Ilenti Il Buonissimo Prosciutto Cotto

LA STAMPA

ANNO 127. N. 305 · · · LUNEDI' 8 NOVEMBRE 1993 · · · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENGO 32, CENTRALINO 0568). TELEX 221101. FAX 656306. [illegible] 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 0568.3341335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA AI LA POSTA ANNO L. 362.000 TARIFFE ESTERO L. 624.000 ARRETRATI L. 2.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-960) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3507 40TH AVENUE - LIC NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Levi 70; *CANADA $ Can. 5; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.20; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.00; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L. T. 21 000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE, MODULO NUMERICO: FESTIVI, POSIZIONI E DATA TIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONI 1.600.000 (1.950.000); CORSI 900.000 (1.050.000); RICERCHE PERS., VENERDI' 900.000 (1.050.000); VENERDI' + DOMENICA 1.150.000 (1.400.000); FINANZ. LEGALI 900.000 (1.000.000); ELETTI 720.000 (864.000); FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000), MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.000; LA PAROLA (FAMIGLIA 10.000); ANNIVERSARI 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000; LA LINEA: ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

SERVIZIO #10000 #155364
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE DI
TORINO

Prosciutto Cotto Ilenti

PARTITI E PATTI

AL VOTO CON MEZZE NOVITA'

COME è ormai divenuto abituale in Italia, anche le ultime (relative) novità politiche sembrano essere state messe in moto da un evento «giudiziario». Questa volta si tratta dell'affare Sisde, che ha ridato forza alla richiesta - che da varie parti si rivolge al Presidente della Repubblica - di fissare al più presto la data delle nuove elezioni. La novità è che per la prima volta, proprio in considerazione della gravità della situazione, questa richiesta è stata formulata da Occhetto e Bossi insieme, i quali anzi hanno proposto un patto a tre a Martinazzoli, al fine di segnalare con forza al Capo dello Stato la disponibilità, e anche qualcosa di più, delle tre maggiori forze politiche del Paese alla convocazione, quanto prima possibile, dei comizi elettorali. Importa relativamente poco che la Dc non abbia accettato la proposta, trincerandosi dietro l'argomento formale secondo cui la decisione spetta al Capo dello Stato il quale per questo non ha bisogno di alcun «aiuto». Semmai, anzi, non il rifiuto democristiano del patto a tre la novità potrebbe essere ancora più dirompente, aprendo finalmente la via per un accordo di portata più ampia tra le forze che non hanno mai avuto responsabilità (e colpe) di governo, in vista della realizzazione di quell'alternanza senza di cui la democrazia stessa, in Italia, non può manifestamente sopravvivere. Ma questa «novità», soprattutto per il persistere di preclusioni ideologiche e di molte posizioni «di facciata» nell'uno e nell'altro schieramento di opposizione, è chiaramente immatura. E' già qualcosa che, di fronte alla gravità della situazione del Paese, Bossi e Occhetto si siano sentiti in dovere di assumere per la prima volta una posizione comune.

Accanto al «patto a tre» che si è ridotto a un patto a due, la cronaca politica degli ultimi giorni registra anche almeno altri due fatti che sembrano destinati a pesare nel futuro immediato della politica italiana, e che, forse non per un puro caso, hanno avuto luogo a Torino: la riunione, convocata dagli «Amici della Fondazione Rosselli», di una nutrita rappresentanza della «società civile» in-

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 5 PRIMA COLONNA

Ultimatum a Pyongyang: un attacco a Seul è un attacco agli Usa

«Missili puntati sulla Corea»

Clinton: il Nord non avrà l'atomica

WASHINGTON. I «cruises» del Pentagono sono puntati sulla Corea del Nord e Washington si starebbe preparando ad un attacco missilistico preventivo contro un impianto nucleare dove Pyongyang costruisce un ordigno atomico. «Alla Corea del Nord non deve essere permesso di sviluppare una bomba nucleare»: l'avvertimento è stato lanciato ieri da Bill Clinton in un'intervista televisiva.

L'intervistatore ha chiesto se il governo stia ipotizzando di lanciare un attacco per impedire che i nordcoreani possano portare a termine il loro progetto. Clinton ha risposto: «Non credo sia opportuno che io oggi discuta di opzioni specifiche». Ma in una corrispondenza da Washington, il settimanale inglese «Sunday Timess» ha scritto che il raid preventivo americano è già in corso di preparazione. Inoltre Clinton ha specificato che il governo americano considererebbe un attacco nordcoreano contro la Corea del Sud un attacco diretto contro gli Stati Uniti, con le conseguenze che questo comporta.

Paolo Passarini A PAG. 7

Il presidente Bill Clinton

Nessuno sfila per la Rivoluzione

Mosca, dispersi i pochi nostalgici Lunga coda al mausoleo di Lenin

MOSCA. Nessuna sfilata per il settantaseiesimo anniversario della Rivoluzione d'Ottobre. E neppure manifestazioni, né disordini. Per la prima volta dal 1917, a Mosca non è stata una giornata di festa. Qualche centinaio di persone sparse hanno cercato di radunarsi sotto la grande statua di Lenin in piazza Oktjabersaja, ma sono state spinte dai cordoni di polizia dentro la stazione della metropolitana.

Uno spiegamento impressionante di forze dell'ordine (se fosse stato così il 3 ottobre forse si sarebbe evitato l'assalto ad Ostankino e tutto quel che è venuto dopo) ha occupato ieri mattina i punti strategici della città. Le manifestazioni erano vietate a Mosca e non ci sono state. Un gruppo di 1500 persone si è radunato oltre il divieto, al di là dell'anello esterno di circonvallazione, nel bosco di Medvedkovo, con bandiere rosse. Hanno gridato slogan contro Eltsin.

Ma la vera «manifestazione», silenziosa e filtrata con particolare pignoleria dai miliziani, si è svolta sulla Piazza Rossa, dove alcune migliaia di persone hanno visitato il mausoleo di Lenin, posato fiori sulla sua tomba e su quelle dei leader del partito comunista sepolti sotto le mura del Cremlino. Subito dopo Lenin, è stato Stalin a ricevere più fiori di tutti gli altri.

Cesare Martinetti A PAGINA 8

Clamoroso 2 a 1 del Cagliari sulla Samp

La Juve cade a Parma Il Milan torna in vetta

I rossoneri si aggiudicano il derby Il Toro di Silenzi batte la Reggiana

Cambia la coppia di testa del campionato: il Milan (vittorioso nel derby 2-1, reti di Panucci, Papin e Bergkamp su rigore) e il Parma (2-0 alla Juventus nel finale, gol di Zola (nella foto) e poi Brolin dal dischetto) scavalcano i bianconeri e la Sampdoria, inaspettatamente battuta in casa dal Cagliari (1-2). Escono dalla crisi Lazio (2-1 a Napoli), Torino (2-0 alla Reggiana, con doppietta di Silenzi che raggiunge Roberto Baggio in testa alla classifica cannonieri) e Genoa (4-0 a Udine). Domenica il campionato riposa in attesa della sfida Italia-Portogallo, mercoledì 17 a Milano, decisiva per la qualificazione ai Mondiali '94: oggi le convocazioni. NELLO SPORT

Indagini sul rapimento Ghidini: c'è il sospetto che il riscatto sia stato pagato dal Sisde

Sequestrato il tesoro degli «007»

Ordine di arresto per la segretaria di Malpica

ROMA. Scacco alla Zarina. Il pm che indaga sullo scandalo del Sisde ha chiesto l'arresto di Matilde Paola Martucci, segretaria e compagna di Malpica, di fatto la Zarina, perché di Malpica aveva conquistato prima il cuore, quindi la mente.

Secondo la testimonianza di un altro 007 infedele, Broccoletti, la Zarina nel periodo in cui lavorava con il capo del Sisde, avrebbe acquistato diversi appartamenti e una compagnia di viaggi. Inoltre avrebbe investito ingenti somme in banche italiane e straniere. Per un «giro» totale di dodici miliardi.

Per questo ieri la magistratura ha disposto il sequestro dei beni di tutti gli 007 indagati.

Intanto i giudici di Locri stanno svolgendo una inchiesta sulla possibilità che, per il rilascio di Roberta Ghidini - la giovane bresciana rapita due anni fa -, si sia fatto ricorso proprio a fondi speciali forniti da «corpi dallo Stato».

Raffaello Masci A PAG. 3

Nasce il «centro» di Segni

Il via da Torino, e alle elezioni si chiamerà Patto di rinascita

di M. Anselmo e G. Paviolo A PAGINA 2

Poste, concorso col trucco?

Lista dei vincitori prima del test Il ministro: «Farò piena luce»

di F. Amabile e R. Ambiel A PAGINA 9

Caso Calvi, una nuova pista

Nel bottino d'una rapina a Londra la verità sul banchiere ucciso

di Fabio Galvano A PAGINA 4

IL GENERALE RAMPONI

«Facevo paura mi cacciarono»

L'ex capo del Sismi generale Ramponi (foto) racconta come venne estromesso dal governo Amato: «Stavo riformando i servizi segreti e per paura mi cacciarono». **di Alberto Statera** A PAG. 3

Tre i fortunati: a Crema, Messina e Salerno

Totocalcio, è record Ai 13 cinque miliardi

7 NOVEMBRE 1993	5 MILIARDI 256.629.000
20 NOVEMBRE 1988	4 MILIARDI 361.350.475
28 NOVEMBRE 1982	3 MILIARDI 80.799.070
30 AGOSTO 1992	2 MILIARDI 956.980.000
30 DICEMBRE 1989	2 MILIARDI 49.556.515
8 OTTOBRE 1989	1 MILIARDO 923.923.020
10 MAGGIO 1987	1 MILIARDO 756.612.330
25 OTTOBRE 1987	1 MILIARDO 730.236.670
29 MARZO 1986	1 MILIARDO 727.400.645
2 SETTEMBRE 1990	1 MILIARDO 659.190.480

ROMA. Da ieri l'Italia ha tre multimiliardari in più, a Crema, Messina e Salerno: il Totocalcio ha infatti distribuito, a tre ignoti realizzatori del «13» nel concorso numero 13 (potenza dei numeri...), la cifra record di 5 miliardi 256 milioni.

La vincita, la più alta mai realizzata nel nostro Paese in concorsi ufficiali e lotterie, è stata determinata dalla concomitanza di alcune clamorose vittorie delle squadre che giocavano fuori casa: Cagliari (a Genova con la Sampdoria), Genoa (ad Udine), Lazio (a Napoli) e Fiorenzuola (a Trieste) e dal fatto, inconsueto, che nella colonna vincente figurino soltanto quattro segni «1».

Il precedente record era di quattro miliardi 361 milioni 350 mila e 475 lire. A PAGINA 8

INTANTO IN AMERICA

Un capitano coraggioso nel Mar dei Caraibi

NEW YORK

LA nave da crociera «Majestic of the Sea» stava attraversando un mare ventoso, 30 miglia a Sud di Key West, quando l'ufficiale di guardia ha lanciato il grido: «Uomini in mare». Nella notte di luna gli era sembrato di vedere fra le onde la testa e le braccia di ombre aggrappate a relitti. C'era festa danzante a bordo. Molte coppie si sono affacciate sul ponte per vedere la scena da film d'avventure. Dopo tutto si va in crociera anche per questo, per avere esperienze vere, diverse dalla routine di ogni giorno.

Il capitano Peter Maratos ha dato subito gli ordini necessari: fermare le macchine, cercare sulle onde con i fari, sparare razzi nel cielo per illuminare l'oceano. Mentre le scintille dei razzi ricadevano sulle onde si sono viste le sagome di persone disperatamente aggrappate a tronconi di legno, a quel che restava di un battello di gomma che stava cedendo sotto il peso dei naufraghi.

Un marinaio ha puntato il faro di prua e c'è stato un brusio di esclamazioni a bordo, mentre gli uomini appoggiavano le loro giacche da sera sulle spalle nude delle signore. Nella luce del faro si è visto un bambino di nove o dieci anni, legato con una corda a un palo. Compariva e scompariva fra le onde.

«Scialuppe in mare», ha ordinato il capitano Maratos. Si è avvicinato il commissario di bordo, mostrando al capitano il nuovo regolamento appena ricevuto dalla Guardia costiera. Nessuno che sia sospetto di essere un immigrante clandestino può essere preso a bordo da navi americane.

Dalla cabina delle comunicazioni l'ufficiale addetto alla radio ha confermato: «la Guardia costiera ci ha diffidato dal raccogliere sospetti clandestini. Già due navi sono passate prima di noi e non si sono fermate».

Il capitano ha spinto indietro commissario e tecnico delle comunicazioni e ha ripetuto l'ordine: «Scialuppe in mare. Raccogliete quegli uomini e quei bambini».

Erano diciannove in tutto, disidratati e in preda ad allucinazioni. Oltre al bambino di dieci anni, c'era anche un neonato. La madre, benché quasi svenuta, era riuscita a tenerlo con la testa fuori dall'acqua. Il capitano, il medico di bordo, i marinai, i passeggeri hanno cominciato il lavoro di soccorso. Scaldarli, prima di tutto, farli bere lentamente, mettere subito i bambini nei letti dell'infermeria, mobilitare l'ospedale più vicino al porto di arrivo, Miami.

Al porto c'erano gli agenti del Servizio immigrazione. Hanno subito detto ai naufraghi, tutti cubani (o almeno a quelli di loro che erano in grado di ascoltare e capire), che, dopo le prime cure, sarebbero stati rimandati nella loro isola. L'America, hanno detto con fermezza gli agenti, non accetta più clandestini.

Ufficiali della Guardia costiera si sono presentati al capitano Maratos. Gli hanno notificato una contravvenzione di 57 mila dollari «per avere favorito l'ingresso di persone senza documenti in territorio americano».

«L'avevo avvertita», ha mormorato il commissario di bordo, che intanto si stava mettendo in contatto con la Royal Caribbean Line, la compagnia di navigazione proprietaria della nave. «Io sono un marinaio. Non mi importa delle "vostre multe". Un marinaio non lascia morire la gente in mare». I passeggeri e l'equipaggio hanno applaudito. Nonostante le richieste dei cronisti e delle televisioni, la Royal Caribbean non ha voluto dire se sarà la ditta a pagare la multa. O se la somma sarà detratta - a rate - dagli stipendi del capitano.

Furio Colombo

Oggi a Roma gli esperti del ministero esaminano i farmaci a rischio

Germania, i malati rifiutano il sangue

Il governo: paura dell'Aids, si rischia una strage

BONN. Lo scandalo del sangue infetto potrebbe fare presto centinaia di vittime indirette in Germania: per paura di ammalarsi di Aids, sono sempre più numerosi i pazienti che rifiutano le trasfusioni, che preferiscono sfidare consapevolmente la malattia piuttosto che affidarsi al dubbio, all'angoscia del morbo. «Sono migliaia di persone, e il loro numero aumenta ogni giorno», avverte il viceministro della Sanità, che ha lanciato l'allarme.

In Italia nel frattempo oggi la Commissione unica del farmaco prende in esame il dossier della Cgil sui medicinali a rischio. Tre degli esperti che nel 1982 avevano contribuito a stendere il rapporto poi insabbiato confermano dubbi e manchevolezze sia sulla direzione generale della Sanità sia sui rischi di alcuni farmaci.

di M. G. Bruzzone e E. Novazio A PAGINA 5

QUANDO RADIO E TELEVISIONE FANNO GIOCO DI SQUADRA.

TGS TESTATA GIORNALISTICA SPORTIVA

RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

Di tutto, di più.

31108

Alle elezioni col simbolo e l'obiettivo di «riempire il vuoto tra Quercia e Lega»

Segni & Amato, al voto insieme

Torino battezza il nuovo «Patto di rinascita»

Tra i presenti anche il sindaco di Catania Enzo Bianco, ex pri, alleato della prima ora di Segni

TORINO. Nasce il Centro di Segni. E il leader referendario ha un bel dire che quella di ieri, all'hotel Turin Palace, «non è stata la costituente politica di qualcosa». Alle 17, quando i 40 «invitati» dall'editorialista Saverio Vertone hanno appena sgomberato il primo piano dell'albergo, Mariotto conta le adesioni al suo «Patto di Rinascita nazionale».

Trova le firme, scontate, di Valerio Zanone e di buona parte dell'intellighenzia politica, sindacale, economica che ha partecipato alle 7 ore di dibattito sulle prospettive del Paese. E aggiunge pure quella di Giuliano Amato. L'ex presidente del Consiglio non conferma e non smentisce: «E' stata una riunione interessantissima» si limita a dire mentre infila l'ascensore.

Soltanto sul «sì» di Enzo Bianco Segni e Vertone osservano la massima cautela: «Chiedete a lui». Il sindaco di Catania s'è fermato poco nell'albergo davanti alla stazione torinese: «C'è un grande spazio tra la dc e il pds» ha osservato prima di recarsi all'appuntamento con il «collega» Valentino Castellani. «C'è un grande vuoto tra la Lega e il pds» dice adesso Segni. Ecco una prima differenza dietro l'intesa sostanziale. Quale ruolo potrà avere la la dc di Martinazzoli? «Il nostro è un progetto più ampio» taglia corto Mariotto. Ma è chiaro che nemmeno il più ottimista tra i relatori di ieri può pensare a due «centri» contrapposti e votati alla sconfitta elettorale.

Segni non nasconde la soddisfazione e insiste sul primo traguardo: il milione di firme in calce al suo Patto, da raccogliere entro il 5 febbraio. Novanta giorni per constatare «se almeno un pezzo d'Italia vuole davvero cambiare». A Milano già si raccolgono le adesioni, oggi è previsto il lancio a Pescara. A Torino si inizierà tra pochi giorni: «Se raggiungeremo il traguardo - dice Vertone - la situazione politica nazionale sarà cambiata».

Le assenze, anche importanti, non sembrano aver lasciato il segno. Anzi gli «Amici della Fondazione Rosselli», organizzatori dell'incontro, sottolineano che «mettere attorno a un tavolo sessanta personaggi di questo calibro è comunque un successo». Precisano: Andreatta non c'era ma ha inviato un suo rappresentante; Spadolini, non invitato per rispetto al ruolo istituzionale, ha spedito un messaggio.

Segni insiste sui punti fermi del suo progetto: restituire la parola ai cittadini, chiedendo a loro di esprimere i candidati; l'addio alle vecchie bandiere di partito; un forte legame nazionale. Insiste su quest'ultimo punto: «L'Italia, soprattutto l'Italia del Nord, deve sentirsi rappresentata da una voce che non sia quella della Lega». Zanone lo spalleggia: «Stiamo entrando nella stagione del federalismo, a iniziare da quello fiscale. Ma è un passo che può essere fatto soltanto se alla base c'è un forte sentimento unitario».

Gli obiettivi sono molto ravvicinati: il milione di firme entro febbraio («e possibilmente anche prima»), le elezioni politiche in primavera. Nome scontato: «Patto di rinascita». Simbolo ancora da decidere.

Alcuni protagonisti del convegno torinese. Da sinistra, Valerio Zanone, ex segretario pli, il leader dei referendum Mariotto Segni, lo scrittore Saverio Vertone, l'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato. Sotto, uno dei grandi assenti: il ministro Beniamino Andreatta

In mezzo, scogli pericolosi (il rapporto con la dc, l'intesa con i socialisti) anche alla luce del comandamento numero 1: la nave di Segni non imbarcherà (e soprattutto non candiderà) personaggi coinvolti nelle inchieste giudiziarie.

Ma ieri, nella maratona interrotta da una rapidissima colazione in piedi, ci si è interrogati anche sul destino di Alleanza democratica. E in questo senso le due, contemporanee convention torinesi (l'altra, organizzata dal pds, riuniva la sinistra) hanno assunto un significato quasi simbolico. La squadra che accompagnò Castellani al trionfo elettorale vi è giunta divisa: liberali al Turin Palace, pezzi del pri da una parte e dell'altra, gli ambientalisti lacerati tra chi guarda al centro e chi spera in Rifondazione. In primavera, con la passeggiata nella centralissima via Garibaldi sotto braccio al futuro sindaco, Segni battezzò il modello Torino. Ieri, secondo molti, ne ha pronunciato l'orazione funebre. E sono trascorsi soltanto sei mesi.

Giampiero Paviolo

LA SQUADRA

I NOMI IN CAMPO

I vip, gli assenti, i malati Mariotto: penso alle firme

TORINO

ESCE Mario Segni alle 17,30 e scattano i flash. Vestito scuro e cravatta a pallini, sette ore di riunione a porte chiuse. «E il Cagliari? - chiede ai cronisti - Che cosa ha fatto il Cagliari a Genova?» Ha vinto due a uno. «Nooo... State scherzando?» Macché: Mancini ha sbagliato il rigore, il Cagliari ha vinto. E Mariotto s'illumina: «Allora è fatta: vinceremo. Raccoglieremo non uno, ma due milioni di firme». E via sull'ascensore.

Il «Patto di rinascita nazionale» fa due punti in trasferta. La campagna-acquisti è appena cominciata e a Torino scende in campo la prima formazione. Robusto, ma incompleta. Ci sono l'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato, («Ha espresso forte interesse per la nostra proposta», dice Segni), l'ex segretario del pli Valerio Zanone, c'è il sindaco di Catania Enzo Bianco che se n'è andato nel primo pomeriggio per far visita al sindaco di Torino, Valentino Castellani. Ci sono i professori Mario Deaglio e Carlo Scognamillo, il segretario generale aggiunto della Cisl Raffaele Morese e il segretario generale della Uil Pietro Larizza, il presidente dei Giovani industriali Aldo Fumagalli, il giornalista Mario Pirani, l'avvocato Vittorio Chiusano; ci sono Felice Mortillaro e il fiscalista Giulio Tremonti. «Il nostro appello era rivolto alla società civile: ceti produttivi, mondo dell'università, sindacato - dice Segni -. E io sono molto soddisfatto, perché la società civile ha risposto».

Sì, ma erano stati invitati anche altri nomi illustri che non sono venuti...

«Il ministro degli Esteri Andreatta ci ha mandato a dire che era dispiaciuto di non poter venire: aveva un impegno a Bruxelles».

E i ministri Alberto Ronchey e Paolo Baratta? E il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Antonio Maccanico? «Guardi - taglia corto Segni - il problema vero non è di dire: questo c'era e quello non c'era. Il problema vero per noi, oggi, è un altro: raccogliere questo milione di firme in meno di 90 giorni per sapere se esiste veramente nel Paese una parte di elettorato che ha voglia di cambiare. Di cambiare sul serio».

Non sono venuti i politologi Ernesto Galli Della Loggia, Lucio Colletti e Angelo Panebianco; non c'erano il professor Marcello Pera, l'ambasciatore Sergio Romano, l'economista Mario Monti e il vice-presidente della Confindustria Carlo Callieri. E il professor Giuliano Urbani? Dov'è la mente politica di quel «partito del buon governo» che tanto piace a Silvio Berlusconi? «E' malato» dicono gli organizzatori dell'incontro.

Malato? «Sì, malato».

E il sindaco Enzo Bianco? Se n'è andato via nel primo pomeriggio per far visita al sindaco di Torino, che oggi, guarda caso, non è più alleato con Segni...

«Se è venuto vuol dire che ha dimostrato interesse - risponde Mariotto -. Per il resto, rivolgetevi a lui».

Insomma, bando alle chiacchiere. Signori, rimbocchiamoci le maniche e diamoci da fare con le firme. Saverio Vertone, presidente degli *Amici della fondazione Rosselli*, è categorico: «Qui si gioca la sfida decisiva. Il sistema è a pezzi e noi non ci tiriamo indietro: organizzeremo dei punti di raccolta chiamando i cittadini a firmare».

Onorevole Segni, come si presenterà la sua squadra alle elezioni? Sarà il «Patto di rinascita nazionale» il simbolo cucito sulle maglie?

«Sarà quello. Noi non vogliamo mettere insieme pezzi di partito: vogliamo trovare un simbolo che unifichi. Un simbolo sotto il quale si ritrovino coloro che non volendo essere schiacciati dalla tenaglia manovrata da pds e Lega, credono in una forza nuova».

L'arruolamento è aperto. E con la campagna-acquisti di tre mesi Segni completerà la formazione.

Mauro Anselmo

SPADOLINI

«E' la fine degli steccati»

ROMA. «La stagione dei partiti in senso ottocentesco, con tutte le sue grandezze e con tutte le sue miserie, si chiude e si apre l'epoca di aggregazioni nuove, capaci di superare gli steccati storici della nascita ma anche ferme nella rivendicazione dei valori e dei principi che fecero l'Italia moderna e contemporanea». Lo afferma il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, nel messaggio al convegno di Torino. Dopo aver osservato che «nel confronto fra le varie culture politiche occorre partire dal presupposto della riforma elettorale uninominale», Spadolini sottolinea che «la cultura liberal-democratica, repubblicana e socialista sono chiamate a tradursi anche sul piano politico, che non può essere in nessun modo abbandonato a operazioni trasformistiche o strumentali». [Ansa]

IL PALAZZO

Sismi e cataclismi Il balletto delle sigle

TRANQUILLI, che i servizi segreti cambiano sigla. Adesso arriva l'Aniss, che a dispetto del suono un po' da compagnia d'assicurazione, sta per Agenzia Nazionale per l'Informazione e la Sicurezza dello Stato.

Bene, oltre al Sismi, con la sua acustica da terremoto, il nuovo monogramma va a sostituire il sibilo serpentesco del Sisde e anche il fratello scemo del Censis di De Rita, cioè il Cesis. Nessuno, per la verità, ha mai saputo bene cosa volessero dire quelle sigle spionistiche, fiorite in contemporanea a tutta una sonagliera di Digos, Ucigos e altre vaghe, impronunciabili risonanze. Pare piuttosto, questa del cambio di iniziali, l'estrema risorsa furbastra, l'ultima stentorea trovatina per salvare l'insalvabile. Per cui, come già avvenuto, «l'avvilente canale» dell'Italcasse - scriveva il povero Moro nel memoriale - veniva chiamata Iccri, la Finsider cercava invano di far dimenticare i debiti ritornando ad essere Ilva e l'Italstat non andava certo meglio una volta ribattezzata Iritecna.

Eppure forse soltanto con i servizi segreti questo strafottente conato di fantasia, questo vano accorgimento consolatorio da Guida Monaci riesce ad apparire così ripetitivo, grottesco e sconsolante. Perché in origine c'era il Sim, e poi, deviazione dopo deviazione, sputtanamento dopo sputtanamento, è arrivato il Sid, poi Sismi e Sisde, insieme, e senza dimenticare il «Super Sid» e il «Super Sismi», i vari Sios e gli uffici «D» e tante altre sigle beffarde che si perdono nella memoria, ora, con quest'«Agenzia» che fa tanto Cia, con l'Aniss (accento sulla «i»), ecco, non senza un pensierino all'erotismo femminile di Anaïs (Nin), buonanotte e sogni d'oro.

E il sospetto è che non sia soltanto una questioncina di cacofonia, una notazione estetica, di gusto, o peggio un riflesso conservatore, un aggrapparsi alle abitudini di fronte alle novità. No, la sensazione è che nulla più delle sigle, con la loro definitiva brevità, serva a coprire il vuoto e il nero. Che nulla più della «sicurezza democratica» che sta dentro le cifre del Sisde, ad esempio, finisca in realtà per denunciare la massima insicurezza e distanza rispetto alla democrazia.

Al punto che forse occorre perfino diffidare dei creatori di sigle, della loro dannosa e sbrigativa risolutezza, del loro schematismo superbo. Vedi lo Sim (Stato Imperialistico delle Multinazionali) che tanto piaceva alle Brigate rosse (Br) che a un certo punto, non paghe di aver messo in circolo un'entità che si chiamava «contropotere territoriale» (Ct), lanciarono anche un indicibilissimo Mrpo, che stava per Movimento di Resistenza Proletario Offensiva.

E ce ne fosse una, di nuova sigla, una, di ardita abbreviazione, uno, di giudizioso accorpamento da riempirsi la bocca, che abbiano portato fortuna. Anzi. Dall'orrido pds («*pidiesse*», ormai) a Raisat (se ci sei, batti un colpo). Dal prossimo ppi di Martinazzoli a Rosi Bindi (si pronuncia «*pipit*»: e pure già di sentire inconfondibili rumori liquidi, infantili) alla triplice maledizione petrolifera: l'Eni che in più o meno rapida successione è riuscito a inventarsi l'Enoxy (andata a monte dopo qualche mese), l'Enichem (prossima ad essere fatta a pezzi) e l'Enimont (te la raccomando). Con più allegra fantasia, in fondo, il manager di Mani pulite Zamorani aveva proposto di creare l'Anaconda: Associazione Nazionale Anti Corruzione Osservatorio su Negoziazioni Dazioni e Appalti. Ma poi il pitone s'è addormentato.

Filippo Ceccarelli

IL CASO

LA SVOLTA DELLA MOLE

Ad, scontro fra due anime

E il pds rilancia il «modello Castellani»

TORINO

QUANTI imbarazzi, quante indecisioni, quanti incontri ravvicinati un po' strani ieri mattina nel laboratorio politico Torino. In molti hanno avuto un dubbio: andare da Segni & Amato oppure farsi vedere nella sala di semi-periferia all'incontro (pubblico) convocato da Sergio Chiamparino, segretario provinciale del pds, per rilanciare e allargare il cartello che ha eletto sindaco Valentino Castellani? Il caso ha voluto che i due incontri fossero concomitanti. E così il gruppo di Alleanza democratica - che insieme con pds e Verdi sostiene la giunta - si è diviso: mentre Elsa Fornero Deaglio e Giorgio Rosenthal (due consiglieri di formazione liberal-democratica) erano da Segni, Mauro Marino (di provenienza repubblicana) ha preferito la tavola rotonda con il pds. Altri non si sono fatti vedere.

Ma c'erano altre anomalie. Nel salone del quartiere San Donato si sono visti insieme i nemici del voto di giugno: Novelli e Castellani, anche se separati da diverse file di poltrone, così come l'ex deputato dei Verdi del No, Laura Cima, e l'assessore all'ambiente Gianni Vernetti (Verdi del sì). Non mancavano sindacalisti, rappresentanti di Rete e di Rifondazione, insieme con intellettuali supporter del sindaco come Gianni Vattimo, Arnaldo Bagnasco, Gian Enrico Rusconi.

Chiamparino è stato l'anima di queste giornata: l'ha voluta, organizzata, cercherà di portarla a una conclusione politica in vista delle elezioni. Lo scopo dichiarato è rilanciare il «modello Castellani», per far nascere «una sinistra credibile anche per l'elettorato moderato». Il segretario del pds torinese è pronto a presentarsi alle urne senza il simbolo della Quercia, «almeno nei collegi uninominali - precisa - se non per quelli con il metodo proporzionale». Allora, come è andato, Chiamparino? «Il nucleo Castellani è un punto di partenza, ma non può limitarsi a quelle forze, lavoreremo ancora, nella convinzione che comunque un centro politico ci sarà sempre, ma nella speranza che sia più piccolo della sinistra».

Torna a riaffacciarsi il fantasma dell'unità della sinistre? E' la paura dell'ala verde dello schieramento (Vernetti: «il pds è contraddittorio, non siamo mica come gli indipendenti di sinistra d'un tempo»), ma anche del sindaco. Il professor Valentino Castellani, strappato al Politecnico per occuparsi dei problemi della città, sorride quando si fa riferimento al suo nome come a un modello. «Mi auguro che l'esperienza fatta con il polo progressista nato a Torino - dice - si estenda a Genova, Roma, Trieste». Imbarazzo per la presenza in sala di Novelli? «No, ma voglio chiarire che il mito dell'unità della sinistra appartiene al passato, significa riconsegnare l'Italia alla Lega». E aggiunge, polemico: «Nel pds ho visto troppe incertezze a far partire questo progetto, si poteva incominciare prima, dobbiamo tornare allo spirito con il quale nacque il cartello per il sindaco».

Diego Novelli non perde l'occasione per rilanciare le accuse della sua campagna elettorale contro l'avversario-professore. «Marmellata», era l'epiteto di allora. Nella sala non l'ha detto, ma al telefono s'infervora: «Come si fa a pensare di riprendere i voti dei leghisti che scelsero Castellani a giugno? Quel modello è irripetibile, vale solo con il doppio turno. Noi lavoriamo alla creazione di un polo di sinistra nel quale non si può buttare via il 14 per cento di Rifondazione.

Anche Novelli in sala «Uniamo la sinistra»

Valentino Castellani, sindaco di Torino

Torino ha una sua specificità operaia, come ha detto il sociologo Bagnasco nella sua introduzione». E lo stesso Arnaldo Bagnasco sembra un po' perplesso: «C'è l'esigenza di rimescolare le carte della politica italiana». Più di così, non si poteva. La spaccatura del gruppo di Ad potrebbe già domani creare problemi in Comune. Chiamparino va avanti: insieme con un ex sindacalista della Cisl, Bruno Manghi, è pronto a riconvocare tutti per stilare un documento. Poi, si vedrà.

Gigi Padovani

Fabbri

«Unità nazionale in pericolo»

PARMA. «Il pericolo che corre l'unità del Paese è tutt'altro che immaginario, è sotto gli occhi di tutti» e per combatterlo sono necessari «un grande sforzo per superare vecchi steccati» ed una «grande alleanza nazionale che riformi politica ed economia e bonifichi moralmente l'Italia senza gettarla nel caos e senza salti nel buio». Il ministro della Difesa Fabio Fabbri ha partecipato a Borgo Val di Taro (Parma) ad una cerimonia in onore delle forze armate e dei caduti, e nel suo intervento ha toccato più volte i temi del momento politico e della possibile rinascita, fondata anche sulle forze armate «che - ha detto poi - come tutte le componenti della società risentono della crisi del Paese, e tuttavia sono un corpo sano, leale e fedele alla costituzione». Tangentopoli, ha aggiunto, ha investito tutte le categorie sociali «nessuna delle quali può chiamarsi interamente fuori o interamente dentro». [Ansa]

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro

VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner

REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Peverl 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMI spa, v. della Ghisolfa 11, Milano
Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86170.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21.1
(altre filiali Italia uffici economici)

© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 113/1920

Certificato n. 2303 del 17/12/1992

La tiratura di Domenica 7 novembre 1993 è stata di 580.283 copie

La potente segretaria di Malpica accusata di aver fatto sparire 12 miliardi di fondi riservati

Scacco alla Zarina del Sisde: arrestatela

Sequestro Ghidini, nuove indagini

ROMA. Scacco alla Zarina. Se oggi il gip Vincenzo Terranova darà l'ok, lei - Matilde Paola Martucci - finirà in custodia cautelare, cioè in galera. La richiesta è arrivata ieri dal procuratore aggiunto di Roma Ettore Torri e dal sostituto Leonardo Frisani. Ufficialmente la signora Martucci era solo la segretaria di Riccardo Malpica quando questi sedeva al vertice del Sisde. Di fatto era - come tutti la chiamavano - la Zarina, perché di Malpica aveva conquistato prima il cuore, quindi la mente e le mosse.

Il suo nome era emerso a fine del mese scorso quando dai verbali dell'interrogatorio dell'ex direttore amministrativo del Sisde, Maurizio Broccoletti - allora in carcere e adesso latitante - si era venuto a sapere che la signora era il vero businessman dei fondi neri.

Secondo la testimonianza di Broccoletti, la Zarina avrebbe acquistato, nel periodo in cui lavorava con Malpica, cinque appartamenti, due attici e un superattico in zone prestigiose della capitale e li avrebbe intestati a suoi congiunti; 350 milioni invece sarebbero stati utilizzati dalla signora per rilevare una agenzia di viaggi poi intestata a suo figlio.

La Martucci avrebbe investito ingenti somme in altre città, ed esisterebbero depositi in banche straniere intestati a lei e allo stesso Malpica. I conti in tasca alla Zarina dicono che dal gennaio '90 all'agosto '91, lei e Riccardo Malpica avrebbero alleggerito le casse del Sisde di circa 12 miliardi. Gli sviluppi dell'indagine ci diranno se le accuse rispondono a verità. Quanto al reato di attentato alla Costituzione - contestato a Malpica e Broccoletti, il procuratore aggiunto Michele Coiro, ha detto che cercherà di venirne a capo il più presto, ma che comunque il codice di procedura prevede al massimo nove mesi di tempo, sia pur prorogabili.

Ieri la magistratura ha anche disposto il sequestro dei beni di tutti gli indagati nella vicenda Sisde. Sono così rimasti senza mezzi Riccardo Malpica, Maurizio Broccoletti, Michele Finocchi, Gerardo De Pasquale, Antonio Galati e Rosa Maria Sorrentino. Quest'ultima, da due giorni è nel carcere romano di Rebibbia e oggi sarà di nuovo interrogata dal giudice Terranova.

Sempre sul fronte patrimoniale, sono stati disposti accertamenti nei confronti di chi appare nella lista dei pagamenti fatti con i fondi riservati Sisde. Si tratta di chiarire quali somme siano state effettivamente spese per servizi resi e quali invece siano finite ad altri scopi.

Da questa storia si vuole chiamare fuori invece l'ex ministro degli Interni Vincenzo Scotti: non ha preso soldi - ha fatto sapere attraverso un comunicato - e, meno che mai, ne ha fatto uso per condurre in porto alcuni rapimenti «difficili». Scotti ha chiesto e ottenuto di essere ascoltato «in tempi rapidissimi» dal procuratore di Roma, Vittorio Mele, per poter fornire di persona ogni chiarimento.

Scotti ha fatto sapere di non aver mai fatto riferimento a pagamenti di riscatto prelevati dai fondi riservati. L'accenno ai sequestri - dice sempre il comunicato di Scotti - «concerneva esclusivamente l'alimentazione di fonti confidenziali per acquisire informazioni pertinenti alle indagini per scoprire luoghi e persone dei sequestri». Peraltro, ricorda Scotti, dei sequestri avvenuti mentre era lui ministro «sono stati scoperti e assicurati alla giustizia i responsabili, il che conferma l'infondatezza dell'insinuazione di un preteso pagamento di riscatti da parte della pubblica amministrazione».

La magistratura di Locri (Reggio Calabria) sta però svolgendo una inchiesta sulla possibilità che, per il rilascio di Roberta Ghidini - la giovane bresciana rapita due anni fa - si sia fatto ricorso proprio a fondi speciali forniti da «corpi dello Stato». Per il momento, è indagato solo l'avvocato penalista che si adoperò per favorire il rilascio della ragazza.

La procura di Locri sospetta che i soldi degli 007 siano stati utilizzati per liberare la ragazza di Brescia

Il prefetto Riccardo Malpica già direttore del Sisde

Fu fatto arrivare il denaro direttamente ai rapitori - è la domanda che si pongono i magistrati - oppure è stato dato ad una persona esterna alla banda che avrebbe poi favorito il rilascio? «La distinzione tra denaro dato a un sequestratore o a un informatopre è sostanziale - ha detto il procuratore di Locri, Rocco Lombardo - potendo costituire un fatto penalmente rilevante. Insomma, l'ipotesi che sia stato fatto un uso a dir poco improprio di fondi riservati è tutt'altro che da scartare, secondo il giudice calabrese, tant'è che non ha escluso di poter sentire su questa vicenda proprio l'ex ministro Vincenzo Scotti e il capo della Polizia Parisi.

Leggendo l'elenco dei presunti stipendiati dal Sisde, si è scoperto anche un ufficio insospettabile, la «batteria» di palazzo Chigi. Si tratta di un servizio di centralino telefonico al quale si rivolgono personalità politiche o cariche istituzionali per poter rintracciare - a qualunque ora e in qualunque giorno dell'anno - i vip del Paese. Ora, sembra che alla batteria sarebbero stati dati 3,3 milioni al mese per fornire informazioni sui recapiti dei big, su chi chiamava e chi veniva cercato.

Raffaello Masci

INTERVISTA

L'EX CAPO DEGLI 007 IN DIVISA

«Facevo paura, mi hanno cacciato»

Il generale Ramponi: stavo cambiando i Servizi

«Il governo Amato mi licenziò in 12 ore senza spiegazioni Ora il Parlamento deve fare giustizia Da Napolitano e Spadolini rivoglio il mio onore»

Giulio Andreotti e, a sinistra, l'ammiraglio Fulvio Martini

Rino Formica. Sopra, Vincenzo Scotti. In basso, il gen. Luigi Ramponi

NELL'INFINITA *pochade* dei servizi segreti, tra «Gennarino o' spione» e il «Cinese», tra torme di 007 ladri e traconde zarine, tra Mata Hari di provincia e generali felloni o babbei, ecco che incede finalmente un alto ufficiale come Dio comanda, come ce lo aspettiamo, o almeno come ce lo consegna la filmografia militare. Alto, atletico, stile diplomatico, perfetto inglese, il generale Luigi Ramponi somiglia, con un po' di anni in più, a James Stewart ne «L'amante indiana». Siamo in casa sua, in una via quieta dell'Aventino protetta da una stazione dei carabinieri, perché abbiamo la netta impressione che la sua storia stia per aprire un altro capitolo nel mefitico tomo dei Servizi segreti della Repubblica. Il generale Ramponi è stato direttore del Sismi, il Servizio segreto militare, dall'agosto 1991 al luglio 1992. Nominato dal governo Andreotti, fu silurato, in dodici ore, senza preavviso né spiegazioni, dal governo Amato. Ora, completata l'indagine della Commissione di controllo sui servizi segreti, il generale, che non è uno tenero, chiede ufficialmente conto del siluramento ai presidenti del Senato e della Camera. «Sì - ci conferma - ho scritto a Napolitano e a Spadolini per chiedere che il Parlamento accerti quanto prima le ragioni misteriose per cui sono stato rimosso».

Dobbiamo ritenere, generale Ramponi, che lei considera queste ragioni non commendevoli?

«Io non lo so. So soltanto che la Commissione parlamentare sui Servizi segreti ha compiuto un'accurata indagine ed ha concluso che non emergono con sufficiente chiarezza le ragioni che hanno determinato la mia improvvisa sostituzione. Se la Commissione dice questo, il dovere del Parlamento è di accertarne le ragioni. Se ci si occupa di un funzionario di quarto livello che si suppone abbia rubato un miliardo, credo sia ben più importante occuparsi di un direttore del Servizio militare congedato senza spiegazioni».

Lei l'avrà una sua spiegazione, generale Ramponi.

«Forse sì, ma lascio sia il Parlamento ad appurarla».

Qual è questa spiegazione?

«Non solo non gliela dirò, ma prima di rispondere a qualunque altra sua domanda, mi deve consentire di dire una cosa: finora ho voluto mantenere il silenzio in doveroso ossequio alla mia etica. Sento il dovere di parlare adesso, non solo perché si è espresso il Comitato parlamentare, ma soprattutto perché intendo dare una risposta positiva ai tanti che hanno lavorato con me e anche ai cittadini italiani, che giustamente invocano il riscatto di questo Paese».

D'accordo, generale, ma ci racconti la storia, per favore.

«Dirò soltanto che nel 1991 ero Comandante generale della Guardia di Finanza. Stavo lavorando al sistema di controllo del riciclaggio di denaro sporco. E con qualche successo. Avevo formulato una proposta, accettata dai ministeri competenti, avendo individuato nel controllo dell'immissione di contante nei circuiti finanziari il punto più vulnerabile. Ne derivò la legislazione sul controllo dei movimenti bancari superiori ai 20 milioni. Prima, se un signore acquistava un appartamento doveva fare un atto pubblico, mentre un altro che versava in banca 30 miliardi in banconote era protetto dalla massima discrezione».

E allora?

«Allora, varata la legislazione sulle transazioni bancarie, occorreva istituire un cervellone elettronico per incrociare le informazioni provenienti dal sistema bancario. Costo d'impianto 30 miliardi e costo di gestione 5 miliardi l'anno».

E invece?

«Invece mi chiesero di andare a dirigere il Sismi».

Vuol dire che le offrirono il Sismi perché la ritenevano troppo pericoloso come Comandante della Finanza?

«Questa è la convinzione dei miei familiari e di tutti i miei amici».

E invece?

«Invece io non lo credo, anche perché, appena arrivato al Sismi, mi adoperai per la legge 410, quella istitutiva della Dia, chiedendo che l'attività di *Intelligence* contro la malavita organizzata internazionale competesse al Sismi. E subito dopo diedi vita a un reparto *ad hoc*. Perché non è affatto vero che *pecunia non olet*. Al contrario *pecunia olet* e coinvolge la sicurezza dello Stato».

Chi la volle al Sismi, generale Ramponi?

«Tutti: Cossiga, Andreotti, Rognoni, Scotti, anche le opposizioni. La comunicazione della nomina me la diede una sera per telefono il ministro delle Finanze Formica, che parlava dallo studio di Cossiga, il quale venne al telefono per complimentarsi».

Come, Cossiga che l'aveva bollata in una recente cerimonia pubblica?

«No, quello era soltanto un malinteso. Io non partecipai a una cerimonia perché ero al funerale di un finanziere e Cossiga non ne era al corrente. Siccome in quel momento era in polemica con Formica per le sue esternazioni, pensò che io fossi assente in polemica con lui e in accordo con Formica».

E Andreotti non aveva un altro candidato, il generale D'Ambrosio?

«Certo: aveva proposto D'Ambrosio, ma c'erano opposizioni. Perciò designarono me. E il governo, Andreotti compreso, era soddisfattissimo, anche perché la mia nomina coincise con il tentato golpe a Mosca, che poneva complessi problemi di *Intelligence*».

Che successe negli 11 mesi di sua direzione del Sismi?

«Si avviò il discorso tra arabi e israeliani, ci fu il problema della Libia dopo Lockerbie, c'erano i cambiamenti dell'Est, dove avviammo discorsi importanti. Miei uomini andarono ad addestrare i servizi dell'Est sulla lotta al traffico di denaro sporco. I rapporti col Kgb erano ottimi, come peraltro quelli con la Cia. Anzi, bisogna sfatare la leggenda della nostra dipendenza dagli americani: in quegli 11 mesi io non ebbi che complimenti».

E invece come andava con gli altri Servizi italiani?

«Ottimamente con il direttore del Sisde, il prefetto Voci. Meno bene con il segretario del Cesis, Fulci, che tendeva a non rispettare l'ambito delle nostre competenze».

Finché?

«Finché una sera mi chiamò il ministro Andò, che mi disse: "Guardi che vogliamo cambiare tutti i vertici". La mattina dopo fu ratificata la mia sostituzione, senza nessuna ulteriore spiegazione».

«Ero a un passo dalla vittoria sui trafficanti internazionali di valuta sporca»

«Troppo chiasso su questi corrotti e si dimenticano di tutti i torti che ho subito»

Nel frattempo, però, era cambiato il governo?

«Sì, era arrivato Amato. Ma se un sospetto, sia pur infondato, gravava su di me, era di essere troppo appoggiato dal psi».

E arrivò l'ammiraglio Martini, suo predecessore al Sismi, come grande consulente per i Servizi di Palazzo Chigi?

«Sì, l'ammiraglio Martini era il consulente di Amato, ma i miei rapporti con lui erano ottimi».

Allora ci vuol spiegare il rebus, generale Ramponi? Stava cominciando Mani pulite...

«Sì, decollava l'inchiesta milanese, ma il rebus dovrà scioglierlo il Parlamento. Io non dirò una parola di più sull'argomento. Anche se è evidente che il cervellone centrale e l'attività del Sismi come io l'intendevo avrebbero consentito il controllo dei flussi bancari e avrebbero reso ben più facile la vita a Di Pietro».

Va bene, lei su questo punto non vuole rispondere precisamente. Ma ci dica almeno se lei al Sismi ha gestito fondi riservati.

«Certo che ne ho gestiti, ci mancherebbe. Non creda che certe operazioni siano possibili senza l'esborso di denaro. Ma io ho dato un rendiconto finanziario al ministro fino all'ultima lira, ottenendone l'autorizzazione a distruggere la contabilità».

Quanti soldi amministrava?

«Sarebbe meglio non si sapesse. Posso soltanto dire che non è lontana dal vero la cifra complessiva di 700 miliardi che si è fatta per l'intera sicurezza nazionale».

Spesi senza nessun vincolo?

«Niente affatto. Quando si parla di fondi riservati, si intende che si tratta di denaro la cui spesa non è sottoposta al controllo della Corte dei conti, ma questo non vuol dire che sono spendibili senza controlli. Io ho sempre documentato fino all'ultima lira al governo».

E' forse per questo che il suo Sismi non piaceva tanto?

«Non credo, perché io ho introdotto mutazioni ben più importanti: il pericolo non era più rappresentato dal comunismo, ma dalla criminalità economica, dallo spionaggio tecnologico, dalla possibilità che sofisticate tecnologie finissero in mano a Paesi a rischio, dalla minaccia ecologica, cioè dalla presenza di impianti pericolosi nelle vicinanze del nostro Paese. Questa è oggi l'*Intelligence*».

Forse ai suoi referenti interessavano più i fondi del Sismi che l'attività di controspionaggio?

«Sarà forse come dice lei, ma da direttore del Sismi io non ho erogato una lira ai politici, né una lira mi è stata mai richiesta».

E ad altri ha erogato?

«Capisco quello che intende, ma la legge stabilisce che il servizio non possa assumere politici, giornalisti e ministri del culto».

La Mata Hari di Udine, la cerulea Donatella Di Rosa, che ha spillato 700 milioni a un generale del Parà e ha fatto dimettere il Capo di Stato maggiore, era forse nel suo libro-paga, come sospetta il suo prodigo ex amante?

«Non mi risulta assolutamente».

Allora tutti i buoni al Sismi e tutte le macchiette brutte, sporche e cattive al Sisde?

«Mai detto questo. Spero soltanto che l'inchiesta sul Sisde colpisca duro come si deve».

Eppure, è in corso un'epurazione di almeno 500 persone, che riguarda anche il Sismi.

«La legge dice che qualunque uomo dei Servizi può essere dismesso in qualunque momento, se ha tenuto comportamenti negativi. Io credo non ci siano poi centinaia di persone da cacciare. Al Sismi gran parte del personale è militare e viene dalle Accademie, di cui ha assorbito la formazione culturale, che è al livello di quella delle migliori università italiane».

I pastasciuttari evocati dal senatore Acquaviva dunque sono solo al Servizio civile?

«Questa definizione di pastasciuttari mi suscita rabbia. I Servizi sono come l'Italia: ci sono i contrabbandieri e i rubagallina, ma c'è anche la Ferrari e la Nazionale di calcio. Spesso i fatti sono disdicevoli, ma la generalizzazione comporta lo sconquasso delle istituzioni. Ma la avverto, questo non riguarda minimamente la miriade di fatti scandalosi accertati dall'inchiesta Mani pulite, che deve andare avanti».

Sarà, generale, che ci sono Servizi buoni e Servizi cattivi, ma le bombe le hanno messe sotto il naso a tutti voi.

«Le bombe le mettono in Inghilterra e in Spagna, in Francia e negli Stati Uniti. Da noi la particolarità è che nessuno le rivendica, il che vuol dire che non devono suscitare consenso, ma soltanto terrore. Da noi le bombe sono un messaggio anonimo, che può voler dire semplicemente: attenti».

Conferma che probabilmente il responsabile è un «Gennarino o'spione»?

«Io non lo so, so soltanto che non abbiamo certezze neanche sugli assassinii dei Kennedy, né sulla sparatoria contro Reagan. Non siamo peggio né meglio di tanti Servizi del mondo più avanzato».

Ma da noi sembra in gioco la democrazia.

«Balle. Chi dice che le bombe accelerano o ritardano la fine del vecchio sistema, dice soltanto balle. Le bombe fanno soltanto rumore».

Eppure, la Repubblica prova a difendersi e vara nuove regole per i Servizi segreti.

«Guardi che prima il coordinamento dei Servizi e la responsabilità della politica di *Intelligence* erano attribuiti alla presidenza del Consiglio e a un sottosegretario a questo destinato. Se adesso è affidato, come sembra, a tre personaggi che agiscono collegialmente, allora è un passo indietro. Meglio un politico, purché garantisca l'unità di comando».

Generale, lei ci inquieta.

«E sbaglia. Io voglio portare serenità attraverso la chiarezza, togliendo spazio a chi parla senza sapere. Non si deve inquietare, perché io ho deciso di dedicare la mia esperienza a questo Paese».

Vuol far politica?

«Può darsi, ma non con i cannoni che lei abitualmente analizza».

E con quali?

«Glielo dirò prima di tutto pretendendo che il Parlamento dica perché sono stato rimosso. Mi devono ridare l'onore, per la mia famiglia, i miei amici e per tutti coloro che mi hanno visto all'opera».

James Stewart detta la sua regola, ma dov'è l'amante indiana?

Alberto Statera

Fermento tra i senatori, metà scudocrociato dissente sulle elezioni anticipate

I ribelli dc contro Scalfaro

«No al voto», ma Martinazzoli frena

Entro la settimana la legge sul voto agli emigrati Ma il varo è a rischio

Oscar Luigi Scalfaro

ROMA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ribolle e schiuma di rabbia la dc che non vuole le elezioni. Ce l'ha con Oscar Luigi Scalfaro e lo dice apertamente. «Non con una lettera anonima», tiene a precisare il senatore Cesare Golfari (ex presidente della giunta regionale della Lombardia).

Perché la guerra di mezza dc contro il Presidente della Repubblica, reo di volere le elezioni anticipate, ha ora anche il suo manifesto. Due pagine che da venerdì circolavano al Senato su carta intestata del gruppo dc e che erano considerate anonime. Invece, assicura Golfari, sono opera del senatore Giuliano Zoso, che non ha alcuna intenzione di nascondersi. Tanto che questa sera le illustrerà e le farà discutere alla riunione del gruppo democristiano del Senato.

Insomma, lo scontro è ufficiale e questa sera sarà il momento della conta. I dc restii a sottoporsi all'esame del voto attaccano Scalfaro accusandolo di cercare l'appoggio del pds. La dc «vera», quella di Martinazzoli, come l'ha definita il presidente del Consiglio nazionale Rosa Russo Jervolino, tenterà di fermare l'armata dei ribelli prima che il conflitto emerga con maggior clamore nelle aule del Parlamento.

Domani pomeriggio, infatti, comincia alla Camera il dibattito sulle interpellanze presentate da tutti i partiti sullo scandalo dei servizi segreti. Il presidente del Consiglio, Ciampi, risponderà per il governo cercando di tener fuori dal dibattito il Presidente della Repubblica. Ma l'occasione è d'oro per quanti sperano di allontanare le elezioni mettendo in difficoltà Scalfaro.

«Le elezioni politiche sulle ali del pds, verso le quali stiamo andando con quello che è parso l'avallo del Quirinale, possono rendere irrisolvibile la crisi italiana» sostiene il sen. Golfari. Il segretario Martinazzoli, al momento, ha respinto l'invito di Bossi e Occhetto ad aiutare Scalfaro a sciogliere le Camere. Ma potrebbe averlo fatto per fronteggiare meglio la dc che le elezioni non le vuole, con una resistenza che appare sempre più disperata e plateale».

Molto si deciderà in questa settimana. Mercoledì il Senato e giovedì la Camera voteranno il disegno di legge costituzionale che prevede di far votare gli italiani all'estero. Il provvedimento, per essere approvato, ha bisogno della altissima maggioranza dei due terzi. Se non la ottiene si allungano i tempi di tre mesi favorendo il progetto di quanti non vogliono le elezioni a primavera. Per questo si fa avanti anche l'ipotesi di affondare questa legge con un netto «no», come un relitto pericoloso per la navigazione verso lo scioglimento delle Camere, se si capirà che non la si vuole approvare con la maggioranza prescritta.

E poi, venerdì, il Senato dovrebbe approvare la legge finanziaria e i provvedimenti collegati per trasferire il tutto alla Camera. La resistenza dei nemici delle elezioni si manifesta con uno stillicidio di assenze che fa mancare il numero legale in aula, allungando i tempi.

REATI E TURBAMENTI

La psiche del Presidente e i messaggi notturni

CHIUNQUE commetta un fatto che esercita turbamento sulla psiche del Presidente della Repubblica, si macchia di un grave reato»: lo afferma sul *Corriere della Sera* di ieri l'autorità di Ettore Gallo, ex presidente della Corte Costituzionale. Reato grave, pena probabilmente severa, monito solenne. Credevamo che il non avere accesso agli arcana imperii ed ai relativi benefici ci proteggesse almeno da simili pericoli: adesso invece un mare di rischi, un oceano di possibilità di commettere reato si apre davanti a noi.

Ettore Gallo

D'ora in avanti ordine e moderazione dovranno caratterizzare le manifestazioni dei lavoratori che temono per il loro posto di lavoro. Cambisti ed operatori di borsa dovranno calmare il frenetico agitar delle dita, con maggior ponderazione premeranno i tasti dei computer con cui spostano masse enormi di danaro da un mercato ad un altro; l'andamento dei corsi può generare turbamenti? Stellette ed uniformi potrebbero scoprirsi il potere di agitare non solo sogni più o meno virginali, ma anche, per diversi motivi s'intende, ben più augusti riposi.

E i giudici, gli stessi custodi della legge, potranno dirsi immuni da siffatti pericoli? non già con le loro sentenze, ché per queste c'è tempo, ma quali danni possono recare ad una mente preoccupata e sensibile un avviso di garanzia affrettato, fin l'indiscrezione su un'indagine? Trattandosi di un reato commesso da un magistrato, ne sarebbe coinvolto il Consiglio Superiore: e con quali cautele dovrà questo giudicare, posto che lo stesso Presidente lo presiede?

E i giornali, che ogni giorno sembrano bollettini di guerra, che con scandali, inchieste, rivelazioni allarmano l'opinione pubblica, e quindi anche chi istituzionalmente tutta in sé l'assume: non sarà il caso di sfumare, di accennare, di usare un po' più di gentilezza nel dare le notizie?

Ma anche i comuni cittadini, scoprendosi nuove responsabilità, troveranno in sé nuove risorse di attenzione e di zelo. Gli operai aumenteranno ritmo e durata di lavoro, per non far peggiorare le statistiche sulla produzione industriale; quelle sugli incidenti stradali indurranno gli automobilisti a rinnovata prudenza. I cittadini ritroveranno forme di educazione che si credevano perdute, fosse mai che un Luttwak di passaggio non abbia a fare indelicate osservazioni sullo stato di pulizia delle nostre città.

Non lo sapevamo, eppure è tutto così semplice: basta un Presidente dalla psiche gentile e sensibile, e una grida che ci ricordi i doveri che ne conseguono. Certo, non avverrà di colpo: possiamo però nel frattempo assicurare il Presidente che noi, gente comune, abbiamo, di necessità, sviluppato una certa capacità di resistere e reagire ai turbamenti: anche quando ci vengono da inquietanti messaggi nella notte.

Franco Debenedetti

Roberto Calvi «banchiere di Dio» trovato impiccato a Londra sotto il ponte dei «Frati neri» nel 1982

Il protagonista di una clamorosa rapina a Londra rivela la nuova «verità»

«Fu la mafia a uccidere Calvi»

Le «prove» in una cassetta svuotata dai ladri

LONDRA. Una nuova pista, che scaturisce da una clamorosa rapina londinese di sei anni fa, collegherebbe la mafia all'uccisione di Roberto Calvi, trovato impiccato sotto il ponte di Blackfriars nel 1982. Le prove sarebbero schiaccianti; e la polizia italiana, secondo quanto rivela il quotidiano domenicale «Mail on Sunday», non avrebbe più dubbi. Il «banchiere di Dio», rifugiatosi a Londra dopo il crollo del Banco Ambrosiano, sarebbe stato ucciso da elementi mafiosi stabiliti da tempo in Inghilterra per ordine di un boss di Roma. Due magistrati italiani, venuti nelle scorse settimane in Inghilterra per interrogare numerosi carcerati, avrebbero anche raccolto in collaborazione con Scotland Yard elementi decisivi per risolvere altri misteriosi delitti.

A mettere gli inquirenti su quella strada sarebbe stato Valerio Viccei. Ora in carcere in Italia, dove sconta una condanna a 35 anni inflittagli da un tribunale di Londra, egli fu protagonista nel 1987 di una clamorosa rapina a un deposito di sicurezza di Knightsbridge, una delle zone più eleganti di Londra. Il colpo fruttò, a seconda delle valutazioni, fra 100 e 150 miliardi di lire. Fra le decine di cassette svuotate ce ne sarebbero state due appartenenti a Calvi e al «barone della droga» Francesco Di Carlo. Viccei avrebbe recuperato da quelle cassette di sicurezza documenti che, secondo il giornale inglese, intenderebbe ora barattare con una riduzione della pena.

Le rivelazioni del rapinatore, secondo il «Mail on Sunday», sarebbero state fatte all'ispettore Dick Leach della squadra volante di Scotland Yard, che segue ancora quella vicenda. Questi, a sua volta, ha subito informato gli inquirenti romani. I magistrati venuti a Londra hanno interrogato tutti i complici di Viccei attualmente in carcere. Essi hanno anche raccolto la deposizione di Nezar Hindawi, un palestinese tristemente passato all'onore delle cronache per avere introdotto una pancia di esplosivo nella valigia della fidanzata inglese nella speranza di fare esplodere in volo un aereo della El Al. Hindawi, infatti, spartiva la cella con Viccei prima che il rapinatore fosse trasferito in Italia.

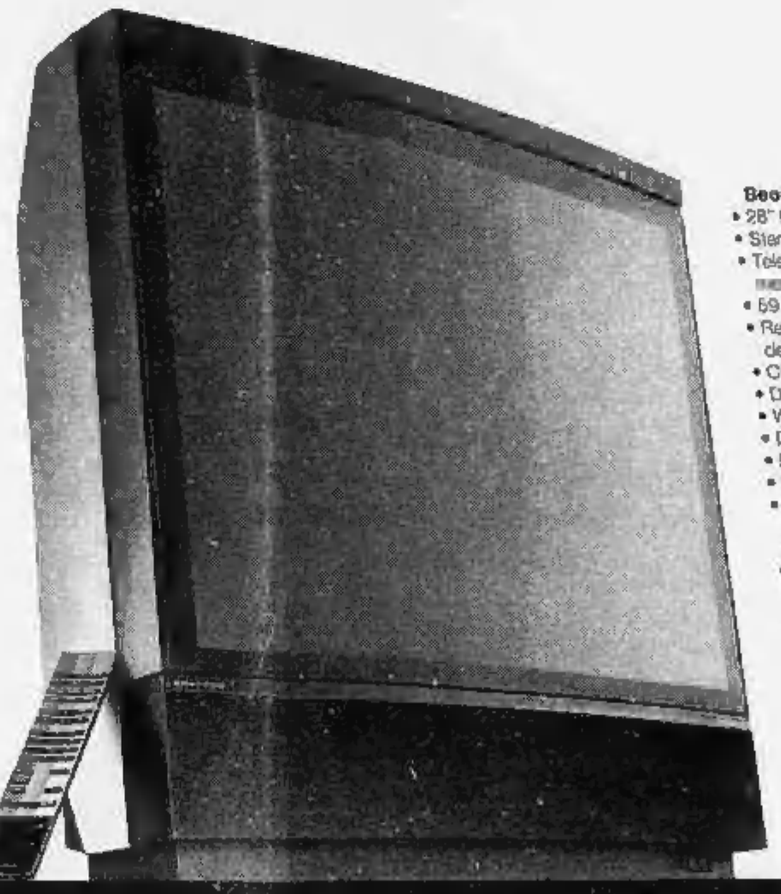
Della rete d'interrogatori, in Inghilterra e in Italia, non sarebbe ancora emerso il nascondiglio esatto dei documenti. Ma ci sarebbero tali precisi riferimenti sui loro contenuti, da parte dei complici di Viccei, da far ritenere che essi esistano veramente e non siano un'invenzione del rapinatore. Quello che nessuno è in grado di precisare, per ora, sono i contenuti precisi dei documenti sul caso Calvi; se confermino cioè l'ipotesi di una minaccia di ricatto al Vaticano e a Licio Gelli; né se coinvolgano direttamente Francesco Di Carlo. Ma si sa che gli altri documenti avrebbero fornito piste decisive su altri due omicidi.

L'antiquario milanese Sergio Vaccari fu ucciso a coltellate, nel 1982, nel suo appartamento londinese. Jeannette May, una graziosa inglese che frequentava la buona società londinese e il cui nome figurava sovente nelle cronache mondane, fu invece trovata uccisa nel novembre 1980 poco lontano da Roma, con la sua amica Gabriella Guerin. Ora i due casi potrebbero essere riaperti.

Fabio Galvano

RIVENDITORI BANG & OLUFSEN DEL PIEMONTE • Torino - Albertin, Via Stradella 60 • Centro Comm. Blairé, Via Postiglione 29 • Centro Stereo, C.so Vercelli 164 • Gallo, Via Tiziano 34/C • Ossola, C.so Vercelli 94 • Prime Site, Via Bodoni 2 • Pro 4, Via Di Nanni 6 • R.o.s.o.l., Via Cavour 14 • Stereo, C.so Bramante 58 • Stereo Market, C.so Peschiera 255/1 • Taxivision, Via Verdi 21 • Paul & Chico, Via Vitt.Emanuele 92, CHIERI • Gianadda, C.so Torino 234, PINEROLO • Palmero Radio Elettrica, P.zza Roma 25, PINEROLO • **Alessandria** - Bang & Olufsen Center, Via Ferraro 7 • Diwan, Via Pavese 55, NOVI LIGURE • Stereosound, C.so Garibaldi 100, VALENZA • **Cuneo** - F.lli Giuliano, Via Roma 36 • Link, Via Vitt.Emanuele 50, BRA • Nord Alta Fedeltà, Via Vico 51, MONDOVI' • **Novara** - Video Japan, V.le Volta 60/A • Hi-Fi Discount, C.so Garibaldi 81, BORGOMANERO • Hi-Fi Discount, P.zza Cavour 45, VERBANIA • **Vercelli** - Successori Ribotti, Galleria L.Da Vinci 6, BIELLA • Radio Tv Andreis, V.le Vittorio 28, BORGOSESIA - **VALLE D'AOSTA • Aosta** - Video Music & Art, Via Don Oddone Cretaz 2/3, MORGEX - **LIGURIA • Genova** - Bartoli, P.zza della Vittoria 146 r • Losi & Losi, Lungomare Pegli 30 r, GE PEGLI • Losi & Losi, Via Rivale 10, GE SAMPIERDARENA • Bartoli, P.zza del Natisno 8 r, GE SESTRI • Corus, P.zza Torino 17, LAVAGNA • Marcatti, C.so Matteotti 39, RAPALLO • **La Spezia** - Bartoli, Via Colombo 141 • Mauri 3, Via dei Colli 1/3 • **Imperia** - Bartoli, Via Manzoni 23, SANREMO • **Savona** - Zunino Hi-Fi, Via G.Di Vittorio 41, CAIRO MONTENOTTE • **Per nominativi in altre zone contattare il distributore nazionale, DODI S.p.A. - Via S. F. D'Assisi, 31 - 20090 OPERA MI - Tel. 02/57.60.62.26**

Bang & Olufsen



Beovision MX 6000
- 28" Black Line/Black Matrix, schermo di contrasto
- Standard multi: PAL/SECAM/NTSC AV
- Televideo Fastext a controllo computerizzato, 6 lingue, memoria
- 59 presselezioni TV
- Regolazione automatica dell'immagine in funzione della luce ambiente
- Circuito automatico di cut-off
- Dynamic Luminance Peaking
- Wideband Colour Transient Improvement
- Decodificatore stereo A2
- Diffusori 2 x Bass reflex, 2 vie
- Potenza max (long term) 2 x 40 W
- Collegamenti con videoregistratore, cuffie, home computer, decodificatori e diffusori supplementari, ricevitore satellite, videocamera
- Telecomando unificato Beolink 1000
- Colori: rosso, blu cobalto, bianco, grigio, nero
- Base e stand motorizzati opzionali

Qual è il TV color migliore del mondo?

I moderni TV color sono molti simili, se non tutti uguali. Dentro, la recente tecnologia dei circuiti elettronici. Fuori, un look rassicurante e tendente al nero opaco. I TV color Bang & Olufsen esistono al solo scopo di essere diversi. Dentro e fuori. Una diversità visibile e tangibile, fatta di prerogative: la cura quasi esasperata dei dettagli, la selezione intransigente dei materiali migliori, la naturalezza del suono e delle immagini, le funzioni di autentica interattività, l'estrema semplicità operativa. E l'inimitabile armonia del design che si esprime in diversi colori, compreso lo splendido nero Bang & Olufsen. Qual è il TV color migliore del mondo? La risposta, come sempre, nasce dall'esperienza diretta.

I malati rifiutano le cure, terrorizzati dalle rivelazioni: 400 i «trasfusi» vittime dell'Aids

Sangue infetto, in Germania migliaia le vittime della paura

Germania, sugli emoderivati sarà fatta chiarezza solo a fine '94

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lo scandalo del sangue infetto potrebbe fare presto centinaia, forse migliaia di vittime indirette, in Germania: per paura di ammalarsi di Aids, sono sempre più numerosi i pazienti che rifiutano le trasfusioni, che preferiscono sfidare consapevolmente la malattia certa e nota piuttosto che affidarsi al dubbio, all'angoscia del morbo diventato incubo. «Sono migliaia di persone, e il loro numero aumenta ogni giorno», avverte il viceministro della Sanità, che ha lanciato l'allarme a Berlino intervenendo ieri a un congresso medico: «Quanto sta accadendo - ha detto Sabine Bergmann-Pohl - è uno dei capitoli più tragici della nostra storia sanitaria».

Ma lo scandalo che partorisce un atroce paradosso dilaga come la paura della gente, come l'ansia di chi negli Anni Ottanta ha fatto una trasfusione credendo di doverle la guarigione e la vita: milioni di persone in tutta la Germania. E mentre si attendono per oggi i primi risultati dell'inchiesta sul laboratorio «UB-Plasma» di Coblenza, che per anni avrebbe immesso sul mercato emoderivati infetti, il procuratore Norbert Weise annuncia che l'indagine potrà concludersi solo alla fine del '94. Servirà oltre un anno, infatti, per analizzare ventimila campioni di sangue e interrogare cinquemila donatori.

Le rivelazioni dei giornali lasciano intravedere tuttavia un quadro allarmante destinato ad offuscarsi ancora: sarebbero oltre 400 le persone morte di Aids dopo una trasfusione. E oltre 2000 sarebbero i sieropositivi. Ma queste cifre potrebbero essere soltanto la punta di un iceberg fatto di corruzione, di silenzi, complicità politiche e sanitarie delle quali si riesce a intravedere appena la portata: la «UB-Plasma» riforniva regolarmente un'ottantina di ospedali, in Germania e all'estero (indirettamente, campioni di sangue e emoderivati infetti sono arrivati anche in Italia). E' molto difficile, dunque, stabilire con certezza quante persone sono state davvero contagiate dal virus dell'Aids, negli Anni Ottanta. I timori più seri sono tuttavia leciti. Secondo lo *Spiegel* di oggi - che cita documenti della stessa «UB-Plasma» - un'ispezione a sorpresa aveva documentato, nel marzo dell'87, che il laboratorio non osservava le norme di sicurezza sul trattamento del sangue. In particolare, era stato accertato che il plasma considerato sospetto alla fine degli esami sierologici non era stato ritirato dal commercio», e che «le riserve di sangue non erano conformi alle norme». Gli ispettori avevano anche constatato che numerosi collaboratori rivelavano «una mancanza clamorosa di conoscenze su importanti problemi igienici». Le autorità regionali, tuttavia, non avevano preso nessun provvedimento nei confronti della «UB-Plasma». Perché?

Secondo il giornale, anche un'ex dipendente della «UB-Plasma», che ha deciso di collaborare, ha rivelato ai giudici una serie di pesanti irregolarità: confermando fra l'altro che il sangue contaminato «era trattato con acido cloridrico prima di essere immesso sul mercato». Un'estesa trama di connivenze avrebbe consentito facili affari alla ditta di Coblenza ed enormi guadagni ai suoi complici: un medico della clinica universitaria di Bonn - uno dei più importanti centri al mondo per la cura dell'emofilia - «ha ricevuto bustarelle per oltre due milioni di marchi (due miliardi di lire) depositati su un conto svizzero», scrive ancora lo *Spiegel*. E uno dei distributori, che si era garantito in tal modo il suo silenzio, «continua a vendere sangue infetto alla clinica». Quanto resta ancora da scoprire? Secondo il settimanale *Focus*, due ospedali hanno aspettato mesi prima di informare che tre pazienti curati con sangue della «UB-Plasma» si erano ammalati di Aids. Quanti casi come questo verranno ancora alla luce?

Emanuele Novazio

IL CASO

GLI ESPERTI E IL CAOS SANITA'

L'ex direttore della Sanità Duilio Poggiolini

«Farmaci killer», ecco la verità

«C'era soprattutto una gran confusione»

ROMA Un certo numero delle determinazioni della direzione generale erano in contrasto con le convinzioni scientifiche». Si conclude così il dossier sui «farmaci killer» insabbiato a suo tempo dalla magistratura romana, ritirato fuori oggi dalla Cgil sull'onda del caso Poggiolini. Una perizia di oltre 300 pagine redatta dieci anni fa da Benedetto Terracini, Amilcare Carpi de Resmini, Giorgio Bignami, su commissione del pretore torinese Guariniello. Che già nel 1982 avevano documentato il marcio del sistema di licenza e controllo delle medicine in Italia. Confrontando pazientemente le informazioni fornite dai foglietti illustrativi (i cosiddetti «bugiardini», oggi chiamati «schede tecniche») di un gran numero di farmaci in commercio con la letteratura medica più aggiornata di quel tempo.

Tre esperti. Terracini, docente di Epidemiologia all'Università di Torino, specializzato oncologia. Carpi, oggi in pensione, era farmacologo dell'Istituto Superiore di Sanità quando vi lavorava il premio Nobel Bovet, per un periodo aveva fatto persino parte di una commissione farmacologica, prima che si arrivasse alla Cuf, la commissione unica. Ma se ne era ritirato in buon ordine. E anche all'Iss aveva finito per cambiare ramo, fondando e dirigendo il laboratorio di fisiopatologia animale oggi guidato da Giorgio Bignami. Anche lui trasmigrato dalla farmacologia.

Avevate davvero scoperto dei farmaci killer, professor Terracini? «Quel termine è un'assoluta esagerazione e ha turbato profondamente la gente. Tutti i farmaci sono potenzialmente nocivi, spetta al medico valutare il rapporto fra beneficio e rischio. Ma delle cose interessanti erano comunque venute fuori». Lei si era occupato soprattutto degli effetti cancerogeni. «Certamente. E avevo rilevato tre ordini di fatti. Primo: c'era una notevole difformità sulle informazioni di rischi cancerogeni nei foglietti illustrativi. Chi li citava, magari spaventando; chi non li nominava nemmeno. Secondo: non sempre era precisa l'indicazione sull'esistenza dei rischi, cosa che rendeva difficile da parte dei medici la valutazione del rapporto fra rischio e beneficio. Terzo e più grave problema: emergevano dei ritardi con cui l'Italia introduceva delle modifiche ai farmaci in uso, o ne ritirava alcuni dal commercio.

Qualche esempio? «Il caso della Fenacetina, un principio attivo usato in molti analgesici da banco, pillole per il mal di denti o il mal di testa. Ci si era accorti che era una sostanza cancerogena. Ma l'Italia l'ha ritirata molto dopo Francia e Germania. Per non parlare della Svezia. Nel passato erano accaduti casi anche più gravi. Basti pensare che il ritardo con cui in Italia si passò dal vaccino Salk al Sabin ha causato un certo numero di casi di poliomielite. E il talidomide che causava malformazioni fetali? Anche quello, venne fuori, era stato ritirato con grave ritardo». Altri «talidomidi» non ne avete trovati dieci anni fa? «Il Dietilstiberzolo veniva usato in gravidanza per prevenire le emorragie. Quando era già emerso che causava tumori nelle figlie femmine. E chissà quanti ne ha provocati prima di essere ritirato. Nessuno si è mai occupato di verificarlo. L'importante è comunque l'informazione tempestiva e esatta». E Terracini fa un altro esempio, il Metronidazolo, un disinfettante ginecologico per uomini e donne. «Un farmaco utilissimo. Ma si era scoperto che nei topi di laboratorio produceva tumori al polmone. Così nella decina di farmaci che lo utilizzavano c'erano foglietti illustrativi che ignoravano del tutto la cosa, altri invece che addirittura consigliavano di farsi visite periodiche ai polmoni. Che non ha senso, perché fra topo e uomo non c'è una vera corrispondenza di organi bersaglio».

Carpi de Resmini, che si era occupato soprattutto dei farmaci vascolari, accenna agli effetti nocivi di alcuni composti per il cuore. Che, mescolando diversi principi attivi, possono causare depressione o sovraffaticamento cardiaco. E anche Bignami parla dell'effetto nocivo di certe associazioni di principi a uso neurologico. E ricorda addirittura certe «ridicole» associazioni di antitubercolari, mescolati a calcio e vitamine.

Carpi de Resmini: «Quel che veniva fuori era soprattutto una gran confusione. Dello stesso principio attivo c'erano spesso diversi prodotti. Alcuni con indicazioni corrette, altre no. O erano così ampie e generiche da permettere usi che non giustificavano i rischi. Alcuni poi erano farmaci vecchi, e sono stati rivisti nel tempo, o ritirati. Secondo quali meccanismi, non lo so. Spesso la revisione la fanno le stesse case farmaceutiche, per ragioni di opportunità».

Fatto sta che la vostra perizia fu insabbiata. E che lei abbandonò il laboratorio di farmacologia dell'Iss. «Non mi aspettavo assolutamente che potesse avere alcun seguito. La situazione farmaci in Italia non è mai stata chiara. E' un terreno, diciamo così, scivoloso». Dove è difficile lavorare con soddisfazione. «Soddisfazioni se ne potrebbero anche avere. Ma quando ci si accorge che la propria linea di pensiero non trova riscontri nella pratica, non vale più la pena».

E la commissione farmacologica, che vagliava i nuovi farmaci? «Quando si fece la Cuf, colsi l'occasione per defilarmi. Alla fine non si sapeva mai bene come si arrivasse alle decisioni. La verbalizzazione dei pareri era estremamente modesta. Le scelte apparentemente erano prese all'unanimità. O piuttosto, se qualcuno insisteva per verbalizzare, si soprassedeva».

Maria Grazia Bruzzone

AL MINISTERO

Oggi i nomi dei medicinali pericolosi?

ROMA. Oggi il ministero della Sanità dovrebbe comunicare i nomi dei farmaci che la Cgil ha definito potenzialmente pericolosi. Ma il condizionale è d'obbligo, e per tanti motivi. L'elenco resta ancora coperto dal segreto istruttorio e la Procura di Napoli ha autorizzato la Cgil soltanto a consegnare il dossier al ministro. A meno che non si voglia interpretare come un'implicita autorizzazione il passo del comunicato di sabato scorso in cui, richiamandosi alla discrezionalità del ministro, i magistrati napoletani affermano che «eventuali misure tese alla salvaguardia della salute pubblica, ove ritenute necessarie o opportune, spettano all'autonomia decisionale delle competenti autorità sanitarie». D'altra parte la Commissione Unica sul Farmaco si riunisce nel pomeriggio e l'esame dei dossier (i farmaci nati dalla combinazione dei 16 principi attivi sono almeno un centinaio) richiederà del tempo. Ad essere in discussione non sono i principi attivi, ma piuttosto la loro combinazione e le loro dosi nei singoli prodotti. E' da qui che scaturisce il rapporto rischio/beneficio e quindi il potenziale pericolo in caso di uso improprio.

E' un'atmosfera di preoccupazione e di tensione che il ministro Garavaglia avrebbe potuto già dissolvere convocando i 14 membri della Cuf subito dopo aver ricevuto lo scottante dossier della Cgil, e cioè per venerdì pomeriggio. [b. g.]

Terracini: per certi prodotti c'era rischio di effetti cancerogeni, ma solo alcune case mettevano in guardia medici e malati

DALLA PRIMA PAGINA

AL VOTO CON MEZZE NOVITA'

torno a Segni e Amato per discutere la possibilità della costituzione di un nuovo gruppo politico di centro, capace di riempire il «vuoto» tra la Lega e il Pds; e l'incontro promosso dalle forze che a Torino sostengono il sindaco Castellani (Pds, Alleanza per Torino, Verdi) in vista della formazione di un «polo progressista» che dovrebbe riprodurre nelle prossime elezioni politiche l'esperimento realizzato con successo nella consultazione amministrativa.

Possiamo considerare questi due eventi tra le novità? Lo sono, se alla parola conferiamo il suo senso più neutrale: fanno notizia, indicano che nella situazione politica qualche cosa si muove. Ma come nel caso dell'immediatamente abortito patto a tre sono novità molto imperfette; rivelano piuttosto le difficoltà in cui il poco di nuovo che c'è in giro continua a dibattersi. La risposta della Dc alla proposta di Bossi e Occhetto indica chiaramente che l'ex partito di maggioranza, anche nella sua veste ultimamente rinnovata, non si è ancora rassegnato all'idea delle elezioni anticipate, e spera, contro ogni verosimiglianza, che il tempo gli offra qualche possibilità di recupero. Quanto alle riunioni del «nuovo centro» e del «polo progressista», anch'esse sembrano piuttosto orientate a ricomporre - sia pure con le migliori intenzioni - il vecchio quadro politico da cui, con il successo dei referendum elettorali dell'aprile scorso, si era creduto di poter prendere finalmente le distanze. Non solo non si sta camminando verso la chiarezza che sembrava promessa dal bipolarismo, almeno tendenziale, del sistema uninominale; ma sembra si dia per scontato che continueremo a muoverci in un quadro rigidamente proporzionalistico, coltivando ognuno il proprio elettorato tradizionale e preparandosi alle solite alchimie spartitorie del dopo elezioni, con le segreterie di partito al lavoro sui vari manuali Cencelli. Se le cose andranno avanti così, c'è da aspettarsi che il bipolarismo finirà fatalmente per instaurarsi da sé: da una parte la Lega con l'arrogante priapismo del suo (unico e indiscusso?) leader, dall'altro tutto il vecchio sistema politico che marcia in ordine sparso verso un inarrestabile, e sempre più meritato, declino.

Gianni Vattimo

Scontro con Garavaglia

Il sottosegretario «Avremmo potuto intervenire prima»

POTENZA. «Se avessi conosciuto i farmaci incriminati, senza alcun dubbio, avrei messo gli utenti in grado di evitare un possibile rischio, proprio come ho già fatto nella "vicenda delle sigarette radioattive"». Lo ha detto il sottosegretario alla Sanità on. Nicola Savino (psi): «Ciò non avrebbe determinato alcun danno, salvo forse ai produttori, almeno nel caso, peraltro auspicabilissimo, che l'allarme risulti infondato. Dall'ottica della tutela della salute pubblica il mistero mi riesce incomprensibile».

Il ministro Maria Pia Garavaglia ha replicato: «Forse il sottosegretario poteva sentirsi investito della responsabilità grave e grande che diamo come governo e non avrebbe detto una cosa inutile, in quanto io non ero in possesso della denuncia fatta ai magistrati di Napoli. Il fascicolo l'ho avuto solo venerdì e il servizio ispettivo non ha nessuna competenza sui farmaci». [Ansa]

Magrini: gravi rischi

Appello ai donatori «Ora il plasma potrebbe mancare»

TORINO. «Dopo lo scandalo, ora mancherà il sangue»: l'allarme è stato lanciato ieri da Angelo Magrini, il presidente dell'Associazione politrasfusi, che ha fornito la documentazione che ha portato alla denuncia degli emoderivati a rischio. Secondo Magrini, ora «subiremo i ricatti da parte delle multinazionali del settore» e «verrà paventata l'indisponibilità di sangue perché sono subentrati dei controlli obbligatori sui donatori e sul virus dell'epatite di tipo C anche per i prodotti importati». Magrini lancia quindi un appello ai cittadini perché vadano a donare il sangue e chiede che questo atto sia reso obbligatorio per i militari.

Venerdì scorso Magrini era stato sentito a lungo dai Nas di Torino che, sabato pomeriggio, sono andati all'ospedale delle Molinette e hanno sequestrato flaconi di emoderivati e immunoglobuline non controllati per il virus dell'epatite C. [Ansa]

ENEL
Società per azioni
Via G.B. Martini, 3 - 00198 Roma
Cap. Soc. lire 19.176.150.379.000 i.v. - Reg. Soc. n. 7030/92
Codice Fiscale 00811720580

AVVISO INTEGRATIVO RELATIVO ALLA
OFFERTA PUBBLICA DI SOTTOSCRIZIONE
DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
«ENEL S.p.A. 1993 - 2003 9,60% - II EMISSIONE»
DI NOMINALI L. 1.000 MILIARDI
RAPPRESENTATO DA N. 1.000.000.000
DI OBBLIGAZIONI DA L. 1000 CADAUNA
di cui al Prospetto informativo depositato presso l'Archivio prospetti della CONSOB in data 3 novembre 1993 al n. 2701

Si comunica che le obbligazioni della suindicata offerta frutteranno interessi ad un tasso annuo del 9,60 sul loro valore nominale al lordo della ritenuta fiscale.
La cedola annuale risulta pertanto di Lire 480.000 lorde per ogni titolo di 5.000 obbligazioni.
La prima cedola sarà pagabile il 20 novembre 1994 e l'ultima il 20 novembre 2003.

ENEL - Società per azioni — Direzione e coordinamento MEDIOBANCA S.p.A. — In nome e per conto dei collocatori SADE INTERMEDIAZIONE SIM S.p.A.

Per la prima volta non ci sono stati cortei e comizi, solo una lunga coda al mausoleo di Lenin

Eltsin cancella il giorno della Rivoluzione

La polizia soffoca le celebrazioni

Blocchi della polizia intorno alla Piazza Rossa FOTO EPA

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Né manifestazioni, né disordini, solo piccole rabbie di gruppo ieri mattina a Mosca per il settantaseiesimo anniversario della Rivoluzione d'Ottobre. Per la prima volta dal 1917 non è stata una giornata di festa. Qualche centinaio di persone sparse hanno cercato di radunarsi sotto la grande statua di Lenin in piazza Oktjabersaja. Ma sono stati spinti dentro la stazione della metropolitana. Altre spinte della polizia in piazza Rivoluzione, alla fermata più vicina alla piazza Rossa.

Uno spiegamento impressionante di forze dell'ordine (se fosse stato così il 3 ottobre forse si sarebbe evitato l'assalto ad Ostankino e tutto quel che è venuto dopo) ha occupato ieri mattina i punti canonici di memoria della città. Le manifestazioni erano vietate a Mosca e San Pietroburgo e non ci sono state. Un gruppo di mille o 500 persone si sono radunate oltre il divieto, al di là dell'anello esterno di circonvallazione, nel bosco di Medvedkovo, con bandiere rosse. Hanno gridato slogan contro Eltsin.

La vera «manifestazione», silenziosa e filtrata con particolare pignoleria dai miliziani, si è dipanata sulla piazza Rossa, dove alcune migliaia di persone hanno visitato il mausoleo di Lenin, posato fiori sulla sua tomba e su quelle dei leader del partito comunista sepolti sotto le mura del Cremlino. Subito dopo Lenin è stato Stalin a ricevere più fiori di tutti gli altri.

La piazza Rossa era bloccata da ogni lato. L'ingresso era possibile soltanto dai giardini di Alessandro per la visita al mausoleo. Lo scenario era spettrale: deserta e freddissima l'immensa piazza, unico movimento quel cordone ordinatissimo di persone.

Alle 10 del mattino, ora dell'appuntamento che senza sfida («Non per manifestare, ma solo per ricordare») era stato dato ai moscoviti dal movimento «Russia del lavoro», piazza Oktjaberskaja era occupata militarmente dalle truppe del ministero dell'Interno. Tutte le vie di accesso a piedi erano bloccate da militari con scudi, elmetti e giubbotti antiproiettile. Gli *Omon*, le truppe antisommossa, avevano una tuta mimetica con un etichetta in inglese sulla spallina: «Special team». L'unico modo di arrivarci era in metropolitana, ma appena fuori dall'uscita era minacciosamente schierato un doppio cordone di poliziotti che impedivano di uscire nella piazza.

Tutto intorno mezzi militari, camion con gli idranti puntati sulle uscite del metrò. Proprio di fronte all'ingresso era stato sistemato un blindato giallo con la mitragliatrice bene in vista e un gigantesco altoparlante dal quale una voce monotona ripeteva: «Tornate indietro... la manifestazione è vietata... se rimanete in piazza commettete un reato».

Nel piccolo spazio davanti all'uscita della stazione si è radunata una piccola folla, in gran parte anziani, uomini e donne con le bandierine rosse e i garofani in mano. Per una mezz'oretta la milizia è rimasta a guardare. Poi lentamente ha cominciato a premere la folla all'interno della stazione dove un ufficiale con il megafono diceva con gentilezza alla gente: «Cari passeggeri, scendete ai treni e ritornate a casa».

Mentre la polizia spingeva, c'è stata un po' di tensione. E allora quattro o cinque persone - per quel che abbiamo visto, scelte in modo del tutto casuale - sono state prelevate, caricate su un camion e portate via. La gente s'è messa a gridare «Fascisti, fascisti».

Poi silenziosamente tutti hanno ridisceso le scale e preso la metropolitana verso la piazza Rossa. Ma non tutti hanno potuto andare da Lenin. Alla fermata di piazza Rivoluzione, c'era un altro cordone di polizia, altri megafoni, altre spinte.

Cesare Martinetti

SFIORATI DAL TRENO

Cernomirdin e Vranitzky salvi per miracolo

VIENNA. Scampato pericolo, per il classico soffio, per il primo ministro russo Viktor Cernomirdin e il cancelliere austriaco Franz Vranitzky: un treno è andato a un pelo dal travolgere le loro auto ufficiali in seguito al cattivo funzionamento delle luci di avvertimento e al mancato azionamento delle sbarre a un passaggio a livello. Il fatto risale all'altro ieri. Cernomirdin e Vranitzky stavano tornando a Vienna da una visita alla provincia del Burgeland. Mentre l'auto di Cernomirdin ha superato le rotaie un istante prima dell'irrompere del convoglio, il conducente di quella del cancelliere austriaco è riuscito a frenare all'ultimo momento prima di portarsi sui binari. L'addetto al passaggio a livello, secondo un rapporto preliminare delle ferrovie, aveva dimenticato di abbassare le sbarre mentre la luce di avvertimento non ha funzionato per un guasto. Sul fatto è stata aperta una inchiesta. Il primo ministro russo è giunto ieri pomeriggio a Vienna, proveniente da Copenaghen, per una visita ufficiale di quattro giorni. L'economia e la cooperazione bilaterale in questo settore figurano fra i temi cui sarà dedicata maggiore attenzione. Viktor Cernomyrdin è accompagnato da una folta delegazione di circa sessanta persone fra esponenti governativi e dell'industria. (Ansa-Agi)

Sulla scheda 21 simboli via al gioco delle alleanze

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cinquecentomila firme per la presentazione della lista sono il biglietto da visita con cui è entrato sulla scena politica russa il partito degli agrari, radicalmente conservatore, alimentato da quella lobby dei kolkhoz che si è opposta fino alla fine alla liberalizzazione della terra decisa nei giorni scorsi da Eltsin. Gli agrari hanno già annunciato alleanze elettorali con i comunisti di Zhuganov che ha presentato un bottino non indifferente di 187 mila firme e si può facilmente prevedere che saranno questi due partiti a costituire il blocco dell'opposizione nel prossimo parlamento russo.

Aspettando i risultati del voto, a Mosca il clima elettorale si scalda con la classifica del numero di firme che ciascun partito è riuscito a mettere insieme per la presentazione della propria lista.

Ne occorrevano centomila. Ventuno blocchi elettorali hanno superato questo tetto alla scadenza di ieri. Unica sorpresa il partito delle libertà economiche di Konstantin Borovoy, che sarà così escluso dal voto. Tra cinque giorni (a verifica della firme compiuta) comincia la vera campagna elettorale.

I numeri dicono che subito dopo il partito degli agrari, viene quello di Serghei Shakraj, vicepremier del governo, uomo di Eltsin, che è stato incaricato di recuperare parte del dissenso espresso dalle regioni e dalle autonomie locali costruendo un partito (Unità e concordia russa) che si presenta con un programma più moderato in economia, ma nella linea della riforma eltsiniana. Ha 222 mila firme. A poca distanza (200 mila) «Scelta della Russia», il vero partito del presidente, guidato dai suoi uomini più in vista (Gajdar, Shumeiko, Filatov) e che raccoglie anche i radicali (Ponomariov e padre Yakunin che presentandosi in lista ha sfidato il divieto del patriarcato) candidandosi ad essere il cuore del nuovo governo.

Tra i centristi che in vario modo criticano la politica di Eltsin il blocco Yavlinskij-Boldirev-Lukin ha messo insieme 170 mila firme. L'Unione civica del presidente degli industriali Volskij e del direttore della Kamaz Bekb 150 mila; il partito democratico di Travkin 109 mila.

Le opposizioni nazionaliste di Serghei Baburin (Unione popolare russa) e Mikhail Astaviev (Partito costituzional democratico) hanno raccolto rispettivamente 108 e 103 mila firme.

[c. m.]

IL CASO

LA STORIA IN TRIBUNALE

Il premier di allora: «Ho sbagliato ma non sono un mostro»

Budapest processa il '56

Una Norimberga per i criminali rossi

BUDAPEST
NOSTRO SERVIZIO

L'Ungheria processerà per «crimini di guerra» e «crimini contro l'umanità» quei comunisti che nell'autunno del 1956 aiutarono l'Armata rossa sovietica a schiacciare la sollevazione del popolo magiaro. Trentasette anni dopo quelle sanguinose giornate, cadute nell'oblio dei più, si riaprirà dunque una delle pagine più traumatiche della storia ungherese. Decine, centinaia di persone ormai anziane accusate di stragi e di torture verranno dunque portate nei prossimi mesi sui banchi degli imputati.

L'incriminazione dei responsabili è stata resa possibile da una decisione della Corte costituzionale che ha definito «guerra» gli avvenimenti di allora, per cui i reati commessi ricadono sotto la Convenzione di Ginevra e pertanto non cadono in prescrizione come i reati comuni. Il Parlamento ha poi votato la legge che è entrata in vigore sabato 30 ottobre.

Già molti mesi fa, in previsione dell'approvazione della legge, la magistratura si era messa in movimento, decine di persone erano state interrogate. Un'apposita commissione del ministero della Giustizia, in gran parte composta da membri del partito di maggioranza «Foro democratico ungherese» (MDF) e presieduta da Frigyes Kahler, aveva fatto accurate ricerche negli archivi per trovare atteni di responsabili degli eccidi.

Ricordiamo brevemente quanto accadde trentasette anni fa. Il 23 ottobre, dopo una dimostrazione di studenti a Budapest, che chiedono riforme al governo del giovane primo ministro Andras Hegedus (35 anni), la polizia di sicurezza spara sulla folla. La capitale insorge, si spara un po' ovunque, decine sono le vittime dinanzi al palazzo della radio e davanti al Parlamento, dove la polizia, appostata nel ministero dell'Agricoltura, fa un'ecatombe. Come una fiammata l'insurrezione si espande in tutto il Paese, a Mosonmagyarovar, vicino al confine con l'Austria, più di cento persone vengono falciate a morte dalle guardie di frontiera. Poi l'esercito si affratella con gli insorti, per un momento la rivoluzione sembra aver vinto. Viene formato un governo presieduto da Imre Nagy che negozia il ritiro delle truppe sovietiche, annuncia la fine del partito unico, l'uscita dal Patto di Varsavia e la neutralità dell'Ungheria. Ma il 4 novembre l'Armata rossa manda nuovi reparti corazzati che in poco tempo stroncano la rivolta.

Più di duemila i morti di quei giorni (altre 660 persone furono più tardi giustiziate e 16 mila deportate o incarcerate). Tra le vittime lo stesso Imre Nagy, processato a porte chiuse nel giugno del 1958, condannato a morte e impiccato. Tra i primi personaggi messi alla gogna da alcuni giornali ancor prima che comincino le istruttorie contro i presunti colpevoli sono il ministro degli Interni dell'epoca Bela Biszku (che vive nascosto a Budapest), il cosiddetto «boia di Mosonmagyarovar» Istvan Dudas e alcune decine di altri ex membri della «Ahv», la famigerata polizia segreta comunista.

Imre Nagy

L'unico nome di rilievo che viene fatto dai giornali è quello di Andras Hegedus, che fu capo del governo ungherese fino alla sera di quel tragico 23 ottobre, quando, dopo le prime stragi, si dimise. Lo incolpano di avere chiesto l'intervento dell'Armata rossa per soffocare l'insurrezione. Una lettera con la sua firma inviata il 28 ottobre (quando non era più capo del governo) al Consiglio dei ministri a Mosca lo documenta inequivocabilmente. E Andras Hegedus non lo nega.

«Chi ha violato la Convenzione di Ginevra deve venire punito - dice Hegedus, che a 72 anni scrive libri di storia e insegna senza problemi Sociologia in un'università privata di Miskolc -. Ma io non rientro nei quattro casi contemplati da Ginevra (assassinio, strage o genocidio; tortura; maltrattamenti a prigionieri di guerra; appropriazione di beni dei detenuti). Io ho soltanto apposto la mia firma a un documento che mi è stato imposto dall'ambasciatore sovietico Andropov (il futuro segretario del pcus)».

Ma perché ha firmato la richiesta di intervento dell'Armata rossa? domando «Era il 28 ottobre - ricorda Hegedus -, da quattro giorni mi ero dimesso. Andropov voleva assolutamente la firma di Nagy, il nuovo primo ministro, lo rincorreva per i corridoi della Casa Bianca (la sede centrale del partito comunista). Ma Nagy, che pensava al futuro dell'Ungheria, non voleva compromettersi, si rifiutava. Io allora, per sollevare Nagy e per fermare il bagno di sangue, perché ritenevo che la presenza dell'Armata rossa potesse servire allo scopo, come la presenza di una flotta in un porto, ho messo la mia firma. La lettera era retrodatata al 24 ottobre, quando ho firmato l'Armata rossa era presente, quel 28 ottobre non ho fatto che prendere atto di quanto già avvenuto. E' stato un errore colossale, del quale mi pento, l'intervento dei russi è stato come gettare olio sul fuoco».

«Ho sbagliato, sono politicamente responsabile - conclude Hegedus -, ma non sono un criminale di guerra. Non ho chiamato i sovietici, ho soltanto legittimato a posteriori la loro presenza. Non ho paura del processo, e del resto penso che in tutta l'Ungheria non si troverà un solo giudice disposto a giudicarmi».

Tito Sansa

Gioia di udire, gioia di vivere con
TIMPANI ELETTRONICI
PRATICAMENTE INVISIBILI
PER OGNI PERSONA CHE
SENTE LE VOCI
MA NON CAPISCE
TUTTE LE PAROLE
NEI GIORNI DALL'8 al 13 NOVEMBRE
A TORINO
• VIA MAGENTA 20 - Tel. 541.767
• C.so VITTORIO EMANUELE 73 - Tel. 548.522
Orario 9-12,30; 15-19 (Sabato pomeriggio chiuso)
PIETRO ANGELO FECCHINO
Consulente Audioprotesista MAICO
Filiali MAICO: ALESSANDRIA, AOSTA, ASTI, BIELLA, CUNEO, MONDOVI', NOVARA, VERCELLI
Centri MAICO in tutto il Piemonte e Valle d'Aosta
PROVE E DIMOSTRAZIONI GRATUITE - PRATICHE MUTUALISTICHE
MAICO
Sentire chiaro
Sentire tutto

Il «Sunday Times»: in progetto un attacco preventivo contro l' impianto nucleare coreano

Clinton punta i missili contro la Bomba di Kim

Clinton (a destra) durante la sua recente visita al confine tra le due Corea

Monito del Presidente al regime di Pyongyang «Non permetterò che abbia un arsenale atomico» Due milioni di soldati in armi sul 39° parallelo

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il mondo sembra essere tornato indietro di oltre quarant'anni. Mentre sale pericolosamente la tensione tra le due Coree, gli Stati Uniti starebbero contemplando la possibilità di un attacco missilistico contro un impianto della Corea del Nord dove si suppone sia in corso di costruzione una bomba nucleare. Inoltre il governo americano considererebbe un attacco nordcoreano contro la Corea del Sud, sempre più temuto, un attacco diretto contro gli Stati Uniti, con le conseguenze che questo comporta.

«Alla Corea del Nord non deve essere permesso di sviluppare una bomba nucleare», ha ammonito ieri mattina Bill Clinton nel corso di un'intervista televisiva. Quando l'intervistatore gli ha chiesto se il suo governo stia prendendo in considerazione l'ipotesi di lanciare un attacco preventivo per impedire che i nordcoreani possano portare a termine il loro progetto, Clinton ha risposto: «Non credo sia opportuno che io oggi discuta di opzioni specifiche».

In una corrispondenza da Washington, il quotidiano inglese «The Sunday Times» ha sostenuto ieri che l'attacco preventivo americano è già in corso di preparazione. Il governo di Pyongyang continua a ripetere che l'impianto sospettato di lavorare alla bomba nucleare è in realtà destinato a scopi pacifici. Tuttavia, il Nord Corea da tempo rifiuta di concedere il permesso e un'ispezione da parte dell'Agenzia atomica delle Nazioni Unite, più volte richiesta. Il rifiuto, naturalmente, rafforza i sospetti, basati su rapporti dei servizi di «intelligence» americani.

A rendere la situazione ancora più incandescente sono altri rapporti, secondo i quali i nordcoreani avrebbero concentrato ormai il 70 per cento delle loro truppe sul confine con la Corea del Sud. In totale, sui due lati del confine, sarebbero ormai dispiegati circa due milioni di uomini e, tra questi, circa 36 mila soldati americani.

Quando, nel corso della stessa intervista, è stato chiesto a Clinton se considererebbe un attacco dei nordcoreani alla Corea del Sud un attacco diretto contro gli Stati Uniti, il presidente ha risposto: «Assolutamente. Lì abbiamo nostri soldati. I nordcoreani lo sanno. E sanno anche che ogni attacco alla Corea del Sud è un attacco agli Stati Uniti».

Il «Rodong Sinmun», organo ufficiale del regime comunista nordcoreano, ha sostenuto ieri che l'ipotesi di un'invasione della Corea del Sud è «una montatura degli Stati Uniti per giustificare il mantenimento della loro presenza militare nel Sud del Paese in funzione dei loro interessi nazionali, e, al tempo stesso, una menzogna bella e buona escogitata dalle autorità sudcoreane per godere del puntello straniero al loro governo». Ma, nonostante la smentita, il tono del quotidiano nordcoreano è suonato piuttosto minaccioso.

Il governo di Seul viene di nuovo definito, come nei momenti della massima tensione, «un fantoccio del dominio straniero». Inoltre, il «Rodong Sinmun» avverte che il governo di Pyongyang «agirà con decisione» contro «l'atteggiamento ostile» di quello di Seul. «Non potremo mai tollerare - continua il giornale - che i sudcoreani turbino la pace del Paese e intacchino gli interessi del nostro popolo». Nel primo anno della Guerra di Corea, cominciata nel '50 dopo un'invasione nordcoreana e trascinatasi poi per altri due anni fino al '53, morirono quasi 500 mila coreani, 250 mila cinesi e 34 mila soldati americani. Fu uno degli episodi culminanti della Guerra Fredda. Erano al potere Stalin e Mao Tse Tung. Harry Truman per ben due volte soppesò l'ipotesi di sganciare una bomba atomica.

Paolo Passarini

Sale la tensione

Aidid rompe le trattative con gli Usa

MOGADISCIO. Il generale Mohamed Farrah Aidid, l'imprevedibile «signore della guerra» somalo, si è rifatto vivo con una conferenza stampa in cui ha ammonito le truppe americane a starsene alla larga dalle strade di Mogadiscio, ha rotto definitivamente con ogni ipotesi di trattativa e ha invitato i caschi blu a sgomberare definendo l'Onu «il maggiore ostacolo alla pace».

Un ritorno dei soldati americani a pattugliare le strade della capitale somala verrebbe interpretato come violazione del cessate-il-fuoco che lo stesso Aidid ha proclamato unilateralmente 4 settimane fa nei rapporti con le «forze straniere».

«Non c'è nessun bisogno - ha detto Aidid - di impiegare le truppe Usa per le strade di Mogadiscio. Potrebbe essere una provocazione. Non riesco a concepire nessuna ragione per un dispiego massiccio. Mogadiscio è tranquilla».

Aidid ha parlato di fronte a un gruppo di giornalisti che erano stati accompagnati all'appuntamento percorrendo un labirinto di strade e stradine. Li scortavano alcuni miliziani che si sono accertati di non essere seguiti e hanno raggiunto un complesso di edifici al cui ingresso i rappresentanti dei «media» sono stati scrupolosamente perquisiti. Aidid è arrivato all'appuntamento con un'ora di ritardo sull'ora annunciata. (Agi-Ap)

OSSERVATORIO

Troppi pretendenti al «club atomico»

Il vecchio mondo della Guerra fredda si è fatto risentire nei giorni scorsi, o così è sembrato. Si è fatto risentire su quello che resta sempre il tema più impressionante, le armi nucleari. Allarme in Occidente, almeno in una certa misura, e a livello di opinione pubblica, per la nuova «dottrina militare» russa, che prevede, o meglio non esclude, in caso di conflitto, un «primo colpo» nucleare. In realtà, si tratta di una revisione strategica più ampia e complessa, che peraltro riguarda anche l'America.

Cominciamo anzi proprio dagli Stati Uniti. I quali si sono accorti, per così dire, che il loro sistema ufficiale di puntamento e di mira dei missili intercontinentali è fermo al 1981, quando era massima la tensione con l'Urss per l'occupazione dell'Afghanistan. Di qui la decisione del Pentagono di avviare una revisione in profondità della «dottrina nucleare» americana, alla luce dei cambiamenti a Mosca e dei trattati di disarmo firmati nel frattempo. Si tratta di stabilire quali armi conservare e dove, e verso cosa puntarle. Più in generale, si discutono due temi: se mantenere la teoria del «primo colpo» (che dunque gli americani hanno già, come fattore di dissuasione di un massiccio attacco convenzionale) e se, limitando l'impiego delle armi nucleari alla risposta a un attacco missilistico, quest'ultimo debba essere inteso come esclusivamente nucleare o anche chimico e batteriologico (la «Bomba dei poveri», ormai parecchio diffusa nel Terzo Mondo).

Il caso russo è diverso, ma non tanto. I russi partono da una «dottrina» del 1982, che bandiva ufficialmente il «primo colpo» nucleare. Ma era più che altro propaganda, ad uso dei pacifisti occidentali, che manifestavano contro gli euromissili americani, che erano stati installati in risposta agli SS-20 sovietici. A parte questo, l'Urss poteva permettersi, almeno a parole, il suo first use perché disponeva di una schiacciante superiorità sul terreno convenzionale: lo stesso motivo per cui gli Stati Uniti e la Nato pensavano di dover ricorrere, all'occorrenza, al «first use».

Ora il punto è che, già ridotta e riequilibrata dagli accordi di disarmo dell'epoca gorbacioviana, la macchina convenzionale russa è stata investita dalle rivoluzioni anticomuniste nell'Est europeo e poi dallo sconquasso interno sovietico, ed è praticamente allo sbando (come capacità operativa su larga scala). Ed ecco quindi riaffiorare il primo colpo nucleare, come avvertimento o «deterrenza» per quei Paesi confinanti, a Est e a Ovest, che si lasciassero tentare, in una situazione di crisi, dalla debolezza convenzionale russa. Questi Paesi sono essenzialmente due: la Cina e l'Ucraina. Soprattutto quest'ultima, con la quale i rapporti sono sempre più tesi. (Altro discorso, anch'esso importante, è il riordino, o il tentativo di riordino, complessivo delle forze armate russe e dell'assegnazione ad esse di un ruolo preciso fuori e anche dentro il Paese, probabilmente come «premio» per la loro fedeltà a Eltsin).

Dunque, allarme ingiustificato, per quanto riguarda l'Occidente? Si direbbe di sì. Sia i russi che gli americani non si preoccupano più gli uni degli altri, come ai tempi dell'equilibrio del terrore, ma cercano piuttosto (ciascuno nelle proprie condizioni storiche, politiche ed economiche) d'individuare obiettivi e mezzi di difesa in un mondo completamente nuovo. L'America pensa ai dittatori reali e potenziali, alla proliferazione delle armi nucleari ma anche chimiche e biologiche, nella galassia islamica. La Russia teme le molte crisi regionali, dentro e fuori i vecchi confini dell'Urss. Bisogna dire che questo nuovo mondo non è meno pericoloso del vecchio, anzi lo è forse di più. Ragion per cui le due superpotenze faranno bene a restare in stretto contatto. Come, perché no, ai tempi della Guerra fredda.

Aldo Rizzo

MEDIO ORIENTE

Si scatenano i coloni. Oggi riprendono le trattative Israele-Olp

Hamas colpisce ancora

Agguato a un rabbino, ucciso l'autista

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Continua il sanguinoso braccio di ferro tra le organizzazioni del Fronte del Rifiuto palestinese (che si oppongono agli accordi Israele-Olp) e i coloni ebrei dei Territori. A un attentato terroristico compiuto in mattinata presso Hebron (in cui un israeliano ha perso la vita e un noto esponente del movimento dei coloni, il rabbino Haim Drukman, è rimasto ferito), il Consiglio degli insediamenti ebraici in Cisgiordania e a Gaza ha reagito ordinando la paralisi oggi di tutte le strade interurbane nei Territori, fra le 4,30 e le 7,30 del mattino.

L'attentato è avvenuto alla vigilia della ripresa dei negoziati fra Israele e Olp per l'autonomia a Gaza e a Gerico. Dopo una sospensione di alcuni giorni, dovuta a divergenze di opinioni sulla profondità del ritiro dell'esercito israeliano, i capi delle delegazioni torneranno oggi a incontrarsi (privatamente) al Cairo.

Ma la raffica sparata sull'automobile di Drukman significava che d'ora in poi chiunque si sposti nei Territori su un veicolo con la targa israeliana di colore giallo costituisce un «obiettivo legittimo» per i kalashnikov dell'Intifada. D'altra parte, la chiusura dei Territori da parte dei coloni significa che chiunque viaggi oggi su un'automobile con la targa palestinese di colore azzurro rischia di vedersi preso a sassate o di assistere alla distruzione del suo automezzo. Mai prima di ora l'esercito israeliano era apparso così impotente di fronte al degenerare degli eventi.

L'attentato contro la «Peugeot» del rabbino Drukman - direttore di un collegio rabbinico, ex deputato del «Partito Nazionale religioso» e uno dei fondatori del movimento dei coloni «Gush Emunim» (il «blocco della fede», movimento estremista che proclama l'annessione ad Israele dei Territori occupati) - è avvenuta a pochi chilometri da Hebron. Un'automobile con la targa gialla ha affiancato la «Peugeot» e da un finestrino è partita una raffica di una ventina di pallottole. L'autista è stato colpito alla testa e al cuore: la vettura si è fermata sul bordo di uno strapiombo, con due ruote sospese in aria. Drukman, ferito a una spalla, è riuscito a spegnere il motore e a trascinare il compagno fuori dall'automobile.

Come in occasioni precedenti, la reazione dei coloni è stata immediata. Gruppi di dimostranti hanno interrotto il traffico su strade interurbane: quelle che da Gerusalemme conducono a Nablus (verso Nord), a Hebron (verso Sud) e a Tel Aviv (verso Ovest). A Hebron, gruppi di coloni hanno sparato in aria e distrutto due automobili arabe e nel centro di Gerusalemme hanno bloccato il traffico.

L'attentato è stato rivendicato, a Damasco, dal Fronte democratico di Nayef Hawatmeh.

Aldo Baquis

GRAN BRETAGNA

Nella lista nera anche gli obesi, «è molto spiacevole ma mancano i fondi»

Niente cure a fumatori e alcolisti

Direttiva choc dell'ordine dei medici inglesi

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Obesi? Bevitori? Fumatori? Questa volta è l'Associazione medica britannica - e non un dottore della mutua impegnato in una crociata personale contro i vizi del genere umano - a dire che non meritano di essere curati. A parte gli interventi di pronto soccorso e d'emergenza, il servizio medico di Stato li abbandonerà, per concentrare le sue attenzioni sui pazienti «a basso livello di rischio»; su quelli, cioè, che una volta curati hanno le migliori chances di sopravvivere. E' una sorta di tragica selezione della specie; ma dettata, questa volta, da motivi economici.

Il servizio medico di Stato, per il quale l'Inghilterra fu giustamente famosa l'indomani della guerra e che altri Paesi come l'Italia hanno malamente cercato di copiare, è vittima della crisi economica. Più di tanto il governo non può spendere; e cerca, anzi, di stringere i costi. Risultato: lo Stato non può più garantire cure gratuite per tutti. Dovendo fare una scelta, tenta la strada della produttività: curando più pazienti, ma fra quelli più facili da curare.

La benedizione a questa nuova filosofia sarà varata a gennaio, all'annuale assemblea dell'Associazione medica. Ma già la sua Commissione etica ha precisato quali saranno i termini. Non piace, perché dovere del medico è curare tutti i malati, ma è così. Io numerose parti dell'Inghilterra, ha precisato il dottor Stuart Horner, che di quella commissione è il presidente, gli alcolizzati sono già stati abbandonati perché le autorità locali non possono permettersi le loro continue cure. «Presto - aggiunge - potrebbe accadere lo stesso ai malati di Aids. I medici vogliono curarli, ma il sistema in cui si lavora è discriminatorio verso quel tipo di pazienti».

La commissione etica, ha rivelato ieri l'Observer, intende approvare il declassamento di talune categorie a rischio nelle liste d'attesa per certi interventi chirurgici. Un fumatore sarà messo in coda per un intervento cardiaco, mentre gli obesi saranno ultimi per un'operazione al sistema respiratorio. Si tratta ora di definire nei particolari le circostanze nelle quali un medico può rifiutare un tipo di cura, per ridurre la forbice fra domanda e offerta, in questo caso fra le necessità sanitarie e i bilanci ristretti. «Questa - dice il dottor Horner - non è falsa moralità, nè un atteggiamento punitivo verso i pazienti che prendono rischi. I medici hanno semplicemente l'obbligo morale di non sprecare le risorse disponibili».

Fabio Galvano

DIRIGENTI & *industria*

Un servizio per lo sviluppo delle imprese e per la valorizzazione del management

La Federazione Nazionale Dirigenti Aziende Industriali (FNDAI) ha raggiunto accordi con Organizzazioni Imprenditoriali per facilitare l'incontro di domanda e offerta di lavoro manageriale.

Tali accordi sono finalizzati a portare nelle Aziende, in particolare quelle di dimensioni medio/piccole, esperienze certamente qualificate per le nuove strategie aziendali richieste nella sfida degli anni 90.

I curricula dei Dirigenti ed altre informazioni sull'iniziativa sono disponibili presso le sedi FNDAI sotto elencate.

IL SERVIZIO ALLE IMPRESE ED AI DIRIGENTI E' GRATUITO

SPORTELLI DELL'OPERAZIONE DIRIGENTI IN MOBILITA'

PROGETTI MANAGERIALI - ROMA - Tel. 06/4871451
Coordinamento generale dell'operazione

SINDACATO DI TORINO - Tel. 011/5625588
Riferimento per il Piemonte

ALDAI - Ass. Dir. Az. Ind. - Tel. 02/583751
Riferimento per la Lombardia

SINDACATO DI PADOVA - Tel. 049/665510
Riferimento per il Veneto

SINDACATO DI BOLOGNA - Tel. 051/301912
Riferimento per l'Emilia Romagna

SINDACATO ROMANO - Tel. 06/4740351
Riferimento per le Province di Roma, Frosinone, Viterbo, Rieti

SINDACATO CAMPANO - Tel. 081/681163
Riferimento per la Campania

*Nel prossimo mese di novembre diverranno operativi, per le rispettive regioni, gli sportelli di **GENOVA, FIRENZE** e **BARI**.*

PK **Per la pubblicità su LA STAMPA**
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 80 - Via Marenco 32
Telefono 011 65.211 - Fax 6521500 - 10126 TORINO

A Crema, Salerno e Messina le megavincite al Totocalcio

Caccia ai tre uomini d'oro

Col «13» hanno vinto oltre 5 miliardi

Cinque miliardi e mezzo. Lira più, lira meno. Tanto ha regalato, a tre fortunati giocatori, il Totocalcio con la schedina di ieri. «Merito» di Cagliari, Genoa, Lazio e Fiorenzuola, che vincendo sui campi di Genova, Udine, Napoli e Trieste hanno determinato i quattro segni «2» nella colonna vincente.

Entra di corsa nel Guinness dei primati il misterioso cliente del bar-ricevitoria «Smoke 13» di via Griffini 10 a Crema (Cremona), che giocando fra venerdì e sabato un piccolo sistema composto da una tripla (Parma-Juventus e Inter-Milan) e tre doppie ha totalizzato un 13 e ben cinque 12. Che per il Totocalcio valgono 5 miliardi 549 milioni e 749 mila lire. «Una bella cifretta, non c'è che dire», spiegava a notte fonda il figlio del titolare del bar, Fiorenzo Bonelli: «E dire che fino all'ultimo contavamo anche di totalizzare un 12, con un sistema giocato da noi. All'ultimo ci ha beffati la Juventus, che ha perso a Parma». In casa Bonelli arrivano decine di telefonate: «Clienti che si complimentano, anche se non so ancora quanto daranno a me».

La ricevitoria dello «Smoke 13» realizza ogni settimana circa 35 mila colonne, ed è la più grossa del Cremonese: «Chi ha vinto? Mah, un pensierino ce l'avrei... Potrebbe essere una donna. Noi abbiamo anche una delle tre ricevitorie del Lotto di Crema, ed è frequentatissima dalle signore. Ogni tanto qualcuna compila delle schedine del Toto a caso, l'importante è che costi poco. E quella che ha vinto costava davvero poco: 19 mila e 200 lire». E poi il signor Bonelli spiega che questo non è il solo «momento di gloria» che vive da titolare di una ricevitoria: «Nel '71 vendei io il biglietto del terzo premio di Canzonissima, da 130 milioni. E nell'84 staccai il tagliando del primo premio della lotteria di Viareggio, 500 milioni. Però, cinque miliardi e mezzo sono un'altra cosa».

«E' una cifra enorme», balbetta al telefono Giuseppa Piraino. E' stata lei, oppure uno dei due figli (un maschio e una femmina), ad accettare nel suo bar, «La rotonda sul mare» lungo la Statale in via Colombo 132 a Patti Marina, la schedina che con un 13 e quattro 12 ha vinto cinque miliardi 491 milioni e 125 mila lire. «Da noi passa tanta gente - aggiunge - però secondo me il vincitore è un pescatore, oppure un impiegato dei tanti uffici di Patti Alta. Ho come questa sensazione». E chiudo con una battuta: «Due settimane fa, per un 12 da diciannove milioni, mi arrivò in casa un grande mazzo di rose rosso. Adesso chi ha vinto cinque miliardi e mezzo, chissà come mi ringrazierà...».

Ultimo scenario: l'autostrada Salerno-Reggio Calabria, a Campagna. All'Autogrill «Est» è stata giocata la schedina che con un 13 e due 12 si è aggiudicata 5 miliardi 373 milioni e 877 mila lire. I baristi, a mezzanotte, ancora non sapevano niente: «Una bella notizia, ma come possiamo sapere chi è stato? Certamente qualcuno di passaggio, probabilmente un camionista diretto a Salerno, uno di quelli che partono al lunedì per il Nord con i camion pieni, e tornano a casa il venerdì. Speriamo sia uno del Sud». [f. cor.]

Una ricevitoria del Totocalcio

Era semi-assiderato

Urbino, bambino di poche ore lasciato in strada

URBINO. Un neonato avvolto in un canovaccio da cucina e protetto da un sacchetto di plastica blu è stato trovato abbandonato ieri a Urbino, nel portone di uno stabile. Il bambino, nato da poche ore o con il cordone ombelicale ancora pendente, presentava i primi sintomi di assideramento ed era sporco di sangue. A scoprirlo, verso le 10,45, è stata un'anziana inquilina del palazzo, sofferente di cuore, che, pur avendo avuto un malore alla vista del piccolo, è riuscita ad avvertire i carabinieri. Trasportato all'ospedale, è stato messo in incubatrice: le sue condizioni non sono gravi. [Ansa]

Accusato dalla moglie

Gucci: non ho mai maltrattato i miei cavalli

FIRENZE. Patrizia Gucci, figlia di Paolo Gucci, ha smentito anche a nome del padre le accuse di maltrattamento dei dieci purosangue che l'erede della famosa dinastia possiede in una fattoria alle porte di New York. Le accuse erano venute dalla moglie di Gucci, Jennifer Puddefoot contro cui l'uomo d'affari fiorentino ha in corso una causa di divorzio. Sulla base di quelle accuse la polizia di New York aveva sequestrato i purosangue, che Paolo Gucci avrebbe ridotto alla fame, «per dimostrare - come aveva dichiarato la signora Puddefoot - che non vuole arrivare ad alcuna intesa con me». [Ansa]

Malato anche Roger Moore

Roger Moore è ricoverato in ospedale sotto falso nome A destra Sean Connery operato per un tumore

La maledizione colpisce gli 007

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Giù si parla della «maledizione di 007». Dopo Sean Connery, che sta giocando a rimpiattino con un possibile cancro alla gola e che si è sottoposto nei mesi scorsi a Londra a un'intensa radioterapia, un altro James Bond è stato urgentemente ricoverato in ospedale per essere sottoposto nelle prossime ore a un intervento chirurgico. Roger Moore, che ha 66 anni, è sotto falso nome nel più celebre ospedale di Los Angeles: il Cedars-Sinai, noto come «la clinica delle stelle». Vi è entrato martedì, rivela il giornale domenicale inglese *News of the World*, annullando all'ultimo momento una vacanza di sci ad Aspen, in Colorado. Soffre di forti dolori, ma non si precisa che cosa abbia. E' un altro giornale, il *People*, a suggerire una diagnosi: problemi di prostata. Ma non precisa quanto siano gravi.

Moore è in una stanza privata all'ottavo piano. Ma Luisa Mattioli, la moglie italiana dell'attore, ha finora rifiutato di parlare con gli ammiratori dell'ex James Bond o di confermare il suo ricovero.

Anzi, ha fatto finora respingere tutti i fiori che arrivano all'ospedale. Come se lui non ci fosse, come se si trovasse ancora nella sua splendida casa di Beverly Hills. Eppure, confermano ai giornali inglesi fonti bene informate, Luisa è accanto a Roger di continuo. Anche i due figli dell'attore lo hanno raggiunto.

«Per fortuna il suo problema è stato scoperto presto - rivela una "gola profonda" di Hollywood, lasciando così intendere che potrebbe trattarsi di un tumore - e non c'è motivo per dubitare che possa guarire perfettamente».

La «maledizione di 007» ha colpito Moore, rivelano le fonti di Hollywood ai due giornali inglesi, del tutto inattesa. Roger e Luisa erano stati pochi giorni prima a trovare la figlia e si preparavano a una breve parentesi di sport invernali (sono entrambi ottimi sciatori). I medici, quando l'attore si è lamentato di forti dolori, non hanno avuto alcuna esitazione. Ma prima dell'intervento chirurgico, che dovrebbe avvenire oggi, lo hanno sottoposto ad attenti controlli. E il «segreto», nel mondo pettegolo della California cinematografica, è venuto alla luce. [f. gal.]

Il Signore ha chiamato a Sé
Michele Saglia
anni 65
Lo annunciano con profondo dolore, ma sostenuti dalla certezza della fede, la moglie **Anna Maria Micchiardi**, le figlie **Maria Chiara, Elisa, Agnese**, il genero **Alfredo Casetta** con la piccola **Giulia**, la mamma, il fratello **Vincenzo** e famiglie, i suoceri **Giacomo** e **Rina Micchiardi**, i cognati Monsignor **Pier Giorgio** e **Guido**, gli zii **Paolasso** e **Micchiardi**. Funerali in Robersi d'Alba lunedì 8 novembre alle ore 15.
— **Carignano**, 7 novembre 1993.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Francesca Ferrero nata Aghemo
anni 62
Con immenso dolore danno l'annuncio della inesorabile perdita: il marito **Giuseppe** ed il figlio **Gian Luigi** con **Nadia**, parenti tutti. La cara salma partirà da Rivoli Ospedale Nuovo martedì 9 alle ore 14.15 per Collegno ove alle ore 14.45 si svolgeranno i funerali da via Avigliana 83. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Collegno**, 6 novembre 1993.

Ida Maria e Walter annunciano la dipartita del loro caro
Umberto Micale
Funerali martedì 9 novembre ore 15 parrocchia Centro.
— **San Mauro Torinese**, 5 novembre 1993.

E' mancata
Elvira Tabarin ved. Frassati
anni 87
Lo annunciano i figli **Floriano** e **Bruno** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Gatto Michelet e a suor Eugenia. Funerali in Collegno martedì 9 ore 10 parrocchia Beato Vergine Consolata.
— **Collegno**, 6 novembre 1993.

Sarai sempre ricordata. Cognata **Cesarina** e famiglia.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Benedetto
artigiano elettricista
di anni 53
Lo annunciano addolorati, la moglie **Elda**, la figlia **Grazia** e parenti tutti. Funerali martedì 9 novembre alle ore 14.30 partendo dall'abitazione via Provana 32 Settimo T.se indi proseguirà per la parrocchia S. Maria Borgo Nuovo. S. Rosario lunedì 8 novembre alle ore 20 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Settimo Torinese**, 7 novembre 1993.

Fam. **Pagliassotto** partecipa al dolore di Elda e Grazia

E' mancata
Rosa Ghidelli ved. Maia
L'annunciano tutti i suoi cari. Funerali oggi ore 15 parrocchia di Bruino.
— **Bruino**, 6 novembre 1993.

La moglie **Marcella** ed i nipoti annunciano addolorati la perdita del
avv. Enrico Ajmonetti
Un sentito ringraziamento all'infermiere Marco. Per orario funerali telefonare a La Fiaccola 650 57 45.
— **Torino**, 7 novembre 1993.

(Continua a pag. 10)

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Maranco 32, t. 05211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 11, t. 442543-442544; **ASTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765828; **ARONA**, v.le Rovasca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Tasudei 47, t. 652908; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 774090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Cascina 11, t. 630832-699939; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573068; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273373; **LECCE**, palazzo Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930850; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Guicciardini 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 6, t. 236642/3-235728-294990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825804-4871497; **SANREMO**, via Globetti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Mazzini 2/5 3/6, t. 811162; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-52592; ulteriori presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica cui l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 22.000
2	**Attività Commerciali**	L. 22.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, impiegati, tirocinio - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 22.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 22.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, numeri: il doppio tariffe urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

I numeri inclusi nel testo di talune rubriche di richiamo in carattere maggiore (vedi tavola allegata) o per ognuno di essi sarà corrisposto un supplemento di L. 9500 se ordinato sarà pubblicato su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti e far pervenire ulteriore if servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass s.p.a., 10100 Torino**», l'importo di una cartolina e di **L. 500** per ogni copia con un ricavato di **L. 5000** per spese di inoltro corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** e a tutti gli effetti senza obbligatezza della corrispondenza indirizzata allo stesso. Essa ha il diritto di vendere, in tutto o in parte, ogni avviso, non mantenendo con altra forma di corrispondenza. Stampati circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate allo stesso devono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. CONSIDERIAMO proposte finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 568.1910 r.a.
A artigiani e commercianti piccoli prestiti in giornata. Erogazione diretta. Nessuna spesa. Tel. 011 503.783

A "PRESTIT"
In giornata a tutti. A proprietari auto (telefonandoci) in forga. Da 20 anni con serietà. No spese. Einaudi 5. Tel. 561.7521 - 561.7537.

ARTIGIANI commercianti dite dipendenti, interventi straordinari, mutui, sconti riservatezza. Tel. 011 319 0532

FINCOTEX SPA
denaro immediato anche a firma singola compresi pensionati. In 4 giorni mutui ipotecari anche in 2ª ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15. Tel. 011 434.4203 - 434.4826.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciali in buona posizione Piemonte e Liguria massima serietà Tel. 596 [illegible]
AMMINISTRATORE rileva pentalogio stabili avviamento una annualità, gestioni condominiali in scadenza. Tel 0330 512 834
ATTIVITA' da cedere commerciali, artigianali industriali anche solo contanti qualunque zona spese. Ranieri Schiavi Srl tel. 02 336 03101

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR A - 8 importante mercato rionale alloggio incasso L. 1 milione al dì L. 100 milioni e comodo dilazioni. Tel. 530 470
BAR super Moncalieri centralissimo ottimo affare causa certo pagamento agevolato. Tel. 385 5998
BAR urgo vendiamo motivi famiglia ottima posizione prezzo interessante anticipo L. 20 milioni. Tel. 385 4810

LAVORO OFFERTE

LAVORI VARI E PART TIME

DITTA specializzata con tessere Unic offre lavoro ben retribuito ad ambosessi età 16/24 anni. Se interessati tel. 362 040

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA operante su territorio nazionale trentennale la vendita diretta di un prestigioso marchio ricerca per sede Torino 1 capo settore cui affidare gruppi di lavoro operanti in [illegible]. Chiede età 28/35 anni, significativa esperienza vissuta nell'ambiente della vendita porta a porta, [illegible] retribuzione superiore alla media commisurata alle singole capacità late da soddisfare le candidature pervenute tramite curriculum: Publikompass 2135 - 10100 Torino

IMPORTANTE panificio produttore di pasta fresca, ricerca per la zona hinterland di Torino un agente 25/40enne per la gestione dei clienti già acquisiti e [illegible] di nuovi. Si richiede esperienza nel settore alimentare preferibilmente nella bassa vendita. Indirizzare il proprio curriculum a: Publikompass 616 - 10100 Torino.
RAPPRESENTANZA abbigliamento cerca collaboratore. Si richiede spirito organizzativo età max 30 anni auto propria. Si offrono: provvigioni e anticipi di sicuro interesse portafoglio clienti training pratico. Tel 011 405.6976.
SPA nazionale seleziona 3 agenti vendita con-senza esperienza. Richiedesi: [illegible] ambizioso dinamismo. Offresi: attività To e provincia su clientela acquisita e non. Guadagno medio L. 3/5 milioni. Tel. 348.7065 dopo ore 15.

PRESTAZIONI CONSULENZE

SPA seleziona persone per attività di consulenza/distribuzione. Compensi elevati. Tel. 011 897.1085 dalle 10 alle 16

LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO IV livello, con lunga esperienza, referenziato, offresi. Telefonare allo 0322 845.034 Borgomanero.

IMPIEGATI

PROGRAMMATORE 34enne in R.P.G. con esperienza pluriennale su sistema IBM S/36 AS/400 cerca lavoro. Tel. 0141 557.455 ore pasti.
RESPONSABILE amministrativo esperto offresi a serio azienda. Tel. 011 938.317

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA media età automunita offresi a giornata per assistenza anziani o bimbi e lavori domestici referenziata. Tel. dalle 9 alle 16,30 al 817.7265 o dalle 18 al 325.140

PRESTAZIONI CONSULENZE

GEOMETRA professionista capacissimo, lunga esperienza edile immobiliare, amministrativa, offresi direzione lavori consulenza, collaborazione. Tel. 817.9385.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. UTIP
582.8986 allarone libero corso Regina elegantemente mansardato ingresso grande salone divisibile 1 camera cucina bagno termoautonomi L. 165 milioni.
A. UTIP 582.8986 ricercassimo signorile libero Borgo Vittoria salone 2 camere cucina bagni termoautonomi box grande terrazzo.
A. UTIP 582.8986 S. Paolo libero bella casa termoautonoma ingresso camera cucina bagno ripostiglio L. 103 milioni

A. UTIP
582.8986 zona Francia signorile ampio libero adatto abitazione/ufficio ingresso 3 camere living cucinino bagno.

ADIACENTE corso Racconigi via Vigone piano alto ingresso 2 [illegible] ampio giro cucina bagno. Nordest 561 2760.
ADIACENTE corso Trapani in stabile ristrutturato vendiamo ultimo bilocale libero arredato abitabile. Tel. 771.5232.
ADIACENTE via Lessona vendiamo in stabile ristrutturato ultimi appartamenti liberi ed abitabili Tel. 771.5232.
ADIACENTE via Roma stesso stabile vendiamo appartamenti uffici negozi liberi abitabili. Tel. 562.9027.
ANGOLO corso Montegrappa via Crova cucc ingresso 2 camere cucina bagno 2 box L. 142 milioni Nordest 561 2760.
ANGOLO via Pietro Cossa stabile nuovo ingresso living su soggiorno 2 camere cucina bagni box Nordest 561 2760

CASEUROPEA 434.3437 corso Montegrappa [illegible] 2 camere [illegible] cucinino bagno L. 158 milioni rateabili attuali.
CASEUROPEA 434.3437 corso Regio Parco prossi ristrutturato 2 camere cucina bagno termoascensore L. 147 milioni.
CENTRO (cinema Ideal) prestigiosa 145 mq. entrata 5 camere cucina servizi L. 350 milioni. Casapiemonte 318.2525.

CORSO POTENZA
via Brusa libero spazioso camera Ilving cucinino bagno L. 100 milioni. Gabetti vende 57.67.

CROCETTA
via Colombo libero recente piano alto ingresso salone 4 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende 57.67.

GABETTI VENDE
S. Paolo porzione di casa libera di salone 2 camere cucina 2 bagni taverna box 2 auto. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Barletta libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box doppio. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Cialdini libero signorile 4° piano salone 2 camere Ilvilo cucinino 2 bagni box auto. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Tirreno libero ristrutturato cucinino living camera cucina bagno. Agenzia 3 tel. 57.67.

I.G.I. 663.5440 Aurora recente signorile termoascensore ingresso 2 camere living cucinino L. 165 milioni dilazionabili.
I.G.I. 663.5440 Borgo Vittoria ingresso 2 camere cucina bagno accessorio L. 139 milioni dilazionabili.
I.G.I. 663.5440 Pozzo termoascensore ristrutturato ingresso camera living cucinino bagno L. 129 milioni.
I.G.I. 663.5440 Vinovo [illegible] signorile ingresso salone 2 camere cucina bisanvi box auto L. 265 milioni dilazionabili.
IMPRESA vende nuovi alloggi signorili box ultimi zona Stalvio, permute, Iva 4% Tel. 561.9328 - serali 960.1027.
LIBERO A corso Monlevecco 2 camere cucina bagno ascensore bella casa L. 55 milioni + mutuo TC 473.0088.
PIAZZA Massimo prestigioso alla pranzo cucinotta 2 camere servizi L. 280 milioni Casapiemonte 318.2525.
PRECOLLINA strada Alberoni prestigioso appartamento mq. 320 grandi terrazzi box doppio Tel Studio Veglio 530.547.
RICERCASI camera tinello zona S. Rita massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0041.
RICERCASI 3 camere cucina zona Torino sud anche da ristrutturare vendita garantita. Personalcasa 329.0194.
VIA Garessio presso via Verdinigllo signorile 100 mq ben rifiniti salone 3 camere cucina 3 bagni Tel. [illegible] 5900.

VIA PETRARCA
adiacenze libero recente saloncino 2 camere cucina 2 bagni L. 290 milioni. Gabetti vende 57.67.

VIA SERVAIS
in bella e recente palazzina libero ristrutturato salone 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti tel. 57.67.

TORINO PROVINCIA

A.A. MASSAROTTO Vinovo recente centralissimo salone camino camera cucina bagno L. 175 milioni. Casapiemonte 318.2525.
A.A. 126 a 250 milioni box compreso Vellano stessa palazzina della recente. Casapiemonte 997.3300.
A. CASCINALE settecentesca da ristrutturare vendesi 360.000.000 Rivalba Gassino Telefonare 500 990.

AVIGLIANA VILLA
unifamiliare con giardino in costruzione con consegna fine '94. Gabetti vende tel. 953.2030.

CAMBIANO frazione villa bifamiliare in costruzione porzioni indipendenti con giardino privato. Tel. 941.5157.
CASCINE VICA bello soggiorno caminetto 2 camere bagno terrazzo posti auto L. 210 milioni. Casapiemonte 318.2525.
CASEUROPEA 434.3437 S. Mauro recente salone 3 camere cucina ripostiglio box ultimo minimo anticipo [illegible] milioni.
CHIVASSO Società Aspe vende in zona centrale appartamenti signorili. Geometra Vay 010.2602 ufficio - 818.7506 casa.
FIANO impresa vende villa unifamiliare Tel. 0123 29 129.

GRUGLIASCO
vendiamo contrattissimo libero 2 camere tinello cucinino servizi Gabetti Vantaggio Casa tel. 57.67.

LEINI' centrale 2 camere soggiorno cottura bagno box L. 150 milioni. Casapiemonte 998.9933.

MONCALIERI
Borgo Vittoria libero camera tinello servizi interamente ristrutturato. Gabetti vende tel. 57.67.

MONCALIERI strada Genova libero 2 camere tinello cucinino bagno box signorile L. 100 milioni a mutuo. TC 473.0666.
S. MAURO impresa prenota alloggi [illegible] metrature finiture signorili giardino [illegible] comoda tutti servizi. Tel. 898.0213.

ULZIO
in signorile e recente palazzina panoramico bilocale arredato con box. Gabetti vende tel. 953.2030.

VILLARBASSE
in posizione collinare proponiamo recentissima villa con 2 appartamenti taverna e box. Tel. 011 981.8338.

VILLA [illegible] mq [illegible] monofamiliare belvedere con piscina Cavagnolo L. 470 milioni. Casapiemonte 318.2525.

VINOVO
Torretta signorile villa libera bifamiliare indipendente con giardino. Gabetti vende tel. 57.67.

PIEMONTE

ASTIGIANO vende [illegible] km da Torino [illegible] mq [illegible] pianeggiante 8000 mq terreno. L. 900 milioni. Tel. 0141 903.177
VILLA 30 mila mq bosco fruttati panoramici mq 370 alloggi splendida Ceccenallo (Al). Casapiemonte 898 2323

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR
vista Monte Bianco prestigiosa bilocale arredato con 2 posti auto. Gabetti vende tel. 57.67.

COSTA AZZURRA

BIOT (ANTIBES)
in piena campagna vista baia Antibes nuova costruzione con piscina appartamenti con giardino privato attici e villette indipendenti box e posti [illegible]. Non è Nogaro vende. Tel. 0171 75.096 - 323.949.
COSTA AZZURRA 50 metri spiaggia quinto ultimo piano, vista mare Cap d'Antibes L. 88 milioni. Tel. 035.330.713.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AREA industriale 5 km Avigliana mq 10000/20000, coperti 1000. Possibile copertura altri 4000 mq vendo Telefonare allo 0121 396.555 ufficio.
LOCALE semiarredato libero Settimo Torinese mq 400 circa passo carraio servizi uscita autostrada. Uso 502.3966.

VENDO PALAZZINA
zona Francia su 2 piani con cortile uso ufficio/abitazione mq 430. Gabetti impresa tel. 561.3174.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ABBIAMO urgenza di monolocali in zona Pozzo Strada o zone semicentrali vendita garantita. Apieffe 386 3922.

RICERCASI appartamento mq [illegible] no ballatoio in zona [illegible] vendita garantita. Personalcasa 216.4115.
RICERCASI camera tinello o cucina Torino ovest max L. 140 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7077.

5000 ACQUIRENTI
in portalogio. Se vuoi vendere presto e bene la tua casa la risposta è la Gabetti. Tel. 57.67.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

AFFITTASI arredato [illegible] in casa recente Madonna camera soggiorno bagno a referenziato. P.S.G. 011 749.0636
AFFITTASI a studenti solitari L. 100 mila mensili o mono/bicamere L. 350 mila stessa casa. Barberis 962.4850.
AFFITTO direttamente a privato appartamento vuoto valendo arredato nuovo patti in deroga. Tel. 562.7560.
PROSSIMI sposi cercano tinello cucinino contratto 3 anni, via Botticelli 350 mila mese compresi mobili. Tel. 319.5503.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI
presso corso Telesio ufficio 140 mq doppi servizi con posti auto. Tel. 837.200.

AUTOVEICOLI

ABBISOGNACI autovetture da acquistare per contanti. Corso Dante 111 Torino. Avagnandio. Tel. 011 686.4713/4.
ACQUISTA autoveicoli fuoristrada furgoni camioncini e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco Tel. 397.1281.
ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011 817.7242 zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1698 Torino.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e società corso Tortona 9. 011 817.1843.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334 832 - 362.0566 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163.
A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete pronesi alle valutazioni Via Madama Cristina 89 Tel. 650 2212.

Due onorevoli missini diffondono la lista di 70 nomi già sicuri assunti

«Alle Poste vincitori annunciati»

Lo scandalo per un concorso manipolato

ROMA. Chi sostiene che i figli non seguono mai le orme dei genitori non ha tenuto conto del ministero delle Poste italiano. Un'interrogazione parlamentare presentata lo scorso 3 novembre e rivelata da L'Indipendente elenca i nomi di una settantina di persone che il prossimo 22 novembre si presenteranno alla prova orale del concorso per ottanta posti alla direzione compartimentale del Lazio e si tratta in gran parte di nomi molto noti tra i corridoi del ministero. C'è Lorella Veschi, figlia del direttor generale, Enrico Veschi. C'è Francesco Paolo Trimarchi, figlio di Giuseppe, un ex direttore ora in pensione. Ci sono Antonio Miligi e Vita Toscano, rispettivamente figlio e nuora di Carmelo Miligi, ex-vice direttore generale anche lui ormai in pensione. L'elenco è lungo e comprende non solo figli di dirigenti, ma anche persone legate da rapporti diversi. «Parenti, legami sentimentali, relazioni sindacali, non è stato trascurato nulla», spiega Giulio Maceratini, onorevole del Msi, uno dei due firmatari dell'interrogazione. «Ma - aggiunge - questo è solo l'inizio. Dopo la pubblicazione di questo primo elenco sono stato sommerso di telefonate di dipendenti del ministero che mi confermavano che questo è nulla. Nel giro di poche settimane ci sarà una raffica di ricorsi al Tar e di sentenze e le Poste diventeranno un caso». Maceratini non dice nulla di più sull'identità di questi dipendenti, si lascia strappare solo un «si tratta di livelli medi». Accetta, invece, di raccontare come è venuta fuori la prima lista. «Sono venuti da me cinque esclusi dal concorso. Erano inferociti perché si erano visti levare il posto di lavoro. Avevano già preparato l'elenco e hanno pensato di servirsi di me che ho l'immunità parlamentare. Così, non ho dovuto fare altro che trasmetterlo alle autorità competenti». Ecco che la vicenda è diventata un'interrogazione parlamentare e un esposto spedito alla procura di Roma con copia personale per il giudice Maria Cordova. Fra i sospetti avanzati dai parlamentari ci sono alcune cifre. Novemila partecipanti, diciottomila elaborati esaminati da una commissione di tre persone. «Come mai non si è fatto ricorso a delle sottocommissioni come normalmente avviene in questi casi?», si chiede Maceratini. E, poi, «so che si sta cercando di fare il possibile per restringere il numero di idonei provenienti da altre regioni, in modo da privilegiare i candidati di Roma o, al massimo, del Lazio».

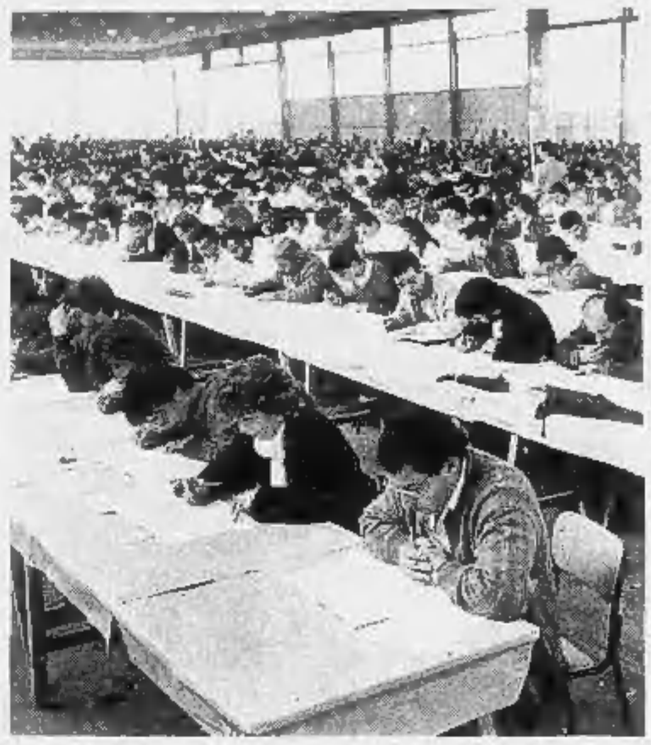
Ma il parlamentare missino spiega anche che sono trascorsi due anni dalla prova scritta e ora ad un mese dalla prova orale è apparsa la graduatoria degli ammessi, in totale 240 persone, fra cui la settantina dell'elenco. «Come mai tutta questa fretta? La verità è che dal prossimo gennaio il ministero diventerà una Spa. C'è chi si sta adoperando per far trovare entro quella data alla nuova struttura un apparato dirigente già formato», spiega.

Il ministero delle Poste nella tempesta, dunque? A sentire gli interessati l'unica tempesta in arrivo è quella delle querele che verranno presentate. «Raccomandata, io?» esplode, ad esempio, Antonella Boccanera, la cui madre è primo dirigente della Direzione Personale del Ministero. «Non vedo proprio come lo si possa sostenere. Questo è l'undicesimo concorso che tento, se fossi stata raccomandata, avrei forse perso il mio tempo così?» Poi, qualcuno le strappa la cornetta di mano e si inserisce una voce maschile: «Guai a chi parla di raccomandazioni! Ce la vedremo in tribunale, mia moglie è laureata in giurisprudenza con 106! E poi vorrei proprio sapere come hanno saputo che è stata promossa se noi stessi ancora non abbiamo ricevuto una comunicazione ufficiale!». E' Maceratini a chiarire il mistero: «Quella che mi hanno portato i miei cinque informatori era la comunicazione verbale della commissione», si giustifica.

Cade dalle nuvole, invece, l'ispettore Ignazio Alessi. Il figlio, Antonio, fa parte dell'elenco, ma lui con pazienza spiega che «era una vecchia domanda, una delle tante fatte da mio figlio. Ma è passato tanto tempo: tanto è vero che prima ha lavorato per sei mesi alla Regione e ora ha vinto un concorso all'Empas. Lavora alla sede centrale e io penso che si sia sistemato molto meglio che alle Poste. No, se anche volesse, ora non glielo farei fare io il concorso». Lo stesso per Giovanni Cirillo, genero di un altro ispettore, Santolo, che ha vinto il concorso in magistratura e non ha più alcuna intenzione di concorrere ad una poltrona.

Flavia Amabile

Ma i designati si difendono «Macché raccomandati abbiamo già tentato molte altre volte»



L'immagine di un affollato concorso alle Poste

INTERVISTA

IL MINISTRO PAGANI

«Pronto a fermare la prova»

«Farò piena luce su questa vicenda»

Il ministro Pagani

NOVARA

Il ministro delle Poste Maurizio Pagani ha trascorso il fine settimana nella sua città, come fa abitualmente. E ieri mattina, quando ha aperto L'«Indipendente», è trasalito. Colpa del servizio dedicato a un concorso alle Poste per il quale si conoscerebbero già i vincitori, naturalmente raccomandati. Un servizio documentato, corredato di nomi e cognomi e a fianco i «padrini».

Ministro, qual è stata la sua prima reazione?

«Il questo concorso leggo sull'Indipendente. Quanto sta scritto costituisce indubbiamente "notitia criminis". Appena rientrerò al ministero vedrò di accertare quali sono gli elementi di verità. Accerterò la regolarità del concorso e se sarà il caso lo sospenderemo immediatamente».

Il caso trae origine da due interrogazioni che sono state presentate da parlamentari missini.

«Francamente non le conoscevo, ma succede: spesso le interrogazioni sono portate a conoscenza dei ministri attraverso gli organi di stampa».

L'elenco dei raccomandati è molto dettagliato e comprende anche gli «sponsor» di ciascun candidato.

«Ripeto, non sono a conoscenza di questa documentazione che mi meraviglia molto. Per fortuna non c'è il mio nome. Vorrò vederci chiaro, ma penso proprio che questo concorso lo sospenderemo».

Lei regge le Poste da sedici mesi. Il concorso è stato bandito due anni fa dal suo predecessore Vizzini?

«Non lo so, dovrei controllare, ma l'indizione dei concorsi è una cosa automatica che sfugge al controllo di un ministro. Per quanto mi riguarda mi sono impegnato ad esaurire entro il 31 dicembre prossimo tutti i concorsi in atto affinché il nuovo ente delle Poste nasca senza alcuna pendenza in atto».

Da qualche tempo il ministero delle Poste è nell'occhio del ciclone. Come lo spiega?

«Con le due operazioni che stiamo portando a termine. Il riassetto delle telecomunicazioni con la cessione dei telefoni di Stato all'Iritel, e la trasformazione delle Poste in ente pubblico economico. Il ministero sarà escluso dalla gestione di qualsiasi potere. Si trasformerà in ente di programmazione e controllo. Da 240 mila dipendenti si ridurrà a 1300. Vuol dire smantellare una delle roccaforti di un certo modo di gestire il potere. Forse qualcuno non è d'accordo».

Non sarà un'operazione indolore comportando una riduzione di 22 mila posti di lavoro in due anni.

«Non ci saranno licenziamenti o prepensionamenti, ma un blocco parziale del turn over. La popolazione postale ha un'età media molto elevata quindi le proiezioni dicono che questa riduzione è possibile senza traumi o carichi per lo Stato».

Dovete ridurre i posti e assumete nuovo personale?

«Ritengo si tratti di un concorso interno per avanzamento di carriera, aperto anche agli esterni, più che di nuove assunzioni. Eppoi era già in atto da due anni. Va portato a termine».

Renato Ambiel

DOMENICA CON

GIORGIO FALCK

Il re dell'acciaio ricorda le regate con l'industriale di Ravenna

«Io, Gardini e il mare»

«Impossibile per me lasciare il timone»

GIORGIO Falck, lo chiamano il re dell'acciaio. Perché oggi l'acciaio è in crisi?

«E' in crisi per due fattori: il calo di mercato e la stupidità dei siderurgici. Il crollo dei prezzi è avvenuto due anni fa, con una riduzione dei consumi del 5 per cento e una diminuzione di prezzo sopra il 30 per cento. Bastava ridurre la produzione e mantenere i prezzi».

Cosa pensa delle privatizzazioni?

«Nelle privatizzazioni c'è un solo scopo: vendere, e bisogna essere aperti a qualsiasi tipo di azionariato. La Bnp (Banque Nationale de Paris) in Francia è stata venduta senza limiti. Poi si sono creati sia un nocciolo duro sia l'azionariato diffuso. La Francia ci ha dato una lezione. Non credo che per la Commerciale italiana sia diverso. Non capisco perché Romano Prodi non voglia dare la Comit a Enrico Cuccia».

Come giudica Enrico Cuccia?

«E' il pilastro delle grandi famiglie. Uno che ha sbagliato poco».

Hanno ancora potere le grandi famiglie industriali?

«Direi declinante. Mi sembra che le grandi famiglie non resistano né all'attacco delle prime generazioni, né all'attacco dell'industria ad azionariato forte che ha la capacità di seguire gli aumenti di capitale».

Qual è l'avvenire dell'industria italiana?

«Rimarranno le industrie efficienti, coraggiose, come la Fiat, la Pirelli, la Olivetti. Rimarranno anche i più efficienti in ogni campo, anche nella siderurgia. Tutti gli industriali hanno capito che quando si fa industria non bisogna disperdersi nella finanza, che fu l'ubriacatura degli Anni Ottanta da De Benedetti a Gardini».

Mi dia un esempio di industriale illuminato.

«Il volto industrialista di Agnelli e Romiti che vogliono vendere la Toro e la Rinascente per reinvestire in Fiat con modelli nuovi mi sembra illuminato. Lo stesso De Benedetti, che è tornato a lavorare a Ivrea. Lo stesso vale per Tronchetti della Pirelli che reinveste nei pneumatici vendendo i diversificanti».

E i Benetton, i Berlusconi?

«Se parliamo di prima generazione, non possono avere che tutta la mia ammirazione. Ammiro il loro grandissimo dinamismo e le idee nuove. Chi parte da poco e arriva a essere Benetton o Berlusconi ha certamente una marcia in più».

Pensa che l'Italia uscirà dalla crisi?

«Sì, uscirà dalla crisi dopo aver eliminato questo Parlamento. Adesso il mercato non tira per un fatto umorale. La gente è sfiduciata, arrabbiata con i propri politici, carica di tasse e pur avendo risparmi per un fatto di paura del futuro non compera. Il momento di ripresa sarà il nuovo Parlamento e rinnovata fiducia. E' criminale ritardare le elezioni politiche».

Le sembra che la Loga stia facendo bene?

«Mi sembra in questo momento l'unico vero nuovo. Ho vissuto 12 anni in Svizzera in un sistema più che confederale e mi sembra che sia il Paese meglio amministrato d'Europa. Non capisco lo spauracchio del federalismo. Anzi mi sembra necessario».

Vota per la Lega?

«Sì, finché non nasce qualcosa di nuovo e onesto».

Perché lei non è in Confindustria?

«Non sono un uomo di potere. Non sono un uomo associativo».

Contesta la Confindustria?

«No. Quando due anni fa sbagliava e si era opposta alla svalutazione ho fatto sentire la mia voce».

Cosa l'ha spinta ad avere una grande passione per la vela e per il mare?

«Bisogna cercare nel campo psicoanalitico. Il mare per me era visto come una lunga traversata».

Gardini era un buon velista?

«Abbiamo fatto regate insieme nel '69, '70 e '71. Regatava anche lui, come me, mangiando e dormendo a bordo, su barche di dodici metri. Allora cenavamo insieme quasi sempre. Poi lui è andato verso barche grosse, ha utilizzato skipper e timonieri professionisti e lì ci siamo separati. Io ho fatto il giro del mondo, lui la Coppa America. Lui ha mollato il timone, io no».

Rapporti difficili con suo cugino Alberto Falck?

«Preferisco non parlarne in questo momento. La Falck di oggi non la capisco».

Come ha reagito alla scomparsa tragica di suo figlio Giovanni?

«Era più che un figlio, abbiamo vissuto in simbiosi per 28 anni, sfidandoci in tutti i campi: il ping-pong, gli scacchi, la vela, la matematica, qualsiasi tipo di gioco. Gli ho insegnato l'amore per la vela e per l'acciaio. La sua scomparsa è un dramma indescrivibile, forse ho perso più di metà di me stesso. Adesso tento di sopravvivere. Ho due figlie ormai fuori di casa e poi vivo con mia moglie e mio figlio Guido, persone eccezionali».

Cosa ha provato quando ha saputo della morte di Giovanni?

«Se penso a quei primi dieci minuti mi sento subito male. Ricorderò tutta la vita il viaggio da Cortina a Piombino, un dolore non descrivibile».

Come vive lei?

«Sono in lutto da due mesi, sto chiuso in casa e non ho voglia di uscire».

Lei è sposato con Rosanna Schiaffino da dodici anni. Qual è il segreto di un'intesa così lunga?

«Siamo tutti e due al secondo matrimonio, forse il segreto sta lì. Non si ripetono gli sbagli del primo matrimonio. Chiunque conosca Rosanna sa che è una persona eccezionale».

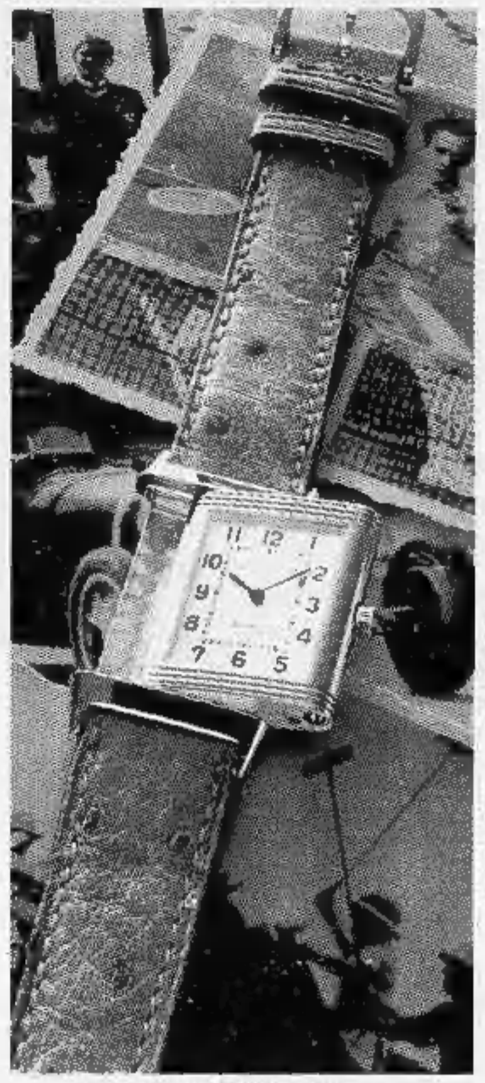
Alain Elkann

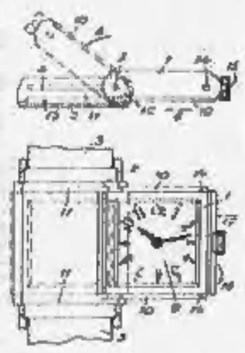
Sopra Giorgio Falck, a fianco Raul Gardini, industriali con la passione della vela

«Con la morte di mio figlio Giovanni ho perso tutto Ora vivo da recluso»

REVERSO.
TESTIMONE DI UN'EPOCA.

SONO PASSATI PIÙ DI 60 ANNI DA QUANDO, NEL 1931, JAEGER-LECOULTRE PRESENTÒ IL PRIMO REVERSO E QUESTO OROLOGIO ECCEZIONALE È GIUNTO FINO AI GIORNI NOSTRI, ATTRAVERSO IL TEMPO, DIVENTANDO UN CLASSICO DELL'OROLOGERIA. LA POSSIBILITÀ DI RUOTARE LA CASSA PER PROTEGGERE VETRO, QUADRANTE E MOVIMENTO E DI PERSONALIZZARLO CON UNA DATA O UN MONOGRAMMA NE FANNO UN OGGETTO UNICO ED ESCLUSIVO.





DISEGNI TECNICI ALLEGATI AL BREVETTO DEL REVERSO DEPOSITATO DA JAEGER-LECOULTRE NEL 1931.

6 - 13 NOVEMBRE
DALLE ORE 16 ALLE ORE 19
ESPOSIZIONE
DELL'OROLOGIO REVERSO
DAL 1931 AD OGGI

Orologeria Pagnola Torino
VIA GRAMSCI 15 - TORINO - TEL. 011/533504

JAEGER-LECOULTRE

IL CASO

UN GIALLO CHE VALE MEZZO MILIARDO

Il marito adesso sembra avere sospetti precisi

La maxi-taglia offerta a chi aiuterà a scoprire l'assassino di Alberica vuol vincere le «troppe complicità»

Olgiata, la pista dei conti svizzeri

La contessa aveva messo poi ritirato la firma

ROMA

Un gruppo di ragazzi dell'Olgiata, appoggiati ad una transenna di legno di uno dei vialetti della residenza, si atteggia agli eroi del muretto televisivo e commenta ad alta voce la notizia della taglia offerta dal marito di Alberica Filo della Torre. «Cinquecento milioni per sapere che cosa?», chiede una ragazzina in tuta gialla e blu. «Poveraccio - gli risponde il compagno -, ma se spera di trovare così l'assassino sta fresco. E poi sono passati più di due anni, sai quello che fino ha fatto...».

La villa del mistero, nell'isola 28, è lontana, dimenticata dalla gente di un paradiso multiforme. La splendida torretta della casa di pietra e cortina nella quale la piccola regina dell'Olgiata venne uccisa una mattina di luglio di due anni fa è abitata da un'altra famiglia ricca e importante. La finestra di quella che fu la camera da letto e di morte della contessa Filo Della Torre, sposata Mattei in seconde nozze, è chiusa. Ci sono nell'aria segnali di novità importanti, ma i magistrati sono abbottonatissimi e non si lasciano scappare una sillaba. Il riserbo è tale che non vogliono dire neppure quando sarà archiviata quella prima parte dell'indagini a carico di Roberto Jacono il figlio dell'ex governante dei figli di Alberica, scagionato prima dai testimoni e poi dall'esame sul Dna.

Pietro Mattei, il marito della vittima, amministratore delegato della Vianini, non vuole che l'inchiesta vada in archivio ed offre una cifra mai pagata prima di un privato, per sollecitare la memoria di chi ha visto o sa qualcosa. La somma è pronta, garantita da un immobile e sarà consegnata a chi fornirà gli elementi utili per incastrare l'assassino di sua moglie. Un collegio di arbitri dovrà stabilire se le informazioni fornite al magistrato sono meritevoli del premio in danaro. Il gran giurì non è stato ancora formato, ma Mattei vuole che ne facciano parte avvocati e giornalisti. Forse un modo per riappacificarsi col mondo dell'informazione, fino ad ora trascinato in tribunale a suon di citazioni per danni da miliardi.

In una lettera trasmessa alle agenzie di stampa Mattei spiega perché si è deciso a fare questa mossa, ma scopre anche la sua strategia. Insinua il sospetto che l'assassino ha certamente beneficiato di «specifiche complicità», ma anche della «reticenza» di chi, pur conoscendo circostanze precise, non le ha riferito per timore di restare «coinvolto in una vicenda così grave». Difficile dire se il riferimento è generico o mirato. Se insomma Mattei ha già in testa il nome dell'assassino, oppure no.

L'idea di una taglia, assicurano i suoi amici, è antica. Avrebbe voluto offrirla subito, già l'indomani del delitto, ma venne sconsigliato. Per due anni ha atteso, ha sperato. L'estate scorsa quando venne annunciato che la pubblica accusa era sul punto di archiviare tutto, la sorella di Alberica, Francesca, prese un'iniziativa parallela e forse lo spiazzò: aprì a sua spese una casella postale presso un settimanale e invitò a scrivere anche in forma anonima. Non è servito a nulla.

Francesca e sua madre sono state ascoltate dal magistrato. Hanno detto quel che poco che sapevano. Le indagini si sono spostate all'estero, pare su alcuni conti correnti che Alberica aveva in Svizzera, sulle firme che aveva prima depositato e poi revocato alcuni giorni prima del delitto. Sono state indagini difficili, delicate, sulle quali Mattei ha fornito tutte le spiegazioni che gli sono state richieste. Ed ora si attende che la pubblica accusa tragga le conclusioni e decida se è questa la pista è da seguire oppure no.

Escono intanto dalla scena personaggi che vi erano fatto la loro apparizione durante quella che è stata la prima raffigurazione dell'omicidio: occasionale e non premeditato, di un rapinatore che uccide solo perché viene riconosciuto dalla sua vittima. E' stato chiarito infatti come, perché e quando un funzionario dei servizi segreti arrivò in villa poche ore dopo la scoperta del delitto. Lo 007 è Michele Finocchi, uno degli indagati per lo scandalo dei fondi neri. Fu Mattei a chiamarlo ma era un amico della famiglia di lei, di suo padre amministratore. Le cameriere sapevano di dover rivolgersi a lui in caso di necessità.

Il funzionario era ancora lì quando arrivò il magistrato; era sudato, affranto, sconvolto per la morte dell'amica alla quale telefonava spesso. Un incontro, quello con l'inquirente, fatto di «scusi ma lei chi è?», e di risposte del tipo «Lei non sa chi sono io». Poi il chiarimento, le scuse e l'uscita un po' mesta dalla villa.

E' bastato l'annuncio della sua presenza in casa Mattei quella mattina per dar corpo a sospetti, a dubbi, a ombre inconfessabili. In realtà tutti sapevano, sapeva il giudice, sapevano i carabinieri; il suo nome era stato indicato nel primo rapporto di polizia giudiziaria tra coloro i quali erano accorsi in casa Mattei.

La sua presenza è solo la conferma del fatto che furono in tanti, in troppi ad entrare in quella casa, a frugare, a toccare, a pulire, a cercare, a cancellare le tracce dell'assassino, ad aver eccessiva fretta nel restituire la stanza da letto di Alberica alla normalità.

Il delitto fu commesso tra le 8 e 45 e le 9 e 15 della mattina del 10 luglio, un mercoledì: Alberica Filo della Torre era sola nella sua camera da letto. Il marito era appena uscito per andare a lavoro. Il usserino del lasciapassare lasciato scorrere sulla tavola magnetica ha provato che egli è uscito dai cancelli dell'Olgiata alle 8, qualche minuto prima del solito. Alle nove era in ufficio all'Eur. Un alibi di ferro che cancella subito una prima esile ombra di sospetto nata sulla testimonianza del barista che non ricordava di avergli servito il solito caffè delle otto e mezzo. L'equivoco viene chiarito con l'anticipo dell'uscita da casa.

Alberica Filo della Torre è una donna molto bella. Ha tanti amici che l'adorano e l'amano in silenzio. Persone in vista della buona società romana: deputati e altissimi funzionari dello Stato, avvocati di grido e dirigenti di banca. Ha l'hobby dell'arredamento, conduce un menage familiare irreprensibile, adora i due figli Manfredi e Domitilla. Anche Pietro Mattei, il marito è un uomo importante, amico di politici che frequentano la sua casa.

Nell'inchiesta vi entra come testimone chiave degli ultimi istanti di vita di sua moglie. Quando quella mattina esce di casa. Lei è sveglia, si parlano, prendono gli ultimi accordi per la festa che daranno quella sera per festeggiare i dieci anni di matrimonio. Nel guardare fuori dalla finestra, Mattei nota una Golf scura e pensa che sia quella degli operai chiamati per sistemare i tavolini e il gazebo. Poi scopre che non è così e si chiede chi possa esserne il proprietario. Esterna il suo dubbio solo quando viene a sapere che anche Roberto Jacono, il figlio dell'ex istitutrice dei suoi bambini, diventato successivamente il sospettato numero uno di questo giallo, ne ha una.

Il giovane, con qualche precedente per uso di sostanze stupefacenti entra subito nel mirino dell'inchiesta. Una comunicazione giudiziaria gli arriva solo per procedere all'esame del Dna su tre macchioline di sangue trovate suoi pantaloni. L'esame viene effettuato tra mille difficoltà ma il risultato lo scagiona in pieno.

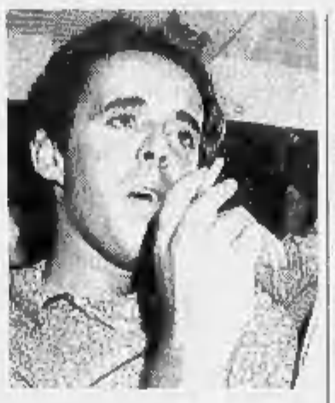
Si riparte da zero: sulla ricostruzione di quello che avviene in casa a partire da quel momento c'è contrasto tra le versioni delle due domestiche filippine, della tata inglese, dei bambini, del piccolo amico ospite quel giorno in casa Mattei. Di certo la contessa resta sola nella sua stanza da letto sulla quale si apre il suo bagno privato e uno spogliatoio. L'assassino la sorprende mentre è in bagno. Segue una colluttazione, la donna viene afferrata, forse di spalle, colpita con uno zoccolo e poi strangolata. Prima di andar via l'assassino le fascia la testa come una mummia e la abbandona in terra. I due bambini, Manfredi e Domitilla, finita la colazione giocano con il loro amichetto. Pochi minuti dopo le nove, la bimba sale in camera da letto della madre e trova la porta chiusa a chiave. Bussa, guarda attraverso il buco della serratura, la chiave è nella toppa dalla parte interna. L'assassino è chiuso dentro con il cadavere di Alberica riverso sul pavimento sotto il termosifone. Nessuno risponde e la bimba torna giù. Passa ancora un'ora. La cameriera si insospettisce, bussa. La porta è sempre chiusa dall'interno ma la chiave è scomparsa dalla toppa. Capisce che è successo qualcosa, chiama i vigilantes. La porta viene aperta di forza. Alberica è a terra con la testa avvolta in un lenzuolo sporco di sangue.

Sembra che Alberica sia ancora viva, si pensa ad un tentativo di suicidio. Qualcuno tenta di rianimarla ma si rende conto che non c'è più nulla da fare. L'ipotesi del suicidio resta ancora valida per alcune ore. Solo dopo molte ore e quando ormai nella stanza del delitto sono entrate ed uscite un numero imprecisabile di persone, vengono finalmente chiamati gli esperti della squadra scientifica dei carabinieri. Impronte non ce ne sono. Mancano alcuni gioielli, un collier e un anello del valore di cento milioni. Si fa avanti l'ipotesi della rapina, commessa da un professionista perché al polso della vittima è stato lasciato un Rolex d'oro che vale trenta milioni. L'assassino non l'ha portato via perché sa che quel gioiello è numerato ed è come se avesse stampato sul retro il nome del suo legittimo proprietario?

Una ad una, le persone presenti nella villa entrano ed escono dal cono d'ombra del sospetto. Gli operai, le domestiche, l'ex cameriere filippino e per ultimo Roberto Jacono. Si scava per due anni in quei trenta minuti che custodiscono la chiave del mistero. E' tutto inutile. Poi si batte la pista dei conti svizzeri. E mentre si attendono i risultati definitivi, ecco, a sorpresa, l'offerta di una taglia da mezzo miliardo. Se non fosse tutto così complicato, ci sarebbe da rubare a Sherlock Holmes la celebre battuta: «Elementare Watson!»

Roberto Martinelli

In alto la villa dell'Olgiata e la contessa Alberica Filo della Torre, a sinistra il marito Pietro Mattei e a destra Roberto Jacono, che fu sospettato del delitto



La presenza di un agente Sisde sul luogo del delitto fu richiesta dalla famiglia

(Segue da pagina 8)

Crudelmente è mancata all'affetto dei suoi cari

Quintina Emma Bovio ved. Passone

anni 84

Addolorati ne annunciano i figli **Pietro** e **Carlo** con rispettive famiglie, sorella, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali lunedì 8 c.m. alle ore 10 nella parrocchia San Domenico Savio frazione Garino di Vianino.

— **Vinovo,** 7 novembre 1993

Ciao **NONNA EMMA** Il tuo ricordo rimarrà per sempre nei nostri cuori **Fabio** e **Daniela.**

La consuocera **Ester** partecipa al dolore per la scomparsa della cara **EMMA.**

Lorenzo e **Clelia Ginisio** partecipano al dolore di Pietro e Carlo Passone e familiari per la perdita della mamma signora

Quintina Emma Bovio ved. Passone

— **Torino,** 7 novembre 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Cugno

Maestro del lavoro

di anni 81

Con infinito rimpianto lo annunciano: la moglie **Elda Rege Giacotti**, il figlio **Franco** con la moglie **Renata Iade**, il nipote **Carlo** che tanto amava, il suocero **Luigi**, la zia **Agnese**, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Avigliana martedì 9 novembre alle ore 15,00 nella parrocchia S. Maria Maggiore con partenza dall'abitazione dell'estinto, Borgata Mortera 2 alle ore 14,30.

— **Mortera di Avigliana,** 6 novembre 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Titti Costa

Dottore in Fisica
Dottore in Architettura

Lo annunciano affranti la moglie **Alessandra Parotti** e i figli **Marzio** e **Olivero.** I funerali avranno luogo martedì 9 corrente mese alle ore 9.30 nella parrocchia di Baldissero Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Baldissero Torinese,** 7 novembre 1993.

Il fratello **Michele**, la sorella **Gisa** e **Pimpi** con le rispettive famiglie, **Peppino** e **Franca**, piangono la perdita del caro **TITTI.**

Il marcialo

Piero Fagiano

anni 61

commerciante

Lo annunciano la moglie **Maria**, i figli **Enzo** e **Marco** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali in Bussoleno lunedì 8 c.m. alle ore 14.30 nella Chiesa parrocchiale.

— **Bussoleno,** 7 novembre 1993.

ANNIVERSARI

1992 1993

Giuseppe Audenino

Ricordandoti. **Rosalba** e **Daniela.**

1963 1993

Casimiro Boggio

Ciao papà.

1992 1993

Otello Adriano Aimar

Ciao papà. Troppo presto ci hai lasciato. I tuoi cari.

1943 1993

Lunedì 8 novembre 1943, nel primo bombardamento diurno sulla città di Torino, scompariva

Pietro Giuseppe Fassiotti

Doveroso ancora dire grazie ai nostri instancabili Vigili del Fuoco che, lunedì 15 novembre 1943, ci diedero la possibilità di effettuarne il dovuto riconoscimento. Grati sempre pure a don Eusebio Bosco che, con il suo generoso conforto, non ci permise la disperazione. Rispettosi, ricordi alla Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra.

Torino, 8 novembre 1993.

1978 1993

Ricordiamo all'ottuagenario il nostro carissimo

Mario Ferrero

nel 15° anniversario della sua scomparsa. Mamma, papà, **Giuseppe** e famiglia con tutti i suoi amici

1985 1993

Giacinto Roba

Un dolce ricordo nel mio cuore. **Mari.**

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 15,30-21

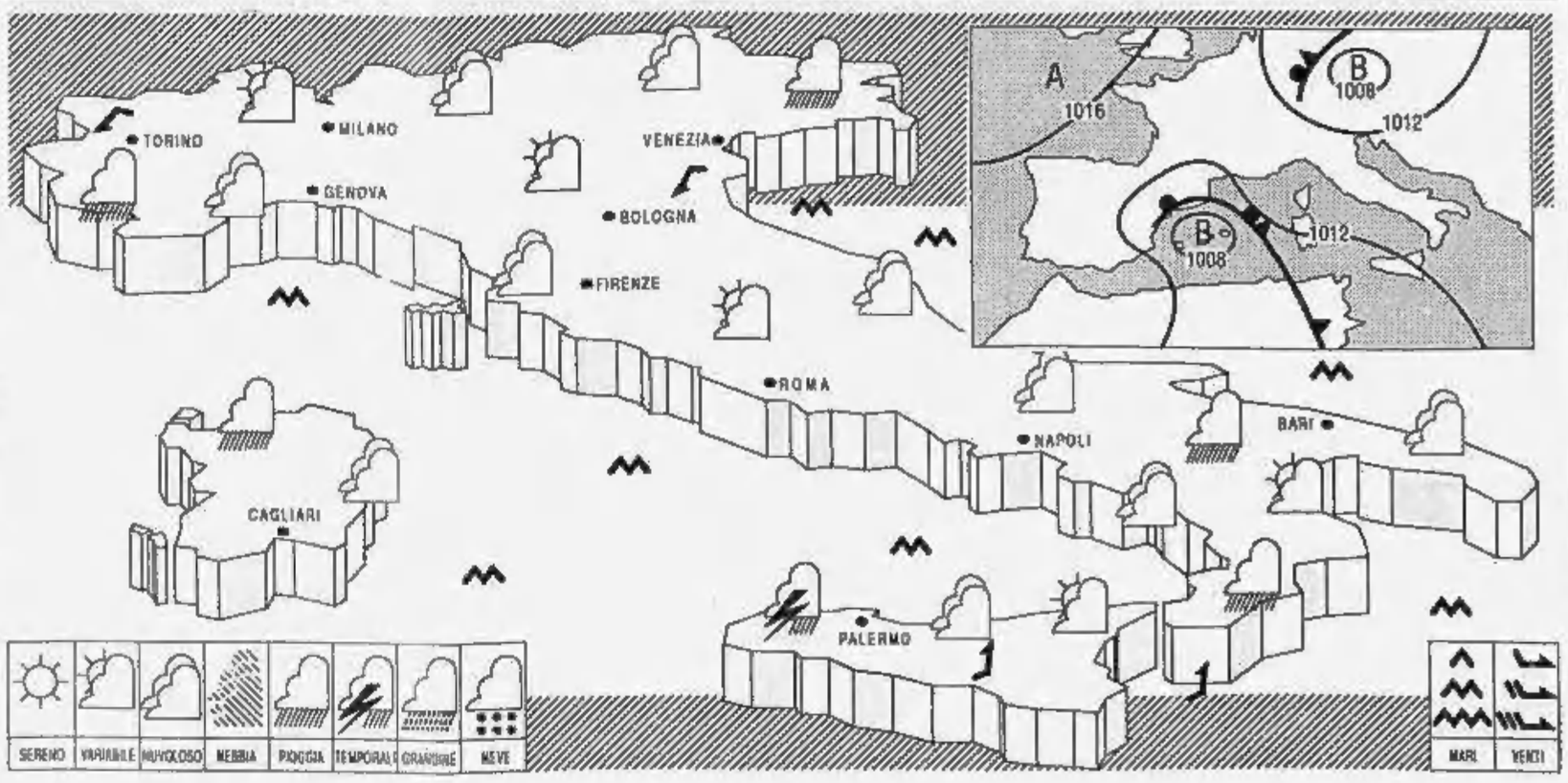
IL TEMPO

La pioggia dà tregua

Finalmente si intravede una interruzione del lungo periodo di tempo travagliato, ma non illudiamoci si tratterà soltanto di una pausa giusto appunto per non smentire una ricorrenza climatica nota come «l'estate di S. Martino» che cade giovedì prossimo. Sul prossimo fine settimana infatti incombe la minaccia di nuovi episodi di maltempo. Anche l'ultima ondata, i cui postumi sono tuttora presenti sulla penisola, ha avuto la stessa genesi. Ora però, come abbiamo anticipato, lo scenario meteorologico sull'Europa si accinge a mutare e pertanto siamo alle soglie di una inversione di tendenza. Tra oggi e domani gli ultimi residui della circolazione depressionaria si esauriranno e subentrerà l'alta pressione. Cambierà anche il tipo di aria in circolazione: non più aria temperata umida afro-mediterranea ma aria fredda secca continentale. Avremo quindi una puntatina di freddo che non andrà oltre la giornata di giovedì. Fino a questa data le condizioni del tempo tenderanno a migliorare; soltanto sul versante orientale della penisola e sulla Sicilia insisteranno degli annuvolamenti irregolari con possibilità di occasionali e brevi piogge. Si intensificheranno le nebbie nelle valli del Nord e del Centro e diminuiranno le temperature, più segnatamente nei valori notturni. A partire da venerdì rientreranno in ballo le correnti di aria temperata umida e quelle africane, orchestrate da una nuova depressione atlantica. Per la giornata di venerdì si limitera ad attivare venti di scirocco sui versanti di ponente dove aumenterà la temperatura, il tasso di umidità ed una certa nuvolosità senza escludere delle piogge quanto meno sulla Sardegna.

Con queste premesse vi sono ben poche possibilità che il fine settimana possa salvarsi da una nuova ondata di maltempo; le proiezioni a medio termine sono perentorie in tal senso.

Marcello Loffredi



I NOSTRI SOLDI

Spendo meno: servirà all'azienda Italia?

LA mia famiglia (lavoriamo in due, con due ragazzi ancora studenti) sta cercando di fare economia, come del resto molte famiglie italiane, in questo periodo, per il momento più per una questione psicologica che per pressante necessità. Non siamo mai stati sciuponi e i nostri "tagli" toccano vestiario, elettrodomestici, ristorante, tempo libero. Cercare di risparmiare non può che far bene al portafoglio ma, mi domando, all'azienda Italia servirà? Ricordo che anni fa, quando gli Usa erano in forte recessione, annunci economici a tutta pagina sui giornali invitavano gli americani a comperare, qualunque cosa ma comperare. Faccio bene, dunque, a "tagliare" le spese?».

Alla domanda della signora Fulvia V. (che firma, ma non desidera comparire), di Vercelli, verrebbe spontaneo rispondere: non fa bene, a chi, come il sottoscritto, è persuaso che una gran parte di «colpe» (si dice) per l'attuale recessione si debba attribuire allo «sciopero dei consumatori», che ha provocato e continua a provocare, come conseguenza naturale, l'arresto nella produzione di beni e di servizi, a sua volta causa di licenziamenti e via elencando. Però, in questo giudizio e nella conseguente, spontanea risposta alla signora di Vercelli, manca fare qualche distinzione. Lo «sciopero dei consumatori», definiamolo pure così, non è nato in Italia per caso, ma in seguito a motivi, sì pur nebulosi, ma reali: tangentopoli, incertezze politiche, diffusa disonestà nei partiti, mancanza, almeno finora, di una guida per il «rinnovamento» sempre più sentito come necessario, ma sempre meno definibile non solo nei particolari ma, soprattutto, nelle sue grandi linee, insicurezza anche «fisica» in certe zone, tutt'altro che secondarie, del nostro Paese. E si potrebbe continuare con l'elenco dei motivi che hanno provocato, parallelamente allo «sciopero dei consumatori», anche la «serrata» dello Stato per quanto riguarda i possibili rimedi alla caduta dei consumi privati, cioè i lavori pubblici: dalle strade alle case, dai grandi parcheggi urbani ai trasporti, dalle scuole agli ospedali fatiscenti, dalla demolizione delle caserme inutili alla costruzione di viadotti, corsie di scorrimento, sottopassaggi eccetera.

Chiaro che si può obiettare: dove li prende, in questo momento, i soldi per far tutto questo, uno Stato che è sovranamente impegnato, per primo, a «tagliare le spese»? Ma si può anche replicare che attualmente è il governo alcuna tra le più belle menti economiche e finanziarie del Paese. Se sanno loro tagliare le spese correnti e al tempo stesso «trovare i soldi» per le spese straordinarie contro la disoccupazione (non per 600, ma per 60 mila miliardi), per gl'investimenti da fare oggi per ricavarne i frutti domani, non vedo proprio chi potrà suggerirlo. Mi limito a concludere con la risposta alla signora Fulvia: oggi, purtroppo, la «questione psicologica» sta diventando una «pressante necessità» per un numero crescente di famiglie, non che crescono i licenziamenti, la cassa integrazione, le riduzioni, volontarie o meno, di stipendi e salari. Fortunatamente, il risparmio privato, sia pure con un «taglio» del 20% circa sul '92 (come c'informa la Banca d'Italia) è continuato anche quest'anno e a fine '93, le attività finanziarie delle famiglie dovrebbero toccare i 2 milioni mila miliardi. Coraggio, speriamo bene. Fossi in commercio, incomincerei a fare ordine nel magazzino e ad allestire le vetrine della «ripresa».

Anziani più «sicuri»

Su «La Stampa» del 26 ottobre scorso, «I nostri soldi» dedicava una pagina speciale alle assicurazioni contro le malattie. Commentando i servizi sui vantaggi e limiti dell'assicurazione sanitaria integrativa, e sul «vademecum» per evitare delusioni, scrivevo tra l'altro che «a scorrere questi articoli, possono anche venire i brividi, in particolare a chi è avanti negli anni, nell'apprendere che l'assicuratore può liberarsi con facilità dei clienti ad alto rischio e che c'è il pericolo di non trovare compagnie disposte assicurare vecchios».

A questo proposito, interviene il signor Stefano d'Almo, della Sai-Assicurazioni, dicto d'informare che la nostra compagnia, già 1989, ha lanciato la polizza "Salute Cent'anni" sottoscrivibile anche dagli ultrasettantacinquenni (unitamente al nucleo familiare appartenenza), fino al 100° anno di età. La polizza prevede sia il rimborso delle spese da ricovero sia quelle ambulatoriali e domiciliari: visite mediche generiche e specialistiche, accertamenti, farmaci, apparecchi acustici e lenti da vista ecc, incluso un concorso alle spese dentarie, solo da infortunio. E' riconosciuto, inoltre, il rimborso delle spese per la cura di malattie mentali (incluse la nevrosi), e la disassuefazione da droghe, tabacco e alcol. Non solo, anche le spese per la medicina preventiva, rientrano tra quelle rimborsabili, in base a questa formula assicurativa». Ne prendiamo atto con piacere, e così faranno i nostri lettori.

Mario Salvatorelli

Gran consulto dei governatori a Basilea. Verso un'intesa sulla superbanca

A.A.A. L'Europa cerca lavoro

Piano-Delors per 20 milioni di posti
Prometeia vede rosa, ripresa nel '94

ROMA. Vero dell'Ime (Istituto monetario europeo), recessione e occupazione sono i principali argomenti al centro delle riunioni dei Governatori delle banche centrali Cee e del Gruppo dei Dieci che si terranno oggi e domani a Basilea. Vediamoli.

IME. Dopo la decisione, presa dal vertice europeo del 29 ottobre, di scegliere Francoforte come sede dell'Ime, Antonio Fazio e i suoi colleghi dovranno completare i preparativi tecnici per la nascita, il primo gennaio 1994, dell'istituto che segnerà l'avvio della seconda fase dell'unione economica e monetaria. Dall'inizio dell'anno prossimo, infatti, il comitato dei Governatori Cee sarà sciolto e confluirà nel nuovo organismo che il trattato di Maastricht indica come il primo nucleo della futura banca centrale europea. I governatori dovrebbero anche procedere alla scelta del successore di Alexandre Lamfalussy, indicato dal vertice europeo come futuro presidente dell'Ime, per il posto di direttore generale della Bri.

RECESSIONE. E' il problema uno per l'Europa. Il presidente della Commissione Jacques Delors sta mettendo a punto un piano per creare 20 milioni di posti di lavoro la fine del secolo. Al centro del «New» europeo ci sono investimenti per oltre miliardi di Ecu (circa 930 mila miliardi di lire) nelle grandi opere infrastrutturali (trasporti, energia e telecomunicazioni) e in aree nuove come la biotecnologia. I Paesi europei discuteranno il piano a metà mese, tra alcuni segnali di ripresa che partono soprattutto dalla Germania. Anche in Italia qualcosa sembra muoversi. Ne è convinta, ad esempio, Prometeia che, in base ai dati diffusi ieri, intravede una moderata crescita dell'azienda-Italia a partire dal '94. Nei prossimi mesi, secondo Prometeia, gli stimoli positivi buon andamento dell' export dovrebbero prima compensare e poi risultare più forti dei segnali recessivi espressi dalla domanda interna e da un ciclo delle scorte pesante. Allora, si osserveranno moderati segnali di crescita dell' attività industriale, il cui risulterà pari al 2,3% nel '94 e al 3,6% nel '95.

COSI' FANNO GLI ALTRI

(Come l'Europa cerca di creare lavoro)

GERMANIA L'occupazione (3,5 milioni di senza lavoro) è il problema numero uno. Fino a oggi è soltanto la Volkswagen a volere il modello meno orario, meno Impresa e sindacato cominceranno a discuterne concretamente il prossimo giovedì 11. Il sindacato teme che la proposta (4 giorni lavorativi) possa incrinare la base, già sottoposta ad una forte pressione fiscale e lacerata sempre più dalla disoccupazione. Gli industriali chiedono come condizione irrinunciabile la massima flessibilità nell'impiego della manodopera per ridurne i costi. La parola sciopero, comunque, oggi appare proibita

FRANCIA Ci nel Paese oltre tre milioni di disoccupati che costano allo Stato 430 miliardi di franchi all'anno, pari a 120 400 miliardi di lire italiane. Il Senato francese discute in questi giorni sulla possibilità di ridurre la settimana lavorativa a quattro giorni (32 ore). Con la riduzione dell'orario si verrebbero a creare milioni di nuovi posti di lavoro alle condizioni seguenti. 1) il salario superiore al contrattuale verrebbe ridotto del 5% in media, 2) le imprese pagherebbero più il 9% della tassa sulla disoccupazione. L'impresa potrebbe assumere di conseguenza il in più di personale con risparmio sul costo del lavoro e sulle tasse ed contributi. C'è da notare che ogni famiglia francese paga 7 milioni di lire all'anno per finanziare il fondo della disoccupazione in Francia

OCCUPAZIONE

Larizza: ma che orario creiamo imprese nuove

TORINO. Anche Larizza, segretario generale della Uil, ha una sua «ricetta» - come il leader della Cisl D'Antoni e il presidente della Confindustria Abete - su salari, orari, occupazione. «Non credo - esordisce - ad un rapporto automatico tra la diminuzione dell'orario di lavoro ed un maggior livello occupazionale. Penso anzi che, a parità costi, contrazione dell'orario non migliori affatto la condizione di un'azienda, semmai la peggiori. Il rischio è essere fuori dal mercato realtà produttive che "tengono"».

Quindi, secondo lei, l'equazione meno orario, meno salario, più occupazione, non regge?

«No. In teoria realizza l'equilibrio dei conti, ma nella realtà non è così. Prendiamo la voce "meno salario". Il livello salariale medio in Italia è tale da non consentire tagli del 10 per cento, figuriamoci di percentuali superiori. Un'operazione del genere porterebbe alla fame migliaia di lavoratori, realizzando un certo tipo di solidarietà francescana che consiste in media distribuzione di povertà e non già di ricchezza».

Anche Abete sostiene: non tocchiamo i salari...

«Già, ma la ricetta del presidente della Confindustria, che correggo oggi in parte quello che so settimana fa, è di tipo utilitaristico in chiave aziendale e garantisce nemmeno un posto di lavoro in più».

Niente da fare, quindi, nemmeno su questa strada?

«Una scappatoia potrebbe esserci, ma il problema andrebbe esaminato caso per caso, azienda per azienda. E, soprattutto, questa eventualità dovrebbe contenere al suo interno un vincolo molto preciso. Mi spiego. Qualora i lavoratori di un'azienda accettassero liberamente il blocco dei salari per due anni, quella stessa azienda dovrebbe garantire nello stesso tempo un incremento dell'occupazione corrispondente ai risparmi effettuati. Se così non fosse il sindacato farebbe regalo ai datori lavoro, rinunciando al suo ruolo ed ai suoi diritti contrattuali».

D'accordo, ma la sua ricetta?

«Ci sto lavorando da un po' il tempo e, a grandi linee, potrebbe essere questa. Senza trasferire in Italia le ipotesi francesi, credo si possa studiare circuito virtuoso che coinvolga aziende, sindacati e finanza pubblica mediante il quale, ad esempio, si fare quantificazione dei costi (tipo cassa integrazione) o degli oneri sociali che gravano sull'azienda per vedere come gli oneri che sono di pura sussistenza sociale possano tradursi in azioni incentivanti di nuove tipologie di lavoro o di nuove attività produttive».

Si spieghi con un esempio pratico.

«Se dieci lavoratori in cassa integrazione costano alla finanza pubblica cento milioni l'anno in attesa di un nuovo lavoro che non è detto si troverà, quale potrebbe essere il risvolto questi dieci venisse detto: "Ve la sentite di iniziare una nuova attività per la quale io domani vi finanzio con cento milioni?"».

Una specie di rivoluzione...

«Non direi. Si tratta, in buona sostanza, di non puntare soltanto sulla flessibilità del lavoro, che è pure utile e necessario, ma di pensare un po' di fantasia alla possibilità di impiego di soldi pubblici, anche loro devono rispondere alla legge della redditività. In quest'ottica il sindacato non può chiudersi nella difesa corporativa dell'esistente: rischia di perdere la battaglia senza dare alcun ai lavoratori. Se davvero vogliamo che l'Italia sia competitiva in Europa e nel mondo occidentale dobbiamo dare grande valore all'innovazione ed alla ricerca e quindi considerare il sapere come una ricchezza fondamentale per il Paese».

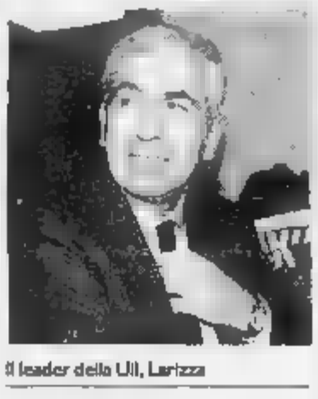
Questo, conclude Pietro Larizza, rompe un'equazione che veniva considerata infallibile, e cioè: quanto più aumenta il prodotto interno lordo, più aumenta l'occupazione. «Attenti - è il monito del leader della Uil - non è più così. Anzi è molto facile che nel prossimo futuro possa aumentare la ricchezza prodotta dal Paese e che l'occupazione continui a diminuire».

Eugenio Ferraris

LAVORO

Frigo «puliti» in Cina

Dopo la messa al bando dei gas nocivi alla fascia d'ozono, anche la Cina affronta la grande sfida ecologica. Nel settore degli elettrodomestici lo fa con il contributo della Zanussi, che ha trasferito alla consociata cinese Zanussi Elettromeccanica Tianjin Compressor il suo know how nella produzione di frigoriferi ozone-friendly. L'accordo (sottoscritto in occasione di una missione economica guidata dal ministro Baratta e della quale faceva parte anche il presidente del Gruppo Zanussi, Gian Mario Rossignolo) ha valore di circa 7 milioni di dollari tra know how, attrezzature e prototipi da realizzarsi entro il '94, ma prevede ulteriori sviluppi con investimenti per 30-40 milioni di dollari nel 1995-96.



Il leader della Uil, Larizza

Aiuti Cee

C'è lo sportello nessuno lo sa

TORINO. La Cee tende la mano alle piccole-medie imprese, ma poche lo sanno. Eppure, per informarsi sul venteglio occasioni offerte dalla Comunità - dai corsi di formazione agli aiuti finziari, a fondo perduto o a tasso agevolato, alle opportunità di joint-venture partner stranieri - aprire ufficio a Bruxelles (costo insostenibili per i «padroncini») o andarci di persona, con problemi di tempo e di lingua.

Dietro l'angolo di casa c'è l'«Eurosportello», dove si parla la lingua dell'imprenditore e si capisce anche il suo dialetto: un'organizzazione capillare con 210 sedi, oltre mille punti d'incontro (Camere di commercio, Unioni industriali, banche ecc.) e «antenne» nei Paesi dell'Efta e dell'Est europeo. Ed è questa solo una delle 60 reti create nell'arcipelago Ces. Certo la più importante, anche se i risultati sono considerati ancora insoddisfacienti: solo 300 mila imprese (su 2 milioni di «piccole») l'hanno finora utilizzata.

Ma che offrono questi sportelli? L'elenco delle opportunità è lungo. In sintesi si tratta norme comunitarie, leggi degli Stati membri, analisi di mercato, modalità per ottenere finanziamenti, strade da seguire per la ricerca di «alleati».

Chi paga i costi di quest'organizzazione? Risponde l'ingegner Barbero, responsabile della Soges (società torinese alla quale la Cee ha affidato esclusiva il controllo degli eurosportelli): «La Comunità dà un contributo di 20 mila Ecu per il funzionamento del servizio, oltre a tutte le informazioni. L'eurosportello può poi vendere il servizio (in genere all'acquirente privato) o darlo gratis (per lo più mondo pubblico). L'eurosportello - sottolinea - non sostituisce all'imprenditore, ha una funzione sussidiaria, gli fornisce le informazioni».

Non solo informazioni. La Cee offre ponte per la piccola-media impresa che vuole sfondare all'estero. L'ingegner Barbero ne delinea i pilastri portanti. La Bcnet, con una diffusione di sportelli (450) che copre un'ampia area dalle Filippine all'America Latina. Il Jopp che finanzia studi di fattibilità, formazione professionale e joint-venture con partecipazione Cee fino a milione di Ecu nel capitale (riguarda i Paesi d'oltrecortina esclusa la Cisi. L'Ecip che si occupa di Paesi «mediterranei», l'Asia orientale (Asean) e l'America Latina.

Infine un programma-quadro per finanziare «ricerca sviluppo»: a bilancio sono 13 miliardi di Ecu a fondo perduto per il quadriennio '94-'98.

Come si vede la Cee è vicina. Basta cercarla. Ed ha i cordoni della borsa aperti. **(L. b.)**

I NOMI DELL'AFFARI

Braggiotti tratta la resa, Tatò taglia, Longo vuole un fondo

Da qualche tempo, l'aria della Costa Azzurra non è salubre per gli uomini d'affari italiani. Il cittadino monegasco **Enrico Braggiotti** tratta sul prezzo della resa (in decine di miliardi) con **Antonio Di Pietro**.

Nel frattempo, l'ex presidente della Comit deve stare bene attento a dove mette i piedi: oltre alla nona buca, il golf del Principato sconfina in territorio francese.

Il cittadino italiano **Vincenzo Palladino**, costretto a restare nella casa di Monticello, deve invece rinunciare al week-end nel regno di **Ranieri Grimaldi**. Anche lui ha qualche problemino con un golf, quello di Barlassina, dove è entrato socio nonostante parecchi scontenti.

Il principe Ranieri

Non sta meglio **Manfredi Lefebvre**. Intervistato nella sua villa di Cap Ferrat ostenta sicurezza. Ma sul suo capo pendono molte questioni scottanti, tra cui il fallimento di Unipar. Tutte grane che deve al sodalizio con **Florio Fiorini** e la Sasea.

Fiorini nelle grane

Per fortuna non è solo. Gli è accanto il padre **Antonio**, l'indimenticabile Antilope Cobbler dell'affare Lockheed. Entrambi rappresentano un'ombra imbarazzante per la Banque Bruxelles Lambert, la seconda banca del Belgio, di cui sono importanti azionisti.

E per il figlio di Antilope, altri grattacapi si annunciano all'orizzonte. Il fantasioso rampollo, infatti, per un certo periodo aveva usato, come recapito delle sue attività milanesi, l'ufficio di **Sergio Cusani**, l'uomo dal braccio d'oro delle tangenti Enimont.

Più salubre l'aria di York, dove il neo governatore **Rudolph Giuliani** per misurarsi con gang e malavita. E dove la ripresa economica suona promessa di rilancio consumi.

Tra luci Manhattan sono appena sbarcati **Diego Della Valle** e **Sergio Loro Piana**, a vendere scarpe e cashemere. Tra quindici giorni toccherà al montebellunese **Claudio Buzziol**, re del jean, inaugurare nella Grande Mela il suo secondo «Replay's Country Store» oltreoceano.

Gli italiani vanno e gli stranieri arrivano. A Torino, sta per passare di mano la Talco Cavi, produttrice di fibre ottiche. Il settore è in crisi, le commesse in forse, e complicate. Basti pensare all'arresto recente dell'amministratore delegato della Sip, **Vito Gamberale**.

Loro Piana l'americano

Gli eredi di **Giuseppe Bruni Tedeschi** (già proprietario dei pneumatici Ceat) hanno quindi deciso di passare la . E poiché il partner British Cable non è interessato, hanno accettato l'offerta del colosso tedesco Siemens.

Dell'Utri dice basta

La crisi della pubblicità si fa sempre più profonda. Al punto che **Marcello Dell'Utri**, reggente Publitalia, l'uomo che ha inventato lo sconto e il supersconto, dice «basta». E annuncia la campagna di primavera «Natini puliti».

Intanto cerca, sull'onda di questa conversione, un dialogo con la nuova Rai di **Gianni Locatelli**. Come terreno neutrale per l'incontro propone l'Assap, l'associazione che riunisce agenzie di pubblicità, e come gran negoziatore il presidente, **Alberto Contri**.

Intanto, sempre alla Fininvest, il amministratore delegato **Franco Tatò** ha già cominciato a sforbiciare sui costi: tagli alle macchine blu di dirigenti e starlette, tagli ai telefonini, tagli alle stelle degli alberghi, ai conti dei ristoranti. Obbiettivo: una mega tosatura di 350/400 miliardi.

La forbice è oggetto di culto. Emblema di questo travagliato passaggio dalla Prima alla (si spera) Seconda Repubblica. Ovunque si vadano a tirare somme un po' più esatte, l'immediato uso di una grande forbice si impone.

Franco Tatò grandi tagli

Locatelli l'uomo Rai

Lo scoprono, amaramente, **Claudio Dematté** alla Rai, **Giovanni Bisignani** all'Alitalia. Lo scoprono perfino **Corrado Passera** a Ivrea e la Fiat a Torino ad Arese. **Sergio D'Antoni** propone di tagliare orario e salari. Tra poco lo scopriranno anche le banche, e il cerchio si chiuderà.

D'Antoni all'attacco

Week-end malinconico per **Ivan Gardini**. Sabato i traslocatori hanno portato via casse e mobili da piazza Belgioioso. Si cancella così, fisicamente, il ponte comando dal quale **Raul Gardini** aveva condotto la sua conquista di Milano, sognando il mondo.

Oggi è giorno della verità per il piano Ferruzzi-Mediobanca. Forse giorno di trionfo per il presidente **Guido Rossi** che, nel road-show-blitz tra Usa e Francia, si dice sia riuscito ad ammorbidire le rigide banche americane. Scriviamo forse, per scaramanzia.

All'ultimo minuto utile dell'ultima ora, la francese Groupama ha deciso di sottoscrivere l'aumento capitale Fondiaria. Resta un mistero: cosa ha ottenuto in cambio? Intanto il presidente dell'Ina, **Lorenzo Pallesi**, ha deciso lanciare un'Opa su Assitalia.

Perché? Probabilmente per non spendere soldi per la ricapitalizzazione. L'Opa costa meno, soprattutto se l'azionista Assitalia accetterà il concambio in titoli Ina.

Intanto l'ex presidente dell'Ina, e ora presidente di Ania, la Confindustria delle assicurazioni, **Antonio Longo**, è alle prese con altro delicato bu: la creazione del fondo di garanzia per le polizze dei futuri fondi pensione e delle polizze vita, comprese quelle dell'Ina pri-

Longo cerca un fondo

Valeria Sacchi

IMPRESE notizie e commenti

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

A denti stretti

Sempre volte al brutto tempo le previsioni delle aziende torinesi, con qualche schiarita sul versante export. Il 40% del carnet ordini a meno di un mese; buona la competitività rispetto ai concorrenti; critici gli equilibri finanziari.

Lo scenario delineato dalle previsioni delle imprese per i prossimi tre mesi rimane recessivo: non vi sono miglioramenti sostanziali rispetto agli scorsi trimestri del '93. Questa, in sintesi, la conclusione della IV indagine congiunturale 1993, condotta dall'Unione Industriale di Torino presso le proprie associate.

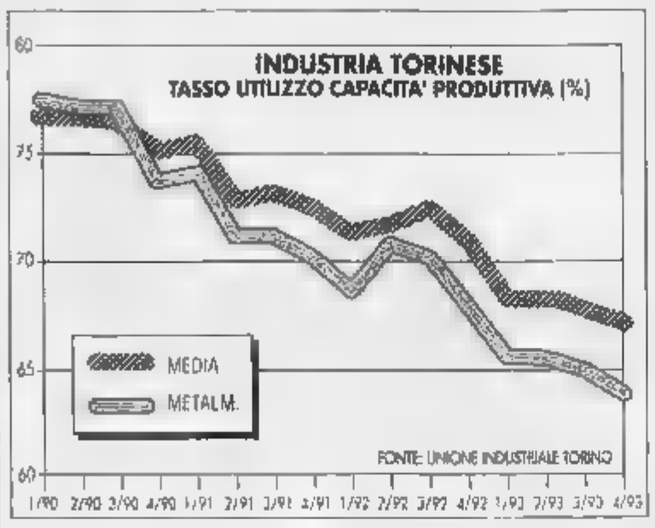
Livelli produttivi e ordini continuano a contrarsi, trascinati da una domanda interna che non dà segni di ripresa, per quanto riguarda, in particolare, i beni di investimento e di consumo durevole. Sui mercati esteri prevalgono giudizi di stabilità, con qualche differenziazione: stazionario e in flessione il mercato europeo; bene, invece, il sud-est asiatico. Si tratta di segnali meno negativi rispetto ai mesi scorsi, quando le imprese scontavano flessioni anche nelle vendite oltrefrontiera.

Sul piano finanziario, la riduzione del costo del denaro, sceso di circa 1 punto percentuale rispetto a giugno, migliora la situazione. Il quadro resta caratterizzato da crescenti problemi di liquidità dovuti ai ritardi negli incassi, che interessano ormai oltre tre quarti delle imprese. La propensione all'investimento rimane ai valori depressi: la percentuale di imprese che ha in programma investimenti di ampliamento è del 15%.

Avviciniamo la lente più nel dettaglio.

Produzione e ordini: analogamente allo scorso trimestre, soltanto l'11% delle aziende prevede aumenti produttivi, mentre il 44% prevede riduzioni (a giugno era il 47%, ma a marzo il 39%). Anche il tasso di utilizzo della capacità produttiva rimane stabile, su livelli piuttosto bassi: a giugno era 67,5%; oggi è pari al 66,9%. Per quanto riguarda gli ordinativi, le previsioni non migliori. Il divario fra pessimisti e ottimisti è di 30 punti percentuali: un po' meno ampio dello scorso trimestre (36 punti), ma più ampio rispetto a sei mesi fa (24 punti). La percentuale di ottimisti è inferiore al 15%. La composizione del carnet ordini è inalterata: oltre il 40% delle aziende ha ordini per meno di un mese di produzione; poco più del 10% ha una produzione assicurata per più di tre mesi.

Export e competitività: dai mercati esteri giungono segnali meno negativi rispetto al quadro del mercato interno. Il saldo fra ottimisti e pessimisti ritorna al di sopra dello zero, dopo 6 trimestri negativi. La prevalenze dei giudizi favorevoli è, comunque, assai sfumata: appena + 0,3. Le valutazioni sui singoli mercati di sbocco sono sostanzialmente in linea con quelle di tre mesi fa. Stazionari o in lieve flessione sono i mercati europei. Per l'Europa dell'Est, il segno dei saldi cambia, ma per poco, da positivo a negativo. Lo stesso vale per il mercato americano, che negli scorsi trimestri pareva offrire prospettive migliori. Negativo è anche l'andamento del mercato giapponese. Il sud-est asiatico si conferma come l'unica area in espansione.



L'andamento della competitività continua a essere favorevole: sui mercati esteri il 31% delle imprese rileva un miglioramento; il 9% un peggioramento. Si tratta di percentuali sostanzialmente identiche a quelle dello scorso trimestre.

Investimenti e situazione finanziaria. Non vi sono segnali di ripresa degli investimenti, come conferma anche l'indagine sulla situazione finanziaria delle piccole e medie imprese, da poco conclusa dall'Unione Industriale torinese. La percentuale di aziende che hanno in programma investimenti di ampliamento è pari al 15%, la medesima dello scorso trimestre. Stazionarietà anche a proposito degli investimenti di sostituzione: la percentuale è forme al 40%. La percentuale di aziende che segnalano ritardi negli incassi sale al 76%: 2 punti percentuali in più rispetto allo scorso trimestre. Il costo del denaro sta, invece, calando, anche in proporzione ancora insufficiente rispetto alle difficoltà generate dalla crisi. Il 63% rileva riduzioni nei tassi (60% lo scorso trimestre); il 7% registra incrementi (13% tre mesi fa). Il tasso effettivo medio pagato dalle imprese a settembre del 13,32%; circa un punto in meno rispetto a giugno (14,27%) e due in meno rispetto a marzo (15,30%). A dicembre 1992, era il 17,30%.

Occupazione. Non vi sono schiarite sul fronte occupazionale. Le previsioni degli imprenditori rimangono pessimistiche: meno del 5% delle imprese prevede nuove assunzioni, mentre il 33% prevede riduzioni. Si tratta di percentuali praticamente identiche a quelle degli ultimi trimestri. Anche la percentuale di aziende interessate alla CIG è pressoché immutata: dopo l'aumento del primo trimestre '93, la quota è rimasta stabile al 30-39%. La quota di aziende che incontra difficoltà a reperire manodopera specializzata rimane sostanzialmente immutata (16%, contro il 18% di tre mesi fa).

Varietà, qualità e sicurezza nel colore

La COVEMA Vernici sta ampliando il proprio stabilimento di produzione, per rispondere ad un mercato in crescita costante. Ampia gamma e rapida disponibilità dei prodotti in catalogo, qualità nelle prestazioni e rispetto ambientale, alla base del successo dell'azienda.

Solo chi non conosce a fondo Torino può considerarla una città grigia. I colori, invece, non mancano, né manca chi li produce. Lo dimostra il successo conseguito, in questi trent'anni, dalla COVEMA Vernici di Druento. Fondata alla fine del 1962 dai fratelli Silvio e Piero Martinetti, l'azienda è cresciuta in modo lineare e costante e, negli ultimi tempi, grazie al graduale inserimento della seconda generazione di titolari, sta vivendo una nuova giovinezza. Ovviamente, le soddisfazioni per i risultati ottenuti rappresentano un ulteriore importante incentivo per l'azienda, che ora è impegnata in una fase di ulteriore espansione. Lo stabilimento di Druento, ripetutamente ampliato in passato per far fronte alla crescita del proprio mercato ed alle esigenze della clientela, sarà ulteriormente sviluppato: già ora, dunque, si sta concretamente progettando la costruzione della COVEMA del 2000.

Parallelamente, si va estendendo una efficiente rete comerciale e si va ampliando la gamma prodotti.

All'iniziale produzione di idropitture murali, la COVEMA affiancò ben presto tutta una gamma di prodotti indirizzati alla rivendita ed al «FAI DA TE»: dagli smalti a solvente e ad acqua alle antiruggini, dai rivestimenti plastici ai fondi o alle vernici per legno.

Ultimamente, insieme alcune linee per il trattamento di particolari problematiche ed una completa gamma di prodotti ad acqua rientranti nelle più rigorose normative ecologiche», l'azienda sta estendendo il proprio raggio di azione proponendo una serie di prodotti specifici per il professionista. Contemporaneamente, vengono continuamente aggiornati i servizi per il punto vendita ed i Covemix System, i sistemi tintometrici, che consentono di realizzare qualsiasi colore e tonalità richiesti dall'utilizzatore finale, una gamma molto ampia di prodotti per il «FAI DA TE», per l'industria, per l'architetto e per l'applicatore.

Grazie alla competenza dei suoi dirigenti, dei tecnici e di tutti i collaboratori, COVEMA ha fatto della qualità un proprio punto di forza, che le consente di garantire prodotti e servizi ampiamente apprezzati dalla clientela.

Per merito di una costante ricerca, i «segnali» del mercato vengono verificati e concretamente trasformati in prodotti che, mantenendo inalterata nel tempo la qualità cui sono stati formulati, assicurano una triplice protezione: quella del supporto, dell'uomo e dell'ambiente.

Alla ricettazione si affiancano moderne procedure produttive computerizzate, linee automatizzate e pieno coinvolgimento della forza lavoro nel progetto di crescita aziendale.

Il risultato è una COVEMA altamente competitiva ed in grado di soddisfare i mercati più esigenti.

Non va dimenticato, inoltre, tra i punti di forza commerciali dell'azienda, la rapida disponibilità di qualsiasi prodotto di catalogo. Un risultato che è stato possibile raggiungere grazie ad un efficiente flusso logistico che, coinvolgendo i fornitori di materie prime, passa attraverso una scrupolosa organizzazione produttiva e di stoccaggio, permettendo una tempestiva evasione degli ordini, secondo i più aggiornati criteri di organizzazione aziendale.

CONVEGNI E CORSI

■ **«Yogurt: attuali conoscenze»** convegno, organizzato da S.I.N.U. e Unione Industriale di Torino, affronterà gli aspetti nutrizionali, tecnologici e legislativi sul prodotto yogurt. Interverranno: Nicoletta Ansaldi, Franca Balzola, Vittorio Bottazzi, Carlo Correra, Fabrizio Fabris, Alberto Galli, Giovanni Giolitti, Gianni Losano, Luciana Guidetti Morisio, Renzo Pellati, Rosa Maria Turi. L'incontro si terrà presso il Centro Incontri Cassa di Risparmio (c.so Stati Uniti, 23), 9/11 (ore 9.00). Tel. 57.18.380.

■ **«Gli appalti pubblici nella CEE - Le direttive emanate nel 1993»** Convegno organizzato dal Centro Estero Camere Commercio Piemontesi e dalla Camera di Commercio di Torino. Martedì 9 novembre, (ore 14.30-17.30) via Ventimiglia 165. (Tel. 696.10.61).

■ **«Ricerca e produzione dell'area componentistica elettronica»** Tavola rotonda organizzata dal Centro Estero Camere Commercio Piemontesi con Jetro, Japan External Trade Org. Venerdì 12 novembre (ore 10.30-12.30) Meeting Point, Torino Esposizioni. (Tel. 696.10.61).

■ **«Nuove strategie interattive vincenti: attori e sistema creativo di valore»** Conferenza di Richard Normann Aula Magna S.A.A., 12 novembre. Tel 53.9911.

■ **«Nuove opportunità nel settore prestampa»** L'Associazione Provinciale Grafici dell'Unione Industriale e l'Associazione Culturale Progresso Grafico propongono un incontro con alcuni produttori allo scopo di far conoscere nuove possibilità aperte nel settore della comunicazione a mezzo stampa. Sabato 13 novembre - Centro Congressi Unione Industriale (ore 9.00-13.30). Per ulteriori informazioni telefonare al 669.05.77.

■ **«Survivial aziendale: come recuperare i crediti senza perdere i clienti»** Convegno organizzato dalla Piccolindustria per giovedì 18 novembre alle ore 15. Interverranno: Annamaria Bruno, Guido Brosio, Riccardo Libertini, Luigi Tessera e Mauro Zangola. Adesioni al 57.18.248.

■ **«La logistica e gli approvvigionamenti»** Giornata di studio ADACI rivolta a responsabili ed operatori dell'area gestione materiali, magazzino ricevimento e spedizione merci. 23 novembre (Tel. 53.58.40).

■ **«Incontro con la Direzione Acquisti 3M»** Prosegue il ciclo di incontri, organizzato da Unione Industriale e Piccolindustria, destinati ad avvicinare le piccole e medie imprese torinesi ai grandi gruppi multinazionali. Mercoledì 24 novembre le aziende associate incontreranno la Direzione Acquisti della 3M Italia. Tel. 57.18.296.

Scienza dei materiali

Un esempio di collaborazione tra Università e Industria

In un futuro non lontano, un uso razionale dei materiali e fini produttivi, nei diversi risvolti economici, tecnologici, ambientali e del risparmio energetico, dovrà basarsi sulla conoscenza approfondita del rapporto tra proprietà macroscopiche e struttura microscopica dei materiali, che verranno «progettati» secondo le diverse esigenze. Per questo motivo, verranno istituiti, a Torino, presso la Facoltà di Scienze, un nuovo **corso di laurea**, un **diploma universitario** e un **dottorato di ricerca** in **Scienza dei Materiali. Venerdì 12 novembre**, alle ore 11, presso il **Centro Congressi Unione Industriale di Torino** (via Fanti 17) verrà presentata l'iniziativa nata dalla collaborazione fra Università e Industria. Interverranno il Preside della Facoltà di Scienze, **Enzo Borello**, il Rettore dell'Università, **Mario Dianzani**, il Direttore Generale del Dipartimento Istruzione Universitaria del Ministero dell'Università, **Fabio Matarazzo**, il Presidente dell'Unione Industriale di Torino, **Bruno Rambaudi. Per informazioni telefonare allo 011/57.18.415.**

Industria, ricerca e robotica

ASP - l'Associazione per lo sviluppo scientifico e tecnologico del Piemonte - organizza, con la collaborazione dell'AMMA, un seminario sugli **«Sviluppi recenti delle attività di ricerca nel campo della robotica e delle applicazioni potenziali, con particolare riguardo alle attività promosse in ambito comunitario»**, che si terrà venerdì 12 novembre (ore 17.30-19.00), presso il Meeting Point del Salone delle Nuove Tecnologie (Torino Esposizioni).

L'iniziativa - che sarà condotta dall'Ing. Farfalletti Casali dell'Unità Industrie-Ambiente dell'Istituto di Ingegneria dei Sistemi ed Informatica del Centro Comune di Ricerca (CCR) di Ispra - fa parte di un più ampio programma di collaborazione tecnologica tra ASP e AMMA. ASP è un'interfaccia diretta tra imprese e ricerca scientifica e tecnologica, con particolare riferimento ai settori dei nuovi materiali, della criogenia e superconduttività e dell'ingegneria della fusione. Attraverso la concessione di borse di ricerca e borse tecnologiche, che prevedono periodi di permanenza all'interno delle imprese, può anche contribuire all'attivazione e allo sviluppo nelle aziende ospitanti di specifici progetti tecnologicamente innovativi. ASP si rivolge, quindi, a tutte le imprese ad elevato contenuto tecnologico e può agire da stimolo ed indirizzo alle attività di ricerca precompetitiva in Piemonte.

Il seminario, che ha per obiettivo l'individuazione delle possibilità di ricaduta industriale a breve e lungo termine delle ricerche attualmente in corso nel CCR, prevede una rassegna delle principali attività promosse dalla Commissione della Comunità Europea in supporto allo sviluppo e alle applicazioni della Robotica. Saranno discusse, tra l'altro, le aree di attività CIM (Computer-Integrated-Manufacturing) del programma ESPRIT (Direzione III CEE), il programma TELEMAN (Direzione XII CEE) per lo sviluppo di sistemi robotizzati per interventi nel campo della telemanipolazione in ambienti nucleari pericolosi e non organizzati, nonché altre attività di ricerca e sviluppo per applicazioni in campo nucleare (Direzioni XII e XVII); attività per i programmi di fusione nucleare, salvaguardia, decommissioning). Oltre alle iniziative comunitarie, nel corso del seminario verranno illustrate le attività di ricerca in ambito europeo extra-comunitario (ESA, EUREKA). **Per informazioni: tel. ASP 011/660.42.22.**

CENTRO DI CULTURA PER L'UNIONE INDUSTRIALE TORINO

TORO ASSICURAZIONI

I martedìSera

in collaborazione con LA STAMPA

La nuova RAI: lineamenti e contenuti di una riforma

Gianni Locatelli

Direttore Generale RAI

martedì 9 novembre 1993, ore 21

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

SERATE AD INVITO

I BIGLIETTI D'INGRESSO (VALIDI FINO A DUE PERSONE) SONO DISPONIBILI, FINO AD ESAURIMENTO, PRESSO SALONE «LA STAMPA», VIA ROMA 80

TORO ASSICURAZIONI - VIA ARCIVESCOVADO

CENTRO CONGRESSI, VIA FANTI 17 - TORINO

COME INIZIARE

O TRASFERIRE UN'ATTIVITA'

E USUFRUIRE DI TANTI

VANTAGGI IN PIU'.

Accogliamo imprese di ogni tipo e grandezza presso il "Parco Industriale di Alpignano" (Stabilimento Philips Lighting S.r.l.), 15 km all ovest di Torino.

Offriamo:
- affitto/retraining gratuito
- incentivi finanziari consistenti
- consulenza gratuita per sovvenzioni
- supporto manageriale gratuito.

In cambio dell'assorbimento della forza-lavoro esistente.

TELEFONATE SUBITO. DALLE 8.30 ALLE 18.00
(011) 9669.318/429 fax (011) 9678474

ALPIGNANO DEVELOPMENT CORPORATION S.r.l.

TRASFORMA UN PROBLEMA IN UN'OPPORTUNITA'

Novità SIP alle Nuove Tecnologie 93

Dal Sirio disegnato da Giugiaro al videotelefono su ISDN

Prodotti della Linea Sip, appositamente progettati per soddisfare le esigenze delle famiglie, e alcune applicazioni molto avanzate, come la Videocomunicazione, alle utilizzazioni di reti specializzate (ISDN) tipicamente utilizzate dalle aziende saranno presentate dalla **Sip** nel suo stand (n. 2341 al 9° Salone Internazionale delle Nuove Tecnologie che si svolgerà presso Torino Esposizioni dal 10 al 14 novembre '93. Il pubblico potrà osservare e provare i telefoni esposti, dal classico **Sirio** disegnato da Giugiaro ai nuovi modelli **Virgola**, **Ghibli**, **Diamante**, nonché gli apparecchi **Multifunzione** dotati di memorie fino a 10 numeri e segreteria telefonica incorporata.

Completano la gamma dei prodotti **Sip** nuovi **Fax-simile**, i **Telefoni senza fili** (cordless) e i **Telefoni cellulari**: tutti apparati selezionati tra quanto di meglio è presente sul mercato, che offrono alla clientela la gamma più vasta, nelle funzioni, nel design, nei modelli e nella adattabilità ai vari ambienti. Tra le varie proposte per le aziende presenti nello stand **Sip** si sottolineano alcune applicazioni della nuovissima **Rete numerica integrata nei servizi (ISDN)**, che elimina la distinzione tra servizi vocali, di trasmissione dati, testo ed immagini mediante la loro integrazione in un'unica rete. Le principali applicazioni della ISDN sono costituite dalla **Videocomunicazione**, dall'**Audioconferenza**, con particolare riferimento all'accesso a **Cataloghi multimediali** ed alla **Teledidattica**.

Sarà inoltre proposto alla clientela un collegamento su rete L.A.N. (Local Area Network), mediante una ipotetica interconnessione fra due sedi bancarie per la consultazione e l'acquisizione di documenti archiviati in un Data Base.

RETI AVANZATE DI TELECOMUNICAZIONE PER L'UTENZA BANCARIA

Torino Esposizioni, 10 novembre 1993 h. 9,30/13,30

- Sala Giulio Cesare -

Tavola rotonda organizzata da Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Torino, Centro Estero Camere Commercio Piemontesi e Ricerca & Innovazione

Presiede e introduce: **A. Roveri,** *Università La Sapienza, Direttore del Progetto Finalizzato Telecomunicazioni del CNR.*

Relatori:

M. Decina, *Politecnico di Milano*
G. Pozzi, *Reseau di Milano*
S. Giorcelli, *Csell di Torino*
F. Gandini, *Sip - Divisione territoriale Nord Ovest*
L. Raus, *Olivetti di Ivrea*
C. Carrelli, *Sip Direzione Centrale*

Interverranno inoltre:

Mazzolama *del Politecnico di Torino,* **D. De Jaco** *del CSI,* **R. Borri** *del CSP,* **M. I. Ferrero** e **A. Re** *dell'Istituto di Fisica dell'Università di*

Patrocinato dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Consiglio Nazionale delle Ricerche

Per informazioni e adesioni: tel. 011 696.10.61/562.74.57

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 127 NUMERO 305 • 13" — LUNEDI' 8 NOVEMBRE 1993

MADONNA TRIONFA A RIO

Centoventimila giovani in delirio al concerto di Madonna al Maracanà di Rio de Janeiro. Clamorosamente disatteso l'invito del vescovo a disertare l'«vergognosa esibizione di erotismo e depravazione».

POLEMICA MEDIA ANTISOVIETICA

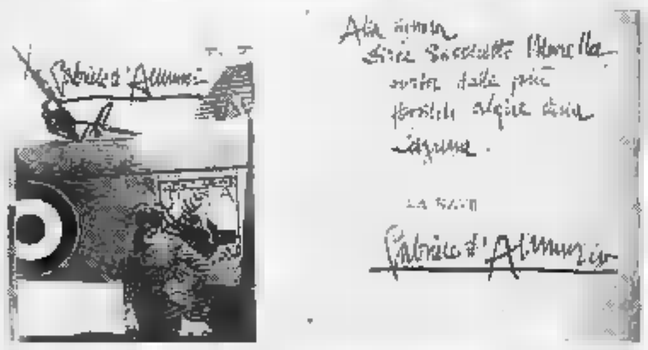
Il famigerato Beria, morto Stalin, per primo ha avviato la destalinizzazione, scarcerando un milione di «politici». E aveva velleità riformiste. L'americana Amy Knight l'ha scoperto negli archivi del pcus.

Fu la regina dell'operetta, stella fra gli Anni '20 e gli Anni '40. E' morta a Torino nel silenzio

La maga DIRCE *che stregò D'Annunzio*

Dirce sul palco e, sopra, Joséphine Baker

A sinistra: Dirce Marella in scena. Qui sotto: la dedica di Gabriele d'Annunzio alla stella dell'operetta. La corteggiò a lungo, lei riuscì sempre a resistergli



Era il 1925: lasciò cadere la sciarpa dal seno e la platea rimase fulminata Il Vate voleva sedurla, lei non cedette

TORINO

UNA giornata di pioggia. Poche righe di necrologio sulle pagine di questo giornale: «Ci ha lasciato Marella Dirce, anni . Ne ricordavano i «condomini, inquilini, amministrazione di Santa Giulia 10, con affetto». L'eco di quel nome si avvolge nell'orecchio come il rufolo di vento in una conchiglia. Un'immagine di un piccolo funerale che attraversa la più parigina, come un Utrillo o un De Pisis, delle piazze torinesi, quella di Montebello.

Dirce, un nome che attira la curiosità fra le mille storie sepolte i caratteri del necrologio. E poi quei 99 anni che lambiscono il secolo, fuggito per un soffio ma già lì, incombente. Il cognome è ancora impresso sul citofono, al 10 di via Santa Giulia. E suonandolo si apre una storia di veli e altri tempi, notti arabe e abat-jour, soubrette e sciantose, palchi nell'ombra e coni di luce palcoscenici di mezza Europa.

Abitava qui, all'ultimo piano, la *Violetera*, la *Signorina No*, la *Nina Querida*, la *Sirena*, la dannunziana *Ardèola*. Ma sempre lei, Dirce Marella, regina dell'operetta, étoile degli Anni Venti, Trenta e poi Quaranta. Canteva: «Quando tu sei partita/ mi hai donato una rosa/ oggi è triste e sfiorita/ come questo mio cuore. Per quasi mezzo secolo è stata lei a fuggire, a ricevere rose e a pizzicare i cuori di una folla celebre e anonima di ammiratori. Come testimoniano i pacchi di lettere, chiuse fra i nastrini, accanto a foto di scena, spartiti, locandine.

E' lunga e quasi felice, la vita di Dirce Marella. Serena da molti decenni. Lo dice la casa, in penombra ordinata, fra lunghi corridoi, salotti, quadri con le targhette d'ottone e quell'unico segno di un passato lontano: un telefono bianco. Una vita lunga per chi nato, lei, a Chioggia, l'11 febbraio 1894. Una vita cominciata a Torino, dove il padre faceva il violinista al Regio e la madre l'ostetrica. Con un prologo, per quella che sarà poi la sua attività artistica, d'eccezione a Venezia. La Dirce aveva dei parenti in Laguna, forse, alla lontana era cugina della Duse. Il prologo porta la data del 1914, forse '15. I suoi parenti le fan conoscere D'Annunzio.

Il Vate grassottello e già stempiato l'incanta con la voce. La invita alla Casetta Rossa, cerca di sedurla, le offre fiori, profumi e lunghi kimono in seta. L'affoga in cuscini d'Oriente e le parla, le parla, recita versi e languori. La Dirce non cede. E' affascinata dalla voce e dal fisico e tantomeno dal poeta. Lui insiste, le recita dei di Virgilio: «Alto super volat ardea nubem». Lo regala anche niente: Ardèola. Le promette una notte di unguenti che saranno spalmati una schiava francese» e una notte di fuoco. Ma Dirce tentenna, inventa una scusa e sparisce.

Ma quel ricordo di seduzioni tentate è un tarlo che lavora, mentre a Torino si diploma in pianoforte e violoncello e calca il retropalco del Regio. Lunghi di studio e un ricordo da cancellare. No, non quello D'Annunzio. Quello è un matrimonio veloce e sfortunato con un professore romano in matematica. Bellimbusto che desiderava così tanto così disposto a sposarla. Ma il giorno nozze la Dirce lo sorprese, durante il pranzo, a trafficar mano con la sua migliore amica. D'Annunzio si rifece avanti. Offrì di piantar spilloni in bambolotto ebbe, con sembianze professor in matematica. Ma Dirce, che ormai conosceva la moneta scambio, declinò il favore e corse a divorziare a Fiume.

Così, quegli anni a Torino furono solo per la musica. Ma pur sempre con un prurito ai piedi, quello che le tavole del palcoscenico. La Dirce aveva una bella , sapeva suonare e ballare. Così nel '18 si ritrova a cantare *La Violetera* di Padilla all'Alfieri, con un cagnolino fra le braccia. E' una soubrette. Con la Pasquali Film e l'Ambrosio Film gira sul Po *Sui gradini del trono* e *Passione slava*. Ma non il cinema. Ama l'operetta, il calore pubblico. E il suo vero debutto lo ha con *Reginetta del fonografo*. Nasce così l'étoile Dirce, l'Ardèola si è avverata. Camerini invasi da rose, fuoriserie all'uscita degli artisti. Grandi alberghi, dove Marella chiedeva tre stanze e riposava in quella di mezzo, per non sentire rumore. Mania che la è rimasta sempre: compravà una casa e la rivendeva se sentiva dei rumori. E poi viaggi e mucchi di ammiratori.

Dirce si lascia amare e si concede. Ci prova un banchiere egiziano, ci prova D'Annunzio. Niente. Lei vola in *Gheisha*, *Casta Susanna*, *Principessa della Czarda*, *Eva*. Vola con le gambe e la voce. Fino a togliere il respiro. Accade nel '25. A Montecatini. Deve recitare la parte di una sirena nell'operetta *La voglia color di* Indossa del lamé e due sciarpe egiziane. Il pubblico andava a vedere gli spettacoli per la Marella e i suoi vestiti». Era lei a disegnarli. Quel vestito per la la convinceva, il testo dell'operetta no. Così, a metà, fece cadere le sciarpe dal seno e rimase seminuda di fronte ad una platea che sembrava colpita da un fulmine. Le ballerine di fila sbagliarono i passi, ve multate dall'impresario. Ma pagò la Dirce. E l'operetta è un . E quel nudo divenne il primo nella storia del teatro italiano. Quando *La voglia color di rosa* venne a Torino un commissario di Ps si offrì di usare a fumare una sigaretta per non privare il pubblico dello splendore di quella pelle.

E Dirce si divertiva. Correva a Parigi per acchiappare il debutto di Joséphine Baker. Sveniva sui palcoscenici Alessandria d'Egitto e soccorsa da principi le giuravano eterno amore. Tutto durò fino al '39. *Madama di Tebe* e *La principessa dei dollari*, *Chez Maxim*, *La duchessa del bal tabarin*, *Paese dei campanelli*: 43 operette di repertorio, nelle gambe, nella voce. Nel cuore. Una grande luce, poi un vuoto. La guerra e il dopoguerra. Il sipario di uno *salute cagionevole* che la Dirce muove come vuole. Ma anche il tempo che manda in frantumi i telefoni bianchi e i cuori infranti sui palcoscenici della passione. Altre battaglie urgono e vanno in scena. Dirce Marella ripara a Saint-Vincent, in una baita fiorita. E i partigiani infieriscono sui suoi biondi capelli e sulla casa. Dopo fiammate c'è lento ritorno a Torino. Appartamenti in corso Dante, corso Siccardi, via Mario Vittorio. E sempre qualcuno che fa . Dirce abbandona, ne va, altera e silenziosa.

Continuavano ad arrivare corbeilles di fiori, lettere di ammiratori, reduci dagli ultimi scampoli «Fascismo-Belle Epoque». Ma Dirce ormai era rientrata nel silenzio. Chiedeva solo che inquilini, bottegai, vecchi appassionati d'operetta si ricordassero di . Raccontava quella volta di D'Annunzio. Aggiungeva che il Comandante, una sera al Goldoni di Venezia, l'aveva raggiunta nel palco, aveva bussato. E poi, per timidezza, era fuggito. Lei, con allegria, rimpiangeva la seduzione mancata. E gli passavano fra i ricordi, gli amici dell'operetta che morivano. Lei sempre impassibile: l'autista alla porta, l'amore arabo dimenticato, televisione . E poi qualche viaggio: Marocco, Canarie, Egitto, prima che diventassero piste per la terza età.

In questa casa via Santa Giulia, mentre con discrezione le ultime amiche raccolgono un ricordo che la nipote Silvia Rosa Brusin consegna con affetto, si respira quella dignità piccolo-borghese che del palcoscenico d'operetta faceva la sua valvola «eversiva» d'evasione. Sul palcoscenico quel seno nudo che brillava, inchiodando gli spettatori in un sogno greco e da museo. La vita di Dirce, ordinata, fra amiche col gatto, negozianti ossequiosi e fedeli cameriere a proteggere una verginità assoluta. Quella dell'arte.

Anni, poi decenni. La Dirce si fa vedere al «Costanzo show». Poi scompare. Un secolo è più lungo, feroce, di una vita. E Dirce , Un funerale, pochi giorni fa. Una cremazione. Quello piazza Montebello attraversata, fra i negozianti amici. Gli ultimi attimi al cimitero, sotto la pioggia. Un vinaio che arriva col suo grembiule e scusa, ricordando di essere stato fornitore. Il giorno e la memoria che se ne vanno. E quella , che mai l'abbia vista ballare, sentita cantare. O ricordi quel seno nudo. La svista, o l'omaggio, ultimo?, di un marmorino che sbagliando la data di morte, sulla lapide, le fa compiere un secolo...

Nico Orengo

FERMATA A RICHIESTA

EDITORIA PER SOLI PLAYBOY

L'INVITO per l'incontro in libreria è suggestivo. Viene da una casa editrice «il altro linguaggio come la Bollati Boringhieri, che inalbera ancora, sulla carta intestata, l'emblema del «Celum stellatum», sotto il quale abbiamo visto apparire tante opere di Freud e Jung, il meglio della cultura scientifica italiana.

Il libro, a essere pignoli, è di altro tipo. Intitola *L'ultimo playboy - La vita di Porfirio Rubirosa*, ma un provvido informa che «anche le case editrici più provvedono ogni tanto a sorprendere i lettori con libri solo apparentemente effimeri». Giusto, giustissimo. Se la cardinalizia Einaudi non ha avuto paura di lanciare *Le formiche* incazzate, perché la claustrale Bollati Boringhieri dovrebbe vergognarsi di quel personaggio da jet set sudamericano? Andiamoci, andiamoci, ci da divertirsi. Via San Francesco d'Assisi, Torino, giovedì dopo il crepuscolo, con Bruno Gambarotta e Dacia Rosso.

Alimè, non è possibile. L'ultima parte dell'avviso spiega che inviteremo aspiranti playboy, playboy mancati, playboy combattenti e reduci, vittime dei playboy, cultori e cultrici del buon vivere, moralisti, sessuologi ecc.». Non sono un aspirante playboy, sono un playboy mancato, non sono vittima di alcun playboy, né combattente e reduce della categoria, né moralista, né sessuologo, non credo di essere neppure «eccetera». Dovrò restare fuori dalla libreria, con gli illustri autori della casa, filosofi, psicologi, matematici, esclusi anche lun dalla festa, perché non sono mai stati sorpresi alla roulette di Montecarlo, nessuno li ha visti sfrecciare in fuoriserie con ragazze dalle orecchie di coniglio, a cui non si permetterebbero di toccare il pon pon sul fondoschiena. Speriamo che ci lascino, almeno, il «Celum stellatum».

Giorgio Calcagno

Che cosa non si fa per l'audience: a Londra un critico d'arte distrugge in tv la figura del genio rinascimentale

Leonardo? Un imbroglione dilettante

«I quadri, confusi e grotteschi. Le invenzioni, semplici giocattoli»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Per cinque secoli siamo stati condizionati a credere nel mito che Leonardo sia stato il più grande pittore, un genio universale, l'uomo del Rinascimento. Non era nulla di tutto ciò. Era un di talento sprecato, che si perdeva in cose irrilevanti e che in una vita di lavoro ha lasciato soltanto una dozzina di dipinti e una pila di appunti scritti specularmente e che pochi comprendono». Una mezza tacca, per intenderci: un artista incompleto, quasi un incapace. Leonardo, insomma, avrebbe «ingannato» i posteri: la sua reputazione di genio eclettico non sarebbe che un mendace travisamento della realtà. Così crollano i miti: e il colpo di grazia, in un programma che Channel 4 manderà in onda domani sera, viene inferto dal critico d'arte Brian Sewell.

«Su che cosa era fondato il culto del suo genio?», si è domandato Sewell. La sua risposta, anticipata ieri in un articolo sul *Sunday Express*, è disarmante: «Su sorriso ambiguo (della Gioconda, ndr), su ragazzi trasformati in angeli, su bimbetti paffuti sulle ginocchia di attraenti fanciulle».

Sewell non è il solo a smitizzare il personaggio. E' una gara al ridimensionamento, e il titolo del programma (*J'accuse Leonardo*) è significativo. Channel 4 si crogiola nel mare di pubblicità che i programmi di questa serie stanno raccogliendo. Mettere in questione simboli che sono da sempre oggetto d'amore e d'ammirazione universali serve a conquistare titoli sui giornali. L'attacco a Leonardo non fa eccezione.

«Non ha contribuito a fare avanzare di solo passo il Rinascimento fiorentino verso il suo apogeo - sentenzia il critico - . Era un dilettante, un uomo di sogni e di scherzi, di momentanee fantasie e allucinazioni, che la dava a bere ai notabili del tempo e che, cinque secoli dopo, inganna ancora i più». A 17 anni Leonardo entrò nel laboratorio del Verrocchio; ma al traguardo dei trent'anni, secondo questo *J'accuse*, «aveva lavorato a due soli grandi dipinti, l'*Adorazione dei Magi* e il *San Girolamo*, lasciandoli peraltro incompiuti».

A parte il «sorriso ambiguo», la Gioconda è così scrupolata e malandata, ma soprattutto così oscurata una vernice giallognola, che nessuno ha coraggio di ripulirla. L'*Ultima Cena* era già in rovina ai tempi di Leonardo e «dopo una dozzina di restauri è in condizioni peggiori». La *Vergine con Bambino e Sant'Anna* è confusione incompiuta dettagli quattrocenteschi, di sfocate prospettive e d'interventi di assistenti che non capivano», il *San Giovanni Battista*? Sarebbe addirittura «grottesco»: «Ha il sorriso della Monna Lisa, ma reso più effeminato. E il suo dito indica piaceri illici piuttosto che una profezia divina».

Particolare dell'autoritratto di Leonardo da Vinci

«Era un inconcludente malato di narcisismo»

Povero Leonardo. Anche come scienziato tagliuzzato senza pietà. «Era più interessato a inventare giocattoli e scherzi che a dipingere quadri». Genio forse, ma incostante, sicuramente inconcludente. «Appena disegnata mano o una testa in questo o in quell'altro modo, appena immaginata una prospettiva o esplorata mentalmente la piramide di possibilità per costruire una scena, il quadro non diventava che un'inutile fatica». Fu Freud, ricorda Sewell, a spiegare che i suoi lavori erano sovente incompiuti per narcisismo, perché non l'oggetto ma la visione che lui stesso aveva costitutiva il vero interesse creativo.

Freud parlò anche di un'«omosessualità repressa». E la smitizzazione genio non poteva non aggrapparsi anche a questo dettaglio. Omosessuale e figlio illegittimo, cerca di spiegare Sewell, Leonardo soffriva di un'insicurezza che gli faceva mancare la giusta dose di determinazione proprio nel momento cruciale di un'opera. «E' stato lodato come architetto, ma fu Bramante a fare avanzare l'architettura del Rinascimento: non resta un solo edificio attribuibile a lui o alla sua influenza». Grande studioso di anatomia? Macché: «I suoi disegni non hanno fatto nulla per l'avanzamento della chirurgia e della medicina». Precursore dei tempi moderni? I aerei e carri armati erano «una pura fantasia» e non potevano funzionare. Sì, proprio un bell'imbroglione.

Fabio Galvano

15 [redacted] DOPO. Dissepolto da Rai3 il film che scatenò l'ira dei potenti

Forza Italia, stai peggio

Così la realtà ha superato la cinesatira

Sopra: Mariano Rumor. Qui accanto: Amintore Fanfani e Aldo Moro. Nella foto a destra: Alcide De Gasperi

Il regista Faenza: «Quel modo di essere non è estinto, ora torna alla luce»

I funerali delle [redacted] di piazza Fontana

Sopra: Roberto Faenza
A sinistra: Luca Magnani

I volti [redacted] le voci della dc: attaccato da tutti, spari dalle sale. L'ultimo a parlarne fu Moro prigioniero

ROMA

AVEVO sempre pensato che il giorno in cui la Rai [redacted] passato *Forza Italia*, avrebbe voluto dire che qualcosa era davvero cambiato. Adesso però non so...», dice il regista Roberto Faenza. «Noi l'avevamo pensato come un film satirico non contro [redacted] demo[redacted] cristiana ma contro [redacted] sistema di potere degenerato che presentava uomini nuovi nel persistere di uomini vecchi. Una sua attualità ce l'ha anche troppo: quel modo di essere italiano non [redacted] estinto, temo anzi che stia tornando alla luce...».

Forza Italia uscì nel 1978: «Alla prima [redacted] televisiva della Rai venne imposto [redacted] divieto di parlarne - ricorda Faenza -, tanto è vero che Maurizio Costanzo, dopo avermi invitato a partecipare alla [redacted] trasmissione *Bontà loro*, era stato costretto [redacted] chiedermi di lasciar perdere, [redacted] restare a [redacted]sa». Quindici anni dopo *Forza Italia* è andato in onda ieri pomeriggio su RaiTre, nell'ambito d'una serie di film, un «viaggio alla scoperta dei mutamenti nel nostro Paese», sottotitoli «Non solo film» e «Italiani brava gente». Con grandi cautele: l'ideatore-conduttore Giancarlo Santalmessi (in cravatta tricolore) ha definito il film «molto aspro», ha convocato a dibattito insieme con il regista diversi leader o ex leader democristiani, ha fatto all'autore domande sulle manipolazioni presenti nel film, ha invitato i telespettatori a dire o telefonare la propria opinione, ha anche ricordato che Aldo Moro citò il film nei [redacted] scritti ritrovati così tardivamente in via Montenevoso, «a chi abbia visto *Forza Italia* [redacted] impressione il linguaggio e i modi usati al Congresso verso Zaccagnini...».

Moro venne rapito, e gli [redacted]ni della [redacted] scorta vennero uccisi, dalle Brigate Rosse, la mattina del [redacted] marzo 1978. Racconta Roberto Faenza: «*Forza Italia* era programmato in quindici città. Quella sera, in tutte e quindici le città, allo stesso spettacolo delle 20,30, in tutti i cinema fu tolto dalla circolazione». Non era stato sospeso ogni spettacolo, in segno di lutto? «Ma no. Fu *Forza Italia* a scomparire. Non abbiamo mai saputo perché: può essere stato un caso di autocensura, gli esercenti possono aver sentito il film come inopportuno, dato il momento; oppure può esserci stato [redacted] intervento prefettizio. [redacted] tempo, abbiamo domandato e ridomandato mille volte. Nessuno ci ha mai dato una risposta ufficiale».

Noi sessanta giorni in cui era rimasto nei cinema, il film aveva avuto un successo insperato: [redacted] mila spettatori, cinquanta milioni d'incasso soltanto nei primi otto giorni, [redacted] pubblico partecipe, plaudente, irridente. «Eppure, per sessanta giorni era stato oggetto d'una [redacted] campagna di odio, condotta soprattutto dal quotidiano e dal settimanale della democrazia cristiana, *Il Popolo*, *La Discussione*. Ogni giorno aggressioni inaudite, attacchi a noi, attacchi [redacted] giovani democristiani che vedevano il film come un'occasione di riflessione e dibattito interni, attacchi [redacted] Alberto Moravia insolentito come vecchio rimbambito perché aveva apprezzato il film. Anche *l'Unità*, del resto, aveva pubblicato, nelle sue edizioni milanese e romana, giudizi critici contrastanti, uno favorevole, l'altro no: pure all'opposizione di sinistra spiaceva la nostra satira popolaresca, giullaresca, irrispettosa, non istituzionale». Di *Forza Italia* si discuteva animosamente: è qualunquista, [redacted] popolare, è [redacted] barzelletta, è manipolazione e mistificazione, è più vero del vero, fa ridere, fa venire l'angoscia, [redacted] lo stesso metodo si potrebbe ridicolizzare chiunque, è superficiale, [redacted] antropologico, è razzista... Maurizio Costanzo, allora direttore della *Domenica del Corriere*, promosse in una sala di Roma un dibattito tumultuoso, quasi epico, [redacted] la partecipazione anche di alcuni democristiani presenti ieri pomeriggio alla discussione televisiva: Guido Bodrato, Guglielmo Zucconi, e poi Adolfo Sarti, Bartolo Ciccardini, Rolando Picchioni, Corrado Belci allora direttore del *Popolo*.

Dopo quei sessanta giorni, dopo il sequestro e l'uccisione del presidente democristiano, silenzio per quindici anni: «Moro è stato l'ultimo a parlare di *Forza Italia* - dice il regista -. Abbiamo tentato più tardi di far uscire di nuovo il film nei cinema: nulla, non ci siamo riusciti. Pareva gravato da una maledizione». Magari quella maledizione era davvero la satira. Diretto da Roberto Faenza con l'aiuto di Marco Tullio Giordana, montato da Silvano Agosti, prodotto [redacted] una cooperativa presieduta da Luca Magnani (il figlio di Anna Magnani che allora si chiamava [redacted] Luca Alessandrini), sceneggiato dai giornalisti Antonio Padellaro e Carlo Rossella, musicato da Ennio Morricone, realizzato con il montaggio di cinegiornali d'attualità, telegiornali o altro materiale televisivo acquistato dalla [redacted] o ricomprato da tv straniere, *Forza Italia* ripercorre il cammino del gruppo dirigente democristiano dal 1947 al 1977 senza [redacted] parola di commento. A parlare sono i leader, con la loro voce e i [redacted] discorsi autentici, mentre ad alcuni comprimari vengono attribuite brevi battute in ironico montaggio [redacted] non mancano le contrapposizioni o gli accostamenti sardonici: fu il primo film italiano [redacted] satira politica della realtà e al presente, costruito con tecniche adoperate sino allora soltanto per opere di montaggio dedicate al passato remoto, storia d'una egemonia governativa e insieme ritratto d'una Italia dimenticata che non suscitano alcuna nostalgia.

Tra [redacted] prime scene, una è straordinaria. Gennaio 1947, Washington. De Gasperi è arrivato in America a chiedere aiuti per l'Italia affamata del dopoguerra, e li ha ottenuti: l'assegno simbolico e cerimoniale gli viene consegnato davanti a decine di cineoperatori e fotoreporter. De Gasperi si muove a disagio, col [redacted] doppiopetto troppo largo [redacted] il cappotto giolittiano, la sua ruvidezza sbrigativa, la mancanza di disinvoltura d'una generazione politica che aveva paura dell'aereo, non aveva an[redacted] imparato a non portare il cappello e provava vergogna dei media. Specialmente [redacted] questo [redacted] gli danno l'assegno: cerca di metterlo via in fretta; lo richiamano alle esigenze della propaganda americana e dei fotografi; obbedendo [redacted] sorriso, con la faccia umiliata e coraggiosa del martirio, esibisce l'assegno al lampo del flash; lo passa finalmente a [redacted] diplomatico che gli sta a fianco e quello lo intasca svelto, furtivo.

E poi padre Lombardi, detto «il microfono di Dio», che ripete [redacted] comizio gli slogan del 1948, «Dio ti vede, Stalin no»: al trionfo elettorale democristiano il cupolone di San Pietro s'illumi[redacted] tutto, scoppiano fuochi artificiali. Rumor visita la diga del Vajont lodando «l'opera che onora il lavoro italiano e l'alto livello della nostra ingegneria», [redacted] dopo il tragico crollo parla di cieca forza della Natura, [redacted] fatalità. Il sagrato del duomo di [redacted]lano bagnato di nebbia [redacted] funerali delle vittime di piazza Fontana, Rumor che dice alla tv: «Si tenta di intimidire lo Stato democratico, è un calcolo infame e sbagliato, nulla sarà lasciato [redacted]tentato per perseguire i responsabili», tuttora sconosciuti. «Va bene, va bene, la lira tiene», cantilena Emilio Colombo; tumulti chiassosi agitano il Congresso democristiano, la passerella degli «uomini nuovi della dc» [redacted] al rallentatore.

Alla televisione, ieri pomeriggio, il dibattito è stato in parte buonovolonteroso, in parte deviante, in parte ipocrita, in par[redacted] identico a quello di quindici anni fa: ma, rivedendo *Forza Italia*, soprattutto [redacted] scopre quanto [redacted] film fosse fiducioso e ottimista, come il sistema di potere si sia rivelato infinitamente più marcio, più brutto, più corrotto, più degradato di quanto il sarcasmo e la polemica del cinema riuscisse a immaginare.

Lietta Tornabuoni

PAROLAIO

L'ETA' DELL'INNOCENZA. Ch[redacted] disastro. Che «delirio». Che suoni funebri che ancora rimbombano «dentro come una campan[redacted] [redacted] martello». Insomma che scenario «inquietante» quello descritto da Giorgio Benvenuto nel suo libro in uscita *Via del Corso* in cui è rievocata l'atmosfera del 29 aprile 1993, quando Bettino Craxi viene «assolto» in Parlamento facendo arrabbiare tutta Italia. Povero Benvenuto, verrebbe da dire dopo avere scorso le pagine vergate dall'uomo che in quel giorno fatale era [redacted] segretario del psi: «Aveva vinto solo Bettino e il craxismo aveva travolto il psi». Quadro apocalittico. In cui viene omesso [redacted]n solo dettaglio: quel caloroso «complimenti» [redacted] cui Benvenuto, registrato da [redacted] cronaca del *Giorno* del 30 aprile confermata parola per parola, [redacted] congratulò con i deputati [redacted]cialisti subito dopo l'«assoluzione» di Craxi. Particolare imbarazzante letteralmente sparito da *Via del Corso*. Complimenti.

Mara Venier

LA CUCARACHA. Il «Miglio-pensiero»? Eccone un'efficace sintesi apparsa sulla rivista *Limes*: «Il mondo civile è nell'area temperata». E fin qui siamo più o meno [redacted] Montesquieu. Poi viene [redacted] bello: «Se ci spostiamo dove [redacted] molto freddo, ci imbattiamo negli slavi tonti». Proprio così: «tonti». [redacted] se invece puntiamo verso Sud? «Incrociamo popoli straniti dal calore, un po' [redacted] quei messicani che sonnecchiano sotto il sombrero».

RADICI. Dunque aveva ragione Paolo Pietrangeli quando cantava malinconico «eravamo marxisti, ci sentiamo marziani». Sull'*Unità* un deprecabile refuso ha infatti lasciato intendere che Alberto Asor Rosa stesse argomentando su un «titolo marziano» di un'opera [redacted] Pasolini. E invece no, si trattava proprio di un «titolo marxiano». Errata corrige.

Alberto Asor Rosa

L'OMBRA SUA [redacted] Dalla rubrica delle lettere [redacted] *Messaggero*: «Desideriamo precisare che il telegramma inviato all'Ing. Carlo De Benedetti non è certo di Adriano Olivetti, morto nel 1960, bensì della [redacted] Famiglia che voleva esprimere la propria [redacted] solidarietà all'Ing. De Benedetti nel suo primo giorno di arresti domiciliari».

COME ERAVAMO. Addirittura. Che la storia del femminismo non sia stata tutta rose e fiori, questo era ampiamente noto. Ma che sia stata punteggiata nientemeno che da sprangate e pestaggi, questa è davvero una scoperta. Che ci viene rivelata da Mara Venier in un'intervista a *Epoca*: negli Anni Settanta «ho occupato il palazzo [redacted] via del Governo Vecchio con le altre femministe. Un giorno arrivò il marito di Gabriella Ferri per prendere la moglie e accompagnarla a casa [redacted] le femministe lo riempirono [redacted] botte».

LUPO ALBERTO. Fernanda Pivano riferisce sul *Corriere della Sera* di una passeggiata serale [redacted] Carlo Levi, «sempre più appartata e più buia, forse con l'intenzione di fermi venire certe idee». E quale argomento avrebbe abbordato Levi per creare l'atmosfera giusta? Il racconto sovreccitato di come [redacted]i campus americani le bottigliette della Coca-Cola «venivano usate come antifecondativi, accostandole al luogo giusto e facendovi esplodere il liquido supergassato, che per le sue qualità corrosive agiva come le lavande [redacted] aceto [redacted] uso in quegli anni». Straordinario spot pubblicitario, altro che l'irriverenza di Toscani.

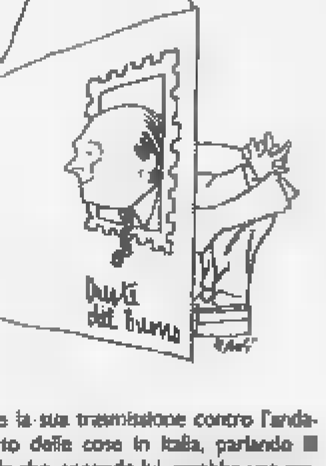
FRANTI. Mancava la voce discorde ed ecco che si materializza sulle colonne di *Liberazione* dove Giovanni Raboni sostiene che «vi [redacted] un po' di esagerazione nell'attribuire a Fellini la capacità di aver raccontato l'Italia». Paragonare Fellini a Chaplin [redacted] Buñuel? «Non mi trova d'accordo». L'unanime commozione [redacted] la scomparsa del Maestro? «Trovo il tutto esagerato e anche [redacted] po' patetico». [redacted] poi Raboni il bastian contrario sostiene che «si fa un cattivo servizio dando tutto questo peso [redacted] Fellini che ha rappresentato un'Italia macchiettistica, o nella migliore delle ipotesi un'Italia provinciale con molto lirismo e poca presa sulla realtà». Cattivissimo.

IN CORPORE SANO. Umberto Eco accusa sull'*Espresso* il direttore di *Studi cattolici* Cesare Cavalleri di aver formulato, nell'ordine, «una sciocchezza, un'eresia e una bestemmia» e poi di aver «letto tutte le mie affermazioni come se [redacted] volessi fondare l'etica sul mio diritto egoistico [redacted] parlare, orinare e far l'amore (che pure è [redacted] diritto [redacted] non buttar via)».

Pierluigi Battista

LETTERE AL GIORNALE [redacted] O.d.B.

Sprofondiamo nel ridicolo, ma non tutti se ne accorgono



In fondo, questa rubrica ha [redacted] funzione, più che per [redacted] saggezza delle risposte (impossibile a esigere da chi per tutta la sua vita [redacted] è sentito definire inaffidabile per posizione di comando e magistero, ma questo doveva valutarlo chi mi ha assunto, dato che non ho mai tenuto segreta nessuna delle mie 106 dimissioni), per la varietà delle domande che pubblica. Il vento, attualmente, tende alla protesta e alla tempesta e questo è impossibile nasconderlo. [o.d.b.]

Taglieggiati sempre

Egregio Sig. Del Buono, se è vero che De Lorenzo [redacted] compagni hanno favorito le [redacted] farmaceutiche consentendo loro illeciti aumenti dei prezzi dei medicinali in cambio di lauto mazzette, perché il governo non costringe le medesime società a ridurre i prezzi? Perché permette che gli italiani siano taglieggiati sempre, con [redacted] Lorenzo o senza De Lorenzo?

Lorenzo Mas ioli, Torino

Gentile signor Mascioli, a volte faccio dei sogni, poi mi sveglio e, purtroppo, quando sono buoni, non ne trovo rispondenza nella realtà. Ora, mi pare di ricordare di [redacted] letto di una diminuzione dei prezzi [redacted] alcuni medicinali, ma, al momento, nella confusione cartacea della mia casa, non [redacted] riuscito a trovare il giornale in questione. E, poiché sarebbe giusto che il ribasso fosse avvenuto, temo che sia avvenuto solo nel mio sogno. Contrordine. In questo momento ritrovo la notizia sulla *Stampa* del 4 novembre: «Il Tar abbassa i prezzi del 3%». [o.d.b.]

Una questione di pelle

Egregio [redacted] Buono, come operatore in pellicceria mi sento chiamato in causa dalla lettera del sig. Filippo Sosti, pubblicata il 29 ottobre. Mi permetto per prima cosa di affermare che alla base di una civile convivenza debba porsi il rispetto delle idee altrui, anche di quelle che non si condividono mentre il linguaggio del sig. Sosti («infame propaganda», «barbarie», «sottosviluppo mentale») sembra sottintendere un supremo disprezzo per tutti coloro che non si conformino al suo eletto pensiero. In secondo luogo, mentre ovviamente [redacted] posso negare [redacted] pellicce vengano confezionate [redacted] spoglie di animali, contesto fermamente, [redacted] pronto a dimostrarlo a chiunque fosse disponibile a visitare un vero allevamento, che gli animali da pelliccia vengano «fatti vivere tra le sofferenze e uccisi in modo orribile», salvo quei pochi utilizzati da Greenpeace per [redacted] i suoi filmati «verità».

Anche la cifra [redacted] «centinaia di milioni» di animali allevati è evidentemente frutto di pura fantasia, ma il punto fondamentale credo sia un altro e cioè che il rispetto e l'amore per gli animali non dovrebbero operare a tempo parziale. Mentre comprendo, pur non condividendola, il pen[redacted] degli animalisti integrali, quale mi pare sia il sig. Sosti, mi resta difficile capi[redacted] coloro che lan[redacted] l'utilizzo di animali in pellicceria, mentre calzano scarpe [redacted] pelle, mangiano carne di vitello, pollo, coniglio, immunizzano i loro figli con [redacted] sperimentati su animali o, massima raffinatezza, consumano tonno in scatola pescato «senza crudeltà verso i delfini».

Danilo Speita, Torino

Gentile signor Speita, su quest'ultima parte della sua lettera concordo perfettamente, non li capisco [redacted] neppure [redacted] e [redacted] «non capisco» è solo un eufemismo. Per il resto, nell'esprimere le sue opinioni ci va pesante anche lei e l'affermazione contro Greenpeace è senz'altro grave. Quanto allo sfogo esasperato [redacted] signor Sosti non si contrapponeva tanto a sue opinioni quanto ai suoi fatti. Le spoglie di animali che servono a confezionar pellicce non sono opinioni. Ma sono contento che lei abbia potuto esprimere qui il suo dissenso. [o.d.b.]

Generali

Caro Signor Del Buono, l'intervista col gen. Canino pubblicata il 28 ottobre mi ha colpito per due ragioni. Anzitutto, per l'insistita volgarità del linguaggio («minchiata», «fregnaccia», «cazzata», «infighito», «coglioni» ecc.). Che sulle il più alto grado dell'esercito? Il linguaggio da [redacted] va [redacted] nelle casarme, [redacted] nelle interviste. Mi ha poi sbalordito l'opinione del gen. Canino in merito alle finalità dell'esercito: «fine ultimo è la morte... portare la gente a morire». Ma pensa un po'! Credevo che fine ultimo fosse la vittoria. L'eroismo e la m[redacted] [redacted] contano un fico secco: le guerre è meglio non farle, ma, se si fanno, bisogna almeno vincerle. Forse è per questo che i militari italiani hanno perso quasi tutte le guerre. [redacted] Canino era il meglio della nostra classe militare, forse è più prudente tornare ai mercenari svizzeri!

dr. **Paolo Romano**, Torino

Gentile dottor Romano, ma è proprio sicuro di averla letta quell'intervista? Parrebbe un'intervista inventata dagli sceneggiatori di *Striscia la notizia* in cui ogni sera Greggio [redacted] presenta [redacted] sotto il braccio un cagnolino che appunto chiama generale Canino e [redacted] fa dire tutto quello che piace a lui. Pazienza: stiamo sprofondando nel ridicolo [redacted] l'unica cosa positiva è che ce ne accorgiamo. Mica tutti, naturalmente. Le Superiori Autorità no, all'animaccia loro. [o.d.b.]

Sgarbi quotidiani

Caro Del Buono, una semplice curiosità. Ha [redacted] Vittorio Sgarbi scagliarsi, durante la sua trasmissione contro l'andamento delle cose in Italia, parlando [redacted] quella che, secondo lui, sarebbe una grave anomalia della giustizia italiana: «Quando parla un pentito mafioso, Buscetta, a esempio, [redacted] si crede subito. E' un santo. Quando parla un prefetto della Repubblica, un'autorità, non gli si crede. E' un colpevole» e arrivare, a forza di grida, alla richiesta di dimissioni del presidente Scalfaro! Cosa ne pensa lei?

Angelo Rossi, Milano

Gentile signor Rossi, penso che Vittorio Sgarbi abbia ragione. Il capo del Sisde Riccardo Malpica non [redacted] un prefetto qualunque, godeva di grande fiducia. Lo ha imparato, ormai, anche [redacted] nostro ministro della Difesa Fabio Fabbri, che, avendo tuonato [redacted] giuramento delle reclute del battaglione Col di Lana: «Vorrei proprio sapere chi ha scelto Broccoletti, chi ha scelto Malpica e li ha messi in quei posti», ha successivamente appreso chi fosse stato quel «chi»: il ministro dell'Interno Oscar Luigi Scalfaro che aveva promosso Malpica che, a sua volta, aveva promosso Broccoletti. Allora, ha dovuto dettare una smentita alle agenzie di stampa, affermando: «Una mia frase detta [redacted] braccio, stralciata dal contesto [redacted] non propriamente interpretata rende opportuno un chiarimento... La mia è stata una riflessione di carattere generale...» eccetera, deboluccio in difesa. A ogni modo, si può star tranquilli. Il capo della procura di Roma, Vittorio Mele, ha dichiarato: «L'inchiesta procederà senza freno... Su Scalfaro non si può indagare...». [o.d.b.]

Il pittore bretone scomparso fra le onde del mare rivive nel gorgo di immagini di una mostra romana

La sfida folle e dannata di Velly

Dipingere soltanto l'ombra delle cose

Due opere di Velly esposte nella a Villa Medici: uno squartato «Autoritratto» del 1987, qui a sinistra, e «Albero n.5» del 1990 nell'immagine più grande

ROMA

ESOPRA cielo costellato di occasioni perdute. Lasciatemi la mia notte». Forse l'unico appunto, minimo, che si potrebbe fare a questa trascinante mostra, impetuoso gorgo d'immagini, in corso a Villa Medici sino al 28 novembre, e soprattutto all'elegante catalogo Palombi, ricco anche di un complice saggio di Marisa Volpi, è quello di aver trascritto in didascalie i minuti grafli di scrittura che Velly amava tracciare sofferto grafia a lato dei suoi disegni, quasi un ulteriore sigillo creatività, un cachet d'artista. Spie spesso illuminanti per penetrare nel universo scuro, baudleriananente nero: ma così consunto, oggi, nel passare degli sguardi, che il lettore spesso vi si smarrisce e non più decifrare quella scrittura in controcanto, abbandonata alla cedevole sabbia del foglio, in progressiva cancellazione.

Ed è credibile che chi, con sofferta umiltà, ai piedi del bellissimo ritratto di Giuliano de Marsanich, amico gallerista-mecenate, scriveva con sgomento «i miei limiti immensi» - giocando proprio su questo contrasto hoelderliniano tra immensità del cielo espressivo e piccolezza del del punto umano, che incontra e ferisce per sempre l'epidermide vulnerabile della lastra - è davvero credibile che qualcosa volesse aggiungere ancora di parlante, di «giustificatorio»: ma mai lamentoso, di querulo. «Lasciatemi la mia notte» come un tacito accordo. La notte anche del segno, del non espresso gorgo dell'alchimista che incide direttamente dentro il pus irrimediabile della vita. Incidere, *ignavere*: se voglia fantasticare un'etimologia, c'è sempre un annunzio di gravità, di sofferenza, in questo impulso tratto fil «punto» lo chiarave barthesianamente Velly: *Un punto ed è tutto!* in cui qualcosa di grave, di irrimediabile accade sul foglio: la prometeica sfida - folle e dannata - dell'artista-demiurgo. «Sull'ardesia delle mie angosce ho scritto i miei ricordi». C'è sempre un foglio (magari ciancicato, rattoppato, intriso e vetrato di vinavil), c'è sempre un terreno, un *Grund*, che precede questo ardimento di Capaneo: sostrato d'ardesia, quasi un soffocato bordone d'infelicità.

Come quell'appunto di teschio, che s'inscrive in un bordo smarrito d'autoritratto: ghignante memento, ché sotto le mutevoli maschere della faccia v'è sempre in agguato quel «convitato di pietra». Trasferito da anni in Italia, l'ex giovine Velly, che preferiva scolture nella pelle dei suoi autoritratti graffiti quella precoce vecchiaia che in realtà non riuscì a vivere, l'ex primo ed ultimo Prix de Rome d'incisione (che venne «locataire» a Villa Medici, reggente quel misterioso felino padrone di casa che si chiamava Balthus), Velly, questo bretone-italiano trasferito nell'etrusca Formello che riusciva rodere il «accento» nordico, ebbene, finì per non ostirper più quella sua radice «belga», simbolista, rodenbachiana, che si nutriva vampiricamente di Dürer Cranach, Grünewald.

Come dimostrano quei suoi primi trittici incisi, quell'attardarsi morboso sulle giunture in spasimo del Cristo trafitto dai chiodi, o quel cranio rembrandtiano, offerto (in remissione dei suoi peccati di lista onirica) sul lenzuolo laico d'un altare mondo ogni visionarietà. Sì, in questa completissima rassegna, perfino troppo affollata di suggestioni, che gli ha amorosamente dedicato suo paladino de Marsanich (nella galleria *Don Chisciotte*, per anni ed anni, si è pedinato il lavoro di maturazione di Velly), le opere forse più datate risultano quelle surrealisteggianti, belimeriane. Le *Mascarade* alla De Ghelderode, od i risi sarcastici, «gialli» per raccontare i tristi *Amori* di Corbière, quasi le *Orientales* di Hugo, illustrate da Alberto Martini. In cui un nudo di donna, manieristicamente curvato, paradossale recupero nordico delle morbidezze affilate e cortigiane di Parmigianino, di un Primaticcio, si trova a fronteggiare formicolante cosmico della nostra civiltà in polluzione: rifiuti e scartafacci anatomici.

Susanna al bagno è diventata una diva di Hollywood, che tenta di buttarsi in piscina affollata come una fotografia di Coney Island. Nel *Massacro degli Innocenti*, impercettibilmente, i corpi ammassati dei martiri si traducono in ondeggianti profili di colline. *Non ammassate tesori*, recita titolo, cimiterino di reliquie tecnologiche. E a poco a poco il vortice unto di oggetti gettati nella spazzatura (c'è anche, borghesianamente, il cavalletto del nostro pittore) si trasforma nella grande onda marina, indifferente ed immemoriale, che cancella ogni civiltà. Come bisogno di pulizia, di silenzio. Un gorgo che aspira, apocalitticamente: forse presagio perenne quell'onda che avrebbe rapito Velly lui che non sapeva nuotare, ma che filava col catamarano nel lago di Bracciano. *A l'ombre*: si schiude un altro teatro, quello del vuoto, della rarefazione alla Giacometti. Da Rembrandt e da Goya, Velly ha imparato la grande scommessa dipingere soltanto la luce, anzi, l'ombra.

E scrive: «Le mie notti bianche i miei giorni. Come si assomigliano l'alba e il tramonto, rovescio». Racconta proprio questi innaturali «rovesci»: fosforescenti notturni in cui esplode pulviscolare la fistola del tramonto, cieli inventati che scoppiano acquosi come negli armati *Calvari* di Altdorfer, irritati dal crepuscolo come da un eritema melanconico. E questi sfondi sbiancati s'inscrive spesso gioco di diteggiatura - anchilosato dal ghiaccio, degno di un Jansen - dei rami di alcheghengi di fuga. *Dispersazione* *Pittore*. «Splendidi di un colore che si è internato in essenza stessa dell'oggetto, toccate dalla lievissima anemia della vita che spegnendosia, ha scritto Tassi, come meglio non si potrebbe. Anemia: esalare l'ultimo respiro sul tavolo anatomico della lastra dell'acquarello, fa il teatrulissimo topo degno di Poe, che urla: «Dimenticate i miei peli schifosi, la mia peste nera. Non ero che fame, come tutti». Forse le cose più belle sono proprio queste pagine d'atlante, di bestiario, pipistrelli trafitti da spilli d'inchiostro, ramarri dallo sguardo bifido infido, scarabei dal passo lenticolare ed infermo che tentano di raggiungere fiori che non gusteranno mai.

E' il momento funebre e goloso in cui si spezza la corazza del Crostaceo. E questo l'artista: spolpa voluttuosamente le cartilagini mondo. Quasi un motto autobiografico: «Voi mi avete inchiodato, ma io non ero che un inquilino di passaggio». Così fanno sempre più ectoplasmatici, trafficati di rughe e di fantasmi, raggelati capelli d'erinni, i suoi autoritratti, squarci di superficie ed avari perfino di graffite. dopo anni di astinenza dal colore, di castità, ecco che fioriscono gli ultimi olii, spavaldamente spatolati di verde, in cui Velly sembra scoprire una confidenza pittura più «romana»: se non Mafai, certe nature morte gessate Cagli, o primo Capogrossi. Un rasserenamento subito contraddetto.

Marco Vallora

A Palazzo Venezia gioielli e sculture dissepolti sulle sponde dell'Oxus nell'Asia centrale

Il tesoro nato nella culla del mondo

Rapinato dai briganti, salvato da un ufficiale

ROMA

PROVENGONO dalla «culla mondo», dove l'Asia e l'Europa si avvicinano in un groviglio inestricabile e affascinante di culture, le preziose opere d'arte esposte nella mostra «Oxus: tesori dell'Asia centrale» aperta al pubblico a Palazzo Venezia fino al 10 gennaio. L'arco ponde è imponente: dal quarto millennio a. C., quando l'Italia era ancora avvolta nelle nebbie della preistoria, al XIII Secolo dell'era cristiana, quando da noi tramontava un Medioevo che quelle terre mai conosciuto.

Oxus è il nome antico di un grande fiume, che oggi si chiama Amu Daria e che in qualche modo costituisce il raccordo tra le regioni diverse a cui si riferisce la mostra, scorrendo tra il Tagikistan e l'Afghanistan per andare a gettarsi nel lago di Aral: è coinvolta tutta l'area sudoccidentale dell'ex Unione Sovietica: e insieme le civiltà della Persia e del Vicino Oriente vi convergono in feconda simbiosi. Da ciò i «tesori», cioè i complessi di gioielli e varie opere preziose fortunatamente recuperati, che riflettono la ricchezza, il lusso e l'ambizione degli antichi governanti.

La riscoperta di quei complessi comincia nell'epoca avventurosa dei pionieri dell'archeologia. Significativo sopra ogni altra è la vicenda del «tesoro» detto appunto dell'Oxus, costituito da straordinari oggetti in oro e in argento: bracciali, spille, figurine, ornamenti lavorati a sbalzo. Era stato sepolto presso le rive del grande fiume, in località Tagikistan meridionale: scoperto per caso da alcuni contadini nel 1887, venduto a mercanti di passaggio poi rapinati da briganti, fu infine recuperato da un ufficiale inglese e assicurato al British Museum Londra.

L'archeologia scientifica era vece già in atto decenni dopo, nel 1946, quando gli archeologi sovietici riportarono in luce a Pendjikent quella che non a torto fu chiamata la «Pompei del Tagikistan»: una città sepolta in splendido stato di conservazione, con strade e piazze, edifici civili e templi. A Pendjikent furono scoperte magnifiche pitture parietali, raffiguranti scene della vita quotidiana con immagini armoniose e vivide, dai colori ancora brillanti.

Fibula del I-II secolo d. C.

Ed ecco, nel 1973, la scoperta all'estremo Sud del Tagikistan, nella località di Tachti Sangin; di grande tempio, forse dedicato all'Oxus elevato al rango di divinità, statuette, teste, figurine umane e animali, gruppi scultorei chiaramente ispirati alla mitologia greca: è il segno della conquista Alessandro Magno e della penetrazione culturale della grecità, confermata del resto inequivocabilmente dalle monete.

La mostra espone circa centocinquanta reperti, provenienti dall'Ermitage di San Pietroburgo e dal British Museum Londra, integrati da opere d'arte in possesso del Museo d'Arte Orientale di Roma e dall'Istituto per il Medio ed Estremo Oriente. Guardando nell'insieme i reperti, sorge naturalmente il quesito: nacque quest'arte raffinatissima in un mondo che si può definire, quanto a forme di vita, barbarico?

La risposta si ha, a nostro avviso, quando si osserva che è in quest'area il punto di incontro tra i nomadi delle steppe asiatiche, ricchi di metalli preziosi ma privi della capacità di lavorarli, e i sedentari dell'Oriente europeo, dove possibile impiantare officine per la lavorazione e dove si formavano, con il passare del tempo, raffinate tradizioni in tal senso. La conferma di tale interpretazione sta nel concentrarsi delle scoperte nell'epoca delle colonie greche e bizantine, ricche tradizioni artistiche e capaci di valorizzare appieno le inesauribili risorse mondo steppe.

Sabatino Moscati

Un nuovo pezzo della collezione Comit

Desideri e ironie dei pop italiani

MILANO

NELLA sede centrale in piazza Scala la Banca Commerciale Italiana prosegue nella presentazione delle proprie opere d'arte contemporanea italiana. Dopo «I Modi dell'Informale» nella primavera scorsa è volta de «La Nuova Figura» fino al 22 dicembre: il preludio di saletta dove figurano fra l'altro uno delle iniziali *Lettere-Segnali* di Kounellis intorno al e uno dei primi puzzles di Nespolo, *Gioco, Giocasti* del 1966, sono esposte 28 opere fra neofigurazione pop-art lungo gli anni 1960.

Si parte dagli antesignani della contestazione o superamento dell'informale come, su versanti assai diversi, la Mascelli con un dipinto del 1960 e Romagnoni del 1963, da esordienti anch'essi assai diversificati nella sperimentazione linguisti- Recalcati con fotoimpronta di un *Personaggio* e Del Pezzo con una delle sue prime tavole a rilievo ironizzanti sulle decorazioni kitsch di ispirazione pompeiana, entrambe del 1962, e si giunge alla nettezza pop milanese, di confronto inglese più che non statunitense, di Tadini e Adami, *Color & Co.* del 1969, e *Scena interno cappello* del 1970.

Adami, «Interno con cappello»

Nel libro-catalogo edito dalla stessa banca e impaginato da uno degli artisti presenti in mostra, Gianfranco Pardi, Enrico Crispolti, in un ampio discorso spaziante dagli anni 1950 alla cosiddetta transavanguardia e dall'Italia alle esperienze internazionali, si pone e ci pone il quesito: «Ma è esistito un "pop-art" italiano?». L'articolista risposta sottolinea da un lato il comune carattere originale della complessa e variegata esperienza post-informale italiana nell'ambito dell'immagine di massa e dall'altro l'incrociarsi delle diverse esperienze della Nuova Figurazione, tendenzialmente contestativa in senso sociale, e delle singole esperienze vicine al pop, variamente interessate ai mezzi di comunicazione di massa ai segnali della scena urbana dal consumismo, anche culturale.

In questo senso, l'esperienza tipicamente romana della metamorfosi e serializzazione pop di immagini classiche, dagli smalti argentei di Giosetta Fioroni, *Particolare della nascita di Venere*, all'acrilico del *Michelangelo* di Tano Festa, s'incrocia con la grottesca ironia neodadaista milanese del *Buste de Femme au Chapeau* di Baj, esercitata sugli standard di Picasso con risultati più dissacranti rispetto ai paralleli giochi di Lichtenstein.

E' questo, del gioco, dell'ironia, del ribaltamento dei miti del consumismo, tratto tipico del all'italiano arve affini. E' il punto d'incontro fra i fogli quadrettati per il «disegna da dei bambini caratteristici Mondino, che in *8 febbraio* del gioca levità ed eleganza sul Licini estratto degli anni 1930 e la natura artificiale, ostentatamente antiromantica, di Gilardi, dei suoi primi «tappeti-natura». *Cocomeri* del 1966.

Nel sintetico panorama rimangono in effetti ben distinte le varianti locali, da Roma a Milano a Torino, che è anche ben rappresentata da uno *Specchio* di Pistoletto. Trasversalmente rispetto a queste varianti, al versante ludico si contrappongono le immagini espressive e drammatiche proiettate con tecniche tradizionali o innovative sulla tela vista come uno schermo, un fotogramma, un visore: vi eccellono i pionieri, da Bertini alla Mascelli a Romagnoni. In altri, come nel giovane Schifano, lo schermo ospita desideri di nuovo naturalismo romantico: *Ultimo autunno* del 1963.

Marco Rosci

SCEGLIENDO **FRA LE MOSTRE**

Utrillo, ritorno a Montmartre Con Barboso da Parigi a San Paolo

Rivisitazione del mito dell'artista e modella in una delle opere di Tullio Pericoli (part.) esposte nella personale di Finale Ligure.

BOLOGNA

Viuzze solitarie

Galleria Marescalchi. «Utrillo» (fino al 10 dicembre). Si tratta di mostra decisamente esauriente dell'artista francese (circa opere), in cui viene fuori un intenso e melanconico ritratto del quartiere di Montmartre, con le piazze e le sue viuzze solitarie, che il «personaggio» Utrillo amava dipingere sotto la neve, e sapeva cogliere in una sinfonia di bianchi e di luci che rimangono il punto più alto e poetico del suo lavoro. Curiose alcune «nature morte fiori», di un cromatismo acceso e pò sfatto di memoria impressionista.

MILANO

Ricordi intimi

Galleria Bellinzona. «Georges Rouault, incisore e litografo» (fino al 29 novembre). Circa 60 tra incisioni e litografie testimoniano della grandezza, della coerenza morale, attualità, di questo artista schivo e riservato. In mostra una serie di *Souvenir Intime* (in cui rende omaggio a personaggi a lui cari come Bloy, Huysmans, Moreau, Maritain, Baudelaire) un'abbondante scelta di opere delle serie dei *Misurere*, del *Cirque*, dei *Fleurs du Mal*. Catalogo a di Paolo Bellini.

Tesori in chiesa

Complesso di S. Lorenzo. documenti, i tesori nascosti, l'architettura» (fino al 12 dicembre). 1600 anni dalla nascita della chiesa di San Lorenzo (393 d.C.) si festeggia questo complesso che uno sterminato giacimento tesori (Cappella Medicea, Sagrestia nuova Michelangelo, Biblioteca). Si tratta di capolavori di pittura e scultura (Michelangelo, Donatello, Filippo Lippi, Rosso Fiorentino), e straordinarie collezioni argenti stoffe, codici miniati, disegni, pergamene antichissime, libri, il tutto organizzato in tre mostre.

ROMA

Armonie veneziane

Galleria Edieuropa. «Bice Lazzari - oltre l'informale» (fino al 27 novembre). Finalmente anche a Roma una mostra di questa straordinaria artista nata a Venezia, che ha vissuto a lungo a Roma dove è morta nel 1982. Esposta una ricca serie tele dove la Lazzari intesse armonie geometriche sostanziate di colore tonale e raffinatissimo, memore di cromatismi veneziani. A di Enrico Crispolti.

In breve

Alessandria. Palazzo Guasco. «Augusto Barboso» (fino al 15 novembre). Di Barboso (nato nel 1923, morto nel 1987) si presentano una quarantina oli che ci raccontano in sintesi il suo «viaggio» esistenziale e artistico nel mondo: da Parigi a Rio Janeiro, San Paolo del Brasile, da Israele, al Nord Europa. I suoi paesaggi vivono di cromatismo trattenuto ma tonale carico di emozioni.

Milano. Galleria Federica Anghilleri. «Disegni: Giovanni Anselmo e Dadamaino» (fino 20 novembre). Anselmo e Dadamaino rappresentano due momenti diversi, ma importanti, dell'arte contemporanea, il primo è uno dei protagonisti dell'«Arte Povera», mentre Dadamaino rappresenta lo spirito spazialista della Milano Anni Cinquanta-Sessanta. In questa sede espongono gruppi di opere «disegnate».

Verona. Galleria La Giarina. «Wim Delvoye» (fino al 30 novembre). Il fiammingo Delvoye degli artisti di spicco di quella notissima «scuola belga» contemporanea, che deriva in primis da Magritte. Delvoye lavora sull'oggetto, ibridandolo con citazioni dalla Storia dell'Arte, in cerca di sensi nascosti e inattuali.

Milano. Centro d'Arte Maddalena. «Raimondo Sirotti» (fino al 17 novembre). Sirotti ci propone un gruppo di quadri degli ultimi anni, in cui leggibile una suadente poesia legata a un sentimento della natura pregno di presentimenti e di tensioni, che si esplicano soprattutto in un cromatismo quasi notturno.

Finale Ligure. Galleria Volante. «Tullio Pericoli» (fino al 13 dicembre). Una rassegna delle opere del più originale disegnatore italiano dei nostri giorni, con bel catalogo a cura di Herwig Guratzsch e Antonio Faeti.

Marisa Vescovo

I DISCHI

La chitarra torna sul trono del rock

CHI se non la chitarra è la regina del rock? Sulle sue sei corde si è consumata una storia di stili, suoni, sentimenti, rabbie, proteste, esibizionismi. Era inevitabile una sua ripresa al trono, altro strumento sa interpretare l'anima e il cuore del rock la chitarra, strumento popolare, da strada. Una bracciata di nuovi dischi testimonia la sua rivincita e il suo ritorno al ruolo di protagonista.

Un vero monumento lo ha sfornato **John Hiatt: «Perfectly good guitar»** (A&M, 1 cd). E' il disco più rauco, bruciante, comunicativo del cantautore. E le chitarre dominano da quella con le voci blues quella dalle movenze funky, da riff stile punk ai tocchi morbidi delle ballate folk. Un disco che è collezione delle diverse voci prestate dalle corde alla muscia rock. Con Hiatt ci sono i Faith No More e Ravi Oli (sitar elettrico) a confezionare il disco rock più divertente e coinvolgente degli ultimi tempi.

Con il disco di John Hiatt si accompagna un piacevole esperimento: allegato al disco c'è una cartolina che, compilata e spedita alla casa discografica, dà diritto ad un disco in regalo a chiamà «Beyond words» ed è un'antologia di gran qualità, con 12 brani, un po' dal vivo un po' in studio. Oltre a Hiatt, allinea Suzanne Vega e personaggi meno noti David Bearwald, Sheryl Crown, Jann Arden, Kevin Montgomery.

Meno variegato e antologico il nuovo album di **Jackson Browne, «I'm alive»** (Elektra, 1 cd). Ma è un grande ritorno del cantautore americano, ora molto meno politico e più intimo. Decisamente acustico, il disco inizia con un energico «rock camionista», s'immerge nel reggae e prosegue con ballate e racconti che descrivono emozioni personali. Dieci canzoni con il tema dell'amore. Questi passaggi hanno i suoni di una chitarra che canta con la stessa intensità voce di Browne.

Più inquietanti le atmosfere che emergono dalle sei corde di **Paul Weller** in **«Wild wood»** (Go! Disc, 1 cd). Come poteva dimenticare il passato punk con i Jam o le astrazioni degli Style Council. Beniale lo è sempre stato, ma in questo ultimo lavoro Paul Weller regala anche eleganza, spossare, eclletticità alle idee. Qui si riassume la storia inglese del rock, la si inietta qualche goccia di jazz e di soul americano, la si colora con una ritmica da fine Anni 60 e inizi Anni 70. Virtuosismo e facilità d'ascolto non vanno spesso a braccetto Paul Weller è uscito a fidanzarli

La provincia con un di corde unito dalle dolcezze del folk-rock. Un folk-rock raffinato, ricco di come quello dei **10,000 Maniacs**. Peccato sia finita la storia di questo quintetto di Jamestown, Stato di New York, ormai in disarmo. Un addio alla grande dato con questo disco dal vivo **«Unplugged»** (Elektra, 1 cd), fra i migliori della famosa e bellissima collana realizzata per iniziativa della catena televisiva Gli slanci libertari, i pungenti episodi interventisti, le denunce ecologiste, gli umori popolari diventano favole rock grazie alle sonorità dei 10.000 Maniacs e alla fatata voce di Natalie Merchant.

Da un più scanzonato e divertente pop si muovono le chitarre dei **Brothers in «The way through the woods»** (Quicksilver/ Phonogram, 1 cd). Il calore della chitarra acustica per acquerelli inglesi ricchi di sonorità e freschezza. L'asprezza e l'energia della chitarra elettrica sono ingredienti dei **Counting Crows** in **«August and everything after»** (Geffen, 1 cd). Guidati dalla rotonda e emotiva voce solista, si sentono scampoli di Van Morrison, di U2 o di Band, di rock delle radici alla Mellencamp. Un album d'esordio intelligente.

Atmosfere più soffici, per dolci pomeriggi di pioggia, le offrono due ragazze. Delizioso è **«Traffic from paradise»** (Geffen, 1 cd) con cui seguire la chitarra minimalista di **Rickie Lee Jones** e i viaggi privati, ricchi di fantasie, un mondo sempre movimento fra sentimenti e luoghi d'America. Le tenerezze chitarristiche e la voce da fata irlandese di **Eleanor McEvoy** hanno scatenato le femministe. Non piacciono le sue storie di «dutute con le gonne» che descrive tra incisivi assoli nel suo album d'esordio titolo (Geffen, 1 cd). Ma carattere e eleganza sono di prim'ordine.

Alessandro Rosa

Teocoli parla di Stoppani, militare da tempi non sospetti

Teo: io, colonnello doc

Il nuovo personaggio di «Mai dire gol»
«Previsioni sulla tv? E' un baraccone»

Fare satira politica? Io sono sotto padrone

Teocoli nei panni di Eranio Stoppani
Foto a destra: l'attore «in borghese» e truccato da Felice Caccamo

MILANO. «Chi lei? Lei. Lui. Cosa?». Urla minaccioso il colonnello nello schermo. «Un altro golpe?», si chiede lo spettatore distratto. Ma il militare tira fuori un tramezzino e si mette a giare, ficcando e mano fino in gola.

Teo Teocoli si moltiplica su Italia 1, il lunedì, nel programma «Mai dire gol» della Gialappa's Band. La creazione di quest'anno, dopo Felice Caccamo da Napoli e Gianduia Vettorello da Torino, è il colonnello meteorologo Eranio Stoppani, previsore del «tempo che farà» sugli stadi delle partite. Baffetti, capelli rudi alle tempie, tre medaglie sull'uniforme.

Teocoli, lei fa il militare ai tempi sospetti, lo sa?

«Ah no, io ci avevo pensato già da prima. Vedendo tutti quei colonnelli in tv, che parlavano seri seri di nuvole e di pioggia. Mi facevano un po' ridere».

Sì, questo è un periodo di golpi e di Mata Hari: possibile che il suo Stoppani non c'entri per niente?

«Le ripeto: io ci sono arrivato prima, ho delle antenne per queste cose. Come quando 18 anni fa feci il personaggio del marocchino. Quello che vendeva tappeti e diceva: "tu no ride de Marocco!". Allora ce n'erano davvero pochi di extracomunitari in giro».

Se ha queste antenne, perché non ci una previsione sull'Italia?

«Guardi, ho un rifiuto mentale, c'è da diventare matti. Sembriamo macchiette. Gli italiani non sanno più essere amici fra loro».

Ma non un po' amaro, lei Teocoli, come comico?

«Mi sto disamorando di tutto. Anche Milano non mi dà più quello che mi dava una volta. Siamo tutti frastornati».

E il calcio in tutto può essere una medicina?

«Beh, fer ridere la gente fa bene, ed è anche utile sdrammatizzare sul calcio. E' sempre il gioco più bello del mondo: ma alla fine rimane appunto gioco».

E allora perché non fa della politica nelle sue gag?

«Io faccio parte di televisione padronale, con interessi ben precisi. Cosa vuole che faccia?».

Sta dicendo che Berlusconi non vuole?

«Ognuno appartiene a qualcuno, si sa».

Parliamo di tv. Una previsione su dove sta andando?

«Non si capisce. Accendi e ci sono solo chiacchiere. E' il pubblico oggi a fare la tv, non la gente di spettacolo come una volta. C'è chi discute, chi tira su i camion, chi va a farsi vedere perché ha sei dita. E' diventato un baraccone».

E l'audience? Che «tempo» fa sull'audience?

«Per carità, è un vizio, spacca in due tutti. Persino io ci casco. Appena alzato, per prima cosa accendo televideo. Anche se non io sullo schermo».

Che quadro pessimista. Facciamo almeno una previsione rosa. La sua collega Lorella Cuccarini ha preso un anno sabbatico per curare la privacy sembra, per avere un bambino. Prevede, Stoppani: maschio o femmina?

«Vediamo, io dico che sarà femmina. Come le mie tre».

Tre?

«Sì, tre figlie in quattro anni, senza dover prendere anni sabbatici, tanto le fa moglie. Peccato però che ora sia diventata sorda».

Come sorda, Teocoli?

«Sì sorda. Io le dico: "il maschio?". E lei non ci sente....».

Cristina Caccia

Londra, accuse della regista alla prima de «Il lungo silenzio», sulla mafia

Von Trotta: «Boicottano il mio film»

«In Italia pressioni perché non sia programmato»

LONDRA. Pugni in tasca per impedire alle mani di tormentarsi a vicenda, Margarethe von Trotta sbuca dal buio e raccoglie l'ovazione della platea al Lumière, al termine della proiezione de «Il lungo silenzio». Con amarezza appena dissimulata, accusa: «Dopo il prima di Palermo ad aprile, in Italia il film è stato boicottato».

Sgranano gli occhi gli spettatori della domenica mattina, alla presentazione dell'ultimo lavoro della regista al London Film Festival. «E' restato in cartellone un paio di settimane appena, e non solo al Sud - prosegue von Trotta - I proprietari dei cinema sono stati restii a programmarlo. Una simile accoglienza mi ha persuaso che l'argomento era giusto. In Italia c'è ancora paura».

La della donna un giudice romano assassinato per aver scoperto un traffico d'armi che coinvolge il governo, secondo la regista ha intimorito qualcuno. Sono stati i riferimenti a Mordi Pulite e l'appello finale alle vedove delle vittime di mafia a rivelare quello che sanno? «In Italia non si può mai dire - dice la von Trotta -. Ho l'impressione che siano arrivati e propri ordini, piuttosto piccole raccomandazioni e non programmare il film. Ovunque andiamo, "Il lungo silenzio" è ricevuto con entusiasmo: ecco perché la cosa ci appare tanto più strana».

La Margarethe di ferro si commuove nel ricordare la collaborazione con Giovanna Terranova: «Abbiamo avuto un'intesa bella e profonda. Mi ha detto: come hai fatto a capire così bene la mia vita? Sembra che tu abbia parlato per due anni, anziché per due giorni». C'è anche il giudice Caponnetto dietro il personaggio di Tommaso, il procuratore della Repubblica che protegge le indagini del protagonista Marco Canova, ammette la regista.

Il film, però, rimane pur sempre una fiction. «Ci sono che si dicono meglio con la fiction - spiega la von Trotta -. Mi sono sentita però un po' colpevole quando le vedove sono venute ad abbracciarmi piangendo dopo la prima palermitana». E ribadisce: i giornali siciliani hanno dedicato poco spazio al film».

Maria Chiara Bonazzi

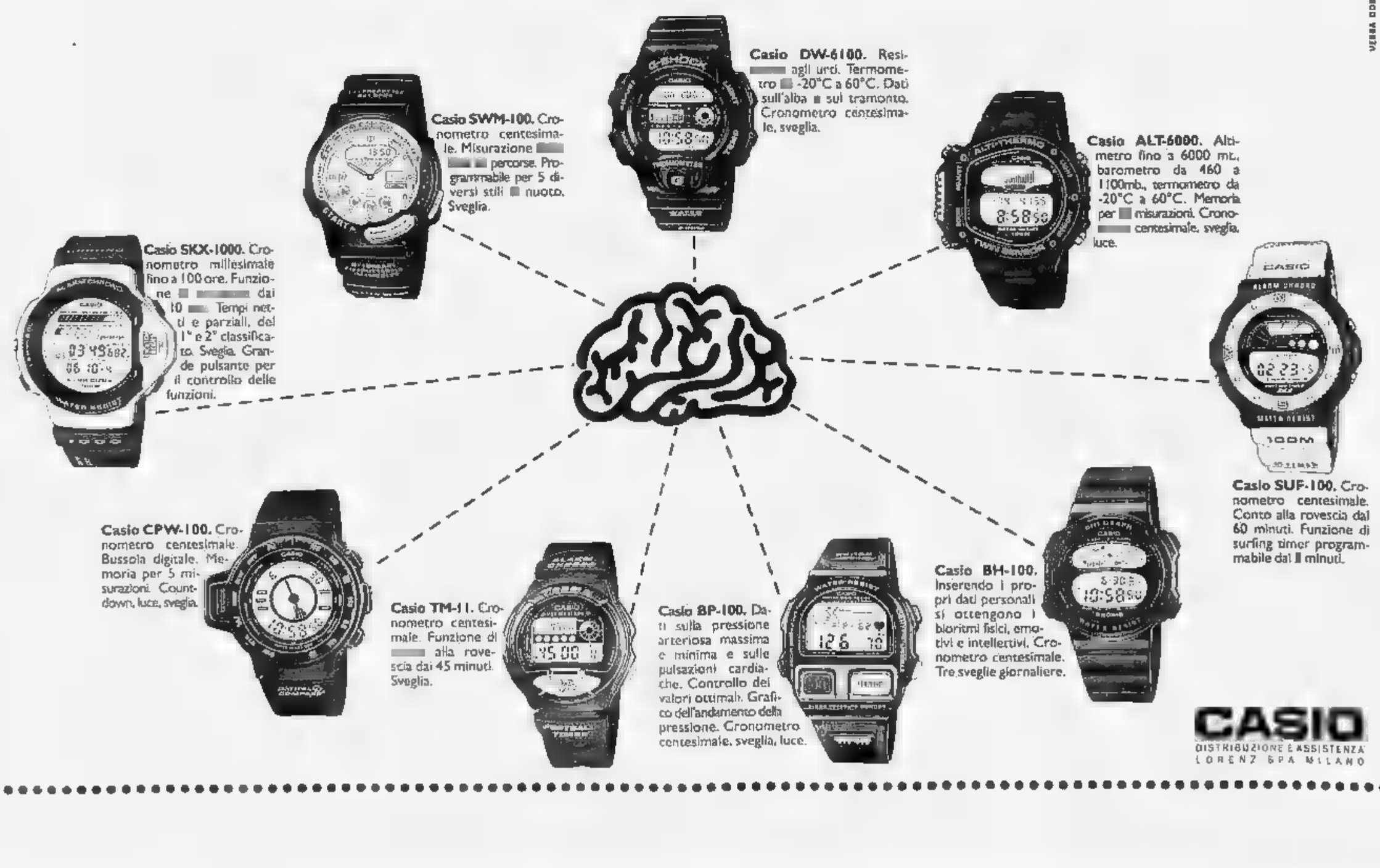
Aveva 92 anni

Maria Hall cantora per Ellington

LONDRA. La cantante americana Adelaide Hall, che si esibì in numerosi concerti assieme a Duke Ellington e ad altri grandi del jazz, è morta ieri in un ospedale di Londra all'età di anni. Lo ha comunicato un portavoce del . Figlia di un professore di musica, la Hall nacque a New York dove si esibì per la prima volta all'età di 14 anni. Nel 1934 si trasferì a Parigi assieme al marito e suo impresario Bert Hicks e quattro anni dopo si stabilì definitivamente a Londra dove aprì il Florida Club nell'esclusivo quartiere di Mayfair. Adelaide Hall è ricordata tra l'altro per le interpretazioni in «Kiss me Kate» e nel musical di Ellington «Chocolate Kiddies», a fianco di Joséphine Baker.

Prima di fare un regalo pensateci nove volte.

VERRÀ DOV NEEDHAM



Casio DW-6100. Resi- agli urti. Termometro -20°C a 60°C. Dati sull'alba e sul tramonto. Cronometro centesimale, sveglia.

Casio SWM-100. Cronometro centesimale. Misurazione percorse. Programmabile per 5 diversi stili nuoto. Sveglia.

Casio ALT-6000. Altimetro fino a 6000 mt., barometro da 460 a 1100mb., termometro da -20°C a 60°C. Memoria per misurazioni. Cronocentesimale, sveglia, luce.

Casio SKX-1000. Cronometro millesimale fino a 100 ore. Funzione dai 10 Tempi netti e parziali, del 1° e 2° classificato. Sveglia. Grande pulsante per il controllo delle funzioni.

Casio SUF-100. Cronometro centesimale. Conto alla rovescia dal 60 minuti. Funzione di surfing timer programmabile dal minuti.

Casio CPW-100. Cronometro centesimale. Bussola digitale. Memoria per 5 misurazioni. Countdown, luce, sveglia.

Casio TM-11. Cronometro centesimale. Funzione di alla rovescia dai 45 minuti. Sveglia.

Casio BP-100. Dati sulla pressione arteriosa massima e minima e sulle pulsazioni cardiache. Controllo dei valori ottimali. Grafico dell'andamento della pressione. Cronometro centesimale, sveglia, luce.

Casio BH-100. Inserendo i propri dati personali si ottengono i bioritmi fisici, emotivi e intellettivi. Cronometro centesimale. Tre sveglie giornaliere.

CASIO
DISTRIBUZIONE E ASSISTENZA
LORENZ SPA MILANO

CHE FARÀ

L'amante di Fidel raccontata da Stone

Oliver Stone ha comprato i diritti [illegible] libro «The Marita Lorenz Story», biografia della donna che [illegible] 1960 al 1985 fu l'amante del leader di Cuba, Fidel Castro.

Whoopi Goldberg [illegible] **Ted Danson** si sono lasciati, scrive «Daily Variety», dopo diciotto mesi di amorosa convivenza. La rottura tra la star nera e l'attore bianco è stata amichevole, senza rancori, sostiene il quotidiano americano, e non ha nulla a che vedere con il fatto che Danson si sia presentato in scena per uno spettacolo con la faccia tinta [illegible] nero esibendosi in [illegible] di battute irrispettose. La Goldberg sta adesso girando con il bellissimo **Ray Liotta** «Corinna, Corinna»: è la storia di una governante nera che aiuta un giova[illegible] vedovo ad allevare la figlia di sette anni, e a sentirsi meno sola.

Whoopi Goldberg

Con 16 milioni di copie la settimana, la **tele-stampa francese** (9 testate diverse che presentano programmi e notizie della tv) [illegible] conosce crisi, rappresenta anzi il maggiore successo editoriale in Francia: dopo [illegible] boom dei due anni 1986-'88, durante i quali la sua diffusione settimanale aumentò del 67%, da 9 a 15 milioni di copie, la crescita è seguitata [illegible] ritmo più lento.

Katharine Hepburn, 85 anni, non pensa minimamente d'andare in pensione. Dopo il [illegible] televisivo di «A Man Upstairs», da lei interpretato insieme con Ryan O'Neal, adesso [illegible] protagonista per la rete televisiva americana Cbs di «This Can't Be Love» (Questo non può essere amore). Il regista, che è Anthony Harvey, lo stesso che diresse l'attrice ne «Il leone d'inverno», avrebbe voluto ricomporre la coppia di quel film del 1968, ma Peter O'Toole, 61 anni, s'è detto non disponibile né disposto; al suo posto ci sarà **Alec Guinness**, 79 anni.

Marco Ferreri viene festeggiato a Londra il [illegible] e [illegible] settembre in occasione dell'uscita in videocassetta in Inghilterra di cinque suoi film, il primo dei quali è «La grande abbuffata».

Michael Keaton, il Batman di Tim Burton, in «My Life» (La mia vita) di **Bruce Joel Rubin** recita un personaggio superpatetico: un uomo morente di cancro che prepara [illegible]na video-autobiografia da lasciare in cassetta [illegible] figlio che nascerà dopo la sua fine. La sfortunata futura vedova e futura madre è **Nicole Kidman**, moglie di Tom Cruise.

I dirigenti della **Chanel** non sono stati soddisfatti dello spot pubblicitario per [illegible] profumo Chanel [illegible], 5 girato da **Roman Polanski** con **Carole Bouquet**; hanno chiamato a girarlo la fotografa Bettina Rheims.

Julia Roberts nella parte d'una giornalista svampita, **Sigourney Weaver**, **Lauren Bacall** [illegible] direttrice d'una grande rivista di moda americana e (forse) **Marcello Mastroianni**, sono gli ultimi divi scelti da **Robert Altman** per il suo (forse) prossimo e già leggendario film sul mondo della moda, «Prêt-à-porter».

Julia Roberts

Tim Robbins e **Morgan Freeman**, che hanno tutt'e due diretto il loro primo film l'anno scorso, ora interpretano insieme il primo film dello sceneggiatore **Frank Darabont**. Sono carcerati compagni [illegible] cella in «Rita Hayworth and Shawshank Redemption», tratto da un racconto di **Stephen King** che narra vent'anni della vita dei [illegible] detenuti, uno condannato all'ergastolo e l'altro no.

Robert Mitchum, 76 anni, a un intervistatore del mensile cinematografico francese «Studio» che gli chiedeva «Come definirebbe se stesso?», ha risposto: «182 centimetri, [illegible] chili, 140-150 film, 4-5 lavori teatrali».

Emir Kusturica gira a Praga il [illegible] film, storia d'un uomo che a Bucarest tiene nascosti alcuni militanti della Resistenza durante la seconda guerra mondiale, e che per quasi cinquant'anni li tiene poi prigionieri facendo loro credere che il conflitto sia stato vinto dai nazisti. Il titolo «Il était une fois [illegible] pays» (C'era una volta [illegible] paese) è francese come la società produttrice Ciby [illegible]000 (il cui nome che si legge più o meno «sibidemill» riproduce il [illegible] del nome C.B. De Mille, il classico regista americano di kolossal.

France Cinéma premia il film senza parole di Cavalier «Libera me»

Francia-Italia uno a zero

Loro si difendono, noi chiacchieriamo

FIRENZE. France Cinéma, [illegible] festival dedicato al cinema francese, ha concluso ieri sera la sua ottava edizione con un film italiano recitato da attori francesi, «La prossima volta il fuoco» di Fabio Carpi con Jean Rochefort e Marie-Christine Barrault, [illegible] con la premiazione. Vincitore un film senza parole, [illegible] bellissi[illegible] e muto «Libera me» di Alain Cavalier; premio speciale [illegible] [illegible] regista tedesco, Edgar Reitz, autore di «Heimat 2»; premio per un debutto a «L'odore della papaia verde» di Tran Anh Hung; miglior attore Claude Rich, interprete del diabolico diplomatico e statista Talleyrand in «A cena con il diavolo» (Le souper) di Edouard Molinaro; migliore attrice Dominique Blanc, protagonista di «Faut-il aimer Mathilde?» (Bisogna amare Mathilde?) di Edwin Baily. E, alla fine della festa, notizie: «Edgar Reitz m'ha detto che s'incontra a Roma con Bernardo Bertolucci, per parlare d'un film da realizzare insieme. E sta scrivendo un film [illegible] dieci parti, dieci film per raccontare in dieci diverse città tedesche il [illegible] novembre 1989, il giorno in cui cadde il Muro di Berlino», informa il direttore Aldo Tassone, al quale chiediamo un bilancio di France Cinéma 1993.

Approva [illegible] disapprova le scelte della giuria?

«Ne [illegible] entusiasta. Giudico Alain Cavalier e Edgar Reitz i registi europei ora più grandi e ammirevoli: sono artisti che vanno controcorrente: che non sono mediatici, non affidano cioè alla pubblicità [illegible] propria riuscita; che sono indipendenti, non hanno alle spalle nessun gruppo culturale, [illegible] potenza industriale».

E sono virtù, queste?

Il regista Alain Cavalier che con «Libera me» ha vinto France Cinéma

Bertolucci [illegible] Reitz progettano un film da fare insieme
Il regista tedesco scrive un'opera di dieci ore sul giorno in cui cadde il Muro di Berlino

«Se facessero porcherie, no. Ma siccome fanno capolavori (Joris Ivens mi disse di Reitz "Ha il respiro di Balzac"), allora sì: sono virtù».

France Cinéma e il convegno italofrancese che vi si è svolto sono caduti in un momento brutto per il cinema europeo...

«Claude Berri, l'autore di "Germinal", il film che in meno di un [illegible] ha avuto in Francia 4 milioni e 300.000 spettatori, ha detto che se la situazione del cinema italiano risulta così letale è anche per colpa nostra: "Il ci[illegible] francese, ben protetto dal governo e dalle istituzioni, ha saputo difendersi ponendo qualche limite al dominio americano; gli italiani hanno discusso molto, ma concluso poco"».

Di questa edizione [illegible] France-[illegible] Cinéma [illegible] soddisfatto?

«Sono contento che gli spettatori si[illegible] tanti e siano ancora cresciuti, che sappiano scegliere e applaudire i film migliori: un'altra prova del fatto che non c'è spazio soltanto per i dinosauri, che un pubblico unico non esiste ma esistono vari pubblici [illegible] diversi gusti e richieste. Sono contento dell'omaggio che abbiamo reso a Fellini proiettando quella parte finale di "Otto e mezzo" che esprime così be[illegible] la circolarità del tempo [illegible] sua filosofia della vita. Non sono contento economicamente, abbiamo avuto persino meno soldi dell'anno scorso: la Regione Toscana, il Comune in modo intermittente, gli sponsor francesi Gan e Citroën Italia hanno mantenuto le promesse; Unifrance ha invece ridotto a 35.000 franchi il suo già piccolo contributo di 80.000 franchi, preferendo spendere per il festival franco-americano di Sarasota, scegliendo gli Stati Uniti proprio mentre [illegible] governo e gli autori di cinema francesi battagliano contro la cine-invasione americana. Sono contentissimo delle persone che hanno lavorato all'organizzazione del festival: in buona parte sono studenti volontari, hanno faticato tan[illegible] e bene venendo pagati nulla. In concorso abbiamo dato [illegible] miglio possibile. La cosa più bella di quest'anno è stata la retrospettiva del grande Max Ophüls».

Grande? Spesso viene considerato un regista frivolo...

«Frivolo? Frivolo sarà Bertolucci, da sempre forte [illegible] di Ophüls, imitatore della sua maniera, di certi suoi travellings... Ophüls ha l'eleganza di Lubitsch, l'idea della vita come cerchio-circo di Fellini, la raffinatezza decorativa di Sternberg: il suo [illegible] un grande cinema barocco. Del resto anche Kubrick ha detto: "Mi sono molto ispirato a Ophüls. Ho sempre adorato gli stravaganti [illegible] vimenti della sua macchina da presa che possedeva il segreto di [illegible] arrestarsi mai in quelle scenografie da labirinto, accompagnato da una [illegible] sica meravigliosa...". Sono orgoglioso di sperare che France Cinéma abbia contribuito a [illegible] talogarlo come un autore [illegible] serie A.»

[l. t.]

La Scacchi

Non sono una «donna fatale»

Nella fotografia l'attrice Greta Scacchi: è nata in Italia

VIAREGGIO. «Non [illegible] una "femme fatale" ma una professionista. Che non ha niente a che vedere con l'immagine di donna sofisticata che viaggia in Concorde e che mi deriva dall'interpretazione di "Presunto innocente"». Greta Scacchi difende così il suo ruolo di attrice [illegible] di [illegible] (ha [illegible] figlio di 18 mesi) [illegible] smentisce lo stereotipo che i giornali danno [illegible] lei. A Viareggio, dove ha ricevuto il Premio Europacinema, ha parlato dei suoi progetti e [illegible] lanciato la sfida del suo «nuovo [illegible] personale. Ha appena terminato di girare «L'avversione» di Robert Browing, [illegible] commedia in ambito scolastico tratta da un testo di Terence Rattigan, [illegible] «Il sale sulla pelle» diretto Andrew Birkin che uscirà in Italia a marzo. E guarda con entusiasmo alle nuove fatiche, «Tra dieci giorni - dice - sarò in Australia per l'adattamento di "Zio Vania" di Cechov che [illegible] chiamerà "Uncle Jack". Il regista [illegible] Michael Blakemore che mi ha diretto in teatro 4 anni fa. Il budget è povero ma il testo è bellissimo e mi affascina [illegible]re la storia di immigrati inglesi nell'Australia del 1919». A marzo l'attrice, nata in Italia [illegible] vissuta in Inghilterra, Australia [illegible] Usa, sarà impegnata in un [illegible] film di James Ivory.

TEATRI

TEATRO JUVARRA: solo stasera concerto di Riccardo Zappa. Da mercoledì ore 21 Massimo Venturello in **La notte poco prima della foresta**. Ore 22.30 I Soggetti [illegible] a **Festivalbar** [illegible] sta.

PALAGHIACCIO [illegible] **MTELLIERE** - Torino Esposizioni (via Petrarca 35): ore 8,30-11,30, 14-18,30. Biglietto unico. Tel. [illegible]

SCUOLE [illegible] DANZA [illegible] RECITAZIONE

INTRADOSSI (v. [illegible] Massimo 21): corso [illegible]zazione diretti da Pier Giorgio Gili. Ing. ore 17-20. Tel. 817.1009.

RITROVI

ARLECCHINO: giovedì orch. spettacolo Rommy.
ARLECCHINO: ore 15,30 danze.
BOROTALCO [illegible] **DANCE:** tel. 506.16.58 Ingresso libero. D.J Franklin-latino.
CLUB 84: oggi chiuso, domani ore 15,30 danze e rimi per tutti con Franco Orsini e i suoi soliti.
[illegible] **84:** oggi chiuso, domani sera ore 21 «Non solo boogie» con Luciano Fantino e la sua orchestra.
[illegible] **PARC:** ore 15,15 «a passo di danza».
LA LUCCIOLA tel. rinnovata: **la canoa!?** (corso Tarantol[illegible], tel. 200.097): ore 15 Paolona.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato ore 15-19 Domenica pomeriggio Non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661 [illegible].
S. GIORGIO - Rist. - Pizza bar - Bella: «La Piana's e Albertina». Tel. 669.2131.
WHISKY [illegible] **EXTRA:** tutte le sere ore 22,30 [illegible] domenica [illegible] 15,30. Prenotazioni 668. [illegible]

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible]TE MODERNA

BERMAN: Enzo [illegible]: - Nel segno [illegible] Cerro»
BIASUTTI: personale U. Mastroianni.
DAVICO: Francesco Tabusso.
FOGLIATO: Sergio Albano
LA GIOSTRA (Asti): Bruno Cassinari.
MICRO [illegible] Vittorio 10): Russi Piero.
NARCISO: Enrico Prampolini
PIERRA (corso Vittorio Emanuele 82, tel. 543.393): 43 fotografie di Riccardo Moncalvo

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di [illegible]a e tecnologia

Casale, l'opera di Galuppi con voci nuove e belle

Un filosofo (di campagna) tra padrona e servetta

CASALE. Gli interpreti selezionati al secondo «Corso di canto li[illegible] e da camera» della Regione Piemonte, organizzato [illegible] La Nuova Arca, hanno realizzato al [illegible]onicipale di Casale la più felice operina di Galuppi su libret..o goldoniano nella versione che Wolf Ferrari ne diede nel 1907. Curato da Wally Salio con la regia [illegible] Gianni [illegible] Bello, il dramma giocoso ha portato sul podio Riccardo Serenelli alla guida [illegible] Cameristi dell'Orchestra Filarmonica [illegible] Torino.

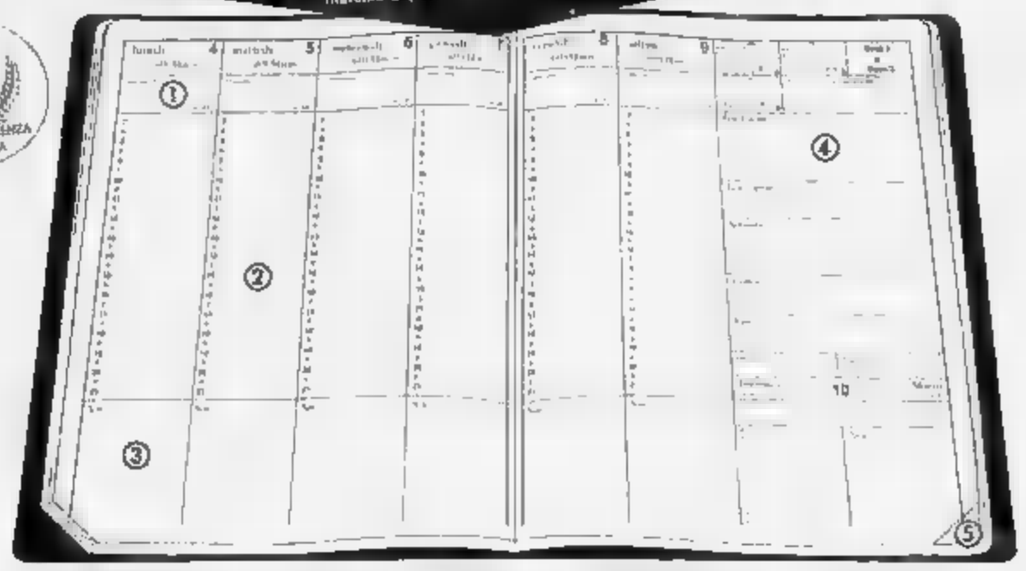
Del lavoro, spesso citato per le sue anticipazioni del repertorio «Buffo musicale», sono stati evidenziati i due aspetti contrastanti: [illegible] staticità psicologica [illegible] «tipi» della tradizione, ridotti [illegible] marionette tirate dai fili [illegible] un insondabile destino sui movimenti [illegible] reografici di Deda C. Colonna, e la mobilità dell'azione scenica che, in quell'equivalente dello stile galante strumentale che è l'opera buffa, richiede ai cantanti i requisiti propri degli attori.

Ed è proprio con questa presenza scenica che il soprano Stefania D'Angeli, il tenore Gianni Aglialì e il baritono Giorgio Abrate hanno conferito vitalità crescente ad [illegible] spettacolo che ha dato il meglio di sé nel secondo e nel terzo atto. Di particolare rilievo l'interpretazione del soprano [illegible] Eun Jeon [illegible] panni della scaltra servetta Lesbina, con le sue celebri arie «ortofrutticole», e del basso Lorenzo Regazzo nelle vesti del vecchio Tritemio.

La scenografia di Salvatore Devardo, che ha inserito alcuni elementi simbolici nel linguaggio della tradizione (con la presenza sul palco [illegible] Achille Lampo al clavicembalo per i recitativi), è stato anch'esse giocata sul doppio ruolo di p[illegible]sfondo [illegible] di parte strutturante come nella godibile «Aria del peru» [illegible] Nardo. Molti gli applausi anche per i bravi Cameristi della Filarmonica di Torino.

(a. bl.)

QUO VADIS "L'AGENDA PLANING" [illegible]
marchio depositato trade mark



① **DOMINANTE**
- Il fatto principale della Vostra giornata.
- Le feste legali.

② **Il Vostro piano giornaliero** dalle 7 alle 21.

③ **Caselle** per annotazioni giornaliere.

④ **Ordine e metodo** Nessuna dimenticanza grazie [illegible] nostre caselle speciali: "telefonare, telecopiare, [illegible], vedere, fare", etc

⑤ **Apertura istantanea** sulla settimana in corso

[illegible] UN COLPO D'OCCHIO LA VOSTRA SETTIMANA ORGANIZZATA. "L'AGENDA PLANING"[illegible] VI DA' UNA NUOVA COMPLETA PROSPETTIVA SULLE VOSTRE ATTIVITA' GIORNALIERE E SETTIMANALI.

I dirigenti ed i professionisti sono oggi sottoposti ad una costante pressione.

"L'AGENDA PLANING"[illegible] QUO [illegible] [illegible] questo aiuto in [illegible] forma [illegible] e pratica:

- Pianifica gli impegni della giornata e della settimana
- Fa scattare la memoria sugli appuntamenti e le date improrogabili
- Fa risparmiare tempo, elimina i problemi di orari
- Memorizza le idee importanti
- Registra i fatti di rilievo ed i particolari segnalatori cronologicamente.
- Aiuta a stabilire la priorità degli impegni.

[illegible] VENDITA NELLE [illegible]MODERNE CARTOLERIERE

Formati da tasca	
Cartia	8x10,5 cm
Regina	9x13 cm
Altair	10x15 cm
Rainbow	10x15 cm
Formati ufficio	
Executive	15x19 cm
Meeting	16x24 cm
Presidente	21x27 cm
Trimotor	16x24 cm
Phoenix	21x29,7 cm

NEI NOSTRI [illegible] MODELLI C'È LA VOSTRA AGENDA

quo vadis

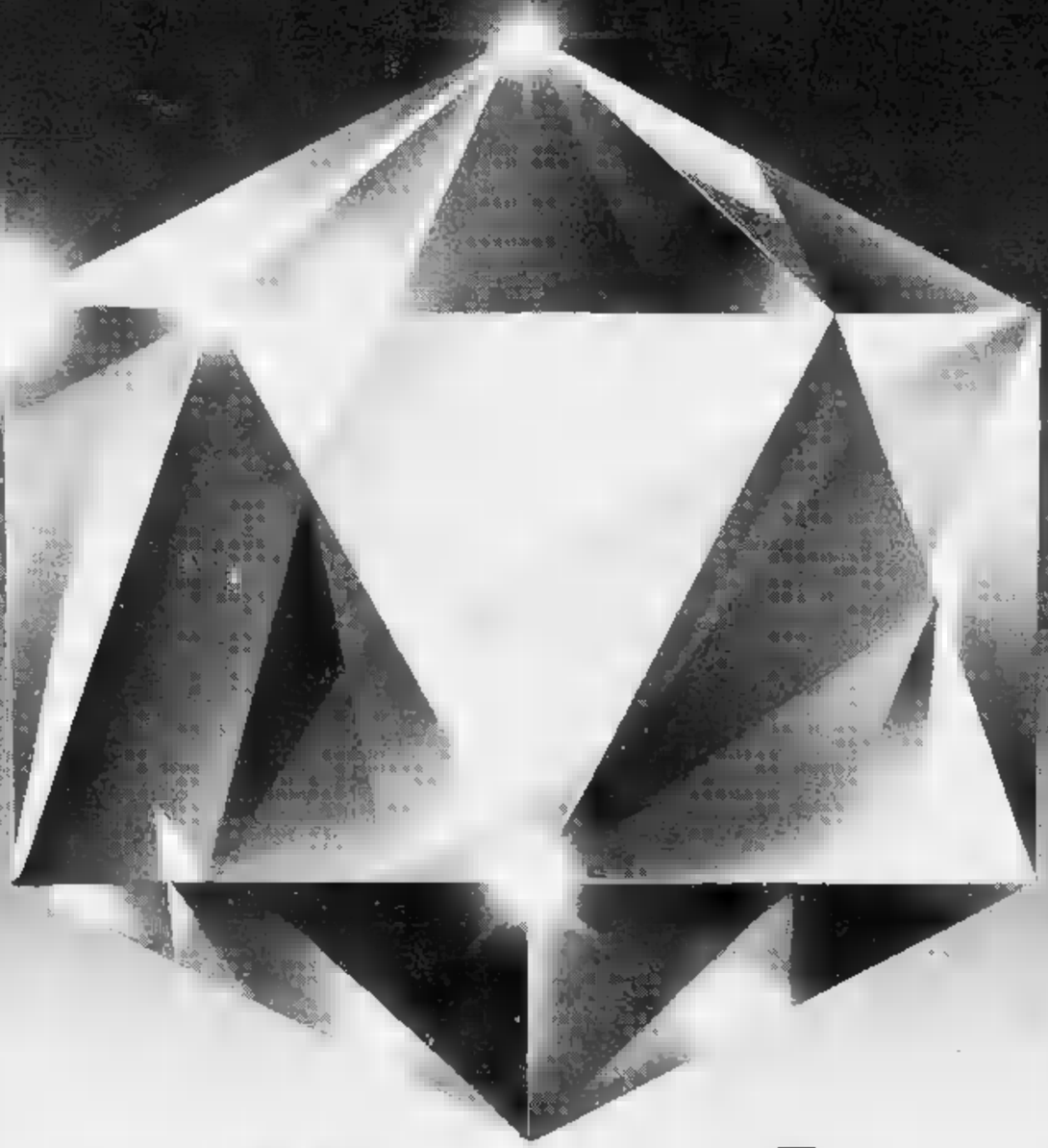
[illegible] VADIS ITALIA S.r.l.
Via Roberto Lepetit, 10 - 20124 MILANO
Tel. (02)66.93.609 - Telefax (02)66.98 [illegible]

GRADIREI RICEVERE SENZA IMPEGNO DA PARTE MIA IL VOSTRO CATALOGO

Per [illegible] mio personale
Per la mia ditta
L'ufficio [illegible] rivenditori della mia città

Nominativo [illegible]rallica
Società Indirizzo
Telefono Interno

gioielli per l'industria



Nuove Tecnologie 93

Torino Esposizioni 10 - 14 Novembre 1993

9° Salone Internazionale delle Nuove Tecnologie ■ dell'Innovazione

Progetto Riuso
Mostra Convegno sul Riuso dei Materiali Residui riciclati dalle lavorazioni ■ dai prodotti usati
Industria ■ - Industria chimica

Ufficio 2000
12ª Mostra Nazionale di Sistemi, Macchine e Arredamento per Ufficio

Meeting Point *a cura del Centro Estero Camere Commercio Piemontesi e della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino.* Un punto d'incontro internazionale per il trasferimento e l'aggiornamento tecnologico: istituti di ricerca, università, parchi tecnologici, associazioni, centri scambio di tecnologie avanzate

I Convegni
Centro Congressi di Torino Esposizioni - libera partecipazione per tutti i visitatori

Mercoledì 10 novembre
• Convegno **L'impresa ecoefficiente** *organizzato dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino e dalla Rivista "L'Impresa Ambiente" - Sala B ore 9.30* • Convegno **Una risposta integrata dei costruttori e dei fornitori alla crisi del mercato dell'auto** *organizzato dall'ATA ■ dall'ISVOR FIAT, in collaborazione con EUROMOTOR - Sala G ore 9.00 (seconda giornata giovedì 11 novembre presso ISVOR FIAT - ore 9.30)*

Giovedì 11 novembre
• Convegno **Le opportunità offerte dalla Comunità Economica Europea nell'ambito dei programmi ■ Ricerca & Sviluppo** *organizzato dall'ENEA e dal Centro Estero Camere Commercio Piemontesi - Sala B ore14.30* ■ Tavola rotonda **Borsa informatizzata dei ricuperi** *organizzata da Ecocerved e Unioncamere, in collaborazione ■■ la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino - Sala G ■■ 9.30* ■ **Workshop** *organizzato dal COREP e dal Politecnico di Torino - Sala E ore 9.30*

Venerdì 12 novembre
• Tavola rotonda **Autosmaltimento ■ ricupero energetico ?** *organizzato dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino, in collaborazione ■■ Servizio Energia Ambiente Laboratorio Chimico C.C.I.A.A. Torino - Sala ■ ore 9.30* • Convegno **Reti avanzate di telecomunicazione per l'utenza affari** *organizzato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, dalla Camera di Commercio Industria Artigianato ■ Agricoltura di Torino, dal Centro Estero Camere Commercio Piemontesi e dalla rivista "Ricerca & Innovazione" - Sala G ore 9.30* • Convegno **Sviluppi recenti delle attività di ricerca nel campo della robotica ed applicazioni** *organizzato dall'Associazione Scientifica ■ Tecnologica del Piemonte - Sala E ore 17.30* ■ Convegno **L'inquinamento ■■stico** *organizzato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche e dalla Rivista "Ricerca & Innovazione" - Sala G ■■ 17.30* ■ Workshop **Osservatorio tecnologico del riuso** *organizzato dal Centro Estero Camere Commercio Piemontesi - Sala B ore 15.00* • Seminario **Ecodesign dei componenti del prodotto: il caso batteria** *promosso dalla Camera di Commercio Industria Artigianato ■ Agricoltura di Torino, organizzato da Domus Academy, dal Dipartimento Progettazione Architettonica della Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino, "Progetto Riuso" e da Bistagnino Associati - Sala D ore 9.30*

Sabato 13 novembre
• Convegno **Strumenti operativi a disposizione delle Piccole e Medie Imprese che guardano a Est** *organizzato dall'Associazione Piccole e Medie Imprese Est-Ovest - Sala B ■■ 9.30*

Torino Esposizioni *Corso Massimo d'Azeglio 15 - 10126 Torino (Italia) - Tel. 011/6569 - Fax 011/6509801*

Enza Sampò racconta da stasera su Raidue la storia della tivù italiana

Quarant'anni, con nostalgia?

Ogni giorno alle 14 per centotrenta puntate

ROMA. «I suoi primi quarant'anni», quelli della Radiotelevisione italiana, ce li racconta con la consueta affabilità e bravura Enza Sampò, «l'unica signora della Tv» che si fa sempre ammirare per le doti professionali. «I suoi primi quarant'anni», storia della Rai, «dove - si rammarica la giornalista - ho sempre lavorato senza mai essere stata assunta». La «memoria» della televisione italiana, in gran parte in bianco e nero, prende il via questa sera e andrà in onda tutti i giorni dal lunedì al venerdì alle 14 su Raidue, fra le soap opera «Beautiful» e «Santa Barbara».

Enza Sampò torna alla Rai di Milano, dove esordì non pochi anni fa, per analizzare i ricordi di chi ha superato gli «anta» ed ha stampato nella mente le immagini di allora; immagini di costume, note di un tempo ormai passato, che viene recuperato un po' perché «tornare indietro è bello», e un po' perché - almeno in questo genere di trasmissioni - i costi di gestione del nuovo corso Rai finiscono per essere più che dimezzati. Centotrenta puntate non sono poche: i ricordi diventeranno una storia nuova, rivista con l'occhio critico di chi ha vissuto quegli anni.

La giornalista Enza Sampò

Insieme fino a giugno con Enza Sampò che accompagnerà il pubblico lungo un affascinante viaggio nel costume degli italiani, raccontando la storia televisiva a partire da quel 3 gennaio 1954, giorno in cui presero il via i primi programmi della Rai. Negli stessi giorni dell'inizio italiano, «I suoi primi 40 anni» sarà trasmesso in differita via satellite, attraverso Rai-America, in differenti Paesi del continente americano (a New York si potrà vederlo alle 18, a Buenos Aires alle 20).

Ogni settimana si metterà a fuoco un decennio di televisione, con le testimonianze e i commenti delle persone che hanno vissuto direttamente quel periodo: dai primi teleabbonati, ai personaggi che hanno fatto la tv dietro le quinte, ai protagonisti delle cronache di allora; ad ognuno si affiancherà un ospite della tv dei nostri giorni, a cui verrà affidato un commento più distaccato, con gli occhi cioè di chi si rapporta oggi con il mezzo televisivo.

Dice Enza Sampò: «Rivedremo quella parte della nostra storia con l'occhio del telespettatore, faremo una cronaca meticolosa con gli spezzoni di telegiornale, vedremo le curiosità tecniche di allora, la prima registrazione in ampex il primo zoom: l'archeologia della tv raccontata da vecchi cameramen». E aggiunge: «Sono stata testimone di molti cambiamenti, non sono mai stata legata veramente ad un filone».

Si rivedranno quindi «Campanile sera», il primo «Cordialmente», «Io confesso». Cambiamenti che hanno reso faticoso il cammino alla brava Sampò. Quarant'anni sono tanti: Enza Sampò quindi non riproporrà soltanto i ricordi di allora, ma anche quelli più recenti, della tv più moderna e tanto discussa, che si sta avviando, non senza fatica, ad una revisione dei suoi programmi. [ar. m.]

Un po' schiva ma pericolosa

Renato Pozzetto interprete del film «Piedipiatti» in prima tv su Canale 5 alle 20,40

LA TIMIDA
1990, Tmc alle 20,30; dur. 102'

Schermaglie della sedozione nella commedia in prima visione tv per il film di Christian Vincent, con Fabrice Luchini e Judith Henry. Abbandonato dalla sua ragazza lo scrittore Antoine decide di dichiarare guerra alle donne. Ma la vittima prescelta, la prima che gli capita a tiro, per uno strano gioco del destino, si rivela donna di gran fascino: il giocatore diventa giocato.

GORILLA QUARTET
1989, Raiuno alle 20,40; dur. 102'

Di Michael Apted. Da una storia vera la spettacolosa e drammatica amicizia tra l'antropologa Diane Fossey (Sigourney Weaver) e i gorilla della foresta equatoriale. Avversata da tutti, dai governi, dalla tribù dei Batwa, che uccidono i gorilla per venderne testa e zampe e il cinico avventuriero Van Vecten, che fornisce animali esotici agli zoo di tutto il mondo, la donna si batte rischiando la vita per difendere gli animali. L'antropologa muore misteriosamente. La versione ufficiale parlò di incidente, di aggressione da parte di gorilla, ma il personaggio era troppo scomodo e i dubbi sulla fine rimasero.

PIEDIPIATTI
1991, Canale 5 alle 20,40; dur. 102'

Commedia di Carlo Vanzina in prima visione tv, con Carlo Verdone e Enrico Montesano. Un poliziotto milanese e uno romano s'incontrano in un modo un po' bizzarro. Infatti, appena Montesano arriva a Milano, viene subito arrestato da Pozzetto che lo prende per un boss. Chiarito l'equivoco, i due diventano amici e insieme danno la caccia ad una banda di trafficanti di droga. Terzo film di Vanzina con Pozzetto e Montesano.

SENZA ESCLUSIONE DI COLPI
1989, Italia 1 alle 20,35; dur. 104'

Di N. Arnold con Jean Claude Van Damme. Dalla storia vera di Frank Dux, pilota militare americano che s'interessa alle arti marziali. Scopo della sua vita è partecipare a un torneo che si svolge a Hong Kong.

SHOW VIEW PROGRAMMATORE ISTANTANEO VIDEO
IL PREZZO DELLA LIBERTA'?
A PARTIRE DA L. 638.000,
UN VIDEOREGISTRATORE
CON SHOW VIEW.
GRUNDIG made for you

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 6,45 (9356934); 7 (6243), 7,30 (9330); 8 (7359), 8,30 (3750); 9 (1770); 9,30 (3161665); 10 (23576); 11 (3186601), 12,30 (686602); 13,30 (575865); 18 (603953), 20 (359); 23 (89953); 24 (4860)
6 — **Ieri e oggi** (7421175)
6,45 **Unomattina** (0)
9,35 **Il cane di papà** (1722311)
10,05 **I misteri della giungla nera** (1965). Film di Luigi Capuano. Con Guy Madison (7012683)
11,35 **Calimero** (6273514)

POMERIGGIO

12 — **Cuori senza età**
12,25 **Che tempo fa** (5410525)
12,35 **Zeus. La cosmologia** (62088)
13 — **Padri in prestito** (9779)
14,05 **Prova a Scommettiamo che?** (49137)
14,50 **Uno per tutti. Lo sai deve sai?** (430311)
15,20 **Cartoonbigi** (979179)
16 — **Avventure indiana Jones** (33-359)
16,25 **Uno per tutti microfono aperto** (4123021)
17 — **Uno per... che lingua parli?** (7853595)
17,30 **Sette giorni Parlamento** (77-50)

SERA

18,15 **I musei d'Italia l'Italia dei musei. 6°.** *I Musei Capitolini* (72021)
19,10 **Nancy, Sonny & Co** (4930243)
19,10 **Cosa dell'altro mondo** (9949-34)
19,40 **Almanacco del giorno dopo** (7079882)
19,50 **Che tempo fa** (7075866)
20,30 **Tg 1 Sport** (59178)
20,40 **Indiana Jones nella valle dei re** (1989). Regia Michael Apted. Con Sigourney Weaver (7009311)
Il mio corpo e vita - Le radici, lo credo. Coordinamento di Mons. Luciano Pacomio (5366-440)
23,35 **Fantasy party**. Cartoni d'autore presentati da Maurizio Nichetti (9165158)
0,30 **Oggi al Parlamento** (2822828)
0,40 **Dse - Sapere.** A cura di Pino Di Vito. **Lanka** (4269544)
1,10 **Alice** (3088625)
2 — **La mano nera** (1950). Con Gene Kelly (4550538)
Tg 1, replica (78812287)
3,30 **Il marchio di Dracula** (1970). Film horror (4874354)
5,05 **Tg 1** (95132712)
5,10 **Divertimenti** (7872354)

RAIDUE

MATTINO

Telegiornale: 8,45 (5788882), 11,45 (2922427); 13 (33311), 17,15 (1865796); 18,45 (), 23,15 (1148576)
8,30 **Nel mondo della fede** (2170-209)
8,50 **Conoscere la Bibbia** (2525-088)
7 — **Felix** (77311)
7,25 **Capitan Pinnet** (1659885)
7,50 **L'albero azzurro** (6232427)
Furia (3430601)

POMERIGGIO

8,05 **Il meglio di Verdissimo** (1730-330)
9,30 **Ristorante Italia** (3182224)
9,45 **Protestantesimo** (8452137)
10,15 **L'oro dei sette santi** (1961). Western. Regia di Douglas. Con Clint Walker (1800589)
12 — **I fatti vostri** (87514)
13,25 **Tg 2 - Economia** (1740158)
13,35 **Tg 2** (6314514)
Beautiful (3600408)
14 — **I suoi primi 40 anni**. Di Enza Sampò e Sergio D'Ottavi (18-068)
14,20 **Santa Barbara** (3240311)
15,10 **Detto tra noi. Quotidiano di cronaca e costume.** (8800530)

SERA

17,20 **Hill Street giorno e notte** (69-27363)
18,20 **Tga Sportsera** (2275882)
18,30 **In viaggio con Sereno Variabile** (84445)
18,45 **Law & Order: i due volti della giustizia**, telefilm (7833088)
19,35 **Natale 2** (4078448)
20,15 **Tg 2 Lo sport** (6648885)
Ventiquattro (1266427)
20,40 **L'ispettore Derrick** (2047427)
21,45 **Tribuna Rai** direttore Nuccio Fava (5599683)
21,55 **L'ispettore Derrick** (7417882)
23 — **Quanto? Tanto? Tutto Raidue** (99243)
23,30 **Tg 2** (56707)
0,30 **Dse - L'altra Europa - La cultura nei giornali** (2821192)
0,45 **Appuntamento al cinema** (39-092783)
0,50 Cinema di notte. **Sicilia!**, film (8247847)
2,20 **Videocomic** (8347373)
3-5,30 **Università** Diploma ingegneria informatica e automatica. **1 anno accademico**: chimica, lezione 2. Matematica 1, lezione 2. **2 anno accademico:** Metodi matematici per ingegneria, lezioni 3 e 4 (92697880)

RAITRE

MATTINO

Telegiornale: 12 (70446); (99484); (243); 19,30 (65798); (33750); 00,30 (75060137)
6,30 **Tg 3 Edicola** (2199330)
6,45 **Dse - Passaporto Viaje al Espanol** (6697040)
7,20 **Dse - Tartuga** (43773)
8,30 **Dse - Tortuga** (8446)
9 — **Dse - Tortuga storia** (9175)
9,30 **Dse - Enciclopedia Franco Chiareghin** (28427)
Quark - Parlato semplice (20-243)

POMERIGGIO

11,30 **Dse - L'occhio magico** (9798)
12,15 **Quark - Atlabeto tv** (650972)
12,35 **Dse - Una caramella al giorno** (37392)
13,20 **Dse - La biblioteca ideale** (13-72885)
13,25 **Dse - Fantastica mente** (5894-040)
14,20 **Tg 3 Pomeriggio** (444514)
14,50 **TGR: Speciale** (81-0137)
15,15 **Dse - La scuola si aggiorna** (9575717)
15,45 **TG5: Solo per sport. Calcio: «C» siamo; Calcio: A tutta B; TG5: i gol degli altri** (6330565)
17,20 **TG5 Derby** (5018563)

SERA

17,30 **Vita stregata**, telefilm (2446)
18 — **Geo**, *Viaggio nel pianeta Terra. Le scimmie di Buddà* (3175)
18,30 **BlobCartoon** (72801)
18,50 **Tg 3 sport** (4691243)
19,45 **Tgr sport** (520137)
20,05 **Blob. Il tutto di più** (1263330)
20,25 **Cartolina spedita da Andras** (6631595)
20,30 Donatella Raffai in Speciale **Che ha visto?** di Pier Giuseppe Murgia e Adriano Catani (11972)
22,45 **Milano, Italia**, di Gianni Riotta (8459205)
23,45 **Servizi segreti**. Di e con Piero Chiambretti (7810445)
1 — **Fuori orario. Cose (mai) viste. 20 anni prima** (1000996)
1,30 **Blob. Di tutto di più**. Replica (5473896)
1,45 **Una cartolina** (52491083)
1,50 **Milano, Italia** (4949828)
2,45 **Servizi segreti** (6234644)
3,45 **Tempo d'amore** (1972). drammatico. Regia Nadine Trintignant. Con Marcello Mastroianni, Catharine Deneuve (8425170)
5,10 **Tg Nuovo giorno** (7472996)
5,40 **Videocomic** (5356441)
6 — **Schegge** (18135712)

CANALE 5

Telegiornale: 13 (92576); 17,55 (1220-224); 20 (76330); 24 (80151)
8,30 **Prima pagina**, attualità (4891-359)
9 — **Costanzo Show**, varietà (r) (80027243)
11,45 **Forum**, attualità. Dalla Chiesa, Santi Licheri (9977578)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità. Vittorio Sgarbi (7564158)

POMERIGGIO

13,40 **Il vero?**, quiz con Alberto Castagna, regia di Laura Basile (7401663)
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità. Maria Flavi (93663)
15 — **A tutto Disney - Pippo**, cartoni (3606)
16,30 **I Puffi**, cartoni (46311)
Sorridi c'è Bum Bum. Con Roberto Ceriotti, Debora Magnaghi (9555883)
16,50 **Tazmania**, cartoni (6483798)
17,20 **Bis**, quiz (9675427)
17,25 **Batman**

SERA

18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri (12934)
18 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale (9601)
20,25 **Tg 5 notizie** (3757382)
20,40 **Piedipiatti**, film commedia (Italia '91). Regia di Carlo Vanzina. Con Renato Pozzetto, Enrico Montesano (333088)
22,30 **Target - di tutto tv**, attualità (7885)
23 — **Costanzo Show**, varietà. Regia di Paolo Pietrangeli (64137)
1,30 **Sgarbi quotidiani** (8320199)
1,45 **Tg 5 notizie** (5790957)
2 — **Tg 5 - Edicola** (4764335)
2,30 **Zanzibar** (4772354)
3 — **Tg 5 -** (4773083)
3,30 **Target** (4775170)
4 — **Tg 5 - Edicola** (4764199)
4,30 **I cinque del 5 piano** (5363335)
5 — **Tg 5 -** (5364064)
Documentario (5367151)
6 — **Tg 5 - Edicola** (2639606)

ITALIA 1

Telegiornale: 12,30 (92175); 18,30 (29-)
8,30 **Ciao ciao**, cartoni animati (72-595250)
9,15 **Webster** (6604446)
9,45 **Casa** (8885311)
10,15 **Starsky & Hutch**, telefilm (25-55205)
11,15 **A Team**, telefilm. *Il lavoro nobilita l'uomo* (7272383)

POMERIGGIO

12,15 **Qui**, attualità (8739311)
12,45 **Dolce Candy**, cartoni animati (7582040)
13,20 **Ciao Ciao News** (1136206)
13,25 **Principe Vallant**, cartoni (3706-06)
13,55 **Ciao Street** (9248356)
14 — **Il della giungla**, cartoni (4972)
14,30 **Non è la Rai** (9417866)
15,15 varietà (1200666)
16,45 **UnoMania Magazine**, varietà
17,30 **Mitico** varietà (74595)

SERA

17,55 **Studio sport** (3450717)
18 — **SuperVichy** *Inviatore spaziale* (2972)
18,30 **Bayside School**, telefilm. *Visita medica* (7663)
19 — **Willy, principe di Air**. *L'amico ingrato* (7408)
19,50 **Radio Londra**, Giuliano Ferrara (5507069)
20 — **Karaoke con Fiorello** (64330)
Senza esclusione di colpi. Film-avventura. Usa '88. Regia di Newt Arnold. Con Jean-Claude Van Damme, Roy Chiao (2473-)
22,30 **Mai dire gol lunedì**, sport (9745972)
23,40 **Flying Circus** (6107885)
0,10 **Italia** (1585557)
0,25 **A tutto volume** (7858373)
0,55 **Studio sport**
1,25 **Radio Londra** (6011002)
1,40 **Starsky & Hutch** (8280792)
2,30 **A Team** (4913731)
3, **** (4774712)
4 — **Kaiser** (4775441)
4,30 **Starsky & Hutch**, telefilm (49-00267)
5,30 **SuperVicky** (5365793)
6 — **Bayside**, telefilm (9837-246)

RETE 4

Telegiornale: (3158392); 11,55 (4169040); 13,30 (5576); 17,30 (99392); 19 (57311); 23,30 (80-427)
6,30 **Una famiglia americana**, telefilm (7485750)
7,15 **I Jefferson** (1655069)
7,40 **Strega per amore** (7205779)
8 — **Tre cuori in affitto** (9999)
8,30 **Piccola Canzonissima**, varietà (6068)

POMERIGGIO

9 — **Anima persa** (7717)
9,45 **Buona giornata** (5588311)
10 — **Soledad**, telenovela (8205)
Febbre d'amore, opera
11,15 **Quando arriva l'amore**, telefilm (4310494)
12 — **Celeste**, telenovela (72682)
13 — **Sentieri**, soap opera (1ª parte) (5717)
14 — **Sentieri**, 2ª parte (8205)
14,30 **Primo amore**, telenovela (93-176)

SERA

15,30 **La signora in rosa**, telenovela (8040)
16 — **La verità**, quiz (6854576)
16,45 **Il nuovo gioco delle coppie**, quiz (4991205)
17,35 **Naturalmente bella**, attualità (2266834)
17,45 **Luogo** (2280514)
17,55 **Funari news**, attualità (5582-406)
20,30 **Milagros**, telenovela (19514)
22,30 **I vicini di**, film commedia (Usa '61). Con John Belushi (99-311)
0,20 **Rassegna stampa** (7554151)
0,35 **Personal Services**, film commedia (G.B. '86). Con Julie Walters (3581808)
2,30 **Lou Grant**, telefilm (4522248)
3,25 **Murphy Brown**, telefilm (8507-441)
Il barone, telefilm (9699422)
4,40 **Dragnet**, telefilm (7311083)
5 — **Lou Grant**, telefilm (66875002)
6 — **Murphy Brown** telefilm con Candice Bergen

Un rullo di pellicola

OGGI

Michele Serra e *Metropolis* (su Videomusic, alle ore 19). Telepiù 3 l'Ottava di Bruckner e la Quarta di Mahler (alle 10 del mattino), il Choral Fantasy di Beethoven diretto da Bernstein e l'Ottava di Mahler (alle ore 21).

DOMANI

Il miglior programma culturale in circolazione è cosiddetto «rullo» o «serpentone» che su Telepiù 3 separa una trasmissione dall'altra. In pratica si susseguono, soluzione di continuità, brevi filmati tratti da opere liriche oppure di danza, o magari piccoli discorsi intorno a questioni colte, ma non così specialistiche da escludere il pubblico. E soprattutto mai dette con linguaggio da iniziati. Durata di ciascun filmato: dai due ai cinque minuti (al massimo).

Il rullo viene preparato da Giancarlo Cabella che sceglie tra quello che la rete ha già mandato in onda o che si trova in magazzino e poi monta tutto quasi da solo. Se una volta Telepiù mandasse in onda tutto il serpentone disponibile, il palinsesto verrebbe occupato per ben tre ore e mezzo. Il sogno Cabella sarebbe quello arrivare un rullo di ventiquattro ore e occupare un'intera giornata prima che Telepiù muoia.

Infatti Telepiù 3 è destinata a chiudere - di un recente provvedimento legislativo - a questa fine si colloca, più meno, al prossimo gennaio febbraio. Senza entrare nel merito politico della questione, certo è un peccato che l'unica emittente davvero culturale debba sparire dall'etere.

A Telepiù 3 lavorano in tutto otto persone, il budget è praticamente inesistante, si sono compiuti sforzi notevoli per rendere l'opera lirica più facilmente godibile: mentre l'azione va avanti appaiono cartelli che ne spiegano i meccanismi, si avverte che sta per arrivare una certa aria famosissima e da non perdere, inoltre c'è sempre una sottotitolazione «ritmica» - cioè adattata alla musica - che permette di seguire bene quello che accade in scena. In una rubrica, intitolata «Musica in casa», appare Lorenzo Arruga che accenna al pianoforte certe arie e le spiega, toni professionali e accademici.

L'audience, naturalmente, è ignota (l'Auditel non rileva le Telepiù), ma alle sede dell'emittente (via Piranesi 46, Milano) arrivano una quindicina di lettere al giorno, gente che incoraggia e chiede se, pagando un abbonamento, non si potrebbe evitare la chiusura. Il paragone con quello che contemporaneamente fa il celebre Dse della Rai è istruttivo: per mettere insieme un palinsesto quotidiano di 6 ore, ad audience poco superiore allo zero, il Dse impiega 98 persone e spende venti miliardi l'anno. Quelli del Dse giudicano la programmazione Telepiù «dilettantesca». Quelli di Telepiù dicono guardare il Dse solo per sapere che cosa non devono fare.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Serra

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
8,14 Hello musicale. 7,20 GR regione; 7,40 Controcampionato; 8 Radiouno per tutti; 10,30 Effetti collaterali; 11,15 Radio Zorro; 12,11 Alfabeto Rai; 13,40 La diligenza; 14,35 Stasera dove; 15,03 Sportello aperto; 15 Il pagellone; 18,30 1993: Verde d'Europa; 19,20 Ascolta, si fa sera; 19,30 Audiobox; 20,20 Parole e poesia; 20,25 TGS; 20,30 Piccolo concerto; 21,04 Lili Marleen. 21,35 Il mondo dei poeti: Gabriele Morelli; Antonella Lualdi. Tesori sommersi; 22,26 Parlamone insieme; 23,07 La telefonata; 23,28 Notturno italiano.
RADIODUE: Gr 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6-7,26 Il buongiorno di Radiodue; 8 Tempi supplementari; 8,45 L'eredità Menarini; 9,07 Radiocomando; 9,49 Taglio di terza; 10,31 3131; Il signor Bonaldtura; 14,15 Interstry; 15 Il mulo oscuro. 15,45 Italiani con valigia; 15,48 Pomeriggio insieme; 16,32 Italiani con valigia; 16,35 Check-up; 19,55 Dentro la sera; 22,19 Panorama parlamentare; 23,28 Notturno italiano.
RADIOTRE: Gr 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,10; 23,15
6 Preludio; 7,30 I giornali pagina; 9 Concerto del mattino; 10,45 Intorno giorno; Franz Schubert; Le guerra Roma contro do Praga. 16,30 Palomar; 17,15 Classica in compact; 18 Terza pagina; 20,25 Radiotre suite; 20,30 Euroradio 1993-'94; 22,30 Radiotre suite; 23,20 Tam Tam Rock. 23,30 Il racconto della sera. 23,58 Notturno.

TELEMONTECARLO

Telegiornale: 13 (5449778); (979750); 22,25 (480069)
14,10 **Working English** (7415-30)
14,40 **Dove il suono** (482953)
15,10 **Ordine e disordine** (21-04224)
16,05 **Il mondo segreto dei pipistrelli** (8933296)
17 — **Un sogno nel cuore** (99-6048)
18 — **Press Gang** (681290) (714779)
20,30 **Il commissario** (3455205)
21,35 **Rebus** (7878514)
22,55 **Doc d.o.c.** (6538458) (38726137)

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45 (574243); 15 (152408)
14 — **Tmc informa** (17804)
14,05 **Homefront - «La Guerra a casa»** (4311040)
15,45 **Tappeto Volante** (3811-663)
18 — **Sale, pepe e fantasia** (15-392)
18 — **Tappeto volante** (4934)
19,10 **Il mondo di** (71885)
19,35 **Sorrisi e canzoni** (6289-582)
20,25 **Tmc informa** (1449086)
20,30 **La timida** (139514)
22,45 **Basket Nba** (7572565)
0,30 **E' tempo di uccidere detective Track** (71737151)

TELE +1

13,20 **Senti chi parla 2** (8588-972)
14,45 **Qui all'eternità** (5247-330)
15,45 **Senza nessun timore** (8173971)
18,30 **Point Break** (7156882)
20,40 **Mistery Train** (828717)
22,30 **Delicatessen** (84459137)

TELE +3

20 — **Guitar** monografico (09-7717)
21 — **Serata musicale sinfonica** (798048)

TELE +2

13,30 **J. Cousteau: la sovietica delle lontre e mare**
14 — **Nel regno dell'orso polare** (7334663)
15,30 **Wildlife Tales** (4113883)
15,39 **National Geografic** (50-6446)
18,30 **Tribuna stampa** (861392)
20,30 **Il processo** (4437911)
22,30 **Fair Play** (958427)
24 — **Pugilato: Pesi massimi leggeri Wba: Bowe-Holyfield e Norris-Figueroa** (58717489)

VIDEOMUSIC

11,30 **Arrivano i nostri** (5215-95)
13 — **Mega Hits** (8190069)
14,15 **Telekommando** (5382-863)
16 — **Clip to clip** (8055156)
17,35 **mito** (5802446)
19 — **Metropolis** (53883750)

RETE A

Telegiornale: 15 (96175); 17 (59-685); 18 (75383); 19 (25-76); 19,30 (4175); 20 (78-397514)
17,10 **Il segreto** (799330)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che desiderate registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) **210.730.70**
Dicitura Copyright ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; A 8; Videomusic 9; Tele +1 13; Tele +2 14; Tele +3 15; Svizzera 16

INIZIATE LA SETTIMANA CON UNA GRANDE EMOZIONE. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA DI TUTTO DI PIU'.

BEST OLIVER
MODA DONNA
Collezione autunno-inverno 93-94
P.tta Madonna degli Angeli 4/B ang. Via Carlo Alberto - Torino
Tel. 531 386

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Lunedì 8 Novembre 1993 • 20
via Marenco 32, telefono 65.681

BEST OLIVER
MODA DONNA
Le migliori firme del prêt-à-porter
P.tta Madonna degli Angeli 4/B ang. Via Carlo Alberto - Torino
Tel. 531.386

L'incidente sabato notte in strada Settimo, appello dei vigili ai testimoni

Due morti, caccia all'auto pirata

Dopo l'investimento è scomparsa

Mano nella mano, attraversavano sulle strisce pedonali. Un'auto è sbucata dal buio, ha investito i due fidanzati, li ha uccisi. Senza rallentare, anzi scalando la marcia e pigiando a fondo il pedale dell'acceleratore, il guidatore è fuggito a tutta velocità. Adesso, i vigili urbani gli danno la caccia e lanciano un appello: «Chi sa qualcosa, telefoni al 26091 nostro centralino». Del pirata della strada sa solo che viaggiava una Tipo azzurra e entrava in città dalla Gassino-San Mauro. E che dietro di sé ha lasciato quelle due giovani vittime: Riccardo Bertolusso, anni, via Giacchino 24, e Raffaella Tiva- 24, via Paris 16.

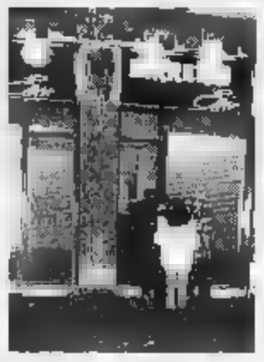
Questa mattina i vigili interrogheranno le persone presenti all'incidente nella speranza che possano dare un contributo alle indagini in modo da arrivare all'identificazione. Un aiuto è stato chiesto anche a Gabriella Lovera, giovane che era assieme ai due fidanzati e che è stata investita di striscio senza riportare gravi ferite. Ieri Gabriella è stata dimessa dall'ospedale Maria Vittoria. Ma è ancora sconvolta dalla tragedia che si è svolta davanti ai suoi chi non è in grado di testi

Sabato Riccardo, Raffaella e Gabriella stavano attraversando strada Settimo, all'altezza della birreria Elite dove si erano trattenuti fino alle 22,30 con amici. Alcuni di questi si erano fermati a chiacchierare sui marciapiede, loro stavano raggiungendo l'auto per tornare a casa. In quel momento è arrivata a fortissima velocità la Tipo che ha investito in pieno i due fidanzati e colpito di striscio Gabriella Lovera. Raffaella è stata sbalzata sulla corsia opposta, mentre sopraggiungeva una «Fiat Uno». La donna alla guida non è riuscita ad evitare il corpo della giovane, che è nuovamente investito e mutilato di un braccio. Nonostante le tremende ferite, la ragazza è giunta ancora in vita al Giovanni Bosco, ma è spirata pochi minuti dopo.' Riccardo Bertolusso, invece, è morto sul colpo.

Avrebbero dovuto sposarsi l'anno prossimo, Riccardo e Raffaella. Lei faceva la messa nella panetteria di commerciale di Venaria; lui, tecnico elettronico, lavorava presso un laboratorio ministero della Difesa.

La madre di Raffaella, che ha anche un figlio vent'anni, Saverio, non riesce ad accettare modo con ha perso la sua creatura: «Nessuno - dice - mi restituirà figlia. Se chi l'ha investita ha una coscienza o una mamma, abbia almeno il coraggio di telefonarmi. Per non ci sarà più rassegnazione. Se i miei ragazzi (Riccardo per me come un figlio) fossero morti in un incidente stradale forse mi rassegnerei. Ma uccisi in questo modo no. E' un assassinio».

I due giovani sono soli pedoni che hanno perso la vita, sabato, sulle strade della città. Nel pomeriggio, verso le in Grosseto angolo via Casteldelfino, c'è stato altro incidente mortale. Vittima un pensionato, Giuseppe Pellegrini, 74 anni, Pepe 14, che è stato investito da un'auto mentre attraversava il corso. Trasportato con un'ambulanza al Giovanni Bosco, il primo referto parlava di fratture e ferite guaribili in 60 giorni. Verso le però le condizioni dell'anziano, che nel frattempo stato ricoverato nel reparto di ortopedia, sono all'improvviso peggiorate. E' morto poco prima delle 21.

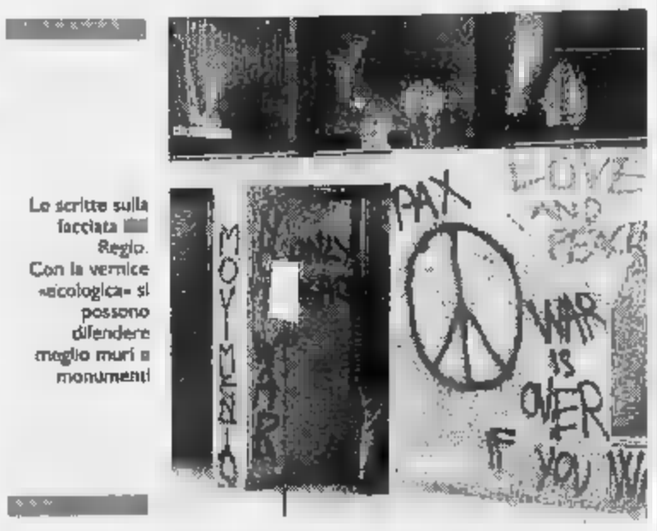


Le vittime sono due fidanzati Ferita un'amica che attraversava con loro sulle strisce

Il luogo dell'incidente davanti alla birreria dove **Raffaella Tivano** e **Riccardo Bertolusso** (foto in alto) si erano trattenuti

L'auto ricercata è una Tipo azzurra che viaggiava a forte velocità dall'esterno in direzione di Torino

Protetti con vernice anti-spray



Le scritte sulla facciata Regio. Con la vernice «ecologica» si possono difendere meglio muri e monumenti

I muri del Regio a prova di vandali

Il sottoportico del Teatro Regio è di graffiti vandalici, primo monumento della città a sere protetto con una speciale vernice «ecologica», a base di zucchero alimentare. Una volta applicata basta un semplice la- d'acqua calda per far scivolare qualsiasi scritta spray, senza l'impiego di acidi e solventi chimici.

E' ritrovato che tutela il Regio è di produzione svedese. Si chiama «PSS20». Forma sui muri una sottile pellicola protettiva. «La sua applicazione costa 30 mila lire al metro quadro», spiega il geometra Giovanni Guazzo, rappresentante della ditta esclusivista per il Piemonte, la «Tag, tecnologie anti graffiti» che garantisce l'efficacia del ritrovato per almeno tre anni. «E' vero - conferma l'architetto Ferruccio Biancardi, responsabile della manutenzione del teatro lirico - questo prodotto evita più costose sabbiature di pulizia, ma per salvare il Regio dai vandali non basta. Ogni lavaggio richiede una nuova applicazione rigenerante nella parte ripulita. Per i costi scoraggiare i grafomani bisognerebbe lavare ogni qualvolta compare uno sfregio, ma non abbiamo personale sufficiente. La pulitura fatta a fine agosto in occasione Galà per la presentazione della Punto Fiat ci costato 13 milioni, ma la maleducazione dei teppisti ha già vanificato tutto. Lavare non basta, ci vuole più sorveglianza».

Che cosa fanno vigili e polizia? «I vigili mandano una pattuglia solo se li chiamiamo. I ragazzi la vedono scappano. Poi ritornano. Gli unici di cui hanno timore sono i vigili motociclisti, perché decisi agili negli inseguimenti. La polizia invece interviene quasi mai. Abbiamo provato anche parlare i giovani che stazionano nel sottoportico, ma ci hanno minacciati». Il Regio negli ultimi anni speso circa 70 milioni per risanare suo atrio. «La pulizia dei monumenti aggrediti dai grafomani - Franco Ormezzano, direttore della Soprintendenza ai beni storici - costa alla comunità stillicidio continuo di cifre milionarie».

«Le colpe - dicono agli uffici tecnici del Comune - è anche di certa informazione. Da anni i co- "centri di aggregazione" anarchici come El Paso compiacciono di lordare con manifesti e spray qualsiasi scoprano appena ripulito, anche storico. Via Po ne è un esempio. Si limitano solo quando il pubblico biasimo li consiglia esagerare. Ma tutta l'enfasi sul caso del centro Leoncavallo di Milano da qualche settimana li ha nuovamente eccitati».

I danni talvolta non limitano alla scritta irriverente. Quest'estate un giovane è stato denunciato dal Comune perché ha staccato bronzo dal fregio del monumento a Emanuele Filiberto in piazza San Carlo. E' stata recuperata dai tecnici comunali dell'architetto Leonardo Mastrippolito, che sono poi dovuti nuovamente intervenire per riparare il mento al soldato piemontese, opera Vincenzo Vela, eretto in piazza Castello nel 1859 dai patrioti milanesi per ringraziare il Piemonte degli sforzi a favore del Risorgimento. La statua era stata gravemente lesionata da una mongolfiera che l'aveva utilizzata come pilone d'attracco nel corso manifestazione.

Maurizio Lupo

Scontro tra marocchini e tunisini

Rissa da Far West nella birreria

Scena da Far West con protagonisti nordafricani. La rissa scoppiata l'altra sera nella pizzeria «La Sangria» via Carlo Del Prete 72/e ha avuto bilancio pesante: cinque arrestati, tre all'ospedale. Classico motivo del contendere: la ricorrente «incomprensione» fra marocchini e tunisini, due etnie accomunate dall'immigrazione verso l'Europa, profondamente divise da ataviche rivalità. si escludono anche motivi di interesse.

Basta così nulla per scatenare nuovi litigi, nuove risse. In carcere finiti quattro rocchini (Ali Akari, Ali Samire, Mahmoud Zakariya, Ben Daba) ed un tunisino (Ali Kemili. Quest'ultimo ha avuto anche le peggio ed è stato giudicato guaribile in dodici giorni ospedale. Nel violento scontro (che ha semidistrutto il locale, danni ingenti) sono stati usati armi soprattutto grossi boccali di birra parzialmente infranti.

La vittima, 58 anni, rincasando

Ucciso a Luserna da auto che fugge

Un muratore, Aldo Piccato, 58 anni, abitante in via Cave 45 Luserna è stato trovato morto ieri sera verso le 18,30 sulla strada per Rorà. Con ogni probabilità l'uomo stava tornando a piedi, quando un'auto lo ha investito a pochi metri dalla sua abitazione. Il conducente non si è fermato, dandosi immediatamente alla fuga.

A chiamare i carabinieri di Luserna la Croce Rossa di Torre Pellice è stato un automobilista di passaggio, che ha visto il corpo riverso sull'asfalto. Per il Piccato non c'è stato nulla da fare e, dopo i rilievi metrici, il magistrato ha disposto il trasferimento del corpo alla camera mortuaria dell'ospedale Agnelli di Pinerolo, dove verrà eseguito l'autopsia. I carabinieri, anche a causa del fondo stradale bagnato, non hanno rilevato nessuna traccia di frenata, ma ad alcuni metri dal cadavere stato trovate le scarpe, l'ombrello ed alcuni pezzi di vetro, forse provenienti dal fanale dell'auto investitrice.

BOLLETTINO **METEO**

Lunedì 8 Novembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: condizioni di variabilità con di schiarite e locali temporali a carattere rovescio. Visibilità: ridotta per nebbia o foschie diurne, di notte. Temperatura Venti moderati.

IERI

MASSIMA	14,9
MINIMA	11
UMIDITA' (ore 14)	84%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	13,7 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	74,3 mm
MEDIA (1913-1988)	72,4

Osservatorio Meteo Parco d'Arma

MASSIMA	12,8	MINIMA	10,4
PRESSIONE (ore 20)			1008 hPa

RECORD del mese (dal 1958 ad oggi)

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 novembre 1988

ANNO

MASSIMA	12,4	MINIMA	7,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 17 minuti, tramonta alle ore 17 e 8 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 28 cala alle ore 13 e 50 minuti

Ultimo quarto 7 novembre ore 6
Luna nuova 13 novembre ore 23
Primo quarto 21 novembre ore 3
Luna piena 29 novembre ore 8

IO: è diventato una stella del mattino difficile da scorgere; continua ad avvicinarsi al Sole e a diventare sempre più luminoso

MARTE: invisibile perché molto vicino al Sole e a Sud dello stesso

GIOVE: emerge lentamente tra le luci dell'alba in direzione Sud-Est

SATURNO: a 1 436 milioni di km e 80 minuti-luce dalla Terra

IL è visibile alle ore 18 Venere viene a trovarsi a 0,4 gradi a Nord di Giove, una congiunzione interessante per la luminosità dei due pianeti

Specchio dei tempi

«Vigili distratti o indifferenti al passaggio del funerale?» - «Parcheggio solo per impiegati comunali» - «Quella lunga coda all'Università è una presa in giro per gli studenti» - «Sono i denti dei cuccioli»

Un lettore ci scrive:

«Mi sono trovato far parte la mia auto di un corteo funebre. Durante il trasferimento verso cimitero di Torino Sud il corteo ha attraversato alle 12,45 piazza Caio Mario, i semafori erano in funzione ed il traffico era regolato da tre vigili urbani che lasciati passare davanti agli occhi carro funebre senza fare alcun cenno né saluto né di ossequio.

«Poco più avanti, all'incrocio tra Settembrini e corso Orbassano, in corrispondenza del semaforo, si trovava un extracomunitario "di professione lavavetri" che al passaggio del carro funebre si è irrigidito sull'attenti quasi fosse stato un militare in carriera. A chi lo riterrà opportuno ampia facoltà di spiegazione».

Giorgio Laudati

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo dipendenti regionali della sede di via XX Settembre 88 che ormai da tempo foraggiano le casse del Comune con il pagamento delle contravvenzioni per divieto di sosta nelle zone non delimitate dagli spazi (circa 30 posti auto) di piazza S. Giovanni, dove sorge il campanile del Duomo. Pur essendo consapevoli del fatto che le auto di noi impiegati contribuiscono ad aumentare il tasso inquinamento vogliamo far presente che fino alle fine del disponevamo di un parcheggio interno limitato a 60 auto, utilizzato da tutti i dipendenti di tutte le sedi regionali, ora chiuso per i lavori di costruzione del "percorso archeologico romano"; - molti di noi hanno allora optato per il parcheggio Aci di piazzetta Reale, ma, ahinè, anche quest'ultimo è stato inesorabilmente chiuso; - ci consoliamo, però ammirando dalle finestre i duo enormi parcheggi dei nostri colleghi comunali che, fortunati loro, possono entrare ed uscire a loro piacimento, sempre trovando un posto giusto al momento giusto nonché vedendo ogni giorno i funzionari della Soprintendenza ai monumenti che parcheggiano le loro auto all'interno del cortile dello storico e tutelato Palazzo Chiablese. Chiediamo che almeno il Comune riveda piano parcheggi della zona romana, ripristinando, in particolare, gli appositi spazi attorno campanile del Duomo, ormai così sbiaditi che i vigili urbani non li vedono.

«Speriamo almeno che il Comune possa migliorare il servizio di trasporto pubblico, visto che attualmente per pe 7 chilometri in ora di punta, su corsie preferenziali, occorrono circa 50 minuti di indicibile sofferenza».

Seguono 27 firme

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei segnalare un paradosso della burocrazia universitaria italiana: dopo il conseguimento della laurea in Lette- presso l'Università Statale Milano nel giugno 1993, una mia compagna di corso ed io abbiamo deciso di iscriverci ad una seconda laurea in Lingue e Letterature Straniere Moderne, che fa parte della medesima Facoltà.

«All'atto della presentazione in segreteria dei documenti necessari per l'iscrizione, ci stato detto che fra essi mancava il diploma originale maturità (conservato secondo le disposizioni di legge negli archivi dell'Università stessa) che sarebbe stato necessario fare domanda restituzione guente attesa di dieci giorni e indi consegnarlo insieme agli altri documenti. Faccio presente che tutte queste operazioni avvengono allo stesso sportello, per cui, appena l'impiegato ce la consegnerà, immediatamente glielo restituiremo, allegato alla domanda d'iscrizione. Quando abbiamo fatto notare all'impiegato che diploma si trovava già depositato presso la segreteria, ci ha risposto che le disposizioni di legge prevedono che sia lo studente a consegnarlo e il personale di segreteria ad allegarlo alla domanda successivamente all'iscrizione. A questo punto noi ci domandiamo che senso abbia questo regolamento nel caso in cui ci sia alcun trasferimento da un'Università un'altra, e per quale motivo la miopia di certi cavilli burocratici debba costringere gli studenti a perdere tempo in lunghe code agli sportelli».

Elena Sciaitiel

La Lega difesa del ci scrive:

«La nostra associazione non ha ricevuto neanche una lira della lettrice che ha scritto la lettera pubblicata sabato. La stessa persone ha accollato al rifugio di via Germagnano 9 ben 7 cuccioli che la Lega alleva perfettamente come si può constatare visitando canile. I loro denti e crescono . La Lega non riceve sovvenzioni pubbliche tipo e vive esclusivamente di offerte di privati».

Seguono tre firme

Rivarolo, l'uomo torna a casa e si sente male: inutile la corsa in ospedale

Fulminato dopo una rissa, è giallo

La moglie: «L'hanno ucciso»

Le tre della notte, tornava a casa dopo una scazzottata nel piazzale di un piano bar. Si è sentito male mentre era alla guida del furgone. La visita a casa della guardia medica e la corsa in ospedale in un'ambulanza della Croce Rossa non sono bastate a salvargli la vita. Piero Perri, 34 anni, residente a Rivarolo in via Viano 29, è spirato mentre varcava la soglia del pronto di Cuorgnè. «Morte naturale, ma non si escludono altre» recita il referto stilato dal medico legale dell'Usl 38.

Una sentenza che tinge di giallo la fine di Piero Perri, pregiudicato per furto e detenzione di stupefacenti. E' morto per un collasso cardiaco oppure per lesioni riportate durante la rissa? Un responso certo lo fornirà l'autopsia ordinata dal procuratore di Ivrea, Bruno Tinti. Solo un attento esame necroscopico, infatti, potrà spiegare i pugni e i calci durante la lite hanno danneggiato organi vitali e provocato emorragie interne. «E' morto per le botte. Piero è sempre stato bene, era un ragazzo robusto. Problemi di salute ne ha mai avuti» hanno detto in lacrime i parenti ai medici. Ma per accertare la responsabilità di terzi in questa assurda vicenda occorrono altri riscontri.

Comunque, i carabinieri di Ivrea hanno torchiato per parecchie ore Vitaliano Pace, 35 anni di Pont, l'uomo che si è picchiato con Piero Perri. «Io mi sono soltanto difeso - ha spiegato ai militari. - Lui era più forte di me; mi ha dato tante botte che ho pure dovuto andare in ospedale per farmi medicare le ferite». Lo hanno lasciato tornare a casa verso mezzogiorno di ieri senza muovergli accuse. Ma la vicenda è tutt'altro che conclusa: se Perri non è morto per cause naturali, per Vitaliano Pace potrebbe scattare l'accusa di omicidio preterintenzionale.

Tutto è cominciato domenica, poco dopo l'una, a «La mansarda», un locale piano bar, in località Priacco di Cuorgnè. «Eravamo - ha raccontato ai carabinieri la moglie della vittima, Maria Teresa Sorrentino - in quattro: mio marito, suo fratello Gino, una nostra amica, Daniela Miccoli, ed io». La rissa è scoppiata non appena Daniela è scesa, per ballare, al piano inferiore del locale, dove c'è il night «Dimensione notte». Passati pochi istanti, alla ragazza si è avvicinato Pace, i due chiacchierano tranquillamente, ma interviene Piero Perri. «Vai di sopra» ordina all'amica. Poi, rivolto a Pace: «Lasciala stare, è meglio per te». Qualche spintone e il litigio sembra concluso.

Alle tre il gruppetto se ne va. Ma nel parcheggio scoppia un'altra discussione che, stavolta, degenera. Piero Perri e Vitaliano Pace se le danno di santa ragione per qualche minuto. Li separano. «Ci ritroviamo, non è finita qui» si urlano. Vitaliano, aiutato dai amici, va all'ospedale dove i medici gli constatano ferite guaribili in sette giorni. Gli altri quattro tornano a Rivarolo. Fanno pochi chilometri e Piero si sente male: un forte dolore allo stomaco, da svenire. Appena a casa, Maria Teresa Sorrentino telefona alla guardia medica: «Mio marito male, fate presto». Quando il medico arriva le condizioni dell'uomo sono disperate; si tenta la rianimazione con il massaggio cardiaco, poi via di corsa verso l'ospedale. Piero, però, muore durante il tragitto. «Me lo hanno ucciso a calci e pugni, come fosse una bestia» urla disperata la moglie. Ma in ospedale minimizzano: «Prima di pronunciare sentenze è meglio aspettare l'autopsia».

Lodovico Poletto

La tragica lite è scoppiata nel parcheggio della discoteca a Priacco di Cuorgnè. Qui a fianco **Piero Perri**, 34 anni, morto subito dopo la rissa

Interrogato dai carabinieri l'aggressore si difende «Picchiava più forte di me mi ha spedito all'ospedale»

Da 4 anni lotta contro la burocrazia per la negligenza di un impiegato comunale

Manca una firma, esclusa dal concorso

«Due leggi per me e Elda Pucci?»

Rosanna Lombardo vuole essere riammessa nella graduatoria del pubblico

Tutta colpa di un impiegato comunale distratto, e delle ferree regole della burocrazia. Per questo Rosanna Lombardo lotta da 4 anni a colpi di carta bollata contro il ministero Grazia e giustizia: vuole essere riammessa nella graduatoria di un concorso pubblico, da cui è stata esclusa perché un addetto dell'anagrafe di Orbassano ha dimenticato una firma.

Sarebbe bastato anche poco più di uno scarabocchio, una sigla quasi illeggibile: la firma dell'impiegato doveva autenticare quella di Rosanna Lombardo, 32 anni, di Orbassano, in calce alla domanda con cui chiedeva (il 19 maggio '89) di essere ammessa a un concorso per dattilografi negli uffici giudiziari, riservato a quanti avevano già lavorato come precari per il ministero. Nella sua domanda d'ammissione aveva illustrato l'esperienza maturata in tribunali e preture da quando sono 19 anni. Racconta: «Era un concorso per titoli: i precari il maggiore punteggio (con più lungo curriculum di lavoro) sono finiti in testa a una graduatoria nazionale. Sono stati assunti i primi 507; io ero 130ª. Un bando per regolarizzare i precari non si era mai svolto prima; non ne sarà un altro per almeno dieci anni».

Sulla domanda firmata da Rosanna l'impiegato dell'anagrafe ha scritto i miei dati, ricopiandoli dalla carta d'identità; ha messo il suo timbro di riconoscimento e quello del Comune, ma ha dimenticato la sua firma. Ho pagato i diritti di segreteria senza accorgermi della sua svista». Il 22 luglio '89 una lettera del ministero ha comunicato a Rosanna che era stata esclusa dalla graduatoria «poiché l'autentica della firma risulta irregolare, in quanto priva della firma del funzionario autenticante».

La dattilografa non si è persa d'animo. Certa di aver la ragione dalla sua, ha presentato ricorso al Tribunale amministrativo regionale. La sentenza del Tar è arrivata a marzo '93: il ricorso è stato respinto, nonostante Rosanna avesse fornito la copia del registro dell'anagrafe di Orbassano, da cui risultava l'avvenuta autenticazione della sua firma. «Il funzionario comunale verosimilmente richiesto di autenticare il documento - hanno scritto i giudici - ha apposto il timbro del Comune, la data e le generalità dell'interessata, ma ha omesso la sua firma. Era onere della candidata controllare. Doveva presentare una domanda completa degli elementi previsti nel bando».

Una doccia fredda. «La mia domanda era in regola, per ammetteria sarebbe bastato un poco di buon senso. Invece l'ottusità della burocrazia mi è costata la perdita del lavoro. Mi sono appellata al Consiglio di Stato». Un nuovo motivo d'arrabbiatura le è arrivato dal telegiornale: «Anche Elda Pucci era stata esclusa dalle elezioni per la mancanza di una firma, ma la sua candidatura a sindaco di Palermo è stata successivamente riammessa. Mi chiedo se la legge sia davvero uguale per tutti». [g. fav.]

Crepe nei contenitori: denunciati i proprietari dell'ex fonderia Deltasider

Dalle vasche esce un fiume d'olio

Ettari di terreno inquinati alle Basse di Stura

Una società immobiliare romana, la «Secosid», ha un ufficio di rappresentanza in via Livorno 60, è stata denunciata per inquinamento del suolo dagli agenti di polizia giudiziaria che si occupano di ecologia per conto della pretura. Il terreno circostante è stato inquinato da liquidi fuoriusciti da due gigantesche vasche piene di oli e morchie industriali.

L'episodio è avvenuto alle Basse di Stura, all'interno della ex fonderia «Deltasider», il cui patrimonio immobiliare è passato alla «Secosid». Dentro il recinto della Deltasider - da almeno 15 anni - ci sono due vasche contenenti residui liquidi e tossici di lavorazioni industriali. I due contenitori sono ampi circa 4000 metri quadri e profondi 5-6 metri.

All'esame del magistrato ci sono due ipotesi sull'incidente che ha provocato l'inquinamento. La prima è che ci sarebbe stato un versamento dei liquidi a causa delle piogge. Oppure che uno di questi maxicontenitori abbia ceduto. Anche perché le sponde e l'eventuale falda sono state tamponate con scorie di fonderia.

Gli agenti hanno scoperto che il terreno circostante le vasche, anche a 50-100 metri di distanza, trasuda olio e grassi. Sono state individuate anche pozzanghere puzzolenti nei prati vicini (via Reiss Romoli) dove tempo fa c'era l'accampamento degli zingari,.

Già la scorsa primavera il «Comitato Basse di Stura» aveva inviato un esposto alla magistratura per le discariche industriali della zona, chiamata le «Malebolge», dalle quali provengono esalazioni ammoniacali e perdita di percolato».

Un'altra protesta del quartiere e degli abitanti riguardava un inceneritore i cui fumi «provocherebbero irritazioni agli occhi, odori insopportabili, scarichi di piombo, ossido di zolfo, cloruri, polveri e zinco».

Dopo la sentenza di Cassazione che ha confermato la condanna di alcune aziende che inquinavano alle Basse di Stura (in questa zona su mila metri quadrati depositate e seppellite 30 mila tonnellate industriali tossiche), il Comune ha avviato la tortuosa procedura della richiesta dei danni ambientali in sede civile.

Con le somme che verranno recuperate si potrà iniziare il disinquinamento delle Basse di Stura. Ma per effettuare la bonifica - secondo un recente studio - occorrerebbe spendere oltre 50 miliardi. L'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti ha dichiarato che il Comune da solo ha difficoltà per eliminare le «Malebolge», e che dovrà chiedere intervento del ministero dell'Ambiente e finanziamenti alla Cee.

[g. dol.]

SU LA STAMPA

Sos impianti elettrici

Siamo sicuri di avere in casa impianti elettrici «a prova di controllo» da parte degli esperti? I fili quelli giusti? E le prese? Gli apparecchi «salvavita»? E i collegamenti di sicurezza a terra»? Su tutto quanto c'è da sapere, anche in relazione alla normativa Cee, la Guida del cittadino offrirà domani ai lettori un altro prezioso compendio.

BIANCA & NERA

Rubati assegni per 25 milioni

Nella notte fra sabato e domenica i ladri hanno fatto visita alla ditta Secai spa (amministrazione immobili condomini) di corso Vigevano 33 di cui è responsabile Vincenzo Cottino, 64 anni, corso Stati Uniti 61. Dopo aver forzato con un piede di porco una finestra sul retro, i ladri con una fiamma ossidrica hanno aperto la cassaforte e si sono impossessati di assegni vari oltre a 25 milioni in contanti, coperti da assicurazione. Le indagini sono svolte dai carabinieri della compagnia Oltredora.

Assalto di banditi a tabaccheria

Rapina sabato sera ai danni di una tabaccheria di corso Siracusa 22. Verso le 19,30, poco prima dell'orario di chiusura, due giovani a viso scoperto di cui uno armato di pistola, hanno fatto irruzione nell'esercizio gestito da Giulia Minotto, 53 anni, via Grassi 5. Minacciandola con l'arma i due malviventi si sono fatti consegnare 200 mila lire, prima di fuggire a piedi.

A Torino quattro taxi

Torino è la città campione per il telefono sui taxi: Sip e Urmet hanno infatti deciso di «testare» sotto la Mole il grado di favore, in termini di uso effettivo, che servizio telefonico sui taxi italiani potrebbe ottenere. Quattro taxi torinesi sono stati dotati, una decina giorni, di apparecchi telefonici, ubicati dietro i due sedili anteriori. Il pagamento avviene con carta di credito e normale scheda telefonica. Il costo è quello che si sosterrebbe utilizzando un «telefonino» portatile.

Iniziative del Comune per Natale

Oggi alla Galleria d'arte moderna, le iniziative natalizie del Comune verranno affrontate in una tavola rotonda alla quale parteciperanno il sindaco Castellani, gli assessori comunali alla Cultura, e alla qualità della vita, Perone e Baffert, don Ciotti, l'antropologo Francesco Remotti, padre Eugenio Bernardini presidente del concistoro valdese, Marisa Suino coordinatrice dei presidenti circoscrizione. Scopo dell'incontro, intitolato «tempo della festa, tempo dell'attesa», è quello di discutere con le circoscrizioni cittadine il programma natalizio del Comune che si protrarrà dal 4 dicembre al 6 gennaio. Le realizzazioni più interessanti e originali saranno premiate.

Vendevano hashish arrestati

Lo scambio furtivo di un pacchettino insospettito i carabinieri di Grugliasco che li hanno bloccati proprio mentre vendevano hashish a due giovani. Due pregiudicati torinesi, Pasquale Martoccia, anni, via Passoni 32, e Lorenzo Monnillo, 24 anni, via Vanchiglia 25, sono stati arrestati per spaccio di stupefacenti. Addosso avevano 50 grammi di hashish e 250 mila lire.

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI
Vendita di immobile con incanto
Si rende noto che nel fallimento n. 308/92 di COSTANZA di Saro Costanza & C. s.n.c. nonché in proprio di Saro Costanza e Raffo Caterina
Curatore: dr. Filiberto Ferrari Lorenzi (Tel. 011/447.38.42)
Il Giudice Delegato dr. Giacomo Stalla ha disposto la vendita con incanto per il giorno 3 Dicembre alle ore 11.45 dei seguenti
LOTTO UNICO
in Torino - Via Gottardo n. 207 - alloggio locato, piano II, costituito da 2 camere, tinello, cucinino, bagno, veranda e cantina, mq 87.
Prezzo base d'asta: L. 128.000.000.
Aumenti minimi: L.
Depositi per cauzione: 25% prezzo da versare presso Cancelleria fallimentare Tribunale entro le 13 del giorno 30 novembre, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore. Assegno emesso in Torino o provincia. Versamento prezzo entro giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via del Carmine n. 12 - Torino
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolle

PREZZI ECCEZIONALI
CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI
ELKAY FASHIONS - MONZA -
Via Sgambati 24 (vicino Parco Monza)
POIRINO (TO) dal SCONTO GROSSO
Fratelli Marocchi 33 - Telefono 011 945.38.85

Mai soli con... PRONTO Duo
Migliaia di messaggi ti aspettano
144 11 44 88
VEGGENTE IN ASCOLTO
Salute - Amore - Lavoro
144 11 43 53

LINEA APERTA
INTRATTENIMENTI TELEFONICI PER I TUOI MOMENTI LIBERI
045-8035972
S.T.S. srl - VIA FACCIO, 2/D - VR
NON È UN TELEFONO EROTICO DARE NUMERI FALSI È VIETATO

PARTY
Divertiamoci in 10 o anche solo in 2.
144.11.49.12
Roc - Via Tevere, 34 - 20124 MI - Non è un telefono erotico. Fornisce numeri di telefono fissi e mobili - A 2.540 Lire/min. + iva

ONLY YOU
C'È QUALCUNO CHE TI CERCA E VUOLE SOLO TE.
144-11.47.10
LASCIA IL TUO MESSAGGIO E ASCOLTA QUELLI DEGLI ALTRI

PROBLEMI?!
144.114.600
Roc - Via Tevere, 34 - 20124 MI - Non è un telefono erotico. Fornisce numeri di telefono fissi e mobili - A 2.540 Lire/min. + iva

FANTASY PARTY
144-1140.90
Divertiamoci in 10 o solo in 2
Roc - Via Tevere, 34 - 20124 MI - Non è un telefono erotico. Fornisce numeri di telefono fissi e mobili - A 2.540 Lire/min. + iva

"Quando un tu cerca un lei..."
You and Me
144.11.30.20
Roc - Via Tevere, 34 - 20124 MI - Non è un telefono erotico. Fornisce numeri di telefono fissi e mobili - A 2.540 Lire/min. + iva

I tuoi segreti, le tue confessioni e altro.
In Confidenza
L'ascoltiamo insieme al telefono.
144-11.42.10
Roc - Via Tevere, 34 - 20124 MI - Non è un telefono erotico. Fornisce numeri di telefono fissi e mobili - A 2.540 Lire/min. + iva

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 FAX 6521500

C'E' UNA RAGAZZA IN LINEA !
Si! Si! Si! Si!
La linea festa più di moda, tante ragazze, fino a 10 persone assieme al telefono
144-11-4390
EUROLINE Corso V. Bellini 7-TO - Non è un telefono erotico, fornisce numeri di telefono fissi e mobili - Lit/min 2540 + iva

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

"fai da te" la pizza più buona del mondo

Fra due giorni a Torino, prima città al mondo, terrà a battesimo la macchina My Pie "fai da te" la pizza. Ancora una volta l'intraprendenza dell'Imprenditore e la capacità delle Maestranze saranno vincenti.

My Pie mette a vostra disposizione la mozzarella di bufala, i pomodori di San Marzano, i capperi D.O.C. di Pantelleria, i prosciutti di Fiorucci e 17 altri ingredienti selezionati.

Ecco perchè con la Vostra fantasia e con l'aiuto della macchina My Pie potrete farVi la pizza più buona del mondo!

Alcune notizie sugli ingredienti con i quali VI farete la pizza: le mozzarelle di bufala arrivano fresche, fresche tutte le mattine da Mondragone in Campania. I pomodori sono selezionati espressamente per le pizze a San Marzano dalla famosa Heinz. I capperi D.O.C. di Pantelleria sono scelti nelle misure 3/4/5 che sono le più aromatiche. Nei prosciutti di Fiorucci si riconosce la cura e la passione dei Mastri salumai.

La birra Bud campione di incassi negli Stati Uniti e nel mondo è un mito che si deve conoscere.

Perché la Heinz che ha stabilimenti in tutto il mondo è sbarcata in Italia. Perché i pomodori buoni come quelli della nostra terra non si trovano da nessuna parte.
La tecnologia di Heinz, i pomodori e gli ortaggi, raccolti nella piena maturazione sono la "...differenza tra una pizza ed una buona pizza!".

ARIMPEX S.R.L. Via V. De Gasperi 2 - V. 80010 Giugliano (NA) Tel. (081) 8958556 Fax (081) 8958580 Telex 605132 ARIMPE I
ARIMPEX DUE S.R.L. Via Del Progresso 1 - 00043 Ciampino (RM) Tel. (06) 7912108 Fax (06) 7912108
ARIMPEX TRE S.R.L. Strada Statale 7 bis - 81020 Cervino (CE) Tel. (0823) 528579 Fax (0823) 528579
ARIMPEX LARIO Via Nazionale 15 - 17 - 22070 Cassina Rizzardi (CO) Tel. (031) 876139

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 15,30 17,45/20,05/22,30
Ingr. 7000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 15,30 17,40/20/22,30
Ingr. 7000
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. [redacted] **Drammatico**

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.965. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ingr. 7000
Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

Ambrosio [redacted]
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele 52
Or.: 20/22,30
Ingr. 7000
Tom e Jerry - Il film, cartoni animati, ore 15,30; 17,30
Il segreto del bosco vecchio, ore 20; 22,30

Ambrosio [redacted]
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 7000
Misterioso omicidio a [redacted]
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 7000
Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Arlecchino
s. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 7000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ingr. 7000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' [redacted]

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110 Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 7000
Film [redacted]
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Bus 5/72
Or. 15,30/17,45/20,10/22,30
Ingr. 7000
Voglia [redacted] ricominciare
di M. Caton-Jones, con R. De Niro, E. Barkin, L. Di Caprio (Usa '93) — America Anni 50: una donna divorziata, con figlio, trova un corteggiatore e vuole cominciare una nuova vita. Ma il piccolo sarà d'accordo? N. V. 1h 55' **Dramm.**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,15 17/18,45/20,30/22,30
Ingr. 7000
Piovono pietre
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlinson (Ingh. '93) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' **Drammatico**

Cristallo
v. Gaito 5
Tel. 850.7100. Or.: 15,40 17,35/20,10/22,30
Ingr. 7000
Cliffhanger - L'ultima sfida
[redacted]. *Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

[redacted]
v. Gramsci 9
Tel. 542.422 Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ingr. 7000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 7000
Misterioso omicidio a [redacted]
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di [redacted] tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,45/ 18/20,15/22,30
Ingr. 7000
Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson ([redacted] '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. [redacted]. 1h 43' **Commedia**

Eliseo Rosso
p. Sabotino
[redacted]. 447.5241. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30
Ingr. 7000
Giovanni Falcone
di G. [redacted], con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro [redacted] pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05' **Drammatico**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
[redacted] 817.1642. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30
Ingr. [redacted]
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20/22,30
Ingr. 7000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Etoile
v. Buozzi, ang. v. Roma
Tel. 530.353
Or.: 16,30/19,40/22,30
Ingr. 7000
Il [redacted]
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio; ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3320. Or.: 20,20 22,30
Ingr. 7000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [redacted]

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 7000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' [redacted]. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' [redacted]

PRIME VISIONI

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30
Ingr. [redacted]
Cliffhanger - L'ultima [redacted]
[redacted]. *Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

King Kong
s. [redacted] 21. Tel. 812.5996
[redacted].: 12,45/14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo [redacted] sé: tra perversioni e incubi, sboccia anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,45 18/2[redacted]15/2[redacted]
Ingr. 7000
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283
[redacted].: 15,45/19/22,15
Ingr. 7000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

[redacted]
v. Montebello 8
Tel. 817.1046
[redacted].: 16,10/18,10/20,20/22,30
Ingr. 7000
Molto rumore [redacted] nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [redacted]

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ingr. 7000
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05' **Drammatico**

[redacted]
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ingr. 7000
L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Nuovo Odeon
v. Venezia 6
Tel. 749.2262. Or.: 20,15 22,30
Ingr. 7000
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 7000
Dave - Presidente per [redacted] giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 7000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 7000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 7000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, [redacted]. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' [redacted]

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150
Or.: 15/18,20/21,40
Ingr. 7000
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da [redacted] terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1789. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ingr. 7000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

ALTRE VISIONI

Agnelli
Via P. Sarpi 111/A
Tel. 612.135
Riposo. Rassegna «...Meglio ...cinema» abbonamento a 4 film a scelta su ott./nov. L. 15.000 ogni domenica anche film per ragazzi.

Cuore
Via Nizza 56
Tel. 668.7658
Domani **Far and away**

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Domani ore 20,20; 22,30 Cineclub Il Pungolo **Martti e Mogli**

Lanteri
Corso Giulio Cesare 80
Tel. 204.134
RIPOSO

Massaia Borghiere
Via C. Massaia 104
Tel. 257.881
La crisi
di C. Serreau con V. Lindon, P. Timsit 1h32. Or.: 21,15. Ingresso 7000.

Massaua
P. Massaua 9. Tel. 779.5803
RIPOSO

Valdocco
Via Salerno 12
Tel. 572.47.79
Oggi chiuso, domani XVI rassegna «Spaghetti mandolino e cinema» **Il grande cocomero** di F. Archibugi L. 6000 ore 21,15. Ingresso per 3 film L. 10.000

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
Via Pomba 23
Tel. 562.33.13
Ore 16,30 Tv-Cultura. Bouillon de culture di B. Pivot (1993). Mostra **La Fureur de Lire - Hommage aux Editions Unes.** Aperta dal lunedì al venerdì fino al 12 novembre

Massimo [redacted]
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Omaggio a Obavio Mai. **Da Sodoma a Hollywood; Ufficiali dal male** 16,30. **Epitaffi. Teatrante, musicante e saltimbanco; Un po' di Sud** 18,10. **Giovanni** 20,30. L. 7000 Concerto di R. De Vita a tavola rotonda con G. Minerba, G. Rondolino. **Il «fico» del regime** 21,30. Ingresso div...

Massimo Tre
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. L. 8000
Die zweite Heimat. Cronik einer Jugend. Parte 4ª. **La morte di Ansgar**, di Edgar Reitz, con H. Arnold, S. Kammer (Germania, [redacted] 105', v.o. [redacted] ital.). Prima visione per Torino. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

[redacted]

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Domani [redacted] inaugurazione della **Stagione d'Opera 1993-94. I Capuleti e i Montecchi** di Vincenzo Bellini. Direttore Bruno Campanella, regia di Giorgio Marini. Orchestra e coro [redacted] Teatro Regio. Per informazioni tel. [redacted] 383/210 numero verde 167.807064

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Riposo. Per informazioni su tutte le attività del Teatro Regio: Servizio Attività Promozionali [redacted]. [redacted] numero verde 167.807064.

Adua
Corso G. Cesare 67
Tel. [redacted] 2276/7871
Stagione 1993-94 abb. a 6 spett. L. 99.000 intero, L. 81.000 speciale, L. 72.000 (stud. univers.), L. 60.000 giovani. Vendita c/o T. Adua ore 15,30-19 da lun. a ven., ore 10,30-12,30 e [redacted] sabato dal [redacted] nov. Il G. Della Rocca in **Il Feudatario** di C. Goldoni. Per inf. tel. 248.2276

Alfa Teatro
Via Casalborgone 16/I
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/66/75/78

Ambra Teatro
Via Chiesa Salute 77
Tel. [redacted]

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3800. Tram 13
Bus 14/14s/50/58/59s/67
Riposo. Da domani ore 20,45 a domenica 14/11 **Oba-Oba '93** da Broadway la famosa rivista brasiliana, direzione musicale Wilson Mauro e Roberto Branco, coreografie di Roberto Abrahao. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19.

Araldo
V. Chiomonte 4
T. 331.764. Tram 15/16
Bus 33/42/55/56/64
«Un teatro per la scuola». Ore 10 il Teatro dell'Angolo presenta **Pollicini** da ven. a dom. ore 21,15 spettacolo di Commedia dell'Arte con il Teatro del Vicolo di Reggio Emilia. Per inf. e pren. a partire da giovedì ore 15-19 cassa teatro.

Audito[redacted] Rai
piazza Rossaro
Tel. 810.49.61
Tram 15/16

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 53.79.98
Bus 61
Stag. in abbon. T.S.T. questa sera riposo, domani ore 20,45. La Comp. del Teatro Eliseo presenta **Un marito** di I. Svevo con U. Orsini regia G. Patroni Griffi. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18, lun. riposo). Tel. 517.62.46/54.45.62. Repliche fino a domenica 14 novembre.

[redacted]
Via M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18/9/16. Bus 67
Stasera ore 21 **Marco Masini** in concerto. Iniziata prevendita per gli spettacoli: dal 15 al 28/11 il Trio Lopez, Marchesini, Solenghi in **In principio era il trio**, dal 30/11 al 5/12 la Premiata Ditta in **Preferisco ridere**. Prev. cassa teatro (ore 10-13; 15-19) tel. 669.80.34.

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Da giov. 11 a dom. 21/11 fer. ore 21 fest. ore 16 Comp. Torino Spett. pres. Giorgio Conte e Bruno Gambarotta in **Storie vere di una provincia inventata** bigl. e pren. fer. 9-13 e 16-23, fest. 15-23. Continua Campagna Abb. **Passepartout** 7 spett. a scelta su 13.

Gianduia Teatro
Museo della Marionetta
Via Santa Teresa 5
Tel. 011.530.238
Marionette Lupi. Dal 6 al 28/11 ogni sabato e domenica ore 16,30, 17 e 17,30 dimostrazione con le marionette per le sale del museo. Dall'8/12 ogni domenica e festivi ore 16 **Peter Pan**. Per inf. e pren. scolastiche dal lunedì al venerdì [redacted] 9-13

Garybaldi Teatro
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.17.46
Stagione 93/94 spettacoli in abbonamento 6 spettacoli a scelta su 14: int. L. 102.000, rid. L. 84.000 (universitari, Cral e ass. convenz.). Da lunedì 15 ore 21,15 Sosta Palmizi in **Poesia i Repertorio 90/93.** Otto spett. fino al 28/11 bigl. int. 25.000 rid. 20.000. Per inf. tel. 897.1746.

Cons. «G. Verdi»
Via Mazzini 11
[redacted] 832.382
Torino

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. 540.675
Café Procope ore 21,30 **Riccardo Zappa Tour 93/94.** Il migliore chitarrista acustico italiano, endorser ufficiale delle chitarre Martin in Italia, presenta in concerto il suo decimo album **Feedell**. Ingresso 15.000.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 817.9373

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Scuola di danza classica, contemporanea, jazz, recitazione con saggi finali maggio-giugno. **Audizioni per corsi professionali.** Inf. c. Massimo d'Azeglio 17 tel. 655.552.

Teatro di Torino
Piazza Massaua 9
Tel. 779.58.03
Bus 36/38/62/62s
Scuola di danza classica, contemporanea e jazz diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni dal lunedì al venerdì, ore 15-19,30, presso la segreteria del Teatro, piazza Massaua 9, Tel. 779.5803. Sede centrale (v. Pr. Clotilde). Inf. [redacted]. 473.0189 ore 10-18

Stalker Teatro
Sorra Comunali
v. Tiziano Lanza 31
Grugliasco. Tel. 787.117
Sono aperte le iscrizioni ai laboratori teatrali condotti dal nucleo artistico di Stalker Teatro. Per [redacted]. ed iscr. tel. (011) 787.117 - 781.843.

Teatro Macario
(bomboniera)
v. S. Teresa 10
Torino. Tel. 561.36.94

Cardinal Massaia
Via C. Massaia 104
Torino.
Tel. 257.881
VEDI CINEMA

Teatro [redacted]
Via Matteotti 1
Moncalieri.
Tel. 640.3700
RIPOSO

[redacted]ro Agnelli
Via P. Sarpi 111/a
Torino
Tel. 619.2351
Giovedì 11 nov. per il ciclo [redacted]ghi alle ore 23 Moni[redacted] Ferrini in **Monna Lisa.** Ven. 12 nov. ore 21 Assemblea Teatro in **Gianni detto Burrasca.** Ing. 15.000. Per inf. tel. 437.6230 ore 10/17 oppure [redacted] tel. 619.2351 [redacted] ore 20 in poi

Tempio Valdese
Corso Vittorio 23
Torino
Tel. 26.78.61
Orchestra Filarmonica Italiana, mar. 9/11 ore 21 4° conc. P. Ciaikovski: Romeo e Giulietta Ouverture fantastica Conc. in re magg. per violino e orchestra. J. Brahms: Serenata. Solista W. Brodski, violino, direttore A. Arigoni. Ingr. 15.000. Bigl. in vend. all'entrata del Tempio [redacted] dalle 18 giorno del concerto [redacted] 267.861.

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 16, tel. 562.12.93. **Luana erotica perversa,** [redacted] Luana Borgia. Color. V.M. 18. Ap. 14,30 ult. 22,30.

[redacted] corso P. Oddone 31, [redacted]. 484.621. **Maneggi [redacted] [redacted] porno cameriera**, con Tracey Adams. Ap. ore 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD [redacted] R. Margherita 106, tel. 521.23.85. **Case d'appuntamento.** Color. V. M. 18. Ap. ore 10; ult. ore 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 855.334. **La ninfomane e il trans**, con Eva Adams, Roberto. Ap. [redacted] 10,30; ultimo 22,30.

[redacted] largo [redacted] Cesare 105, tel. 248.79.74. **Un e... per amico**, con A. Gere, D. Helland. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 8, tel. 650.54.70. **Rambo [redacted] perversa n. 2** con Jessica, Valerie Schubert. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[redacted] corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **Orge di una ereditie[redacted]** 1ª vis. Col. V.M [redacted]. Ap. 10; [redacted]. 22,30.

[redacted] BLUE via [redacted]. Donato 40, tel. 487.785. **Città erotica**, con Amber Lyon. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.36.17. **Invii erotici**, con Nina ven Stoppen. Ap. 15; ult. 22,30

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88, tel. 749.2907. **Orgasmi insaziabili**, con Desirée Costaan. Ap. ore 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: [redacted]. **Presidente per un giorno**
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
[redacted]
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CHIERI
MARILYN: Cliffhanger
SPLENDOR: Silver
CHIVASSO
CINECITTA': Sud
MODERNO: Palle in canna
POLITEAMA: L'ultimo grande eroe
CIRIE'
NUOVO: Cliffhanger
COLLEGNO
PRINCIPE: Il socio
REGINA UNO: Cliffhanger
REGINA DUE: Tom & Jerry il film
[redacted] amore solo per [redacted]
STUDIO LUCE: Jurassic Park
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
[redacted]: Il fuggitivo
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
IVREA
ABICINEMA: riposo
BOARO: Cliffhanger
POLITEAMA: Cineclub: **Antonio [redacted] Jane**
MONCALIERI
KING KONG [redacted]LLO: Cliffhanger
MONTANARO
[redacted]: La signora del maneggio
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: [redacted]
PINEROLO
HOLLYWOOD: Cliffhanger
ITALIA: Silver
RITZ: America oggi
RIVOLI
GIOIELLO: Cliffhanger
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA ex BECCARIS: Silver
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: L'amante bilingue
VALPERGA
AMBRA: riposo

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19,30 **Riuscirà [redacted] nostra carovana**, tf.; 20 **Benson**, tf.; 20,30 **Cose di cosa nostra**, film; 22,25 **Benson**, tf.; 23,40 **Search**, tf.
TELECUPOLE: 18 **Superpass**; 20 **Obiettivo agricoltura**; 20,30 **Calcio: Torino-Reggiana**; [redacted] **Tg 4**; 23 **Calcio: Parma-Juventus**; 1 **Motors news**; 1,30 **Rosso di sera souvenir**
VIDEOGRUPPO: 19,30 **Videonotizie**; [redacted] **Il termometro dell'economia**; 20,30 **Pallacanestro A2**; 24 **Il termometro dell'economia**; 1 **Calcio [redacted]**
[redacted]: 17,25 **Sette in allegria...**, cartoni; 19 **Signor Presidente**, tf.; 19,30 **Mod Squad - I ragazzi di Greer**, tf.; 20,30 **Due contro tutto**, film; 22,20 **Shane**, tf.; 23,20 **Avanti c'è posto**, film:
PRIMANTENNA SUPERSIX: 18 **Phantaman**, cartoni; 19 **Doraemon**, cartoni; 19,10 **Tg Q**; 20,30 **Samba d'amore**, telenovela; 21,15 **I guerrieri Ninja**, tf.; 22,15 **Angie**, sit. com.
QUARTA RETE TV: 19 **Match music**; 19,30 **Tg 4**; 20,30 **Gli sciacalli dell'anno 2000**, film; 22,15 **Tg 4 solo 24 [redacted]** 22,30 **La lampada di Aladino**; 23 **Gran minestrone**, 1 **Tg 4**; 1,10 **Electric blue**, 1,30 **Match music**
QUADRIFOGLIO ODEON: 18 **Señora**, telenovela; 19 **Tg 8 [redacted]**; 19,15 **Calcio serie A: Parma-Juventus**; 20,30 **Il bacio della morte**, film; 22,30 **Calcio serie A: Torino-Reggiana**; 22,55 **La più grande avventura**, film
QUINTA RETE: 19,30 **Ufo dispaion**, cartoni; 20 **N.Y.P.D.**, tf.; 20,30 **Kung Fu**, film; 22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà; 24 **Quinta rete news**; 0,30 **Notturno**; 1 **The silent force**, tf.
RETE 9 TAI: 20,25 **Tg 9**; 20,50 **L'ala [redacted] Falamsca**, rubrica; 21,15 **Obiettivo sport**; 22 **Tg 9 flash**; 23 **Tg 9**; 23,25 **L'ala di Falamsca**, rubrica
ERREUNO TV: 11 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**; 20 **Telegiornale**; 20,30 **Remake**; 23,30 **Erreuno notizie**
TELECAMPIONE: [redacted],45 **Faccia a faccia**, 21,15 **Future**; 22,15 **Business news**; 22,30 **I nuovi confini della scienza**, documentario
G.R.P.: 18 **G.R.P. monitor**; 19,30 **Woobinda**, tf.; 20 **Evil paradise**, tf.; 20,30 **Il processo**, film; 22 **La spia dell'imperatore**, tf.; 22,30 **Cartomanzia con medium Wilma**; 23 **G.R.P. monitor**; 24 **Evil paradise**, tf.; 0,30 **Avangarde**, rubrica; 1,30 **Anna Karenina**, film
RETE CANAVESE: 19,30 **Canavese notizie**; 20 **Telenovela**; 21 **Rubriche**; 22 **Ciak**; 22,45 **Canavese notizie**; 24 **Notturno**
TELESUBALPINA: 19 **Terra nostra**; 20 **Cartoni animati**; 20,30 **Gli infiltrati**, tf.; 21,30 **Petrocelli**, tf.; 22,30 **La Beata Suor Francesca Rubatto**, vita della chiesa; 23 **Il regionale**; 23,30 **Documentario**:
RETE 7 PIEMONTE: 20,40 **La tratta delle bianche**, film; 0,05 **Giudice di notte**, tf.; 1,15 **Informa 7**; 1,15 **Quella sporca dozzina**; 2,15 **Mannix**, tf.
VIDEOUNO: 18,45 **Videouno notizie**; 20,30 **Film**; 22 **Videouno notizie**; 23,10 **Telefilm**; 0,10 **Telefilm**
TIEFFE 9: 19,40 **Tg 9**; 20,45 **Cose di casa nostra**; 22 **Le stelle stanno a guardare...**, **Angela Lju**; 22,30 **La auto della settimana**
[redacted] **VOX**: 19,40 **Videogiornale**; [redacted] **Cuore granata**; 21,45 **Podismo [redacted] podismo**; 22,45 **Calcio Sud**; 23,35 **Videogiornale**; 23,45 **La pensioni**; 0,40 **Speciale informazione**; 1,10 **Letterine**
SESTA RETE: 20,30 [redacted] **nuda**, film; 22 **Fiore all'occhiello**; 23 **Tg 6**; 23,15 **F.B.I.**, tf.; 24 **I colori della notte**
TELETIME: 20,30 **Straordinari poteri**; 23 **Time notizie**; 23,30 **Inchallah**; 0,15 **Mondo culture**, doc.; 0,30 **Oroscopo**; 0,50 **Teletime by night**
TELESTUDIO: 20 **Ken il guerriero**, [redacted]oni; 20,30 **I padroni della notte**, film; 22,30 **Radici**, miniserie; 24 **Fiore all'occhiello**; 0,30 **Notte sexy**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 8): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (stel. 543.889). [redacted] e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083). Visite alle tombe: Or.: 9,30-12; 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45 mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8.
Borgo Medioevale (tel. 689.0372): da mar. a sab. 9,30-18, dom. 10,30-19. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. e visite guid. t. 562.9911): or.: mar., [redacted]., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13, 15-21; dom 9-13; 14-19; lun. chiuso Piccola Galleria: Lollìofazione Einaudi
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14. Lun. chiuso
La Casa delle Marionette (Alla Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 917.20.80): Mostra «H$_2$O Conoscere e giocare con l'acqua», sino al 10/10. Or. cont. 11-21. Lunedì chiuso
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, t. 956.1592). Mostra: **100 pagine della nostra storia.** Or. martedì e giovedì 9,30-13; sabato e domenica 10-18
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/ 677.666). Or.: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso [redacted] nedì
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251). Ore 9-18 mar., merc., giov., ven., sab., dom. Chiuso lunedì. Dom. mattina visite guidate 10-11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. [redacted] lunedì
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: martedì-venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30. Mostre: «Da Brancusi a Boltanski. Fotografie d'artista». Fino al 28-11. «Enzo Cucchi». Fino al 31-12.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): Or.: sa., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Sale Mostre: Dal mar Ligure all'Adriatico - Le Alpi nel panorama fotografico militari. Videomontagna: «Everest, sea to summit», proiezione a ciclo continuo, fino al 14 novembre.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30, domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduia (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13. Dom. ore 15-18
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Gratuito. Domenica 14,30-18,30, feriale: scuole su prenotazioni[redacted]
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 26/7 al 29/8
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). [redacted] tutti i giorni 10-19, venerdì [redacted]

[redacted]

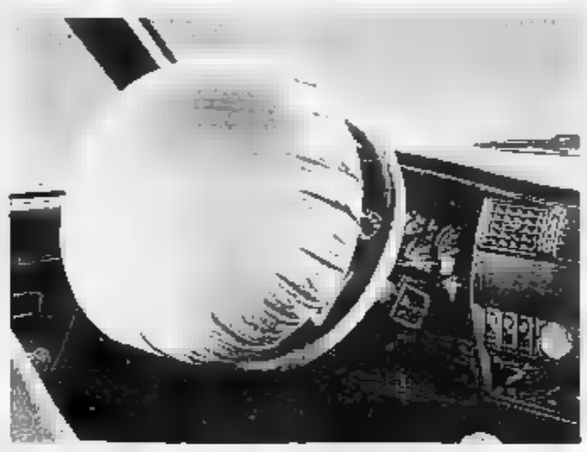
NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani [redacted]
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosch. 1678/07.091
Elisoccorso 118
SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Securitel, medico a pagamento 434.74.47-434.74.55
Cesad 768.811 - 752.685
Centro antiveleni 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63981; Maria Vitt., 55.421 Mauriziano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96
INFERMIERI
Aaido 54.04.69
Asl 958.83.31
Ai 619.18.20
Aldasore 63.01.56
Aaido 33.13.01
Assist. infermi 639.75.25
[redacted] 50.23.96 - 58.52.65
Aedile 749.59.50
Arco 0337.220.250
Ass. inferm. fam. 220.47.32
Spi 242.18.04
Croce bianca 317.71.27
Piccolo serve dei malati poveri 650.32.63 - 436.33.22
Stato 437.17.30 - 437.17.58
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
via Nizza 65 669.92.59
p.za Massaua 1 779.33.08
SOLIDARIETA'
Fed. Sport Disabili. 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscat. 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri) 56.27.185
Bartolomeo & C. 53.46.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int. 741.27.02
Intermagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme 561.7181
MUNICIPIO
Municipio 57.651
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.06
inf. documenti 5765.5104
Telefono Viola 436.77.00
TABACCHI di turno:
P. Nuova, Belgio 4; Fiadella 57; Cibrario [redacted]. [redacted] 11; Sabotino 8; Flochetto 23, Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Orma 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto. 650.27.13
Protez. animali 812.78.94
cando 262.03.97
Lega difesa cane. [redacted]
Usl, servizio veterinario 660.39.46-660.40.26
[redacted] Domenico 22 53.35.90
AUTO [redacted]
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
Socc. handicap. 280.000
Percorribilità strade 194
[redacted]
Caselle
inf. 57.78.361 - 57.78.362
Bigl. 57.78.372
Terminal 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00
BENZINAI Serv. notturno
Agip, p. [redacted]. Gzor. da Gorizia; **Ip**, Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160, **Api**, Vercelli-ponte Stura, **Q8**, Giulio Cesare 276, **Moncalieri**, Trieste
[redacted]
C[redacted] Felice, [redacted] Ligure (ore 1); Nizza 1, V. Emanuele-via Legrange; V. Emanuele-Carlo Felice, Statuto 15.

Nuove Renault 19 RN.

Tutte le tentazioni della qualità.

Più una.

E' facile farsi tentare da tutte le qualità delle nuove Renault 19 RN: la scocca rinforzata, le barre laterali di protezione, le cinture di sicurezza con pretensionamento, la chiusura centralizzata con telecomando, gli alzacristalli elettrici con funzione ad impulso, i fari fendinebbia e, naturalmente,



la garanzia 8 anni anticorrosione. Oggi poi, alla completezza e alla affidabilità delle nuove Renault 19 RN, si aggiunge una tentazione in più: l'esclusiva sicurezza dell'air bag di serie. Le nuove Renault 19 RN sono disponibili nelle versioni 2 volumi e berlina e nelle motorizzazioni 1.4 80 cv e 1.9 diesel 65 cv.

Nuove Renault 19 RN. Da lire 19.800.000 con air bag di serie.

E' una proposta dei Concessionari Renault valida fino al 30 Novembre.

12 milioni in 24 mesi senza interessi*

Oppure 2,5 milioni per la vostra auto da rottamare.

Offerte valide per vetture già disponibili in Concessionaria.

Ad esempio: Renault 19 RN 1.4 - 5 porte con air bag di serie L. 19.800.000, esclusi variazioni dovute a imposte regionali (A.R.I.E.T.). Importo da finanziare: L. 12.000.000. Spese Dossier anticipate: L. 250.000. Rata mensile: L. 500.000. Esempio ai fini di Legge 142/92. T.A.N. (tasso annuo nominale): 0%; T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 2,05%. *Salvo approvazione **Finlenault**.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

PACE TRA SENNA (1°) E PROST (2°) IN AUSTRALIA

Senna (a destra) solleva il braccio di Prost sul podio del G. P. di Australia

Lo stop alla F1

ADELAIDE, il campionato mondiale 1993 di Formula 1 si è chiuso ieri con il Gran Premio di Australia. La corsa è stata vinta da Ayrton Senna (McLaren), che ha preceduto Alain Prost e Damon Hill, con le Williams. Al quarto e al quinto posto le Ferrari di Alesi e Berger.

L'ultimo Gran Premio dell'anno ha sancito il pace tra Senna e Prost. Il brasiliano e il francese si sono abbracciati, scambiandosi parole di stima e simpatia. Ma, forse, sulla fine della telenovela fra i due arcinemici ha influito in modo determinante la decisione del francese di chiudere la Formula 1. Nel '94 Senna lo sostituirà al volante della Williams. Chiavegato A PAGINA 11

PARACADUTISTA BLOCCA IL MATCH MONDIALE

Il paracadutista atterra sul ring di Las Vegas tra lo stupore di Bowe e Holyfield

Dal cielo sul ring

LAS VEGAS. Incredibile «invasione» sul ring del Caesar's Palace. Durante il match mondiale dei pesi massimi (versioni Ibf-Wba) tra Holyfield e Bowe un paracadutista è sceso sul quadrato, impigliandosi nelle corde e coi paletti. Il combattimento è stato sospeso per 7 minuti e la pausa ha aiutato Holyfield, che poi si è ripreso il titolo.

Il paracadutista, rotolato dal ring alla platea, è stato assalito e malmenato dagli spettatori. La polizia lo ha tratto in arresto e condotto in ospedale, dove è stato medicato per contusioni ed escoriazioni. L'uomo, tale James Miller, ha dichiarato di aver compiuto il gesto per «protesta». Pignata A PAGINA 11

BASKET

Gioca l'Italia

In campionato la Stefanel Trieste, ancora imbattuta, ha aumentato il suo vantaggio portandolo a 4 punti sulle inseguitrici Buckler Bologna, Benetton Treviso e Onyx Caserta. E ora il campionato lascia spazio alla Nazionale e all'All Star Game (sabato a Roma la selezione dei migliori stranieri d'Italia affronterà le stelle di Spagna). Gli azzurri del Messina (privi di Rusconi, che verrà operato al meniscol disputeranno le prime tre partite di qualificazione agli Europei del '95. Esordio mercoledì a Cagliari contro la Bulgaria, sabato il difficile match a Pau contro la Francia e infine, mercoledì 17, a Budapest, contro l'Ungheria.

Rothmans PUBLICATIONS
Rothmans

lunedìsport
LA STAMPA 8 Novembre 1993

Rothmans PUBLICATIONS
Rothmans

Nuova coppia in testa, complice lo scivolone casalingo della Samp

Milan e Parma, la rivincita

Inter sprecona, Juve piccola in trasferta

Panucci decide il derby di San Siro; Zola, capolavoro su punizione all'83; Cremonese fra i big

A sinistra: Mancini ha fallito il rigore del pareggio col Cagliari; Silenzi, primo gol alla Reggiana; l'abbraccio tra Baggio e Asprilla; Papin, Rossi e Panucci in festa per il gol del Milan nel derby

SE i verdetti delle partite hanno rimodellato il vertice della classifica, promuovendo in coppia Milan-Parma al posto del tandem Juventus-Sampdoria, la schedina ha cambiato, sta cambiando, e cambierà di brutto e bello?! la vita di tre signori. Sono coloro che hanno fatto tredici. E che tredici. Scandiamo bene: 5 miliardi, 7 milioni, 7 mila lire. Per chi non l'avesse capito: a testa. E senza aspettare l'esito di Parma-Juve. Ingordi. Madame è crollata nel finale. Privi di Julio Cesar, i Trapattoniani hanno badato troppo a difendersi. Nessuna notizia del Codino o di Moeller. Fatale l'uscita di Ravanelli al quale, nel primo tempo, era stato annullato un gol valido. Parma tutt'altro che scintillante: ma la punizione di Zola è un capolavoro. Primo rigore contro la Juve. E mal di trasferta mai irreversibile: tre pareggi, due sconfitte.

Domenica storica per il Totocalcio, dunque, e classifica sempre più corta: sette squadre a tre punti, Cremonese inclusa, complimenti vivi a Simoni (facesse la zona, se ne perderebbe di più) e al suo manipolo di irriducibili garibaldini. Al vertice si registra un doppio sorpasso, fra i e si verifica un significativo aggancio: con la doppietta rifilata alla Reggiana, Silenzi raggiunge Baggio a quota otto e ridà fiato alle trombe del Toro.

Una settimana, ecco quanto è durata la pausa di riflessione, concessa, e concessasi, dal Milan. Il derby ci ha avvinti come uno splendido d'avventure: più la sfogliavamo, più la trama s'ingarbugliava, e più l'epilogo sfuggiva. I veleni di Marassi hanno lasciato traccia. Il Milan l'ha vinto dopo aver subito l'Inter come forse mai, in passato, gli era successo. Hanno deciso un colpo di testa di Panucci (Boniperti, rimembri ancora...) e una zampata di Papin. Perso Boban, e sempre in attesa della premiata ditta Van Basten & Lentini, i campioni d'Italia hanno incassato il terzo rigore consecutivo: netto, questa volta, anche se poi Baldas ha negato uno altrettanto limpido ad Albertini. Un Milan più cinico che sgargiante, sempre fedele alla zona ma disegnato da Capello in puro stile trapattoniano. E un'Inter brillante nelle folate, grande in Bergkamp, piccola in Sosa, fragile in difesa (sette gol in giorni). Grande sportività su entrambi i fronti, l'eccezione di Zenga, artefice di volgare gesto all'indirizzo dei tifosi milanisti.

La Sampdoria si arrende al Cagliari. Non è nuova a «imprese» del genere. Gullit non smette mai di predicare, ma a volte la scolaresca si distrae. Il ko casalingo la Roma venne introdotto dal maramaldo blitz di Bergamo. Quello di ieri è stato «anticipato» dalla vittoriosa rimonta con Torino e Milan. La squadra, per quanto priva di zavorra internazionale, sconta la vulnerabilità della difesa e mentalità troppo ballerina. Sul risultato, e sulla perdita del primo posto, pesa comunque il rigore sbagliato da Mancini.

Viceversa, un rigore realizzato (da Signori) ha salvato Dino Zoff, segno che Dio esiste. Era già pronto Caso, sotto l'ombrello di Lovati. Boksic, all'esordio, ha spedito Casiraghi in panchina. A Roma, figuriamoci, pensano che Luzardi faccia rima con Baresi, e Bonomi con Maldini. L'eliminazione in Coppa Italia (dall'Avellino, serie C) e in Coppa Uefa (dal Boavista) rimangono pagine mortificanti, ma nelle ultime cinque partite di campionato la Lazio ha raccolto otto punti. Manca Gascoigne, l'unico che avrebbe potuto garantire il salto di qualità, e la rosa è fra le più male assortite che si possano immaginare. Per la cronaca, e per la storia, il tanto vituperato Zoff è a tre punti dalla vetta.

Roberto Beccantini

SPORTENTI di Gian Paolo Ormezzano

Una parete di finte 50 mila lire così si diverte la curva interista

NE diciamo dettagliatamente in altra parte del giornale: ieri nel derby giocato a San Siro la curva interista, tifoso per tifoso, ha alzato migliaia di cartelli riproducenti una maxibanconota da 50.000 lire, con uno striscione accusante il Milan di comprar partite. Effettono, a suo modo, e omaggio nerazzurro alla religione della comunicazione di massa, quella di Berlusconi (ieri assente, però, per rispettare la scomparsa di Cecchi Gori).

L'iniziativa è la più vistosa di un derby molto «giocato» dal pubblico. Colpisce soprattutto la preparazione, la compattezza dei tifosi, la disciplina nell'alzare i cartelli: cose che riescono solo nel paese di Tangentopoli, dove pensare alla disonestà altrui è ormai un modo di vivere, senza neanche più chiedersi che razza di vita è (da notare che i milanisti mi hanno reagito troppo, come a dire che in Italia certi discorsi non scuciono più un baffo a nessuno).

E' persino possibile che, con la cassa di risonanza che la faccenda dei cartelli da 50.000 lire avrà, il nostro grande paese insegni al resto del mondo una nuova forma di tifo: pannelli colorati per riprodurre immensi disegni (come negli stadi cinesi), per dire cosacce, e sceneggiarle, e tinteggiarle. La difesa dei propri colori non sarà soltanto quella delle maglie amate, ma anche dell'idea cromatica, dell'affresco violento, della tonalità forte. E finalmente vederne tutti i colori non sarà un modo di dire o la constatazione di qualche follia.

Otto reti: l'attaccante granata raggiunge Baggio

Silenzi, doppietta per il Toro e per Sacchi

Non è solo un momento magico. Andrea Silenzi è una realtà. Con la doppietta alla Reggiana ha fatto tredici: otto gol in campionato e cinque nella Coppa. Un gol più bello dell'altro, di piede, di destro e di sinistro, di tacco, di testa e in acrobazia. Non per nulla Emiliano Mondonico considera «Pennellone» il momento l'unico granata insostituibile. Sacchi lo fa seguire con la massima attenzione (Ancelotti è andato mercoledì scorso ad Aberdeen) ma, sinora, non l'ha mai convocato in Nazionale, preferendogli Casiraghi.

I due gol di ieri che hanno portato Silenzi in vetta alla classifica cannonieri alla pari di Baggio convinceranno il ct? Non è facile inserire Silenzi in una partita delicata come quella con il Portogallo. Forse ci voleva una prova. Adesso è tardi? Quando si può contare su un elemento in forma non è mai troppo tardi. Bernardi A PAGINA 6

ATALANTA

Pareggio con il Piacenza Giocatori assediati 2 ore

di A PAGINA 7

SAMPDORIA

Mancini sbaglia un rigore ed è kappaò col Cagliari

di e Sartirana A PAGINA 7

GENOA

Un incredibile 4-0 a Udine dà tranquillità ai rossoblù

di Provini A PAGINA 7

LAZIO

Boksic, esordio fortunato con il successo in Napoli

di Serantoni e Raio A PAGINA 8

NAZIONALE

Sacchi chiama i suoi

«Operazione Portogallo» Oggi il via

Domenica prossima niente serie A: prende infatti il via oggi l'«operazione-Portogallo», che porterà la Nazionale di Arrigo Sacchi ad affrontare i rivali portoghesi mercoledì 17 novembre allo stadio milanese di San Siro (inizio alle ore 20,30, arbitro il polacco Wojcik) nella gara decisiva per le qualificazioni ai Mondiali di calcio del '94 che si svolgeranno negli Stati Uniti. Questa mattina il commissario tecnico diramerà le convocazioni: gli azzurri si troveranno a Coverciano entro le 11,30 di domani.

I portoghesi, da parte loro, sono già in pieno clima-Mondiali. I rossoverdi infatti incontreranno, dopodomani in casa, la Nazionale dell'Estonia, poi cominceranno subito la preparazione in vista del match che li vedrà opposti agli azzurri. La comitiva portoghese arriverà in Italia solamente lunedì 15 in serata.

Gran finale del Parma dopo un gol di Ravanelli annullato per un fuorigioco inesistente

Due pugnalate al cuore della Signora

Zola, poi rigore di Brolin

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

Il primato della Juve dura una settimana e 83', quanti sono serviti al Parma per schiodare un match che pareva decorosamente avviato verso il pari e invece si è concluso sul 2-0, consentendo alla squadra di Scala di effettuare il sorpasso. Zola e Brolin i marcatori, uno su punizione dal limite e l'altro su rigore, tanto per dire che finché la palla ha rotolato per il campo la Juve ha retto: l'hanno colpita da fermo, ma questa volta non è il caso di scomodare sfortuna o assenze.

La Signora è calata nel tempo, questa è la realtà. Negli ultimi 20' non ha più controllato la propria linea di volo come un aquilone dal vento e senza pilota. L'hanno tradita i suoi uomini d'oro, anche Baggio ma soprattutto Moeller. Nel momento più difficile sono scomparsi e il Parma, senza sentire più i loro aculeI, ha trovato la baldanza soffocata a lungo sotto tonnellate di paura. O prudenza, è essere generosi. Mentre non si può essere clementi con i gruppi bianconeri che dagli spalti hanno dialtroneggiato durante il minuto di silenzio in memoria di Maria Cecchi Gori. Prendessero esempio da Boniperti.

E' stata una partita non disprezzabile per l'intensità. Però match-minestrone, rimestato a centrocampo per il ribollire di tackle e scivoloni e passaggi mal dosati. Parma e Juve giocano con un modulo differente, ma la filosofia, si dice adesso, per una sera sembra la stessa: avanti con giudizio, meglio il pari che il nulla. L'impressione è che si muova per cercare il gol e tutti si agitino per evitarne, tanto che la cronaca di 45' si spreme in due episodi: la conclusione di Minotti, respinta da Rampulla al 1' (con l'accessorio di un cross successivo del libero parmigiano sul quale nessuno arrival e il gol annullato a Ravanelli dopo 10'. L'episodio è moviolesco, come troppi in questo campionato. Nel senso che la moviola dimostrerà la posizione dello juventino: sul passaggio di Conte, Ravanelli è in linea i difensori, quindi è perfettamente in gioco in base alla regola sull'offside modificata da tre anni. Ramicone, il guardalinee che agisce sotto la tribuna, vede invece l'attaccante aldilà di tutti.

Per ritrovare un sussulto bisogna attendere l'ultimo minuto quando il Divin Codino taglia maldestramente un assist prezioso per l'altro Baggio e Asprilla, in contropiede, si fa soffiare il pallone di sotto il naso da Torricelli in recupero. Ma si poteva attendere di più da due squadre ing in trenta metri?

Trap dopo aver suggerito da marcoledì la soluzione Kohler libero («Per non farlo risucchiare da Asprilla lontano dall'area») lo adatta invece alle misure del colombiano. Dietro a tutti sta Torricelli, il caviglione gonfio come una melanzana, ma anche un insospettabile predisposizione al ruolo, con la difesa molto chiusa. La sicurezza del Bossino conforta gli orfani di Julio Cesar. Porrini è carica su Zola, il resto è da copione, c nel Parma la disposizione a zona e l'intuito personale portano Minotti alle avanzate più pericolose.

Mancano, in una partita troppo ragionata a tavolino, i solisti. Asprilla solfeggia qualche aria briosa se riesce a mettere palla a terra. Poca roba però, vista la marcatura. Zola sbaglia il tempo dell'esecuzione, se prenda un metro e Porrini lo perde subito nel ragionare su cosa gli convenga fare: lo becca il popolo parmigiano, per lui è vita dura, se non lo salvano le punizioni. E Brolin schiaffato a far da mezzala gareggia con Moeller a ciapanò: non la vedono mai, i due, il tedesco poi straordinariamente inutile un cerino bagnato, mai un allungo, una fuga, un certificato esistenza. Matrecano, che sostituirà Grun per il resto della stagione affronta Moeller spesso e bene.

Il contropiede della Juve non decolla, lo spinge solo Conte, qualche volta Dino Baggio quando riesce a staccarsi da Crippa. E il Codino? A volte lo vediamo centravanti, molte altre mediano a rincorrere gli avversari con disperati scivoloni: insomma non ci riesce di notarlo mai nella posizione preferita. Anche per questo (non solo per questo) azzecca rari passaggi. L'ispirazione per una notte rimane chiusa nel comodino. Insieme ai sogni della Juve, che la ripresa condanna negli ultimi 7'.

Scricchiolano le ossa, si afflosciano i muscoli. Quelli di Kohler reggono dopo l'intervallo e il Trap lo a fare il libero, con la povera anima di Torricelli che mette il piede in un contrasto e aggrava la distorsione alla caviglia: comunque sta Asprilla e il sudamericano lievita fino e convincere il Parma che è il caso di provarci. La Juve scompare malamente, reggo sui nervi. Trap per conservare il fortino manda Marocchi a centrocampo e toglie Ravanelli. Soluzione tattica? Certo, ma col buco. Fallo su Crippa, che all'83' permette a Zola l'unica prodezza della sua partita: la punizione si infila nell'angolo alto, Rampulla non accenna neppure la parata. E 3' dopo Asprilla finisce a terra sul contatto con Kohler. E' il primo rigore fischiato quest'anno contro la Juve. Servirà solo agli statistici: la partita è già decisa.

Marco Ansaldo

PARMA		2	JUVENTUS		0
BUCCI	s.v.		RAMPULLA	5,5	
BENARRIVO	6,5		PORRINI	6,5	
DI CHIARA	6		FORTUNATO A.	6	
MINOTTI	7		BAGGIO D.	5,5	
APOLLONI	6,5		KOHLER	6	
MATRECANO	6,5		TORRICELLI	6,5	
BROLIN	6		DI LIVIO	6	
ZORATTO	6,5		CONTE A.	6,5	
CRIPPA	6		RAVANELLI	6	
ZOLA	6,5		(78' MAROCCHI)	s.v.	
(90' PIN)	s.v.		BAGGIO R.	5,5	
ASPRILLA	6,5		MOELLER	4,5	
All.: SCALA	6,5		All.: TRAPATTONI	6	

Arbitro: BAZZOLI 6,5

Reti: 83' Zola, 86' Brolin (rig.). **Ammoniti:** 15' Ravanelli, 30' Porrini, 37' Zoratto, 60' Matrecano. **Spettatori:** paganti 7.631, incasso 442.808.000, abbonati 20.826, quota abbonati 601.961.000.

A fianco il bianconero Dino Baggio impegnato in contrasto Zoratto
Sopra Ravanelli, di un gol annullato ingiustamente per fuorigioco

Scala felice e polemico

«Abbiamo risposto alle critiche»

PARMA. Scala è raggiante per la vittoria, non perde la consueta carica polemica. «Questo successo - esordisce - è la prova che sul Parma sono state scritte troppe inesattezze. Dicevano che siamo esauriti fisicamente. Abbiamo risposto facendo due gol negli ultimi 5' nonostante nelle gambe i supplementari della partita di Coppa. E' il corso per tutta la partita e dal punto di vista agonistico la squadra dato il massimo».

Il grande spauracchio del Parma era la coppia Baggio-Moeller. «Durante la settimana - commento l'allenatore - abbiamo provato diverse situazioni tattiche simulate per fermare i due assi. Alla fine siamo riusciti grazie a eccezionali raddoppi e marcature. E la vittoria è stata veramente meritata, ce lo può contestare. Tra l'altro, sono particolarmente contento perché i torinesi hanno disputato la loro migliore partita da quando vengono a Parma. Erano messi in campo bene e solo alla fine hanno avuto un momento di crisi. Siamo stati bravi ed approfittarne».

Massimo Crippa offre la sua chiave di lettura della partita. «Abbiamo vinto - spiega - perché ci abbiamo creduto più. La Juve, a certo momento, ha mollato dando l'impressione di accontentarsi del pareggio. Noi volevamo vincere e abbiamo spinto fino all'ultimo. Non a caso abbiamo segnato due reti nella fase finale».

Capitan Minotti non dubbi sull'equità risultato. «La partita - dice - l'ha fatta il Parma per tutti i 90 minuti. La Juventus è limitata a contenere. Adesso non diranno più, come dopo la sconfitta con l'Inter, che abbiamo soggezione delle grandi squadre».

Il libero non esalta per il primo posto in classifica. «Il futuro mi spaventa - spiega -. Non so per quanto potremo tenere in testa. Ci aspetta un cielo di incontri terribili. Su sei partite quattro fuori e solo due in casa, con in mezzo il Milan. Ora classifica come quindici giorni fa, speriamo che sia anguale tra due settimane».

Zoratto ridimensiona l'euforia. «Primi lo siamo già - spiega -. Non c'è niente di eccezionale in questo. Siamo felici, sappiamo che è una situazione momentanea. C'era molta preoccupazione per l'assenza Grun, un giocatore eccezionale. Ma tutti siamo ritenuti indispensabili quando si perde. Le vittorie dimostrano che ogni assenza c'è un rimedio possibile. Vorrei dire un'ultima cosa: spesso si attribuiscono le vittorie a motivi tecnico-tattici. Noi abbiamo battuto la Juve solo perché abbiamo creduto più loro nella vittoria».

Zola è laconico. «Questo gol ci voleva proprio. In troppi dicevano che siamo in . E io ho fatto vedere che nell'arte di tirare le punizioni mi so esprimere ancora ad alto livello».

Tafferugli tra i tifosi all'uscita dallo stadio. In una zuffa, un sostenitore del Parma stato accoltellato una gamba.

Luigi Alfieri

Un'azione di Zola, che ha realizzato su punizione il primo gol del Parma

I NUMERI DELLA A

Da 7 mesi i bianconeri non vincono fuori casa

TUTTO secondo consuetudine Tardini. La vittoria locali incrementa infatti due lo: quella positiva degli uomini di Scala, che in campionato sul proprio terreno sanno soltanto vincere (12 punti in 6 partite) come del resto i bianconeri Delle Alpi, e quella meno esaltante della Juventus, che cercando il primo successo esterno della stagione. L'ultimo «2» - peraltro sontuoso - fatto registrare da Baggio & C. in campionato risale infatti al 17 aprile e venne ottenuto sul Milan al Meazza. Dopo il ko bianconero quello casalingo del Napoli, non esistono più squadre imbattute.

ANDATO a segno anche contro la Reggiana, la squadra che lo ha valorizzato sul palcoscenico della serie B, Silenzi ha centrato un 13. L'attaccante del Torino, in questo primo scorcio stagione, fra campionato Coppe è infatti andato a bersaglio 13 volte: un bottino che lo etichetta come il bomber più puntuale di questo avvio di stagione. Silenzi, fra l'altro, ha agganciato Baggio al vertice della classifica dei cannonieri: entrambi no accreditati di 6 gol, uno in più di Ganz, Dely Valdes e Moeller. L'arrivo della Reggiana al Delle Alpi ha opposto dopo 45 anni al Torino avversari in maglia granata: la squadre emiliana è infatti la terza società di A ad indossare questo colore che adottò nel 1926 proprio per «simpatia» nei confronti Torino; in passato, ci fu soltanto la Salernitana, che fece registrare sporadica apparizione nella massima divisione nel lontano 1947-'48.

OPPOSTI d'animo per le genovesi. Nel turno che poteva essere proprio per una fuga solitaria, la Sampdoria è crollata contro Cagliari, mentre Genoa i suoi fans hanno ritrovato il sorriso proprio nella trasferta di Udine che pareva molto difficile. Al Friuli, i rossoblù sono ritornati al gol dopo 815 minuti grazie al redivivo Skuhravy che non segnava dal lontano 25 aprile (1-) il Brescia a Marassi. Dopo il boom, hanno infilato la difesa bianconera anche Nappi, Caricola e Ciocci tanto che nei 90' di Udine gli uomini di Maselli hanno capitalizzato lo stesso bottino che erano riusciti a mettere insieme nelle procedenti partite.

MANCINI, che errore. Il capitano blucerchiato, contro il Cagliari, ha mandato sul palo un rigore che avrebbe potuto conseguenze determinanti risultato classifica. Mancini non uno specialista, d'altra parte il suo dal dischetto è infatti abbastanza modesto: 21 trasformazioni ben 8 errori. Primo passo falso dagli undici metri invece per Dezotti che dopo centri consecutivi è fatto parare penalty da Gatta; l'argentino ha comunque rimediato ribattendo in rete la respinta del portiere leccese.

DOPO 18 l'Inter va ko di fronte proprio pubblico. Era dal 10 maggio 1992 che i nerazzurri al Meazza erano imbattuti: quel giorno, il «colpaccio» alla Cremonese di Giognoni, penultima in classifica e quasi retrocessa, con una doppietta dell'argentino Dezotti. Nel derby, Bagnoli si dunque per la prima volta a Capello, visto che precedenti confronti di campionato i due tecnici avevano sempre concluso in pareggio. Una piccola soddisfazione soltanto per l'olandese Bergkamp: il gol su rigore che ha ridato spiccioli di speranze all'Inter - poi andate deluse - è infatti il subito Milan nei 60 campionati di serie A a girone unico.

CROLLATO il fattore-campo. Dieci dei venti punti in palio sono andati alle squadre in trasferta. Oltre al Milan, hanno vinto lontano da casa Lazio, Cagliari e Genoa. Il «tetto» precedente, per quanto riguarda i punti esterni, nove, è registrato nella 1ª, nell'8ª e nella 9ª giornata. Il record assoluto, 13 punti su 18, è registrato quattro volte, l'ultima delle quali nella 33ª giornata del 1991-92.

Bruno Colombero

NAZIONALE

Mentre i lusitani mercoledì ospitano l'Estonia

Stamane Sacchi dà il via all'operazione-Portogallo

Oggi cominciano per Arrigo Sacchi i dieci giorni più delicati della sua gestione azzurra

Questa mattina, le convocazioni degli azzurri da parte di Arrigo Sacchi degli azzurrabili, scatta l'operazione-Portogallo. Il match in programme mercoledì 17 a San Siro sarà decisivo per la qualificazione di delle due formazioni al campionato del mondo in programma il prossimo anno negli Stati Uniti, insieme la Svizzera, praticamente certa di aver ottenuto il passaporto per i Mondiali.

I giocatori convocati si ritroveranno entro le 11,30 di domani e Coverciano e nel pomeriggio sosterranno il primo allenamento: due sedute mercoledì, un'altra nel mattino di giovedì e quindi la partitella pomeridiana con l'Empoli completeranno il programma della prima parte del raduno dell'Italia.

Subito dopo la partita, il ct lascerà liberi i suoi uomini, quali darà appuntamento, sempre a Coverciano, sabato alle 17. Un'ora più tardi saranno già sul campo dello stadio fiorentino per una seduta d'allenamento. Altro appuntamento domenica alle 9,30, mentre per le 15 la tabella di Sacchi contempla partitella con la formazione Primavera della Fiorentina. Lunedì pomeriggio ancora una seduta e martedì - dopo l'allenamento mattutino - trasferimento aereo nel pomeriggio alla volta di Milano per poi raggiungere Varese. Mercoledì alle 18 gli azzurri lasceranno l'hotel varesino per raggiungere San Siro.

Il Portogallo, per altro, già mercoledì vivrà una giornata molto importante perché attende a casa propria l'Estonia nel penultimo incontro qualificazione (telecronaca differita su Raiuno alle 23). Naturalmente sarà presente anche uno 007 azzurro: toccherà a Rocca «spiare» per conto di Sacchi i nostri avversari che lamentano gli infortuni di Semedo e Cadete i quali forse non potranno giocare neppure contro l'Italia.

Ricordiamo la classifica del girone: Italia punti 14 (8 gare); Svizzera 13 (9); Portogallo 12 (8); Scozia (9); Malta 3 (9); Estonia 1 (8). La Svizzera (con differenza reti +13) il 17 novembre ospiterà l'Estonia e le sarà sufficiente imporsi un 2-0 per qualificarsi matematicamente.

Il mercoledì internazionale, però, non si esaurisce qui. Infatti si giocano anche Turchia-Norvegia (gruppo 2), Austria-Svezia (differita su Tele+2, ore 24) e Israele-Finlandia (gr.). Si tratta comunque di partite senza interesse per le classifiche dei rispettivi gironi.

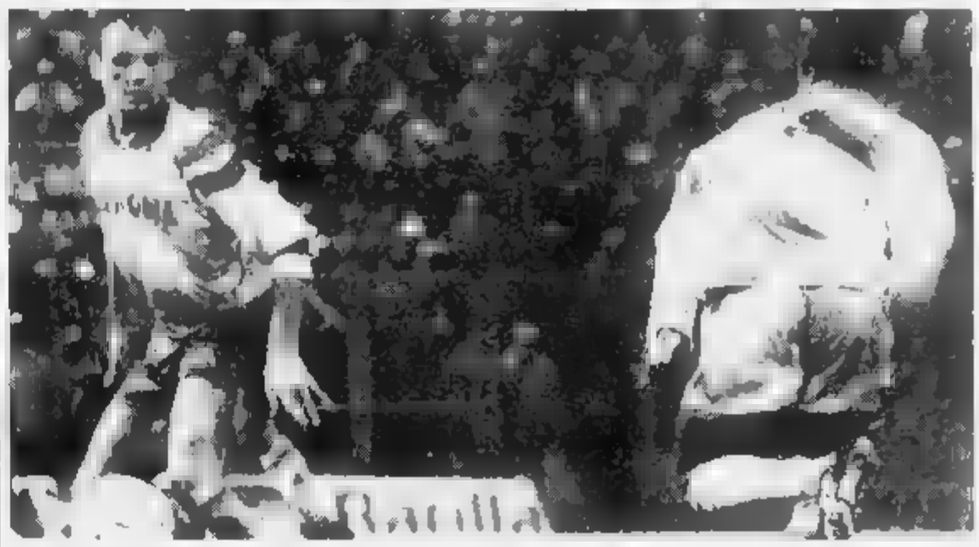
COSI' IERI GLI AZZURRABILI

PAGLIUCA	Qualche prodezza non è bastata a salvare la Samp	6,5
MARCHEGIANI	Un'uscita fallita, forse primo errore in campionato	6
BARESI	Prestazione molto sostanziosa, è stato utilissimo	6,5
BENARRIVO	Si è dimostrato attento ed energico in ogni	6,5
CARNASCIALI	Il campionato di B si è fermato e ha riposato	SV
COSTACURTA	Squalificato, ha assistito al derby dalla tribuna	SV
FORTUNATO A.	Sempre ed efficiente sulla fascia	6
MALDINI	In ripresa, anche se una volta gli è sluggito Manicone	6,5
MUSSI	Un acciacco (dolori muscolari) l'ha tenuto fermo	SV
PANUCCI	Al primo derby, bravo, autoritario e... goleador	7
ALBERTINI	Tra i rossoneri, il più incline al pressing	6
BAGGIO D.	Ancora molto lontano dalla condizione migliore	5,5
MANICONE	Grande, ha sorretto la difesa e stimolato l'attacco	7
CONTE	Sempre prezioso, per il contributo di qualità e quantità	6,5
DONADONI	In ottima forma, sia a sinistra che al centro	6,5
ERANIO	Stirato, quindi costretto a una giornata di riposo	SV
STROPPA	Martirizzato, è stato l'anima della squadra	7
ZORATTO	Tempestivo e puntuale su ogni pallone	6,5
BAGGIO R.	Ha sofferto la marcatura e quindi s'è visto poco	5,5
CASIRAGHI	E' arrivato Boksic, e Zoff l'ha accantonato	SV
MANCINI	Discreto primo tempo, finale senza misura	6
MELLI	Fuori combattimento anche lui, non è sceso in campo	SV
SIGNORI	Ha segnato su rigore, per il resto così così	6
SILENZI	Due gol, continua il suo momento magico	7,5
ZOLA	Una rete molto bella su punizione, e può bastare	6,5

Robi non trova la vena e tutta la Juve ne risente: per il fantasista una serata da dimenticare

Baggio si perde sulla strada di Parma

E Asprilla vince la sfida



Il tedesco Kohler (a sinistra) tenta di controllare un'incursione di Asprilla, sul quale nel finale commetterà il fallo da rigore

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

Asprilla 1 e Baggio 0, anche se nessuno dei due ha segnato. Prevale ai punti Tino, dalla corsa sgangherata e sbuffante quella di un vecchio camion in salita che cozza a ripetizione tra i parafanghi bianconeri rialzandosi più ammaccato di prima ma senza subire imbolfaggi nel motore. Perde Robi che col compassato incedere prova a spostare con nonchalance ora questo ora quell'altro spesso filo della ragnatela costruita e, con somma pazienza, rifatta ogni volta dai certosini centrocampisti di Scala.

Succede che Asprilla venga a trovarsi sullo binario di marcia di panzer Kohler, l'ultimo modello di Tir esportato dagli stabilimenti tedeschi. E, dietro allo stopper bianconero, è pronto a intervenire con effetti devastanti Torricelli, libero made in Trapattoni, uno che tratta la palla come spazzatura: che schifo e via in tribuna. Dopo 5' Asprilla ha il primo contatto con la feroce realtà e ruzzola a schiena in giù. Si rialza la maglia del colore della faccia. Intanto Robi Baggio vaga e divaga nella zona presidiata da monsieur Zoratto, il piccolo signorotto che da anni domina sul centrocampo emiliano e sa usare la testa ma all'occorrenza tradisce reverenza alcuna nel tastare le caviglie del Codino.

Mentre Asprilla si dibatte cercando quegli uno-due che, grazie ai consigli di Scala, ridanno collettività al gioco del Parma, Baggio scrolla appena il Codino. Ravanelli è in fuorigioco, lui no protesta per il gol annullato. Non ha moviola tv, si fida dell'impressione a caldo. Uhm, continua a piovere. L'acqua appesantisce l'appendice capelluta di Robi: il Codino non sbatte, incollato su una testa sulla quale si accende la lampadina della fase idea. Già, non è serata, Baggio è impreciso. Noi proviamo a dire magari l'eresia un Baggio troppo preoccupato di competere con Zoratto sul piano tattico. Roba da alchimisti di scuola sacchiana.

Genio e fantasia mal si sposano con le esigenze di classifica dettate probabilmente dall'esito di Inter-Milan: primo non prenderle. Datemi spazio, toglietemi le briglie, sembra implorare il Codino accennando nella ripresa ad avanzare un po', verso le linee difensive emiliane. Guarda Asprilla, cosa fa? Nell'intervallo si è scrollato il fango di dosso. Attento Jurgen. Meglio se fai il libero tu, ordina Trap. Chissà perché. Jurgen zoppica, può essere un motivo. Occhio, comunque, Rampulla.

La platea si scalda. Asprilla salta Torricelli, un braccio bianconero ferma senza malizia il pallone crossato dal colombiano che alza le mani al cielo. Si accende la curva giallobiù per l'ultima invenzione del videogame preferito. Sale il coro «Tino, Tino», lui spara la bordata di ringraziamento che batte per terra ma non inganna Rampulla. Baggio immagazzina gli ultimi avvenimenti come un computer. Morde il freno. Vado, non vado. Se avanza ci penso io, dice Apolloni. Basta la parola.

Trap muove le torre. Fuori Ravanelli, gigante buono dentro Marocchi. Vai Baggio, provaci tu, è il messaggio della panchina. Ma Robi c'è, già speso tutto quel poco che aveva primo tempo, è ormai allo stremo, probabilmente è una questione di testa, è arreso. Vola invece Asprilla, anche Torricelli è indolenzito a una caviglia. Tino ha sette vite, i gatti, sbuca dappertutto.

E dopo la punizione-gol di Zola capisce, astutissimo, che è venuto il suo momento. Entra deciso in area, paracarro Kohler gli oppone il fianco lui vola per le terre, stavolta felice di aver baciato il prato. «Non ho tirato il rigore, anche se sentivo farlo - dice - perché Brolin mi è sembrato convinto. Kohler è avvicinato urlando "Ti sei buttato". Non è vero, c'era anche un secondo penalty, dopo, ma ho evitato di protestare, tanto avrebbe calciato sempre Brolin, a me cosa ne veniva?». E ride, felice della battuta.

Il primo posto col Parma: «Stavolta cerchiamo di mantenerlo, abbiamo ritrovato la squadra, la concentrazione, l'umiltà. Possiamo restare primi fino a maggio. Ma non dobbiamo montarci la testa, bisogna lavorare sempre, vincere a Bergamo fra 15 giorni per poi aspettare l'altro scontro diretto col Milan al Tardini. Credo, anche ho segnato, di aver fatto quanto mi chiedeva Scala contribuendo col mio movimento a creare spazi per i compagni».

E di Baggio che cosa dice? «E' un grande giocatore, ma il Parma a metà campo ha saputo marcarlo bene. Se poteva andare più avanti? Certo, ma chi gli avrebbe dato il pallone?».

Già, la Juve forse ha rinunciato troppo presto. Il Parma ha confidato fino all'ultimo nel suo magico Asprilla. Di Baggio si sono perse le tracce nella notte piovosa di Parma.

Franco Badolato

Rampulla litiga con Fortunato

Robi Baggio e Conte cercano di proteggere il pallone dall'assalto di Crippa e Iato il Trap

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

Finisce quasi a botte tra Fortunato e Rampulla. Tutta colpa della punizione assassina di Zola che mette al tappeto la Signora. I fatti: il terzino è l'ultimo uomo di barriera fin troppo folta, così Rampulla invita il compagno a togliersi di per non chiudergli la visuale. Fortunato non obbedisce, Zola inventa la botta vincente.

Alla fine il regolamento di conti: i due bianconeri discutono animatamente sulla porta degli spogliatoi, si accusano a vicenda e quasi vengono alle mani.

Trapattoni mantiene nervi saldi, cerca di minimizzare una sconfitta che brucia, anche per ora non compromette nulla. si vede che dentro bolle una rabbia enorme. Parte dai fatti positivi: «Torricelli è andato benissimo. Nel secondo tempo è passato su Asprilla perché Kohler ha preso un colpo al malleolo ed era in difficoltà».

Sotto con la partita: «Rispetto ad altre partite fuori abbiamo giocato con maggior personalità. Il Parma ha fatto due tiri nel primo tempo, per il resto c'è stato grande equilibrio. Ha deciso un'invenzione di Zola da una posizione che per lui equivale ad un rigore. Altre volte è stato Baggio a sfruttare analoghe opportunità, quindi non posso recriminare. Quello che conta è che la squadra ha giocato con la mentalità giusta. Siamo tutti lì nello spazio di un punto, possiamo continuare a lottare alla pari. Certo, perdere poco più di cinque minuti dalla fine provoca grande rammarico».

Insomma, un Trapattoni realista, tranquillo il futuro: «E' un campionato imprevedibile, con un'altalena di risultati che prolungano il braccio di ferro prime cinque in lotta per lo scudetto. Sarà così fino all'ultimo noi sappiamo poter dire la nostre come le altre».

Il Codino e Moeller, note dolenti. Il Trap ne prende atto: «Ci partite che si interpretano come si vorrebbe, in cui vengono fuori le qualità soggettive. Questa volta non sto a sindacare sulle prestazioni individuali. Per i due è la settima partita di fila». Domanda: perché Ravanelli sostituito? Trap mantiene il controllo e risponde a modo: «Perché era stravolto dalla fatica, perché in quel meglio centrocampista in più. Piuttosto capisco quel gol che gli hanno annullato».

I giocatori fuggono sul pullman, secondo tradizione dopo una sconfitta. Si immola Di Livio e parla a vanvera: «Bisognerebbe evitare certi episodi che si pagano a caro prezzo. Peccato, ci credevamo a quel punto, anche nel secondo tempo abbiamo osato poco».

Il presidente Chiusano ha qualcosa da obiettare: «Abbiamo tirato poco in porta e siamo stati puniti perché abbiamo cercato di amministrare il pareggio. condannano gli episodi, ma il Parma ha demeritato».

Assente in tribuna Boniperti che ha voluto rendere omaggio a Mario Cecchi Gori (i cui funerali si terranno oggi alle 11), nella Cappella dei Pazzi, in Santa Croce a Firenze.

Boniperti è arrivato alle dopo essersi fermato a salutare la signora Valeria, vedova del produttore. «Sarebbe bello, in memoria di Mario - le detto -, organizzare una gara tra Fiorentina e Juve per cancellare antiche rivalità». **[f. ver.]**

LE PAGELLE

Torricelli, una rivelazione

Ma è Minotti il numero uno in campo

BUCCI sv. Sempre da spettatore, e questo la dice lunga sulla pericolosità offensiva della Juve.
BENARRIVO 6,5. Bulloni roventi con Fortunato. Le sue folate offensive sono ridotte all'osso perchè dalla parti transita il bianconero la prudenza lo invita a non rischiare.
CHIARA Impiegato a centrocampo contro l'Inter, il terzino torna al suo ruolo tradizionale di cursore di sinistra, quello in cui ad essere una spina nel fianco di qualunque difesa. Ne sa qualcosa Livio.
MINOTTI 7. Mister sicurezza, il gioiellino che Sacchi si ostina a convocare nel ruolo di vice Baresi, infonde a tutti grande senso si tranquillità. Goleador sette giorni fa a Milano, ci riprova anche questa volta, ma trova sulla sua strada i guanti di Rampulla.
APOLLONI 6,5. Impegnato nel cuore della difesa a zona emiliana, si divide tra Moeller e Baggio, quando nel secondo tempo il Codino si sgancia con maggior continuità. E non ha mai grossi problemi.
MATRECANO 6,5. Il vice Grun non trova per responsabilità affidatagli da Scala. Molto lineare, pronto nelle chiusure difensive ed efficace nel gioco aereo.
BROLIN 6. Si adatta ormai da tempo ruolo di trequartista al servizio delle punte. Una parte oscura e preziosa e deve pure faticare per frenare l'impetuosità Conte.
ZORATTO 6,5. Il Cervello riscatta la prova deludente di Milano. Zompa su ogni palla, dà ordine come al solito a tutta la squadra. tanto per gradire si occupa del Codino quando questi arretra a centrocampo.
CRIPPA 6. Chissà perchè ogni partita per lui diventa una guerra. Litiga con tutti, anche in pacifico Di Livio. Utilissimo nella battaglia, pedina fondamentale per gli equilibri del Parma.
ZOLA 6,5. Qualche palla persa, tanto movimento, nessuna vera giocata importante. Ma non è tutta colpa sua: Porrini gli rende la vita durissima. Poi ecco lo Zola dal piede magico e per la Juve è notte fonda. (90' Pin sv)
ASPRILLA 6,5. Al rientro dopo la squalifica, la «pantera» è il solo che riesca a mettere in affanno la difesa juventina, ingaggiando aspri duelli con Kohler. E frega il tedesco nel finale obbligandolo al rigore del 2-0.
Arbitro **BAZZOLI 6,5.** Il gigante di Morano arbitra all'inglese, lascia giocare, fischia l'indispensabile. Sul gol annullato a Ravanelli si affida ad occhio di lince Ramicone, guardalinee candidato a Usa '94.

Fabio Vergnano

RAMPULLA 5,5. Sicuro di partita conclusione ravvicinata di Minotti, altrettanto abile su una botta di Di Chiara in inizio ripresa e su legnata di Asprilla. Sulla punizione-gol di Zola sta a guardare.
PORRINI 6,5. difensore più discusso, abbonato ai cinque in pagella, dimostra che forse il peggio è passato. Si incolla a Zola e lo riduce spesso ai minimi termini.
FORTUNATO 6. Bello e vibrante il duello sulla fascia sinistra con Benarrivo, ma al cross dal fondo ci arriva ancora con il contagocce.
D. BAGGIO 5,5. Ancora lontano dalla forma migliore. Contrasta Crippa lasciandogli troppo spazio ed è troppo impreciso negli scambi stretti. E' lui che provoca la punizione del gol di Zola.
KOHLER E' di nuovo il guerriero di sempre. Ingaggia duelli arroventati Asprilla e nel condo tempo rileva Torricelli nel ruolo di libero, dopo infortunio alla caviglia. Peccato rigore su Asprilla.
TORRICELLI 6,5. Julio Cesar può guarire tranquillo. Entra nella parte grande disinvoltura, ordina il fuorigioco, fa ripartire l'azione con calma olimpica. quando serve si ricorda dei consigli di Trapattoni e spedisce la palla in tribuna. Nella ripresa passa su Asprilla e va affanno anche perchè la caviglia distorta in Coppa fa soffrire.
DI LIVIO 6. Il pupillo di Trapattoni nella parte scioltezza. E è un compito da poco mettere il freno Di Chiara. Ci prova spesso con successo, anche usando le maniere forti.
CONTE 6,5. Solito contributo quantità e qualità. Prende in consegna Brolin, ma spesso lo svedese a doversi preoccupare di lui, perchè Conte ci inserisce attacco spunti sempre pericolosi. Sua la palla-gol per Ravanelli.
RAVANELLI 6. Forse è la sua ultima esibizione da titolare. Alla ripresa del campionato, infatti, toccherà di nuovo a Vialli. Come il Gianluca prima maniera copre veste zone del campo, un lavoro di grande sacrificio. Segna un gol che l'arbitro annulla in maniera decisamente poco chiara. (79' Marocchi sv).
R. BAGGIO 5,5. Primo tempo non da Fenomeno. Soffre la marcatura di Zoratto e incide poco in attacco. Spesso lo si vede, però, recuperare palloni partendo dalla difesa. Nella ripresa più avanzato, ma gli manca lo spunto vincente.
MOELLER 4,5. Spesso protagonista decisivo, incappa una di scarso vena. In una partita giocata su ritmi vertiginosi, manca all'appello proprio lo sprinter bianconero. **[f. v.]**

I tifosi contestano l'esonero di Guidolin e alla fine applaudono il Piacenza, che merita il pari

Sull'Atalanta nuovo corso tirano le pietre

Nerazzurri assediati per 2 ore, sassi contro il pullman, scontri

BERGAMO. I tifosi dell'Atalanta, per contestare la decisione di esonerare Guidolin, durante la partita scelgono il silenzio alla fine applaudono polemicamente il Piacenza, che si porta via un punto. Ma subito dopo scoppiano gli incidenti. I nerazzurri vengono assediati negli spogliatoi per due ore, vicino allo stadio si sono scontri fra scalmanati e forze dell'ordine: volano decine di pietre, polizia e carabinieri rispondono con il lancio di una quindicina di candelotti lacrimogeni. Nei pressi della curva Sud devono anche intervenire i pompieri, perché alcuni teppisti hanno dato fuoco a scatole di cartone e a sterpi, provocando un principio di incendio fortunatamente subito domato.

Il pullman dei giocatori atalantini è poi preso di mira da un gruppo di facinorosi, che lanciano sassi: alcuni colpiscono i vetri e la carrozzeria, per fortuna senza provocare danni seri né feriranti fra i nerazzurri. Un giovane viene fermato.

Nulla faceva pensare ad un epilogo del genere, anche se la contestazione era nell'aria. L'Atalanta ha voltato pagina, ha da parte le ambizioni modernisto di Guidolin. Il duo Valdinoci-Prandelli aveva il mandato di ricostruire una squadra che gioca a intermittenza, sfiduciato e una preparazione atletica carente. Con tutti questi problemi da risolvere, non poteva certo essere la partita con il Piacenza l'appuntamento per ripresentare già una squadra risollevata. Qualche progresso, si fa per dire, c'è stato, soprattutto dal punto di vista della determinazione, anche se le lacune evidenziate in fase di contenimento e costruzione dell'azione hanno fatto capire che la strada per la rinascita è ancora lunga.

Mancava il caloroso appoggio dei tifosi e l'ambiente non era certo ideale per chi deve ritrovarsi. Il Piacenza, dal canto suo, ha fatto proprio dovere, contenendo senza eccessivo affanno gli attacchi dei bergamaschi e non disdegnando qualche azione di rimessa.

L'Atalanta, che presentava debutto stagionale l'argentino Rodriguez (al posto dell'infortunato Rambaudi) e al debutto assoluto il acquisto Andrea Poggi (terzino sinistro proveniente dal Venezia), ha cercato più volte la via della rete, ma ha pagato l'imprecisione di un inconcludente Sauzee a ha trovato sulla strada gli interventi risolutori dei difensori piacentini. E' stato in pratica questo il tema tattico di una partita tutto sommato noiosa, tra un Piacenza che badava a prenderle e un'Atalanta incapace di dare continuità e fluidità al proprio gioco.

Nel primo tempo la squadra nerazzurra ha cercato il gol soprattutto con traversoni dalle fasce, e per poco non l'ha trovato grazie ad pasticcio della difesa piacentina, ma Brioschi è stato abile a salvare sulla linea. Anche Ganz si è reso pericoloso poco dopo, ma un infelice controllo di palla al momento di battere Taibi ha consentito il recupero di Polonia. In precedenza Rodriguez aveva sfiorato l'angolino alto alla sinistra del portiere con un forte tiro da trenta metri. Al 42' Sauzee ha calciato clamorosamente a lato un pallone consegnatogli sempre Rodriguez a pochi metri da Taibi.

L'andamento del secondo tempo si è discostato di molto da quello del primo. Valdinoci ha inserito Orlandini al posto dello spento Ferrone, ma la mossa non ha ottenuto gli esiti sperati. Una punizione dal limite ben battuta da Sauzee è stata deviata in corner da Taibi, mentre al 90' sempre Sauzee ha sprecato, il contributo della sfortuna, la più grossa occasione della partita, mandando incredibilmente sul palo la sfera servitagli da Orlandini con un cross che aveva eluso il tentativo di di Taibi.

Alla fine, come si è detto, applausi al Piacenza da parte del pubblico contestatore, poi gli incidenti.

Amanzio Possenti

E' Guidolin il vero pomo della discordia: maggioranza tifosi bergamaschi voleva che l'allenatore fosse licenziato

ATALANTA		0	PIACENZA		0
FERRON	s.v.		TAIBI	6,5	
VALENTINI	5,5		POLONIA	6	
POGGI	6,5		BRIOSCHI	6,5	
MAGONI	5,5		SUPPA	6	
PAVAN	6,5		MACCOPPI	6	
MONTERO	6,5		LUCCI	6,5	
RODRIGUEZ	6,5		TURRINI	6,5	
SAUZEE	5		PAPAIS	5	
GANZ	6,5		(54' CARANNANTE)	5	
PERRONE	5		(ACOSELLI	6	
(61' ORLANDINI)	6		MORETTI	6,5	
MINAUDO	6		(90' FERAZZOLI)	s.v.	
			PIOVANI	6	
All.: VALDINOCI	6		All.: CAGNI	6,5	

Arbitro: BORRIELLO 6

Ammoniti: 15' Suppa, 23' Brioschi, 33' Poggi A., 63' Ganz.
Spettatori: paganti 5.807, incasso 142.160.000, abbonati 14.401, quota abbonati 316.886.000.

COPPA ITALIA

Anticipo e recupero

Mercoledì in campo Milan-Piacenza e Lucchese-Inter

Dopo il derby, le milanesi tornano in campo mercoledì per gli impegni di Coppa Italia.

A San Siro i rossoneri ospitano il Piacenza nell'anticipo dell'andata del terzo turno. Lo spostamento di data si è reso necessario perchè la squadra di Capello vorrebbe anticipare al 1° dicembre l'incontro di Coppa dei Campioni previsto per l'8 dicembre, in quanto i rossoneri, soltanto quattro giorni più tardi, il 12, saranno impegnati a Tokyo contro il San Paolo nella Coppa Intercontinentale.

Anche l'Inter giocherà mercoledì: sarà ospite della Lucchese nel recupero della gara di andata del secondo turno di Coppa Italia che il 6 ottobre stata sospesa dopo 9' (con l'Inter in vantaggio gol) a causa della pioggia che aveva reso impraticabile il campo toscano. La partita di ritorno già stata disputata a Siro: successo dei nerazzurri 2-0.

Due clamorosi errori della difesa nerazzurra favoriscono il successo del Milan nel derby

Il Diavolo punisce i peccati dell'Inter

Rigore negato ad Albertini

MILANO. Il Milan doma le fiamme del derby a capo di un tamburello vibrante e intenso, aggettivo, quest'ultimo, che riassume la bellezza selvaggia della partita. L'Inter meriterebbe di più. Paga caro gli errori che commette, un pisolino di gruppo sul corner del primo gol, un grave omissis (di Zenga e Battistini) sul secondo, e non ha fortuna quando a sbagliare [illegible] i campioni, basti pensare alla goffa sortita di Rossi e al pallonetto [illegible] Jonk, fuori d'un palo.

Il Milan non è più un blocco di cemento. Quello che però sfodera, è sempre un carattere di ferro. Assorbe come [illegible] niente fosse il gagliardo [illegible] dei rivali e l'infortunio del duttile Boban (sullo 0-0, addirittura). Non lesina i rilanci alla viva il parroco. Si affida a micidiali blitz in campo aperto. Paradossalmente, come a Marassi, va in crisi quando la partita sembra chiusa. E puro stavolta, l'arbitro gli sottrae qualcosa, alludiamo a un solare rigore a favore di Albertini al 71', sul 2-1. L'Inter è Bergkamp [illegible] non [illegible]. L'olandese, al battesimo nei derby, tiene su di peso, o di classe, la squadra. L'uruguagio, in compenso, [illegible] ne azzecca una. Il risultato [illegible] letto anche così, con la postilla, non trascurabile, dei piedi buoni e qui l'egemonia milanista è schiacciante.

Bagnoli sistema, a sorpresa, Massimo Paganin a destra, nel settore di Donadoni, e Angelo Orlando a sinistra, nella [illegible] di Laudrup. Su Simone e Papin, si alternano Bergomi e Antonio Paganin, cui Battistini guarda generosamente le spalle. Fontolan ci ricorda il Garrone di De Amicis, tanto si sbatte fra attacco e centrocampo. Manicone e Jonk si oppongono [illegible] Boban [illegible] Albertini. Bergkamp parte da lontano, Sosa svaria su tutto il fronte, senza però far tintinnare l'anello debole della difesa, Filippo Galli, anche perché Baresi è [illegible] inno alla concretezza, e i due esterni, Panucci e Maldini, [illegible] si limitano [illegible] prestifiare le fasce: appena fiutano il pericolo, stringono al centro.

Jonk scivola bene dentro la partita, Manicone è il fulcro del gioco interista, Bergkamp la baionetta. Partita gradevole ed equilibrata, mai vista un'Inter così vicino al Milan: nella copertura degli spazi e nel ribaltamento dell'azione. Sul fianco sinistro, il solito trio Maldini-Donadoni-Boban crea i soliti problemi alla coppia di turno (M. Paganin-Manicone). E' sulle fasce che la squadra dell'Osvaldo si impantana. Bergkamp ha sprazzi travolgenti, Fontolan è un commovente apripista. [illegible] la latitanza [illegible] Sosa consente [illegible] Milan di salvare la pelle. Pochi tiri, pochissimo parato, su un versante e l'altro. Le ammonizioni (otto, addirittura) non traggano [illegible] inganno: nessuno specula, nessuno ne approfitta.

Quando Boban si ritira, Capello [illegible] sguinzaglia Alessandro Orlando sul binario mancino. Il ritmo resta frizzante, l'atmosfera tesa. L'Inter risorge in punto di naufragio. Fontolan cattura un rigore che Bergkamp trasforma. Manca mezz'ora al termine, Bagnoli richiama Massimo Paganin e rischia Dell'Anno, isolandolo, però, alla periferia della sfida, facile preda di Al. Orlando e Maldini. Baresi scandisce il coprifuoco, Simone, Laudrup e Papin non hanno più la forza, né le munizioni, per armare il contropiede. L'Inter non ha fortuna nei momenti topici. La battaglia, perché di battaglia si tratta, coinvolge tutti, in campo e fuori.

Derby di [illegible], senza calcoli e senza furbate, sin dalla prima palla [illegible] continuo arrembare. Inter e Milan sono, a turno, assedianti e assediati. Salvo l'ultimo scorcio, quello che vede i campioni sulle barricate. Ma il derby è il derby. Sono gli episodi [illegible] la forgiano. E gli episodi, più che il gioco, hanno detto Milan.

Roberto Beccantini

INTER	1
ZENGA	5,5
BERGOMI	6
PAGANIN M.	[illegible]
(82' DELL'ANNO)	s.v.
JONK	6
PAGANIN A.	6,5
BATTISTINI S.	[illegible]
ORLANDO AN.	[illegible]
MANICONE	7
FONTOLAN	7
BERGKAMP	7
SOSA	4,5
All.: BAGNOLI	7

MILAN	2
ROSSI S.	6
PANUCCI	7
MALDINI	6,5
ALBERTINI	[illegible]
GALLI F.	6
BARESI	6,5
DONADONI	6,5
BOBAN	s.v.
(35' ORLANDO AL.)	6
PAPIN	6,5
(82' MASSARO)	s.v.
LAUDRUP	6
SIMONE	6
All.: [illegible]	7

Arbitro: BALDAS 5

Reti: 35' Panucci, 52' Papin, 64' Bergkamp (Rg.) Ammo.: 37' Papin, 44' Orlando An., 49' Galli F., 62' Paganin M., 64' Sosa, 68' Laudrup, 71' Albertini, 84' Bergomi. Spett.: paganti 45.302, incasso £.727.625.500, abbonati 34.403, quota abbonati 1.034.181.904. L'introito globale (3.761.807.446) è il nuovo record per l'Inter.

LA CRONACA

MILANO. Il derby [illegible] pillole.
3'. Boban-Papin-Simone, fuori.
15'. Manicone-Fontolan-Sosa: sforbiciata, applausi.
19'. Cross radente di Papin, carambola M. Paganin-Zenga.
24'. Show [illegible] Bergkamp, cui Rossi si oppone alla grande.
34'. Boban [illegible] lontano, parato.
35'. Su angolo [illegible] Donadoni, Panucci pizzica in palla di testa e sorprende tutti: 0-1.
47'. Zenga [illegible] pugni su Papin, servito da... Bergomi.
52'. Da Panucci e Papin, Zenga non esce, Battistini si addormenta, Jpp [illegible] perdona: 0-2.
64'. Galli stende Fontolan. Rigore, trasforma Bergkamp: 1-2.
69'. Punizione di Sosa, rintuzzata da Rossi.
82'. Da Manicone [illegible] Fontolan, Rossi sbaglia uscita, palla [illegible] Jonk, lob dal limite, a porta vuota, fuori d'un soffio.
90'. Ruben Sosa conclude a [illegible] di palo. [ro. be.]

SERIE A

ATALANTA PIACENZA	0 [illegible]	
[illegible] LECCE	2 1	34' Russo (L) 43' Dezotti (C) 81' Tentoni (C)
INTER MILAN	1 2	38' Panucci (M) 52' Papin (M) 64' Bergkamp (I), su rigore
NAPOLI LAZIO	1 [illegible]	68' Favalli (L) 70' Di Canio (N) 81' Signori (L), su rigore
PARMA JUVENTUS	2 [illegible]	65' Zola (P) 66' Broilin (P), su rigore
ROMA FOGGIA	0 0	
SAMPDORIA CAGLIARI	1 2	4' Bertarelli (S) 65' Allegri (C) 71' Matteoli (C), su rigore
TORINO REGGIANA	2 0	32' Silenzi (T) 45' Silenzi (T)
UDINESE [illegible]	[illegible] 4	6' Skuhravy (G) 16' Nappi (G) 18' Caricola (G) 64' Ciocci (G)

	IN CASA						FUORI CASA							TOTALE							RIGORI			
	PARTITE				RETI		PARTITE				RETI			PARTITE						DIF.	FAVORE		CONTRO	
	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S	SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGLESE	G	V	N	P	F	S	RETI	T	R	T	R
6	6	0	0	12	1	5	1	2	2	5	6	PARMA	16	-1	11	7	[illegible]	2	17	7	10	3	2	1	1
5	3	2	0	6	1	6	3	2	1	8	5	MILAN	16	—	11	6	4	1	14	6	8	0	0	3	3
6	6	0	0	17	4	5	0	[illegible]	2	4	7	JUVENTUS	15	-2	11	[illegible]	3	2	21	11	10	7	5	1	1
6	3	1	2	9	8	5	[illegible]	0	1	12	7	SAMPDORIA	15	-2	11	7	[illegible]	3	21	15	6	3	2	2	2
6	[illegible]	1	1	10	6	5	1	3	1	2	2	INTER	14	-3	11	5	4	2	12	[illegible]	[illegible]	2	2	1	1
6	[illegible]	1	1	8	4	5	1	2	2	4	5	CREMONESE	13	-4	11	5	3	3	12	9	[illegible]	[illegible]	1	0	0
5	3	[illegible]	0	5	2	6	1	3	2	4	7	LAZIO	13	-3	11	4	5	2	9	9	—	4	4	1	1
5	4	0	1	9	4	6	1	2	3	6	[illegible]	TORINO	12	-4	11	5	2	4	15	12	3	1	1	0	0
6	2	2	2	7	6	5	[illegible]	[illegible]	1	6	6	NAPOLI	12	-5	11	4	[illegible]	3	13	12	1	0	0	1	1
5	3	0	2	9	6	6	[illegible]	2	2	8	11	CAGLIARI	12	-4	11	5	2	4	17	17	—	3	3	4	3
5	[illegible]	[illegible]	1	4	5	6	1	4	1	3	4	FOGGIA	10	-6	11	1	8	2	7	9	-2	1	1	1	0
6	2	[illegible]	2	8	8	5	1	2	2	1	4	ROMA	10	-7	11	3	4	4	9	12	-3	0	0	3	1
5	1	[illegible]	1	4	6	6	1	2	3	3	6	PIACENZA	[illegible]	-7	11	2	5	4	7	12	-5	0	0	4	3
5	1	3	1	3	2	5	1	1	4	5	[illegible]	GENOA	[illegible]	-8	11	[illegible]	4	[illegible]	8	11	-3	0	0	3	3
[illegible]	2	[illegible]	1	9	8	5	0	0	5	4	13	ATALANTA	7	-10	11	2	3	6	13	21	-8	2	[illegible]	2	2
6	1	1	4	2	9	5	1	1	3	5	7	[illegible]	6	-11	11	2	2	7	7	16	-9	1	1	0	0
5	0	[illegible]	0	2	2	6	0	1	5	2	11	[illegible]	6	-10	11	0	6	5	4	13	-9	1	0	2	0
5	1	2	2	6	5	6	0	0	6	5	12	LECCE	4	-12	11	1	[illegible]	8	11	17	-6	2	1	3	2

In caso di parità di punti, la classifica viene stilata in base a: 1° differenza reti; 2° maggior numero di gol realizzati; 3° media inglese; 4° ordine alfabetico

PROSSIMI TURNI

12ª DI ANDATA 21 [illegible] - ORE 14,30

ATALANTA	PARMA
FOGGIA	SAMPDORIA
GENOA	[illegible]
JUVENTUS	CAGLIARI
LAZIO	TORINO
LECCE	ROMA
MILAN	NAPOLI 20,30
PIACENZA	UDINESE
REGGIANA	CREMONESE

13ª DI ANDATA 28 NOVEMBRE - ORE 14,30

CAGLIARI	[illegible]	
INTER	JUVENTUS	20,30
LAZIO	GENOA	
NAPOLI	REGGIANA	
PARMA	MILAN	
PIACENZA	[illegible]	
[illegible]	CREMONESE	
TORINO	LECCE	
UDINESE	ATALANTA	

CLASSIFICA GIOCATORI*

GIOCATORE		MEDIA VOTI
1 Gullit	Sampdoria	7,04
2 [illegible]	Lecce	6,86
3 Oliveira	Cagliari	6,68
4 Boban	Milan	6,65
5 Tentoni	Cremonese	6,65
6 Fusi	Torino	6,62
7 Chiarugi S.	Torino	6,61
8 Di Canio	Napoli	6,55
9 Dely Valdes	Cagliari	6,54
10 Asprilla	Parma	6,50

* in base ai voti dei notiziari sportivi

CLASSIFICA ARBITRI*

ARBITRO		MEDIA VOTI
1 Pairetto	5 gare	6,60
2 Pellegrina	2 gare	6,50
3 Trentalange	5 gare	6,50
4 Rosica	3 gare	6,33
5 Baggi	5 gare	6,30
6 Luci	5 gare	6,30
7 Baldas	4 gare	6,25
8 Brignoccoli	2 gare	6,25
9 Cardona	4 gare	6,25
10 Quartuccio	4 gare	6,26

* in base ai voti dei notiziari sportivi

SPETTATORI E INCASSI

PARTITA		PAGANTI	INCASSO	ABBONATI
ATALANTA	PIACENZA	5.807	142. [illegible]	14 401
CREMONESE	LECCE	4.937	117 015.000	3 109
INTER	MILAN	46.302	2 727 625.500	34 403
NAPOLI	LAZIO	38.662	1 250 150 000	13 372
PARMA	JUVENTUS	7.631	442.808 000	20 626
ROMA	FOGGIA	17.350	530 200 000	34 333
SAMPDORIA	CAGLIARI	6.515	202.965.000	23 144
TORINO	REGGIANA	4.665	108 795.000	17 115
UDINESE	GENOA	3.189	91.737.000	11.101
TOTALI		**133.748**	5 613.485 500	171 804
Totali '93-'94 dopo la 11ª		1 121.921	40 776.944 500	1 964 080
Totali '92-'93 dopo la 11ª		1 170 478	48 004 741 000	2 185 188

CLASSIFICA MARCATORI

8 reti: Baggio R. (Juventus, 5 su calcio di rigore), Silenzi (Torino, 1 su calcio di rigore)
7 reti: Ganz (Atalanta), Dely Valdes (Cagliari), Moeller (Juventus).
6 reti: Zola (Parma, 1 su calcio di rigore); Gullit (Sampdoria), Branca (Udinese, 1 su calcio di rigore)
5 reti: Tentoni (Cremonese), Sosa (Inter)
4 reti: Papin (Milan); Asprilla (Parma); Mancini R. (Sampdoria, 2 su calcio di rigore); Platt (Sampdoria)
3 reti: Allegri (Cagliari, 1 su calcio di rigore); Dezotti (Cremonese, 1 su calcio di rigore), Roy (Foggia); Nappi (Genova); Bergkamp (Inter, 2 su calcio di rigore), Schillaci (Inter); Signori (Lazio, 2 su calcio di rigore); Baldieri (Lecce, 1 su calcio di rigore), Russo (Lecce); Fonseca (Napoli); Balbo (Roma)
2 reti: Scapolo (Atalanta), Matteoli (Cagliari, 2 su calcio di rigore); Oliveira (Cagliari), Kolyvanov (Foggia); Conte A. (Juventus); Ravanelli (Juventus); Cravero (Lazio, 2 su calcio di rigore), Albertini (Milan); Boban (Milan); Bia (Napoli), Di Canio (Napoli); Melli (Parma); Turrini (Piacenza); Padovano (Reggiana), Jugovic (Sampdoria), Fortunato D. (Torino); Poggi (Torino)

SCHEDINA VINCENTE

CONCORSO 13

PARTITE DEL 7/11/93	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Atalanta	Piacenza	X
[illegible]	Cremonese	Lecce	1
3	Inter	Milan	2
4	Napoli	Lazio	2
5	Parma	Juventus	1
6	Roma	Foggia	X
[illegible]	Sampdoria	Cagliari	2
8	[illegible]	Reggiana	1
9	Udinese	Genoa	2
[illegible]	Massese	Carpi	1
11	[illegible]	Fiorenzuola	2
12	Novara	Tempio	X
13	Calangiano	Akragas C. A.	X

CONCORSO [illegible]

Montepremi			L. 31.539.778.962
Ai	3	13	L. 5.256 629.000
Ai	269	12	L. 58 624 000

CONCORSO 14

PARTITE DEL 14/11/93	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Acireale	Cosenza	
2	Ancona	F. Andria	
3	Bari	Brescia	
4	Lucchese	Padova	
5	Modena	Fiorentina	
6	Monza	Verona	
7	Palermo	Venezia	
8	Pescara	Ascoli	
9	Vicenza	[illegible]	
10	[illegible]	Spal	
11	Legnano	Pavia	
12	Sangiustese	Cerveteri	
[illegible]	Vigor Lamezia	Biancavilla	

SERIE C1

GIRONE A

ALESSANDRIA	CHIEVO	0-2
COMO	BOLOGNA	1-0
EMPOLI	PALAZZOLO	2-0
MANTOVA	PISTOIESE	2-1
MASSESE	CARPI	1-0
PRATO	SPEZIA	2-0
PRO SESTO	LEFFE	3-1
SPAL	CARRARESE	2-0
TRIESTINA	FIORENZUOLA	1-2

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
SPAL	19	—	9	5	4	0	12	4
FIORENZUOLA	18		9	5	3	1	9	6
PRO SESTO	15	-3	9	4	3	2	8	4
COMO	15	-3	9	4	3	2	12	10
MANTOVA	14	-3	9	3	5	1	13	11
MASSESE	13	-4	9	3	4	2	9	10
TRIESTINA	12	-4	9	2	6	1	9	6
CARRARESE	12	-4	9	3	3	3	13	11
BOLOGNA	12	-4	9	3	3	3	8	8
ALESSANDRIA	12	-5	9	3	3	3	6	9
CHIEVO	11	-4	9	2	5	2	6	5
EMPOLI	10	-5	9	3	1	5	6	7
SPEZIA	10	-5	9	2	4	3	6	11
CARPI	9	-6	9	2	3	4	15	15
PRATO	9	-7	9	2	3	4	8	9
LEFFE	9	-6	9	2	3	4	7	11
PALAZZOLO	7	-9	9	2	1	6	6	10
PISTOIESE	5	-8	9	0	5	4	8	14

10ª DI ANDATA 14 NOVEMBRE - ORE 10-4

TURNO

BOLOGNA	PRATO
CARPI	PRO SESTO
CARRARESE	TRIESTINA
CHIEVO	MANTOVA
EMPOLI	ALESSANDRIA
FIORENZUOLA	MASSESE
LEFFE	PALAZZOLO
PISTOIESE	SPAL
SPEZIA	COMO

GIRONE B

CASARANO	POTENZA	0-0
CHIETI	BARLETTA	1-1
[illegible]RE	SALERNITANA	0-0
JUVE STABIA	AVELLINO	0-0
LEONZIO	ISCHIA	3-1
LODIGIANI	SAMBENEDETT	1-1
MATERA	REGGINA	0-0
PERUGIA	SIRACUSA	1-0
SIENA	NOLA	2-0

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
REGGINA	20	1	9	6	2	1	11	3
PERUGIA	19		9	5	4	0	12	4
POTENZA	17	-1	9	5	2	2	14	6
CASARANO	16	-2	9	4	4	1	8	2
JUVE STABIA	15	-2	9	4	4	1	11	6
SALERNITANA	14	-2	9	3	5	1	5	4
LEONZIO	12	-5	9	3	3	3	8	8
AVELLINO	11	-4	9	2	5	2	8	8
SIENA	11	-6	9	3	2	4	8	[illegible]
SAMBENEDETT	10	-6	9	3	1	5	8	11
BARLETTA	9	-5	9	1	5	2	8	[illegible]
CHIETI	9	-6	9	1	6	2	2	6
MATERA	7	-7	9	0	7	2	3	5
LODIGIANI	7	-7	9	0	7	2	6	9
SIRACUSA	7	-7	9	1	4	4	4	8
ISCHIA	6	-8	9	1	3	5	4	9
GIARRE	5	-9	9	0	5	4	2	10

10ª DI ANDATA 14 NOVEMBRE - ORE 10-4

TURNO

AVELLINO	CHIETI
BARLETTA	CASARANO
ISCHIA	JUVE STABIA
NOLA	MATERA
POTENZA	PERUGIA
REGGINA	LODIGIANI
SALERNITANA	[illegible]
SAMBENEDETT	GIARRE
SIRACUSA	LEONZIO

SERIE C2

GIRONE A

AOSTA	CENTESE	[illegible]
CITTADELLA	PERGOCREMA	2-0
LECCO	LEGNANO	1-0
LUMEZZANE	CREVALCORE	1-1
NOVARA	TEMPIO	1-1
OSPITALETTO	OLBIA	3-1
PAVIA	SOLBIATESE	1-0
TORRES	GIORGIONE	5-0
TRENTO	VOGHERESE	1-0

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
OLBIA	17	—	8	5	2	1	11	5
PAVIA	16		8	4	4	0	10	3
CREVALCORE	15	—	8	4	[illegible]	0	9	4
LECCO	15	-1	8	5	1	2	8	5
TEMPIO	14	-2	8	4	2	2	8	4
OSPITALETTO	14	-2	8	4	2	2	15	12
NOVARA	11	-3	8	2	5	1	8	6
LUMEZZANE	11	-4	8	2	5	1	6	5
LEGNANO	11	-4	8	3	2	3	9	10
CENTESE	11	-4	8	3	2	3	6	7
TRENTO	10	-4	8	2	4	2	6	6
CITTADELLA	10	-5	8	3	1	4	7	7
PERGOCREMA	10	-5	8	3	1	4	10	13
AOSTA	[illegible]	-6	8	1	4	3	9	11
TORRES	8	-8	8	2	0	6	9	10
SOLBIATESE	8	-7	8	1	3	4	8	9
VOGHERESE	4	-9	8	1	1	6	7	15
GIORGIONE	4	-8	8	1	1	6	3	15

9ª DI ANDATA 14 NOVEMBRE - ORE 14,30

TURNO

AOSTA	TORRES
CENTESE	LUMEZZANE
GIORGIONE	OSPITALETTO
LEGNANO	[illegible]
OLBIA	TRENTO
PERGOCREMA	[illegible]
SOLBIATESE	CITTADELLA
TRENTO	CREVALCORE
VOGHERESE	NOVARA

GIRONE B

FANO	AVEZZANO	0-0
FORLI'	PONSACCO	3-2
GUALDO	CIVITANOVESE	1-2
L'AQUILA	CECINA	1-0
LIVORNO	VASTESE	1-0
MACERATESE	CAST. SANGRO	2-2
PONTEDERA	MONTEVARCHI	1-0
RIMINI	POGGIBONSI	3-2
VIAREGGIO	BARACCA L.	1-0

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
PONTEDERA	16	1	[illegible]	5	3	0	11	4
GUALDO	15	-1	8	4	3	1	12	4
LIVORNO	15	-1	8	4	3	1	7	3
FANO	13	-2	8	3	[illegible]	1	8	5
VIAREGGIO	13	-3	8	4	1	3	8	11
RIMINI	12	-3	8	3	3	2	8	7
PONSACCO	11	-3	8	2	[illegible]	1	13	10
AVEZZANO	11	-4	[illegible]	[illegible]	2	3	11	8
CAST. SANGRO	11	-3	8	[illegible]	5	1	8	7
L'AQUILA	[illegible]	-8	8	3	2	3	6	6
FORLI'	10	-4	8	2	[illegible]	2	6	8
MONTEVARCHI	9	-4	8	1	5	1	2	2
POGGIBONSI	[illegible]	-6	8	2	2	4	7	11
BARACCA L.	7	-6	8	1	4	3	2	5
MACERATESE	6	-7	8	0	6	2	5	7
CIVITANOVESE	5	-6	8	1	3	4	4	9
CECINA	[illegible]	-7	8	1	3	4	[illegible]	[illegible]
VASTESE	3	-8	[illegible]	0	3	5	4	9

9ª DI ANDATA 14 NOVEMBRE - ORE 14,30

PROSSIMO TURNO

AVEZZANO	VIAREGGIO
[illegible]	MACERATESE
CAST. [illegible]	GUALDO
CECINA	RIMINI
CIVITANOVESE	FORLI'
FANO	PONTEDERA
PONSACCO	VASTESE
MONTEVARCHI	L'AQUILA
POGGIBONSI	LIVORNO

GIRONE C

BATTIPAGL.	TRAPANI	1-0
BISCEGLIE	SANGIUSEPP.	1-1
CA[illegible]O	AKRAGAS	0-0
LICATA	FASANO	1-1
MOLFETTA	FORMIA	1-0
[illegible]LO	V. LAMEZIA	0-0
SAVOIA	CERVETERI	0-2
[illegible]A	ASTREA	3-1
TRANI	TURRIS	1-1

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
SORA	18	1	8	5	3	0	13	4
BATTIPAGL.	15	-1	[illegible]	4	3	1	[illegible]	4
AKRAGAS	15	—	8	4	3	1	7	4
TURRIS	14	-1	8	3	5	0	11	4
TRANI	13	-2	8	3	4	1	6	3
CATANZARO	12	-2	8	2	6	0	7	3
ASTREA	12	-3	8	4	0	4	9	9
TRAPANI	11	-4	[illegible]	3	2	3	11	7
FASANO	11	-3	8	2	5	1	6	5
MOLFETTA	[illegible]	-1	8	2	4	[illegible]	9	8
MONOPOLI	10	-5	8	3	1	4	5	9
CERVETERI	[illegible]	-1	8	3	1	4	5	9
SANGIUSEPP	9	-5	8	2	3	3	8	11
SAVOIA	8	-5	8	1	5	2	3	6
FORMIA	5	-8	8	1	2	5	2	8
BISCEGLIE	5	-9	8	0	5	3	2	9
V. LAMEZIA	[illegible]	-9	8	0	3	5	2	9
LICATA	-1	-8	8	0	5	3	1	7

Licata penalizzato di 5 punti

9ª DI ANDATA 14 NOVEMBRE - ORE 14,30

TURNO

[illegible]	BATTIPAGL
ASTREA	CATANZARO
FASANO	SAVOIA
[illegible]	MONOPOLI
MOLFETTA	TRANI
SANGIUSEPP	CERVETERI
TRAPANI	SORA
TURRIS	LICATA
V. LAMEZIA	BISCEGLIE

Un gol per festeggiare i trent'anni e per dire che i conti bisogna farli ancora col Milan

Papin: visto chi è il più forte?

«Altro che morti, temiamo solo la Juve»

Bergkamp, protagonista del derby

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

I derby sono come le scatole cinesi, piene di sorprese e talvolta difficili da aprire. E comunque, sono sempre sigillate da fortissime emozioni. E quando la gente tenta di scoperchiarle nella speranza di trovarvi subito gli slalom di Simone oppure di Papin, i proiettili da 100 all'ora ■ Sosa ■ l'elegante efficacia di Bergkamp, magari ■ accorge che ■ derby è fatto anche di moltissimi dettagli e, soprattutto, recitato da attori di secondo piano però altrettanto importanti. Così spunta la testa di Panucci, il giovane che il Milan tolse alla Juventus nel mercato d'estate e che ieri ha aperto la strada al successo dei rossoneri.

Ma che scatola sarebbe il derby se si fermasse a questo primo straordinario colpo di scena? La partita è ben inchiodata da strategie attente, marcature rigorose. ■ qui si passa, sembrano dire le difese. E invece la scatola cinese di San Siro chiama in causa il libero Battistini ■ lancio profondo di Panucci (di nuovo lui, un difensore!) che si gira in maniera goffa ■ un po' tardiva... Ma il resto ve ■ spiega il sudatissimo Papin, che dopo aver ricevuto i complimenti da Sosa e gli auguri per i 30 anni compiuti venerdì scorso, racconta come sia «riuscito a sfruttare un'indecisione difensiva dell'Inter, perché forse Battistini si aspettava l'uscita di Zenga. Così ■ Milan resta la squadra più forte, mentre fra le altre la più temibile è la Juventus, ma quando sarà al completo. Sull'intesa ■ Simone non ci ■ mai stati problemi, miglioriamo partita dopo partita ed è naturale. Però a me preme elogiare il carattere del Milan. Il cuore, nel calcio e in special modo nel derby, è la ■ che più conta. Noi ■ abbiamo grosso così. Altro che Milan morto!».

Il gol ■ Jp Papin riporta il derby nella normalità, nel senso che il sigillo di un bomber nobilita sempre quel tipo di gara. Ma non finisce qui, e infatti Bergkamp, al primo derby, non rinuncia a togliersi lo sfizio. Nonostante superi Sebastiano Rossi grazie ad un rigore risultato ininfluente.

Nulla ■ sorprendente nella ■ dell'olandese, semmai ■ stupore nasce dal modo con cui ■ biondino si è inserito nel clima rude e talvolta acidulo del derby. Lo stesso Papin, dopo ■ messo in risalto «le logiche difficoltà incontrate da Bergkamp all'esordio nel derby», ribadisce che si tratta di un fuoriclasse che ha già capito che la grinta è la salsa migliore per condire queste partite molto speciali».

Dennis è sepolto da taccuini e borsagliato da telecamere, sembra frastornato. Con un filo di voce ringrazia i mittenti di tanti elogi (Van Basten compreso, che lo avrebbe voluto al Milan) ma frena ■ spiega che «sia l'Inter che ■ sottoscritto possiamo fare molto meglio. Non è comunque ■ derby il teatro più adatto per dimostrare quanto sei forte ■ tutto ■ che sai fare. Sono soddisfatto perché abbiamo creato diverse occasioni, ■ sempre la fortuna ci ha dato una mano. Comunque, nonostante la sconfitta, siamo sullo stesso livello del Milan. E' questa più di ■ ■ soluzione. Il 2-2 ■ stava, peccato. Sono ammirato dalla cornice stupenda, tutta quella gente e quei colori, stupendo davvero».

I proiettili di Sosa ■ rimasti in canna. Ruben ha giocato maluccio, senza convinzione, sembrava avesse la testa altrove. Bergkamp, dunque, senza spalla adeguata. Ci sarebbe voluto ■ miracolo ■ Dennis. L'olandese rifiuta la tesi con dribbling stiloso e precisa che ■ sempre si può rendere per ciò che ci si aspetta. Non tutte le domeniche puoi dare il massimo, bisogna prenderne atto senza drammatizzare. In quanto ad essere determinante per ■ non ■ sono, spero di diventarlo presto».

Angelo Caroli

Papin (sopra) in un duello ■ A. Paganin e, a fianco, il primo gol ■ Milan realizzato dal terzino Panucci

LE PAGELLE

Panucci, derby da azzurro

Grande Bergkamp, Sosa una pena

ZENGA 5,5. Parate di routine. Sorpreso dalla parabola di Panucci. Non osce su Papin, convinto che, a spazzare l'area, ci pensi Battistini con la ■ scopa. Un equivoco fatale.
BERGOMI 6. Sufficienza stiracchiata. Simone e Papin lo bloccano sull'uscio ■ casa.
M. PAGANIN 5,5. Un tir senza freni (chiedere a Maldini...), spesso in balia di Donadoni e Alessandro Orlando.
DELL'ANNO sv. Rimpiazza M. Paganin. Un peso morto.
JONK 6. Pareggio il duello con Albertini. Preziosi recuperi. E quel pallonetto, nel finale, che poteva farne un eroe.
A. PAGANIN 6,5. Il migliore della difesa. Concentrato ed efficace: almeno con lui, Papin e Simone non si divertono. I limiti emergono quando si tratta di rovesciare il fronte.
BATTISTINI 5. Il gol di Jpp è una macchia d'unto sullo smoking. Le ultime parole famose: aspettava l'uscita di Zenga. Vero, però la frittata resta.
AN. ORLANDO 6. Si oppone con dignità a Brian Laudrup.
MANICONE 7. Un sarto di classe, per come ricuce e per come, soprattutto, sorregge la difesa e stimola l'attacco.
FONTOLAN 7. Si butta su ogni pallone, procura il rigore, costringe i milanisti a tirare fuori la lingua.
BERGKAMP 7. Testa alta, un derby d'autore. «Punta» l'avversario, stuzzica Rossi, crea varchi. Trovasse un partner all'altezza, farebbe sfracelli.
SOSA 4,5. L'uomo più atteso, la delusione più grossa. Una punizione, una sgnetta e fil ■ mpntante. Tutto qui. Il classico tonfo da eccesso di carica.
BAGNOLI 7. La sua Inter ■ sfigura sul piano del gioco.
S. ROSSI 6. Impeccabile su Bergkamp e Sosa, presuntuoso e pasticcione su Fontolan, ■ uscita: e per poco non ci scappa il pareggio.
PANUCCI 7. Al primo derby, segna (di testa, alla Van Basten) e fa segnare. Dalle parti, non sfonda nessuno. Autoritario. Pronto per Sacchi.
MALDINI 6,5. In netta ripresa. Gli scappa solo Manicone, nel primo tempo: è quasi rigore.
ALBERTINI 6. Opera nel settore di Jonk. Il più incline al pressing, come sempre. «Timbra» una caviglia di Manicone.
F. GALLI 6. Non giocava, da titolare, dall'8 marzo 1992. Molto applicato, molto concreto. E quando non ci arriva con i riflessi, si aggrappa al cuore e allo spirito. Indomabili.
F. BARESI 6,5. Accompagna per mano il Milan all'uscita del tunnel. Una partita di estremo ■.
DONADONI 6,5. Prima a sinistra, poi al centro. Non lesina soccorsi, non eccede nel dribbling. E' in forma.
BOBAN sv. Parte alla grande. S'infortuna nel calciare a rete.
AL. ORLANDO ■ Avvicenda Boban, ■ piazza lungo ■ fianco sinistro, chiude con ardore su M. Paganin e Dell'Anno. Il suo pregio? Rispettare le consegne e infischiarsene degli avversari. Beata gioventù.
PAPIN 6,5. Per un tempo al servizio della squadra, ma non appena la ditta Zenga-Battistini gli spiana la strada, zacchete: Jpp è fatto così.
MASSARO sv. Due minuti al posto di Papin, e poi la doccia.
B. LAUDRUP 6. Spunti felici, non sempre afferrati dai compagni. Ma la lotta non ■ il suo forte.
SIMONE 6. Conclude poco, ma solleva ■ gran polverone. Serve la causa ronzando come un calabrone sul collo dei mastini interisti.
CAPELLO 7. Milan al dente come ■ un bel piatto di spaghetti. L'arbitro **BALDAS 5.** Perfetto sino a quando, in area, Jonk tira giù Albertini per la maglia. Rigore monumentale. Baldas (coperto da Dell'Anno?) si supera: non solo non fischia, ma addirittura ammonisce il milanista per protesto.

Roberto Beccantini

LA PARTITISSIMA NEGLI SPOGLIATOI

Delusione del tecnico interista e orgoglio di quello rossonero

Bagnoli & Capello: bravi

«Abbiamo avuto le occasioni più belle»; «Che dimostrazione di carattere»
Un serio infortunio a Boban, che dovrà restare fermo forse per due mesi

MILANO. L'Inter gioca meglio, ma il risultato dice Milan. «Colpa della sfortuna - attacca Bagnoli - che ■ ha fatto sbagliare due conclusioni facilissime e ha favorito i nostri avversari che hanno creato due occasioni e le hanno sfruttare fino in fondo».

«Fortuna? - ■ domanda sull'altra sponda Capello -. Il Milan ha giocato bene. Ha dimostrato ■ saper reagire. E ■ l'Inter ha fatto buone giocate ■ colpa nostra che gli abbiamo concesso troppo». «Avrei preferito giocare male e perdere - riprende Bagnoli -. Poteva ■■■ la partita della svolta, invece dobbiamo ripartire da capo, anche se siamo ancora nelle prime posizioni della classifica. Errori? Queste gare vengono decise da certe situazioni che si creano improvvisamente in campo: per noi ■■■ state tutte negative, per ■ Milan tutte positive. Loro hanno segnato la prima ■■■ su calcio piazzato con Panucci lasciato libero in area. E non parliamo del raddoppio: ■■■ nostro allungo non è stato controllato bene dalla difesa e Papin è riuscito a inserirsi e a raddoppiare. Sosa? Non parlo dei singoli. Ho visto comunque una buona Inter. ■■■ resta un fatto decisivo: un derby così non lo puoi perdere».

«Il successo è ■ frutto della nostra capacità di fare autocritica, di parlarci nello spogliatoio - riattacca Capello - e di trovare dopo una serena analisi la forza di ripartire, senza ripetere certi errori. E questa è la dimostrazione che i giocatori hanno capito che non bisogna mai abbattersi dopo certe sconfitte, né sognare ■ occhi aperti quando le cose vanno bene. Il Milan ha controllato meglio la partita nei momenti difficili, sempre pronto a ripartire. Purtroppo ci è mancato il terzo gol e l'Inter ha ritrovato forza dopo il rigore, con ■ possibilità di pareggiare. Albertini atterrato in area? Parlano le immagini. Io non dico nulla. Richiamato dall'arbitro? Dalla panchina avevo contestato un fallo, ■■■ alla fine ci siamo chiariti. Vittoria chiave per lo scudetto? Sono due punti importanti perché conquistati in trasferta, dopo quelli persi a Genova. Quindi devo dire che sono soddisfatto anche se avevo preventivato due pareggi».

Per il Milan e per l'Inter non c'è comunque tempo per abbattersi o per esaltarsi. Oggi saranno già al lavoro per preparare le gare di Coppa Italia di mercoledì. L'Inter deve recuperare a Lucca la partita sospesa un mese fa per la pioggia, il Milan affronta il Piacenza a San Siro nell'anticipo del terzo turno. Bagnoli avrà a disposizione quasi tutta la rosa, al Milan invece mancheranno oltre ai nazionali italiani e stranieri anche Boban che ieri mentre tentava ■ calciare dal vertice dell'area si è procurato una distorsione al ginocchio destro ■■■ sospetta lesione meniscale. Stamane verranno effettuati i controlli medici ma ■ croato dovrà stare fermo per almeno due mesi.

Nino Sormani

PELLEGRINI

«Era giusto un pari»

MILANO. «L'Inter avrebbe strameritato almeno il pareggio». Il presidente interista Pellegrini non ci sta a questa sconfitta che gli ha rovinato anche l'onomastico. Lasciato solo in tribuna dal collega Berlusconi, che ha disertato il derby per la prima volta ■ quando è presidente, Pellegrini cerca di ricaricare le sue truppe nerazzurre: «Non devono demoralizzarsi perché mi hanno soddisfatto sia sul piano del gioco che del carattere. L'unica nota negativa è venuta dagli errori in fase conclusiva: se avessimo sfruttato meglio le occasioni create nella ripresa avremmo come minimo pareggiato. Il Milan non ha meritato di vincere. Faccio gli elogi a Bergkamp. E al Milan dico: ci rivedremo in primavera». Intanto Pellegrini si felicita per l'incasso record: 3 miliardi e 700 milioni e ringrazio i tifosi che hanno applaudito l'Inter, seppure perdente, all'uscita dal campo.

[n. sor.]

Galli

«Colpa veniale su Fontolan»

MILANO. Un rigore assegnato all'Inter e uno negato al Milan. Il dopopartita di San Siro ■ concentra su questi due fatti. «Quando ho visto che Fontolan stava per colpire la palla ho tirato indietro il piede ma era troppo tardi», ammette Galli. «Non ho commesso fallo grave su Albertini - dice Jonk -, l'ho solo strattonato un po', cosa da poco». Replica Papin: «Rigore netto di Jonk, che ha tirato per la maglia Albertini facendolo cadere mentre stava per tirare». Ma Laudrup è di parere diverso: «Ero a un metro da Albertini e devo riconoscere che il rigore non c'era. L'arbitro ha fatto bene a far proseguire l'azione». Sarà la gioia per la vittoria nel suo primo derby ad addolcire Laudrup: «Bisogna riconoscere che l'Inter è stata brava ■ che noi in certi momenti abbiamo rischiato di fare la fine delle ■■■ settimane a Genova contro la Sampdoria. Per fortuna stavolta ci è andata liscia».

[n. sor.]

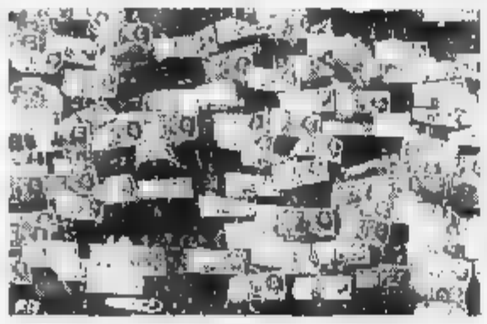
NUOVE MODE: SCRITTE AL ■■■ CORI

Riprodotti su cartelloni, riempiono la curva nerazzurra; ironia verso i cugini: comprate le partite

I campioni d'Italia presi a biglietti da 50.000

MILANO

Il climax a San Siro è stato ieri raggiunto nell'intervallo, quando la curva - che in verità è un rettilineo - dell'Inter si ■ ■ colpo colorata, ■ tutto il secondo anello, non il colore dei soldi, per la precisione il rosso tenue, quasi rosa, dei biglietti da 50.000 lire. Migliaia di cartelloni riproducenti la maxibanconota, alzati da tifosi disciplinatissimi, una specie di gigantesco sciorinio di soldi per una colossale giocata di Monopoli. E sotto quella parete ■ finti magnifici biglietti di banca, uno striscione che, diretto dai nerazzurri al Milan, per la verità meritava di essere più grande, cioè meglio proporzionato alla parete. Questa la scritta: «Ieri compravate le promozioni, oggi pagate ■ finali». Ipotesi: denaro per la risalita del Milan dalla serie B, denaro per qualche finale di qualche Coppa, o per andare a giocarci, al posto del Marsiglia, la Coppa Intercontinentale. Qualcuno ha tentato un calcolo: 4000 cartelloni da 50.000 lire, 200 milioni, che ■■■ si compra?, al massimo una squadretta esteuropea.


La curva interista innalza i cartelloni riproducenti i biglietti da 50 mila lire

■■■ conta la coreografia, eccezionale. E' esplosa proprio mentre il sindaco di Milano, Marco Formentini, interista, da vent'anni assente dal derby, parlava alla stampa. Ha preso ■■■ atto del ■■■ tifo, «meglio organizzato, meglio studiato «che una volta, quando era improvvisato». Ha sottolineato «lo spettacolo comunque del pubblico: e verrò anche al prossimo derby, ospite del Milan». ■ sindaco leghista poi ha così ambientato allo stadio il ■■■ corso politico della città: «Vedo in tribuna le facce dei miei vecchi amici, hanno sostituito altre facce fortunatamente sparite». Formentini poteva magari dilungarsi a beatificare, con parole da primo cittadino, quello che è stato il massimo perfezionamento mai visto sinora in Italia quanto a striscionistica e cartellonistica di scambio. Nel senso che le tifoserie ieri si sono parlate con gli striscioni, più che con i cori. All'inizio una bandierona nerazzurra, su tutta ■ curva: «Milano siamo noi». Dall'altra parte, bandiera quasi altrettanto ona, frase in dialetto: «Vi spacchiamo il c...». E ancora, nella zona Milan: «Rigori: Juve 7 Milan 0, Casorin venduti di meno», «Mai subire in silenzio», «Berti auguri di lenta e sofferta guarigione». Cose becere e cose fini, ma un discorso a suo modo organico, contrappuntato da «zona Inter - «Vi rompiamo il c...» (in italiano; poco visibile, striscione forse compilato di corsa per rispondere all'attacco dialettale), «Ad ogni sconfitta una caduta di stile; Milan, quando imparerai a essere civile?». Per la sezione enigmistica, in zona ■ilan, un lunghissimo e visibilissimo striscione che affidiamo agli studiosi, trascrivendolo letteralmente: «Ieri i veronesi, oggi i marsigliesi, solo nella Sud i veri milanesi». E poi invocazioni sparse, e un polo di striscioni scritti in gotico floreale, per di più con inchiostratura assalita da pioggia e umidità, affuscinanti ma illeggibili. Una svolta, sì: la grafica superiore al sonoro, gli striscioni usati più dei cori, delle frasi. Quasi quasi, l'avvio di una nuova tenzone, in cui, con le moderne tecnologie, si potranno compitare/compilare scritte in continuità, e fra le tifoserie si svolgeranno gare di stornelli a pungolo, di rime e dispetto, e il calcio passerà dal buio triste medioevo ■ uno splendido rinascimento.

Senza queste novità, da 50.000 lire ma non solo, ■ derby milanese di ieri avrebbe rischiato di passare alla storia come il primo di Baresi con la maglia dentro i pantaloncini (la domenica precedente Nicchi, nel match contro la Sampdoria, gli aveva ordinato di adeguarsi alla norma, lui lo aveva fatto, ma ■■■ era ■■■ derby). Scampato pericolo.

Gian Paolo Ormezzano

Grazie alla doppietta del bomber, il Toro interrompe la serie negativa contro la Reggiana

Silenzi 2, il ritorno alla vittoria

Carbone e Osio, assist vincenti

TORINO		2	REGGIANA		0
GALLI G.	6,5		TAFFAREL	6	
COIS	6		PARLATO	6	
SERGIO	6		TORRISI	6	
FORTUNATO D.	6,5		CHERUBINI	5	
FALCONE	6,5		(61' SARTORI)	6	
FUSI	7		SGARBOSSA	6	
SORDO	5,5		ACCARDI	6	
OSIO	6		ESPOSITO	5,5	
SILENZI	7,5		(55' EKSTROEM)	5,5	
(85' AGUILERA)	s.v.		SCIENZA	6	
CARBONE B.	7		PADOVANO	7	
(74' DELLI CARRI)	s.v.		PIGASSO	6	
VENTURIN	6,5		MORELLO	6	
All.: MONDONICO	6,5		All.: MARCHIORO	6	

Arbitro: BESCHIN 6,5

Reti: 32' Silenzi, 45' Silenzi

Ammoniti: 35' Cherubini. **Spettatori:** paganti 4.055, incasso 108.795.000, abbonati 17.118, quota abbonati 344.159.275.

foto grande, Sordo [illegible] di sfuggire all'abbraccio di Picasso
Sopra, acrobatico contrasto tra il goleador Silenzi e il terzino Parlato

LA CRONACA **DAL DELLE ALPI**

TORINO. La cronaca in sintesi del match [illegible] Delle Alpi.
10'. Cross [illegible] Padovano per Accardi, anticipato da Cois.
13'. Bel traversone di Padovano, incornata-gol di Morello alta.
25'. Pallonetto di Carbone, blocca Taffarel.
28'. Cross [illegible] Carbone per Silenzi: Parlato [illegible] in corner.
31'. Padovano, contrastato in area da Falcone, cade e invoca il rigore: per l'arbitro il difensore [illegible] sul pallone.
32'. Toro in gol. Gran cross di Carbone, colpo [illegible] testa di Silenzi imparabile: 1-0.
43'. Parata-gol di Galli su pallonetto di Padovano.
45'. Bis di Silenzi: [illegible] Cois a Osio, [illegible] per «Pennellone» e sinistro vincente: 2-0.
54'. Assist [illegible] Osio per Silenzi che tira debolmente su Taffarel.
57'. Ekstroem, subentrato da [illegible] minuto [illegible] Esposito, arriva con un attimo di ritardo [illegible] un traversone-gol di Morello.
64'. Bomba di Sgarbossa [illegible] [illegible] di montante.
65'. Su centro di Accardi, Ekstroem scivola in scivolata sotto porta.
79'. Galli blocca un insidioso diagonale di Padovano.
87'. Gran punizione Aguilera (subentrato a Silenzi) e splendida parata [illegible] Taffarel.
92'. Centro di Morello, testa di Parlato, Galli è piazzato. **[b. b.]**

Andrea, cannoniere e gentiluomo

La delicatezza dell'ex: niente esultanza dopo i gol

TORINO. Andrea Silenzi, cannoniere gentiluomo. Segna entrambi i gol nella porta sotto la Maratona Sud, proprio davanti ai tifosi della Reggiana, e in tutt'e due [illegible] [illegible] esulta, non alza nemmeno le braccia [illegible] cielo ma, a testa china, con il solito passo ciondolante se [illegible] torna tranquillamente, anzi, [illegible] brerebbe addirittura mestamente, verso il centrocampo e gli abbracci festosi dei compagni.

Un comportamento che [illegible] onore al bomber: a Reggio Emilia Silenzi ha conosciuto la prima gloria pallonara, vi ha lasciato cuore e amicizie, vi tornerà a vivere una volta chiusa la vita di calciatore. «Quindi - sussurra il Colosso - come avrei potuto gioire? Cioè, sia ben chiaro, sono felice della doppietta che consente al Toro di risalire la classifica, però sarebbe stato irrispettoso abbandonarsi allo consuete manifestazioni d'esultanza di fronte alla gente che m'ha dato tanto. Rimanere calmo era [illegible] minimo, non si tratta di buon gusto, ripeto, ma di semplice rispetto».

Capito, l'Andrea goleador, quale tatto, quale sensibilità purtroppo sempre più [illegible] nel mondo dorato e ipocrita del football? Stretto contro la parete da taccuini e telecamere, l'attaccante dice che nelle due reti con cui ha affossato la sua cara Reggiana «paradossalmente ci sono tutti gli insegnamenti di Marchioro, [illegible] dei pochi che abbia sempre creduto in me».

Queste frasi racchiudono i tormenti di una carriera costruita faticosamente, passettin passettino. Silenzi giunse alla corte [illegible] Marchioro nell'estate del 1988 [illegible] Arezzo dove aveva vissuto una stagione fallimentare: a suon di gol salì con la Reggiana in B, tra i cadetti spopolò vincendo la classifica marcatori, le reti [illegible] ripetizioni gli valsero il passaggio al Napoli dove per due campionati il nostro personaggio ammuffì quasi sempre in panchina. Anche a Torino non ha avuto vita facile, un anno grigio grigio rischiarato proprio in extremis dai centri che hanno significato la Coppa Italia per la banda di Mondonico. E adesso, ecco tornati i tempi belli di Reggio, «otto gol dopo undici turni, mi paiono quasi [illegible] sogno, chi l'avrebbe mai detto?» si domanda [illegible] domanda in giro il bomber. Poi, con un sorriso, il suo primo del post-partita, sbotta: «Evidentemente, un così ricco bottino significa che [illegible] davvero bravo».

Bravo sino al punto di meritare la Nazionale, come ha cantato la Maratona? «Nazionale? Quale, con filtro o senza?». La battuta funge da schermo alle illusioni, l'Andrea dall'animo gentile sorride di nuovo: [illegible] Sacchi chiema mi precipito, altrimenti farò tre giorni di vacanza [illegible] mia moglie, la porto... eh no, non ve lo [illegible]. Un mese fa, appreso che l'Arrigo aveva deciso di fare a [illegible] di lui per la sfida contro la Scozia, si consolò alla stessa maniera volando con la consorte a Parigi. Scontato che il goleador gentiluomo speri di non fare vacanze e di rinchiudersi con la truppa azzurra nella clausura di Coverciano in attesa del Portogallo. Basterà, al Colosso, la raccomandazione di Mondonico: «In Italia oggi come oggi la punta più in forma è Andrea». Giocherellone, l'Emiliano ha aggiunto: «Forse [illegible] già se il [illegible] lo convocherà».

Silenzi non vede l'ora di [illegible] darsene, «vado subito a Reggio, dagli amici, sperando che non mi picchino», fa spallucce a quanti gli ricordano che, almeno temporaneamente, siccome la Juve gioca di sera, è capocannoniere insieme a Roby Baggio», si libera dei cronisti augurando fortuna alla [illegible] vecchia squadra ed ai cui rimango il primo tifoso, non merito di stare tanto in basso.

Protagonista negli spogliatoi è pure Giulio Falcone, esordiente in A. Per lui l'elogio del condottiero della Under 21, Maldini: «Ho visto un bel Carbone a quel [illegible] giovanotto che ha molti numeri, tra un paio d'anni potrà tornare utile alla Nazionale». Falcone nega di [illegible] commesso fallo [illegible] rigore su Padovano; ovviamente, di tutt'altro parere il guizzante [illegible] «Sarà la moviola a rendermi giustizia», [illegible]e Marchioro [illegible] tri[illegible] dietro un «no comment» e all'amarezza: «Sono imbarazzato perché debbo ripetere sempre le [illegible] cose: giochiamo bene ma [illegible]n facciamo punti». Lamento che sino a domenica [illegible] era [illegible] Mondo, adesso sorridente: «Ci [illegible] mancati solo i punti, non m'è andata giù che si sia parlato di squadra in crisi. Abbiamo giocato come a Cagliari, l'unica differenza è che oggi s'è vinto, molto bene Carboncino e il suo gemello Silenzi». E [illegible] frenetico Osio? «Il migliore in un centrocampo [illegible] per Aberdeen». L'Emiliano, altro [illegible]uomo gentile, conclude ricordando il 17° anniversario (cade oggi) della morte di Giorgio Ferrini, «l'uomo del Toro che più m'ha insegnato».

Claudio Giacchino

LE PAGELLE

Galli paratutto, Taffarel senza colpe

Fusi non sbaglia una mossa, Cois un po' distratto

G. GALLI 6,5. Dopo Aberdeen un'altra conferma: para tutto il parabile, [illegible] consumato mestiere e riflessi pronti.
COIS 6. Concede a Morello un pericolosissimo colpo di testa e un paio di altri spunti ma [illegible] merita la sufficienza dando il la all'azione del raddoppio.
SERGIO 6. Prima prende le misure a Esposito, poi spinge sulla corsia sinistra con efficacia; sbaglia due appoggi e preferisce la prudenza.
D. FORTUNATO 6,5. Canta e porta la [illegible]ce da tempo. [illegible] uno degli eroi di Aberdeen e accusa un leggero appannamento ma compie il dover suo.
FALCONE 6,5. Bravissimo in Scozia, sotto tono al debutto stagionale in campionato contro [illegible] Padovano scatenato che lo obbliga a compiere un fallo in area, fortunatamente ignorato da Beschin.
FUSI 7. Riportato alle spalle della difesa, ringiovanita, offre il meglio della [illegible] esperienza: non sbaglia niente o quasi.
SORDO 5,5. C'è un po' di ruggine [illegible] muscoli, dopo l'infortunio, e di fronte ha un Accardi vivacissimo: il tormento non lesina l'impegno [illegible] non brilla.
OSIO 6. Il «sindaco» sente profumo di derby emiliano, lotta, corre molto e molto pasticcia, poi recapita a Silenzi l'assist del 2-0 [illegible] cresce alla distanza.
SILENZI 7,5. Due gol bellissimi, uno di testa, l'altro di [illegible]stro. Così [illegible] Marchioro, il suo scopritore, ma soprattutto ripaga il Toro e Mondonico per la fiducia. (85' **Aguil[illegible]a s.v.** Puto ha il tempo di piazzare una gran punizione alzata in corner da Taffarel).
CARBONE 7. C'è sempre il suo zampino nelle azioni decisive, come ad Aberdeen scodella un cross ad hoc per Silenzi. Ma [illegible] è la sola cosa che Maradonino offre al suo pubblico. (74' **Delli Carri s.v.**).
VENTURIN 6,5. Solito lavoro poco appariscente ma efficace, [illegible] nel contrastare Scienza che nell'impostare la manovra.
TAFFAREL 6. Non ha responsabilità sulla beffarda parabola [illegible] Silenzi che lo scavalca né sul bolide del raddoppio.
PARLATO 6. E' deputato a tamponare Silenzi. Impresa difficile per chiunque, in questo momento magico di Pennellone.
TORRISI 6. Lo stesso discorso fatto per Parlato vale per lui.
CHERUBINI 5. Le finte [illegible] Carbone lo mandano in barca. (61' **Sartor 6.** Fa meglio del compagno ma è troppo tardi).
SGARBOSSA 6. Trova Osio sul [illegible] cammino e lo contra senza problemi sino allo scadere del primo tempo, quando l'ex parmigiano manda in gol Silenzi per la seconda volta.
ACCARDI 6. E' tra i più pronti ad inserirsi nel contropiede reggiani, ma non ha molta fortuna nelle conclusioni.
ESPOSITO 5,5. Frena Sergio e si [illegible] frenare. (56' **Ekstroem 5,5.** Marchioro lo manda in mischia per sfruttare [illegible] sua altezza e il corazziere arriva in ritardo su due palloni bassi a tu per tu [illegible] Galli).
SCIENZA 6. Dinamico, dà vita ad un bel duello con Venturin ma a gioco lungo lo perde.
PADOVANO 7. E' assatanato. Ha qualcosa da dimostrare a Marchioro che non lo vede di buon occhio e lo fa con [illegible] massimo impegno, fornendo passaggi-gol, tirando [illegible] porta e procurandosi un rigore che Beschin gli nega.
PICASSO 6. Non disegna capolavori di gioco ma impegna [illegible] fondo Fortunato.
MORELLO 6,5. Fa soffrire Cois e una sua capocciata sfiora l'incrocio dei pali di Galli.
L'arbitro BESCHIN 5,6. Un solo neo, il rigore non fischiato sullo 0-0 per il fallo di Falcone su Padovano. **[b. b.]**

Carbone è stato ancora una volta fra i migliori in campo

CLUB E TIFOSI

Nata «Azione granata»

Gov[illegible] deluso «4 mila paganti è [illegible] vergogna»

TORINO. Per una volta Mondo ha lasciato la squadra prima della [illegible] partita per presenziare ieri mattina a Ivrea alla convention del tifo granata nella quale Goveani ha presentato «Azione granata», l'iniziativa di associazionismo dei tifosi. All'allenatore i quasi quattrocento cuori torinisti arrivati da ogni parte d'Italia (in rappresentanza di 200 club) hanno urlato: «Lei [illegible] è un ospite ma un amico», «Emiliano, non [illegible] lascia: il tecnico ha sorriso, ringraziato e alle 11,30 è tornato dai ragazzi.

Goveani ha ripetuto quanto aveva detto nella presentazione di sabato alla stampa polemizzando, com'è spesso abituato [illegible] fare quando arringa i tifosi: «Di "Azione granata" i giornali hanno dato interpretazioni personali se non sbagliate... un somaro ha scritto che è questua». Dopo la partita ha detto: «Solo 4 mila paganti dopo il trionfo di Aberdeen, che vergogna». **[c. giac.]**

Il tecnico sceglie la tattica offensiva e manda i liguri allo sbaraglio contro il Cagliari

Eriksson fa perder la testa alla Samp

Mancini spreca un rigore

GENOVA
NOSTRO INVIATO

Le zone alte fanno girare la testa alla Samp e soprattutto ad Eriksson, poco attento a quanto accade attorno a lui in campionato. Il Toro a trazione anteriore «matato» la domenica precedente a Cagliari gli ha insegnato nulla, così ieri il tecnico svedese ha insistito nella formula offensiva con Bertarelli punto a fianco di Gullit, retrocedendo nelle intenzioni ma non nella realtà campo Mancini in zona di appoggio. Il capitano è da troppo tempo abituato a fare il centravanti, praticamente, per cambiare di colpo mentalità. Aggiungendo che Evani avrebbe dovuto, controvoglia, fungere da difensore-mediano sulla fascia sinistra ed idem Lombardo a destra, la trasformazione anteriore della Samp (praticamente il solo Katanec a fare da filtro davanti ai tre difensori, gli unici di ruolo, Mannini, Vierchowod e Sacchetti) si è esposta ai danni provocati dal centrocampo dei sardi ed al loro contropiede, impostato sul solito grande Oliveira, supportato da Herrera, con Valdes davanti a fare da riferimento.

«Abbiamo avuto difficoltà a rubare palla nella centrale a Matteoli è stato bravissimo», ha detto amaramente Eriksson a fine gara. Peccato non se ne sia prima, malgrado il Cagliari - subito già al 4' il gol di Bertarelli che ha evidentemente illuso i blucerchiati - ubbia fatto vedere immediatamente la forza del pacchetto che già al 10' ha mandato Valdes ad alzare il pallone contro il montante alla destra di Pagliuca. Spentosi Gullit dopo un fuoco d'artificio durato una manciata di minuti, la Samp ha cominciato a faticare, dominata nella na centrale dal blocco creato da Giorgi attorno a Matteoli. Un blocco nel quale Herrera ha portato classe e lucidità, e Sanna una continuità di ritmo davvero impressionante.

Nella ripresa, quando la Samp aveva già dovuto sostituire l'infortunato Sacchetti il combattivo Dell'Igna, l'allenatore cagliaritano Giorgi, verificando le difficoltà di gioco degli avversari, operava il cambio vincente. Fuori Villa, un marcatore, e dentro Allegri, centrocampista offensivo. Un giocatore (come Cappioli l'altra domenica contro il Torino) sul piede di partenza, destino Udinese oppure Genoa. L'importante lasciare un buon ricordo. Ed al 68', 7 minuti dopo l'ingresso, Allegri siglava il pareggio con una «bomba» a chiusura di un'azione nella quale Pagliuca già evitato un possibile gol di Firicano.

La Samp perdeva la testa, andava avanti in blocco, e veniva (71') infilata da Oliveira, sul cui tocco per Valdes, Vierchowod arrivava in tuffo le mani. Rigore ed espulsione. Segnava dal dischetto Matteoli con estrema freddezza, Eriksson sostituiva Katanec con Serena, tentando una spinta in più per la squadra rimasta in dieci uomini. Firicano al 79' agganciava Bertarelli ai limiti del rigore, ne usciva solo uno dei sei calci d'angolo battuti invano dalla Samp nel suo disperato finale. Due minuti prima, Mancini aveva già sprecato il rigore del pareggio stampando il pallone contro il montante a dedi Fiori assoluto protagonista del finale difensivo degli ospiti, anche Valdes a far valere - da difensore - il colpo di testa. Mentre la Samp In nove per un infortunio a Bertarelli.

E' maturata così la sconfitta di una Samp che dopo il gol a freddo di Bertarelli già sognava, in attesa conoscere il risultato di Parma-Juventus. Forse la Samp (vedi gli incontri con Toro e Milan) è squadra da recuperi. Le corse di testa, anche nello spazio dei minuti, non le si addicono.

Bruno Perucca

SAMPDORIA		1	CAGLIARI		2
PAGLIUCA	6,5		FIORI	7,5	
MANNINI M.	6,5		NAPOLI	6	
KATANEC	6,5		PUSCEDDU	6,5	
(77' SERENA)	6		(82' BELLUCCI)	s.v.	
GULLIT	5,5		BISOLI	6,5	
VIERCHOWOD	5		VILLA	6	
SACCHETTI	6		(61' ALLEGRI)	7	
(45' DALL'IGNA)	6,5		FIRICANO	6,5	
LOMBARDO	5,5		SANNA	7	
BERTARELLI	6		HERRERA	6,5	
PLATT	6		DELY VALDES	6,5	
MANCINI R.	6		MATTEOLI	7	
EVANI	5,5		OLIVEIRA	7	
All.: ERIKSSON	5		All: GIORGI	7	

Arbitro: AMENDOLIA 7

Reti: 4' Bertarelli, 68' Allegri, 71' Matteoli (rig.). **Ammoniti:** 57' Herrera. **Espulsi:** 70' Vierchowod **Spettatori:** paganti 8.615, incasso 202.965.000, abbonati 23.144, quota abbonati 484.257.474.

L'esultanza dei giocatori del Cagliari dopo il gol messo a segno da Massimiliano Allegri al 15' del secondo tempo (FOTO ANSA)

LA CRONACA **DA MARASSI**

GENOVA. La di Marassi.
4'. Samp subito in gol. Corner da destra di Mancini, devia Katanec, Bertarelli di sinistro trova l'angolo destra Fiori: 1-0.
10'. Replica Cagliari. Centro di Oliveira, Vierchowod superato dalla traiettoria e Valdez salta, tira e colpisce il palo.
18'. Bomba Sanna da fuori area, Pagliuca alza in angolo.
27'. Mannini da fuori area, Fiori blocca a terra.
32'. Cross di Sacchetti, Platt sfiora il palo.
50'. Centro di Herrera dalla destra, Oliveira di testa «allarga» troppo la traiettoria.
68'. Corner di Matteoli da destra, testa di Firicano, Pagliuca toglie la palla da la traversa, la raccoglie fuori area Allegri che segna: 1-1.
71'. Contropiede del Cagliari, Oliveira sfonda sulla sinistra, evita Pagliuca e tocca Valdez. Vierchowod ultimo difensore si lancia in tuffo e tocca la palla le mani. Espulsione dello stopper e rigore realizzato da Matteoli: 1-2.
79'. Pagliuca tre quarti campo lungo, Lombardo indugia a tirare ma è agganciato da Napoli. Rigore. Batte rasoterra Mancini, la palla rimbalza il montante destro
85'-87'. Forcing della Samp. Fiori evita prima un autogol di Sanna, quindi mette in angolo una punizione di Mancini deviata. **[b. p.]**

«Mai stati pericolosi»

Il tecnico doriano: «Nemmeno un contropiede in settanta minuti» Sacchetti, distorsione alla caviglia; Vierchowod sarà squalificato

Gianfranco Matteoli realizza su rigore la rete della vittoria del Cagliari. Nella foto piccola, Eriksson deluso dopo la prova negativa dei giocatori blucerchiati (FOTO ANSA)

GENOVA. Doveva essere la domenica delle grande fuga, invece è il giorno delusione più cocente per la Sampdoria. Sven Goran Eriksson ha sorriso stereotipato stampato sul viso, la sconfitta il Cagliari non se l'aspettava proprio, specie dopo il gol segnato da Bertarelli al 1', che aveva portato in vantaggio la sua squadra.

L'autocritica è serena e spietata: «Abbiamo sbagliato tutto sull'1-0. Non siamo riusciti a costruire la di un contropiede in 70 minuti. Solo negli ultimi 20, quando siamo rimasti addirittura in nove uomini, finalmente siamo riusciti a renderci pericolosi. E' stata una giornataccia, voglio dare colpo specifiche a nessuno».

Mancini, Platt Gullit non hanno brillato. E' d'accordo? «Sì, anche loro hanno vissuto una giornata particolarmente grigia, ma non posso pretendere che questi tre siano sempre i migliori in campo».

I suoi giocatori hanno protestato in occasione del primo gol del Cagliari. Dicono che almeno tre giocatori erano in fuorigioco. Lei ne pensa? «Secondo me il signor Amendolia ha arbitrato benissimo, non nel nostro stile attaccarci a queste cose». L'allusione al comportamento dei milanisti la settimana scorsa palese.

Eriksson non accetta critiche nemmeno modulo e punte, con Bertarelli al fianco Gullit e Mancini: «Non dipende da questo tipo di formazione la sconfitta, anzi, mio parere Bertarelli giocato molto bene, non solo per il gol che ha segnato. Se abbiamo perso, la responsabilità è collettiva».

In settimana, però, il tecnico avrà motivi di meditazione. Ancora volta, in casa, la sua squadra ha fallito. I giocatori hanno poca voglia parlare. Bertarelli ha visto sfumare nel giro di pochi minuti la gioia per il suo primo gol stagionale: «Credo di aver giocato abbastanza bene, felicissimo per aver segnato. Poi crollato tutto all'improvviso. E nel finale, dopo che ho preso una botta tremenda all'anca, ho più potuto rendermi utile. Peccato, se fossi stato in condizioni accettabili forse avremmo pareggiato».

Anche Evani ha la faccia scura: «Ho giocato ma questa non la mia posizione. Spero di tornare a centrocampo».

Ma i guai non finiscono con la sconfitta per la Sampdoria. Ci sono stati parecchi infortuni. Il più grave è quello che riguarda il difensore Sacchetti, che ha riportato una distorsione tibiotarsica alla caviglia destra dovrà sottoposto a una radiografia prima poter stilare la prognosi. Bertarelli ha contusione all'anca, mentre Katanec ha accusato preoccupante dolore al pube. Sacchetti dovrebbe essere sicuramente assente a Foggia, come del resto Vierchowod, che verrà squalificato.

Tutt'altra atmosfera negli spogliatoi dei Cagliari. Il più felice di tutti è il presidente Cellino: «Alla vigilia avevo scommesso sulla vittoria. Ora incasserò. Io certe cose le sento nell'aria». S'incupisce quando gli chiedono delucidazioni sul suo contrasto con Comune di Cagliari: «Non ci siamo. Ribadisco che la partita di Coppa con Malines giocheremo a Roma, all'Olimpico. Mi dispiace per i tifosi, ma non posso agire in un'altra maniera».

Allegri, il gol, ribadisce che vorrebbe andarsene: «Qui non ho molto spazio, so che molte squadre mi chiedono e se ci sarà la possibilità di andar via sarò contento». Ma Cellino gli chiude subito la porta in faccia: «Con la cessione di Cappioli il nostro mercato è chiuso. Allegri al Genoa? Non diciamo sciocchezze. Il mio collega Spinelli mi dice sempre di non lire. Come fa a comprarlo?». Infine Giorgi: «Mi ha un po' deluso la Sampdoria, dopo averla vista domenica me l'aspettavo molto più brillante. Credo proprio che la nostra vittoria sia meritata».

Fulvio Sartirana

LE PAGELLE

Gran rivincita di Fiori

Gullit opaco si mette da parte Oliveira, guastatore senza paura

PAGLIUCA 6,5. Qualche prodezza non gli è bastata, nel finale la gente di Marassi lo voleva addirittura in attacco.
6,5. Ha chiuso molto, cercando anche di appoggiare il centrocampo troppo «leggero» per reggere al reparto opposto.
KATANEC 6,5. Molta concretezza, era troppo solo nel fascia di interdizione (77' Serena 6, forza fresca ma in gara compromessa).
GULLIT 5,5. Non c'era divertirsi, ieri a Marassi, ed a lungo si è fatto da parte.
VIERCHOWOD 5. Espulsione rigore escluso voto. Ha patito Valdes già dall'inizio, questo è stato il guaio.
SACCHETTI 6. Infortunato a metà gara, dopo le sofferenze sopportate coraggiosamente su Oliveira. Dopo di lui **Dall'Igna 6,5**, entrato invano.
LOMBARDO 5,5. Vuol fare anche lui il giocoliere. Quando tornerà «gregario» di lusso sarà meglio per lui e per la squadra.
6. La sua concentrazione è stata vanificata dai pochi passaggi utili ricevuti.
PLATT 6. Ha cercato di cantare e portare la croce, il tackle non è nel suo repertorio.
MANCINI 6. Discreto 1° tempo, ma nel finale ha perso la misura delle conclusioni. Compreso il rigore finito contro il palo.
EVANI 5,5. Il ruolo di tornante (più indietro che avanti) non gli piace, e visto.
FIORI 7,5. E' la sua rivincita: tre gol evitati, non è poco.
NAPOLI 6. Ha ballato solo 10' attorno a Gullit. L'aggancio Lombardo per il rigore? Più affanno che volontarietà.
PUSCEDDU 6,5. Ottimo nella spinta, tanto da esaurirsi. Dall'82' **Bellucci s.v.**
BISOLI 6,5. L'armadio sarà poco veloce, ha grinta e autorità. Ottima spalla di Matteoli.
VILLA 6. Un'ora pura difesa (61' **Allegri 7**, autoritario uomo del pareggio).
FIRICANO 6,5. Un libero che sa attaccare, ottima gara.
SANNA 7. Motorino inesauribile, Mancini e Platt sanno qualcosa.
HERRERA 6,5. Lento ma con classe. Idee importanti.
VALDES 6,5. Ha colpito un palo e terrorizzato Vierchowod. Un uomo importante.
MATTEOLI 7. Il direttore d'orchestra è piaciuto moltissimo anche ad Eriksson...
OLIVEIRA 7. Il solito guastatore senza paura
Arbitro: **AMENDOLIA 7.** Non ha avuto molte difficoltà anche per merito suo. Da rivedere semmai il fallo su Bertarelli. **[b. p.]**

A UDINE

Friulani privi di reazioni anche con i rossoblù ridotti in dieci

Genoa, botte senza tregua

Dopo sei gare senza andare a rete, gli uomini di Maselli si sono scatenati Fallimentare l'assetto tattico dei bianconeri voluto dal presidente Pozzo

UDINE. Per accontentare presidente Pozzo l'allenatore Fedele andato a scombinare quel poco buono che l'Udinese aveva saputo fare finora in campionato.

Prima di affrontare il mercato di novembre Pozzo ha preteche Fedele cercasse altre soluzioni per alimentare la manovra delle due punte avanzate Branca Carnevale con lo spostamento di Desideri dal ruolo terzino libero a regista avanzato.

Fedele ha accontentato il suo presidente proprio nella giornata in cui mancava di un difensore centrale, Calori squalificato. Ha inserito ben due difensori centrali inesperti e quasi esordienti come Pierini e Montalbano, mentre Desideri è andato in avanti alle spalle delle due punte. l'Udinese rimasta così senza volto.

Il Genoa, giunto a Udine pieno di complessi privo di ben tre titolari (Signorini, Lorenzini Torrente) diventato un'eccezionale macchina da gol: ha segnato tre reti in minuti dopo 618 minuti di astinenza, cioè ben oltre sei partite senza mai andare a bersaglio. Se fosse andato in inferiorità numerica appena al 28' di gioco per l'espulsione di Nappi, sorpreso dall'arbitro a compiere un fallo di ritorsione su Montalbano, il Genoa - c'è da scommetterlo - avrebbe segnato altri gol nel primo tempo. Perché l'Udinese le tre botte era rimasta in ginocchio e non aveva forza ne volontà.

Il Genoa in dieci uomini è andato ugualmente vicino alla ancora due volte con Petrescu e Skuhravy. Poi nel secondo tempo perdeva anche il cecoslovacco per infortunio (sostituito da Ciocci) e aveva facile gioco ad andar via in contropiede, come del resto ha fatto segnando il quarto gol.

L'Udinese non ha saputo darsi una fisionomia e suo gioco involuto intercettato facilmente da Caricola e compagni. I bianconeri, pur attaccando senza convinzione, non hanno mai impensierito la difesa genoana e il portiere Berti è stato impegnato per la prima volta al 59' con debole tiro di testa di Branca.

E veniamo ai quattro gol della giornata: 6' calcio d'angolo di Bortolazzi raccolto di testa da Skuhravy e palla in rete; 16' rimessa laterale di Skuhravy per Nappi, il quale in velocità supera prima Pellegrini e poi Pierini e realizza con un tiro rasoterra; 18' calcio limite di Bortolazzi e sulla traiettoria entra di testa Caricola che segna; 64' Onorati via contropiede, lancio Ciocci che supera Pierini e batte il povero Caniato.

Ed è finita fra i fischi. Il Genoa, nonostante il successo imprevisto, non si è ancora ripreso dalle polemiche interne ed ha dichiarato il silenzio stampa.

In casa dell'Udinese la sconfitta ha peggiorato la situazione interna. Non è detto che gli acquisti annunciati, quello del danese Harveg e di Vecchiola dell'Ancona, risolveranno la situazione.

L'allenatore Fedele alla fine dell'incontro non ha cercato : «All'Udinese è andato proprio tutto storto oggi. E' stata la peggiore partita di questo campionato. Nelle altre occasioni, anche contro squadre più quotate, eravamo sempre riusciti a creare occasioni da gol. Contro il Genoa il primo tiro in porta è arrivato al 45'. Non so assolutamente spiegarmi questo debacle».

Quanto alla campagna acquisti, Fedele ha ribattuto: «La fa la società». E su Harveg: «Non lo conosco né l'ho mai visto giocare, ma è il presidente Pozzo l'ha acquistato vuol dire che è un giocatore forte che servirà».

Ovviamente molto più disteso e felice è apparso il tecnico rossoblù Maselli. «E' stato tutto facile per noi - ha commentato - anche se dopo l'uno a zero aspettavo la reazione dell'Udinese. Con questa vittoria, però, non cambia nulla, i programmi rimangono sempre gli stessi: lotteremo fino alla fine del campionato per la salvezza».

Luciano Provini

UDINESE		0	GENOA		4
CANIATO	6		BERTI G.	6	
PELLEGRINI S.	5,5		PETRESCU	6	
NOZMINSKI	6,5		GALANTE	6,5	
SENSINI	6,5		CARICOLA	7	
MONTALBANO	5		CORRADO	6	
(46' DELVECCHIO)	6,5		CAVALLO	6	
PIERINI	5		RUOTOLO	6	
PITTANA	5		BORTOLAZZI	6,5	
DESIDERI	5		NAPPI	5,5	
BRANCA	6		SKUHRAVY	6,5	
STATUTO	6		(46' CIOCCI)	6	
CARNEVALE	5		ONORATI		
			(69' VINK)		
All.: FEDELE	4		All.: MASELLI	6	

Arbitro: CARDONA 6,5

Reti: 6' Skuhravy, 16' Nappi, 18' Caricola, 64' Ciocci. **Ammoniti:** 53' Onorati, 59' Pittana. **Espulsi:** 28' Nappi. **Spettatori:** paganti 3.169, incasso 91.737.000, abbonati 11.101, quota abbonati 300.484.744.

Nel disegno Coll' il primo gol a segno del Genoa al 6° minuto Colpo di testa vincente di Skuhravy su calcio d'angolo di Bortolazzi

Dopo la delusione-Uefa, i biancazzurri conquistano 2 punti preziosi con un rigore di Signori

La nuova Lazio ricomincia da Boksic

Napoli sottotono senza Thern e Bia

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Zoff vince in tre mosse. Lazio rivoluzionata. Fuori Luzardi, Fuser e Casiraghi. Al loro posto Bonomi, Doll e l'atteso Boksic che, in fin dei conti, ne mancava di meno. Mezz'ora per prendere le misure al Napoli, poi è un'altra Lazio, che avrebbe potuto far risultato al Quarto. Se la Coppa è svanita, lo domenico rilancia i biancazzurri in campionato, il distacco dalle prime si riduce.

La Lazio è il passo dalle grandi. E la sosta può far bene soprattutto a Boksic che deve trovare l'intesa i compagni. Il croato è tosto, dai piedi buoni, il pressing e scrive la testa vedendo i biancazzurri arrotare. A Napoli scopre com'è duro il campionato italiano. Ferrara gli è addosso sin dall'avvio, Boksic risponde botta su botta. Molte scintille e match pari (ma il terzino dà solidità alla difesa napoletana) anche perché i biancazzurri privilegiano Signori. Boksic può consolarsi perché non ci sarà sempre un Ferrara sull'attacco. Ma si consola anche Casiraghi: 17 miliardi ben spesi.

Zoff costruisce sua vittoria segreto nel ritiro della Borghesiana: Di Matteo, Winter e Di Mauro sono una diga a centrocampo. Doll, appena più avanti, e due frecce, Boksic-Signori. Il solito schema, ma poggia su giocatori in forma, per Fuser e Casiraghi sarà difficile riconquistare la maglia. Il primo è finito in tribuna Luzardi. E' una superquadra quella biancazzurra, può permettersi rinunciare due nazionali e ad un «grande» acquisto dell'estate.

Il croato Boksic (a destra, nella foto, contrastato dal difensore napoletano Francini), pur ter segnare, ha soddisfatto Zoff nell'esordio la maglia della Lazio

Stupiscono piacevolmente Bacci e Favalli. Cravero è quasi impeccabile per 80' minuti, poi fa male e deve lasciare. Bonomi stringe i denti, mena spallate: Fonseca lo brucia sul gol, ma non tocca quasi palla. La Lazio tiene controllo e merita vittoria, non importa se su rigore.

Napoli paga l'assenza di Thern e Bia. Policano è nelle condizioni fisiche di Fuser, l'errore di Lippi è lasciarlo in campo per un'ora. Tengono su la baracca Ferrara e Di Canio, gli altri maltrattano il pallone e non corrono neanche tanto. Zola a Parma, questo Napoli non può dare molto di più. Illudono per mezz'ora gli uomini Lippi, Boksic allieta i loro sogni con un sinistro che sfiora un fotografo, ben lontano da Taglialatela, che sottoposto alla Tac dopo la partita per una contusione ginocchio destro, dovrà stare assente dagli allenamenti 30 giorni.

Zoff si agita nervoso, sbaglia anche Marchegiani, forse è il suo primo errore del campionato, con un'uscita a vuoto sul di Di Canio. Bonomi stende Fonseca ad ogni scatto, sembra la solita Lazio, invece pian piano la squadra ritrova e il finale è tutto biancazzurro. Signori prima sfiora il palo, poi impegna Di Fusco, appena entrato.

La ripresa tutta biancazzurra. Un pallone scagliato da Di Matteo strina il palo, Boksic beffa Ferrara di piede e di testa. Di Fusco para. Ancora un'iniziativa del croato (68') dà il via all'azione del primo gol: Boksic scatta e Ferrara lo stende, palla che schizza verso Doll, tocco per Favalli lanciato in area. Gol facile. La Lazio esalta, perde umiltà e dopo 2 minuti arriva il castigo. Tutti sbilanciati in avanti i biancazzurri, Di Canio se ne va sul fondo: cross e Fonseca brucia Marchegiani sull'anticipo. Il Napoli spinge sulle ali dell'entusiasmo, un bolide Di Canio si schianta sul polpaccio sinistro di Cravero. La porta è salva e il capitano chiede il cambio. Poi c'è Fonseca che dorme in fuorigioco e brucia Pecchia lanciato verso Marchegiani.

Un contropiede e Lazio si mette in tasca la vittoria. Signori spara un cross in mezzo all'area. Francini di pugno devia sul fondo. Di Fusco neanche si muove sul tiro Signori dagli 11 metri. Una caduta in di Pecchia scalda i tifosi del Napoli, ma c'è poco da protestare. La Lazio torna a Roma una vittoria meritata. Tra 15 giorni arriva Torino, perfetta controprova per le ambizioni biancazzurre.

Piero Serantoni

NAPOLI		1	LAZIO		2
TAGLIALATELA	6		MARCHEGIANI L.	6	
(41' DI FUSCO)	6		BACCI	6	
FERRARA	7		FAVALLI	7	
FRANCINI	5		DI MATTEO	7	
GAMBARO	5		BONOMI	6	
CANNAVARO	6.5		CRAVERO	7	
NELA	5		WINTER	6.5	
DI CANIO	6.5		DOLL	6	
BORDIN	5		BOKSIC	6	
FONSECA	6		DI MAURO	6	
POLICANO	5		SIGNORI	6	
(64' BUSO)	s.v.				
PECCHIA	5				
All.: LIPPI	5		All.: ZOFF	7	

Arbitro: STAFOGGIA 6.5

Reti: 60' Favalli, 70' Di Canio, 81' Signori (rig.). **Ammoniti:** 15' Favalli, 53' Francini. **Spettatori:** paganti 38.862, incasso 1.250.160.000, abbonati 19.072, quota abbonati 304.657.000.

Cragnotti conferma Zoff

«Non è mio stile cambiare tecnico» E i napoletani contestano l'arbitro

NAPOLI. «Anche se avessimo perso, mai avremmo sostituito Zoff. Non è nello stile della Lazio cambiare allenatore, avremmo proseguito sino a fine campionato. Sono felice di essere tornato dagli Stati Uniti per vedere la mia Lazio vincere questa importante gara».

Sergio Cragnotti è arrivato in mattinata in Italia. Un blitz per non lasciare la squadra in un momento delicato, il presidente fa i complimenti a Boksic ed anche a Ferrara, difensore del Napoli a lungo corteggiato durante la scorsa estate: «Ho letto critiche vergognose contro la Lazio - dice -. Si è parlato tanto dei miliardi spesi dal mio club: perché non facciamo qualche paragone con quanto hanno investito altri? Vero, abbiamo mancato due traguardi, ma ci faremo valere in campionato».

Ancora una volta Napoli ha portato fortuna a Zoff. Dimenticati Avellino e Boavista, la Lazio ha giocato più autorità, avvalendosi anche di un grande Boksic. «Una vittoria importantissima per noi - esordisce il tecnico -. Cosa è mutato? Niente, solo che al San Paolo abbiamo avuto la fortuna. Stavolta ha baciato noi». Riferiamo a Zoff le parole di Cragnotti: mai sarebbe stato esonerato. Secca la replica: «Zoff è secondario. Parliamo di Lazio: certo che mi aspettano tempi migliori».

Boksic esce soddisfatto dallo spogliatoio, miglior debutto non poteva esserci. Anche la rottura dell'incisivo passa in second'ordine. «Alla Lazio potremo migliorare organizzazione di gioco, quando Zoff potrà disporre di tutti, anche Gascoigne. Casiraghi in panchina? Siamo professionisti, dobbiamo accettare le decisioni del tecnico. Comunque, quando la classifica sarà migliore, ritengo che giocheremo tutti o tre, Signori, Casiraghi ed io».

Il duello con Ferrara? «Duro quanto leale. Lo conoscevo già ma ho avuto la conferma che è un grande». Complimenti ricambiati: «Boksic fortissimo, non ha avuto problemi di ambientamento: bravo in progressione, nel tiro, nelle finte. E poi è tosto. Mi ha detto: "Ciro, sai duro", ma anche lui non scherza. Mi ha messo due denti nel gomito... La sconfitta? Può starci. Anche se scaturita da un fallo casuale di Francini in area».

Essendo in silenzio stampa «quelli della Lazio», impossibile sapere lo stato d'animo di Casiraghi. Andato via dalla Juve per giocare, per la gioia anche del c.t. Sacchi, si ritrova in panchina anche a Roma. Per Zoff, un nuovo problema.

Il Napoli recita il culpa ma recrimina anche per alcune decisioni di Stafoggia. Francini dice di aver alzato istintivamente la mano e colpito il pallone «avendo visto con la coda dell'occhio l'avanzante Doll». Più caustici Pecchia e Di Canio: «Due episodi mi lasciano perplesso - dice Paolo -. Il fuorigioco fischiato su Fonseca, mentre era Pecchia ad andare verso rete, ed il fallo in su Pecchia. La Lazio? E' fortissima come società, come squadra non può gareggiare con Milan e Juve». Pecchia conferma di essere stato trattenuto in «mi sembra da Bergodi - dice -. Non capisco perché Stafoggia non abbia fischiato il rigore».

Il presidente Gallo ha lasciato il San Paolo da una porta secondaria. Amareggiato, molto nervoso - dicono - dopo la sconfitta (ed oggi c'è consiglio amministrazione), ha preferito evitare l'impatto con i cronisti. Infine Lippi. Il tecnico sdrammatizza la sconfitta dopo 8 risultati utili: «Prima o poi doveva capitare di perdere. Ora dobbiamo pensare a ricaricarci e riprendere il cammino. Gli episodi in area laziale? Discutibili. Ad esempio, il fuorigioco fischiato su Fonseca: Pecchia andava a rete, mentre Daniel stava prendendo un... caffè, non partecipava all'azione».

Vittorio Raio

A ROMA

I giallorossi, bloccati dal gioco a memoria degli uomini di Zeman, deludono ancora i loro tifosi

L'Olimpico invoca: almeno un tiro in porta

All'89' Lanna vicino al gol ma Mancini riesce a deviare oltre il fondo
Espulsi dall'arbitro Luci il foggiano Bianchini e il romanista Festa

ROMA. Se la curva romana, nei tempi remoti assetata di pane et circenses e in quelli più recenti invocante gol a grappoli, si accontenta di reclamare «almeno un tiro in porta» bisogna concludere che la Roma veramente non offre molto ai suoi tifosi, sempre più innamorati e sempre più delusi.

Infatti i 51 mila paganti attratti dal richiamo di Roma-Foggia e dai debutti di Cappioli e Cervone han dovuto attendere ben 89 minuti per assistere al prodigio: il tiro in porta finalmente c'è stato. Ad un certo momento, a partita quasi ultimata, il trasvolatore transoceanico Abel Eduardo Balbo (è appena rientrato dall'Australia è pronto a volare verso l'Argentina alla ricerca del passaporto per i Mondiali 1994) vince il tarpore da fuso orario e su servizio di Cappioli schiaccia di testa sotto la traversa. Sul rimbalzo si avventa Lanna ma l'istinto, il senso di posizione ed anche la fortuna di Mancini sciagliano oltre il fondo una palla che avrebbe potuto siglare la partita in maniera peraltro ingiusta, visti gli indiscutibili meriti del Foggia.

ROMA		0	FOGGIA		0
CERVONE	6		MANCINI F.	6.5	
GARZIA	6.5		NICOLI	5	
FESTA	5.5		CARNI	6.5	
BONACINA	5.5		SCIACCA	5.5	
LANNA	6		CHAMOT	6	
CARBONI	5.5		BIANCHINI	5.5	
HAESSLER	7		DE VINCENZO	6	
PIACENTINI	5.5		SENO	6	
(89' BERRETTA)			(82' GIACOBBO)	s.v.	
BALBO	6		KOLYVANOV	6.5	
CAPPIOLI	6.5		STROPPA	7	
SCARCHILLI	6.5		ROY	5.5	
(73' GROSSI)	6		(80' DI BARI)	5.5	
All.: MAZZONE	5		All.: ZEMAN	7.5	

Arbitro: LUCI 5.5

Ammoniti: 30' Festa, 58' Festa, 31' Sciacca, 51' Bianchini, 69' Bianchini, 72' Gauri, 75' Piacentini. **Espulsi:** 59' Bianchini, 88' Festa. **Spettatori:** paganti 17.350, incasso 530.200.000, abbonati 34.333, quota abbonati 881.620.000.

Stroppa (a destra contrastato da Piacentini) è stato l'anima del Foggia

Gli uomini di Zoman hanno infatti presidiato il centrocampo per tutto il primo tempo. Il loro congegno ad orologeria opponeva ad una Roma disorientata una serie di passaggi fatti a memoria: si aveva l'impressione che si stesse caricando una molla che da un momento all'altro avrebbe potuto portare i foggiani a cogliere il frutto del gol. Frutto proibito però anche per loro, perché tutto si spegneva sulla diga finale dei romanisti, impegnati soprattutto nell'offrire in serie i cosiddetti falli tattici, martirizzando soprattutto Stroppa, che da quando è a Foggia appare trasformato, anima e motore della squadra.

La palla, quando è sui piedi dei foggiani, continua a seguire traiettorie che sembrano già disegnate sul prato, una lunga linea continua, un geroglifico difficile da spezzare. Un gioco che è evidentemente basato soprattutto sulla tecnica della priorità nel comporre la frase calcistica. Il Foggia ha sempre la prima e l'ultima parola e Cappioli cerca invano di dare respiro nuovo alla manovra, partendo da lontano ma terminando inevitabilmente nella rete del pressing. Va alla ricerca di spazi anche Husslor, ma per troppo tempo insiste sulla destra subendo la guardia arcigna e di anticipo di Caini. Poi, sul finale del primo tempo, si lancia in altre zone del campo e ritrova la vena felice del folletto che riesce a far danzare la difesa avversaria.

Il popolo della curva, e non solo quello, si annoia, si stizzisce: i fischi gratificano una squadra che mai riesce a decollare. Ne vengono indirizzati anche all'arbitro Luci, prima troppo tollerante sul gioco talora pesante, poi colpito da improvvise resipiscenze di severità, infine del tutto spiazzato (ed anche mal aiutato dai collaboratori di linea).

Così il Foggia, meno colpevole, rimane in dieci uomini (espulso Bianchini per doppia ammonizione ma l'arbitro praticamente non se n'era accorto ed il foggiano stava per riprendere il gioco) e deve difendersi per mezz'ora dalle reazioni, più volenterose che pericolose, della Roma. Che lascia il campo fra la disapprovazione e la delusione della tifoseria.

Vanni Loriga

Sensi: in mezzo al guado

Cappioli: pugliesi con cattiveria Zeman: pregiudizi contro di noi

ROMA. Uno (1-0) può essere parecchie cose. Per Sensi, che domani sarà il 18° presidente della Roma, il pari a reti bianche è una specie di lettura inevitabile; per Zeman una rappresentazione della giustizia del dio pallone; per i calciatori della Roma ed il loro tecnico il male minore, per la curva Sud, infine, una schifezza da fischiare.

Il prossimo padrone unico della Roma ha la faccia desolata di chi sa quanto lavoro resti da fare. «Il Foggia aveva una marcia in più, i loro giocatori guadagnavano due metri ogni dieci di corsa. Non ci preoccupiamo, siamo in mezzo al guado. Deluso? Sì, come i tifosi. Ma a giugno abbiamo preso una squadra a pezzi, difficile ricostruirla in pochi mesi».

Dopo la maschera intristita di Sensi tocca a quella ironica di Zeman. Il sorriso se lo tiene dentro, fuori lascia solo l'ironia. «La Roma? Agonisticamente valida, ma se non segna Balbo, chi può far gol? Comunque non meritavamo di vincere, siamo andati bene solo sulla difensiva. Stroppa? Seno? A me interessa solo la velocità l'aggressione negli spazi vuoti. Oggi non c'è riuscito di fare tutte e due le cose insieme. Il fallo sistematico? L'hanno inventato i giornali. Chi si precipita negli spazi può anche trovare le gambe dell'avversario. A noi capita tanto quanto agli avversari, ma i cartellini toccano a noi. E' un handicap ingiusto. Credo».

Via Zeman ed ecco il febbricitante Mazzone. «Difficilissimo compito, il nostro. Tatticamente ed agonisticamente il Foggia è la squadra migliore del campionato. Per questo non capisco i fischi. La Roma ha giocato una grande partita dal punto di vista fisico e tattico. Se avessimo meno, il Foggia ci avrebbe travolto». Il resto del dopopartita è la felicità di Seno per il ritorno da titolare e la rabbia di Cappioli: «Il Foggia ha giocato con cattiveria, facendo decine di falli». **[a. m.]**

A CREMONA

Grigiorossi alle spalle delle grandi in classifica

Tentoni pesca l'asso che condanna il Lecce

CREMONA. Vittoria più che meritata dei grigiorossi ottenuta a meno di 10' dalla fine grazie una rete di Tentoni propiziata da un macroscopico errore del difensore Trinchera. La Cremonese, pur controllando la partita, si è trovata a dover rincorrere il Lecce andato in vantaggio poco dopo la mezzora. Il pareggio su rigore di Dezotti ha innescato le polemiche. Su un traversone sinistra saltano Dezotti e Biondo, poi finiti a terra: l'arbitro, a meno di una decina di metri, indica dischetto. Non particolarmente vibrate le proteste dei pugliesi. Dezotti calcia sulla sinistra, Gatta devia senza trattenere e l'argentino insacca agevolmente. In seguito, a quanto s'è saputo da Sonetti a fine partita, l'arbitro si sarebbe appellato alla moviola per togliere ogni dubbio sulla legittimità del rigore.

Il secondo tempo, con i giocatori in debito d'ossigeno per la gran fatica sostenuta su terreno pesantissimo, è vissuto di pochi bagliori: la traversa di Tentoni (61'), la rete della vittoria di Tentoni stesso ed una splendida punizione di Maspero con la palla nel sette della porta leccese e Gatta a sciorinare l'ennesima grande parata.

Con questa vittoria la Cremonese si porta nei quartieri alti della classifica, non si monta la testa. «L'obiettivo cui tendiamo è la permanenza in serie A - ribadisce Simoni -. Anche oggi la squadra ha fatto interamente il proprio dovere cogliendo una vittoria ampiamente meritata».

Sull'altro fronte Sonetti non fa mistero di aver fatto un mezzo pensierino di pari e sottolinea come sia stato grave errore del Lecce ad offrire ai grigiorossi l'occasione per la rete della vittoria. E' però soddisfatto, risultato a parte, per la partita disputata dai suoi. Sul rigore lascia intendere il proprio pensiero con la mimica più che con le parole: «M'è parso un rigore cercato...».

La cronaca. La Cremonese parte a ritmo lento consentendo ai pugliesi di fare bella figura a centrocampo e in qualche sporadica azione d'attacco. Poi cambia la musica ed i grigiorossi al 20', al 6' e al 32' vanno vicinissimi al gol Dezotti, Giandebiaggi e De Agostini. A questo punto la doccia fredda: viaggio sulla destra Baldieri che effettua un traversone, esitano Gualco e Verdelli, il portiere Turci è incerto se uscire o meno, approfitta Russo per infilare in rete.

Il gol del 2-1 prende avvio da un lungo Maspero al centro, Trinchera allunga la palla la testa all'indietro consentendo a Tentoni di infilare l'angolino basso a sinistra della porta di Gatta.

Giorgio Michieli

CREMONESE		2	LECCE		1
TURCI	6.5		GATTA	7	
GUALCO	6.5		BIONDO	6	
PEDRONI	6.5		TRINCHERA	5	
(73' FLORIANCIC)	s.v.		(85' AYEW)	s.v.	
DE AGOSTINI S.	6.5		PADALINO	5	
COLONNESE	6.5		VERGA	6	
VERDELLI	6.5		CERAMICOLA	6.5	
GIANDEBIAGGI	6		BALDIERI	6	
NICOLINI	6		GAZZANI	6	
(79' CRISTIANI)	s.v.		RUSSO	6.5	
DEZOTTI	6		MELCHIORI	6	
MASPERO	6.5		NOTARISTEFANO	6	
TENTONI	7				
All.: SIMONI	7		All.: SONETTI	6	

Arbitro: TRENTALANGE 6

Reti: 34' Russo, 43' Dezotti, 61' Tentoni. **Ammoniti:** 28' Padalino, 59' Verga, 56' Colonnese, 87' Melchiori. **Spettatori:** paganti 4.897, incasso 117.015.000, abbonati 3.100, quota abbonati 130.550.000.

Un'Alessandria priva di mordente delude i tifosi e cede al Chievo: 0-2

Solo Mazzola perdona i grigi

«La porta dei veronesi sembrava stregata»

Nella ripresa un colpo di testa del centravanti alessandrino Serioli (nella foto) è stato salvato sulla linea dalla porta veronese

ALESSANDRIA. Grigi senza mordente e il Chievo non perdona. Mazzola l'aveva profetizzato: «Sarà un match difficile. I nostri avversari giocano a tutto campo con una buona collaudatissima». Così è stato, anche se i veneti non hanno fatto molto per conquistare il 2-0. Nel primo tempo anziché imporre il suo gioco, l'Alessandria ha accettato passivamente le trame sornione degli ospiti, tanto da far pensare ad un finale a reti bianche, e solo dopo il gol di Moretto ha premuto sull'acceleratore come una doccia fredda è arrivato il raddoppio.

I tifosi grigi hanno lasciato lo stadio delusi. Alle difficoltà economiche della società (il presidente Vitale attende che qualche imprenditore si faccia avanti per aiutarlo a ridare ossigeno ai bilanci) si aggiunge ora questa poco convincente prestazione. E i prossimi impegni sono tutt'altro che facili: due trasferte consecutive ad Empoli e Massa, quindi la sfida interna la Spal.

Che i problemi economici del sodalizio abbiano influito sul morale della squadra, Mazzola lo esclude: «I ragazzi sono sereni. Nessuno può essere rimproverato. L'unico errore è stato quello di accettare il ritmo blando imposto dai nostri avversari. Dopo lo svantaggio abbiamo provato a reagire e siamo andati vicini al gol in almeno tre occasioni. Ma la loro porta era stregata».

La cronaca. Al 6' su calcio d'angolo Lazzini raccoglie al limite e tira, ma la palla finisce debole tra le braccia del portiere. Nei minuti successivi il Chievo avanza il baricentro: gran gioco a metà campo e nessun azione pericolosa su entrambi i fronti. Al 28' Rinino spara alto sulla traversa. Passano dieci minuti ed è ancora il Chievo a farsi pericoloso: Bracaloni serve Gori in area che riesce a colpire di piatto: Bianchet blocca. Al 40' Formanelli serve Perugi che «liscia» da buona posizione. Due minuti dopo, su centro di Curti, Gori è anticipatato da Bianchet.

Nella ripresa sono i veronesi ancora a rendersi pericolosi. Al 55' Gori fa filtrare un pallone in area per Ballarin che tira ma n. 1 alessandrino blocca. Un minuto dopo il gol del vantaggio veronese. Rinino serve sulla destra Moretto che da 30 metri colpisce d'esterno. La palla ha una traiettoria strana, pare un traversone fuori misura e invece la sfera ad insaccarsi nel «sette». Reagisce l'Alessandria. punizione di Lazzini, Zanin blocca in due tempi, poi l'estremo difensore veronese deve ripetersi su un gran tiro di Fermanelli. Al 64' l'occasione più ghiotta per i grigi: angolo calciato da Maddè, Serioli colpisce bene di e a portiere battuto salva sulla linea Curti. Tre minuti dopo Terzaroli compie una prodezza calciando al volo, è altrettanto bravo Zanin a sventare in angolo.

Al 67' il gol che chiude la partita. Rinino serve Bracaloni che crossa, Spatari tutto solo di testa insacca.

Piero Abrate

Alessandria: Bianchet; Bonadei, Maddè; Zanuttig, Sirotl, Sabato; Perugi (59' Terzaroli), Lazzini, Serioli, Fermanelli, Avallone.
Chievo: Zanin; Moretto, Ballarin; Gentilini (34' Pilato), Maran, D'Angelo; Rinino, Bracaloni, Gori (65' Franchi), Curti, Spatari.
Arbitro: Sputore.
Reti: 56' Moretto, 81' Spatari.

TRIESTINA KO COL FIORENZUOLA

TRIESTE. Continua la sorprendente marcia della matricola Fiorenzuola che infligge alla Triestina la prima sconfitta (1-2) di questo campionato. Oltre alle capacità tecniche, gli uomini di Veneri mettono in evidenza anche maturità e sangue freddo: infatti, nonostante il gol subito dopo appena 4', gli emiliani continuano a giocare con calma e alla lunga rovesciano il risultato dominando il campo nella ripresa. La Triestina disputa un discreto primo tempo, ma crolla, anche mentalmente, nella seconda frazione. Gli alabardati pagano ancora una volta la vulnerabilità di una difesa composta da elementi troppo statici. La cronaca si apre con la rete dei padroni di casa al 4'. Terracciano crossa, Rubini esce in modo maldestro, sfiora soltanto la sfera porgendola a Danelutti che non ha difficoltà a segnare. Il pareggio giunge al 27': Rossi serve a centro area Vecchi e contrasto di quest'ultimo con Danelutti la palla schizza su Trapella che fa contro. Decide l'incontro, al 38', Crippa, ben lanciato sulla destra da Rossi. [e. t.]

Triestina: Facciolo; Pasqualetto, Cerone; Conca, Sottili, Zattarin (60' Rizzioli); Danelutti (79' Milanese), Terracciano, Marsich, Romano, Caruso. **Fiorenzuola:** Rubini; Roda (72' Gorrini), Meretti; Sgrò, Viali, Trapella; Paratici, Crippa, Rossi, Vecchi, Nistri (77' Da Rold). **Arbitro:** Farina. **Reti:** 4' Danelutti, 27' Trapella, 58' Crippa.

Affonda il Bologna

Como gli è fatale: 1-0 Gol-partita di Dionigi

COMO. Un risultato nel solco della tradizione, quello fra Como e Bologna. I felsinei, infatti, in riva al Lario non hanno mai vinto: sette sconfitte, due pareggi, prima di ieri. E una volta hanno vinto (1-0) i padroni di casa. Un risultato giusto, in quanto netta è stata la superiorità della squadra di Tardelli.

Il Como ha dato l'impressione di crescere anche sul piano della personalità, fermo restando però che ancora manca l'esperienza. Il Bologna, invece, per lunghi tratti dell'incontro è apparso poca cosa: ha fatto un solo tiro in porta, al 46'. Quanto basto per dire spessore offensivo degli ospiti che all'82' hanno clamorosamente fallito il pari Sacchetti. Prima e dopo, però, Dionigi e Mirabelli hanno pure loro sbagliato le opportunità per raddoppiare il gol centravanti lariano giunto al 18' con diagonale che lentamente è finito alle spalle di Cervellati.

Marco Marelli

Como: Franzone; Manzo (85' Mazzoleni), Bravo; Gattuso, Zappella, Dozio; Collauto (78' Colombo), Catelli, Dionigi, Parente, Mirabelli.
Bologna: Cervellati; Tarozzi, Pergolizzi; Presicci, Evangelisti, De Marchi; Sacchetti, Anaclerio, Pazzaglia (46' Erminl), Zago (75' Cecconi), Campione.
Arbitro: De Frisco. **Reti:** 18' Dionigi.

Spezia, tre espulsi

Per il Prato facile 2-0 Momento-no dei liguri

PRATO. Ancora una trasferta amara per lo Spezia. Dopo il doppio 0-0 interno con Pro Sesto e Alessandria gli aquilotti perdono (2-0) sul terreno del pur rimaneggiato Prato. Toscani in vantaggio al 14' della ripresa con un'abile punizione dell'ex Ceccaroni. Raddoppio al 32': calcio piazzato dello stesso Ceccaroni, deviazione di Califano apparso ai più in fuorigioco. Inutili le proteste degli spezzini che concludono la gara in otto (espulsi Nardecchia, Vecchio, Bosetti). Anche i padroni di casa vedono espellere Muscardi al 54'.

L'1-0 arriva quasi al 60'. Per intervento falloso di Cappelletti su Brunetti capitan Ceccaroni batte di destro una punizione e la sfera, superata la barriera, si insacca nell'angolo alto sulla sinistra di Gamerini. Alla mezz'ora lo Spezia potrebbe pareggiare: Oliva calcia però sul fondo. Segue il raddoppio dei toscani. Nel prosieguo della gara il portiere ospite riuscirà a evitare un bottino ancora più netto ribattendo su Carlone e sventando altri due tentativi di Califano e di Carlone. [d. b.]

Prato: Toccafondi; Marchini, Carletti; Muscardi, Argentesi, Giorgetti; Marchisio, Carlone, De Min (46' Califano), Ceccaroni (82' Vivani), Brunetti.
Spezia: Gamberini; Nardecchia, Bosetti; Vecchio, Bambini, Cappelletti (70' Pepe); Scazzola, Maragliulo, Mosca R., Oliva, Cavicchia.
Arbitro: Nucini.
Reti: 59' Ceccaroni, 77' Califano.

Contro la Centese la prima vittoria: 3-1

Rilancio dell'Aosta Girelli mattatore

AOSTA. Dopo quattro pareggi e tre sconfitte, è giunta la prima vittoria per l'Aosta. La squadra di Taffi ha infatti superato al «Puchoz» la Centese per 3-1, cancellando le paure e le apprensioni che erano sorte dopo un avvio di campionato positivo dal punto di vista del gioco, ma negativo per la classifica.

Il successo dei rossoneri porta la firma di Ferretti, Prisciandaro e Guida, ma è stato Girelli il protagonista della partita. L'attaccante ha messo in costante difficoltà la retroguardia ferrarese, con velocità e pregevoli servizi per i compagni. Gli emiliani si sono trovati presto in svantaggio e hanno cercato di rimediare all'avvio titubante accelerando il ritmo, però si sono affacciati raramente in area aostana. Pirri si è trovato troppo isolato in avanti per seri problemi alla difesa aostana. L'espulsione di Marzocchi all'80' (somma di ammonizioni) ha poi cancellato residue speranze di raggiungere il pareggio, con l'Aosta che ha sfruttato a dovere il vantaggio numerico per chiudere definitivamente il conto all'84'.

Avvio di partita di marca rossonera, la difesa ferrarese chiamata subito al lavoro. Il risultato si sblocca all'11': Rossi costringe alla deviazione in angolo Bini e sul corner Ferretti infila imparabilmente il portiere ospite con una gran botta dal limite dell'area. Inconsistente la reazione della Centese. Al 15' Bini è chiamato in causa la Prisciandaro, mentre al 23' Milani fa correre i brividi all'estremo difensore ferrarese con pallonetto che si perde di poco sul fondo. Al 25' Baiesi sfrutta una pericolosa indecisione difensiva aostana.

Al 36' azione in velocità tra Guida, Rossi e Girelli, conclusa con tiro alto dell'attaccante. Poco prima del riposo, Baiesi impegna Buda su punizione.

Avvio di ripresa scoppiettante dell'Aosta che sfiora il raddoppio prima con Girelli e poi con Mascheroni. Il 2-0 è comunque cosa fatta al 49': corto retropassaggio di Villa verso Bini, è lesto Girelli a inserirsi sulla traiettoria e a servire Prisciandaro che infila l'incolpevole portiere. Al 60' la partita si riapre per un clamoroso errore di Panizza, che consente a Masolini di accorciare le distanze. Per l'Aosta si ripresentano i fantasmi del passato (i rossoneri non erano riusciti a sfruttare un doppio vantaggio contro il Novara e contro il Solbiatese), la Centese non riesce a dare concretezza alle proprie iniziative. All'80' Marzocchi prende anzitempo la via degli spogliatoi per somma di ammonizioni e subito dopo Prisciandaro spara Bini una favorevole occasione. All'82' un prodigioso recupero di Gatti evita la conclusione ravvicinata a Porcino e all'84' Guida sigla il definitivo 3-1, raccogliendo al centro un servizio dello scatenato Girelli.

Sigfrido Beneytos

Aosta: Buda; Sarti, Mascheroni; Guida, Panizza, Milani (75' Gatti); Rossi, Colnaghi, Prisciandaro (85' Lessio), Ferretti, Girelli.
Centese: Bini; Villa (50' Farolfi), Civolani; Masolini, Orsi, Marzocchi; Lipparini (79' Porcino), Limonta, Baiesi, Pirri, Felice.
Arbitro: Cossero.
Reti: 11' Ferretti, 49' Prisciandaro, 60' Masolini, 84' Guida.

Contro il Tempio Paladin sbaglia nel finale un rigore (1-1)

Novara, dischetto fatale

Azzurri subito in vantaggio, i sardi ottengono il pari dagli undici metri Match molto nervoso, due cartellini rossi (uno per parte) e 5 ammoniti

NOVARA. Doveva essere l'inizio di un ciclo favorevole per il Novara, tre partite casalinghe su quattro, ma gli azzurri hanno steccato il primo appuntamento. Contro il Tempio non sono riusciti ad andare oltre il pareggio (1-1). Dopo essere passati presto in vantaggio con un gol di Paladin in mischia, gli azzurri sono stati raggiunti dai sardi su rigore, nella ripresa. Sono quindi andati in vantaggio numerico, per l'espulsione di un difensore ospite, ed hanno avuto a loro volta a disposizione un rigore per ristabilire le distanze. Paladin si è fatto parare il tiro, mandando poi alle stelle la facile ribattuta. Lo stesso Paladin è stato poi espulso per somma di ammonizioni.

Il mezzo passo falso casalingo mortifica ulteriormente le ambizioni di una squadra alle prese con un organico ridotto all'osso e una serie di problemi societari che rischiano di condizionare ulteriormente la stagione. Il campo ridotto a fanghiglia dalla pioggia caduta per tutta la settimana ha reso impossibile qualsiasi azione manovrata. Così gli azzurri si sono visti costretti a saltare sistematicamente il centrocampo con lunghi traversoni per pescare «spunte». Assente Folli, per un misterioso mal di schiena, il Novara ha perso dopo un quarto d'ora l'altro ariete. Armanetti, ieri al rientro, ha risentito di un vecchio malanno.

In queste condizioni il risultato è stato difficile superare una difesa ospite dimostratasi spigoloso e favorita dal fondo impossibile. Eppure gli azzurri hanno disputato una gara generosa, combattendo ogni pallone con notevole dispendio di energie, ma non potevano sperare di andare in gol con i pesi piuma Vitalone e Guatteo. L'uscita di Armanetti, che dopo appena 4' aveva sfiorato il gol di testa, ha complicato le cose. E' entrato Dall'Orso, un difensore, e Paladin è avanzato a centrocampo, ma la manovra d'attacco ne ha risentito. Questo anche se è stato proprio Paladin a trovare lo spiraglio buono (22') dopo battuti nel fango superando Giorgi nell'angolo basso. Nel finale del tempo Obbedio ha mancato una facile .

Nella ripresa, gli ospiti sono sembrati più determinati. Hanno pareggiato (63') nell'unica occasione capitata loro quando Cusatis ha steso in area Felici. Pau dal dischetto ha sbagliato. Poi è stato cacciato De Martis (alla fine saranno cinque gli ammoniti, oltre a due espulsi). Ha reagito il Novara, ma Paladin è riuscito a trasformare il rigore concesso per atterramento di Galelli.

Renato Ambiel

Novara: Pozzati; Cusatis, Schillaci; Armanetti (15' Dall'Orso), Paladin, Stellini; Galelli, Caponi, Vitalone, Obbedio, Guatteo (82' Cotti).
Tempio: De Giorgi; Martis, Ferrari; Trovalusci, Zaccolo, Brance; Collevecchio, Regina (46' Felici), Ennas (46' Pau), Pittalis, Rainerl.
Arbitro: Cicogna
Reti: 22' Paladin, 63' Pau (rig.).

Pavia ancora imbattuto

Superata anche la Solbiatese grazie ad una rete di Schwoch

PAVIA. Il Pavia mantiene l'imbattibilità contro la Solbiatese (1-0) al termine una gara combattuta. Il nuovo trainer della Solbiatese Zecchini aveva la vittoria per risollevare i neroazzurri dal quintultimo posto. Il Pavia è ben determinato, mira alla vetta della classifica: i tre punti conquistati lo collocano al secondo posto. Certamente la squadra varesina non ha avuto troppa fortuna, in due minuti ha perso due uomini. Al 69' in uno scontro si infortunava Bonissoli che aveva rilevato Pistone, al 70' è Guidoni a lasciare il campo (ancora un infortunio). Zecchini, avendo già effettuato le due sostituzioni, ha dovuto terminare la partita in dieci uomini.

All'8' i pavesi sprecano una grossa occasione. Zuntini entra in area, tocca per Schwoch, che di tacco mette la palla ai piedi di Colemme: tiro sul corpo di Locatelli. Al 12' un'azione personale di Schwoch, salta due difensori, entra in area, ma l'ottimo Locatelli lo anticipa. Al 20' Beretta da distanza ravvicinata ed a porta vuota fa partire il tiro, ma Tibaldo salva sulla linea. Al 45' i varesini si affacciano in area pavese con un tiro di Guidoni che Limonta blocca.

Nella ripresa il Pavia si fa più aggressivo, al 64' va in vantaggio: tocco di Baretta per Schwoch, che di testa manda alle spalle di Locatelli. All'83' si sfiora il raddoppio: Uberti tocca per Zuntini che solo davanti al portiere colpisce male.

Peppino Broglia

Pavia: Limonta; Del Monte, Cardone; Beretta, Acquali, Brivio; Colemme (86' Giannini), Barbieri, Zuntini (89' Froio), Uberti, Schwoch.
Solbiatese: Locatelli; Tibaldo, Pedretti; Marchesi, Bandirali, Trentini; Rossini, Rovellini, Guidoni, Calamita, Pistone (37' Bonisoli) (69' Cambiaghi).
Arbitro: Coerh Borga.
Reti: 64' Schwoch.

Vogherese si semte beffata

A Trento (0-1) l'arbitro annulla il gol del pari in pieno recupero

TRENTO. Sconfitta con l'amaro in bocca per la Vogherese che, sotto di un gol, è vista annullare rete di Dell'Amico dopo due minuti di recupero. L'azione rossonera si è sviluppata sulla destra: cross di Bocchio, colpo di testa di Morello, mischia in area trentina, Bellodi perde palla e Dell'Amico spinge in rete da due passi. Simondi, di Ivrea, giacchetta nera in giornata poco ispirata, aveva però già fischiato prima del tocco del n. 10 rossonero, suscitando vibrate proteste di tutti i giocatori di Danova.

A parte questo episodio, la Vogherese ha fatto ben poco per meritare un risultato positivo. Raccolti a riccio attorno alla difesa, i lombardi si sono svegliati solo dopo il gol del Trento, senza peraltro creare grossi pericoli per la porta di Bellodi.

Il primo tempo scivola via senza grossi emozioni. Al 15' è la Vogherese a creare l'occasione più nitida: triangolazione Dell'Amico-Lavelli-Dell'Amico e destro di quest'ultimo che sfiora il palo. Al 31' il Trento passa: l'azione è splendida, Morabito arriva sul fondo e calibra un traversone perfetto sul quale Chiappara di testa anticipa tutta la difesa e mette il pallone nell'angolino.

Nella ripresa la Vogherese preme un po' di più, ma senza mai riuscire a liberare nessuno al tiro. Il Trento sfiora il raddoppio Genco e Fusari. Poi l'episodio del gol, e per la Vogherese è sempre più crisi.

Paolo Liserre

Trento: Bellodi; Morabito (85' Pellegrini), Mezzetti; Rimondini, Vio, Cabriolu; Genco, Chiappara, Trocini (49' Donati), Fusari, Ferraguti.
Vogherese: Cannarozzi; Negri, Signorani; Lavelli, Avanzi, Baronio; Cosenza (76' Bocchiol, Piccinini, Morello, Dell'Amico, Padovano.
Arbitro: Simondi.
Rete: 31' Chiappara.

CALCIO FLASH

SERIE B
Domenica la Fiorentina a Modena

Ieri le serie B ha riposato. Il campionato riprenderà domenica (ore 14,30) così: Acireale-Cosenza, Ancona-Fidelis Andria, Bari-Brescia, Lucchese-Padova, Modena-Fiorentina, Monza-Verona, Palermo-Venezia, Pescara-Ascoli, Ravenna-Cesena (sabato, ore 20,30), Vicenza-Pisa. Classifica: Fiorentina 15, Cesena 14, Bari, Brescia e Padova 13, Cosenza, Fidelis Andria e Lucchese 12, Ancona e Venezia 11, Ascoli 10, Acireale e Modena 9, Verona 8, Pisa e Vicenza 7, Ravenna Palermo e Monza e Pescara 3.

SPAGNA
Vola il Tenerife, sfiderà la Juve

Vittoria in trasferta per il Tenerife, avversario della Juventus nel terzo turno di Coppa Uefa. Gli uomini di Valdano si sono imposti per 3-2 sul campo dell'Albacete, trascinati dal duo peruviano Del Solar-Olivares (un gol a testa). Di Chano la rete iniziale. In classifica il Tenerife ha punti. In testa è il Siviglia con 15

OLANDA
Bene l'Ajax, avversario del Parma

L'Ajax, avversario del Parma in Coppa delle Coppe, ha battuto in casa il Volendam (3-1). In classifica è secondo, a due punti dal Feyenoord. Litmanen protagonista nel bene e nel male: ha segnato uno dei tre gol, ha sbagliato un rigore e alcune facili occasioni. L'Ajax, in classifica, è secondo (22 punti) dietro il Feyenoord (24).

CRACK
Anconetani: «Sono totalmente estraneo»

PISA. Il presidente del Pisa Anconetani ha chiarito in conferenza stampa «la sua totale estraneità riguardo al fallimento del Verona Hellas». «Negli ultimi quindici anni - ha detto - il Pisa ha acquistato nessun giocatore con provenienza Verona Hellas, gestione dichiarata fallita. L'argentino Diogo Simeone è stato acquistato con provenienza federazione argentina a mezzo Fifc, con regolare transfert internazionale. Inoltre nessuna comunicazione di carattere giudiziario è pervenuta al sottoscritto (ieri si era diffusa la notizia che il procuratore Papalia ne avesse chiesto il rinvio a giudizio, ndr). Mi riservo tutte le azioni, di qualsiasi genere, atte a tutelare la mia onorabilità».

CALCETTO
Il Torrino perde il primo punto

Nella giornata in cui il Torrino perde il suo primo punto, l'Itca ottiene la prima vittoria. Ecco risultati e classifiche dopo la settima di calcetto: Taranto-Ita 4-4, Cagliari-Playball 2-1, Palermo-Verona 5-1, Ladispoli-Roma 3-3, Bnl-Fiumicino 3-3, Donini-Torrino 2-2, Bologna-Ficuzza 2-3, Itca-Marino 4-2, Avezzano-Pescara 3-7. Classifica: Torrino 13; Bnl, Cagliari 11; Roma, Palermo 10.

MOLFETTA
Insulti al presidente «scolpiti» sul campo

MOLFETTA. Una frase offensiva rivolta al presidente del Molfetta (la squadra milita nella serie C/2 girone c), Raffaele Belgiovine, è stata incisa sul campo di gioco poche ore prima della gara con il Formia (si è imposta la squadra di casa, 1-0). E' toccato al custode scoprire la scritta «scolpita» dai soliti ignoti: «Presidente bastardo». Sono state anche dipinte vernice nera tutte le porte dello stadio.

IN C
Arresti e contusi a Trani e a Matera

Una quindicina di candelotti lacrimogeni sono stati lanciati dalla polizia, che ha compiuto anche numerose cariche, per impedire ai tifosi del Trani e della Turris di venire alle mani a fine gara (serie C 2 girone C, risultato 1-1, pareggio cumpano in extremis). Sono rimaste leggermente contuse una decina di persone, fra cui alcuni agenti. Due giovani, Adriano Lamolino, 32 anni, e Michele Conca, 29, entrambi di Trani, sono stati arrestati con l'accusa di minacce, violenza e resistenza a pubblici ufficiali. Altri due sostenitori della squadra pugliese sono stati denunciati a piede libero per gli stessi reati. Numerosi gli atti di teppismo dei tifosi della Turris contro auto in sosta vicino allo stadio. Incidenti anche a Matera, dopo la partita con la Reggina (0-0), per il campionato di C1 girone B, tra tifosi delle due squadre. In seguito a una rissa fuori dello stadio alcuni giovani hanno dovuto farsi medicare in ospedale.

La Stefanel insiste; vincono in trasferta Milano, Verona, Treviso e Cantù

Trieste non rallenta, scappa

Ora il campionato dà spazio alla Nazionale

Il play Gentile (24 punti) è stato il miglior realizzatore della Stefanel nella partita vittoriosa contro Pistoia

Trieste è più sola in testa alla classifica. Adesso i punti di vantaggio sono diventati quattro, mentre alle sue spalle rispuntano squadre come Treviso e Milano, che con un doppio blitz in Toscana (abbastanza agevole quello dei veneti, durissimo secondo tradizione quello dei lombardi a Livorno), hanno ripreso la loro corsa.

E intanto c'è la conferma di giovani realtà come Caserta e Verona. I campani, battendo Roma con il solito grande Shackleford (che però si è infortunato nel finale) e un ottimo Gray, si sono addirittura insediati al 2° posto con Buckler e Benetton, i veronesi, espugnando il campo della Filodoro, hanno ripreso la loro marcia vittoriosa. Intanto dietro, dopo la resurrezione della Scavolini nell'anticipo di sabato con la Buckler, c'è stato ieri quello della Clear, che è andata a vincere a Venezia. Per il neo-allenatore Bruno Arrigoni, appena subentrato al dimissionario spagnolo Antonio Diaz Miguel, un ottimo avvio anche se si insinua un dubbio: è bastato un allenamento per ridare entusiasmo e convinzione ad una squadra che perdeva le partite nel finale e che ieri invece ha messo a frutto la sua esperienza proprio negli ultimi minuti?

Stefanel, dunque, lanciatissima. Non l'ha fermata neppure l'assenza del serbo Bodiroga, bloccato in panchina dalla febbre. Tuttavia, contro la Kleenex Pistoia, non è stata una vittoria facile. A 11" dalla fine, la Stefanel si è infatti trovata avanti di 2 soli punti per una «bomba» di Binion. Il pallone decisivo è finito nelle mani di Nando Gentile, sul quale gli ospiti hanno commesso fallo: e il play azzurro ha fallito i due liberi.

Trieste ha peccato un po' di superficialità nelle fasi conclusive di una partita che avrebbe potuto gestire con tranquillità. Al 35' si era trovata avanti di 15 punti, ma probabilmente ha ritenuto di aver chiuso la «pratica». Invece la Kleenex è riuscita a risalire, fino a mettere paura alla capolista.

Finale sicuramente più «caldo» a Livorno tra Baker e Recoaro, come accade ormai dalla famosa gara-5 della finale scudetto '89. La partita è stata lungo testa a testa, con vantaggi minimi dall'una e dall'altra parte (tranne un 11-2 iniziale dei milanesi). Sugar Ray Richardson è stato ancora una volta protagonista nel bene e nel male. Dopo aver vanificato con alcune conclusioni ispirate ogni tentativo di allungo milanese, a 14" dalla conclusione ha combinato il patatrac. La Recoaro era avanti di 3 punti e la Baker aveva la palla del possibile pareggio: Rivo ha commesso il suo 5° fallo proprio su Sugar (probabilmente per mandarlo in lunetta ed evitare una possibile bomba). Richardson ha reagito verso l'avversario che tornava in panchina. Così l'americano è stato espulso e la Recoaro è riuscita a conquistare il primo successo in trasferta del campionato.

«Abbiamo difeso un po' meglio e attaccato con più lucidità. Ma soprattutto abbiamo avuto un Portaluppi che ha giocato benissimo» il commento di un D'Antoni finalmente soddisfatto nonostante nel finale il suo giocatore più esperto sia incappato in un singolare "incidente": infatti Meneghin, vedendo sul cronometro che mancavano zero secondi, si è alzato per rientrare negli spogliatoi. Invece c'erano ancora tre decimi da giocare così SuperDino è incappato nel fallo tecnico. La Baker, dalla lunetta, è portata a - 3, ma non c'era più tempo per il tiro della disperazione.

Adesso il campionato si ferma e dà spazio alla Nazionale, che si raduna oggi a Cagliari per il trittico di qualificazione agli Europei '95: mercoledì contro la Bulgaria, quindi Francia (sabato) e Ungheria (mercoledì 17).

Gabriele Tacchini

SERIE **A1** 7° turno

Scavolini-Buckler 76-68 (43-34)

Scavolini Ps (t 15/18): Rossi 3, Gracis 3, Magnifico 16, Myers, Garrett 17, McCloud (5' 39'05") 13, Costa 4, Buonaventuri. **Buckler Bo** (t 12/16): Brunamonti 10, Danilovic 17, Coldebella 7, Savio 2, Moretti 4, Binelli 6, Levingston 14, Morandotti 8, Carera 2. **Arbitri:** Zancanella e Baldi.

Stefanel-Kleenex (43-30)

Stefanel Ts (t 20/22): Gentile 24, Pilutti 11 (5' 38"), Fucka 10, De Pol 15, Cattabiani 4, Lampley 18, Poi Bodetto 2, Cantarello 4 (5' 35"). **Kleenex Pt** (t 23/28): Crippa 17, Campanaro, Spagnoli 7, Vescovi, Righi, Valerio, Binion 27, Caldwell 15, Forti. **Arbitri:** Alolsi e Tacilli.

Filodoro-Glaxo 73-80 (36-36)

Filodoro Bo (t 12/20): Esposito 24, Fumagalli 15, Comegys 13, Dalla Mora, Gay 18, Biasi, Aldi 5, Casoli. **Glaxo Vr** (t 24/29): Bonora 8, Williams 29, Gray 24, Boni, Frosini 15 (5' 35"), Torri, Dalla Vecchia 8. **Arbitri:** Cicoria e Borroni.

Venezia-Clear (44-43)

Venezia (t 6/11): Binotto 8, Ceccarini 9, Zamberlan 7, Kolnik 22, Naglic 10, Lutl 6, Coppari 4, Guerra 10. **Clear Cantù** (t 15/18): Tonut 11, Rossini 15, Hodges 29, Gilardi 4, Winslow 16, Bargna, Montecchi 8. **Arbitri:** Tullio e Pironi.

Reggio Emilia-Reggio Calabria 95-90 (47-37)

Reggio Emilia (t 30/39): Mitchell 32, Brown 9, Fantozzi 22, Cavazzon, Londero 4, Ricci 4 (5' 37"), Reale, Rizzo 2 (5' 39"), Avenia 22. **Reggio Calabria** (t 21/28): Spangaro 6, Minto 18 (5' 40"), Tofolli 12, Bullara 18, Pritchard 27, Barlow 8 (5' 27"), Baldi 1, Giuliani, Rifatti. **Arbitri:** Pasetto e Corsa.

...ro 88-91 (40-41)

Baker Li (t 12/13): Attruia 18 (5' 40"), Brown 19, Sbaragli 6, Mentasti 9 (5' 38"), Richardson 30 (esp. 40"), Pozzecco 4, Lanza, Bonsignori, De Piccoli 2, Bon 2. **Recoaro Mi** (t 25/32): Djordjevic 23, Tabak 19, Riva 16 (5' 40"), Fassina 13, Ambrassa 9, Portaluppi 9, Sconochini, Meneghin. **Arbitri:** Pallonetto e Viarisio.

...ti-...on 89-99 (44-48)

Bialetti Montecatini (t 19/26): Lock 9 (5' 33"), Bigi 9, Amabili 10, Zatti 12, Boni 15 (5' 32"), Gianolla 14, Rotolli, Rossi (5' 26"), McNealy 21 (5' 32"). **Benetton Tv** (t 29/41): Iacopini 15, Pittis 22, Garland 19, Ragazzi 6, Pellacani 2, Vianini 2 (5' 33"), Scarone, Pusconi 18, Mannion 15. **Arbitri:** Grossi e Taurino.

Caserta-Burghy 102-93 (48-51)

Onyx Caserta (t 11/17): Marcovaldi 2, Fazzi, Gray 26, Tufano 6, Brembilla 6, Mayer, Shackleford 33 (nf. 38"), Ancillotto 4, Bonaccorsi 25. **Burghy Roma** (t 14/27): Busca 8, Lamperti, Dell'Agnello 20 (5' 40"), Jones 26, Premier 6, 12, Niccolai 18. **Arbitri:** Pozzana e Pascolto.

Stefanel punti 14; Buckler, Benetton e Onyx 10; Glaxo, Recoaro e Burghy 8; Reggio Calabria, Clear, Scavolini e Kleenex 6; 4; Baker 3; Filodoro, Venezia e Reggio Emilia 2.

PROSSIMO TURNO

Domenica 21/11, ore 17,30: **Buckler-Baker (20/11), Glaxo-Venezia, Kleenex-Scavolini, R. Calabria-Filodoro (20/11), Clear-Bialetti, Benetton-Onyx, ...rghy-Stefanel, Recoaro-R. Emilia.**

A2: Torino vince ma rischia ancora

Napoli ha solo Milicevic, Abbio la punisce nel finale

TORINO. L'Auxilium batte Napoli più faticosamente di quanto dica il risultato (80-67) e scaccia la crisi, ma non sappiamo se i due punti sono poi così salutari per la formazione di Danna: la classifica dei torinesi si muove, i problemi invece restano e ora rischiano di diventare cronici.

«Traditi e umiliati, di cantare ci siamo stancati», recitava ieri uno striscione appeso sugli spalti dai delusissimi tifosi gialloblù, e francamente è difficile dar loro torto. L'Auxilium continua a non essere una squadra, è disattenta in difesa e confusionaria in attacco, non sa leggere tatticamente le partite e finisce per soffrire contro chiunque. Per fortuna dei torinesi (ma sarà davvero fortuna?), gli avversari di ieri sono apparsi - è possibile - anche più in crisi dei padroni di casa. Non è un mistero che il coach dei napoletani Zorzi è in disaccordo con il presidente De Piano, che il play titolare Sbarra è quest'anno declassato a rincalzo per dissapori con lo stesso allenatore, che i due stranieri - scelti dopo mille ripensamenti e con l'imperativo del risparmio a tutti i costi - valgono insieme poco più di 200 mila dollari (130 mila il serbo Milicevic, 80 mila statunitense Pearson), che la squadra ultimamente si è allenata poco e male per problemi di impianto e per sciopero dei giocatori che non venivano pagati.

Eppure, anche di fronte una compagnia scugnizzi volenterosi ma tecnicamente limitati, Torino ha sofferto troppo, segnando pochissimo nel 1° tempo (34-33, con 2 soli punti per Abbio e su tiri liberi, 8 palle perse per Torino, 17 a 14 nei rimbalzi per Napoli) e rischiando la clamorosa sconfitta fino a 3' dalla fine (69-67). Poi San Gennaro, invece di aiutare i partenopei, ha dato una mano all'Auxilium, concedendole il parziale conclusivo di 11-2 che ha deciso il match.

E' stato Abbio (20 punti nella ripresa) a tirare fuori le castagne dal fuoco, ma ancora una volta le sue iniziative, in alcuni casi scriteriate, sono parse spesso avulse dagli schemi offensivi dei torinesi, incapaci di servire la palla ai lunghi (5 tiri e altrettanti punti per Bella nella ripresa), distratti in difesa e abulici in attacco (soprattutto Howard), inesistenti in contropiede. Per fortuna dell'Auxilium fra i napoletani si è distinto il solo Milicevic (26 punti, con 11/17 al tiro), un serbo brutto a vedersi ma tutto sostanza, quasi inarrestabile per Bella, Valente e Silvestrin. Malissimo invece l'altro straniero Pearson, autore di soli 4 punti e percentuali disastrose (1/13). Proprio gli errori dell'americano, insieme ad alcune scelte suicide di Morena, hanno permesso all'Auxilium di involarsi nel finale. Ma i torinesi faranno bene a sfruttare la sosta del campionato per cercare soluzioni nuove: di questo passo non andranno lontano.

Giorgio Viberti

... PORTE ... TESTA ALLA CLASSIFICA

Serie A2 (7° turno): Monini Rimini-Telemarket Fo 85-81, Torino-Napoli 80-67, Cagiva Va-Bancosardegna Ss 83-67, Pavia-Olitalia Si 82-94, Goccia Carnia Ud-Elecon Desio 83-84, Teorematour Mi-Teamsystem Fabriano 86-90, Carife Fe-Pulitalia Vi 86-76, Padova-Auriga Tp 101-95. Classifica: Monini, Elecon, Teamsystem, Cagiva 12; Telemarket 10; Padova, Olitalia 8; Torino, Pavia 6; Napoli, Pulitalia, Bancosardegna, Auriga, Teorematour, Carife 4; Goccia Carnia -1. Prossimo turno (21/11, h. 17.30): Teamsystem-Monini, Olitalia-Padova, Telemarket-Torino, Auriga-Carife, Teorematour-Cagiva, Sardegna-Pavia, Napoli-Goccia Carnia, Pulitalia-Elecon. **Serie A1 donne** (10° turno): Tombolini An-Ahena Cesena 89-60, Comense Co-Sireg Brianza 76-53 Marino-Avellino 71-81, Primizie Pr-Busto 81-57, Pitagora Pe-Erreti Faenza 58-104, Trogylos Priolo-Copma Fe 85-65, Nardini Vt-Bari 97-82, Vivo Vi-Familia Schio 59-68. Classifica: Comense 18; Primizie 16; Sireg, Trogylos, Ahena 14; Erreti, Tombolini, Vivo, Avellino 12; Familia 10; Nardini 8; Bari, Marino 6; Copma 4; Busto 2; Pitagora

PALLAVOLO

Sempre un terzetto (Treviso, Parma, Modena) al comando

Negrao affonda la Gabeca

L'ex è protagonista del successo-Sisley

Il terzetto in testa resiste. Ha vinto nell'anticipo di Daytona, tornando per qualche ora da sola in testa alla classifica, l'hanno imitato Sisley e Maxicono. Ma per nessuno si è trattato di successi facili. Modena sabato aveva dovuto aspettare il tie-break, Treviso e Parma ieri hanno impiegato quattro set. Specie i veneti erano chiamati a un confronto difficile, ospitando una Gabeca nelle cui fila si è particolarmente distinto Graziotti. Ma alla fine i trevigiani hanno vinto, trascinati dall'ex Negrao (13 punti e 26 cambi palla).

La Maxicono a Verona, vinto il primo set ai vantaggi, ha perso il secondo, sotto le bordate del ceko Kalab (13+39), uno degli attaccanti più incisivi del campionato. Poi ha fatto valere il maggior potenziale, trascinata dal solito Bracci (13+22).

Altra partita molto attesa ora quella di Ravenna, dove ospite del Porto c'era l'Ignis. Ma Fomin (14+30) e Giovane (9+25) poco hanno concesso ai padovani (bene il solito Grbic con 9+27) cui mancava Pasinato.

Successo netto per Milan e Alpitour. I lombardi hanno dominato a Falconara ed altrettanto hanno fatto i piemontesi in casa contro il Jockey. A Prandi manca ancora Ganev, che comunque ha ripreso gli allenamenti e potrebbe forse rientrare domenica prossima contro la Sisley.

Federazione. Pian piano emerge la verità. Il disavanzo della passata gestione non era di svariati miliardi così come non erano migliaia bensì poche centinaia i voti attribuiti erroneamente in sede elettorale. La domanda è, quindi, perché la federvolley fu commissariata e soprattutto come poté il commissario Pescante non accorgersi della verità. E' dunque giusto che dalla figura di Nicola Cataldo vengano definitivamente, e la massima chiarezza, allontanati i sospetti di broglio o di malgoverno. Non sarebbe male che i suoi grandi accusatori lo facessero pubblicamente.

Preso poi atto della giustissima difesa da parte di Julio Velasco della Nazionale e dei premi che i giocatori si sono guadagnati sul campo, c'è invece da chiedersi perché l'attuale governo della Federvolley, costretto a stringere la cinghia per azzerare (ricorrendo anche a un mutuo) il disavanzo del bilancio si sia accollato di organizzare la finale della World League '94, che richiede un esborso di circa due miliardi.

Così come il commissario Pescante aveva deciso di rinunciare ad organizzare i Mondiali femminili (preventivo di spesa un miliardo e mezzo), perché non si è fatto altrettanto con la World League, tanto più che nel '94 la Nazionale di Velasco avrà già da concentrarsi sulla difesa del titolo mondiale conquistato in Brasile? Oltretutto accollandosi per la quarta volta in cinque anni una manifestazione, c'è da temere il significato? A meno che tutto questo non serva, con appalti e subappalti, a saldare debiti elettorali.

Donne. Ha preso il via il campionato femminile, ridotto da 14 a 12 squadre, con il mito-Teodora relegato - per problemi di bilancio che hanno costretto a rinunciare anche alle straniere - al ruolo di outsider. Grande favorita è ancora Matera, che ha iniziato la stagione subito da protagonista, vincendo la Supercoppa.

(g. bar.)

Fabio Vullo, palleggiatore di Ravenna

NETTA VITTORIA **... L'ALPITOUR**

A1 maschile (7ª giornata): Toscana Firenze-Giglio Reggio Emilia 0-3 (11-15, 4-15, 7-15); Sisley Treviso-Gabeca Montichiari 3-1 (15-10, 15-4, 11-15, 15-5); Alpitour Diesel Cuneo-Jockey Deroma Schio 3-0 (15-2, 15-7, 15-8); Mia Verona-Maxicono Parma 1-3 (15-17, 15-12, 7-15, 6-15); Porto Ravenna-Ignis Padova 3-1 (13-15, 15-8, 15-8, 15-11); Fochi Bologna-Daytona Modena 2-3 (16-14, 7-15, 15-13, 13-15, 11-15); Sidis Baker Falconara-Milan Milano 0-3 (2-15, 6-15, 14-16).
Classifica: Sisley, Maxicono e Daytona p. 12; Milan e Porto 10; Gabeca e Ignis 8; Alpitour e Giglio 6; Sidis, Mia e Jockey 4; Fochi 2; Toscana 0.
Prossimo turno (13 novembre): Gabeca-Daytona; (14 novembre): Milan-Jockey; Ignis-Toscana; Alpitour-Sisley; Mia-Sidis; Fochi-Porto; Giglio-Maxicono
A2 maschile (9ª giornata): Ventun Spoleto-Ulivelo Livorno 3-1 (15-10, 10-15, 15-10, 15-9); ComCavi Napoli-CariFano 3-1 (15-13, 14-16, 15-10, 15-11); Gividi Milano-Lube Macerata 0-3 (12-15, 6-15, 9-15), Aspc Gioia del Colle-Les Copains Ferrara 3-0 (15-11, 15-6, 15-3), Catania-Banca Sassari 0-3 (8-15, 11-15, 8-15); Bipop Brescia-El Campero Città di Castello 3-0 (15-10, 15-5, 15-3); Lazio Roma-Gi.Erre Valdagno 2-3 (15-11, 11-15, 9-15, 15-9, 11-15); Moka Rica Forlì-Traco Catania 3-2 (16-14, 15-8, 14-16, 7-15, 20-18)
Classifica: Lube p. 18; Banca 16; ComCavi 14; Aspc e Bipop 12; Traco, CariFano e Ventun 10; Les Copains, Ulivelo e Moka 8; Gi.Erre e Catania 6; Lazio 4; Gividi 2; El Campero 0
Prossimo turno (14 novembre): Banca-Lazio; Moka-ComCavi; CariFano-Catania, El Campero-Gividi; Traco-Ventun; Les Copains-Bipop; Ulivelo-Aspc; Gi.Erre-Lube
A1 femminile (1ª giornata): Verde Modena-Fincres Roma 3-0 (15-10, 17-15, 15-9); Nuova Carrarese-Teodora Ravenna 1-3 (2-15, 14-16, 16-14, 6-15); Latte Rugiada Matera-Reggio Emilia 3-0 (15-7, 15-1, 15-5), Despar Perugia-Impresem Agrigento 1-3 (15-13, 6-15, 2-15, 6-15); Selviaggi Sesto-Brummel Ancona 1-3 (15-1, 6-15, 13-15, 12-15); Fulgor Fidenza-Ecoclear Sumirago 0-3 (9-15, 5-15, 7-15).
Classifica: Rugiada, Ecoclear, Impresem, Teodora, Isola Verde e Brummel p. 2; Semaggi, Carrarese, Despar, Fincres, Fulgor e Reggio Emilia 0.
Prossimo turno (14 novembre): Teodora-Fulgor; Reggio Emilia-Despar; Fincres-Selviaggi; Impresem-Carrarese; Brummel-Isola Verde; Ecoclear-Rugiada

TENNIS

Il croato vince l'Open di Bercy battendo Medvedev in tre set

Ivanisevic va a 200 l'ora

Il servizio molto potente l'arma in più di Goran, tornato ai migliori livelli
Ora è quasi certa la sua presenza al Master, dal quale sarà escluso Becker

PARIGI. «Sono contento per me, per la mia carriera e spero lo siano almeno un po' anche al mio Paese», ha esclamato Goran Ivanisevic, talento croato, subito dopo avere vinto, ieri, l'ottavo Open Parigi Bercy, sconfiggendo in tre veloci set il diciannovenne ucraino Andrei Medvedev.

Che il ventiduenne Goran stesse ritornando in forma, dopo un apatico comportamento nei primi sei mesi dell'anno, per qualcuno imputabile alla sua bella fidanzata, e due soli tornei vinti dopo la metà della stagione, lo aveva già fatto intravedere subito dopo gli Us Open, 24 match vinti su 27 e soprattutto nella recente finale disputata a Stoccolma e perse contro Michael Stich.

Ma qui a Parigi la sua condizione è esplosa già prima della finale permettendogli di battere consecutivamente tre teste di serie, tra cui il numero uno del mondo Pete Sampras. «Quando servo bene, mi sento forte anche di testa», ha detto Ivanisevic dopo la vittoria. Quel servir bene, tramutato in numeri, ha significato bellezza di 97 aces, dispensati nei cinque incontri del ricco torneo. Andrei Medvedev, in confronto ai suoi due colleghi specialisti della terra attualmente presenti nel Top Ten, Muster e Bruguera, è certamente il più eclettico, il più adatto anche ad altre superfici. Prova ne è che Muster, a Parigi Bercy, non si è neppure presentato e Bruguera ha fatto solo una magra figura.

Medvedev, con tenacia e fatica, è arrivato in finale. Ma qui, davanti a uno scatenato Ivanisevic, al meglio della sua forma, cosa poteva escogitare? Lo ha ipotizzato lui stesso, con il solito humour del dopo-incontro: «Sì, c'era effettivamente qualcosa che potevo fare oggi, contro Ivanisevic: ed era quello di chiedergli battere con l'altro braccio».

Ivanisevic, 97 aces a Bercy

Il match, in verità, aveva preso subito un andamento a senso unico, durato fino al termine del secondo set, dopo appena un'ora di gioco, tanto che il pubblico aveva cominciato a spazientirsi dimostrandolo con i fischi. E così pareva andare anche il terzo, pur con una lieve ripresa di Medvedev, fino ad allora intontito da quei servizi, molti dei quali viaggiavano a duecento all'ora, difficili per chiunque, figuriamoci per un terraiolo. Poi, sul 5-4 per Ivanisevic, servizio a disposizione, a Goran è venuta un po' di nostalgia, quella di non ritrovarsi il proprio personaggio il cui cliché prevede improvvise assenze, vuoti di testa e gioco. Perciò pensa- bene di perdere il suo servizio, quello per il match, addirittura a zero regalando un po' di respiro all'avversario e alla gara e illudendo il pubblico che voleva la lotta. Si arrivava così al tie-break, ma il croato si risvegliava, riprendeva a far viaggiare la palla di servizio e, con gli ultimi aces, toglieva a Medvedev ogni speranza di rimettersi in corsa, se mai l'aveva avuta.

L'Open di Bercy, come si prevedeva, per la presenza di tutti i più forti tennisti dell'alta classifica, ha portato variazioni sia al ranking Atp, sia, per conseguenza, alle previsioni di partecipazione all'imminente Master di Francoforte. Oltre all'ormai quasi certa esclusione di Boris Becker, vincitore della scorsa edizione, rientra con probabilità lo stesso Ivanisevic che intanto risale fra i primi dieci del mondo scavalcando Pioline e probabilmente anche Muster. Sarà infatti sufficiente che il croato si comporti appena bene ad Anversa per am... fra gli otto che giocheranno l'ultimo e più importante titolo della stagione sul tappeto veloce di Francoforte. Dove, se continuerà il suo felice momento, Goran Ivanisevic potrà ancora fare molte vittime illustri.

«Sono arrivato tardi quest'anno, ma sono pur sempre arrivato» ha ag... Goran con un sospiro di sollievo. Che in parole povere significa aver vinto, qui a Parigi, oltre mezzo miliardo di lire e un buono per Master che no può valere molto di più.

Giancarlo Spadoni

Finale: Ivanisevic-Medvedev 6-4, 6-2, 7-6 (7-2).

FORMULA 1

Nel G. P. di Australia successo del brasiliano davanti al francese che lascia la Formula 1

Senna e Prost, addio con abbraccio

Dopo tanti litigi i nemici fan pace

ADELAIDE
DAL NOSTRO INVIATO

Una pacca sulle spalle ■ una stretta di mano nei garages, poi sorrisi e abbracci sul podio. Così la telenovela fra Ayrton Senna e Alain Prost ha avuto - ed ■■ ■■ - un lieto fine. Anche perché il brasiliano ha vinto il Gran Premio d'Australia ■ il francese se ne ■■ in pensione.

I due grandi piloti nemici, salvo clamorosi ripensamenti da parte di Prost (sempre possibili in Formula 1), dopo aver animato gli ■ltimi cinque anni di corse, non si troveranno più insieme ■■ pista. Ed è quasi un peccato.

Ma se guardiamo alla realtà e ■■■ alle apparenze, SuperAyrton ha giocato sino in fondo il suo ruolo da istrione, concedendo a Prost ■ alla platea, che non aspettava altro, la bellezza di un gesto magnanimo. Raggiungendo il suo successo n. 41, il quinto della stagione, il campione di San Paolo ha centrato vari obiettivi. Ha sconfitto ancora una volta l'ex nemico Alain togliendogli il piacere di chiudere in bellezza, ha regalato alla McLaren quella 104ª affermazione in F1 che consente ■ team inglese ■ superare ■ Ferrari (ferma da tre anni a quota 103) ■ ha annunciato alla sua prossima squadra, la Williams, l'arrivo ■ un pilota fenomenale per continuare a dominare ■■ 1994.

La gara si può raccontare in due righe: partito in pole position, Senna è sempre stato in testa, tranne che dal 24° al 28° dei 79 giri ■■ programma (la ■■■ ■ stata accorciata ■ due tornate per una doppia falsa partenza). Prost è rimasto davanti pochissimo, soltanto per i cambi di pneumatici. Fuori Schumacher (motore), Alain ha dovuto resistere anche agli attacchi di Hill che però si è girato nel finale. Vittoria ■ brasiliano, dunque, davanti al campione del mondo e all'inglese. Quarta e quinta la Ferrari con Jean Alesi ■ Gerhard Berger, il miglior risultato complessivo della stagione per Maranello.

I protagonisti, ■ solito, sono stati loro, Senna e Prost, prima e dopo la competizione. Ayrton aveva pianto, chissà, per l'emozione ■ per la tensione, pochi minuti prima di schierarsi in pista. E' certamente un ragazzo dai sentimenti forti, in tutti i sensi. In conferenza stampa, poi, i due, hanno spiegato ■ motivo della riconciliazione.

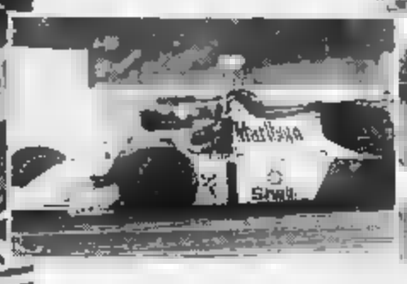
«Well, bene, - ha detto Ayrton - penso che voi tutti abbiate visto ■ nostro atteggiamento sul podio. Ha parlato da solo. Era quello che sentivo in quel momento. Non è il caso di f■■■ altre parole. Credo che contino di più i fatti. Penso che sia stata un bella scena, un podio straordinario, che riflettova ■ mio e il suo pensiero».

«Abbiamo vissuto insieme dei momenti molto belli - ha replicato Alain -. Specialmente nel 1988, quando lui vinse il Mondiale ■ io arrivai secondo. Sono convinto che ■■ meglio finire ricordando quanto c'è stato di positivo e valido. Sul piano dello sport abbiamo dato spettacolo e come piloti ci rispettiamo e stimiamo. Questo conta molto».

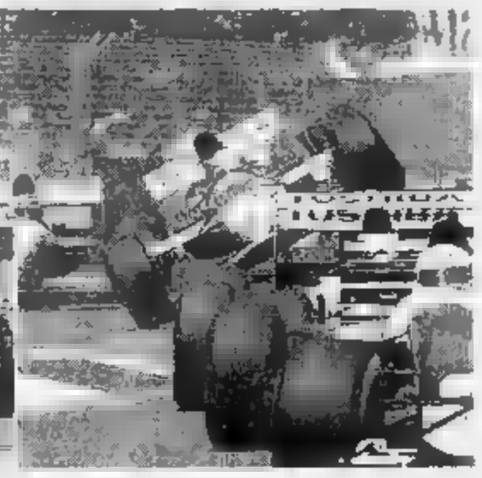
Qualcuno ha chiesto se ■ sarà anche amicizia in futuro. Qui Senna si ■ tirato un po' indietro: «La vita potrà dirlo. Ma ■ ovvio che ■■■ si può prevedere nulla. Non cerchiamo altro. Pensiamo al presente; penso che sia la ■■■ più giusta».

Il «pensionato» Prost, dunque se ■■ va. Era arrivato in F1 il 13 gennaio 1980, debuttando in Argentina ■■■ ■■ ■■■■ posto alla guida ■ una McLaren. Non ■■■■ una lira: lascia a 38 anni da ipermiliardario con 51 vittorie ■ quattro titoli mondiali in tasca. Avrebbe anche potuto vincere molto di più, raggiungere e forse superare Fangio. Ma tanto basta per essere ■■■ dei più grandi piloti di ogni epoca. Lascia anche la ■■■da aperta per la caccia al record a Senna. E, dunque, embrassonnous, abbracciamoci.

Cristiano Chiavegato



Ecco Prost, Senna e ■■■ sul podio del Gran Premio d'Australia
Sotto: il brasiliano ■■■ la McLaren



Il portoghese Lamy vola ■■■ la Lotus dopo ■■■■ toccato ■■■ la Tyrrell del pilota giapponese Katayama nel primo giro: i due si sono ritirati

■■■■ ■■ ■■■■■■ DEGLI ITALIANI

G. P. d'Australia, sedicesima ■ ultima prova del Mondiale di F1.
Così al traguardo. 1. Senna (McLaren) 79 giri pari a km 298,620 in 1h 43'27"476, media km/h 173,183; 2. Prost (Williams) a 9"259; 3. Hill (Williams) ■ 33"902; 4. Alesi (Ferrari) a 1 giro; ■ Berger (Ferrari) a 1 giro; 6. Brundle (Ligier) a 1 giro; 7. A. Suzuki (Footwork) a 1 giro; 8. Patrese (Benetton) a 2 giri; 9. Blundell (Ligier) a 2 giri; 10. Warwick (Footwork) a 2 giri; 11. Barrichello (Jordan) a 3 giri; 12. Comas (Larrousse) a 3 giri; 13. De Cesaris (Tyrrell) a 4 giri; 14. T. Suzuki (Larrousse) ■ 5 giri; 15. Wendlinger (Sauber) a 6 giri.
Giro più veloce. il 64° di Hill (Williams) in 1'16"381, media km/h 180,523.
Ritiri e cause. 1° giro: Lamy (Lotus) collisione; 6° giro: Martini (Minardi) cambio; 10° giro: Herbert (Lotus) sospensioni; 11° giro: Irvine (Jordan) uscita di pista; 12° giro: Katayama (Tyrrell) collisione; 20° giro: Schumacher (Benetton) motore; 29° giro: Hakkinen (McLaren) freni; 35° giro: Gounon (Minardi) uscita di pista; 57° giro: Lehto (Sauber) uscita di pista.
Mondiale piloti (finale): 1. Alain Prost punti 99, campione 1993; 2. Senna 73; ■. ■■■ 69; 4. Schumacher 52; 5. Patrese 20; 6. Alesi 16; 7. Brundle 13; 8. Berger 12; 9. Herbert 11; 10. Blundell 10; 11. Andretti e Wendlinger 7; 13. Fittipaldi e Lehto 5; 15. Hakkinen e Warwick 4; 16. Alliot, Barrichello ■ Barbazza 2; 20. Zanardi, Comas e Irvine 1.
Mondiale costruttori (finale): 1. Williams Renault 168; 2. McLaren Ford 84; 3. Benetton Ford 72; 4. Ferrari 28; ■. Ligier Renault 23; 6. Lotus Ford 12; 7. Sauber Ilmor 12; 8. Minardi Ford 7; 9. Footwork Mugen Honda 4; 10. Larrousse Lamborghini 3; 11. Jordan Hart 3.

E la Ferrari pensa al '94

Alesi (4°) e Berger (5°): tutti al lavoro

ADELAIDE. La Ferrari ripartirà nel Mondiale ■■■ dal quarto e quinto posti conquistati ieri nel Gran Premio d'Australia sulla pista cittadina di Adelaide. Nulla di esaltante, ma si tratta pur sempre ■■ miglior risultato ottenuto dal team di Maranello in un'altra stagione disgraziata.

Mai, nel corso ■■ campionato 1993, Jean Alesi ■ Gerhard Berger erano riusciti ad arrivare insieme in zona punti. Però, entrambe le «rosse» ■■■ ■■■ doppiate dell'imprendibile McLaren di Senna, anche se è possibile consolarsi ■■■ il fatto che ■■ nove mesi la Scuderia modenese è scesa da 3 a 1 secondo di distacco al giro.

«Adesso - ha dichiarato ■■■ pacatezza Alesi -, potremo lavorare con serenità durante l'inverno. Penso che il risultato raggiunto in Australia sia importante perché abbiamo concluso in crescendo. Io sono fiducioso. Avremo la vettura disegnata da Barnard e già disponiamo del motore più potente. Con l'impegno di tutti si potrà sviluppare ulteriormente il propulsore e puntare a vincere almeno qualche gara nel prossimo campionato. E' stato un ■■■■ molto duro, difficile, con molti cambiamenti, credo positivi. Così ci prepa■■■■ a risalire la china».

Un po' di ottimismo e discorsi sereni. Jean Todt, l'uomo chiamato da Luca Montezemolo per riorganizzare la squadra, ha le idee chiare: «Da domani ■■■■■ a casa per continuare sulla stessa strada, con rigore. Abbiamo conquistato il quarto posto fra i costruttori, davanti alla Ligier, ed era impossibile fare di più, ■ momento. Per adesso può andare bene, ma è ovvio che voglio molto di più. Cercheremo di razionalizzare ancora la nostra struttura, di dare a ogni persona un proprio ruolo e responsabilità, in maniera che tutti possano dare ■ massimo. Avevamo previsto di mandare in pista la nuova vettura nelle prime settimane di gennaio, cercheremo di anticiparo ulteriormente i tempi. I nuovi regolamenti costringeranno le squadre a costruire monoposto diverse, ma partiremo alla pari».

Intanto, però, la McLaren ha superato la Ferrari nel record ■ vittorie in Formula 1... «Per noi non è una cosa negativa - ha replicato il manager francese -. Sarà una sfida in più nella quale ci impegneremo a fondo. Un motivo per batterci ■ limite della nostre forze. Non possiamo ipotecare il futuro, anche perché i nostri rivali faranno altrettanto, tuttavia, e ■■ lo assicuro, noi siamo sereni e determinati».

Sicuramente nelle prossime settimane, ■■■ mesi che verranno, vedremo la Ferrari impegnata in molte prove, in test ■■ diversi circuiti. Poiché Maranello, per ■■■ strano destino, è sovente coinvolta in polemiche e discussioni, ■■■ gari arriveranno anche nuovi problemi.

Comunque, ■ Cavallino in questo momento l'ambiente è buono e l'esempio arriva soprattutto dai piloti che sanno sacrificarsi per la squadra. Ieri Berger nel finale avrebbe potuto passare Alesi e soffiargli ■ quarto posto. Ma ■■■ l'ha fatto. «Il risultato era importante per la squadra - ha spiegato l'austriaco - e non volevo rovinarlo prendendo dei rischi inutili. Speriamo che la Ferrari possa presto metterci nelle condizioni di lottare per la vittoria. Sarebbe il miglior premio per la nostra dedizione». **[c. ch.]**

SPORT ■■■■

Super■■■ ■■■te Gp palloni ■ cani in pista

CITTA' DEL MESSICO. Dopo tre anni ■ supremazia la Ducati ha dovuto cedere il titolo mondiale superbike alla Kawasaki. Il titolo ■ andato allo statunitense Russell. Ma nell'ultima gara il suo duello con l'inglese della Ducati, Fogarty, non c'è stato. La giuria ha infatti deciso l'annullamento del Gp ■■■ Messico dopo che i piloti si ■■■■ rifiutati gareggiare. Il motivo? Sulla pista, data la vicinanza ■■ un campo di calcio, erano finiti molti palloni. Inoltre lungo il percorso c'erano alcuni cani randagi.

Hockey ■■ ghiaccio ■■■■ ■ valanga

Alpenliga di hockey su ghiaccio. Risultati: Brunico-Alleghe 4-4; Courmaosta-Klagenfurtar 2-2; Fassa-Varese 7-3; Fiemme--Milan 3-11; Gardena-Asiago 6-3; Milano-Feldkirch 1-0; Bolzano-Villach 4-3. Classifica: Milan 30; Alleghe 28; Klagenfurter, Graz 26; Bolzano 24; Courmaosta, Feldkirch 22; Varese, Villach 20; Milano 19; Gardena 12; Fassa, Fiemme 9; Asiago ■ Brunico ■.

■■■■■■ Sidorenko ■ Cesano Boscone

CESANO BOSCONE. Il russo Igor Sidorenko ha vinto in ■ ore 17'28" la 13ª edizione della Gold Marathon davanti agli italiani Christian Jocher e Luca Mura. Fra le ragazze, sorprendente affermazione di Ornella Cadamuro (2 ■■■ 41'11"), all'esordio nella maratona. Seconda Luana Zanusso, terza la polacca Malska.

Tennis: Berasategui vince ■ ■■■ Paolo

SAN PAOLO. Lo spagnolo Berasategui ha vinto il torneo ■ San Paolo battendo in finale il ■■■ Dosedel per 6-4, 6-3. A Oakland semifinali femminili: Navratilova-Davenport 1-6, 6-3, 7-5; Garrison-McNeil 7-6, 6-2.

■■■ DEI ■■■■ A LAS ■■■■

Il combattimento sospeso per 20 minuti: la pausa aiuta Holyfield a battere Bowe

L'invasore arriva in paracadute

Un uomo è sceso sul ring impigliandosi nei pali
Colpito dagli spettatori, è finito in ospedale

Incredibile ma vero. La sorprendente vittoria ai punti che ha consentito a Evander Holyfield di riprendersi il titolo mondiale dei pesi massimi (versioni Ibf ■ Wba) togliendolo al ■■■ trionfatore ■ ■■ anno fa, Riddick Bowe, è arrivata col paracadute.

Sul ring del «Caesar's Palace» di Las Vegas, allestito al centro di un enorme parcheggio all'aperto, è avvenuto infatti sabato notte, nel corso della settima ripresa, ■■ episodio a dir ■■■ rocambolesco. Dal cielo è ■■■■ fino al ring ■■ uomo in paracadute, il cui attrezzo è andato ad impigliarsi nei pali dell'illuminazione del quadrato, mentre l'arbitro Mills Lane, esterrefatto interrompeva il combattimento e nel ring-side scoppiava un putiferio.

L'intruso venuto dal cielo perdeva l'equilibrio e finiva per cadere in platea, dove veniva malmenato dalla folla inferocita, prima che la polizia potesse impacchettarlo, sdraiarlo - ammanettato - su una barella ■ farlo accompagnare per opportuni controlli all'ospedale. Nella confusione la moglie di Riddick Bowe, incinta di sette mesi, è stata colta da malore, ma si è ripresa dopo le prime cure, così come uno degli allenatori dello ■■■■ Bowe, l'ottantaduenne Eddie Futch, provato dallo stress.

Il paracadutista, per cui inizialmente si temevano fratture vertebrali, se l'è cavata ■■■ poche escoriazioni ■■■ dall'ospedale è stato trasferito in carcere in attesa di giudizio. James Miller, si chiama così, avrebbe detto che questa singolare interruzione del match è stata effettuata per protesta, ■■■■ specificarne i motivi.

Miller ha aggiunto che avrebbero dovuto esserci sul ring altre due successive interruzioni. Evidentemente i due presunti emuli di Mr. Miller ci hanno ripensato in tempo.

Il campionato ■■ mondo dei pesi massimi, a causa di questo contrattempo di natura assolutamente inedita, è stato interrotto per ■■■ venti minuti. Una pausa prolungata che, secondo il nostro parere, ha nuociuto più a Bowe che non ad Holyfield, più leggero e più agile e quindi più pronto a riprendere il ritmo giusto del combattimento.

Il detentore del titolo, che nel corso di un concitato scambio aveva riportato una ferita al sopracciglio sinistro, ha avuto il vantaggio di farsi ben curare la lesione durante la sosta obbligata. Ma, già più impacciato nei movimenti rispetto all'avversario - pesava 111 chili, cinque in più rispetto al match svoltosi nel novembre 1992 - ha faticato a rientrare nel match.

Holyfield, dopo un avvio dell'incontro piuttosto sfavorevole, era riuscito a risalire la chi■■ approfittando della maggior rapidità di movimenti e ad aggiudicarsi un certo vantaggio. Le ultime cinque riprese e mezza hanno visto il disperato tentativo di Bowe di mettere a segno il colpo risolutore, ■■ Holyfield è riuscito a tenerlo ■ distanza grazie alla maggior mobilità, soffrendo un po' soltanto negli ultimi due rounds.

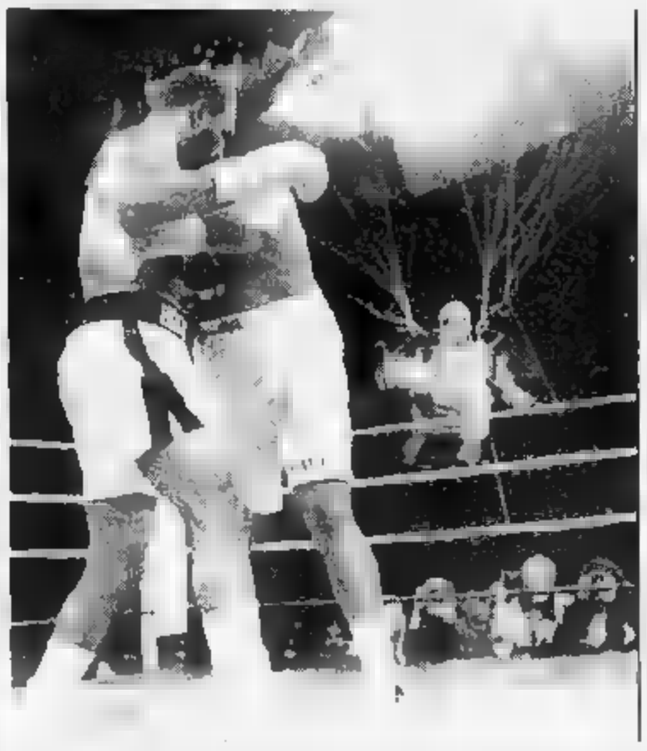
Il verdetto che ha premiato Holyfield (consentendogli ■ entrare nella storia della boxe come il quarto pugile capace di riconquistare il titolo) ■ stato espresso a maggioranza. Parità per il giudice Chuck Giampa (114-114), favorevoli a Holyfield Patricia Jarman (115-114) e Jerry Roth (115-113).

Un giudizio che può essere senz'altro condiviso e che comunque giustifica polemiche per l'indubbia irregolarità ■■■ combattimento, legittimando la prospettiva di una «bella» sia pure a ■■■ brevissima scadenza. Nessuno può dire infatti quale andamento avrebbe avuto la seconda metà dell'incontro senza l'intervento del paracadutista folle.

Lo stesso Holyfield, nelle prime interviste, oltre ad esprimere il legico des■■rio di riposarsi, ha detto: «Se deciderò di continuare a combattere, probabilmente concederò un'altra chance a Bowe, anche se lui, prima di questo match, ha parlato assai male di me». Sereno anche Bowe: «Non cerco scuse, la verità è che lui è stato più bravo di me. Spero di poterlo incontrare di nuovo». Magari, ■■■ qualche chilo di ciccia in meno...

Alle dichiarazioni diplomatiche dei due protagonisti della sfida si opporrebbero tuttavia i desideri dei dirigenti della Wba (l'Ibf sembra più possibilista) che vorrebbero una tappa di avvicinamento alla riunificazione del titolo con la sfida a Lennox Lewis, campione per il Wbc. Il manager del britannico ha già inoltrato un'offerta per un match da disputarsi nel mese di ■■■■ a Londra.

Gianni Pignata



Corpo a corpo tra Holyfield e Bowe mentre il paracadutista piomba sul ring

■■■■

S. Siro un acquitrino: scioperano i fantini

In Usa un Brocco vince 800 milioni

All'ippodromo ■ San Siro, sciopero dei fantini che, ritenendo eccessivamente pericoloso il terreno ridotto ad acquitrino, si ■■■ rifiutati di scendere in pi■■. E' saltato così l'ultimo grande appuntamento della stagione milanese, il Premio Chiusura, con 132 milioni destinati al vincitore. Sono così rimasti nei box i nove cavalli dichiarati partenti, compresi i due ospiti stranieri, l'irlandese Lavinia Fontana ed il ■■■ggestivo Sharp Prod, portacolori della regina Elisabetta d'Inghilterra.

Si è corso regolarmente, invece, a Roma Capannelle, dove era in programma il premio Ribot (70 milioni al vincitore, sul miglio). L'inglese Alhijaz, già vincitore di quattro ■■■ di gruppo in Italia, ha fatto cinquina piuttosto agevolmente. Ha lasciato dietro la coda il generoso Another Bob, l'ottimo grigio Glacial e Taff's Acre. Il totalizzatore ■■ pagato appena 13 per il vincente, 13 e ■ per i piazzati, 43 per l'accoppiata, 37.100 per la trio.

Una curiosità arriva invece dagli Stati Uniti dove era in programma ■ ricchissima Breeder's Cup, all'ippodromo californiano ■ Juvenile. Ha incredibilmente vinto un cavallo di nome Brocco, offerto alla vigilia alla consistente quota di 6 ■■■ tro 1. Brocco, che ha incamerato oltre mezzo milione di dollari, era alla terza vittoria consecutiva. Il curioso nome di questo splendido sauro non deriva dall'impressione sbagliata del suo allevatore, ma dal nome del ■■■ proprietario, Alberi Broccoli, produttore di numerosi film di James Bond. **[a. con.]**

TOTIP CONCORSO N. 45

1ª	Rapid Effe Rudy di Jesolo	X 1
2ª	■■■■■ Ontario Gar	■ ■
3ª	Ora Vip Leopard Blue	X 2
4ª	Nerveux Mascherata Si	1 X
5ª	Mentone Irokl	1 X
6ª	Inasol Lincon Col	1 2

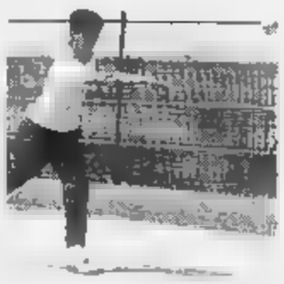
P. 12 n. 24 — L. ■■■■■■
P. 11 n. 386 — L. 2.118.000
P. 10 n. 3837 — L. ■■■■■
Montepremi — L. 2.472.361.500

OGGI IN TV

13,00	Tmc Sport. Calcio, statistiche, curiosità e commenti dopo l'11ª di serie A: Top gol	Tmc
15,45	Solo per sport. Calcio: C stasera; A tutta B; i gol degli altri	Raitre
17,20	Derby, tg sportivo	Raitre
17,55	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,50	Tg 3 Sport	Raitre
19,05	Buonasera: Bar Sport	Svizzera
19,50	Tribuna stampa, una domenica di calcio attraverso i commenti dei giornali	Tele + 2
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,20	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	Il processo di Biscardi con Maurizio Mosca e Ambra Orfei	Tele + 2
22,20	Mai due gol del lunedì	Italia 1
22,30	Fair Play, parlando con parlo di sport	Tele + 2
22,45	Basket. Nba. Chicago Bulls-Charlotte Hornets	Tmc
23,45	Tele + 2 News	Tele + 2
24,00	Pugilato. Massimi leggeri Wba, Bowe-Holyfield e Norris-Figueroa (r. int.)	Tele + 2
0,55	Studio sport, tg sportivo	Italia 1

Vinovo, conferma per Gigli

VINOVO. Beniamino Gigli ha staccato nel Premio Eridano, disputato al Federico Tesio. La corsa, dedicata al Po (Eridanus in latino), non poteva trovare scenario più adatto: pioggia a tratti e paludoso. Beniamino Gigli ha confermato di essere il soggetto di maggiore qualità, lasciandosi alle spalle il progredito Petito Clochard, l'atteso Marlow e la stakanovista Mercorella. Ha mostrato di risentire del peso molto consistente a lui assegnato dal periziatore, handicap solitamente più avvertito in caso di terreno molle o fangoso. Il totalizzatore ha pagato 23 per il vincente, 14, 19 e 20 per i piazzati, per l'accoppiata, 54.800 per il trio. Nelle altre corse successi di Felicidad (quota vincente 64), Big Joseph (16), Spatus (41), Pradinsky (39), Glen Fire (14), Magic Front (40) e Celestial Snow (41). Il programma di questa settimana prevede due convegni di trotto (venerdì e sabato) e uno di galoppo (domenica). **[a. con]**



Bocce, Tubosider in testa

Record di spettatori (oltre a San Damiano, dove il Tubosider Torretta Asti sconfigge la Chiavarese Caudera, imbattuta da un anno e mezzo, e guida ora la classifica del campionato boccistico di società con punto di vantaggio su Vc Ferrero e Plozner, dopo la prima vittoria dei pinerolesi a Bra e dei friulani in . Magnifica prova degli astigiani Andreoli, Avetta, Vottero, Losano, Guaschino (nella foto), Pastre, Pasculli e Macario. Felice riscatto anche del Brb. Risultati. A1: Cr Bra-Vc Ferrero 4-12; Plozner-Noventa 12-4; Valpellice-Brb 6-10; Tubosider-Chiavarese 10-6. Classifica: Tubosider p. 21; Plozner e Vc Ferrero 20; Valpellice 16; Brb e Chiavarese 15; Cr 11; Noventa 10. A2: La Boccia-AC Biella 10-6; Rapallese-Roverino 14-2. Cumianese-Auxilium 8-8; Valtorrese-Alpignano 10-6. Classifica: Rapallese p. 24; La Boccia 22; Valtorrese 18; Auxilium 16; Roverino 14; Cumianese e AC Biella 12; Alpignano 10. **[g. cap.]**

LA STAMPA

PIEMONTE SPORT

Lunedì 8 Novembre 1993 12

Dilettanti Girone A: le due capolista pareggiano in trasferta, si avvicina la Colligiana, unica squadra ancora imbattuta

La traversa spegne i sogni del Nizza

Col Savona finisce 0-0, espulsi Dalmazzo e Pilleddu

TORINO. Si sa, la fortuna è cieca. E un Nizza Millefonti volenteroso, poco aiutato dalla dea bendata, si deve accontentare della divisione dei punti nell'incontro interno con il Savona. Che, non dimentichiamolo, è una delle grandi del girone, peraltro già «umiliata» in Coppa Italia e che ha ottenuto ieri il primo pareggio del torneo dopo 5 vittorie e 4 sconfitte.

Nonostante tre nitide occasioni da rete, tutte crezate dai piemontesi, il risultato non si è sbloccato, ma comunque si sono visti segnali incoraggianti in una formazione scesa in campo rimaneggiata. Il Savona, a dieci giorni dalla mortificante sconfitta in Coppa (3-0) riesce a riscattarsi almeno in parte. I ragazzi di Della Bianchina hanno subito per tutto l'incontro la pressione degli avversari senza mai dar l'impressione di farsi travolgere. Il reparto difensivo è apparso in gran giornata e Moncada, Cesare e Nordi hanno trovato davvero pochi spazi spesso anticipati da Carrea e Torvani.

Il resto è poca cosa: una grande parata di Viviani e una traversa di Dalmazzo hanno messo i brividi ai biancoblù che si sono mantenuti concentrati fino al fischio di chiusura.

Due espulsioni hanno movimentato gli ultimi istanti dell'incontro. A uscire in anticipo dal campo sono stati i migliori in campo, ossia, Dalmazzo e Pilleddu, in un incontro che non avrebbe meritato così severe. La partita offre poche altre emozioni.

Nel primo tempo sale in cattedra il Nizza Millefonti che conduce il gioco per lunghi tratti, però farsi pericoloso dalle parti di Viviani. Moncada e Nordi sentono braccati e pur impegnandosi al massimo non a creare pericoli consistenti davanti alla porta degli avversari.

La prima vera conclusione capita piedi di un difensore, Berti, ma il fendente controbalzo (dopo aver raccolto una rimessa laterale Bacchio) trova Viviani in gran giornata che con un balzo allontana la sfera. Alla mezz'ora l'unica incursione dei savonesi nell'area avversaria ma il diagonale di Sole finisce un palo di metri a lato.

Il Nizza, che deve rinunciare a due difensori titolari, chiude ogni varco con Dalmazzo e Berti, ma le conclusioni in attacco sono pericolosa. Ci provano di testa Nordi e Berti con scarsa precisione.

Nella ripresa il gioco si fa più equilibrato, con il Savona che guadagna qualche metro senza però di costruire qualcosa. Si dà un gra da fare Pilleddu in avanti finisce isolato con marcature raddoppiate e triplicate.

Più che il pallido sole che improvvisamente decide di far capolino è Giovine a di riscaldare gli animi dei presenti. Prima spara punizione rasoterra che Viviani mette angolo e poi pesca Nordi in area ma il tiro del centravanti termina alto.

A nove minuti dalla conclusione ci prova Dalmazzo che, bolide, manda la palla a scuotere la traversa per poi rimbalzare in campo. Proprio sulla respinta arriva Nordi che da due passi spedisce a fil di palo con la porta spalancata. L'incontro si chiude due punizioni dal limite per il Savona mal sfruttate e con Dalmazzo (proteste) e Pilleddu (doppia ammonizione) a precedere tutti negli spogliatoi.

Andrea Romanelli

FRARA RECRIMINA

«Tante occasioni, ma poca fortuna»

TORINO. «Un incontro in cui abbiamo creato tre o quattro palle-gol, senza riuscire a finalizzare», sostiene Gianni Frara tecnico della formazione di casa. «Nessun appunto da muovere ai ragazzi, mancavano pedine importanti Vittone e Davin, ho escluso Fornesi per Maggio perché mi serviva un laterale visto che il Savona è sceso in campo con una punta sola. Ci siamo impegnati al massimo, abbiamo controllato il gioco a lungo. Peccato per la traversa e per l'espulsione di Dalmazzo che non ho capito». Anche Paolo Dalmazzo, il migliore insieme a Berti, non riesce a spiegare: «Penso che l'arbitro si sia confuso, non ho detto nulla di offensivo. Per il resto ho visto buona squadra molti giovani interessanti come Grassitelli, Cesare e Lasalandra». Della Bianchina nello spogliatoio degli ospiti ammette: «Nel finale abbiamo corso qualche rischio di troppo. Dopo i legni colpiti domenica la fortuna ha voluto pareggiare i conti, lasciandoci punto importante». **[a. rom.]**

Valenzana, beffa (su rigore) al 90'

COLLE VAL D'ELSA. Battuta per a due, in una partita pesantemente condizionata dal terreno di gioco, quasi impraticabile, e dai marchiani errori dell'arbitro in giornata decisamente no, la Valenzana esce sconfitta, ma l'onore delle armi, dal Gino Manni di Colle Val d'Elsa, dove si è battuta come un leone contro il Colligiana, ma non ha avuto dalla sua nemmeno un pizzico di fortuna. I toscani, sia chiaro, non hanno rubato nulla, ma si sono visti offrire la vittoria su un piatto d'argento con un rigore al 90' il signor Borrelli almeno 40 metri dall'azione incriminata.

Andava in vantaggio la Colligiana al 38° un tiro secco e improvviso di Sacchini dal vertice dell'area, ma la Valenzana riagguantava il pareggio tre minuti dopo grazie a rigore per atterramento di Valeri e trasformato da Dadda. Passavano solo altri quattro minuti e la Colligiana andava nuovamente in vantaggio con un bellissimo tiro di Garfagnini da 25 metri. Mai doma la squadra rossoblù si gettava ancora una volta in avanti e dopo trenta minuti secondo tempo, durante i quali teneva saldamente in pugno il comando delle operazioni, pareggiava per la seconda volta grazie a intelligente colpo di testa di Valeri appostato in piena area avversaria. A tempo scaduto il rigore per il presunto atterramento di Coppi. Per la Colligiana un'occasione irripetibile e Mastacchi non falliva la ghiotta opportunità.

Alessandro Vannetti

UN GOL PER PARTE

Rocambolesco pareggio dei bianchi sul difficile terreno del Rapallo

La Pro incassa e porta a casa

Gol di Rosati e Izzo su errore della difesa ligure

RAPALLO. Di questi tempi neppure i ricchi possono permettersi di dilapidare: il Rapallo dimostra di essere superiore alla Pro Vercelli per tutti i 90 minuti, magari domina, ma tiene i piemontesi constantemente sotto pressione (17 corner a 0!), passa in vantaggio (54') Rosati e dà l'impressione di poter amministrare la gara. Invece raccoglie solo un punto perché regala un gol agli avversari con il più banale dei pasticci difensivi (stua-mia» tre portiere e marcatore).

Lo stato del terreno (pioggia ne è caduta a litri però il fondo del Macera è veramente maldridotto) ha influito non poco. La Pro Vercelli abituata ad un campo più grande più pesante nel reparto arretrato ha saputo arginare le veloci punte rapallesi, il Rapallo ha dovuto schierare una formazione massiccia dietro (Gandolfo e Nannipieri marcatori, Guerra libero), irrobustendo il centrocampo, impeccabile la prova di Gandolfo su Provenzano, Nannipieri su Weffort e Stabile su Artico.

La squadra Calligaris ha avuto una vampata in avvio di gara, spenta con l'assestarsi del centrocampo rapallese. Navone marcato un po' troppo lontano da Cervato ha smistato palloni palloni, trovando sponda tanto nel mobilissimo Scalzi che negli attaccanti.

La marcia in più viene dall'innesto di Rosati: secondo lo schema collaudato a Cuneo il centravanti entra e segna. Salvi va a fare il tornante (rileva il giovane Sorrentino): al 54' batte tre corner consecutivi, sull'ultimo Navone controlla e rimette al centro, Beccari smanaccia, Rosati tocca in mezzo a molti difensori, la palla batte sul palo ed entra. Pare fatta: la Pro Vercelli riesce ad avvicinarsi all'area avversaria, Col, Izzo e Rinaldi non riescono a sfondare né al centro né sulle fasce. Al 69' Ferri sfiora il sette, al 70' Salvi crossa, Navone sforbicia, la palla carambola sullo di Marco Costa prima, su quella di Rinaldi poi, Beccari compie un miracolo deviando di istinto in corner. Sotto la pioggia sempre più fitta la Pro vede improvvisamente la luce: 75', l'arbitro fischia discutibile fallo a Nannipieri, dal centro della lunetta Provenzano buca la barriera e costringe Pinna a salvarsi di piede, Izzo cerca di crossare, il pallone viene lasciato Nannipieri, ma anche dal portiere ed entra in rete lemme lemme. gol trovato, ma difeso con accanimento bianchi. Storgato, Loporto e Montebugnoli si salvano anche perché il Rapallo non riesce a reagire con la dovuta rabbia

Danilo Sanguineti

F 0-0

I piemontesi senza timori reverenziali nei confronti della Sanremese

Moncalieri bloccato dal fango

Partenza bruciante, fallite alcune facili occasioni

SANREMO. E' finita 0-0 tra Sanremese Moncalieri. Pareggio forse giusto dopo una gran battaglia sul fango, su cui tutte e due le squadre hanno da recriminare: il Moncalieri per non aver saputo sfruttare, con più freddezza, le grandi occasioni da gol avute nei primi minuti; la Sanremese per non aver raccolto, nella ripresa, il frutto di pressione maggiore fino all'ultimo minuto. Ma non facile per nessuno, ieri, giocare sul terreno del «Comunale», pesantissimo per le piogge della vigilia del match.

La partenza del Moncalieri era bruciante. Dopo due minuti un liscio Piagni favoriva l'inserimento di Fioriello sulla destra dell'area, cross al centro per De Vincenzo tutto solo a pochi metri dalla porta, ma il suo tiro finiva sopra la traversa; al 10' era Fioriello che, sfruttando un'indecisione difensiva, entrava in area e tirava la sinistra, ma la palla attraversava lo specchio della porta, sfiorando il palo opposto; al 18' il portiere biancazzurro era costretto a volare per deviare una deviazione testa Di Vincenzo.

La Sanremese, nel primo tempo, ha stentato parecchio a trovare le misure giuste. Il primo affondo - una rovesciata di Calabria che ha sfiorato la tra - è arrivato solo al 24'. L'unica occasione vera addirittura al 40' su un gran tiro Galiotti deviato in angolo con bravura dal portiere Miglino. Ma al 43' è stato ancora il Moncalieri ad andare vicinissimo al gol: sul solito Di Vincenzo lanciato a rete in piena area uscito alla disperata Soncin sventando il pericolo.

Tutt'altra musica nella ripresa. La Sanremese ha premuto, con decisione, sull'acceleratore: al 46' è stato Calabria, su assist di Piagni, a sfiorare il palo con un tiro potente; al 48' un bolide di Caruso ha scosso l'esterno della rete piemontese; al 50' è stato ancora Caruso, dopo bella triangolazione, a sfiorare traversa; al 54' un g tiro di Fagioli ha sfiorato il palo; al 57' ancora Caruso ha concluso una lunga fuga fino all'area Moncalieri un tiro diagonale che ha attraversato tutto lo specchio della porta.

Il Moncalieri si è difeso con vigore e mestiere affidando al contropiede le rare risposte. La più al 77' con tiro di Moretti, appena entrato, parato da Soncin a terra. Nel finale ancora due tentativi della Sanremese: all'87', gran tiro di Bertoni deviato al volo dall'attento Miglino, forse la parata più bella della la partita; all'89', su cross di De Vincentiis, Calabria devia di testa ma ancora una volta il portiere piemontese, ben piazzato, blocca.

Bruno Monticone

POCHE EMOZIONI

A La Spezia niente gol

Il campo pesante fa da re il derby dei due cardini

LA SPEZIA. Il derby tosco-ligure tra Migliarinese e Camaiore (0-0) è stato condizionato dalle pessime condizioni del terreno di gioco. L'avvio è di marca spezzina che con due rapide incursioni di Zaccagna sulle quali si distingue molto bene il portiere toscano Alberti.

La ripresa inizia con un tiro di Erbini che sorvola di soffio la traversa. Al 70' il Camaiore ha la più grossa delle occasioni per passare in vantaggio. Bonucelli salta un paio di avversari e dal vertice dell'area piccola scaglia un bolide, che Lazzurri riesce a deviare. La palla giunge sui piedi di Bertellani che indirizza nuovamente a rete ma colpisce il palo.

Al 79', sugli sviluppi di un calcio d'angolo saltano Bonucelli e Olmi; il centravanti ospite devia la palla con la mano, facendo gridare al rigore; l'arbitro fa proseguire tra le proteste degli spezzini. **[s. ca.]**

DECIMA GIORNATA: SI SONO SEGNATE 13 RETI

Sanremese-Moncalieri 0-0

Sanremese: Soncin; Piagni, Gaghetti; Galiaudo (82' Pasquale), De Vincentiis, Bertoni; Fagioli (73' Baio), Martini, Caruso, Rossi, Calabria. **Moncalieri:** Miglino; Dini, Segato (83' Veneziano); Reggio, Viale, Milano; Capulo, Domizzano, Fioriello, Formato, De Vincenzo (68' Moretti). **Arbitro:** Giovanardi

Cuoio Pelli-Grosseto 2-0

Cuoio Pelli: Biancalani; Barsotti, Cantini; Falaschi, Valvani, Di Francesco; Masi, Lari (71' Guanai), Sgarbanti (82' Baldoni), Cardinali, Paselli. **Grosseto:** Sabatini; Renzi, Ciocari; Fulvi, Donati, Cesaro; Bitiru (75' Seggio), Bindi, Olive, Inches (70' Sacchini), Batistini. **Arbitro:** Racicchini. **Reti:** 27' e 55' Cardinali. Note: Espulsi nel primo tempo Renzi e Donati del Grosseto per falli sugli avversari, per doppia ammonizione Francesco e Masi Cuoiopelli

Sarzanese-Pietrasanta 1-0

Sarzanese: Brogi; Vitaloni, Maraffetti; Tonini, Alessi, Mannini; Maggiari, Di Maio (71' Cua), Galloni, Masitto (85' Bellotti) **Pietrasanta:** Prospari; Ricci, Vassalle; Barboni, Magagnini, Nullo (80' Giannetti), Torcigliani, Bennati, Catinali (68' Minuani), Romiti, Marradi **Arbitro:** Pivi **Rete:** 75' Masitto.

Bra-Cuneo 1-0

Bra: Biasi; Novello, Amianto; Smeriglio, Fava, Castiati, Rizzo (75' Scivoli), Dellagaren, Rocca (67' Capobianco), Forte, De Santis. **Cuneo:** Zuccher, Bono, Marabotto; Risso, Baldisserri, Andrian, Capra (68' Costamagna), Rizzeri, Daidola, Vernice, Ramundo (76' Tunni) **Arbitro:** Vitale. **Rete:** ' Dellagaren Note: 92' espulso Vernice per doppia ammonizione

Certaldo-Pinerolo 1-1

Certaldo: Di Pisello, Merendi, Saventi, Grudi, Giannozzi (46' Casolla), Lenzi (74' Viciani); Fabbrizzi, Ghizzani, Semplici, Cucciardi **Pinerolo:** Mulato; Luca, Quaranta; Salvai, Pallio, Schina; Sella, Rosa, Labrozzo, (67' Raimondi), Pia (74' Fabbrini). **Arbitro:** Morsana. **Reti:** 10' Labrozzo; 51' Fabbrizzi.

Rapallo-Pro Vercelli 1-1

Rapallo: Pinna; Guerra, Nannipieri; Costa (81' Cutolo), Navone, Gandolfo; Sorrentino (46' Rosati), Stabile, Ferri, Scalzi, Salvi. **Pro Vercelli:** Beccari; Loporto, Montebugnoli; Cervato, Storgato, Izzo; Moretta (45' Rinaldi), Col, Weffort, Artico, Provenzano (88' Scarimbolo). **Arbitro:** Geronzi. 54' Rosati, 75'

Nizza 0-0

Nizza Millefonti: Pirinei; Dalmazzo, Maggio; Giovine, Berti, Veronese; Bacchio, Grassitelli (75' Lasalandra), Moncada (48' Cesare), Schincaglia, Nordi. **Savona:** Viviani; Carrea, Torvani; Ardolino, Valentino, Zoli; Sole, Capurro, Verdicchio (87' Giacchino), Di Marco, Pilleddu. **Arbitro:** Costa.

Migliarinese-Camaiore 0-0

Migliarinese: Lazzurri; Gentili, Paganini, Spella; Olmi, Fiordisarcio, Molucchi (77' Serafini), Guiadagni, Erbini (75' Braida), Bosinco, Zaccagna. **Camaiore:** Alberti; Rombi, Bartelloni; Benedetti S., Gemignani, Colucci; Samaria (60' Maccheroni), Malleani, Bonucelli, Benedetti M. (70' Famocchia). **Arbitro:** Zaltron.

Colligiana-Valenzana 3-2

Colligiana: Gambelli, Zangrillo, Giuntoli (85' Coppi), Cianetti, Leonardi, Carotti (55' Incarnato), Sacchini, Bonifacio, Mastacchi, Garfagnini, Bruno. **Valenzana:** Marione, Morretti (60' Fea), Lucchini, Carfamuro, Morenco, Negri, Biasotti, Costantino, Valeri, Degli Esposti (87' Porretto), Dadda. **Reti:** Reti: 37' Sacchini, 40' Dadda, 43' Garfagnini, 72' Valeri, su rigore Mastacchi **Note:** rigore fallito Bruno al '.

GIRONE A

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CAMAIORE	14	5	4	1	13	5
PRO VERCELLI	14	5	4	1	17	10
COLLIGIANA	13	3	7	0	9	5
RAPALLO	12	4	4	2	8	5
SAVONA	11	5	1	4	10	6
CERTALDO	11	3	5	2	12	9
NIZZA MILL.	11	3	5	2	8	11
PINEROLO	10	2	6	2	9	7
MONCALIERI		2	6	2	10	11
		1	4	3	9	11
PIETRASANTA	8	2	5	3	4	4
GROSSETO	8	1	7	2	8	8
SANREMESE	9	2	5	3	9	14
	8	3	2	5	6	8
CUOIO PELLI	8	3	2	5	8	11
SARZANESE	8	3	2	5	10	14
BRA	7	1	5	4	4	8
CUNEO	6	2	2	6	9	14

I MARCATORI

reti: Provenzano (Pro Vercelli).

6 reti: Bonuccelli (Camaiore); Formato (Moncalieri).

reti: Masitto (Sarzanese).

reti: Fabbrizzi (Certaldo); Mastacchi (Colligiana); Moncada (Nizza Mill.); Labrozzo (Pinerolo); Artico (Pro Vercelli); Calabria (Sanremese).

3 reti: Meropini (Certaldo); Daniele (Cuneo); Montarani (Grosseto); Braida (Migliarin.); Milani (Moncalieri); Rosati e Costa (Rapallo); Pilleddu e Verdicchio (Savona); Sai (Valenzana); Valeri (Valenzana).

2 reti: Fava (Bra); Garfagnini (Colligiana); Turini (Cuneo); Cardinali e Sgarbanti (C. Pelli); Erbini (Migliarin.); Bennati (Pietrasanta); Serra (Pinerolo); Weffort (Pro Vercelli); De Vincentiis e Fagioli (Sanremese); Cia (Sarzan.); Valentino (Savona).

PROSSIMO TURNO

11ª DI ANDATA 14 NOVEMBRE - ORE 14,30

CERTALDO	CUOIO PELLI
GROSSETO	SANREMESE
MONCALIERI	SARZANESE
PIETRASANTA	RAPALLO
PRO VERCELLI	BRA
CUNEO	COLLIGIANA
VALENZANA	NIZZA MILL.
SAVONA	MIGLIARIN.
PINEROLO	CAMAIORE

CAMPIONATO DILETTANTI

Partita spumeggiante con il Cuneo, davanti a mille spettatori, decisa in zona Cesarini

Bra s'aggiudica il derby della Granda

La prodezza di Dellagaren arriva a 5' dal termine

BRA. Al quarantaquattresimo della ripresa «Comunale» di viale Madonna dei Fiori gli spettatori più impazienti stavano già sfollando le tribune rassegnati allo 0-0 pensando all'ennesimo rinvio della prima vittoria stagionale Bra, quando è avvenuto il miracolo. Capobianco, subentrato da una ventina di minuti all'evanescente Rocca, per quanto stretto da due avversari riesce ad allungare la palla Forte, che subisce fallo a una decina metri dal limite dell'area di rigore. Della punizione si incarica lo stesso Forte: palla alla destra della barriera irrompere dalle retrovie di Dellagaren, che con una staffilata micidiale gonfia la rete alle spalle di Zuccher.

pubblico esplode in un boato liberatorio: finalmente il gol che i giallorossi hanno cercato dall'inizio della partita, con grande volontà ma anche molta approssimazione, ed il conforto di un successo pieno proprio contro l'unica altra squadra della «Granda» che milita nell'Interregionale, al momento avversaria diretta nella lotta per abbandonare le posizioni di coda.

Raggelati invece i tifosi al seguito del Cuneo, privati da gol beffa un punto che ritenevano ormai di poter portare

«Un tiro irripetibile»

BRA. Negli spogliatoi il direttore sportivo giallorosso Piero Reviglio continua a fregarsi gli occhi: «Un gol del genere è un più unico che raro. Mi fa piacere anche perché ha coinciso, oltre che l'unico derby della stagione, la festa che avevamo organizzato in onore delle squadre giovanili». Nell'intervallo il fatto sfilare in campo i ragazzini, applauditi da un migliaio di spettatori. «Lo splendido gol di Dellagaren ha coronato una prestazione encomiabile sul piano della volontà e della grinta - dice ancora Reviglio -. Complimenti a tutti, anche ai giocatori del Cuneo che hanno consentito sfida aperta ed emozionante. Di loro mi ha impressionato soprattutto Daidola: un vero uomo-partita». Visi rabbuiati ma nessuna tragedia nel Cuneo, dove l'allenatore Cichero commenta con pacata amarezza: «Il gol, complice l'ingenuità di uno dei nostri, è il frutto di un'intuizione irripetibile del tiratore e più ancora uno scherzo della balistica. Reti del genere se ne vede ogni dieci anni. Non dico che il Bra sia stato solo fortunato, ma ci ha messi in difficoltà quasi esclusivamente con mischie furiose: le occasioni più pulite sono state nostre. D'altra parte bisogna considerare che schierare tre esordienti - Andrian, Vernice e Baldissarri - e Daidola rientrava dopo lunga assenza».

Il Bra non ha rubato nulla, perché il bilancio delle occasioni è nettamente a suo favore, ma buon diritto gli uomini allenatore Cichero si erano illusi di uscire imbattuti dalla sfida, vista l'improduttività - e anche la sfortuna - degli assalti dei giallorossi, tuttora alla ricerca di un vero rifinitore.

Rocca è apparso più evanescente del solito, tanto da far giudicare ovvia persino tardiva la decisione di sostituirlo metà del secondo tempo: nella gara tra i bomber è così avvantaggiato l'ex braidese Daidola, che pur senza rendersi protagonista di episodi davvero clamorosi - anche perché efficacemente marcato da Novello - ha confermato le sue caratteristiche di di razza.

primo tempo le azioni di maggior rilievo si sono concentrate nell'ultimo quarto d'ora. Chiamato in causa due volte dal giovane Smeriglio, al 28' su calcio piazzato e al 40' in una mischia scaturita da un'altra punizione, Zuccher se l'è cavata egregiamente: altrettanto ha fatto al 42' su conclusione Fava e al 46' su un tiro dalla lunga distanza da Castiati, mentre Biasi ha parato a terra una conclusione in contropiede Romundo, preziosa «sponda» di Daidola.

Meglio distribuiti gli spunti emozionanti nella ripresa. Rocca all'11', a un metro dalla porta, manca l'aggancio su punizione di Favo e al 14' si fa respingere sulla li il tiro da Bono; al 24' c'è una conclusione di poco alta di Daidola su corner, mentre un minuto dopo si risolve con un nulla di fatto l'assedio di De Santis, Forte, Capobianco e Castiati alla porta Zuccher; al 32' Biasi neutralizza un tiro Marabotto su punizione Vernice.

La rete del Bra ancora qualche rischio sull'1-0: Il portiere giallorosso interviene con un tuffo spettacolare su una conclusione di Baldisserri e in pieno recupero Daidola manda di poco alta sulla traversa una punizione che costa Vernice il secondo richiamo e quindi la conseguente espulsione.

Grazia Novellini

Il Pinerolo sfiora la vittoria in trasferta

Aveva segnato per primo con il bomber Labrozzo
Nel secondo tempo subisce la rete dal Certaldo: 1-1

CERTALDO. Disputato su campo fradicio di pioggia caduta fino partita iniziata l'incontro fra il Certaldo ed il Pinerolo valevole per la decima giornata si conclusa in parità 1-1.

Sin dal fischio di inizio del signor Mosena di Castelfranco Veneto i viola si lanciano all'attacco e già al 5' si fanno pericolosi con Ghizzani ben servito da Merendi, il veloce centroavanti procedere dall'attento Murato e poi, al 10', gli ospiti ad andare in vantaggio nella loro unica, pericolosa azione del primo tempo: con Labrozzo, il quale, sfruttando l'inopinato arresto sul fango della corta respinta di Merendi, calciava di prima intenzione nella porta incustodita dell'avanzato Di Pisello mandando la sfera in fondo al sacco. Subito lo choc il Ceraldo, che presentava sin dal primo minuto contemporanea sia Cucciardi, classe '75, sia il diciassettenne Alfani, mentre Lenzi veniva preferito per scelta tecnica ad Innocenti ed convalescente Marapini non ancora a punto sedeva in panchina, il Certaldo andava vicino pareggio al 28' con Mulato ben lanciato da Fabbrizzi.

Al 31' buon servizio di Lenzi in diagonale per il centravanti, ma l'azione viene fermata per dubbio fuorigioco. Al 34', su angolo Fabbrizzi, Mulato sovrasta tutti un minuto dopo lo stesso capitano vede infrangersi sulla schiena del compagno Alfani il tiro indirizzato a colpo sicuro all'angolino sinistro di Mulato. Il tempo si chiude col brivido del 46' quando cross di Fabbrizzi Semplici interviene *bene*, ma il suo tiro viene deviato in angolo da Ceddia.

La ripresa inizia con lo stesso clichet e già primo minuto Fabbrizzi raccoglie un traversone del solito semplici ma che Ghizzani da buona posizione alza troppo la mira. Del 2' al 6' tentativi a ripetizione: prima Seventi dalla lunga distanza, subito dopo Fabbrizzi, la cui sfera viene intercettata chiude il ragazzino Alfani il quale, in giravolta, conclude debolmente comunque a palo. Al 6' Certaldo pareggia: su di Merendi, che scavalca Guaranta, Fabbrizzi da prima accorcia le distanze, indi lascia partire un fendente che sorprende l'incolpevole Mulato. Certaldo 1, Pinerolo 1. Al 19' dopo l'infortunio Ignudi riprende e Labrozzo dalla lunga distanza tenta la conclusione, ma la sfera si spegne sul fianco della rete di Di Pisello. Dal 21' il gioco si vivacizza ancora nonostante la fatica si faccia sentire e gli ospiti osano di più Ceddia che distribuisce palle sul palle e su di qu Pallito scende lungo la fascia sinistra ma il suo non raccolto. Al 40' punizione di Seventi quinto angolo che Semplici si fa parare. Sulla rimessa Fabbrini, dopo che rimpallo fra Merendi e Labrozzo lo aveva favorito, indirizza in porta ma Di Pisello salva.

Vasco Nelli

GIRONE

I padroni di casa portati in vantaggio per due volte da Belli

Verbania contesta un rigore

Il pari del Real Cesate all'82': 2-2

VERBANIA. Due a due tra Verbania Real Cesate al termine un incontro combattuto a tratti piacevole. I milanesi hanno ottenuto con l'ottavo pareggio su dieci incontri disputati il risultato che cercavano, al Verbania resta l'amaro in bocca per il discusso rigore che ha fissato il risultato.

Al di là dell'episodio, gli uomini di Guidetti (scesi in campo senza Vernoli e Merelli) hanno dimostrato di non avere risolto i loro problemi. Tra i tifosi a fine gara serpeggiava malcontento, mentre il mister rendeva onore agli avversari e vedeva un Verbania migliorato dopo la dura battuta d'arresto nel derby.

Per i locali le note più positive vengono da Belli, bomber ritrovato, e dall'impiego di Lupi, mentre ha suscitato perplessità l'impiego Livorno in posizione non consona ai suoi mezzi.

Nessun lavoro per i portieri nei primi venti minuti. Il Verbania cerca di imporre il proprio gioco, gli uomini di Sollier ribattono colpo su colpo. Il gol giunge improvviso al 24': su rimessa laterale deviazione di Sala, Belli si trova solo davanti portiere e sbaglia. I padroni di casa insistono e si rendono pericolosi la mezz'ora con Belli e Conte. Negli ultimi dieci minuti della prima frazione però il Real Cesate prende quota e con convinzione il pareggio.

Al 38' Vianoli si supera mandando in angolo una gran botta di Ferraro. Altre puntate pericolose di Zanghi e Sissa e due angoli consecutivi preludono al gol, che giunge allo scadere del tempo con un gran numero di Capasso. Il centravanti parte veloce su azione di contropiede e lascia partire, indisturbato, dal limite dell'area una botta che si insacca alle spalle del portiere di il quale invano si è proteso in tuffo.

La ripresa vede i biancocerchiati partire all'attacco; il Cesate conferma di essere avversario ostico chiude bene ogni varco. La partita si fa anche spigolosa e l'arbitro ammonisce un uomo per parte poco prima del quarto d'ora.

Le occasioni più pericolose sono del duo Capasso-Sissa al 22' per gli ospiti, con un'azione sbrogliata da Vianoli, e di Belli un minuto dopo per i padroni di casa, con un pallone di poco a lato.

E' passata di poco la mezz'ora quando, di Lupi, ancora il bomber verbanese di testa infila l'angolino alla destra Corti. Sembra fatta, il Cesate però riparte decisione all'attacco. A dieci termine, su confusa azione in area, l'arbitro vede una trattenuta su Sissa e indica il dischetto tra le proteste in campo e sugli spalti. Il tiro di Zanghi manda portiere a sinistra e si infila dalla parte opposta.

Il finale è teso. Negli ultimi minuti un fallo su Belli in area non viene punito rinnova accese proteste del pubblico nei confronti del direttore di gara, che esce dal campo accompagnato dai fischi.

Sergio Ronchi

Buona prova dei novaresi sul campo dell'Abbiategrasso: 1-1

Sparta vince fino al 93'

In mischia Comelli azzecca l'angolo

ABBIATEGRASSO. Lo Sparta si morde le mani per la mancata affermazione. Dopo aver annullato per minuti gli avversari, ingenuità difensiva in pieno recupero è stata abilmente sfruttata dagli azzurri milanesi che sono così riusciti a pareggiare Comelli la rete iniziale Spagnuolo.

Mister Erbetta presentava la «solita» squadra votata alla zona, che presidiava con ordine ogni parte del rettangolo di gioco, prendendo da subito il predominio sugli avversari. L'obiettivo era quello chiudere con un risultato utile la contesa e per questo l'undici casacca bianca si limitava, nei minuti iniziali, a tenere la palla a centrocampo. Tutto lo Sparta ha disputato una buona gara.

Col passare dei minuti il centrocampo novarese sorretto da Tognon e Masuero aveva la meglio nei confronti dell'organizzazione di gioco dei locali, scesi in campo senza la solita determinazione. Squadra molle, assenza d'idee, i soli Macchi e Molinaro che cercavano di costruire qualcosa di apprezzabile, l'Abbiategrasso subiva la rete dello Sparta al primo affondo degli ospiti. Il gol venuto dagli sviluppi di calcio d'angolo battuto da Masoero. Rotolo di testa intervenuto per girare la sfera verso l'area di rigore avversaria. Spagnuolo, lasciato libero, s'è trovato pronto a deviare a sua volta di testa, da mezza altezza, in rete. E' questo uno schema che Erbetta prova sovente in allenamento e che chiede ai suoi di applicare ogni volta che calciano la palla dalla bandierina.

Dopo la felice sortita di Spagnuolo i novaresi hanno ritrovato ancora in altre tre occasioni lo schemino, ma la difesa dell'Abbiategrasso non s'è più fatta sorprendere. Sotto di un gol i locali hanno reagito in maniera discontinua, non riuscendo mai a creare dei veri grattacapi a La Micela, mentre dalla parte opposta Grappi, ben servito dai centrocampisti in casacca bianca, si è presentato alcune volte in area di rigore per concludere a rete.

Nella ripresa l'Abbiategrasso ha giocato con maggior raziocinio, cercando con insistenza il pareggio, ma di vere e proprie occasioni da rete non ne ha saputo creare. In contropiede lo Sparta trovava molti spazi per far inserire a turno i suoi centrocampisti e se un appunto bisogna muovere alla squadra di Erbetta è proprio la mancata lucidità in fase offensiva, che ha fatto fallire l'obiettivo del piono.

gol del pareggio azzurro è giunto al 93'. Gli azzurri si erano catapultati avanti per l'ultima possibile occasione da rete. In un'area rigore colma di giocatori in maglia bianca e maglia azzurra, il bomber Comelli ha avuto la fortuna di indovinare l'angolo per battere La Miccla. Con gli azzurri di casa in tripudio l'arbitro fischiava la fine: per lo Sparta beffa.

Giovanni Chiodini

2-0 al Selargius

Châtillon trionfatore in Sardegna

SELARGIUS. E' iniziata nei migliori dei modi la doppia trasferta in Sardegna per lo Châtillon. Il Selargius, infatti, pur rivitalizzato dal largo successo esterno di una settimana fa, è stato sconfitto per 2 reti a 0. E' vittoria più che meritata, questa dei valdostani Caviglia che, oltre ai due gol, hanno pure fallito, quando il risultato era ancora fermo sullo 0-0, un calcio di rigore Adamo (la stessa sorte è toccata, poi, anche al Selargius Zaccheddu).

La cronaca si apre con i padroni di casa in avanti, che all'11' e al 13' cercano la via del gol prima con Ruggeri e poi con Piras; successivamente sono gli ospiti a farsi più intraprendenti. Al 25' il difensore Medda stende in area Santoro, defilato sulla destra. Per l'arbitro rigore: batte Adamo, ma Picasso con un gran tuffo respinge la conclusione. Dopo cinque minuti, però, il portiere di casa si mostra altrettanto bravo e, sorpreso da Cappelletti lontano dalla propria porta, viene trafitto da un incredibile tiro scagliato da 35 metri: il meritato vantaggio per lo Châtillon.

Nella ripresa il Selargius parte a spron battuto alla ricerca del pareggio: dopo due minuti va anche in rete con Vangelotti, ma l'arbitro annulla per un dubbio fuorigioco dello stesso giocatore al momento del tiro. I padroni di casa si spingono sempre più in avanti e lo Châtillon ne approfitta per colpire in contropiede. Al 60', infatti, Adamo, trovatosi a tu per tu Picasso, sul del fuorigioco dopo un tiro di Morè ribattuto dalla difesa selargina, insacca la rete del 2-0, nonostante le vibranti proteste dei giocatori di casa.

La partita è praticamente chiusa, il Selargius non si arrende e continua ad attaccare: proprio nell'ultima mezzora di gioco che gli uomini di Salvori creano le occasioni più nitide per cercare almeno di dimezzare lo svantaggio. Al 64' ed al 71' Vangelotti e Pierpaolo Piras vanno vicini gol, ma in entrambi i casi è bravo il portiere Redaelli. L'arbitro Ferrone assegna il calcio di rigore al Selargius: Zaccheddu calcia angolato ma debolmente, Redaelli devia la palla in corner. Lo Châtillon, scampato il pericolo, anche se rimasto in dieci a dell'espulsione di D'Herin, riesce comunque a portare a casa il risultato pieno.

Andrea Frigo

DECIMA GIORNATA SI SONO SEGNATE 17 RETI

Caratese-Santa Teresa 1-1

Caratese: Redaelli; Cattaneo; Mazzolani; Furno, Di Tillo, Di Palma; Riccadonna, Corraroti, Cagliani (67' G. Cattaneo), Valtorta, Valenti (46' Gatti). **Santa Teresa:** Sacchetto; Pisano, Manichedda, Donati, Chessa, Rubino (83' Cabras); Solinas, Troise, Frau, Scherla (60' Marras), Tappi. **Arbitro:** Alberto. **Reti:** 44' Solinas, 76' Cagliani (rig.). espulso al 48' Riccadonna.

Verbania-Real Cesate 2-2

Verbania: Vianoli, Ramoni, Caracciolo, (57' Sanp), Calafiore (70' Agostini), Valentino, Sala, Lupi, Belli, Livorno, Conte. **Cesate:** Corti, Corinto, Pedretti, Penza (59' Artusi), Picco, Costacurta, Petilli, Ferraro, Capasso, Zanghi, Sissa (80' Tigani). **Arbitro:** Campofiorito. **Reti:** 24' Belli, 45' Capasso, 76' Belli, Zanghi su rigore.

Selargius-Châtillon 0-2

Selargius: Picasso; Cappai, Spedicato; Carta, Zaccheddu (85' Usai), Medda; Piras P., Picciau, Piras S. (70' Cocco), Vangelotti, Ruggeri. **Châtillon:** Redaelli; Bocchicchio, De Tomaso; Cavalieri (23' Tirrito), Anile, D'Herin; Santoro, Sala, Adamo, Morè (67' Di Bartolo), Cappelletti. **Arbitro:** Ferrone. : 30' Cappelletti, 60' Adamo. **Note:** espulso D'Herin per doppia ammonizione.

Gallaratese-Calangianus 2-0

Gallaratese: Ferraro; Pini, Meneghel; Zurini, Bravi, Lodini; Moretto (55' Pagano), Allevi, Berardi (82' Sarcina), Turchetta, Riggi. **Calangianus:** Murtas; Zuncheddu (82' Inzaina), Salaris; Spanu (59' Ventricini), Nicolai, Pari; Trudu, Spano, Di Laura, Campos, Sanzu. **Arbitro:** Cercerieri. : 30' Turchetta (rig.), 60' De Riggi. **Note:** espulsi Spano e Pagano.

Pro Lissone-Iglesias 2-1

Pro Lissone: Erba A.; Paparusso, Trebbi; Di Toro, Bertuzzi, Dondoni; Belotti (61' Passoni), Zippone, Saini (55' Carminati), Castellazzi, Buonmarito. **Iglesias:** Vavoli; Sarigu, Figus (78' Chiaromonti); Corveddu, Portanova, Corsini; (33' Giannoni), Panettieri, Salis, Illario, Piras. **Arbitro:** Nicolli. 64' Zippone, 66' su rigore Illario, 75' Dondoni. **Note:** espulsi . Vavoli, Corveddu dell'Iglesias e Buonmarito, nove gli ammoniti.

Saronno: Redaelli; Pagani (70' Imburgia), Mondoni; Rossi, Mozzone, Occhioni; Asta, Giani (46' Romano), Marzio, Taido, Cattaneo. **Varese:** Adami; Bollini, Modica; Macchi, Brambilla, Lubrina; Criscuoli, Bonesi, Bolis, Seveso, Musolino. **Arbitro:** Soffritti. **Reti:** 12' Criscuoli, 73' Seveso.

Castelsardo-Mariano 0-0

Castelsardo: Sapochetti; Caniola, Oggiaro F.; Dossena, Capula, Nieddu; Marras (65' Fois), Abozzi (82' Davinu), Manunta, Corbia, Udassi. **Mariano:** Pezzano; Valani, Magnone; Toccane, Gerosa, Citterio; Quaranta, Grassi, Russo; Bombelli (84' Romano, 90' Casana), Allievi. **Arbitro:** Ferrari.

Corsico-Seregno 1-1

Corsico: Alardi; Lasalandra, Campese (71' Panzeri), Gorini, Centurioni, Renda; Calalano (50' Spadini), Barbieri, Comi, Uzzardi, Gatti. **Seregno:** Frigerio; Megna, D'Antuono R.; Pelizzari, Croce, Chiaromenti; Signorelli, Citterio, Pasquadibisceglie (84' Franzosini), D'Antuono C., Ferri (73' Viganò). **Arbitro:** Giacolone.

Abbiategrasso-Sparta 1-1

Abbiategrasso: Barni; Ranghetti, Colombari; Garda (75' Comelli), Guastone, Fiore; Vallongo, Bonati (54' Pavesi), Macchi, Serandrei, Molinaro. **Sparta:** La Micela; Rotolo, Berto; Masoero (69' Daina), Milani, Spagnuolo; Abbrescia, Tognon, Grappi, Masuero (88' Colombo), Riva. **Arbitro:** Baraldi. **Reti:** 11' Spagnuolo, 83' Comelli.

GIRONE B

	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
	17	7	3	0	18	4
GALLARATESE	15	7	1	2	21	7
SARONNO	15	6	3	1	20	10
CORSICO	15	8	3	1	9	2
CARATESE	12	3	6	1	12	11
CASTELSARDO	11	2	7	0	7	4
MARIANO	11	3	5	2	11	10
CESATE	10	1	6	1	8	7
S. TERESA	9	2	5	3	7	12
CALANGIANUS	9	2	5	3	6	11
ABBIATEGR.	8	2	4	4	7	9
SEREGNO	8	1	6	3	6	9
PRO LISSONE	7	2	3	5	12	15
SPARTA	7	2	3	5	9	13
CHATILLON SV	6	2	3	4	8	13
VERBANIA	7	1	5	4	8	14
SELARGIUS	6	3	0	7	11	14
IGLESIAS	4	1	2	7	5	18

I MARCATORI

6 reti: Marzio (Saronno).

5 reti: Deriggi (Gallaratese); Turchetta (Gallaratese); Piras (Selargius); Seveso (Varese).

4 reti: Cagliani (Caratese); Udassi (Castelsardo); Adamo (Chatillon SV); Comi (Corsico); Berardi (Gallaratese); Taido (Saronno); Zerbio (Seregno); (Verbania)

3 reti: Salaris (Calangianus); Riccadonna (Caratese); Capasso (Cesate); Zanghi (Cesate); Illario (Iglesias); Quaranta (Mariano); Russo (Mariano); Frau (S. Teresa); Giani (Saronno); Spagnuolo (Sparta).

PROSSIMO TURNO

11ª DI ANDATA 14 NOVEMBRE - ORE 14,30

	S
VARESE	CASTELSARDO
MARIANO	CORSICO
SEREGNO	PRO LISSONE
IGLESIAS	CARATESE
S. TERESA	VERBANIA
CESATE	
SPARTA	SELARGIUS
CALANGIANUS	CHATILLON SV

Eccellenza, girone A: batte la Novese e affianca il Borgosesia

Il Cerano esulta: è primo

Libarna bloccato dall'Oleggio: 1-1

VERCELLI. Che ammucchiata in vetta alla classifica: vedere sei squadre in un solo punto dopo otto giornate capita di rado anche in questo girone d'Eccellenza che pur, da sempre, fa dell'equilibrio una delle sue caratteristiche principali.

E come prima conseguenza ecco che la classifica si è già divisa in due netti tronconi, con Borgosesia, Libarna e il sorprendente Cerano a quota 12, e Caltignaga, Iris Oleggio e Borgomanero, distanziati di un punto, a fare [redacted] ormai a sé e le altre, Casale compreso, distanziati dalle quattro lunghezze in su.

Quello di ieri è stato complessivamente un turno a favore di Borgosesia, Cerano [redacted] Borgomanero che hanno saputo approfittare al meglio degli 1-1 sortiti n[redacted] big match tra Libarna ed Iris Oleggio e del Caltignaga sul terreno della Fulvius.

Ma andiamo con ordine partendo dall'atteso scontro di Serravalle Scrivia dove era di scena l'Iris Oleggio. E' finito in parità grazie ai gol [redacted] Gaggero alla mezzora e di Specchia [redacted] metà ripresa, un risultato sostanzialmente giusto [redacted] quanto dopo una frazione iniziale a favore dei padroni [redacted] casa, nel secondo tempo sono usciti i novaresi che nel finale hanno anche avuto l'occasione [redacted] colpaccio, sventata [redacted] una pronta uscita del portiere Cravera.

Si è invece salvato per il rotto della cuffia il Caltignaga sul terreno della Fulvius: i valenzani, in vantaggio all'8 con Manfrin, si lamentano per un rigore accordato agli ospiti al 90' e trasformato. Una decisione quella arbitrale che è apparsa come una compensazione per [redacted] fallo accaduto qualche minuto prima. Dal dischetto Moro non sbaglia.

Dai pareggi alle vittorie, prima di tutte quella tennistica del Borgosesia che dopo il 9-0 inflitto tre settimane fa all'Ovada non ha risparmiato [redacted] Trecate andando a segno [redacted] Biolcati, il capocannoniere Quartaroli (doppietta), Carattoni, Florio e Scienza.

Poi vi è da sottolineare il prezioso succ[redacted] del Borgomanero ad Ovada (un 3-0 che ha preso forma nella ripresa) e la marcia della matricola Cerano che aggiudicandosi con [redacted] minimo scarto il match [redacted] la Novese (marcatura decisiva di De Santis all'inizio del secondo tempo) quatta quatta si è portato in vetta alla classifica.

La delusione più grande arriva invece dal Casale: i neri sono stati sconfitti in casa dai cugini del Monferrato (gol vincente del tredicesimo Mori al 61') ed ora si ritrovano a cinque punti dalla vetta. Chi l'avrebbe mai previsto ad inizio stagione, dopo i molti nomi portati dal direttore generale Robbiano?

Il Casale è stato [redacted] superato in classifica anche dal Trino alla sua seconda vittoria consecutiva: gli azzurri, in vantaggio con una doppietta del nuovo acquisto Dighera, nella ripresa hanno [redacted] uto contenere il ritorno dell'Omegna che dopo il gol di Tummolo, ha avuto proprio [redacted] 90' l'occasione del pareggio (il tiro di Fera è però finito d'un soffio a lato).

Infine Bellinzago [redacted] Juve Domo si sono divisi equamente la posta in palio in [redacted] incontro che costituiva [redacted] revival di antichi splendori. E non a caso le reti portano le firme di Luciano Foti e Frattini, un [redacted] ed un capitano, di tempi migliori.

(r. v.)

[redacted]

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
BORGOSESIA	12	5	2	1	21	2
LIBARNA	12	4	4	0	11	3
CERANO	12	4	4	0	8	4
CALTIGNAGA	11	4	3	1	15	6
BORGOMAN.	11	4	3	1	14	7
I. OLEGGIO	11	4	3	1	12	6
TRINO	8	2	4	2	5	5
CASALE	7	2	3	3	11	10
FULVIUS	7	2	3	3	12	13
NOVESE	7	2	3	3	7	8
JUVE DOMO	7	1	5	2	7	9
BELLINZAGO	7	1	5	2	5	7
OMEGNA	6	2	1	5	10	14
MONFERRATO	5	2	1	5	4	11
TRECATE	3	0	3	5	6	21
OVADA	3	1	1	6	5	28

PROSSIMO TURNO

9ª DI ANDATA 14 NOVEMBRE - ORE 14.30

CALTIGNAGA	BORGOMAN.
I. OLEGGIO	CERANO
JUVE DOMO	BORGOSESIA
LIBARNA	FULVIUS
MONFERRATO	BELLINZAGO
NOVESE	CASALE
OMEGNA	OVADA
TRECATE	[redacted]

Girone B: il Giaveno-Coazze ha fermato (2-0) la Doglianese

La Biellese se ne va felice

Alle sua spalle c'è la rinata Ivrea

Per la Doglianese dei miracoli, imbattuta per sette giornate consecutive, il «libro delle favole» si è aperto ieri sul capitolo che mai i cuneesi avrebbero desiderato leggere. I langaroli, scivolati [redacted] Giaveno, abbandonano mestamente la vetta, cedono il passo all'Ivrea (2-1 sul Fenusma [redacted] gli eporediesi che archiviano la pratica nel primo tempo [redacted] la doppietta di De Paola), e insieme ai sogni [redacted] gloria vedono fuggire lontano anche l'Fcv, vittorioso sul Chivasso.

Biellesi primi, dunque, e Ivrea (atteso domenica prossima proprio a Dogliani) sempre proteso all'inseguimento dei lanieri. Per superare [redacted] Chivasso ai bianconeri è bastato segnare un gol in mischia al 63' con Rossi (da notare che i locali schieravano in porta Gerardi al posto di La Terra, fratturatosi nei giorni scorsi [redacted] dito). A proposito di infortuni: mezza squadra della Doglianese ha trascorso la settimana in infermeria [redacted] curare acciacchi vari. A Giaveno [redacted] tecnico Dellodonne [redacted] [redacted] così costretto a mandare in campo una formazione non al meglio della condizione, che ha patito l'irruenza dei locali. I quali schieravano in porta Gaeta (acquistato nei giorni scorsi dall'Iglesias), mettevano alle corde la difesa ospite [redacted] spiccavano il volo nella ripresa.

Si [redacted] i [redacted] raffreddati molto pre[redacted] i bollenti spiriti di un'Albese sempre più invischiata nelle secche del fondo classifica: sotto di due gol dopo appena [redacted] minuti, a Piobesi i cuneesi [redacted] solo riusciti [redacted] segnare la rete della bandiera con Baracco. Nelle sabbie mobili della zona retrocessione solo il Giaveno ha respirato una salutare boccata d'ossigeno: come detto il Fenusma è caduto a Ivrea, mentre l'Ebe Alpignano è nuovamente incappato in una giornata poco esaltante. I torinesi, passati in vantaggio con Chianchia, hanno colpito un palo con Fabrizio Marreso pochi istanti prima che la Rivarolese trovasse l'1 a 1 con Cagnasso.

Emozioni, polemiche ed espulsioni «assortite» a Chieri. Contro un Asti nervoso e fragile in difesa, i ragazzi di Pasqua hanno trovato l'uno-due nei primi minuti di gioco (gol di Castaldo e raddoppio di Luison [redacted] rigore). Falzone (sempre lui, ieri [redacted] segno per la quinta volta) riapriva la gara al 14', poi Schiavone trasformava dagli undici metri un penalty e ridava morale ai «galletti». Gli astigiani venivano però [redacted]si [redacted] tappeto al 76': nuovo rigore di Luison e [redacted] a 2 per i locali, i quali si permettevano il lusso di fallire con Zucca all'85' l'ultimo penalty della domenica.

Partita avvincente e costellata di gol anche a Saluzzo [redacted] proposito: il recupero della partita fra i cuneesi e [redacted] Fenusma si disputerà giovedì). I ragazzi di Damilano capitalizzavano con Cusenza l'iniziale predominio territoriale, poi colpivano un palo con Barale. Dal possibile 2 [redacted] 0 all'1 a 1: autorete di Coaglio al 18' e Rivoli nuovamente in carreggiata. Rinfrancati, i torinesi colpivano al volto [redacted] Saluzzo al 43' [redacted] Leonardi. Granata più esuberanti nella ripresa: pareggio al 60' di Gentile su rigore (ma gli ospiti hanno contestato la decisione arbitrale), [redacted] palo colpito in zona Cesarini da Peirone. Infine un pareggio anche a Mathi.

Marco Bonetto

GIRONE B

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
BIELLESE V.	12	5	2	1	11	3
IVREA	11	4	3	1	12	8
RIVOLI	10	3	4	1	8	4
DOGLIANESE	10	3	4	1	12	9
SALUZZO	9	2	5	0	6	4
CHIERI	9	2	5	1	10	9
RIVAROLESE	8	3	3	2	10	9
FOSSANESE	8	1	6	1	8	6
PIOBESI	6	2	4	2	9	10
GIAVENO C.	7	1	5	2	10	12
MATHI	7	2	3	3	8	10
LA CHIVASSO	7	2	3	3	8	12
ASTI	6	0	6	2	10	12
FENUSMA	5	0	5	2	6	8
EBE ALPIG.	5	1	3	4	7	10
ALBESE	3	0	3	5	6	13

PROSSIMO TURNO

9ª DI ANDATA 14 NOVEMBRE - ORE 14.30

ALBESE	FENUSMA
[redacted]	[redacted]
BIELLESE V.	GIAVENO C.
CHIERI	[redacted]
DOGLIANESE	[redacted]
LA CHIVASSO	MATHI
RIVAROLESE	SALUZZO
RIVOLI	FOSSANESE

Bellinzago-Juve Domo 1-1

Bellinzago: Bagnati; Paganini, Brusati; Cristanini, Rasia, Lupone; Mordocco, Frattini, Oriani (74' Parisi), Cuscunà, Bonetti (46' Polselli). **Juve Domo:** Passarella; Brindisi, Pionutti; ferraro, Madaschi, Adda; Bona, Gini, Rossetti (84' Bruno), Borroni, Foti L. **Arbitro:** Bolzo. **Reti:** 28' L. Foti, [redacted] Frattini.

Borgosesia-Trecate [redacted]-0

Borgosesia: Pagani; Romei, Carettoni; Biscaro, Rastello, Florio (70' Fracasso); Biolcati, Mattavelli, Quartaroli, Scienza, Ielmini (75' Guidetti). **Trecate:** Porta; Baratti, Calcaterra; Celli (72' Frasson), Ambrosi, Cortese; Ariatta, Beltrami S., Vandone, Bucchen (76' Dallavecchia), Astori. **Arbitro:** Simonetti. **Reti:** 16' Biolcati, [redacted] e 72' Quartaroli, 52' Carattoni, 65' Florio, 82' Scienza.

Casale-[redacted] 0-1

Casale: Ciolli; Volpara (84' De Martini), Lopraiato; Isoldi (46' Negna), Sergandi, Bocchi; Tardivo, Pomino A., Pomino E., Molinari, Franzin. **Monferrato:** Bobbo; Dellatorre, Chiabrera; Casalone, Grassano, Favarin; Fantin, Cavalli, Petrone (46' Mori), La Salvia, Lo Purno (87' Comoglio). **Arbitro:** Finazzi. **Rete:** 61' Mori.

Cerano-Novese 1-0

Cerano: D'Onofrio; Tunesi, Rancia; Bonalumi, Ernst (81' Bonidini), Andolfo; Lacquaniti (85' Fera); Boca, Forioni, De Santis, Sandrin. **Novese:** De Prà; Sin, Ravera; Boella (80' Boccalero), Mazzoglio, Spaviero; Carbone, Pastorino, Petrini, Sciaccaluga (81' Ardinghi), Meta. **Arbitro:** Miniscia. **Rete:** [redacted] De Santis. Al 75' espulso Ravera per somma [redacted] ammonizioni.

Fulvius-Caltignaga 1-1

Fulvius: Menabò; Dal Lago, Bobbio; Maccarini, Sordello, Francescon; Bianco, Vannarucci, Zarlenga (76' Sardi), Manfrin, Musacchi (55' Zanchetta). **Caltignaga:** Ferrara; Bignoli, Mioni (55' Zanin); Bellomo, Scazzosi, Zanardi; Moro, Cugusi, Forzati, Pasquino, Cerutti (85' Tromellini). **Arbitro:** Mago. **Reti:** 8' Manfrin, 90' Moro rig.

Libarna-Oleggio 1-1

Libarna: Cravera; Roveda, Quartino; Scaramaglia, Gogna, Bordini, Ragni, Gaggero, Molirando (87' Vivarelli), Ubertelli, Cammarota (51' Spaggiaro). [redacted] **Oleggio:** Boldini; Grigatti, Bertolotti, Moro, Maserna, Pellegrini; Plebani (20' Mazzon), Spinelli, Specchia, Mlazzo, Oldano (13' Vignati). **Arbitro:** Careglio. **Reti:** 32' Gaggero, 64' Specchia.

Ovada-Borgomanero [redacted]-1

Ovada: Porciello; Ghione, Gaggiano; Ferrari (30' Ottonello) Ferrando, Bonato; Mannarino, Salta, Fomo, Bardelli, Chiappino. **Borgomanero:** Allotta; Carrea, Borrini; Bobice, Fiorasio, Licari; Monza- [redacted] (87' Carsana), Calmi, Savoini (70' Romaniello), Garzonio. [redacted] Schiavon. **Reti:** 59' e 90' Garzonio, 70' autorete di Bonato. Al 72' espulso Ghione per doppia ammonizione.

Trino-Omegna 2-1

Trino: Conti; Brunelli, Mitra; Comaglia, Grangia, De Falco; Greppi (85' Giola), Cavaliere (76' Osenga), Piccolotti, Fante, Dighera. **Omegna:** Galliera; Savoini, Ferrari; Danelli, Barbieri, Piemontesi; Barlone, Tummolo, Podico, Forzani, Fera. **Arbitro:** D'Angelo. **Reti:** 35' e 39' Dighera, 49' Tummolo.

Biellese Vigliano-La Chivasso 1-0

Biellese Vigliano: Gerardi, Canal, Tolomeo (67' Fracon), Casadei, Vitone, Mazzia, Albieri, Bollini, Rossi (84' Guarnieri), Riberto, Boschetti. **La Chivasso:** Guzzo, Rivella, Dalla Torre, Mingoni, Spina, Girardi (58' Capuano, [redacted] 67' Ferraro), Corbone, Battistello, Leotta, Florano, Duò. **Arbitro:** Sciuto. **Rete:** 63' Rossi.

Chieri-Asti 3-2

Chieri: Canova, Bertone, Parente, Pegorin (84' Trombini), Luison, Tinozzi, Fevarello, Valoti, Zagaria, Castaldo (68' Fogliato), Zucca. **Asti:** Bizzotto, Fanutza, Mosso, Zara, Gamba, Farello, Basso (47' Stranieri), Rastivo, Falzone, Schiavone, Antonica (85' Pignataro). **Arbitro:** Nuccio. **Reti:** 2' Castaldo, 10' e 76' Luison (2 rig.), 14' Falzone, 47' Schiavone (rig.). Espulsi [redacted] 80' Mosso e 90' Fanutza.

Ebe Alpignano-Rivarolese 1-1

Ebe Alpignano: Cibinel, Giozzi, Marrese Paolo, Martin, Soldo, Giorsa, Marrese Fabrizio, Berardinelli (50' Vottero), Chianchia, Antelmi (77' Lavigna), Longo. **Rivarolese:** Cavallo, Cianci, Testa, Saglietti, Alogna, Feliciani, Ronco, Bona, Gentile, Venice (85' Cagnasso), Bivona. **Arbitro:** Interlici. **Reti:** 46' Chianchia, 70' Cagnasso.

Giaveno Coazze-Doglianese 2-0

Giaveno Coazze: Gaeta, Pieracci, [redacted]a, Comba, Vaccarino, Moroni, Giordano, Toscani, Ferrante, Papini (66' Neirotti), Masante (72' De Marinis). **Doglianese:** Silvestro, Bossina (77' Belluomo), Franco Paco, Torta, Campisi, Chiaramello, Passone, Bracco, Saccotelli, Baltauni, Maggio (59' Gaspare Pace). **Arbitro:** Fondacaro. **Reti:** 63' Ferrante, [redacted]' Toscani (rig.).

Ivrea-Fenusma [redacted]-1

Ivrea: De Biasio, Alberto (42' Canu), Ghidetti, Rocci, Frumento, Vallomy Alberto, Balbi, Casalino, Vallomy Gianluca (55' Salono), Buglione, De Paola. **Fenusma:** Zubiena, Lombard, Piotto (65' Florio), Cramarossa, Gioventi, Pasquino, Vallet Vitino, Facchini, Rizzo, Volpone, Bosonin. **Arbitro:** Usai. **Reti:** 20' e 31' [redacted] Paola, 40' Cramarossa. Espulsi al 35' Gioventi e al 90' Salono per fallo di reazione.

[redacted] 1-1

Mathi: Spadoni, Pontacolone, Parla, Corgiat, Perga, Colonna, Francesia, Spicci, De Silva (80' Benedetto), Veglia, [redacted] (75' Puddu). **Fossanese:** Sacculo, Rosatello, Sangilles, Palumbo (75' Mellano), Baron (20' Sordo), Sorrentino, Femia, Turco, Fissore, Testa, Giovine. **Arbitro:** Onesto. **Reti:** 12' Sangilles, 45' Locandro.

[redacted] 2-1

Piobesi: Evangelista, Pagliarani, Renzi, Cagnina, Rista, Marighella, Gennaro, Mazzini, Cavallito, Bava (58' Chouiba), Sarasino. **Albese:** Fadda, Dalmasso, Michelucci, Rovela, Pellegrino (40' Gallo), Pasquino, Tibaldi, Morone, Farello (52' Delledonne), Baracco, Berruti. **Arbitro:** Ugolini. [redacted] 19' [redacted] 23' Cavallito, 44' Baracco.

Saluzzo-Rivoli 2-2

Saluzzo: Russello, Sabatino, Peirone, Ceaglio, Villosio, Cirla, Cusenza (81' Giuliano), [redacted] Napoli, Gentile, Barale, Pranzo (56' Esposto). **Rivoli:** Berruti, Ciminelli, Tullio, Chiarlo, Longo, Ferro, Ferri (55' Della Selva), Busolin, Leonardi (83' Bruno), Arturoni, Mariani. [redacted] Ragazzi. **Reti:** 13' Cusenza, 18' autorete [redacted] Ceaglio, 43' Leonardi, 60' Gentile. Espulso al 74' Sabatino [redacted] azione fallosa.

PR[redacted]

[redacted]

RISULTATI

CASTELLETT	GRAVELLONA	1-0
[redacted]	DORMELLETTO	2-1
BARENGO	D. VARALLO	1-0
H. M. ARONA	INTRA	3-1
SUNESE	MOMO	0-2
VALSESSERA	VARALPOMB	1-0
VIGNALE	GATTINARA	0-0
VILLADOSS	GRIGNASCO	1-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
H. M. ARONA	14	6	2	0	14	2
CASTELLETT.	13	5	3	0	12	3
SUNESE	12	5	2	1	17	10
D. VARALLO	11	4	[redacted]	1	12	5
INTRA	10	4	[redacted]	2	11	[redacted]
VILLADOSS.	8	3	2	2	9	7
MOMO	8	2	4	2	6	7
GATTINARA	7	1	5	1	3	4
BARENGO	7	1	5	2	5	6
DORMELLETTO	6	1	[redacted]	[redacted]	6	11
VALSESSERA	6	2	2	6	4	9
VIGNALE	6	1	4	3	4	12
VARALPO[redacted]	5	1	3	4	1	15
GRAVELLONA	[redacted]	0	[redacted]	3	4	10
GRIGNASCO	3	1	1	4	4	9
CREVOLESE	2	1	[redacted]	6	7	16

PROSSIMO [redacted]

9ª DI ANDATA 14 NOVEMBRE - ORE 14.30

D. VARALLO	VALSESSERA
DORMELLETTO	BARENGO
GATTINARA	VILLADOSS.
GRAVELLONA	SUNESE
GRIGNASCO	VIGNALE
INTRA	CREVOLESE
MOMO	H. M. ARONA
VARALPOMB	[redacted]

L'Arona fa suo il big match contro l'Intra e, complice la sconfitta interna [redacted] una rimaneggiata Sunese, saluta la compagnia issandosi [redacted] vetta. Mille le emozioni offerte dalla gara. Padroni [redacted] casa ben presto ridotti in 10 per l'espulsione [redacted] Zonta, in vantaggio con Ballardin al 30', raddoppio nella ripre[redacted] [redacted] Montesano e tripletta di Maggiani. Vignaiotti su rigore accorcia le distanza, poi espulso Galeazzi e l'Arona a terminare in nove.

Alle spalle degli azzurri la Castellottese: i ticinesi piegano il Gravellona al 77' con rigore di Verrini. La Dufour Varallo è sconfitta di misura a Barengo. Di Giavarra al 75' il punto che condanna i [redacted] alla prima sconfitta stagionale.

Sale il Villadossola (che tra l'altro giovedì recupererà la gara con la Crevolese). Gli ossolani hanno dominato la sfida con il Grignasco, risolta da una prodezza di Mesiano all'80.

Primi due punti per la Crevolese che supera 2-1 [redacted] Dormelletto. Vittoria in extremis anche per il Valsesserа di mister Meilano: 1-0 alla Varalpombiese. Decisivo il punto siglato da Picco al 76'. Tre espulsi: Pestina e Pletini tra i novaresi, Sampo per il Valsesse[redacted]. Pari senza reti in Vignale-Gattinara.

[redacted] B

RISULTATI

CAR GASSINO	VENARIA	3-1
COSSATESE	SETTIMO	1-0
CRESCENTIN	VAUDESE	2-0
EUREKA SCTT	S. MAURIZIO	3-1
S. BENIGNO	STRAMBINESE	0-1
S. GILLIO	BORGARO	rinv
SANGIUSTESE	MONGRANDO	[redacted]
VAL MOS	VOLPIANO	[redacted]

CLASSIFICA

[redacted]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[redacted]	12	5	2	1	8	3
COSSATESE	12	5	2	1	14	11
SANGIUSTESE	[redacted]	4	1	1	13	[redacted]
VOLPIANO	9	3	3	1	12	5
CAR GASSINO	9	4	1	3	19	14
[redacted] SETT.	[redacted]	3	3	2	15	11
VENARIA	8	2	5	1	11	9
VAUDESE	8	4	1	3	10	9
S. MAURIZIO	7	2	3	3	11	12
S. BENIGNO	[redacted]	2	2	4	[redacted]	11
S. GILLIO	6	1	4	2	7	12
VAL MOS	5	2	1	2	8	6
SETTIMO	5	1	3	3	7	13
STRAMBINESE	4	1	2	5	5	10
[redacted]	4	[redacted]	[redacted]	3	[redacted]	[redacted]
MONGRANDO	3	1	1	4	5	12

P[redacted]

9ª DI ANDATA 14 NOVEMBRE - [redacted] 14.30

[redacted]	MONGRANDO
CRESCENTIN	COSSATESE
S. MAURIZIO	SANGIUSTESE
SETTIMO	CAR GASSINO
STRAMBINESE	EUREKA SCTT
VAUDESE	VAL MOS
VENARIA	S. BENIGNO
VOLPIANO	S. GILLIO

La giornata è stata condizionata dal maltempo a San Gillio-Borgaro, San Giustese-Donato Mongrando e Val Mos-Volpiano sono [redacted] state rinviate.

Campo pesante quello di Gassino dove il Car Renault è ritornato alla vittoria (3-1: D'Errico [redacted] 5' e 77', Pieri su rigore al 44') contro [redacted] Venaria che ha messo a segno la rete della bandiera con Tarantini [redacted] rigore all'84'. Cossatese [redacted] Crescentinese hanno mantenuto appaiate la vetta della classifica superando nell'ordine Settimo (1-0: Alberto al 66') e Vaudese (2-0: Baroni al 55', Darè al 60'). Nella prima gara sono stati espulsi Bellarella al 77'. Lo Prete all'81' e Alberto all'87'; nella seconda ha preso la via degli spogliatoi Triusso all'11' lasciando la propria squadra, la Crescentinese, in dieci per tutto [redacted] resto [redacted] l'incontro. Nuovo colpo d'ala dell'Eureka Settimo contro il forte San Maurizio. La formazione di Dominietto, con un Murina in gran forma, autore di una doppietta (12' e 85') ha messo sotto per 3-1 gli ospiti. Di D'Alessandro per i locali al 23' e di Costantino per [redacted] San Maurizio al 75' gli altri gol della giornata. Al 27' il portiere dell'Eureka, Fadin, ha parato un rigore.

[redacted] C

RISULTATI

ACQUI	SANDAMIANF	1-0
CANELLI	DERTHONA	0-1
CRUGLIASCO	NICHELINO	rinv
QUATTORDIO	S. PAOLO	1-1
S. MAURO	CAMBIANO	2-0
SAREZZANO	CENISIA	4-1
BACIGALUPO	FELIZZANO	1-0
VIGUZZOLESE	LUCENTO	2-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
DERTHONA	16	7	1	0	21	1
VIGUZZOLESE	13	6	1	1	14	4
ACQUI	12	5	0	2	15	8
LUCENTO	11	4	3	1	10	6
BACIGALUPO	[redacted]	3	4	1	7	7
[redacted]	9	3	3	2	9	5
[redacted]	9	3	3	2	10	8
S. PAOLO	[redacted]	1	6	1	6	9
QUATTORDIO	8	3	2	3	7	8
CANELLI	7	2	3	3	9	[redacted]
SAREZZARO	6	2	2	4	7	7
S. MAURO	6	2	2	4	6	9
FELIZZANO	6	2	2	4	5	[redacted]
NICHELINO	5	1	3	[redacted]	3	11
CENISIA	1	0	1	7	6	25
CRUGLIASCO	0	0	0	8	2	16

PROSSIMO TURNO

[redacted] DI ANDATA 14 NOVEMBRE ORE [redacted]

CAMBIANO	[redacted]
CENISIA	[redacted]
DERTHONA	BACIGALUPO
FELIZZANO	S. MAURO
LUCENTO	CRUGLIASCO
NICHELINO	VIGUZZOLESE
S. PAOLO	SAREZZANO
SANDAMIANF	CANELLI

Con una rete di Vercellino al 5' e una [redacted] Rovera all'87', Derthona e Acqui hanno piegato [redacted] stretta misura Canelli e Sandamianferrere. L'altra alessandrina di ferro, la Viguzzolese, ha piegato il pimpante Lucento (2-1: Gregorio, rigore, al 1' per gli ospiti; Granaglia all'8' e Galvan, [redacted] rigore, al 15' per i locali) restando isolata al posto d'onore. Il Cruglasco ha cambiato allenatore (l'ex giocatore, avvocato, Mario Mangino ha sostituito Tommas[redacted] Pasqual), ma non ha potuto scendere in campo contro il Nichelino; il S[redacted] Paolo è ritornato invece a fare punti conquistando sul difficile terreno del Quattordio il sesto pari stagionale (1-1: Rizzi (Q.) all'88', Colucci (S.P.) al 91'). Si è inve[redacted] nuovamente bloccato il Cenisia, pesantemente castigato (4-1: Sozze al 40' e 77' su rigore, Subini al 55', Rutigliano al 75', Ferlingò per gli ospiti al 47') sul terreno del Sarezzano. Battaglia in San Mauro-Cambiano (2-0: Demo [redacted] 22', Rivello all'88'), con tre giocatori espulsi, più l'allenatore tra gli ospiti e uno tra i padroni di casa. Dulcis in fundo il Bacigalupo che guadagna due punti [redacted] il Felizzano grazie ad una rete di Caviglio all'81' e si [redacted] testa in alto.

[redacted] B

RISULTATI

BUSCA	BARGE	0-0
CAVALLERM.	BORGONESE	1-1
MONDOVI'	CARMAGNOL	1-4
[redacted]	LUSERNA	1-0
PEDONA	SAVIGLIAN	1-0
RIVOLI R.	AIRASCHESE	1-2
ROSTA	PRO DRONERO	1-0
STELLA AZZ	CHERASCHESE	0-3

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
SAVIGLIAN.	12	5	2	1	13	4
[redacted]	11	4	[redacted]	1	18	5
BARGE	11	3	5	0	13	4
CARMAGNOL.	11	4	3	1	11	8
PEDONA	10	4	2	2	9	9
MONDOVI'	9	2	5	1	14	10
ROSTA	[redacted]	3	2	3	10	[redacted]
PRO DRONERO	8	[redacted]	4	2	9	[redacted]
NARZOLESE	8	1	6	1	6	7
BUSCA	8	1	6	1	3	4
CAVALLERM.	8	2	[redacted]	2	11	13
BORGONESE	6	1	4	3	15	12
RIVOLI R.	6	1	4	3	14	19
AIRASCHESE	6	2	2	4	7	12
LUSERNA	6	2	1	5	3	11
STELLA AZZ.	1	0	1	7	6	28

[redacted] TURNO

9ª DI ANDATA 14 NOVEMBRE - ORE [redacted]

AIRASCHESE	ROSTA
BARGE	CAVALLERM.
BORGONESE	STELLA AZZ
CARMAGNOL.	NARZOLESE
CHERASCHESE	MONDOVI'
LUSERNA	PEDONA
PRO DRONERO	RIVOLI R.
SAVIGLIAN	BUSCA

Dopo otto turni di imbattibilità la Saviglianese ha subito la pri[redacted] sconfitta stagionale. A frenare la corsa dei «maghi» (che conservano tuttavia ancora il primato solitario della classifica) è stato un gol di Migliore (Pedona) al 61'.

A sfruttare il passo falso della capolista ci hanno pensato la Cheraschese (che ha espugnato il campo della Stella Azzurra con doppietta di Leo al 10' [redacted] 72' e rete di Sinopoli al 18') e la Carmagnolese, che sul terreno del Mondovì ha fatto poker. Per i torinesi hanno segnato Fiorentino al 15', Bellino al 29', Pagano al 77' e Sabatini all'87'; di Curti l'unico gol dei locali.

Parità tra Cavallermaggiore e Borgonese. Al centro di De gennaro al 37', ha replicato per gli ospiti Piaconza al 75'. La Narzolese si è imposto sul Lusorno con un minimo scarto (1-0, rete di Lai a due minuti dalla fine).

Grande impresa dell'Airaschese con doppietta di Lanza (al 18' [redacted] rigore e al 70'). Il Rivoli, però può ricriminare per un penalty fallito sull'1-0, dopo il gol messo a segno da Lano al 15'.

Contro il Rosta, infine, la Pro Dronero, pur disposto bene in difesa, si è dovuta arrendere. Il gol-partita porta la firma di Pesce al 76'.

Sono iniziati sabato i campionati nazionali di B e C1. Asti convince contro Romagnano

Lecce Pen e Voluntas subito grandi

Torinesi «corsari» sul campo del Trento, favorito in B1

TORINO. E' iniziata nel migliore dei modi la nuova avventura nella Lecce Pen nella B1 maschile. I torinesi sono andati a vincere sabato sera sul campo dell'Eurock Mezzolombardo Trento, un'altra delle candidate alla promozione in A2, con una grande prova di tutto il collettivo.

Dice il ds biancoverde, Marco Pistolesi: «Eravamo più tranquilli dei nostri avversari, che hanno maggiori responsabilità dato che giocavano in casa. Se avessimo buttato al vento il primo set la nostra vittoria sarebbe potuta essere anche più netta». Per spuntarla sui trentini, che si sono trovati in vantaggio per 2-1, il Lecce Pen ha impiegato oltre due ore e mezzo.

La prima giornata offriva anche il derby piemontese fra la Voluntas e l'Aceto Ponti Romagnano. Hanno vinto gli astigiani che, ancora privi del neoacquisto Scarini, hanno avuto in Glinac il loro trascinatore. I sestiani, anche loro privi di una pedina fondamentale come Bedotto, hanno «regalato» però il 2° set, e forse la partita, ai padroni di casa quando non sono riusciti a chiudere, sciupando prima un vantaggio di 10-1 e poi di 13-10.

Netta affermazione anche per il neopromosso Omb Alba sul campo del giovanissimo Cessalto. Pur senza lo squalificato Valbon sostituito da Repetto, i langaroli, trascinati da un ottimo Perono, hanno lasciato appena 18 punti agli avversari, e ora si preparano all'importantissimo casalingo con Voluntas domenica prossima.

Parte col piede giusto anche l'Olympus, che piega dopo oltre due ore di gioco il pericoloso Bergamo. La squadra di Vignatta ha avuto la coppia di centrali Dametto e Merlo particolarmente efficace e i soliti alti e bassi dal resto del complesso, nel terzo parziale ha sfoderato una grande recuperando da 12-14 e 16-14.

In grandi prestazioni di Biella ed Arti e Mestieri, che deluso in Coppa di Lega. I grigiorossi hanno dato vita ad una sfida fra matricole di alto livello il Casalmaggiore, il cui punteggio finale di 3-0 non rispecchia l'effettivo andamento del match. Guidati da un Occleppo quasi perfetto e davanti ad pubblico record di mille persone, i biellesi hanno dovuto lottare in tutti i parziali per aver ragione degli ospiti, grazie anche alle bordate dalla seconda linea dell'ex Sisley Silvestri. L'Arti e Mestieri ha travolto quel Segrate che era stato fra protagoniste nelle ultime due stagioni, con eccellente prova di formazione che presentava ben quattro novità: oltre ai quisti Magliano e Rizzi, hanno giocato infatti anche Peirano e Rubini, lo scorso anno C2.

Le piemontesi di quarta serie hanno completato un brillante en plein, l'Interlinea Novara che è passata a Vimercate e le sofferte affermazioni di Belvedere Alessandria e Mondovì.

In C1 è partita benissimo la matricola Santero Asti. Gli mini di Giangrande, ispirati dalla regia Casalone, hanno vinto ad Ovada contro una formazione fra più quotate del campionato. L'altra neopromossa, l'Ibiesse Ivrea, ha patito l'esordio in C1 e solo nel secondo set è riuscita a contrastare l'ambizioso Pedus Pino. A segno anche il Vallesusa, che ha giocato benissimo per due set dominando il Parabiago. Poi i gialloblù si seduti e solo l'ottima serata di Audo ha permesso Morice e compagni chiudere una ga che stava sfuggendo loro di mano.

Fornaris

LE MASCHILI

Un en plein che promette

Debutto trionfale in B2: le cinque piemontesi in lizza hanno tutte vinto le sfide contro le temute rivali lombarde.

maschile (1° turno): Portomaggiore-Bassano 1-3 (9-15, 10-15, 15-4, 1-15); Eurock Mezzolombardo-Lecce Pen Cus To 2-3 (17-16, 12-15, 15-8, 6-15, 12-15); Spezia-Reima Crema 0-3 (1, 10, 6); Voluntas At-Aceto Ponti Romagnano 3-1 (15-12, 15-13, 12-15, 15-9); Cessalto-Omb Alba 0-3 (4, 4, 10); Olympus Pinerolo-Sav Bg 3-2 (15-11, 10-15, 16-14, 16-17, 15-12); Silvolley Pd-Sav Codigoro 3-0 (12, 8, 9).

maschile (1° turno): Arti e Mestieri-Segrate 3-0 (3, 7, 10); Mondovì-Frigoriferi Mi 3-2 (13-15, 16-14, 5-15, 15-6, 15-11); Piacenza-Picco Lecco 2-3; Biella-Casalmaggiore 3-0 (15, 13, 11); Credito Bg-Pantera Belvedere Al 1-3 (15-7, 11-15, 14-16, 10-15); Carrouno-Savona 3-1; Di.Po Vimercate-Interlinea No 0-3 (7, 10, 10).

C1 maschile (1° turno): Di Nova-Olimpia Ac 2-3 (15-8, 15-8, 14-16, 7-15, 12-15); Novaceta Magenta-Novi 3-1 (15-5, 15-4, 15-17, 15-8); Vallesusa-Parabiago 3-1 (15-7, 15-1, 6-15, 15-13); Pedus Service Pino-Ibiesse Ivrea 3-0 (6, 14, 8); Milan-Rho 1-3; Plastipol Ovada-Santero At 0-3 (11, 2, 10); Nuovo Hotel Bona Rivanazzano-S. Giuliano 3-2.

Partita patta fra piemontesi e toscane

Finisce 2 a 2 la sfida incrociata nella B1 femminile a segno Pinerolo e Bieffe, battute Lauretana e Dim

TORINO. Termina 2-2 la sfida incrociata fra Piemonte Toscana nel 1° turno della B1 femminile. Del poker di compagini piemontesi, ben tre erano impegnate in trasferta: il rinnovatissimo Pinerolo ha espugnato Massa, giocando una buona partita nonostante i problemi alla schiena della regista Porchietto.

L'ambiziosa matricola Lauretana Candelo, bloccata dalla tenper l'esordio, è stata chiaramente superata a Santa Croce dal forte Cromochim, mentre la Dim Cafasse è uscita sconfitta da Pistoia. Ottimo il comportamendella Bieffe, che a Cuneo battuto il temibile Figurella.

Nella il Pavic Romagnano strapazzato il Rescalda, e l'Ita Ilva Racconigi passata sul campo della Carrarese, formazione giovanile team di A1. Le biancoblù hanno buttato al vento una buona opportunità quando, sul 13-3 del 2° set, hanno subito un parziale di 0-12. Poi l'esperienza di Gennero e compagne ha comunque fatto la differenza a favore delle cuneesi.

Amaro esordio casalingo, invece, per il Mondo Alba, davanti a più di 400 persone riesce a far proprio solo il primo parziale col Sumirago. Poi, un po' per la tensione dell'esordio in casa, un po' per la mancanza d'intesa in una formazione profondamente rinnovata, sparisce dal campo, dando via libera alle lombarde rafforzate da due elementi già nel giro della A1.

In C1 grande impresa del Bisconova Carmagnola, squadra giovanissima che ha mantenuto tre sole giocatrici della «rosa» dello scorso anno, il segno in tre casa del Saronno. Ottima anche la partenza dell'El. Tel. Chivasso, che ha espugnato Sanremo. Pesante il ko interno dell'Antares Pinerolo, che ha confermato nell'esordio in campionato le ottime cose fatte vedere Coppa di Lega. **[p. for.]**

B1 femminile (1° turno): Bieffe Cn-Figurella Fi 3-1 (15-9, 11-15, 15-11, 17-15); Massa-Pinerolo 0-3 (9, 8, 7); Castellanza-S. Miniato 3-1; Tigullio Rapallo-Cantù 0-3; Cassano-Sime Cecina 0-3; S. Croce-Lauretana Max Grafica Candelo 3-0 (8, 10,); Pistoia-Dim Cafasse 3-1 (15-10, 15-9, 5-15, 15-5).

B2 femminile (1° turno): Varese-Atelier della Sposa Saviglia no 3-1 (15-9, 15-4, 13-15, 15-3); Isola Verde Mo-Pro Patria Mi 3-1; Pavic Romagnano-Rescalda 3-0 (2, 11, 6); Carrarese-Ita Ilva Racconigi 1-3 (11-15, 15-13, 13-15, 9-15); Picco Lecco-Corlo 3-1; Geas Cologno-Amatori Ge 2-3; Mondo Alba-Sumirago 1-3 (15-13, 9-15, 5-15, 10-15).

C1 femminile (1° turno): Saronno-Bisconova 0-3 (4, 13, 14); Plassasco-Cinisello 1-3 (8-15, 12-15, 15-10, 7-15); Sanremo-El. Tel Chivasso 1-3 (17-15, 12-15, 7-15, 12-15); Varazze-Gifra Vigevano 0-3; Antares-Maurina Im 0-3 (12, 9, 9); Novate-Coper No 3-1 (15-7, 15-13, 9-15, 15-4); ha riposato: Sanmartinese No.

BASKET

B2 maschile: ancora due batoste per Il Giornalino e Sanfilippo, sempre più inguaiate in coda al gruppo

Derby-thrilling ad Ivrea: l'Ipsa castiga l'Rbm

Collegno vince il big-match della B femminile e resta in vetta

ALBA. Ancora due batoste per le piemontesi di B2. Ko la Sanfilippo a Vigevano, e adesso i collegnesi aspettano l'esordio di Paglieri, acquisto «novembrino». Male anche il Giornalino Alba, senza scampo contro il Sesto S. Giovanni. Lo scarto finale (61-81) è bugiardo: a 3' dalla fine i langaroli erano sotto di soli cinque punti, con il possesso della palla. Poi hanno subito un terrificante parziale di 2-17.

SESTO-IL GIORNALINO 81-61 - Sesto: Fumagalli 2, Bisanzon 23, Valsecchi 13, Valdin 9, Meier 9, Meroni 18, Pigliafreddo 8. **Il Giornalino:** Oggero 10, Guidoni 2, Burdese 12, Fiorito 7, Arucci 8, Vinetti 13, Pescarmona 3, Aimasso 2, Agnese 4.

VIGEVANO-SANFILIPPO 96-73 - Vigevano: Persico 2, Padrini 3, Boarolo 21, Angeli 18, Menudo 7, Bortolami 10, Jelmoni 12, Laverone 7, Autino 16. **Sanfilippo:** Porcella 12, Lotezzano 11, Novaro 19, 21, Congiu 6, Lanzavecchia 4.

Serie B femminile. Dopo sei turni sono rimaste in testa l'I- Collegno e il CaGi Brescia, che si scontreranno tra due settimane.

L'Rbm è stata fermata nell'emozionante derby di Ivrea. L'Ipsa ha mostrato miglior organizzazione di gioco, ricevendo un contributo importante da le giocatrici. Anna Manolino è stata la solita cecchina (sei «bombe»), macchiando però la sua ottima partita un gestaccio verso i tifosi eporediesi.

Collegno ha provato a scappare al 14' (26-33), raggiunta dall'Rbm Aliverti-dipendente: suoi punti e assist del quasi-aggancio, 32-33.

L'Rbm è ripartita bene nella ripresa (43-41) subendo però un parziale di 10-0 che l'ha tramortita. E' rimasta solo Germana Salamano (premio combattività) a duellare le lunghe Collegno (che pure non Lavopo, infortunata).

Con le nuove Cigolini e Piva sempre più enigmatiche, l'Rbm è precipitata a -11 (53-64), subendo lezione gioco dall'Ipsa. Negli ultimi 3' un'impennata tardiva delle eporediesi e di Alice Longo, nonostante cambi discutibili del tecnico Nello Spirito.

L'Ipsa credeva forse di aver partita già vinta e ha rischiato la beffa, facendosi avvicinare: 67-68 a 23" dalla sirena finale.

RBM-IPSA 68-72 - Rbm: Diani 6, Scarpellini , Cigolini 4, Aliverti 21, Zola 1, Longo 21, Piva 4, Salamano 6. **Ipsa:** Posadino 2, Palieri 14, Vasco 2, Palombarini 14, Manolino 27, Daluiso 2, Kadima 9, Pesce 2.

Serie C maschile. La Recordget è a ridosso delle prime: prima sconfitta casalinga per la Galvagno Torino, superata dal Johnny Lambs Vigevano.

DERTHONA-CASSANO 85-61 - Derthona: Tova 28, Cruati 7, Mossi 12, De Ros 11, Lonardo 14, Barabino 9, Marciano 7. **Cassano:** Galli 5, Mariani 10, Tapparo 23, Annoni 14, Maurovic 9.

GALVAGNO-VIGEVANO 83- - Galvagno: Cesco 4, Zanata 9, Tosetto 10, Simoni 3, Rullo 15, Mandelli 23, Ballottari 2, Milano 17. **Vigevano:** Bresaani 12, Forni 15, Bommarito 3, Frassinelli 13, Cardinali 25, Mozzi 20.

GAVIRATE-PINEROLO 79 - Gavirate: Antonietti 6, Bottelli 9, Franco 13, Orrigoni 7, Boselli 6, Soldan 6, Bonza 10. **Pinerolo:** Gai 10, Piacentino 5, Dho 18, Gili 16, Grossi 7, Tosini 14. **[r. bot.]**

D maschile: Abet ancora a punteggio pieno

Fibrac allo sprint Cover primo ko

FOSSANO. Davanti ad un pubblico caloros simo, la Fibrac si aggiudica il derby sulla Cover, dopo match equilibrato (33-33 al riposo). L'Abet supera anche la Sicas, grazie agli eccellenti Di Croce e Bigone (rispettivamente 22 e 20 punti). Respira il Campidonico, ok a Montalto: la svolta sta nella difesa arcigna e nei punti Munini (21).

Torna al successo l'Europa, con gara sospesa al 39' in seguito all'espulsione di Glaudo. Nel girone G, l'Oikos vince il derby regionale ad Asti nonostante l'espulsione di Viale al 16'.

FIBRAC-COVER 71-67. Fibrac: Schellino 12, Aymar 22, Viglietta 4, Sandrone 1, Lingua 6, Barberis 21, Cravero 5. **Cover:** Allacco 15, Nicola 8, Riboldi 9, Francione 10, Perlo 11, Tomassi 4, Brero 10.

Serie D, girone A (6° turno): Ace Ginnastica To-Verbania 67-80; Borgosesia-Brix No 59-76; Europa To-Rbm Ivrea 88-72 (sospesa a -1'29"); Icap Cn-Uclit Biella 84-80; Fibrac Fossano-Coo Saluzzo 71-67; Sicas Castelletto-Abet Bra 84-94; Asp Montalto-Campidonico Vc 67-75; Moncalieri-Texema Bra 67-54. **Classifica:** Abet 12; Cover 10; Brix, Icap, Fibrac, Verbania 8; Asp, Europa, Moncalieri, Rbm, Sicas, Uclit 6; Campidonico 4; Ace 2; Texema 0; Borgosesia -1.

Serie D, girone G (6° turno): Olympia Voghera-Imperia 95-84; Juniorcasale-Vogue Alassio 70-71; Cierre At-Oikos Al 74-87; San Salvatore-Lerici 81-72; Grifone Pv-Sarzana 77-61; Unos Acqui-Riviera Sv 84-70. Cffs Cogoleto-Cus Torino 61-59; Valtarese-Chiavari 64-61. **Classifica:** Grifone 12; Juniorcasale, San Salvatore, Valtarese 10; Unes, Vogue, Voghera 8; Chiavari, Vogue, Oikos 6; Cierre, Sarzana, Cogoleto 4; Cus To, Cogoleto, Lerici, Imperia 2; Riviera 0.

C femminile (4° turno): Savona-Genova 40-56; Cuneo-Loano 71-76; Alessandria-Lonate 59-74; Conad Cossato-Canegrate 70-60; Vco Villadossola-Gandhi 63-56; Ospedaletti-Mainate 4-1; ha riposato Energia. **Classifica:** Genova 8; Conad, Loano, Ospedaletti 6; Gandhi, Canegrate, Lonate 4; Energia, Cuneo, Savona, Vco 2; Alessandria, Mainate 0. **[f. tur.]**

SERIE C

Il Recordget torna protagonista

B2 maschile (7° turno): Garlasco-Brescia 68-83; Bergamo-Oderzo 88-63; Como-Varese 76-96; Riva-Cassano 84-85; Posal Sesto-Il Giornalino 81-61; S. Donà-Solesino 72-66; Treviglio-Pavia 78-60; Vigevano-Sanfilippo 96-73. **Classifica:** Bergamo 14; Vigevano, Treviglio 12; Solesino, Riva 10; Garlasco, Oderzo, Brescia, Cassano, Posal 8; Varese, S. Donà 6; Sanfilippo 2; Giornalino, Como, Pavia 0.

B femminile (6° turno): Marola Sp-Luino n.d.; Lodi-Biassono 61-56; Pall. Brescia-Albino 91-95 dts; Peratore Valenze-Rho 52-67; Mirafiori To-Ca Bs 65-87; Arcore-Valmadrera 60-33; Rbm-Ipsa 68-72. **Classifica:** Ipsa, CaGi 12; Rbm 10; Albino, Lodi 8; Marola, Rho, Valmadrera 6; Brescia, Arcore 4; Biassono, Luino, Mirafiori 2; Peratore 0.

maschile (6° turno): Maya Omegna-Metropolis Serravalle 86-74; Derthona-Cassano 85-61; Galvagno-Lambs 83-87; Recordget-S. Prospero 73-72; Gavirate-Pinerolo 69-79; Elah Ge-Imola 94-96; Legnano-Varesino 68; Rho-Castellanza 98-93. **Classifica:** Castellanza, Elah, Gavirate, Recordget 10; Lambs, Rho 8; Galvagno, Derthona, Imola, Legnano 6; Pinerolo, Maya, Metropolis 4; Cassano, S. Prospero 2; Varesino 0.

SPORT **FLASH**

CALCIO DILETTANTI
Giovedì il 3° turno Coppa

TORINO. Si disputerà giovedì alle 20,30 l'andata del 3° turno di Coppa Italia (ritorno il 25 novembre). Questi gli accoppiamenti: Borgosesia-Ivrea; Piobesi-S. Maurizio; Casale-Eureka Settimo; Monferrato-Chieri; Rivoli-Asti; Fossanese-Saviglianese; Caltignaga-Suneo; Bellinzago-Borgomanero.

CALCIO FEMMINILE
Trecate e Cuneo fanno pieno

TORINO. Risultati del turno del campionato regionale. Girone A: Dormelletto-Juventus 1-3; Pro Vercelli-Guaronese 0-0; Torino B-Biellese 4-0; Front.-Chivasso 1-0. Girone B: Avis-Le Maddalene 2-3; Enigma-Villanovese 1-2; Piossasco-Pecetto n.d.; Derthona-C.Vica 0-3; Pinerolo-Borghetto 6-0. In serie B il Trecate batte l'Alessandria (2-1), mentre il Cuneo supera il Persiceto (1-0).

Dlf Alessandria capolista C2

ALESSANDRIA. Il Dlf, battendo il Cus Torino 26-15, è al della C2 con il Sestri vincitore del San Mauro per 20-15, grazie anche allo stop del Savona in casa. Altri risultati del 5° turno: Aosta-Novi 39-0; Valledoru-Delta Imperia 0-18; Savona-Cogoleto 11-25.

A Ghibaudo il titolo cadetto

CUNEO. Roberto Ghibaudo ha vinto il titolo di serie B battendo 11-1 i compagni di squadra Papone che, squalificato, non ha potuto scendere in po a difendersi. In C1, a Castagnole Lanze, i padroni di degli Amici Museo hanno vinto 11-3 la prima finale contro la Bridel Ovest. Il ritorno domenica a Tarantasca (ore 13,30).

CALCIO,

Ottava giornata: altre sette gare rinviate per impraticabilità del campo. Molte classifiche falsate, in attesa dei recuperi

Borgo Vercelli e Castellazzo già + 3 sulle inseguitrici

Festival del gol nel girone A: il Gargallo ne fa cinque, nessuna squadra a secco

Girone A (8° turno): Cristinese-Gozzano 1-1; Cureggio-Pogno 3-1, Feriolo-Montecrestese 2-1; Gargallo-Pievese 5-3; Ornavassese-Nova Esperia n.d.; Romagnano-Bavenese 1-2; Varzese-Cusiana 1-3. **Classifica:** Feriolo 13; Cristinese 11; Cusiana, Gargallo 10; Cureggio 9; Varzese, Romagnano, Gozzano 8; Pogno 7; Bavenese 5; Nova Esperia 4; Montecrestese 3; Ornavasseso 2; Pievese 0. Feriolo, Cristinese, Varzese, Romagnano, Gozzano, Cureggio e Nova Esperia una partita meno; Bavenese, Pievese due in meno; Ornavassese in meno.

Girone B: Borgolavezzaro-Borgo Vercelli 1-1, Varese-J. Casale 3-1; Galliate-Spolina 0-1; Ju Cameri-Caresanese 0-4; La Cerva-Gaglianico 1-0; Mandello-Pernatese 2-2; Pombiese-Moncalvese 1-3; Villata-Ghemmese 3-1. **Classifica:** Borgo Vercelli 13; Ghemmese, La Cerva, Caresanese 10; Mandello, Spolina, Moncalvese 9; Galliate Pombiese, Gaglianico, Ju Cameri 7; Pernatese, Villata 6; Borgolavezzaro 5; Varese 4; J. Casale 2. Borgo Vercelli, La Cerva, Caresanese, Pombiese, Gaglianico e Spolina una partita meno.

Girone C: Aymavilles Gressan-Villaggio Lamarmora 4; Cavaglià-Atletico 2-3; Occhieppese-San Giorgio 0-1; Olimpique Châteaux-Libertas Biella 1-0; Pont Donnaz-Ivrea Bellavista 1-1; Quincinettese-Charvensod Sant'Orso 1-; SCS-Viverone 1-1. **Classifica:** Atletico, Olimpique Châteaux 10; Quincinetto, San Giorgio, Villaggio Lamarmora 8; Aymavilles, Charvensod, SCS, Viverone 8; Bellavista 7; Pont Donnaz 6; Cavaglià 5; Libertas Biella 3; Occhieppese 2.

Girone D: Borgotorro-Valli di Lanzo n.d.; Castellamonte-Ciriè 1; Fiano-Livorno Ferraris 3-3; Leini-Rivara 0-1; Soluggia Virtus-Forno 0-0; Verolengo-Cigliano 1-1; Villareggese-Caselle 3-1; ha riposato Sporting Auto. **Classifica:** Rivara 11; Caselle 10; Valli Lanzo, Castellamonte, Verolengo 9; Livorno F., Forno, Fiano, Villareggese 8; Saluggia 6; Sporting Auto Borgotorre, Cigliano, Ciriè 4; Leini 1. Livorno Ferraris due partite meno; Valli di Lanzo e Castellamonte una in meno.

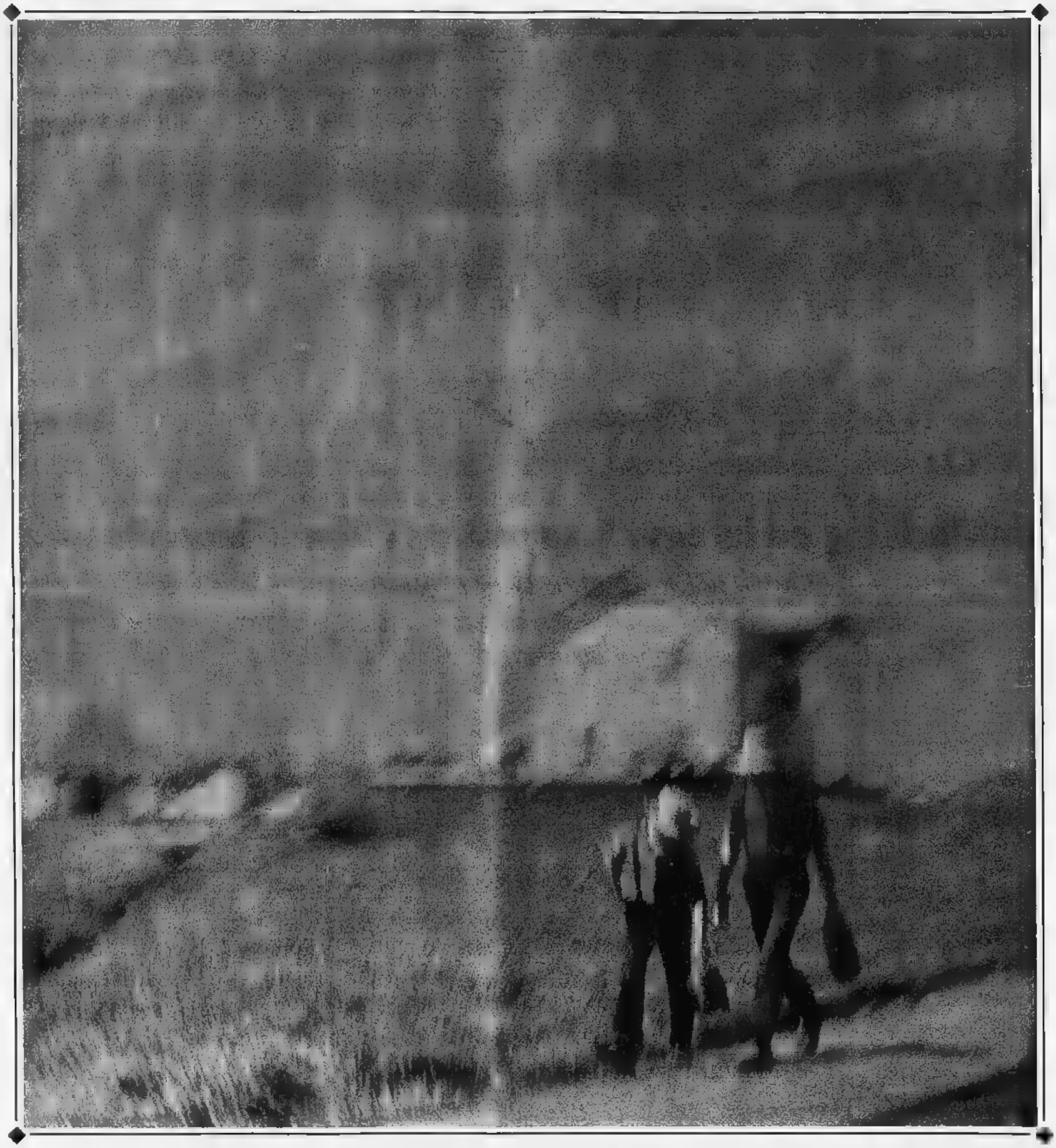
Girone E: Excelsius Olympia-Meroni 2-0; Cascine Vica-Susa n.d.; La Commerciale-Avigliane se 1-3; Mirafiori-Lascaris 1-2; Pertusa-Madonna Campagna 5-2; Pianezza-Savonera Maroso 1-1; Victoria Ivest-Barracuda 4-2; ha riposato Cit Turin. **Classifica:** Lascaris 12; Pertusa 11; Avigliana 10; Cit Turin, Mirafiori, Pianezza 9; Barracuda, Excel 8; Madonna Campagna, Savonera, V. Ivest 6; Commerciale, Meroni 5; Susa 4; C. Vica 2. Cit Turin, Madonna Campagna, Lascaris, Avigliana, Savonera e Meroni una gara in meno; Susa e C. Vica due in meno.

Girone F: Borgo S. Pietro-Trofarello n.d.; None-La Loggia 3-2; Perosa-Cumiana 2-0; Real Moncalieri-Don Bosco Nichelino n.d.; Riv. Valsangone-Villar Perosa 1-1; S. Maria St.-B. V. Autopitagora Fil. n.d.; Remo '72 Rgc-Ranger's Matteotti 1-1. **Classifica:** La Loggia 11; Trofarello 10; S. Maria St., Don Bosco Nichelino, Valsangone 9; None, Perosa 8; Ranger's Matteotti, Villar Perosa 7; Cumiana 6; Autopitagora, Real Moncalieri 5; Borgo S. Pietro, S. Remo 4. S. Pietro e Don Bosco Nichelino due partite in meno; Autopitagora, Trofarello, S. Maria, Real Moncalieri, Ranger's e Cumiana una in meno. Ben tre gli incontri rinviati per impraticabilità di campo. Intanto, continua a rimaner invischiato nelle secche del fondo classifica il S.Remo '72, ieri raggiunto in Cesarini dal Ranger's (gol dell'1-1 al 90').

Girone G: Beinette-Robilante 2-2; Bridel Villamairana-Corneliano 3-2; Centallo-Santostefa- 4-0; Montatese-Vigone 0-1; Olmo '84-Racconigi 1-0; Sommariva Perno-Ama Brenta Ceva n.d.; Villafranca-Sommarivese 0-1. **Classifica:** Sommarivese, Centallo 13; Beinette 12; Racconigi 10; Sommariva Perno, Montatese Bridel 8; Ama Brenta Ceva, Olmo '84 7; Villafranca, Corneliano, Robilante 5; Vigone 4; Santostefanese .

Girone H: Castellazzo-Nicese 1-1; Comollo Novi-Cassano 0-0; Costigliole-Castelnovese 0; Junior Asti-Occimiano 1-2; S. Carlo-Rocchetta Tanaro 5-2; Giuliano Nuovo-Arquatese 2-1; Vignolese-Carrosio 0-1. Giovedì si recuperano Nicese-Costigliole e Rocchetta-Occimiano. **Classifica:** Castellazzo 13; Cassano, S. Carlo 10; Costigliole, S. Giuliano 9; Carrosio 8; Rocchetta, Comollo, Occimiano 7; Castelnovese 6; Arquatese, Nicese 4; Vignolese 3; Junior Asti 1.

Che cosa c'entra questa immagine con il Prestito Casa della Banca di Roma? C'entra.



Dietro ogni operazione che ci chiedi di svolgere ci sono i tuoi sogni, i tuoi desideri, le tue speranze. Noi non ce ne dimentichiamo mai. Per questo, in ognuno dei *18* Paesi in cui siamo presenti, in uno qualsiasi dei nostri *1.200* sportelli, troverai sempre una risposta alle tue domande. E anche qualcosa in più.

Prestito Casa: il TurboMutuo.

Il prestito ideale per soddisfare in poco tempo e senza problemi qualunque tuo desiderio. Tasso vantaggioso e minima documentazione. Fino a *150* milioni, anche in soli *15* giorni. Giusto il tempo di chiederlo.

BANCA DI ROMA
GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI ROMA
La tua amica banca.

L'attore è ricoverato in ospedale a Los Angeles sotto falso nome per un intervento

La maledizione degli 007 del cinema

Malato anche Roger Moore

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Già si parla della «maledizione di 007». Dopo Sean Connery, che sta giocando a rimpiattino con un possibile cancro alla gola e che si è sottoposto nei mesi scorsi a Londra a un'intensa radioterapia, anche altro James Bond è stato urgentemente ricoverato in ospedale per essere sottoposto nelle prossime ore a un intervento chirurgico. Roger Moore, che ha 65 anni, è sotto falso nome nel più celebre ospedale di Los Angeles: il Cedars-Sinai, noto come «la clinica delle stelle». Vi è entrato martedì, rivela il giornale domenicale inglese News of the World, annullando all'ultimo momento una vacanza di sci ad Aspen, in Colorado. Soffre di forti dolori, ma non si precisa che cosa abbia. E' un altro giornale, il People, a suggerire una diagnosi: problemi di prostata. Ma non precisa quanto siano gravi.

Moore è in una stanza privata all'ottavo piano. Ma Luisa Mattioli, la moglie italiana dell'attore, ha finora rifiutato di parlare con gli ammiratori dell'ex James Bond e di confermare il suo ricovero.

Anzi, ha fatto finora respingere tutti i fiori che arrivano all'ospedale. Come se lui non fosse, come se si trovasse ancora nella sua splendida casa di Beverly Hills. Eppure, confermano ai giornali inglesi fonti bene informate, Luisa è accanto a Roger di continuo. Anche i due figli dell'attore lo hanno raggiunto.

«Per fortuna il suo problema è stato scoperto presto - rivela una "gola profonda" di Hollywood, lasciando così intendere che potrebbe trattarsi non di tumore - e non c'è motivo per dubitare che possa guarire perfettamente».

Ma non tutti sono così disponibili a parlare del dramma in casa Moore. «Non ne so nulla», insiste l'agente stampa dell'attore, Jerry Pam: «Ma anche se fosse in ospedale - aggiunge - non avrei nulla da dire». All'ospedale, naturalmente, è commento».

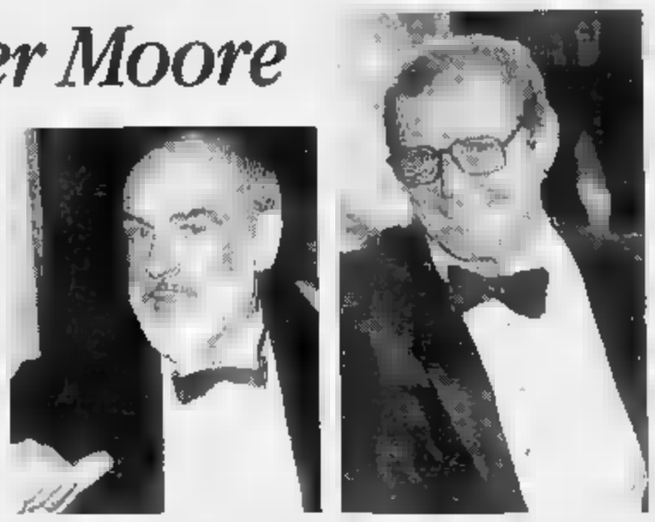
Sicuramente gli altri due James Bond cinematografici, George Lazenby e l'attuale 007 Timothy Dalton, stanno facendo i dovuti scongiuri. Le sventure di Roger Moore, dopo le chiacchieratissime cure cui ha dovuto sottoporsi Sean Connery, non sono incoraggianti per chi ha indossato i panni dell'agente con licenza di uccidere. Il mese scorso Connery aveva ammesso in un'intervista televisiva, prima di lasciare Londra per gli Stati Uniti, di essersi dovuto sottoporre a sei settimane di radioterapia in un ospedale londinese per i tumori.

Connery, che ha anni, aveva già subito quattro anni un piccolo le segreto! intervento chirurgico per eliminare alcuni piccoli polipi corde vocali. Anche questa volta, l'aiuto di laser, gli hanno rimosso polipi risultati poi di natura benigna. «Alla fine non era cancro - ha detto l'attore scozzese in un'intervista pubblicata la settimana da un giornale spagnolo - mi sono ugualmente preso una bella paura». Ha detto che era ormai preparato al peggio, dopo avere perso molti chili di peso. Ma ora si dice «ringiovanito».

Il suo organismo ha reagito molto bene alla radioterapia. «Possono accadere molte cose nel corso di quelle cure - ha detto - ma per fortuna a me non è successo niente. Non ho perso sonno, non ho avuto crisi depressive. Ma forse, per sapere com'ero veramente, bisognerebbe domandare a mia moglie Micheline». Può permettersi di scherzare, a scampato pericolo. E forse, si augurano tutti i suoi ammiratori, potrà farlo anche Roger Moore.

La «maledizione di 007» ha colpito Moore, rivelano le fonti di Hollywood ai due giornali inglesi, del tutto inattese. Roger e Luisa erano stati pochi giorni prima a trovare la figlia e si preparavano a una breve parentesi di sport invernali (sono entrambi ottimi sciatori). I medici, quando l'attore si è lamentato di forti dolori, non hanno avuto alcuna esitazione. Ma prima dell'intervento chirurgico, che dovrebbe avvenire oggi, lo hanno sottoposto ad attenti controlli. E il «segreto», nel mondo pettegolo della California cinematografica, è venuto alla luce.

Fabio Galvano



Roger Moore si sottoporrà a un intervento chirurgico in clinica della California

Sean Connery è stato operato recentemente di polipi alla gola

Sean Connery, il primo 007 Ha replicato alle voci che lo volevano malato di cancro dicendo di avere solo problemi alle corde vocali

CASA WINDSOR

Edoardo, principe della produzione tv

LONDRA. E' il «principe della tv». Non perché sia un grande attore, perché si chiama Edoardo Windsor. L'ultimogenito di Elisabetta ha deciso di lanciarsi nel mondo degli affari creando una compagnia televisiva. La Ardent Productions sarà ufficialmente presentata il 1° dicembre, ma Edoardo lavora al progetto già da due anni. «Dev'essere ben chiaro - ha detto - che non intendo gestire questa compagnia appoggiandomi al mio nome. Qui non sono il principe Edoardo, semplicemente Edoardo Windsor». Della nuova impresa il principe, che ha 29 anni e non ha mai nascosto la passione per il mondo dello spettacolo, è co-direttore. Con lui scende in campo, infatti, Eben Foggitt. Avvocato ed ex direttore amministrativo della Bbc per le produzioni drammatiche, Foggitt ha un'ottima esperienza in quel campo. Edoardo ha investito una discreta somma di denaro nella nuova impresa, che inizialmente si occuperà di documentari nel settore delle arti e degli avvenimenti di cronaca. «In un secondo tempo - dice Edoardo - speriamo di affrontare anche produzioni teatrali». E' possibile che la Ardent Productions possa servire da trampolino di lancio per alcune compagini giovanili già sostenute dal principe nel ruolo di mecenate del teatro. «Speriamo anche di poter sperimentare con nuovi scrittori», dice. **(f. gal.)**

IN BREVE

Urbino, neonato abbandonato in strada

URBINO. Un neonato avvolto in un canovaccio da cucina e protetto da un sacchetto di plastica blu è stato trovato abbandonato ieri a Urbino, nel portone di uno stabile. Il bambino, nato da poche ore e ancora il cordone ombelicale ancora pendente, presentava i primi sintomi di assideramento ed era sporco di sangue. Trasportato all'ospedale, è stato messo in incubatrice: le sue condizioni sono gravi. [Ansa]

L'Enel taglia la luce Candele in Comune

SCILLA. Il consiglio comunale di Scilla si è riunito a lume di candela poiché l'Enel, di fronte alla morosità dell'ente, ha staccato la corrente. Le candele sono state acquistate, con denaro proprio, dal sindaco Grazia Martello. Il Comune di Scilla da due anni ha dichiarato il dissesto finanziario: il debito che ha nei confronti dell'Enel è di circa 230 milioni. [Ansa]

Sciarpe viola sulla bara di Mario Cecchi Gori

FIRENZE. Sciarpe viola al collo, come per andare allo studio: così migliaia di fiorentini sono arrivati a piazza Santa Croce, meta inedita di una triste domenica di calcio. In più di diecimila si sono messi in fila per salutare Mario Cecchi Gori: la salma del produttore è arrivata a Firenze da Roma. Molti tifosi hanno lasciato la sciarpa sulla bara. [Ansa]

Gucci: mai maltrattato i purosangue

FIRENZE. Patrizia Gucci, figlia di Paolo Gucci, ha smentito anche a nome del padre le maltrattamento dei dieci purosangue che l'erede della famosa dinastia possiede in fattoria alle porte di New York. Le accuse erano venute dalla moglie di Gucci, Jennifer Puddefoot. [Ansa]

(Continua a pag. 10)

Il Signore ha chiamato a Sé
Michele Saglia
anni 85
Lo annunciano con profondo dolore, ma serenità nella certezza della fede, la moglie **Anna Maria Micchiardi**, la figlia **Maria Chiara, Elisa, Agnese**, il genero **Alfredo Casalis** con la piccola **Giulia**, la mamma, il fratello **Vincenzo** e famiglia, i suoceri **Giacomo** e **Rina Micchiardi**, i cognati Monsignor **Pier Giorgio** e **Guido**, gli zii **Paolasso** e **Micchiardi**. Funerali in Piobesi d'Alba lunedì 8 novembre alle ore 15
— **Carignano**, 7 novembre 1993

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Francesca Ferrero nata [illegible]
anni 82
Con immenso dolore danno l'annuncio della irreparabile perdita il marito **Giuseppe** ed il figlio **Gian Luigi** con **Nadia**, parenti tutti. La cara salma partirà da Rivoli Ospedale Nuovo martedì 9 alle ore 14,15 per Collegno ove alle ore 14,45 si svolgeranno i funerali da Avigliana 45. Un presente a partecipazione e ringraziamento
— **Collegno**, 6 novembre 1993

Ida Maria e Walter annunciano la dipartita del loro caro
Umberto Micale
Funerali martedì 9 novembre ore 15 partenza Cenisio.
— **San Mauro Torinese**, 5 novembre

È mancata
Elvira Tabarin ved. Frassati
anni 87
Lo annunciano i figli **Floriano** e **Bruna** con la rispettive famiglie, parenti tutti. Un ringraziamento ai dott. Gaita Michelet e a suor Eugenia. Funerali in Collegno martedì 9 ore 10 partenza Borgo Veglio Consolata
— **Collegno**, 6 novembre 1993

Sulla scomparsa improvvisa. Cognata **Cesarina** e famiglia

Improvvisamente è mancato a soli anni
Carlo Benedetto
artigiano elettricista
di anni 53
Lo annunciano addolorati la moglie **Gilda**, la figlia **Grazia** e parenti tutti. Funerali martedì 9 novembre alle ore 14.30 partendo dall'abitazione via Piovana 32 Settimo T.se indi proseguirà per la parrocchia S. Anna Borgo Nuovo. S. Rosario lunedì 8 novembre alle ore 20 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Settimo Torinese**, 7 novembre 1993

Fam. **Pagliasotto** partecipa al dolore di Elda e Gavin

È mancata
Rosa Ghidelli ved. Mala
L'annunciano tutti i suoi cari. Funerali alle ore 15 parrocchia di Bruino.
— **Bruino**, 6 novembre 1993

La moglie **Marcella** ed i nipoti annunciano addolorati la perdita del
avv. Enrico Ajmonetti
Un pianto ingigantendo all'infinito Marco. Per quanto funerali telefonare a La Fiaccola 650.57.45.
— **Torino**, 7 novembre 1993

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maurizio 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701 **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110, **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ARONA**, v.le Bazzoca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 0491212, **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 259952 r.a., **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lunosau 47, t. 852266, **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154, **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 86/a, t. 539037, **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724030-725129; **CORSO**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Cascina 11, t. 606632-609936; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523759, **FIRENZE**, v.le Mo 54, t. 561292-573658; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 5401 592560, **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373, **LECCE**, piazzetta Della Monica 6, t. (0), **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. , **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco 1, t. 33341, **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8072144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 19/c, t. 320581, **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 2364/2/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Parpilia 19, t. 24478-24470, **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825984-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 011162, **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53764-52592, oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti a vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 22.000
2	Attività Commerciali	L. 22.000
3	Lavoro Offerta	L. 22.000
4	Lavoro Domanda - odontot., dentisti, falsifoma, personale pubblico esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 33.000 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 22.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 22.000
7	Affitti Offerta	L. 22.000
8	Affitti Domanda	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	
11	Matrimoniali	
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, fissi, o recidivi: il doppio. Necrologi urgenti, fissi o urgentissimi: il triplo

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in chiaro/cifrate (oltre quella inclusa) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano mantenere segreta la loro identità possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: **Publikompass s.... 10100 Torino**»; l'importo del relativo stampato è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 5000 per spedizione e recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** si è tutta gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quella strettamente inerente agli annunci, restituendo ogni altra forma di corrispondenza stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte raccomandate

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. CONSIDERIAMO proposte/affari finanziamo solo dipendenti a firma singola serv. cambiali e spese anticipate. Tel 011 508 1910 r.a.

artigiani e commercianti pagati in giornata. Erogazione Nessuna spesa. Tel. 011 603.783

A "PRESTIT"
In giornata a tutti. A proprietari solo telefonandoci la larga. Da 20 anni con serietà. No spese. Einaudi 3. Tel. 561.7521 - 888.7537.

ARTIGIANI commercianti date dipendenti, finanziamenti immediati, mutui, serietà riservatezza. 011 319.0532.

FINCOTEX
denaro immediato anche a firma singola compresi pensionati. In 4 giorni mutui ipotecari anche in 2ª ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15. Tel. 011 434.4203 - 434.4825.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciali in tutta provincia preferite Pinerolese e Ligure massima serietà. Tel. 595.860.
AMMINISTRATORE cleva portafoglio stabili avviamento una annualità, gestioni condominiali in scadenza Tel 0330 512 034
ATTIVITA' cedesi commerciali, artigianali industriali immobili solo compratori serissimi senza spese. Remiri Servizi Srl tel 02/395 03101

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR a 8 importante mercato mensile alloggio incasso L. 1 milione al dì L. 100 milioni le comode dilazioni. Tel. 530 470.
supa Moncalieri contabilizzato ottimo affare orario corto pagamento agevolato.
BAR urge vendere famiglia chiama pensione prezzo interessante anticipo L. 20 milioni Tel 385.4810.

LAVORO OFFERTE

LAVORI VARI E PART TIME

ragioniera con Unic. lire lavoro ben retribuito già impostata età 24 anni Se interessati tel 352.040

AGENTI E RAPPRESENTANTI

operante su territorio nazionale macchine la vendita diretta di un prestigioso marchio cerca per zona Torino 1 capo settore cui affidare gruppi di lavoro operanti in città. Chiede età 25/35 anni, significativa esperienza inserita nell'ambiente della vendita porta a porta, alta retribuzione superiore alla media garantita allo singolo capacità tale da soddisfare le candidature più qualificate inviare curriculum Pubblikompass 2135 - 10100 Torino

IMPORTANTE pastificio produttore di pasta fresca, ricerca per la zona hinterland di Torino un agente 25/40enne per la gestione dei clienti già acquisiti e inserimento di nuovi. Si richiede esperienza nel settore alimentare preferibilmente nella vendita diretta. Indirizzare il proprio curriculum a: Pubblikompass 810 10100 Torino.
abbigliamento cerca collaboratore. Si richiede serio organizzativo età 30 anni auto propria. Si offrono: provvigioni e anticipi di sicuro interesse portafoglio clienti training pratico Tel 011 405 6976.
SPA nazionale autofirma 3 agenti vendita con zona/distribuzione completi Richiedesi serietà ambizione dinamismo. Offresi: attività To e provincia clientela acquisita e non. Guadagno medio L. 3/5 milioni Tel 348 dopo ore 15

CONSULENZE

SPA selezione persone attività di sviluppo/distribuzione completi stivali Tel. 011 397.1065 dalle 10 alle 18

LAVORO DOMANDE

PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO IV lunga esperienza, referenziato, offresi Telefonare allo 845 034 Borgomanero

IMPIEGATI

PROGRAMMATORE 34enne in R.P.G. con esperienza pluriennale su sistemi IBM S/36 AS/400 cerca lavoro Tel. 0141 557 455 ore pasti.
RESPONSABILE amministrativo esperto offresi a tutta azienda Tel 011 239.317.

PERSONALI DOMESTICO BABY SITTER

NORD via automunita offresi a governare per anziano o bimbi di buona domestica referenziata. Tel. dalle 9 alle 16.30 al 817.7256 e dalle 18 al 325 140

PRESTAZIONI

professionista casomatico, lunga esperienza edile immobiliare, amministrativa, offresi consulenze lavoro, consulenza, collaborazione Tel. 817 9305.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. UTIP
562 8988 attiguo libero corso Regina elegantissimo ristrutturato mansarda grande salone divisibile 1 camera cucina bagno termoautonoma L. 165 milioni.
A. UTIP 562 8986 recentissimo signorile libero Borgo Vittoria salone 2 camere cucina ripostiglio box grande terrazzo
A. UTIP 562 8960 S. Paolo libero bella casa ristrutturata ingresso camera cucina bagno ripostiglio L. 103 milioni

A. UTIP
562 8986 zona Francia signorile ampio libero adatto abitazione/ufficio ingresso 3 camere tinello cucinino bagni

corso Racconigi via Vigone piano alto ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno Nordest 561 2760.
ADIACENTE corso Trapani in stabile ristrutturato vendonsi ultimi bilocali liberi bilocali affittasi box. Tel 771 5232
ADIACENTE via Lanzone vendiamo in stabile ristrutturato ultimi box affittasi bilocali affittasi box. Tel 771 5232.
ADIACENTE via Roma stesso appartamenti appartamento ufficio molto libero subito Tel. 562.9227
ANGOLO corso Montegrappa via Crevacuore ingresso 2 camere cucina bagno 2 anni L. 142 milioni Nordest 561 2760
ANGOLO via Pietro Cossa visibile nuovo ingresso living su soggiorno 2 camere cucina Nordest 561 2760.

434 3437 corso Montegrappa piano 2 camere bagno L. 158 milioni rateizzabili anche
CASEUROPEA 434 3437 corso Regio Parco grossi ristrutturato 2 camere cucina bagno termoautonoma L. 147 milioni
CENTRO (chiama ideal) prestigiosa 145 mq ristrutturato 3 camere cucina servizi L. 350 milioni Casapiemonte 318.2525

CORSO POTENZA
via Bruce libero spazioso ristrutturato 1 locale cucinino bagno L. 100 milioni. Gabetti vende 57.67.

CROCETTA
via Colombo libero recente piano alto ingresso salone 4 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende 57.67.

GABETTI VENDE
S. Paolo portone di casa libero di salone 2 camere cucina 2 bagni taverna box 2 auto. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Barletta libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box doppio. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Cividini libero signorile 4° piano salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni box auto. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Tirreno libero ristrutturato finissimo living camera cucina bagno. Agenzia 3 tel. 57.67.

I.G.I. 663.5440 Aurelia recente signorile ingresso 2 camere tinello cucinino L. 165 milioni dilazionabili.
I.G.I. 663.5440 Borgo Vittoria ingresso 2 camere cucina bagno ascensore L. 139 milioni dilazionabili
I.G.I. 663. Parella termoautonomo ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 129 milioni
I.G.I. 663.5440 Vittoria recente signorile ingresso soleare 2 camere cucina doppi servizi box auto L. 285 milioni dilazionabile
IMPRESA vende nuovi alloggi signorili box uffici, zona Statuto, permuta, Iva 4% Tel 561.9320 - sera 960 1927
a Mondovì 3 camere cucina bagno ascensore bella casa L. 54 milioni chiavi TC 473 0866.
PIAZZA Massaua prestigioso stile primo piano 2 camere servizi L. 260 milioni Casapiemonte 318.2525
PRECOLLINA strada Aosta proprietario appartamento mq 320 grandi terrazzi box doppio Tel. Bruno Vegia 538 547
RICERCASI camera tinello zona S. Rita massimo L. 150 milioni vendita garantita Personalcasa 329.0311
RICERCASI 3 camere zona Torino sud anche da ristrutturare vendita garantita Personalcasa 329 0311
VIA Garessio presso via Ventimiglia signorile 160 mq bellissimo salone 3 camere cucina 2 bagni. 663 2090

VIA PETRARCA
adiacenze libero recente salottino 2 camere cucina 2 bagni L. 290 milioni. Gabetti vende 57.67.

VIA SERVAIS
In bella e recente palazzina libero ristrutturato salone 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti tel. 57.67.

TORINO PROVINCIA

A.A. MANSAROATO Vinovo recente completo salone camino camera doppie bagno L. 170 milioni Casapiemonte 318 2525.
A.A. 126 a 250 milioni box compreso Vellano ristrutturato palazzina bella recente Casapiemonte 997 3300
A. CASCINALE settecentesco da ristrutturare vendesi 850.000.000 Rivalba Gassino Telefonare 500.990

AVIGLIANA VILLA
unifamiliare con giardino in costruzione con consegna fine '94. Gabetti vende tel. 953.20.

CAMBIANO bellissima villa unifamiliare in costruzione porzioni indipendenti con giardino privato Tel 941.3157.
CASCINE VICA bello soggiorno cucinona 2 camere bagno terrazzo posti auto L. 210 milioni Casapiemonte 318.2525
CASEUROPEA 434 3437 S. Mauro recente salone 3 camere cucina 2 bagni box ottimo rapporto prezzo dilazioni
Società Ascot vende in comunale appartamenti signorili Giaveno Via 910.2902 ufficio - 938 7508 casa.
impresa unifamiliare Tel 0123 29.129

GRUGLIASCO
vendiamo centralissima libera 2 camere tinello cucinino servizi Gabetti Vantaggio Casa tel. 57.67.

LEINI' centrale 2 camere soggiorno cottura bagno box L. 190 mil. Casapiemonte 998.9933.

Borgo Vittoria libera camera tinello servizi interamente ristrutturato. Gabetti vende tel.

MONCALIERI strada Genova libera 2 camere tinello cucinino bagno box signorile L. 160 milioni e mutuo TC 473 0866.
S. MAURO impresa previoli ristrutturo lavori signorili giardini comode tutti servizi. Tel 898 6213

ULZIO
in signorile e recente palazzina panoramico bilocale arredato con box. Gabetti vende tel. 963.2030.

VILLARBASSE
in posizione collinare proponiamo recentissima villa con 2 appartamenti tavernetta e box. Tel. 011 561.6338.

VILLA 5000 mq terreno monofabbricato bifamiliare con piscina Cavagnolo L. 470 milioni Casapiemonte 318.2525

VINOVO
Torretta signorile villa libera bifamiliare indipendente con giardino. Gabetti vende tel. 57.67.

PIEMONTE

ASTIGIANO vende 30 km da Torino casa 500 mq panoramico 8000 mq rustico L. 950 milioni Tel. 0141 903 177
VILLA 30 mila mq bosco bellissimi panorami mq 370 alloggi splendida Cocconato (AT) Casapiemonte 999 2323

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR
vista Monte Bianco prestigiosa bilocale arredato con 2 posti auto. Gabetti vende tel. 57.67.

COSTA AZZURRA

BIOT (ANTIBES)
in piccolo recente vista baia Antibes nuova costruzione piscina appartamenti con giardino privato studi e villette indipendenti box e posti auto. Navi & Negro vende Tel. 0121 75 095 - 323.048

COSTA AZZURRA 50 metri spiaggia quarto ultimo piano, vista mare Cap d'Antibes L. 80 milioni Tel 035.320.713

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AREA industriale 3 km Avigliana mq 10000/20000, coperti 1000. Possibile costruzione altri 4000 mq vendo Telefonare allo 0121 396 555 ufficio
LOCALE seminterrato libero Settimo Torinese mq 400 circa adatto deposito servizi vicinanze autostrada. Uffip 562 8486

VENDO PALAZZINA
zona Francia su 2 piani con cortile uso ufficio/abitazione mq 430. Gabetti impresa tel. 561.3178.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ABBIAMO urgenza di monolocali in zona Porta Susa e zone semicentrali vendite in giornata Apemme 385.3922

RICERCASI appartamento mq 90/100 no ballatoio in zona Torino nord vendita garantita Personalcasa 218.4115
RICERCASI camera tinello o cucina Torino ovest max L. milioni vendita garantita Personalcasa 562.7877

5000 ACQUIRENTI
In portafoglio. Se vuoi vendere presto e bene la tua casa la risposta è la Gabetti. Tel. 57.67.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

AFFITTASI molto bene in casa recente Miralfori camera soggiorno bagno referenziati P.S.G. 011 749.8898.
AFFITTASI a tu- pofitto L. 100 mila sa e monolocale L. 350 mila stessa casa Barbetta 962 4050
AFFITTO direttamente a privato appartamento vuoto volendo arredato nuovo patto in deroga Tel 562 7560.
sposi camera libera cucinino contratto 3 anni via Boiocchi 350 mila mese compreso cabla Tel 319.6509.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI
prossi corso Telesio ufficio 140 mq doppi servizi con posti auto. Tel. 537.200.

AUTOVEICOLI

ABBISOGNACI autovetture da acquistare per contanti Corso Dante 44 Torino Angolo via Tel 011 686.4713/4.
ACQUISTA autovetture normalmente furgoni camionette e ribaltabili, ripetor strada Torino 27 Bervisco Tel 397 1281
ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino Tel 011 817 7242 (ore) Mola
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Mortegrappa 84 Tel. 011 778.1890 Torino.
AUTOFORTUNA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione a vendita corso Tortona 9 011 817 1643

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 382.0953 acquisto oro argento monete massimi prezzi corso Peschiera 183
A. OREFICERIA Ge.Mo acquista oro argento pagando alla valutazione. Via Madama Cristina 42 Tel. 650.2212.

Rivarolo, l'uomo torna a casa e si sente male: inutile la corsa in ospedale

Fulminato dopo una rissa, è giallo

La moglie: «L'hanno ucciso»

La tragica lite è scoppiata nel parcheggio della discoteca il Priacco di Cuorgnè. Qui a fianco **Piero Perri**, 34 anni, morto subito dopo la rissa

Interrogato dai carabinieri l'aggressore si difende «Picchiava più forte di me mi ha spedito all'ospedale»

Le tre della notte, tornava a casa dopo una scazzottata nel piazzale di un piano bar. Si è sentito male mentre ancora era alla guida del suo furgone. La visita in casa della guardia medica e il trasporto in ospedale su un'ambulanza della Croce Rossa non sono bastate a salvargli la vita. Piero Perri, 34 anni, residente a Rivarolo in via Viano 29, è spirato mentre varcava la soglie del pronto soccorso di Cuorgnè. «Morte naturale, ma non si escludono altre cause» recita il referto stilato dal medico legale dell'Ussl 38.

Una sentenza che tinge di giallo la fine di Piero Perri, pregiudicato per furto e detenzione di stupefacenti. E' morto per un collasso cardiaco oppure per lesioni riportate durante la rissa? Un responso certo lo fornirà l'autopsia ordinata dal procuratore di Ivrea, Bruno Tinti. Solo un attento esame necroscopico, infatti, potrà spiegare se i pugni e i calci incassati durante la lite hanno danneggiato organi vitali e provocato emorragie interne. «E' morto per le botte. Piero è sempre stato bene, era un ragazzo robusto. Problemi di salute non ne ha mai avuti» hanno detto in lacrime i parenti ai medici. Ma per accertare la responsabilità di terzi in questa assurda vicenda occorrono altri riscontri.

Comunque, i carabinieri di Ivrea hanno torchiato per parecchie ore Vitaliano Pace, 35 anni di Pont, l'uomo che è stato picchiato da Piero Perri. «Io mi sono soltanto difeso - ha spiegato ai militari. - Lui era più forte di me; mi ha dato così tante botte che ho pure dovuto andare in ospedale per farmi medicare le ferite». Lo hanno lasciato tornare a casa nel mezzogiorno di ieri senza muovergli accuse. Ma la vicenda è tutt'altro che conclusa: Perri è morto per cause naturali, per Vitaliano Pace potrebbe scattare l'accusa di omicidio preterintenzionale.

Tutto è cominciato domenica, poco dopo l'una, a «La mansarda», un locale piano bar, in località Priacco di Cuorgnè. «Eravamo - ha raccontato ai carabinieri la moglie della vittima, Maria Teresa Sorrentino - in quattro: mio marito, suo fratello Gino, una nostra amica, Daniela Miccoli, ed io. La rissa è scoppiata non appena Daniela ha acceso, per ballare, al piano inferiore del locale, dove c'è il night «Dimensione notte». Passati pochi istanti, alla ragazza si è avvicinato Pace. I due chiacchierano tranquillamente, ma interviene Piero Perri. «Vai di sopra» ordina all'amica. Poi, rivolto a Pace: «Lasciala stare, è meglio per te». Qualche spintone e il litigio sembra concluso.

Alle tre il gruppetto se ne va. Ma nel parcheggio scoppia un'altra discussione che, stavolta, degenera. Piero Perri e Vitaliano Pace si danno santa ragione per qualche minuto. Li separano. «Ci ritroviamo, non è finita qui» urlano. Vitaliano, aiutato dai suoi amici, va all'ospedale dove i medici gli constatano ferite guaribili in sette giorni. Gli altri quattro tornano a Rivarolo. Fanno pochi chilometri e Piero si sente male: forte dolore allo stomaco, da svenire. Appena a casa, Maria Teresa Sorrentino telefona alla guardia medica: «Mio marito sta male, fate presto». Quando il medico arriva le condizioni dell'uomo sono disperate; si tenta la rianimazione con il messaggio cardiaco, poi via di corsa verso l'ospedale. Piero, però, muore durante il tragitto. «Me lo hanno ucciso a calci e pugni, come fosse una bestia» urla disperata la moglie. Ma in ospedale minimizzano: «Prima di pronunciare sentenze è meglio aspettare l'autopsia».

Lodovico Poletto

Da 4 anni lotta contro la burocrazia per la negligenza di un impiegato comunale

Manca una firma, esclusa dal concorso

«Due leggi per me e Elda Pucci?»

Rosanna vuole essere riammessa nella graduatoria di un concorso pubblico

Tutta colpa di un impiegato comunale distratto, e delle ferree regole della burocrazia. Per questo Rosanna Lombardo lotta da 4 anni a colpi di carta bollata contro il ministero di Grazia e giustizia: vuole essere riammessa nella graduatoria di un concorso pubblico, da cui è stata esclusa perché un addetto dell'anagrafe di Orbassano ha dimenticato una firma.

Sarebbe bastato anche poco più di uno scarabocchio, una sigla quasi illeggibile: la firma dell'impiegato di autenticare quella di Rosanna Lombardo, 32 anni, di Orbassano, in calce alla domanda con cui chiedeva (il 9 maggio '89) di essere ammessa a un per dattilografi negli uffici giudiziari, riservato a quanti avevano già lavorato come precari per il ministero. Nella sua domanda d'ammissione aveva illustrato l'esperienza maturata in tribunali e preture fin quando aveva 19 anni. Racconta: «Era un concorso per titoli: i precari a maggiore punteggio (con più lungo curriculum di lavoro) sono finiti in testa a una graduatoria nazionale. Sono stati assunti i primi 507, io ero 130°. Un bando per regolarizzare i precari non si era mai svolto prima; non ce ne è stato altro per almeno dieci anni».

Sulla domanda firmata da Rosanna l'impiegato dell'anagrafe ha scritto i miei dati, ricopiandoli dalla carta d'identità; ha messo il timbro di riconoscimento e quello del Comune, ma ha dimenticato la sua firma. Ho pagato i diritti di segreteria senza accorgermi della sua svista». Il 22 luglio '89 la lettera del ministero ha comunicato a Rosanna che è stata esclusa dalla graduatoria «poiché l'autentica della firma risulta irregolare, in quanto priva della firma del funzionario autenticante».

La dattilografa non si è persa d'animo. Certa di avere ragione dalla sua, ha presentato ricorso al Tribunale amministrativo regionale. La sentenza del Tar è arrivata a marzo '93: il ricorso è stato respinto, nonostante Rosanna avesse fornito la copia del registro dell'anagrafe di Orbassano, da cui risultava l'avvenuta autenticazione della firma. «Il funzionario comunale verosimilmente richiesto di autenticare il documento - hanno scritto i giudici - ha apposto il timbro del Comune, la data e le generalità dell'interessata, ma ha omesso la sua firma. Era onere della candidata controllare. Doveva presentare una domanda completa degli elementi previsti dal bando».

Una doccia fredda. «La mia domanda era in regola, per ammetterla sarebbe bastato un po' di buon senso. Invece l'ottusità della burocrazia mi è costata la perdita del lavoro. Mi sono appellata al Consiglio di Stato». Un nuovo motivo d'arrabbiatura le è arrivato dal telegiornale: «Anche Elda Pucci era stata esclusa dalle elezioni per la mancanza di una firma, ma la sua candidatura a sindaco di Palermo è stata successivamente riammessa. Mi chiedo se la legge sia davvero uguale per tutti». **(g. fav.)**

Caccia ai soliti ignoti

Furto di 3 quadri nella chiesa di Moncalieri

Ladri nella chiesa Santa Croce di Moncalieri per un furto compiuto, con ogni probabilità, su commissione. I soliti ignoti hanno rubato due quadri e sono fuggiti senza lasciare traccia.

Il fatto è accaduto nella notte del 1° novembre ma è stato reso noto solo dopo alcuni giorni. Gli sconosciuti, dopo aver forzato la porta principale della chiesa, in via Santa Croce 20, hanno asportato i due dipinti. Si tratta di opere in olio del '700 raffiguranti scene religiose, su tela di forma ovale e di autore ignoto delle dimensioni di 1 per 40 centimetri.

I quadri non erano assicurati e una loro copia è ora a disposizione dello speciale nucleo di tutela del patrimonio artistico dei carabinieri. I militari cercheranno di risalire agli autori e ai mandanti del colpo e, soprattutto, ai possibili canali nazionali e internazionali di smistamento della merce.

Crepe nei contenitori: denunciati i proprietari dell'ex fonderia Deltasider

Dalle vasche esce un fiume d'olio

Ettari di terreno inquinati alle Basse di Stura

Una società immobiliare romana, la «Secosid», con un ufficio di rappresentanza in via Livorno 60, è stata denunciata per inquinamento del suolo dagli agenti di polizia giudiziaria che occupano la sezione per conto della pretura. Il terreno circostante è stato inquinato da liquidi fuoriusciti da due gigantesche vasche piene di oli e morchie industriali.

L'episodio è avvenuto alle Basse di Stura, all'interno della ex fonderia «Deltasider», il cui patrimonio immobiliare è passato alla «Secosid». Dentro il recinto della ex Deltasider - da almeno 15 anni - ci sono due vasche contenenti residui liquidi e tossici di lavorazioni industriali. I due contenitori sono ampi 4000 metri quadri e profondi 5-6 metri.

All'esame del magistrato ci sono due ipotesi sull'incidente che ha provocato l'inquinamento. La prima è che ci sarebbe stato un versamento dei liquidi a causa delle piogge. Oppure che uno di questi contenitori abbia ceduto. Anche perché le sponde (o l'eventuale falda) sono state tamponate con scorie di fonderia.

Gli agenti hanno scoperto che il terreno circostante le vasche, anche a 50-100 metri di distanza, trasuda olio e grassi. Sono state individuate anche pozzanghere puzzolenti nei prati vicini (via Reiss Romoli) dove tempo fa c'era l'accampamento degli zingari.

Già la scorsa primavera il «Comitato Basse Stura» aveva inviato un esposto alla magistratura per le discariche industriali della zona, chiamata le «Malebolge», dalle quali provengono vesalazioni ammoniacali e perdita di percolato».

Un'altra protesta del quartiere e degli abitanti riguardava un inceneritore i cui fumi «provocherebbero irritazioni agli occhi, odori insopportabili, con scarichi di piombo, ossido di zolfo, cloruri, polveri e zinco».

Dopo la sentenza di Cassazione che ha confermato le condanna alcune aziende che inquinavano alle Basse di Stura (in questa zona su 150 mila metri quadrati sono depositate e seppellite mila tonnellate di scorie industriali tossiche), il Comune ha avviato la tortuosa procedura della richiesta dei danni ambientali in sede civile.

Con le somme che verranno recuperate si potrà iniziare il disinquinamento delle Basse Stura. Ma per effettuare la bonifica - secondo un recente studio - occorrerebbe spendere oltre 50 miliardi. L'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti ha dichiarato che il Comune da solo ha difficoltà per eliminare le «Malebolge», e che dovrà chiedere intervento dell'Ambiente e finanziamenti alla Cee. **(g. dol.)**

BIANCA & **NERA**

Rubati assegni e 25 milioni

Nella notte fra sabato e domenica i ladri hanno fatto visita alla ditta Secal spa (amministrazione immobili condominiti di corso Vigevano 33 di cui è responsabile Vincenzo Cottino, anni, corso Stati Uniti 61. Dopo aver forzato con piede di porco una finestra sul retro, i ladri con una fiamma ossidrica hanno aperto la cassaforte e si sono impossessati di assegni vari oltre a 25 milioni in contanti, coperti da assicurazione. Le indagini sono svolte dai carabinieri della compagnia Oltredora.

Assalto banditi in tabaccheria

Rapina sabato sera ai danni di una tabaccheria di corso Siracusa 22. Verso le 19,30, poco prima dell'orario di chiusura, due giovani a viso scoperto di cui uno armato di pistola, hanno fatto irruzione nell'esercizio gestito da Giulia Minotto, 53 anni, via Grassi 5. Minacciandola con l'arma i due malviventi si fatti consegnare 200 mila lire, prima di fuggire a piedi.

A Torino telefoni su quattro taxi

Torino è la città campione per il telefono sui taxi: Sip e Urmet hanno infatti deciso di «testare» sotto la Mole il grado di favore, in termini di uso effettivo, che un servizio telefonico sui taxi italiani potrebbe ottenere. Quattro taxi torinesi sono stati dotati, da una decina di giorni, di apparecchi telefonici, ubicati dietro i due sedili anteriori. Il pagamento avviene con carta di credito o normale scheda telefonica. Il costo è quello che si sosterrebbe utilizzando un «telefonino» portatile.

Iniziative del Comune per Natale

Lunedì prossimo, alla Galleria d'arte moderna, le iniziative natalizie del Comune verranno affrontate in una tavola rotonda alla quale parteciperanno il sindaco Castellani, gli assessori comunali alla Cultura, e alla qualità della vita, Perone e Baffert, don Ciotti, l'antropologo Francesco Remotti, padre Eugenio Bernardini presidente del concistoro valdese, Marisa Sutino coordinatrice dei presidenti di circoscrizione. Scopo dell'incontro, intitolato «tempo della festa, tempo dell'attesa», è quello di discutere con le circoscrizioni cittadine il programma natalizio del Comune che si protrarrà dal 4 dicembre al 6 gennaio. Le realizzazioni più interessanti e originali saranno premiate.

Vendevano hashish: arrestati

Lo scambio furtivo di un pacchettino ha insospettito i carabinieri di Grugliasco che hanno bloccati proprio mentre vendevano hashish a giovani. Due pregiudicati torinesi, Pasquale Martoccia, 19 anni, via Passoni 32, e Lorenzo Monnillo, 24 anni, via Vanchiglia 25, sono stati arrestati per spaccio di stupefacenti. Addosso avevano 50 grammi di hashish e 250 mila lire.

TRIBUNALE DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI
Vendita di immobile con incanto
Si rende noto che nel fallimento n. 308/92 di COSTANZA di Saro Costanza & C. s.n.c. nonché in proprio di Saro Costanza e Ratto Caterina
Curatore: dr. Filiberto Ferrari Lorenzi (Tel. 011/447.38.42)
il Giudice Delegato dr. Giacomo Stalla ha disposto la vendita con incanto per il giorno 3 Dicembre 1993 alle ore 11,45 dei seguenti beni.
LOTTO UNICO
in Torino - Via Goffredo n. 207 - appartamento locato, piano II, costituito da 2 camere, cucinino, bagno, veranda e cantina, mq .
Prezzo base d'asta: L. 128.000.000.
Aumenti minimi: L. 2.000.000.
Depositi per cauzione e spese pari al prezzo base da versare presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale entro le ore del giorno 30 novembre mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore. Assegno emesso in Torino o provincia. Versamento del entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via Carmine n. 12 - Torino
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Sgambati 26 (vicino a di Monza)
PORRINO (TD) da: SCONTO GROSSO
Frazione Marocchi - Telefono 011 945.38.85

Mai soli con... PRONTO Duo
Migliaia di messaggi ti aspettano
VEGGENTE IN ASCOLTO
Salute - Amore - Lavoro
144 11 44 88 144 11 43 53

ONLY YOU
C'È QUALCUNO CHE TI CERCA E VUOLE SOLO TE.
144-11.47.10
LASCIA IL TUO MESSAGGIO E ASCOLTA QUELLI DEGLI ALTRI.

PROBLEMI?! PARLIAMONE 144.114600
Per parlare in 10 o solo in 2

LINEA APERTA
INTRATTENIMENTI TELEFONICI PER I TUOI MOMENTI LIBERI
045-8035972
S.T.S. srl VIA PACCO 32/B VR

Divertiamoci in 10 anche solo in 2
144.11.49.12

FANTASY PARTY
144
Divertiamoci in 10 o solo in 8

"Quando un tuo caro è lontano..."
You and Me
Lascia i tuoi messaggi nella casella vocale degli altri

I tuoi segreti, le tue confessioni e altro...
In Confidenza
Parliamo insieme al telefono!
144 42 10

C'E' UNA RAGAZZA IN LINEA ?
Si! Si! Si! Si!
144-11-4380
La linea festa più di moda, tante ragazze, fino a 10 persone assieme al telefono

Per la pubblicità su
PK
publikompass
TORINO d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.21 - FAX 6521600

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

BARILLA GAGLIARDI SAFFIRIO

OPERAZIONE SALVAPREZZO. ADESSO O MAI PIÙ.

Ultimo avviso per i lettori che desiderano pagare "La Stampa" di oggi al prezzo del 1991.

Abbonatevi o rinnovate subito il vostro abbonamento, se volete anche voi risparmiare ben 450 lire al giorno.

Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino, bastano infatti 1000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico con la garanzia del prezzo bloccato. Senza dimenticare i regali e le agevolazioni esclusive da sempre riservate a chi si abbona. Non perdete tempo: per l'abbonato il quotidiano non è aumentato.

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Per qualsiasi altra informazione, potete telefonare al numero 011/65.68.334-335.

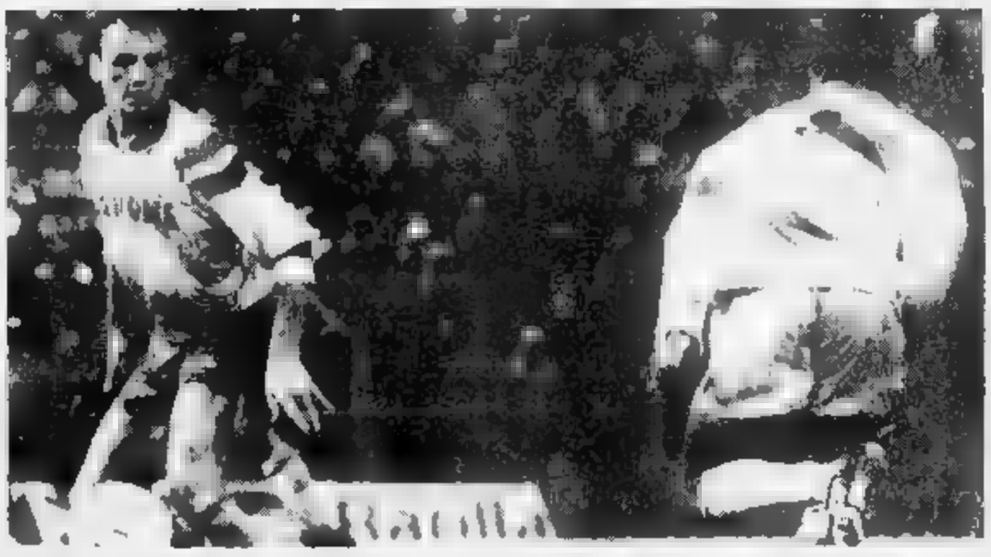
LA STAMPA

G L I A B B O N A T I A " L A S T A M P A ". I S O L I T I F O R T U N A T I.

Robi non trova la vena e tutta la Juve ne risente: per il fantasista una serata da dimenticare

Baggio si perde sulla strada di Parma

E Asprilla vince la sfida



Il tedesco Kohler (a sinistra) tenta di controllare un'incursione di Asprilla, sul quale nel finale commetterà il fallo da rigore

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

Su un piano squisitamente tecnico, si svolgono due distinti confronti all'interno del grande appuntamento con la notte del calcio più millardaria di ogni tempo. C'è da una parte Tino Asprilla dalla falcata sgangherata e sbuffante come quella di un vecchio camion in salita che cozza a ripetizione tra i parafanghi bianconeri rialzandosi più ammaccato di prima ma senza subire apparenti imballaggi nel motore. E c'è dall'altra il compassato incedere di Robi Baggio che sposta con nonchalance ora questo ora quell'altro spesso filo della ragnatela costruita e, con somma pazienza, rifatta ogni volta dai certosini centrocampisti di Scala.

Succede che Asprilla venga a trovarsi sullo stesso binario di marcia di panzer Kohler, l'ultimo modello di Tir esportato dagli stabilimenti tedeschi. E, dietro allo stopper bianconero, è pronto a intervenire con effetti non meno devastanti Torricelli, libero made in Trapattoni, uno che tratta la palla come spazzatura: che schifo e via in tribuna. Dopo 5' Asprilla ha il primo contatto con la feroce realtà e ruzzola a schiena in giù. Si rialza con la maglia del colore della fuccia. Intanto Robi Baggio vaga e divaga nella zona presidiata da monsieur Zoratto, il piccolo signorotto che da anni domina sul centrocampo emiliano e sa usare la testa ma all'occorrenza non tradisce reverenza alcuna nel tastare le caviglie dei Divi-ni.

Mentre Asprilla si dibatte cercando quegli uno-due che, dietro consiglio di Scala, dovrebbero servire a ridare una parvenza di collettività al gioco del Parma, Baggio scrolla appena il Codino. Ravanelli è in fuorigioco, lui non protesta per il gol annullato. Non ha la moviola tv, si fida dell'impressione a caldo. Uhm, brutta cosa la pioggia. Forse l'acqua che cade senza soluzione di continuità gli appesantisce l'appendice capelluta: fatto sta che sto' Codino non sbatte, incollato su una testa sulla quale non si accende la lampadina della famosa idea. Già, non è serata, Baggio è impreciso dicono quelli che sanno. Noi proviamo a dire magari l'aresia di un Baggio troppo preoccupato di competere con Zoratto sul piano tattico. Roba da alchimisti di scuola sacchiana.

Genio e fantasia mal si sposano con le esigenze di classifica dettate probabilmente anche dall'esito di Inter-Milan: primo non prenderle. Datemi spazio, toglietemi le briglie, sembra implorare il Codino Divino accennando nella ripresa ad avanzare un po', verso le linee difensive emiliane. Guarda Asprilla, cosa fa? Nell'intervallo si è scrollato il fango di dosso. Attento Jurgen. Meglio se fai il libero tu, ordina Trap. Chissà perchè. Jurgen zoppica, può essere un motivo valido. Occhio, comunque, Rampulla.

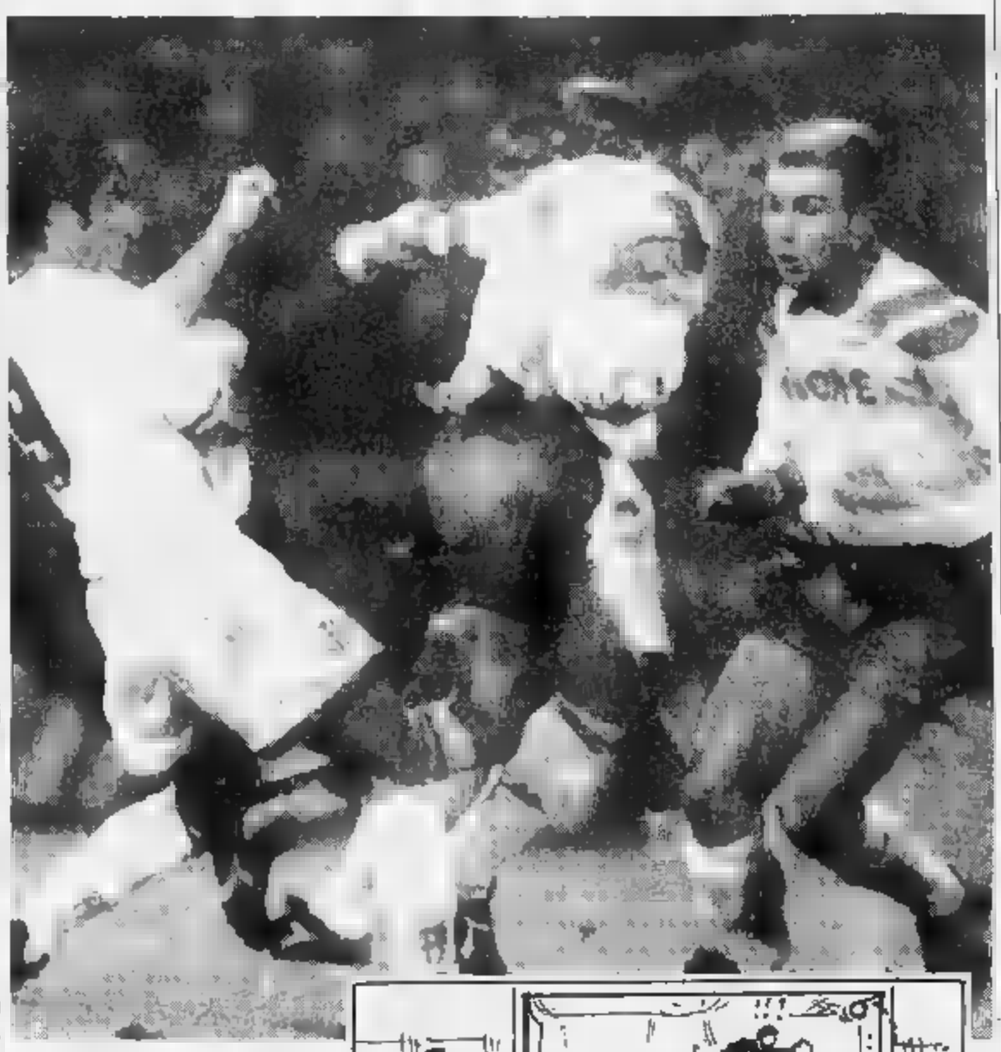
La platea si scalda. Asprilla salta Torricelli, una manina bianconera ferma senza malizia il pallone crossato dal colombiano che alza le mani al cielo. E accende la curva gialloblù per l'ultima invenzione del videogame preferito. Sale il coro «Tino, Tino», lui spara la bordata di ringraziamento che batte per terra e non inganna Rampulla. Baggio immagazzina gli ultimi avvenimenti come un computer. Morde il freno. Vado, non vado. Se avanza ci penso io, dice Apolloni ai compagni. Basta la parola.

Trap muove la terre. Fuori Ravanelli, gigante buono, e dentro Marocchi. Vai Baggio, provaci tu, è il messaggio della panchina. Ma non c'è, ha già speso molto nel primo tempo, è ormai allo stremo, probabilmente è una questione di testa. Si è arreso. Ed è ancora Asprilla a volare sulla destra, anche Torricelli è indolenzito a una caviglia. Tino ha sette vite, come i gatti, sbuca dappertutto.

E' però Zola a dare la svolta alla serata, sì, il piccolo fantasista sardo inventa la punizione decisiva. E Asprilla, astutissimo, capisce che è venuto il suo momento. Entra deciso in area, paracarro Kohler gli oppone il fianco e lui vola per le terre, stavolta felice e bacia il prato. E' l'apoteosi parmigiana. E' quello che Parma sognava. Nel Tardini trasformato in una specie di Jurassik Park, il Tino-saurus Rex, pur patendo più di ogni altro le resistenze bianconere, è alfine «divorato» quel che restava del Velociraptor col Codino a cui, evidentemente, hanno tarpato le ali.

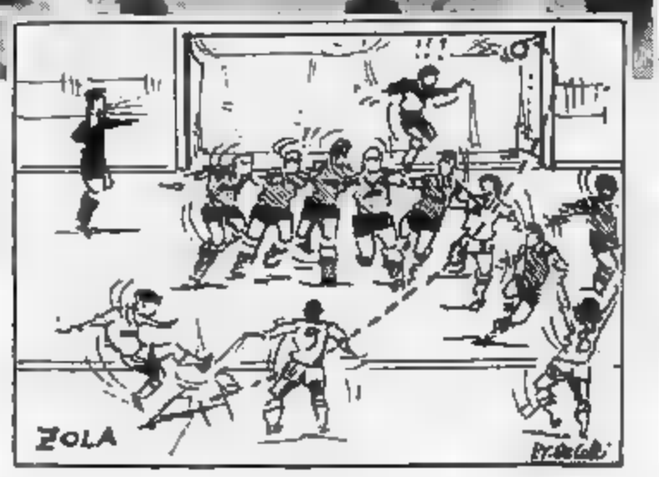
Come in ogni storia fantastica alla fine Baggio è riapparso, in tempo per abbracciare Asprilla, così come aveva cavallerescamente fatto prima dell'inizio. La realtà, al massimo, si comincerà a realizzare da oggi, quando la Juventus dovrà chiarirsi, capirsi, interrogarsi. E' stata, quella di Parma, la maniera migliore per affrontare la squadra di Scala? Ancora una volta: conoscere il risultato degli altri campi nuoce all'impostazione delle partite posticipate?

Franco Badolato



Roberto si spegne nel secondo tempo Tino invece mostra di avere sette vite

A fianco la punizione gol di Zola Nella foto grande Roberto Baggio (al centro) supera Crippa (a sinistra) mentre Conte è pronto a intervenire



LE PAGELLE

Torricelli, una rivelazione

Ma è Minotti il numero uno in campo

BUCCI sv. Sempre da spettatore, e questo dice lunga sulla pericolosità offensiva della Juve.
BENARRIVO 6,5. Bulloni roventi con Fortunato. Le sue folate offensive sono ridotte all'osso perchè dalla sue parti transita il bianconero e la prudenza lo invita a rischiare.
DI CHIARA 6. Impiegato a centrocampo contro l'Inter, il terzino torna al suo ruolo tradizionale di cursore di sinistra, quello in cui sa essere una spina nel fianco di qualunque difesa. Ne sa qualcosa Di Livio.
MINOTTI 7. Mister sicurezza, il giocatore che Sacchi si ostina a non convocare nel ruolo di vice Baresi, infonde a tutti un grande senso si tranquillità. Goleador sette giorni fà a Milano, ci riprova anche questa volta, ma trova sulla sua strada i guanti di Rampulla.
APOLLONI 6,5. Impegnato nel cuore della difesa a emiliana, si divide tra Moeller e Baggio, quando nel secondo tempo il Codino aggancio con maggior continuità. E non ha mai grossi problemi.
MATRECANO 6,5. Il vice Gran non trema per la responsabilità affidatagli da Scala. Molto lineare, pronto nelle chiusure difensive ed efficace nel gioco aereo.
8. adatta ormai da tempo al ruolo di trequartista al servizio delle punte. Una parte oscura e preziosa e deve pure faticare per frenare l'impetuosità di Conte.
ZORATTO 6,5. Il Cervello riscatta la prova deludente di Milano. Zompa su ogni palla, dà ordine come al solito a tutta la squadra. E tanto per gradire si occupa del Codino quando questi arretra a centrocampo.
CRIPPA 6. Chissà perchè ogni partita per lui diventa una guerra. Litiga con tutti, anche con il pacifico Di Livio. Utilissimo nella battaglia, pedina fondamentale per gli equilibri del Parma.
ZOLA 6,5. Qualche palla persa, tanto movimento, nessuna vera giocata importante. Ma è tutta colpa : Porrini gli rende la vita durissima. Poi ecco lo Zola dal piede magico e per la Juve è notte fonda. (90' **Pin sv**)
ASPRILLA 6,5. Al rientro dopo la squalifica, la «pantera» è il solo che riesca a mettere in affanno la difesa juventina, ingegnando aspri duelli con Kohler. E frega il tedesco nel finale obbligandolo al rigore 2-0.
Arbitro **SAZZOLI 6,5.** Il gigante di Merano arbitra all'inglese, lascia giocare, fischia l'indispensabile. Sul gol annullato a Ravanelli si affida ad occhio e lince Ramicone, guardalinee candidato a Usa '94.

Fabio Vergnano

RAMPULLA 6,5. Sicuro in avvio di partita una conclusione ravvicinata di Minotti, altrettanto abile botta di Di Chiara in inizio ripreso e su una legnata Asprilla. Sulle punizione-gol di Zola sta a guardare.
PORRINI 6,5. Il difensore più discusso, abbonato ai cinque in pagella, dimostra che forse il peggio è passato. Si incolla a Zola e lo riduce spesso ai minimi termini.
FORTUNATO 6. Bello e vibrante il duello sulla fascia sinistra Benarrivo, ma al cross dal fondo ci arriva ancora con il contagocce.
D. BAGGIO 6,5. Ancora lontano dalla forma migliore. Contrasta Crippa lasciandogli troppo spazio ed troppo impreciso negli scambi stretti. E' lui che p la punizione del gol di Zola.
KOHLER 6. E' di nuovo il guerriero di sempre. Ingaggia duelli arroventati con Asprilla e nel secondo tempo rileva Torricelli nel ruolo di libero, dopo un infortunio alla caviglia. Procura il rigore Asprilla.
TORRICELLI 6,5. Julio Cesar può guarire tranquillo. Entra nella parte con grande disinvoltura, ordina il fuorigioco, fa ripartire l'azione con calma olimpica. Ma quando serve si ricorda consigli di Trapattoni e spedisce la palla in tribuna. Nella ripresa passa su Asprilla e se va in affanno è anche perchè la caviglia distorta in Coppa lo fa soffrire.
DI LIVIO. Il pupillo di Trapattoni entra nella parte scioltezza. E non è un compito da poco mettere freno a Di Chiara. Ci prova spesso con successo, anche usando le maniere forti.
CONTE 6,5. Solito contributo di quantità e qualità. Prende in consegna Brolin, ma spesso lo svedese a doversi preoccupare lui, perchè Conte si inserisce in attacco con spunti sempre pericolosi. Sua la palla-gol per Ravanelli.
RAVANELLI 6. Forse è la ultima esibizione da titolare. Alla ripresa del campionato, infatti, toccherà di nuovo a Vialli. Come il Gianluca prima maniera copre vaste zone del campo, un lavoro di grande sacrificio. Segna un gol che l'arbitro annulla in maniera decisamente poco chiara. (79' **Marocchi sv**).
R. BAGGIO 5,5. Primo tempo non da Fenomeno. Soffre la marcatura di Zoratto e incide poco in attacco. Spesso lo si vede, però, recuperare palloni partendo dalla difesa. Nella ripresa è più avanzato, ma gli lo spunto vincente.
MOELLER 4,5. Spesso protagonista decisivo, incappa in una serata di scarsa vena. In una partita giocata su ritmi vertiginosi, manca all'appello proprio lo sprinter bianconero. **[f. v.]**

A ELLE

I tifosi contestano l'esonero di Guidolin alla fine applaudono il Piacenza, che merita il pari

Sull'Atalanta nuovo corso tirano le pietre

Nerazzurri assediati per 2 ore, sassi contro il pullman, scontri

BERGAMO. I tifosi dell'Atalanta, per contestare la decisione di esonerare Guidolin, durante la partita scelgono il silenzio e alla fine applaudono polemicamente il Piacenza, che si porta via un punto. Ma subito dopo scoppiano gli incidenti. I nerazzurri vengono assediati negli spogliatoi per due ore, vicino allo stadio ci sono scontri fra scalmanati e forze dell'ordine: volano decine di pietre, polizia e carabinieri rispondono con il lancio di una quindicina di candelotti lacrimogeni. Nei pressi della curva Sud devono anche intervenire i pompieri, perché alcuni teppisti hanno dato fuoco a scatole di cartone e a sterpi, provocando un principio di incendio fortunatamente subito domato.

Il pullman dei giocatori atalantini è poi preso di mira da un gruppo di facinorosi, che lanciano sassi: alcuni colpiscono i vetri e la carrozzeria, per fortuna senza provocare danni seri né ferimenti fra i nerazzurri. Un giovane viene fermato.

Nulla faceva pensare ad un epilogo del genere, anche se la contestazione ora nell'aria. L'Atalanta ha voltato pagina, ha da parte le ambizioni moderniste di Guidolin. Il duo Valdinoci-Prandelli aveva il mandato di ricostruire una squadra che gioca a intermittenza, sfiduciata e una preparazione atletica carente. Con tutti questi problemi da risolvere, poteva certo essere la partita con il Piacenza l'appuntamento per ripresentare già una squadra risollevata. Qualche progresso, si fa per dire, c'è stato, soprattutto dal punto di vista della determinazione, anche se le lacune evidenziate in fase di contenimento e costruzione dell'azione hanno fatto capire che la strada per la rinascita è ancora lunga.

Mancava il caloroso appoggio dei tifosi e l'ambiente non era certo ideale per chi deve ritrovarsi. Il Piacenza, dal canto suo, ha fatto il proprio dovere, contenendo senza eccessivo affanno gli attacchi dei bergamaschi e non disdegnando qualche azione di rimessa.

L'Atalanta, che presentava al debutto stagionale l'argentino Rodriguez (al posto dell'infortunato Rambaudi) e al debutto assoluto il neo acquisto Andrea Poggi (terzino sinistro proveniente dal Venezia), ha cercato più volte la via della rete, ma ha pagato l'imprecisione di un inconcludente Sauzee e ha trovato sulla sua strada gli interventi risolutori dei difensori piacentini. E' stato in pratica questo il tema tattico di una partita tutto sommato noiosa, tra un Piacenza che badava a non prendere e un'Atalanta incapace di dare continuità e fluidità al proprio gioco.

Nel primo tempo la squadra nerazzurra ha cercato il gol soprattutto con traversoni dalle fasce, e per poco non l'ha trovato grazie ad un pasticcio della difesa piacentina, ma Brioschi è stato abile a salvare sulla linea. Anche Ganz si è reso pericoloso poco dopo, ma un infelice controllo di palla al momento di battere Taibi ha consentito il recupero di Polonia. In precedenza Rodriguez aveva sfiorato l'angolino alto alla sinistra del portiere con un forte tiro da trenta metri. Al 42' Sauzee ha calciato clamorosamente a lato un pallone consegnatogli sempre da Rodriguez a pochi metri da Taibi.

L'andamento del secondo tempo non si è discostato di molto da quello del primo. Valdinoci ha inserito Orlandini al posto dello spento Perrone, ma la mossa non ha ottenuto gli esiti sperati. Una punizione dal limite ben battuta da Sauzee è stata deviata in corner da Taibi, mentre al 90' sempre Sauzee ha sprecato, con il contributo della sfortuna, la più grossa occasione della partita, mandando incredibilmente sul palo la sfera servitagli da Orlandini con un cross che aveva oluso il tentativo di uscita di Taibi.

Alla fine, come si è detto, applausi di Piacenza da parte del pubblico contestatore, agli incidenti.

Amanzio Possenti

E' Guidolin il «pomo della discordia»: la maggioranza dei tifosi bergamaschi voleva che l'allenatore fosse licenziato

ATALANTA		0	PIACENZA		0
FERRON	s.v.		TAIBI	6,5	
VALENTINI	5,5		POLONIA	6	
POGGI	6,5		BRIOSCHI	6,5	
MAGONI	5,5		SUPPA	6	
PAVAN	6,5		MACCOPPI	6	
MONTERO	6,5		LUCCI	6,5	
RODRIGUEZ	6,5		TURRINI	6,5	
SAUZEE	5		PAPAIS	5	
GANZ	6,5		(84' CARANNANTE)	5	
PERRONE	5		IACOBELLI	6	
(61' ORLANDINI)	6		MORETTI	6,5	
MINAUDO	6		(90' FERAZZOLI)	s.v.	
			PIOVANI	6	
All.: VALDINOCI	6		All.: CAGNI	6,5	

Arbitro: BORRIELLO 6
Ammoniti: 16' Suppa, 23' Brioschi, 33' Poggi A., 63' Ganz.
Spettatori: paganti 5.807, incasso 142.180.000, abbonati 14.401, quota abbonati 316.895.000.

COPPA ITALIA

Anticipo e recupero

Mercoledì il derby Milan-Fiorentina e Lucchese-Inter

Dopo il derby, le milanesi torna in campo mercoledì per gli impegni di Coppa Italia.

A San Siro i rossoneri ospitano il Piacenza nell'anticipo dell'andata del terzo turno. Lo spostamento di data si è reso necessario perchè la squadra di Capello vorrebbe anticipare al 1° dicembre l'incontro di Coppa dei Campioni previsto per il dicembre, mentre quanto i rossoneri, soltanto quattro giorni più tardi, il 12, saranno impegnati a Tokyo contro il San Paolo nella Coppa Intercontinentale.

Anche l'Inter giocherà mercoledì: sarà ospite della Lucchese nel recupero della gara andata del secondo turno Coppa Italia che il 6 ottobre era stata sospesa dopo 9' (con l'Inter in vantaggio di un gol) a causa della pioggia che aveva reso impraticabile il campo scasso. La partita di ritorno è già stata disputata a S. Si successo dei nerazzurri 2-0.

Le dimissioni del primo cittadino (psi) in carica dall'85 hanno aperto la crisi

Senza sindaco e una maggioranza Asti andrà al voto in primavera

ASTI. La crisi apertasi venerdì scorso in Comune ha un valore storico per la città: ad Asti, per la prima volta dal Dopoguerra, una legislatura si chiude anticipatamente e gli astigiani in primavera saranno chiamati a votare. Alle dimissioni del sindaco psi, Giorgio Galvagno (ora in carica dal 1985 e nei giorni scorsi è stato raggiunto da avviso di garanzia per una vicenda di rifiuti) sono seguite quelle della giunta dc-psi-pri-psdi uscita dal rimpasto di luglio.

Ora vi sono 90 giorni di tempo affinché il Consiglio elegga sindaco e giunta: ciò non dovesse accadere il prefetto nominerà un commissario. Qualora il Consiglio dovesse invece scegliere per l'autoscioglimento, il commissariamento scatterebbe immediatamente. Difficile che in Comune si riesca a ricompattare una maggioranza, anche se manca qualche spinta in questo senso.

Nel suo discorso di commiato, pronunciato venerdì in Consiglio comunale, Galvagno ha lanciato un appello a tutte le forze politiche affinché «la città non venga lasciata allo sbando. E' compito di tutti noi - ha sottolineato - guidare bene la cittadinanza incontro alle elezioni cercando di fare ancora qualcosa di utile per la collettività. Solo così potremo dire di aver scritto la parola fine con dignità».

Negli ultimi mesi il Comune è stato investito dalla bufera di «Tangentopoli»: è in carcere dal 28 luglio per concussione la dirigente dell'Ufficio commercio, Domenica Randazzo.

In prigione è finito anche l'ex assessore al Commercio Piero D'Adda (dc, ora rimesso in libertà). Un provvedimento di custodia cautelare ha raggiunto inoltre il comandante dei vigili urbani, Stelvio Rauccio (anch'egli tornato in libertà). Avvisi di garanzia sono stati inviati ai consiglieri Antonio Sutera (indipendente) e a Piero Goitre (psi, provinciale). Anche l'intera giunta provinciale in carica dal 1985 al '90 è indagata. [f. c.]

Il sindaco Giorgio Galvagno ha ricevuto avviso di garanzia per una vicenda di rifiuti

A Casale

Trattative per la giunta

CASALE. I partiti della maggioranza (dc, pds, verdi, psdi e pri) cominciano domani a discutere della nuova giunta che dovrà sostituire l'attuale guidata da Riccardo Coppo, dc. Sono gli accordi politici siglati nel 1990, dopo le elezioni amministrative, a stabilire che a fine 1993 il sindaco democristiano avrebbe lasciato il posto a un esponente del pds. Il nuovo sindaco starà in carica fino al 1995.

C'è incertezza sul nome del pidiessino, che dovrebbe comunque essere nominato entro fine mese. I candidati più probabili sembrano essere il vicesindaco Davide Sandalo, l'assessore Vincenzo Ottone e il consigliere Gianni Calvi, già presidente del Comitato dei garanti dell'Usl. Pare invece tramontata la candidatura di Ettore Coppo, segretario provinciale del partito e che aveva già ricoperto la carica di sindaco prima del 1990. Attualmente è consigliere in Regione e in Comune. [t. f.]

Frassineto

Un esattore primo cittadino

FRASSINETO. Roberto Cognasso, 41 anni, è da ieri il nuovo sindaco del piccolo paese del Casalese. Lo ha eletto il Consiglio comunale al posto di Luigi Boselli, geometra, in carica dal 1990 e ora dimissionario per motivi di salute. Cognasso, che è anche presidente della Pro loco, è direttore dell'esattoria di Chatillon. E' sposato con Daniela Barbero, insegnante di religione in una scuola media valdostana, e ha due figli.

Nella seduta sono stati eletti anche due nuovi assessori. Al posto di Franco Baracco e Primo Roberto, dimissionari per motivi di lavoro, sono stati nominati Paolo Costanzo e Giuseppe Ghisoni. Restano in giunta il vicesindaco Rosa Alzona e Gilberto Zanarotto. Tra i primi programmi della nuova giunta, che è espressione di una lista civica: terminare il campo di riposo, costruire un nuovo salone comunale, terminare il parcheggio accanto al cimitero e l'area verde. [t. f.]

NOTIZIE FLASH

TORINO

Pensionato di 81 anni è deceduto in un incidente

Bruno Simeoni, 81 anni, che abitava a Intra in via Rigola 18, è deceduto in un incidente accaduto l'altra sera nel Verbano, sulla statale del Lago Maggiore. L'anziano era alla guida di una «126», che per ancora da accertare si è scontrata con un'«Ibiza» condotta da Franco Ingignoli, 47 anni, con a bordo la moglie Silvana Dalle Feste, 44, di Gravellona Toce (via Lanfranchi 13).

STRESA

Misteriosa scomparsa di un ristoratore

Da giovedì mattina Fabio Zacchetti, 44 anni, ristoratore, è scomparso; il mercoledì precedente uno scoppio causato dal gas aveva danneggiato la sua casa e la trattoria «Osteria degli amici», di cui è proprietario. Il giovane, ferito, aveva trascorso la notte all'ospedale di Verbania. Poi era stato dimesso: da allora mancano sue notizie. Ieri, vicino alla stazione ferroviaria, è stato ritrovato il suo motorino: un segnale che riaccende le speranze dei familiari.

[illegible]

Rapinate le matrici delle schedine totocalcio

E' rapinato [illegible] per consegnare il fiduciario del Coni le matrici delle schedine totocalcio e un assegno trasferibile: vittima dell'episodio è stato Mario Petrano, 44 anni, che svolgeva la commissione per conto del proprietario del bar «Jesi»; sabato sera verso le 22,30, era in auto, quando un uomo è improvvisamente salito a bordo costringendolo a dirigersi fuori città per mettere a segno il colpo.

NOVI LIGURE

Ventenne in auto contro un albero: ferito

Antonio Raffaele Borrone, 20 anni, di Novi, via Amendola 17, è rimasto ferito ieri mattina alle 4 in un incidente stradale: la sua «Polo» si è schiantata contro un albero lungo la strada per Savi. Il ragazzo ha riportato la frattura di un femore: guarirà in un [illegible]

[illegible]LI

Ex sindaco processato per 698 mila lire

Stamane, quarta udienza del processo all'ex sindaco di Vercelli Fulvio Bodo, accusato di truffa per essersi fatto pagare un rimborso di 698 mila lire per un convegno-fantasma in Sardegna.

[illegible]

Marito e moglie feriti in uno scontro

Due coniugi, abitanti alla frazione Bornate, sono rimasti feriti in un incidente avvenuto ieri sulla circonvallazione. Sono Cesare Muttino, 75 anni, e la moglie, Delia Tartarotti, di 74.

La giovane vittima (di Morozzo) viaggiava in un'auto che ha urtato un fuoristrada

Ventunenne morto in uno scontro

L'incidente ieri mattina alla periferia di Cuneo

CUNEO. Un giovane di 21 anni, Bruno Bramardo, che abitava a Morozzo in via Sant'Albano 9/1, è morto dopo un incidente stradale avvenuto ieri mattina verso le 8 al Villaggio Colombero, alle porte del capoluogo della «Granda».

Secondo una prima provvisoria ricostruzione e per cause che i carabinieri del nucleo radiomobile di Cuneo devono ancora accertare, la «Uno» sulla quale il giovane viaggiava con la fidanzata e un'amica (entrambe ferite soltanto in modo lieve) si è scontrata con un fuoristrada «Nissan 4x4» targato Savona (e condotto da Sergio Audisio), che avrebbe sbandato (ma la dinamica è ancora da confermare), urtando la vettura di Bruno Bramardo e una «Tipo».

Sul terzo veicolo, guidato da Walter Gastaldi, 44 anni, di Chiusa Pesio (via Vigna 46) c'erano Marco Gastaldi (20) e Giancarlo Biarese (26), entrambi residenti nella frazione San Bartolomeo di Chiusa: tutti i tre sono rimasti feriti.

Poco dopo l'incidente sono intervenuti i vigili del fuoco e le ambulanze della Croce rossa: le condizioni del ventunenne di Morozzo erano disperate. La «Uno» era stata urtata proprio dal lato del conducente e il giovane aveva riportato gravi contusioni alle gambe e al bacino, lesioni interne che ne hanno provocato il decesso durante il trasporto all'ospedale Santa Croce.

Bruno Bramardo, 21 anni, aveva da poco concluso il servizio militare, durante il quale aveva ottenuto la patente C, necessaria per guidare i camion. Ed era soddisfatto di quest'ultima «conquista», che gli avrebbe consentito (come desiderava) di poter aiutare i genitori, allevatori di maiali e il fratello, che ha un'azienda agricola nella frazione Trucchi.

La salma del giovane è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, che fino a ieri sera è stata affollata da parenti e amici arrivati da Morozzo, Catselletto Stura e Margarita, ancora sconvolti dalla tragedia.

La data dei funerali non è ancora stata fissata. I parenti attendono il nullaosta del magistrato che si occupa dell'inchiesta. I tre coinvolti nell'incidente sono stati posti sotto sequestro e già ieri i carabinieri hanno compiuto rilevamenti per avere elementi più precisi sulla dinamica dello scontro. [r. s.]

ALESSANDRIA

Si uccide col deltaplano

SALE (Alessandria). Un giovane di 29 anni, Danilo Toso, che abitava con i genitori e un fratello maggiore in via Alessandria 34 a Sale, è morto ieri pomeriggio precipitando con il deltaplano: il mezzo si era alzato in volo a un'altezza di circa cinquecento metri. Il giovane aveva con sé un paracadute, che però, durante la caduta, non si è aperto. La sciagura è avvenuta a San Giuliano Vecchio, nelle vicinanze di Alessandria, sotto gli occhi di alcuni amici e della fidanzata, con le quale il giovane avrebbe dovuto sposarsi nei prossimi mesi. Secondo la ricostruzione fatta da alcuni testimoni, Danilo Toso si era recato nel sobborgo alessandrino per un'escursione in volo con il deltaplano, sua grande passione. Improvvisamente il pubblico che assisteva all'esibizione ha visto il piccolo apparecchio impennarsi e avvitarsi su se stesso, prima di precipitare in un campo. C'è chi ha notato accendersi un razzo, il segnale che conferma l'avvenuta entrata in funzione del paracadute. Danilo Toso è poi caduto a terra con il deltaplano, senza che l'attrezzo da salvataggio si aprisse. La morte è stata istantanea, tutti i tentativi di soccorso sono stati inutili. [e. c.]

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita di immobile con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 308/92 di COSTANZA di Saro Costanza & C. s.n.c. nonché di Saro Costanza e Ratto Caterina

Curatore: dr. Filiberto Ferrari Lorenzi (Tel. 011/447.38.47)

il Giudice Delegato dr. Giacomo Stalla ha disposto la vendita con incanto per il giorno 3 Dicembre alle ore 11,45 dei seguenti beni:

LOTTO UNICO

in Torino - Via Gottardo n. 207 - alloggio locato, piano II, costituito da 2 camere, tinello, cucinino, bagno, veranda e cantina, mq

Prezzo base d'asta: L. 126.000.000.

Aumenti minimi: L.

Depositi del prezzo base da versare presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale entro le ore 13 del giorno 13 novembre 1993, mediante assegno circolare TRASFERIBILE intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino in concorso del controllore. Assegno emesso in Torino o provincia. Vor- del giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via Carmine n. 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolfa

PREZZI ECCEZIONALI
CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
TORINO (TO) Sig.: SCONTO GROSSO
Fraziane Marocchi 33 - Telefono 011

Mai soli con... PRONTO Duo
Migliaia di messaggi ti aspettano
VEGGENTE IN ASCOLTO
Salute - Amore - Lavoro
144 11 44 88 - 144 11 43 53

LINEA APERTA
INTRATTENIMENTI TELEFONICI TUOI MOMENTI LIBERI
045-8035972
S.I.S. srl - VIA FAGGIO 20/B - VR

Divertiamoci in 10 e anche solo in 2.
144.11.49.12

ONLY YOU
C'È QUALCUNO CHE TI CERCA E VUOLE SOLO TE.
144-11.47.10
LASCIA IL TUO MESSAGGIO E ASCOLTA QUELLI DEGLI ALTRI

PROBLEMI?! PARLIAMONE!
144.114.600

FANTASY PARTY
144.114.090
Divertiamoci in 10 o solo in 2

You and Me
144.11.10.20

I tuoi segreti, le tue confessioni e altro.
In Confidenza
Parliamo insieme al telefono.
144.11.42.10

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
10125 TORINO Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 21 FAX 6521500

C'È UNA RAGAZZA IN LINEA?
Sì! Sì! Sì! Sì!
La linea festa più di moda, tante ragazze, fino a 10 persone assieme al telefono
144-11-4390
EUROLINE Cesare V. 7-TO - Non è un telefono erotico, fornisce

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

DOMANI CON LA STAMPA
Sos impianti elettrici

Siamo sicuri di avere in casa impianti elettrici «a prova di controlli» da parte degli esperti? I fili sono quelli giusti? E le prese? E gli apparecchi «salvavita»? E i collegamenti di sicurezza con «terra»? Su tutto quanto c'è da sapere, anche in relazione alla normativa Cee, la Guida del cittadino offrirà domani ai lettori un altro prezioso compendio.

SARRE

Vittima un valdostano

Cercano le prove di un omicidio a Santo Domingo

AOSTA. L'autopsia e la perizia sul motore della barca: saranno questi gli esami decisivi per provare l'omicidio di Maurizio Bellot, 49 anni, il valdostano di Sarre morto annegato a poche decine di metri dalle spiaggia di Palenche, a Santo Domingo, venerdì all'alba. Ma la polizia è convinta che Bellot sia vittima di un attentato. Il motore del piccolo peschereccio sarebbe stato manomesso dai pescatori locali. Una vendetta nei confronti dell'uomo che si era messo in concorrenza con loro pescando e vendendo il pesce sui mercati di Santo Domingo.

Le persone fermate sono ancora in . Fra queste anche la convivente di Bellot, Lidia Bernardine, 40 anni, che alle 4 di venerdì era partita con lui per una partita di pesce. La barca ha preso fuoco e la coppia è gettata a mare, ma soltanto Bernardine è riuscita a raggiungere la riva. [r. a.]

DOGLIANI

Assegnato il premio

Dolfanello d'oro per la pace a Rabin e Arafat

DOGLIANI. Un lungo applauso ha salutato ieri nei locali della bottega del Dolcetto la consegna dello «Dolfanello d'oro '93, assegnato a chi si sia «infiammato» per una nobile causa. Quest'anno la giuria ha scelto il primo ministro israeliano Yitzhak Rabin e il leader dell'Olp Yasser Arafat, a Dogliani rappresentati dal console generale a Milano Shmuel Tevet e dal delegato generale a Roma Nemer Hammad.

Alla cerimonia hanno presenziato il conduttore di «Milano, Italia» Gianni Riotta, il professor Giorgio Maria Lombardi (doglianese, membro Csm), Sebastiano Rigano (presidente del Consorzio industrie fiammiferi) e il critico tv Aldo Grasso.

Lo «Dolfanello d'oro», giunto alla quarta edizione, è stato istituito per ricordare il chimico doglianese Domenico Ghigliano, che 160 anni fa inventò il fiammifero a sfregamento. [c. o.]

CASALE

Una donna, con il gas

Ha rischiato di esplodere un palazzo

CASALE. Momenti di paura l'altra sera in un palazzo di via Negri 44. che l'edificio potesse saltare in aria. Loredana Pacella, 30 anni, si è chiusa in casa, ha aperto il gas in cucina e ha tentato di togliersi la vita. Prima, però, ha appeso sull'uscio che si affaccia sul pianerottolo, al quarto piano di un palazzo di dodici alloggi, un foglietto. Sopra un messaggio: «Non aprite questa porta. Se lo fate, quando entrate accendete la luce o fiammiferi».

Un vicino, letto il biglietto e sentito odore di gas, ha telefonato in commissariato. Sono stati momenti di panico. La gente gridava e temeva il peggio. I vigili del fuoco sono entrati nell'alloggio passando da un balcone. La giovane, tossicodipendente, era sul pavimento della cucina, priva di sensi. E' stata trasportata in ospedale con il camion dei vigili del fuoco: è grave. [s. m.]

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Eldorado
Tel. 624.158
Or.: 20,05/22,15
Lire 10.000/8000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Vip
Tel. 625.680
Or.: 19,20/22,15
Lire 10.000/8000
mart. fer. 8000/5000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Araldo
Tel. 474.625
Or.: 20,25/22,15
Lire 10.000/8000
lun. fer. 7000/5000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e faranno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Faraggiana
Tel. 627.676
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
mart. fer. 8000/5000
Cliffhanger - L'ultima [illegible]
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Vittoria
Tel. 623.295
Or.: 19,50/22,15
Lire 10.000/8000
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonsignore (Italia '93) — Vita, battaglia e morte del giudice Falcone, il trasferimento a Palermo, il lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

S. Cuore
Tel. 465.484
L. 9000/6000 mart. 5000
Ingr. 7000 Or. 20,22,15
[illegible]
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '[illegible] — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

ARONA
S. Carlo
Lire 8000/5000
giov. 6000/4000
RIPOSO

BORGOMANERO
Moderno
Tel. 82.151
Or.: 20/22
Lire 10.000/8000
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un ristrutturamento di cemento da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua obbedienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Nuovo
Tel. 81.741
Or.: 20,15/22,15
L. 10.000/8000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Piccolo
Tel. 81.741,
Or.: 19,40/22,15
Lire [illegible].000/6000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: [illegible] il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

DOMODOSSOLA
Corso
Tel. 240.853
Or.: 20,30/22,30.
Lire 5000
[illegible] a luce rossa

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046
[illegible]: 20,15/22,30
Lire 9000/5000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.046
Or.: 20/22,30
Lire 9000/5000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

OMEGNA
Cine Teatro
Tel. 91.183. Or.: 19,40/22
L. 9000/6000
lun. fer. 7000/5000
Jurassic [illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [illegible] dopo un po' si ribellerranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

VERBANIA
Vip
Tel. 411.152
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/6000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Sociale (Intra)
Tel. 404.225
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/5000
lun. fer. 5000
Tom e Jerry
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
Or. 20,45
Lire 10.000/7000
Cinetorum in abbonamento
Legge 627
di B. Tavernier, con D. Bezace, P. Torreton (Francia '92) — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» fra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27' **Drammatico**

VALLE D'AOSTA

AOSTA
Co[illegible]
Tel. (0165) 35.666
Or.: 20/22
Lire 10.000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Lire 10.000
Or.: 20/22
L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo [illegible] preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

COURMAYEUR
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.208
Or.: 21,30
Lire [illegible]
OGGI CHIUSO

CANAVESE

IVREA
Boaro
Tel. (0125) 428.240
Or.: 20/22
Lire 10.000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Politeama
Tel. (0125) 641.571
[illegible]: 17.10/18,20/21,30
Antonia & [illegible]
di Bi. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche diventano in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dall'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' **Commedia**

ASTI E PROVINCIA

ASTI
Lux
T. 594.147. L. 9/6000
Fer.: 19/22
Fest.: 16/18/22
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Politeama
[illegible].530.080.
Or.: fer. 18/20,05/22,30
Sab/Dom.: 15,40/17,55
20,05/22,30. L. 9000/6000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

[illegible] Splendor
Tel. 595.040.
Or.: fer. 20/22,25
Fest. 15 / ult. 22,25
L. 9000/5000
Per amore solo per [illegible]
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Ritz
Tel. 530.086. L. 9000/5000
Fer.: 15,10/20,10/22,30
Fest.: 16/18/20,05/22,30
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO
Corso
Tel. 692.936 Or.: fer.
20/22; sab. e fest. 15,30
17,40/19,50/22. L. 10.000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h [illegible] **Dramm.**

Fiamma
Tel. 663 554
Or.: fer. 20/22; sab. e fest.
16/18/20/22
Lire 10.000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa [illegible] banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Italia
Tel. 692.951
Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso
Tel. 51.771
Or.: fer. 20
fest. 15/18.30/22
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un temerario si intrecciano la storia di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

ALBA
Eden
Tel. 963.021. Or.: fer. 20/22;
fest. 15/18/20/22
Lire 6000/9000; rid. 7000
OGGI RIPOSO

Moretta
Tel. 42.351
Or.: fer. 20,45;
fest. 14,30/16,45/20,45
Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

BARGE
Comunale
Tel. 346.901
Fer. 21. Fest. 14,15
16,30/18,45/21
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

BENE VAGIENNA
All'aperto
Tel. 346.901
CHIUSO PER FERIE

BORGO S. D[illegible]
Moderno
Tel. 262.211
OGGI RIPOSO

[illegible] Bosco
Lire 5000
Or.: 16,30/21
OGGI RIPOSO

BRA
Impero
Tel. 412.317. Or.: fer. 20/22
fest. 16/18/20/22
L. 10.000. Merc. 7000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Vittoria
Tel. 412.771
[illegible]: fer. 20/22
[illegible]: 15,30/17,40/19,50/22
Lire 10.000; merc. [illegible]
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

BUSCA
Lux
Tel. 944.231
Lire 6000/4000. Or.: 20/22
Fest.: 15/17/20/22
OGGI RIPOSO

CARAGLIO
Ferrini
Or.: fer. 20/22;
fest. 15/17/20/22
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

CHERASCO
[illegible]steri
Tel. 486.324. L. 9/3000
Or.: fer. 20/22;
fest. 17/20/22
OGGI RIPOSO

DRONERO
[illegible]
Tel. 916.293.
Lire 7000/Alaca 6000
OGGI RIPOSO

FOSSANO
Politeama
Tel. 62.407
Or.: 20/22
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

GARESSIO
Excelsior
Or.: 21
Lire 7000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Lux
Tel. 927.534
Lire 9000
OGGI RIPOSO

MONDOVI'
Bertola
Tel. 47.898
Lire 6000/7000
SALA GRANDE: oggi riposo. Or.: fer. [illegible]. fest. 16/18/20/22
SALA PICCOLA: [illegible] riposo. Or.: 20,15/22,30. Fest. 16;18,15;20,30;22,30

ORMEA
Ariston
Tel. 391.311
Or.: 21,15
Lire 8000
OGGI RIPOSO

PRATO NEVOSO
Baronet
Tel. 334.155
Or.: 20/22
Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

SALUZZO
Civico
Tel. 43.756.
Teatro

Italia
Tel. 42.606
Or.: fer. [illegible]
[illegible] 14/16/18/20/22
Lire [illegible]
Film a luce rossa

Politeama
Tel.
Or.:
Lire
OGGI RIPOSO

[illegible] DI ROS.
Roburent
OGGI RIPOSO

SAMPEYRE
Edelweiss
Or.: 21
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
Aurora
[illegible].712.957
OGGI RIPOSO

Ritz
Tel. 712.477
Or.: fer. 20/22
Fest. 16/18/20/22
Lire 6000-8000
OGGI RIPOSO

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[illegible]
[illegible]ssandrino
Tel. (0131) 252.644
Or.: 20/22,30
Lire 10 [illegible]
Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 20/22,15
Lire 6000 posto unico
OGGI CHIUSO

Comunale
Tel. 234.240
Or.: 20/22,20
L. 6000 posto unico
ris. soci Gruppo Cinema
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e faranno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Corso
Tel. 265.080
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
OGGI CHIUSO

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire [illegible]
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Moderno
Tel. 252.707.
Or.: 19,25/22,15
Lire 10.000/8000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

ACQUI T.
Ariston
[illegible] (0144) 322.885
Or.: 20/22
Lire 6000/5000
Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. [illegible]. V. 1h 52' **Avventuroso**

[illegible]stalle
Tel. 0144/322.400
Or.: 20/22
Lire 6000/5000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. [illegible]. 1h 51' [illegible]

CASALE M.
Moderno
Tel. (0142) 452.616
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000
Benny [illegible] Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Cine Poli
Tel. 452.081
Or.: 20,10/22,20
L. 10.000 posto unico
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: [illegible]
Lire 10.000/7000
Cliffhanger - L'ultima sfida
[illegible]. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

NOVI L.
Moderno
[illegible]. (0143) 78.290
Or.: 19,30/22,10
Lire 9000 posto unico
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

OVADA
Comunale
Tel. (0143) 81.411
Or.: 20/22,15
Lire 8000 posto unico
Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

[illegible] S.
Lara
Tel. (0143) 62.695
[illegible]: 20,30/22,30
L. 7000/4000
Last action hero
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

TORTONA
Sociale
Tel. 661.326
Or.: 20/22
Lire 9000 posto unico
NON PERVENUTO

VOGHERA
Arlecchino
Tel. (0383) 649.124
Or.: 20/22
Lire 7000 posto unico
Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
Nuovo Italia
Inf. orari tel. 64.344
Informacinema tel. 215.018
OGGI RIPOSO

Principe
Inf. orari tel. 60.647
Informacinema tel. 215.018
Apertura ore 19.30
Lire 9000
Benny [illegible] Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Viotti
Inf. orari tel. 250.845
Informacinema tel. 215.018
Apertura ore 19.30
Lire [illegible].000/6000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Lux
[illegible]. orari tel. 213.875
Lire 6000 e con tessera
Alle ore 21,15 con spettacolo unico nell'ambito della Cinemaggiore «Chiaroscuro: quando il cinema racconta la realtà» verrà proiettato il film **La frontiera** di R. Lemaln (Cile 1992) - Serata promossa da Amnesty International

BIELLA
Apollo
Inf. or. tel. 015/23.765
Lire 7000
Film vietato ai [illegible] 18 anni

Impero
Inf. orari tel. 015/22.736
Lire 10.000/9.000
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonsignore (Italia '93) — Vita, battaglia e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Mazzini
Inf. orari tel. 015/22.758
Lire 10.000/9000
OGGI RIPOSO

Odeon
Inf. orari tel. 015/22.736
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Sociale
Inf. orari tel. 015/22.736
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia
Inf. orari tel. 833.105
Lire 9000/5000
Orario: 20,30/22
[illegible] [illegible] ai minori [illegible] anni

TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Riuscirà la nostra carovana,** tf
20 — **Benson,** telefilm
20,30 **Cose di [illegible] nostra,** film
22,25 **Benson,** telefilm
23,40 **Search,** telefilm
0,40 **New Excelsior,** varietà

Telecupole
18 — **Superpass,** varietà
20 — **Obiettivo agricoltura,** [illegible]
[illegible] **Serie B - Torino-Reggiana**
23 — **Serie A - Parma-Juventus**
1 — **Motori news**
1,30 **Rosso di sera souvenir**

Videogruppo
20 — **Il termometro dell'[illegible]**
20,30 **Pallacanestro A2**
22,30 **Videonotizie**
[illegible] — **Il termometro dell'economia**
1 — **Calcio A 5**

Telecity
19 — **Signor Presidente,** telefilm
19,30 **Mod Squad - I ragazzi di Greer**
20,30 **Due contro tutto,** film
22,20 **Shane,** telefilm
23,20 **Avanti c'è posto,** film

Primantenna Supersix
18 — **Phantamas,** cartoni
19 — **Doraemon,** cartoni
20,30 **Samba d'amore,** telenovela
21,15 **I guerrieri Ninja,** telefilm
22,15 **Angie,** sit-comedy

Quarta Rete Tv
19 — **Match musica**
20,30 **Gli scalcagli dell'anno 2000,** film
22,30 **La lampada di Aladino**
23 — **Gran minestrone**
1,10 **Electric blue**

Quinta Rete
19,30 **Ufo display,** cartoni animati
20 — **N.Y.P.D.,** telefilm
20,30 **Kung Fu,** film
22,30 **Fiore all'occhiello,** varietà
0,30 **Notturno**
1 — **The silent force,** telefilm

Quadrifoglio Odeon
18 — **Señora,** telenovela
19,15 **Calcio serie A: Parma-Juventus**
20,30 **Il bacio della morte,** film
22,30 **Serie A: Torino-Reggiana**
22,55 **La più grande avventura,** film

Rete 9 Tai
20,50 **L'ala di Falamesca,** rubrica
21,15 **Obiettivo sport**
22 — **Tg 9 flash**
23,25 **L'ala di Falamesca,** rubrica

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 [illegible]

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Futura**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
19,30 **Woobinda,** telefilm
20 — **Evil paradise,** telefilm
20,30 **Il processo,** film
22 — **La spia dell'imperatore,** telefilm
24 — **Evil paradise,** telefilm
1,30 **Anna Karenina,** film

[illegible] Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Clak**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Gli intrepidi,** telefilm
21,30 **Petrocelli,** [illegible]
22,30 **La Beata Suor Francesca Rollato,** vita della chiesa
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 [illegible] **tratta delle bianche,** film
[illegible] **Giudice di notte,** telefilm
1,15 **Quella sporca dozzina,** varietà
2,15 **Mannix,** telefilm

Videonovara
18 — **Radio in Tv,** musica italiana
19,30 **Videonovara notizie**
22,30 **Videonovara notizie**
23 — [illegible] **calcio**

Vco
20 — **Il sentiero dello yoga**
20,30 **Off Side,** sport
21,45 **Tuttobasket**
22,15 **Vco notizie**
22,45 **Sport**

[illegible]talia Tv
20,30 **Sportissimo**
22,30 **News edizione notte**
23,45 **Il cavaliere solitario,** telefilm
0,30 **News ultima edizione**

Telemontecosa
19,15 **Tmr Giornale**
19,40 **Telenovela**
20,30 **La nuova Terra,** telefilm
21,30 **Sotto la lente**

Altaitalia Tv
20,30 **Sportissimo**
22,30 **News edizione notte**
23,45 **Il cavaliere solitario,** telefilm
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Domani la demolizione del ponte di via Luigi Corsi

Savona, cantieri in centro e una settimana di caos

SAVONA. Oggi s'iniziano i lavori per rendere possibile, da domani, la demolizione del ponte ferroviario di via Luigi Corsi. Abbattere il viadotto richiede, infatti, una mini-rivoluzione del traffico nella zona tra via XX Settembre e il quartiere di S. Rita.

Stamane gli operai elimineranno lo spartitraffico tra corso Viglienzoni e corso Tardy&Benech, provvedimento indispensabile per realizzare, da domani, il doppio senso sul ponte di corso Mazzini, all'altezza dell'asilo delle piramidi. «Una soluzione d'emergenza - spiegano in Comune - per consentire la chiusura di via Luigi Corsi durante la demolizione del vecchio ponte ferroviario».

Oggi sarà una giornata calda per il traffico in centro città a causa anche della contemporanea presenza del mercato settimanale in piazza del Popolo, che elimina di colpo l'unico grande parcheggio libero rimasto a disposizione dei savonesi e dei pendolari. I lavori per togliere lo spartitraffico e la risaltatura di un breve tratto di corso Mazzini comporteranno senz'altri disagi.

Un anticipo di quanto accadrà domani sarà la chiusura di via Luigi Corsi. La polizia municipale ha previsto di dirottare il traffico proveniente da via Giuria e via Corsi lungo via XX Settembre, facendolo risalire, per chi è diretto a S. Rita e in corso Ricci, lungo il ponte di corso Mazzini su cui sarà temporaneamente realizzato il doppio senso di marcia.

Gli impianti semaforici della zona, specie quelli lungo l'asse di corso Mazzini, saranno spenti e toccherà ai vigili urbani, sistemati ai vari incroci, il compito di evitare gli ingorghi.

Per fortuna quello di via Corsi è l'ultimo dei 4 ponti ferroviari rimasto da demolire. Tutti gli altri (corso Mazzini, corso Viglienzoni e via S. Nicola) sono già stati abbattuti. Stavolta occorrerà fare in fretta perché si avvicina il periodo delle feste natalizie e Savona, che soffre endemicamente di problemi dovuti al traffico e alla mancanza di parcheggi, non può sopportare ulteriori disagi. Già dove fare i conti con il caos di via Mignone, per lavori di scavo che hanno scombussolato la viabilità del quartiere e l'isola pedonale di corso Italia in fase di espansione. **[i. p.]**

Oggi a Savona s'inizia la demolizione del ponte ferroviario di via Luigi Corsi

Savona: avvisi di garanzia all'ex sindaco Scardaoni e ad altre 4 persone

Nuove accuse sul tribunale

Oltre alle perizie, conferme sarebbero arrivate dagli interrogatori degli imprenditori
Si fa strada l'ipotesi di arricchimenti illeciti. Spesi 25 miliardi: troppi, secondo i giudici

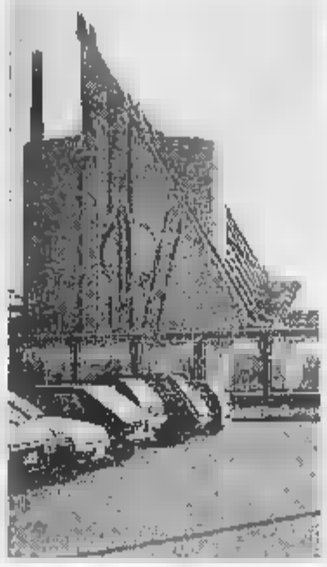
SAVONA. A denunciare gli sprechi, forse arricchimenti sospetti nella costruzione del Palazzo di giustizia, che hanno indotto il sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi a firmare i cinque avvisi di garanzia per abuso d'ufficio, falso ideologico e frode in forniture pubbliche, non c'è solo la perizia dell'ingegnere Federico Bertone.

Le accuse rivolte all'ex senatore ed ex sindaco Umberto Scardaoni, all'ingegnere dapo del Comune Enzo Galliano, all'architetto Nino Gaggero, entrambi direttori dei lavori, al responsabile del consorzio cooperative Ccpl di Reggio Emilia Ideo Francia, titolare dell'appalto, e all'ispettore dei Lavori pubblici Gabriele Troiolo, ci sono i verbali di interrogatorio dei titolari di ditte che hanno ottenuto lavori in subappalto.

Il magistrato li ha interrogati a lungo e ne ha ricavato la convinzione che rivoli, più o meno consistenti, dei 25 miliardi spesi per la costruzione Palazzo di giustizia siano finiti in molte tasche. Tutto questo a causa della noncuranza e, stando all'accusa, della compiacenza di chi avrebbe dovuto preoccuparsi di contenere i costi e spendere nel migliore dei modi il danaro pubblico.

Il sostituto Landolfi attribuisce le responsabilità più gravi all'ex sindaco Umberto Scardaoni, all'ispettore Gabriele Troiolo, che avrebbe chiuso un occhio, o forse entrambi, sulle irregolarità emerse dai rilievi sui lavori mossi dalla Commissione regionale e messi a verbale anche in Consiglio comunale.

Tutto questo, forse, a causa di pressioni esercitate a favore del Consorzio delle cooperative. Un contesto cui, secondo l'accusa, non sarebbero estranei neppure i due direttori dei lavori oggetto delle ultime indagini della procura di Savona. **[b. b.]**



Ancora indagini sul nuovo tribunale

Caso Urbani

Anche la Festa dell'«Unità»

SAVONA. La procura generale della Corte dei conti chiede il pagamento di 3 miliardi di danni (si tratta di una quantificazione provvisoria, destinata probabilmente ad aumentare) ad 8 gruppo di ex amministratori dell'«Asi», l'agenzia speciale italiana. Fra questi c'è anche l'ex senatore del pci-pds Giovanni Battista Urbani, parlamentare savonese per molte legislature.

Nel procedimento per danni all'amministrazione pubblica, il procuratore generale Antonio Vetrone contesta fatti specifici a ciascun componente dell'Asi. Vanno dal tentativo di acquisto di un immobile per 60 miliardi ai 45 milioni destinati a festival dell'Unità di Genova. Sono tutti fatti, comunque, su cui sarà possibile saperne di più nei prossimi giorni.

Impossibile conoscere quale l'addebito, o gli addebiti, contestati all'ex parlamentare savonese. Il telefono dell'ex senatore Urbani, infatti, ha squillato a vuoto per tutta la giornata di ieri. **[b. b.]**

Fondi Acna

Ultimi bilanci sotto inchiesta

CENGIO. L'inchiesta sui bilanci Acna degli ultimi 4 anni, in rosso per poco meno di 500 miliardi, con l'interrogatorio sabato di Alessandro Di Mottia, presidente del gruppo fino a due mesi or sono, ha subito una forte accelerata. Il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, dalla rilettura dei verbali avrebbe individuato indizi di presunte irregolarità, che le spiegazioni fornite dal manager e dallo staff dei suoi difensori di fiducia non hanno dissipato.

Il magistrato avrebbe individuato somme iscritte a bilancio che, dalla documentazione sequestrata dalla Guardia di finanza, risulterebbero inesistenti.

Si tratta di artifici contabili (in questo senso si affaccerebbe l'ipotesi di falso, esclusa per dal manager e dai suoi legali), o queste somme si nascondono fra le pieghe della contabilità dell'Enichem, società capogruppo che ha ora ripianato i passivi? non è il solo interrogativo da sciogliere. **[b. b.]**

NOTIZIE FLASH

SANREMO

Maltempo sulla Riviera pericolo di frane

Forestale e volontari della protezione civile hanno pattugliato le zone a rischio di frana, da Imperia alla Francia. La rete di controlli resta attiva, con l'obiettivo di prevenire frane sulle strade che collegano la costa alle valli Impero, Argentina e Nervia **[m. p.]**

VARAZZE

Scoppia mentre del fucile cacciatore ha dito amputato

Stefano Perata, anni, Varazze in via Don Bosco 13/3, è stato ricoverato al San Paolo, per un incidente di caccia. Ha riportato l'amputazione di un dito della mano destra, a causa dello scoppio della canna del suo fucile da caccia. La prognosi è 30 giorni. L'incidente è avvenuto sulle alture. **[b. b.]**

IMPERIA

Un assessore in pretura per le villette irregolari

Anche un assessore compare oggi in pretura, tra gli imputati del processo per le villette irregolari di regione Marte: è Giuseppe Ghiglione, citato in giudizio come amministratore, ma come progettista e direttore dei lavori. **[s. d.]**

Le scuole elementari e medie di Savona

Le «Colombo» chiuse colpa dei teppisti

SAVONA. Vacanza forzata, oggi, per gli alunni delle elementari e delle medie «Colombo» di via Cabotto, a causa di atto teppistico, forse un sabotaggio per ritorsione, che ha reso inagibile il complesso scolastico. Qualcuno è entrato nelle scuole, ha distrutto i registri e ha aperto i rubinetti dell'acqua del terzo piano. L'edificio è stato allagato e gli impianti elettrici sono rimasti gravemente danneggiati.

L'allarme è stato dato nel tardo pomeriggio di ieri. Sul posto sono intervenuti polizia, vigili del fuoco, vigili urbani e tecnici del Comune, che hanno lavorato fino a tarda sera per bonificare l'edificio. L'ultimo sopralluogo si è concluso dopo le 21 e ha indotto i vigili del fuoco e i tecnici del Comune a dichiarare inagibile il complesso scolastico, almeno per la giornata di oggi.

I pannelli dei soffitti delle aule e i pavimenti sono intrisi di acqua. Gli impianti elettrici sono fuori uso e la loro attivazione, a causa dell'umidità, potrebbe rappresentare pericolo per l'incolumità fisica di chi frequenta l'edificio.

Oggi i tecnici del Comune e i vigili del fuoco ritorneranno alle «Colombo» per controllare anche se la sicurezza delle strutture è stata compromessa. Soltanto nel pomeriggio si saprà se le scuole saranno agibili nei prossimi giorni.

Intanto gli uomini della mobile e della volante proseguono le indagini per identificare i teppisti (forse più persone) che hanno preso di mira le scuole. Sono già state interrogate alcune persone, che avrebbero visto aggirarsi con fare sospettoi in via Cabotto e in via Verzellino, dove ci sono i due ingressi delle scuole, alcuni giovani.

Le indicazioni utili all'identificazione dei responsabili del gesto di teppismo sono comunque poche. Fra le ipotesi prese in considerazione dagli inquirenti, anche una ritorsione da parte di giovani diffidati da una delle direttrici didattiche dal giocare a pallone nei presi della scuola. **[b. b.]**

Truffa a Sanremo

I floricoltori respingono tutte le accuse

SANREMO. L'assemblea dell'Uc.Flor, la cooperativa che gestisce il mercato dei fiori di Valle Armea, ha espresso ampia solidarietà nei confronti di Dario Stella, Pietro Guglielmi e Michele Maglio, i tre dirigenti raggiunti nei giorni scorsi da un'informazione di garanzia per truffa unitamente ad altri sette ex amministratori comunali di Sanremo.

Nel corso del dibattito che ha avuto quale oggetto principale le nuove proposte e le iniziative di la per il 1994, è stato ribadito che «L'Uc.Flor, fra mille difficoltà, è riuscita a dare ai floricoltori, e non solo a quelli del Ponente, un centro di commercializzazione del fiore di livello internazionale».

Si è discusso di parcheggi, dei costi per l'iscrizione alla cooperativa; di garanzie per il pagamento della merce venduta, di tutela delle varietà floricole e, infine, di gestione del mercato, alle luce dello scandalo che lo ha travolto. **[g. p. m.]**

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI
Vendita immobile con incanto
Si rende noto che nel fallimento n 308/92 di COSTANZA di Saro Costanza & C. s.n.c. nonché in proprio di Saro Costanza e Ratto Caterina
Curatore: dr. Filiberto Ferrari Lorenzi (Tel. 011/547.38.42)
Il Giudice Delegato dr. Giacomo Stalla ha disposto la vendita con incanto per il giorno 3 Dicembre 1993 alle ore 11,45 seguenti beni.
LOTTO UNICO
In Torino - Via Gottardo n - Alloggio locato, piano II, costituito da 2 camere, tinello, cucinino, bagno, veranda e cantina, mq 67
Prezzo base d'asta L. 128.000.000.
Aumenti minimi: L.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versare presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale entro le ore 13 del giorno 30 novembre 1993, mediante assegno circolare TRASFERIBILE intestato al Cassiere Provinciale PP.TT di Torino col concorso del controllore. Assegno emesso in Torino o provincia. Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via del Carmine n 12 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Spambat 26 (vicino al Parco di Monza)
POIRINO (TO) da: SCONTO GROSSO
Fratelli Marocchi 33 - Telefono 011 945.38.25

Mai soli con...
PRONTO Duo
Migliaia di messaggi ti aspettano
VEGGENTE IN ASCOLTO
Salute - Amore - Lavoro
144 11 44 88 144 11 43 53

INTRATTENIMENTI TELEFONICI PER I TUOI MOMENTI LIBERI
045-8035972

ONLY YOU
C'È QUALCUNO CHE TI CERCA E VUOLE SOLO TE.
144-11.47.10
LASCIA IL TUO MESSAGGIO E ASCOLTA QUELLI DEGLI ALTRI
PROBLEMI?! RIALTAMONI
144.114600
Per parlare in 10 o solo in 2

Fantasy Party
144.114090
Divertiamoci in 10 o solo in 2
"Quando un lui cerca una lei..."
You and Me
144.114020

Divertiamoci in 10 o anche solo in 2.
144.11.49.12
In Confidenza
Parliamo insieme al telefono.
144-11-42-10

C'È UNA RAGAZZA LINEA ?
Sì! Sì! Sì! Sì!
La linea festa più di moda, tante ragazze, fino a 10 persone assieme al telefono
144-11-4390
EUROLINE Corso V. Bellini 7-TO - Non è un telefono erotico, fornisce numeri di telefono fatti a mano - Lit/min 2540 + iva

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 [illegible] - FAX 0521500

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

LA STAMPA
Sos impianti elettrici

Siamo sicuri di avere in casa impianti elettrici «a prova di controllo» da parte degli esperti? I fili sono quelli giusti? E le prese? E gli apparecchi «salvavita»? E i collegamenti di sicurezza «a terra»? Su tutto quanto c'è da sapere anche in relazione alla normativa Cee, la Guida del cittadino offrirà domani ai lettori un altro prezioso compendio.

L'originale sfida era stata organizzata da una paninoteca di Dolcedo

«Proibito ubriacarsi per gioco»

I carabinieri bloccano la gara a chi beve di più

DOLCEDO. Avrebbero voluto festeggiare l'arrivo del vino «novello» con una gara a chi beveva più bicchieri di Ormeasco in 20 minuti. Una vera e propria competizione da osteria, pubblicizzata anche attraverso i manifesti.

Ma all'ultimo istante (la prima delle due prove in programma era prevista venerdì sera, con inizio alle 22) l'insolita manifestazione è stata annullata. Dopo una telefonata dei carabinieri, che informavano i titolari, quattro soci di una «s.n.c.», dei rischi di reato a cui sarebbero andati incontro, i gestori del bar-paninoteca Barlume di Isolalunga, frazione di Dolcedo, hanno preferito rinunciare alla sfida di sapore «campanilistico».

Un po' delusi i concorrenti, che già pregustavano una bevuta solenne, e che per l'iscrizione avrebbero pagato una quota di 25 mila lire a testa. C'era perfino lo «sponsor», una cantina di Pornassio, pronta a consegnare in premio al vincitore (ammesso che ancora fosse sobrio) un cestino di prodotti dell'Alta Valle Arroscia, comprose, naturalmente, alcune bottiglie di buon Ormeasco. L'iniziativa, tra il goliardico e il promozionale, era articolata in due serate: i quattro selezionati venerdì avrebbero dovuto confrontarsi di nuovo il 12 novembre, tracannando cinque bicchieri di vino rosso e indovinando quale, tra questi, l'Ormeasco.

Quando hanno saputo della singolare tenzone, i carabinieri di Dolcedo hanno informato («Ma senza alcuna diffida ufficiale») i gestori del bar paninoteca Barlume, e hanno osservato che tutte le competizioni pubbliche sono disciplinate per legge, che necessitano di autorizzazione preventiva e che gravi avrebbero potuto essere le conseguenze penali in caso di incidenti: «Supponiamo che, ad insaputa degli organizzatori, alla gara volesse prendere parte un cardiopatico. Avrebbe potuto esporsi a pericolo mortale, senza controllo medico». E così, i quattro soci, bilanciati pro e contro, hanno optato per la cancellazione dell'evento.

Ha prevalso la prudenza, ma resta in loro il rammarico di non aver potuto creare una manifestazione che pareva simpatica e non avrebbe dovuto comportare grossi problemi: «Istigazione all'ubriachezza? Ma no, semmai un incoraggiamento alla degustazione. Avevamo messo a punto un regolamento, secondo il quale il vincitore non avrebbe potuto berne più di un litro di vino nei 20 minuti a disposizione». E si ritengono danneggiati, «anche perché la gara era stata pubblicizzata». I carabinieri, invece, si riservano di riferire i fatti alla Procura di Imperia. **[s. d.]**

SAVONA

Astor — Tel. 854.657 — Lire 10.000/7000 — Or.: 15,45/18/20,10/22,30
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando [illegible] contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Diana I — Tel. 805.714 — Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 — Lire 10.000/7000
Tom & Jerry - Il film — *di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: [illegible] cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni animati**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15.45 18/20,20/22,30 — Lire 10.000/7000
Dave — *di I. Reitman, con K. Kline, S. [illegible], B. Kingsley (Usa '93)* — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 826.714 — Or.: 15.30/17.45/20/22.30 — Lire 10.000/7000
Per amore solo per amore — *di G. Veronesi, con D. Abantantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' [illegible]

Jolly — Tel. 850.570 — [illegible]: 15/17,30/20,30/22,30 — Lire 9000/6000/5000
Follie bestiali di corpi eccitanti

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 16/19/22 — Lire 10.000/7000
Il socio - The Firm — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Filmstudio — Or.: 16.30/20.30/22.30 — Lire 5000
Condannato a [illegible] — *di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V.B. Tedeschi (Ita. '93)* — [illegible] fedeli a una donna o incontrare avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» perché d'ora esirani entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' **Commedia**

ALASSIO Colombo — T. 640.253. Or.: 20,30/22,30 — Fest. 16/18,10/20,20 22,30. Lire [illegible]
Molto rumore per nulla — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, [illegible] Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20/22,30; fest. e pref.: 16/18,[illegible]/20,20/22,30 — Lire 8000/5000
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa [illegible])* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

ALBENGA Astor — Tel. 50997. Or.: 19,45/22,30 — Fest. 16,30/19,30/22,30 — L. 8000/5000
Il socio — *di S. Pollack, [illegible] T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Ambra — Or.: 20,15/22,20 — [illegible]. e pref.: 16/20,15 22,20 — Lire 7000/5000
Misterioso omicidio a Manhattan — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro «intellettuali newyorkesi, maliti d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

ALBISOLA SUP. Teatro [illegible] — Or.: 21 — L. 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE Vallechiara
CHIUSO PER FERIE

CAIRO M. Abba — Or.: 20/22 — Lire 7000/5000 — Fest. 16/18/20/22
Moana e la bestia

CELLE [illegible] Arena giardino — Or.: 21 — Lire 7000/5000 (mercoledì lire 5000)
CHIUSO

Arena Piani
CHIUSO

FINALE [illegible] Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/5000
L'ultimo grande eroe — *di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo a vivo mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Arena Ondina
CHIUSO

LAIGUEGLIA Corallo — Tel 669.290 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
CHIUSO

[illegible] Giardino del principe
CHIUSO

Loanese — Tel. 869.961 — [illegible]: 20,30/22,30 — fest.: 16,30/18,30/20,30 22,30 Lire 8000/5000
Dave — *di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93)* — E' il sosia perfetto del [illegible]: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — fest.: 16/22,30 — Lire [illegible]
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

MILLESIMO
OGGI RIPOSO
Ore 21 — Lire 5000/4000

[illegible] Ligure Giardino
CHIUSO
Or.: 21,30 — Lire [illegible]

SPOTORNO Ariston
Or.: 21 — Lire 7000/5000

[illegible] Verdi 1
OGGI RIPOSO
Or.: 16/19/22 — L. 10/7000

Verdi 2
[illegible] RIPOSO
Tel. 97 249 — Or.: 15,20/17/20,40/22,40 — Lire 10000/8000

VARIGOTTI Roma
CHIUSO

IMPERIA

IMPERIA Centrale — Or.: 16,15/20,15/22,30 — Abbonamento per 25 film lire 35.000 — [illegible] — Or.: inizio 15/ultimo 22.30 — Lire 8000/rid. 6000
Occhio indiscreto — *di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92)* New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista lincia nei guai [illegible] aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 36' **Avventura**
[illegible] RIPOSO

Imperia — Or. inizio 15/ultimo 22,30 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: [illegible] 15 ult. 22,30 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/rid. [illegible]
Silver — *di P. Noyce, con S. [illegible], W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, lustro di morti misteriosi, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

CERVO Ga[illegible] estivo — Ore 21,15 — Lire 6000/rid. 3000
NUOVA PROGRAMMAZIONE

DOLCEACQUA Cristallo — [illegible]: 15/21,15 — Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

[illegible] MARINA Dianese — Or.: 18,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000/rid. L. [illegible]
OGGI RIPOSO

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 15/17/21 — Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

SANREMO Ariston — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire [illegible]/rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

Centrale — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible]
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6.000
Per amore solo per amore — *di G. Veronesi, con D. Abantantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Orfeo — Tel. 62830 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.[illegible]
Film vietato ai minori di anni 18

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in [illegible]ano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. [illegible]. V. 2h 35 **Thriller**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible]
Giovanni Falcone — *di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaluto (Italia '93)* — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

GENOVA

[illegible] T. Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — Ore 21 — Lire 20.000/10.000
Stagione della Soc. Giuliano Carmignola violino. Pier Narciso Masi pianoforte. In programma, musiche [illegible] Beethoven. Debussy, Webern, Messiaen, Ravel

Pol. Margherita
OGGI RIPOSO

T. [illegible] Ilia — Tel. 570.24.72 — Or.: 20,30 — Lire 40.000/28.000
Domani **L'affare Makropulos** [illegible] Karel Capek. Regia di Luca Ronconi. Teatro di Genova e Teatro Stabile di Torino. Con Mariangela Melato, Vittorio Franceschi, Carlo Montagna, Ugo Maria [illegible]

T. [illegible] Tosse — a Forte Sperone — Ore 21 — Lire 25.000
Il mio [illegible] per [illegible] cavallo di Tiziano Conte. Regia di Tonino Conte. Interpreti principali: Roberta Allolisio, Consuelo Barilari, Antonio Bazza, Nicholas Brandon.

[illegible] Carignano — Ore 15 — L. 27.000/25.000
[illegible]

CINEMA Ariston 1 — Tel. 208.549 — Or.: 20,25/22,40 — L. 10.000
Giovanni Falcone — *di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, [illegible]. Bonaluto (Italia '93)* — Vita, battaglie e [illegible] del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Ariston [illegible] — Tel. 208.549 — Orario: 15/16,55/18,50/20,45/22,40 — L. 10.000
Sliver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, lustro di morti misteriosi, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Augustus — Tel. 586.810 — Or.: 15/17,30/20/22,40 — L. 10.000
[illegible] fuggitivo - The Fugitive — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e [illegible] ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 00' **Thriller**

Corallo 1 — Tel. 586.418 — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 — L. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, maliti d'immaginazione, si trasformano in [illegible] per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Corallo 2 — Tel. 586.418. Or.: 15 17,30/20/22,40 — L. 10.000
L'età dell'innocenza — *di [illegible] Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800, un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Grattacielo — Tel. 584.403 — Or. 15/16,55/18,50 20,40/22,40 — L. 10.000
Super Mario Bros. — *di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93)* — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, attraversano [illegible] pericolosi mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantascnico**

Lux — Tel. 551.681 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 L. 10.000
Sud — *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Nuti, [illegible] Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barcamenano in un soggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Odeon — Tel. 388.296 — [illegible]: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resi sazievi e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15,30/17,15/19/ 21/22,30 — Lire 10.000
Sud — *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Nuti, G. Alberti (Italia '93)* Quattro disoccupati si barcamenano in un soggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,20/17,10/19 20,50/22,40 — Lire 10.000
Tom e Jerry - Il film — *di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Palazzo — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 — Lire 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* - Quattro intellettuali newyorkesi, maliti d'immaginazione, si trasformano in detective per fare [illegible] sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Universale — Palazzo della Spettacolo — Sala 1. Tel. 582.461 — Or. 15/17;50/20.10/22,30 — Lire 10.000
Per amore, solo per [illegible] — *di G. Veronesi, con D. Abantantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Universale — Palazzo della Spettacolo — Sala 2. Tel. 582.401 — Or. 14,30/17.15/19,55/22.40 — Lire 10.000
Il socio - The Firm — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Universale — Palazzo della Spettacolo — Sala 3. Tel. 582.461 — Or. 15/18,35/16,50/20,45 22,40 Lire 10.000
[illegible] ieri — *di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92)* — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita nasce e fa fuoco su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Verdi — Tel. 582.137 — Or.: 16,30/17.50 20,10/22,30 — Lire 10.000
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Centrale 1 — Tel. 580.[illegible]
Prendilo tutto [illegible] la fa!

Centrale 2 — Tel. 580.980 — Lire 10.000
Eva, le provocazioni [illegible] ninfomane Il nano superdotato

Chiabrera — Tel. 291.566 — Luc[illegible]
Piss und arsc gell Teenies extrem teil 30

Cristallo — Tel. 299.967
Mania [illegible]

Eldorado — Or.: 10
I piaceri pornoerotici

CINECLUB [illegible] del Cinema — Tel. 413.038. — Or.: 20,15/22,30 — L. 6000. Tessera L. 5000
Molto rumore per nulla — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, [illegible] Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Fritz Lang — Tel. 219.788
OGGI RIPOSO

Lumière — [illegible] — Or.: 20,15/22,30 — L. 6000
Heimat 2: due occhi da straniero — *di Edgar Reitz, con M. Simon, M. Kanzach, S. Wagner (Germania '92)* - Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. [illegible] h **Drammatico**

Movie Club — [illegible]. 300.033 — Or.: 21,15 — L. 6000
OGGI RIPOSO

PEGLI Eden-Peglicinema — [illegible]. Or. 15,20 — 17,45/20/22,15 — Lire 8000/5000 (lun. 5000)
[illegible] centro del mirino — *di [illegible] Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

[illegible] Centrale — Tel [illegible] — Or.: [illegible] 15,20 — Lire 8000
Il socio - The Firm — *di [illegible] Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

RAPALLO Augustus — Tel. 61.951 — Ore 16 — Lire 7500
Tom e Jerry - Il film — *di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

CHIAVARI Astor — Tel. 309 686 — Ore 16 — L. 8000
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi [illegible] la morte di una scalatrice, [illegible] ritrova se stesso lottando [illegible] alla quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Cantero — Tel. 309.936 — Or.: 16 — Lire 8000
Tom e Jerry - Il film — *di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Mignon — Tel. 309.694 — Ore 16 — Lire 8000
Il socio - The Firm — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

[illegible] LEV. Ariston — Tel. 41 595 — Ore 20. Lire 8000
L'ultimo grande eroe — *di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo a vivo mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

TV PIEMONTE

Telestar
[illegible] — **Soqquadro**, rubrica
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Passioni**, telenovela
18 — **Signora**, telenovela
19 — **Crazy dance**, [illegible]
18,30 **Tg 10**, notiziario
20 — **M.A.G.H.**, telefilm
20,30 **Cose di cose nostra**, film
22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
0,40 **New Excelsior**

Telearcobaleno
13,35 **Replay sport**, rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
18,30 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20,30 **Replay sport**
22,35 **Telegiornale**
23,15 **Redazionali**
24 **Gli uomini della Rai**, telefilm

Telenord
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**
16 — **Colorina love**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
[illegible] **Motor shop**
18,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
[illegible] **Boys and girls**, telefilm
[illegible] — **Obiettivo gente**, [illegible]
21,45 **Motor shop**, informazione

Canale 7
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16,30 **Quanto si piange per amore**
17 — **The bold ones**, telefilm
18 — **Replay**, rubrica sportiva
19 — **Tg Liguria**
19,25 **Canale 7 sport**
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Fuori gioco** rubrica
22 — **Tg Liguria**
22,30 **L'uomo e la città**, documentario
23,45 **Fuori gioco**, rubrica sportiva
1,20 **Seventeen sexy shop**, per adulti
1,50 **Canale 7 non stop**

Telegenova
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
14,30 **Un'occasione speciale**, rubrica
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **Superpass**, varietà
18 — **Anticipazioni cinematografiche**
19,20 **Tg notizie**, informazione
19,50 **L'opinione di Umberto [illegible]**
20,30 **Tribuna elettorale**
21,05 **Auto lvaldi**, rubrica
[illegible] **Genova allo specchio**
24 — **Lavorandia**, alla ricerca di un impiego
1 — **Tg notizie**, notiziario
1,30 **Telegenova non stop**

Primocanale
13 — **Radici**, miniserie
14 — **Portobello road**, rubrica
16,30 **Informazione commerciale**
19 — **Calcio sera**, rotocalco
19,15 [illegible]**ct**, miniserie
[illegible] **Viaggio disperato**, film
22,15 **Calcio sera** (replica)
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Auto tv**, rubrica
[illegible] **Al lupo al lupo** - Parliamo di sesso
1 — **Punto sera** (replica)
1,30 **Calcio sera** (replica)

Mixer Tv
13,45 **I miei quartieri**
14 — [illegible] **bold ones**, telefilm
14,30 **Colpo letale**, film drammatico
15 — **Obiettivo gente**, news
15,15 **Nati per vivere**, documentario
15,45 **Obiettivo gente**, news
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
17,45 **Obiettivo gente**, news
18,30 **Gente tv Imperia**, [illegible]
18,45 **Tg Savona**, tg provinciale
18,55 **Tg Genova**, tg provinciale
19,05 **Gente tv Genova**, news
19,15 **Detective in pantofole**, telefilm

Teleregione
12 — **Mediterranea**, informazione
13 — **California**, serial tv
14 — **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
[illegible] **[illegible]o**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Calcio**, una partita di serie A
22 — [illegible], una partita di serie A2

Euro Mixer Tv
14,30 **Colpo letale**, film
16,15 **L'uomo e la città**, documentario
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18,30 **Gente Tv Imperia**
19,05 **Gente Tg Genova**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **Dilettanti in Tv**
22,30 **Reporter**, informazione
23,05 **Gente Tv Genova**

Telecupole
13 — **California**, serial tv
14 — **Tg 4 notiziario**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, spettacolo
18 — **Superpass**, varietà
19,25 **Notiziario**
20 — [illegible] **agricoltura**, rubrica
20,30 **Campionato Serie A: Torino-Reggiana**
22,30 **Tg 4 notiziario**
23 — **Campionato Serie A: Parma-Juventus**
1 — **Motor news**, rubrica
1,30 **Ribalta di sera souvenir**, varietà
2,30 **Tg 4**, ultime notizie

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Chiavarese, ko ad Asti

Sconfitta per la Chiavarese Caudera nella prima trasferta della stagione 1993-94 della serie A1. Sui campi di Asti, i chiavaresi ▬ usciti sconfitti dalla Tubosider Torretta (10-6). Incredibile in A2 il cammino della Rapallese Gandolfi: la sfida regionale contro la Roverino nascondeva molte insidie, invece i rapallesi hanno chiuso con ▬ fantastico 14-2 conquistando il primato. Risultati 2ª giornata A1. Bra Bocciofila-Veloce club 4-12; Plozner-Noventa 12-4; Valpellice-B.R.B. 6-10; Tubosider-Chiavarese 10-6. Tubosider p. 21; Plozner e Veloce 20; Valpellice 16; Chiavarese e B.R.B. 15; Bra 11; Noventa 10. A2 girone ovest: ■ Boccia Acqui-Amici Chiavazza 10-6; Rapallese-Roverino 14-2; Cumianese-Auxilium 8-8; Valtorrese-Alpignano 10-6. Rapallese p. 24; La Boccia Acqui 22; Valtorrese 18; Auxilium 16; Roverino 14; Cumianese e Amici Chiavazza 12; Alpignano 10. [g. s.]

Il Monaco non ferma il Psg

MONTECARLO. Al Monaco è mancato ▮ colpo del ko. Sabato sera al «Louis II», nella sfida contro la capolista Paris Saint-Germain, big-match della sedicesima giornata del massimo campionato francese, la squadre del Principato non è riuscita ad andare ■ di là del pareggio (1-1), perdendo l'occasione di diminuire il distacco in classifica dai lanciatissimi parigini. Match in salita per i monegaschi. Al 4' erano già in svantaggio per un gol di Ginola, forse in fuorigioco. Solo al 55' il Monaco ha pareggiato grazie a una rete ■ Scifo. Inutili gli attacchi nell'ultima mezz'ora. Il risultato non ▮ più cambiato. Il Monaco resta a cinque punti dal Paris Saint-Germain, ma ha perso terreno nei confronti di Bordeaux e Marsiglia, seconda e terza in classifica, entrambe vittoriose. Sconfitta anche l'altra squadra della Costa Azzurra: il Cannes, a lungo leader della classifica, è stato battuto (1-3) a Le Havre. [b. m.]

LA STAMPA

LIGURIA SPORT

Lunedì ■ Novembre 1993 ••• 39

Uno 0-0 con poche emozioni, espulso Pilleddu nel finale

Savona, stavolta è pari

In casa del Nizza esce la prima «x»

TORINO. Il Savona conquista un punto sul campo del Nizza Millefonti. E' finito ▬ reti il match ■ le outsider di questo campionato, ma la formazione ligure ha rischiato qualcosino di troppo nei minuti conclusivi. A dieci giorni dall'allegra trasferta di Coppa Italia il Savona si riscatta parzialmente facendo dimenticare il mortificante 3-0 infertogli allora da un Nizza formato baby.

I ragazzi di Della Bianchina hanno subito per tutto l'incontro la pressione degli avversari senza mai dar l'impressione di farsi travolgere. Il reparto difensivo è apparso in gran giornata e Moncada, Cesare e Nordi hanno trovato davvero pochi spazi, spesso anticipati ■ Carrea e T▬i. Il resto è poca cosa: ▬ grande parata di Viviani e ▬ traversa di Dalmazzo hanno messo i brividi ai biancoblù che si sono mantenuti concentrati fino al fischio di chiusura. Un punto importante insomma, conquistato su un terreno difficile e molle come il Sandretto di Collegno.

Due espulsioni (Dalmazzo e Pilleddu) hanno movimentato gli ultimi istanti dell'incontro. Nel primo tempo sale in cattedra il Nizza Millefonti che ▬nduce il gioco per lunghi tratti, senza però farsi pericoloso dalle parti di V▬ni. Moncada e Nordi si sentono braccati ■ anche impegnandosi al massimo non riescono ■ creare pericoli ▬istenti. La prima vera conclusione capita sui piedi di un difensore, Berti, ma il fendente di controbalzo (dopo aver raccolto una rimessa laterale di Bocchio) trova Viviani in gran giornata che con un balzo allontana la sfera. Alla mezz'ora l'unica incursione dei savonesi nell'area avversaria, ▬ il diagonale di Sole finisce a lato. Il Nizza, che deve rinunciare a due difensori titolari, chiude ogni ▬ con Dalmazzo e Berti, ma le conclusioni in attacco ▬ pericolose. Ci provano di testa Nordi e Berti con ▬ precisione.

Nella ripresa il gioco si fa più equilibrato, con il Savona che guadagna qualche metro in avanti. Si dà un gran da fare Pilleddu, ma finisce isolato con marcature raddoppiate e triplicate. Più che il pallido sole che decide di far capolino ▮ Giovine ■ cercare di riscaldare gli animi dei presenti. Prima spara una punizione rasoterra che Viviani mette in angolo, poi pesca Nordi in area ma il tiro del centravanti termina alto. A 8' ▬ termine ci prova Dalmazzo che, con un bolide, manda la palla a scuotere la traversa. L'incontro si chiude con due punizioni dal limite per il Savona mal sfruttate e con Dalmazzo (proteste) e Pilleddu (doppia ammonizione) a precedere tutti negli spogliatoi.

Andrea Romanelli

Rapallo-Pro

I ruentini (1-1) regalano il pari

RAPALLO. Di questi tempi neppure i ricchi possono permettersi di dilapidare: il Rapal▬ dimostra ■ essere superiore alla Pro Vercelli per tutti i 90 minuti, magari non domina ma tiene i piemontesi constantemente sotto pressione (17 corner ■ 0), passa in vantaggio al momento giusto (54') ■ dà l'impressione ■ poter amministrare la preziosa rete di Rosati. Invece ruocoglie solo ▬ punto perché regala un gol agli avversari con il più banale dei pasticci difensivi.

Lo stato del terreno, causa ■ pioggia, ha influito non poco. Le Pro Vercelli ■ potuto arginare con più comodo le veloci puntate delle agili punte locali, il Rapallo ha dovuto schierare una formazione massiccia dietro (Gandolfo e Nannipieri marcatori, Guerra libero) e nella ripresa irrobustire il centrocampo. Impeccabile la prova ■ Gandolfo ▬ Provenzano, Nannipieri ▬ Weffort ■ Stabile su Artico· ■ trio delle meraviglie non ha avuto la minima chance. Novone, marcato un po' troppo da lontano da Cervato, ha smistato palloni su palloni, trovando sponda tanto nel mobilissimo Scalzi che negli attaccanti bianconeri.

Il problema stava nel trovare un esecutore che finalizzasse tanto ardore: Ferri e Salvi ci provano più volte ma ▬ la necessaria freddezza. La marc▬ in più viene dall'innesto di Rosati: il centravanti entra e segna. Pare fatta. Ma al 75' l'arbitro fischia un discutibile fallo a Nannipieri, dal centro della lunetta Provenzano buca la barriera e costringe Pinna a salvarsi di piede, Izzo cerca di crossare, il pallone viene lasciato da Nannipieri e dal portiere, entrando in rete lemme lemme. [d. s.]

Sul fango del Comunale le squadre si sono date battaglia a viso aperto

Sanremese, il risveglio è tardivo

Il Moncalieri frena (0-0) il forcing biancazzurro

SANREMO. E' finita 0-0 tra Sanremese e Moncalieri. Pareggio forse giusto dopo una gran battaglia sul fango, ma su cui tutte e due ■ squadre hanno da recriminare.

Il Moncalieri per non aver saputo sfruttare, con più freddezza, le grandi occasioni da gol avute ▬ primi minuti; la Sanremese per non aver raccolto, nella ripresa, il frutto di una pressione maggiore e di una grande determinazione. Ma ▬ era facile per nessuno giocare sul terreno del «Comunale», pesantissimo per la pioggia caduta fino alla vigilia del match giocato, invece, sotto il sole.

La partenza del Moncalieri è bruciante. Merito della velocità degli attaccanti piemontesi, ma anche ■ qualche incertezza difensiva dei biancocelesti. Dopo due minuti un «liscio» di Piagni favorisce l'inserimento di Fioriello, cross al centro per De Vincenzo tutto solo a pochi metri dalla porta, ma il suo tiro finiva sopra la traversa; al 10' è Fioriello che, sfruttando un'al▬ indecisione difensiva, entrava ■ area e tira, ma la palla attraversa tutto lo specchio della porta sfiorando il palo opposto; al 18' il portiere biancazzurro Soncin è costretto a volare per deviare colpo di testa di Di Vincenzo.

La Sanremese stenta parecchio a trovare le misure. Il primo affondo - una rovesciata di Calabria che sfiora la traversa - arriva solo al 24'. L'unica occasione vera addirittura al 40' su un gran tiro di Galiotti deviato in angolo con bravura dal portiere Miglino. Ma al 43' ■ ancora ■ Moncalieri ad andare vicinissimo al gol: sul solito Di Vincenzo lanciato a rete in piena area esce alla disperata Soncin sventando il pericolo.

Tutt'altra musica nella ripresa. La Sanremese preme, con decisione, sull'acceleratore: al 46' Calabria, su ▬ di Piagni, sfiora il palo con ▬ tiro potente; ■ 48' un bolide di Caruso scuote l'esterno della rete piemontese; ■ 50' ■ ancora Caruso, dopo una bella triangolazione, a sorvolare la traversa; ■ 54' un gran tiro di Fagioli sfiora il palo; al 57' ancora Caruso conclude ▬ lunga fuga fino all'area del Moncalieri ▬ un tiro diagonale che attraversa tutto lo specchio della porta.

Bruno Monticone

I Panucci in tv da Fazio: una domenica felice

Da mamma e papà che «assist» a Cris

Cristian Panucci e sopra la madre Claudia durante la trasmissione tv

Sembrava ancora più sottile del solito, Hana «Claudia» Panucci, sprofondata in quella poltroncina di corso Sempione tra ■ ▬ e 24 pollici di Alessandro Cecchi Paone e ■ genio musicale di Gino Paoli. E gli occhi, appena nascosti ■ ▬ palo di occhiali, fissi su quel piccolo schermo che le rimandava, invidiata da tanti milioni d'italiani, le immagini in diretta ■ Inter-Milan.

E' stata la prima, e forse più duratura, immagine della «Panucceide» televisiva voluta ieri da Fabio Fazio, geniale e garbato Arbore del Duemila, per la sua strepitosa «Quelli che il calcio...», un mese ■ mezzo ■ vita ■ già un «culte tra I téléphiles. Una domenica, dunque, su Raitre con mamma Claudia a trepidare per Cristian protagonista del derby di S. Siro e Patric di quello di Finale, e papà Vittorio brillantissimo al microfono di Pietro Galeotti, specialissimo inviato di Fazio sul campo dove si giocava la partita con la Cairese, altra sfida stavolta dilettanti, con l'altro Panuccino in campo: Patric, appunto.

La fortuna aiuta gli audaci, ma anche i talentuosi. Guarda che ti combina Fazio: chiama a sé i Panucci, e il piccolo (si ■ per dire: passa il metro e ottanta) Cris s'inventa letteralmente il gol che schioda la partitissima della Madunina. Mamma Claudia è paralizzata dall'emozione, non piange solo perché nella sua Praga le hanno insegnato ■ dominare le emozioni, soprattutto quelle gioiose ▬ ieri. Ma papà Victor, subito chiamato in ▬ da Fazio, sgela tutti e chiede alla moglie: «Come l'ha fatto il gol? Come ll faceva ▬ padre?». Claudia annuisce, sorride: non bucherà lo schermo, ma la sua felicità va dritta al cuore.

E Vittorio, da Finale, incalza: «Me l'aveva promesso». Eh già, perché Cristian, interistissimo (l'ha ricordato Carlo Sassi in apertura ■i trasmissione), aveva un sassolino nella scarpa ■ ▬ bel po' di tempo. Era bambino, la «sua» Inter giocò a ■ivona in amichevole e lui, dieci anni o poco più, alla fine andò a chiedere a Zenga i guanti. Il Walterone, va a sapere perché, glieli negò. Cris pianse. Ieri la vendetta, quasi a dirgli: toh, usateli pure i tuoi guanti, ▬ ■ riesce...

«Quelli che il calcio...» è trasmissione che coinvolge e quasi affascina. Perché smitizza il rito, perché risp▬ la passione calcistica riconducendola alla sua origine: il gioco. Perché no sono banditi i tromboni del raddoppio di marcatura e i soloni della moviola. Ed ■ accattivante: come il sorriso di Claudia, o quelli di suor Paola magnifica e solare tifosa laziale altra primattrice ieri pomeriggio. Senza contare la lunare cronaca (cronaca?) di Everardo Dalla Noce, o la clamorosa perché esotica juventinità dell'afro-bresciano Idris.

E così, col sindaco di Finale Cassullo e il vicesindaco di Cairo Franca Balfiore, c'è stato anche spazio per parlare della crisi delle industrie liguri, mentre il pizzico di calcio dilettanti è stato affidato al presidente giallobiù Fensiero e all'allenatore Tonelli, ex della Cairese ma finalese. Piccole storie del calcio di provincia, quello che Fazio ha scoperto e fatto riscoprire al grande pubblico.

Quasi favole, come quella del «topo rossoblù». L'inviato a Udine, infatti, ha scoperto che i tifosi del Genoa avevano in gradinata una singolare mascotte: un topolino bianco, da uno di loro acquistato a Verona al mattino, fasciato con i colori rossoblù ▬ assurto a portafortuna. Ci sono stati perfino cori, dopo i gol genoani, inneggianti al roditore. Piccole storie di un grande calcio, o enormi storie per un gioco in fondo tanto tanto piccolo?

Roberto Beffietto

DECIMA ▬ORNATA: SI SONO SEGNATE 13 RETI

Sanremese-Moncalieri 0-0

Sanremese: Soncin; Piagni, Gagliotti, Galaudo (82' De Pasquale), ▬ Vincentis, Bertoni; Fagioli (73' Bisio), Martini, Caruso, Rossi, Calabria. **Moncalieri:** Miglino; Dini, Segalo (83' Venezlano); Reggio, Viale, Milano; Caputo, Domiziano, Fioriello, Formato, De Vincenzo (68' Moretti). **Arbitro:** Giovanardi.

Cuoio Pelli-Grosseto 2-0

Cuoio Pelli: Biancalani; Barsotti, Cantini; Falaschi, Valvani, Di Francesco; Masi, ▬ (71' Guanai), Sgarbanti (82' Baldoni), Cardinali, Paselli. **Grossete:** Sabatini, Renzi, Ciocari; Fulvi, Donati, Cesaro; Bilini (75' Seggio), Bindi, Olive, Inches (70' Sacchini), Battistini. **Arbitro:** Racicchini. **Reti:** 27' e 55' Cardinali. Note: Espulsi ▬ primo tempo Renzi ■ Donati ▬ Grosseto per falli sugli avversari, per doppia ammonizione Francesco e Masi del Cuoiopelli

Sarzanese-Pietrasanta 1-0

Sarzanese: Brogi; Vitaloni, Maraffetti; Torlini, Alessi, Mannini; Maggiani, Di Maio (71' Cia), Galloni, Masitto (85' Bellotti). **Pietrasanta:** Prosperi; Ricci, Vassallo; Barboni, Magagnini, Nullo (80' Giannetti), Torcigliani; Bennati, Catalfi (68' Miniani), Romiti, Marradi. **Arbitro:** Pivi. **Rete:** 75' Masitto.

▬ 1-0

Bra: Biasi; Novello, Amianto; Smeriglio, Fava, Castelli; Rizzo (75' Scivoli), Dellagaren, Rocca (57' Capobianco), Forte, De Santis. **Cuneo:** Zucchet, Bono, Maraboito; Risso, Baldisseri, Andrian Capra ▬' Costamagna), Rizzieri, Cai▬. Vernice, Ramundo (75' Turini). **Arbitro:** Vitale. **Rete:** 89' Dellagaren. Note: 92' espulso Vernice per doppia ammonizione.

Certaldo-Pinerolo 1-1

Certaldo: ■ Pisello; Morandi, Saventi; Gnudi, Giannozzi (▬ Casella), Lenzi (74' Viciani); Fabbrizzi, Ghizzani, Semplici, Cucciardi. **Pinerolo:** Mulato; Lucca, Quaranta; Salvai, Pallito, Schina; Sella, Rosa, Labrozzo, Caddia (87' Raimondi), Pia (74' Fabbrini). ▬ Mosona. **Reti:** 10' Labrozzo; 51' Fabbrizzi.

Rapallo-Pro Vercelli 1-1

Rapallo: Pinna; Guerra, Nannipieri; Costa (81' Cutolo), Navone, Gandolfo; Sorrentino (46' Rosati), Stabile, Ferri, Scalzi, Salvi. **Pro Vercelli:** Beccari; Loporto, Montebugnoli; Cervato, Storgato, Izzo; Moretta (46' Rinaldi), Col, Weffori, Artico, Provenzano (83' Scarimbolo). **Arbitro:** Garonzi. **Reti:** 54' Rosati, 76' Izzo.

▬ Millefonti-Savona 0-0

Nizza Millefonti: Pinner; Dalmazzo, Maggio, Giovine, Berti, Veronese; Bocchio, Grassitelli (75' Lasalandra), Moncada (46' Cesare), Schincaglia, Nordi. **Savona:** Viviani; Carrea, Torvani; Ardolino, Valentino, Zoli; Sole, Capurro, Verdicchio (67' Giacchino), Di Marco, Pilleddu. **Arbitro:** Costa.

Migliarinese-Camaiore 0-0

Migliarinese: Lazzurri; Gentili, Paganini, Spalla; Cinti, Fiordisanclo, Moluc▬ (77' Serafini), Guadagni, Erbini (75' Braida), Bosinco, Zaccagna. **Camaiore:** Alberti; Rombi, Bartalloni; Benedetti ■, Gemignani, Colucchi; ▬mario ■0' Maccheroni), Mallegni, Bonucelli. Benedetti M. (70' Fanocchia). **Arbitro:** Zaltron.

Colligiana-Valenzana 1-1

Colligiana: Gambelli, Zangrillo, Giuntoli (65' Coppi), Cianetti, Leonardi, Carotti (65' Incamato), Sacchini, Bonifacio, Maistecchi, Garfagnini, Bruno. **Valenzana:** Merlone, Momenti (60' Fea), Lucchini, Cadamuro, Marenco, Negri, Biasotti, Costantino, Valeri, Degli Esposti (87' Porretto). ▬. **Reti:** Reti: 37' Sacchini, 40' Dadda, 43' Garfagnini, 72' Valeri, 90' su rigore Mastacchi ▬ rigore fallito da Bruno al 30'.

SERIE A

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CAMAIORE	14	5	4	1	13	5
PRO VERCELLI	14	5	4	1	17	10
COLLIGIANA	13	3	7	0	9	▮
▬	12	4	4	▮	8	▮
SAVONA	11	5	1	4	10	▮
CERTALDO	11	3	▮	2	12	▮
NIZZA MILL.	11	3	5	2	8	11
PINEROLO	10	2	6	2	9	7
▬	10	▮	6	2	10	11
VALENZANA	■	3	4	3	9	11
PIETRASANTA	9	2	5	3	4	4
GROSSETO	9	1	7	2	6	▮
SANREMESE	9	2	5	3	9	14
MIGLIARIN.	8	3	2	5	6	8
CUOIO PELLI	■	3	2	5	8	11
SARZANESE	8	3	2	5	10	14
BRA	7	1	5	4	4	6
CUNEO	6	2	2	6	9	14

I MARCATORI

7 reti: Provenzano (Pro Vercelli).
6 reti: Bonuccelli (Camaiore); For▬ (Moncalieri).
5 reti: Masitto (Sarzanese).
4 reti: Fabbrizzi (Certaldo); Mastacchi (Colligiana); Moncada (Nizza Mil.); Labrozzo (Pinerolo); Artico (Pro Vercelli); Calabria (Sanremese)
3 reti: Meropini (Certaldo); Daniele (Cuneo); Montanari (Grosseto); Brada (Migliarin.); Milani (Moncalieri); Rosati e Costa (Rapallo); Pilleddu e Verdicchio (Savona); Sai (Valenzana); Valeri (Valenzana).
2 reti: Fava (Bra); Garfagnini (Colligiana), Turini (Cuneo), Cardinali e Sgarbanti (C. Pelli); Erbini (Migliarin.), Bennati (Pietrasanta); Serra (Pinerolo), Weffori (Pro Vercelli); De Vincentiis e Fagioli (Sanremese); Cin (Sarzan.), Valentino (Savona).

▬ ▮

11ª DI ANDATA 14 NOVEMBRE - ORE 14.30

CERTALDO	CUOIO PELLI
GROSSETO	SANREMESE
MONCALIERI	SARZANESE
PIETRASANTA	RAPALLO
PRO VERCELLI	BRA
CUNEO	COLLIGIANA
VALENZANA	NIZZA MILL
SAVONA	MIGLIARIN
PINEROLO	CAMAIORE

La squadra di Piovano non va oltre il pari: la risalita è sempre più lontana

Il Vado perde l'ultimo treno

Con l'Imperia 87 è finita a reti inviolate

VADO LIGURE. Un buon Vado tutta grinta e determinazione ha imposto il pareggio (0-0) all'Imperia in uno dei classici derby dell'Eccellenza. Il Vado ■ Piovano reduce dalla vittoria contro l'Argentina si è presentato davanti ai propri sostenitori con l'obiettivo di ottenere almeno ■ punto contro i nerazzurri, candidati assieme alla Sestrese alla vittoria ■ tor-■.

Ad assistere alla partita c'non della giornata oltre trecento spettatori, con buona affluenza di tifosi imperiesi giunti ■ «Chittolina» con striscioni ■ bandiere.

All'ingresso delle squadre un caloroso applauso è stato rivolto dal pubblico vadese all'ex portiere Vaccarezza.

Piovano ha mandato in campo l'undici migliore, con la coppia Belvedere-Buttiglieri nel reparto offensivo. I due giocatori si sono messi in evidenza assieme al giovane Moiso e il portiere Bargellini. Nell'Imperia buono tutto il collettivo con nota di merito per Rizza che ha più volte messo in difficoltà la difesa rossoblù.

L'inizio è di marca nerazzurra. I ragazzi di Bencardino mettono subito le briglia al Vado che è costretto a subire alle incursioni imperiesi. Al 15' una bella azione impostata da Rizza mette in condizione l'Imperia di passare in vantaggio. L'attaccante ■■rca Luongo, sul filo del fuori gioco, il numero ■ ospite si trova davanti ■ Bargellini che in uscita lo scavalca, ma la palla è alta sulla traversa. I vadesi contestano il fuori gioco, se la vanno a prendere con il guardalinee che è sotto la gradinata. Roffi dice qualcosa di troppo ■ Mina, il guardalinee incolpato,. Questi alza la bandierina, ■■ l'arbitro Ianardi di Albenga, fa cenno di proseguire.

Belvedere, attaccante del Vado

Dieci minuti più tardi ■ Zizza (25') ad andare al tiro, ma la conclusione ■ respinta da Bargellini. Sul finire del primo tempo il Vado con Buttiglieri prova ad impensierire Vaccarezza ma la conclusione dell'attaccante non sorprende l'ex rossoblù.

Nella ripresa le due formazioni entrano in campo con la stessa grinta. Si studiano a vicenda ma non riescono ■ segnare. Incomincia ■ piovere, il terreno diventa un pantano. A questo punto la partita scorre sul binario dello 0-0. Ma prima della fine c'è un brivido per la difesa vadese con Rizza che spara dalla lunga distanza. La conclusione ■ sul fondo. Pareg-■■ tutto sommato giusto.

Roberto Pizzorno

Rigore decisivo all'86'

Finale raddoppia e sono 3 derby con la Cairese: 2-1

FINALE L. Sotto i riflettori di «Quelli che il calcio» il Finale supera 2-1 la Cairese, aggiudicandosi così due derby in una settimana. La partita si ■ decisa nei minuti conclusivi, quando le telecamere di Fazio e c. avevano da tempo esaurito ■ loro compito. E' stato un rigore trasformato da Mongo, per evidente follo ■ Cassata a consentire alla truppa di Ferraro di aggiudicarsi l'intero bottino. La gara si era sbloccata già nella prima frazione, all'11', grazie ■ una bella rete ■ Cassata pronto ■ concretizzare un preciso ■■■ di Tessiore. Al 36', complice un'uscita azzardata di Cancellara, Ghiso realizzava il momentaneo pareggio. A due minuti dal riposo Coppi falliva, in modo clamoroso, un ■■■ vantaggio per i giallorossi.

Il secondo tempo si apre con un assolo di Cassata che scivola al momento del tiro. Il Finale prende in ■■■ le redini della partita e dopo aver sfiorato il raddoppio con Vona, passa a quattro minuti dalla fine con il citato rigore. Ultimo brivido allo scadere quando l'inesperto Novembrini (che con troppa disinvoltura ha esibito una lunga serie di cartellini gialli) annulla, per fuorigioco, una rete dei valbormidesi. Ferraro: «Una vittoria meritata che ■ consente un importante balzo in avanti. In queste due settimane, dopo un periodo ■■■ certo fortunato, la squadra ha ritrovato il morale». [g. o.]

Entella da trasferta

Saltarelli-gol non perdona la Samm (1-0)

S. MARGHERITA. Derby vero, fra Samm ed Entella, condito con due espulsioni, molte contestazioni ed il colpaccio dell'Entella, che rimane così in scia alla Sestrese. Ancora un gol di Antonio Saltarelli, il quinto nelle ultime tre partite, a lanciare i biancoscudati verso l'alto. Metà ripresa, lancio in verticale di Oliveri per Saltarelli il quale dal limite dell'area lascia partire un tiro fra palo e portiere che non perdona.

L'Entella in precedenza aveva fatto poco, ■ dopo si è chiuso nel fortino difensivo, sfruttando anche la bravura di Raffo fra i pali e Colla come libero, indiscutibilmente i migliori ■■■ in campo. La Samm ha denotato ancora molta difficoltà ■ zona gol, accentuata da un terreno al limite della praticabilità che non ha permesso agli arancione di sviluppare il gioco consueto. Pressing e raddoppi hanno funzionato, ma portare avanti il pallone era un'impresa.

Tante occasioni sul taccuino per i padroni di casa, ma senza frutto alcuno: al 5' Raffo miracoloso ■■ un colpo di testa di Fossa; al 34' tiro di Mezzetta e Buzzurro sbroglia a pochi passi dalla linea; al 40' Damiani spre-■■ su Raffo in disperata uscita; in fase di recupero del primo tempo un diagonale di Cuman viene deviato da Schenone contro il palo. Nel finale di gara la Samm cerca il pareggio, ma ■■ scarsa fortuna e poca lucidità.

[g. s.]

Bevilacqua e Santoro decisivi nel finale del 1° tempo

Sestrese implacabile sbanca anche Lavagna

LAVAGNA. Chi fermerà questa Sestrese? E' questa la domanda che gli addetti ■ lavori dell'Eccellenza si pongono dopo il successo di Lavagna. Sei vittorie, ■■ pareggio e ■■■ sconfitta: questo ■ curriculum finora per i ragazzi di Victor Brugi. Due a zero ■ risultato, micidiale l'uno-due quasi allo scadere del primo tempo, ed anche il miglior Lavagna di stagione deve alzare bandiera bianca.

Un Lavagna che mister Stefano Risaliti schiera senza punte vere di ruolo (Genovese ■■ ■■ panchina), con due cursori laterali tecnicamente dotati come Dagnino e Bernardi, e Celeri nel ruolo insolito di «finto» centravanti.

Buona la mezz'ora iniziale dei padroni di casa, ■■■ dotto, e Sestrese che non batte ciglio. Al 7' Rei costringe Gagliardi alla deviazione in angolo, intorno alla mezz'ora è Lunardini a servire Bernardi in verticale, ma ancora ■ numero uno dei genovesi sbroglia la situazione.

Poi le avvisaglie della pericolosità della Sestrese: 31', Balboni con una punizione dal limite scuote la traversa, con sfera che rimbalza in campo, e successivamente la difesa del Lavagna rimedia alla meglio. Poi il gesto sportivo che non tutti gli allenatori farebbero, ma Risaliti ■ un uomo tutto d'un pezzo: prima rimprovera Compagnoni, poi al gesto di «sfida» ■■ giocatore, gli dice di accomodarsi in panchina, sostituendolo con Raffo.

A fine gara il dirigente Giuliano Esposto annuncerà sanzioni disciplinari imminenti contro Compagnoni. Comunque è la Sestrese a trovare il gol, anzi due: al 40' calcio di punizione di Balboni, con deviazione vincente di Bevilacqua che supera Guazzi; al 42' Santoro parte in contropiede, brucia sullo scatto Rossi, ■■pera Copello e infila Guazzi. Classica rete in contropiede, e Sestrese che poco prima del riposo ha già la partita in pugno.

Nella ripresa infatti accade ben poco, ed il copione è abbastanza scontato: ■ Lavagna attacca, ma Iurman e compagni ergono una diga difensiva insuperabile. Anzi, sono proprio i verdestellati ospiti, ■ contropiede allo scoccare dell'ora di gioco, a sfiorare la terza rete con Barozzi, che ■ mezzo metro dalla porta di Guazzi alza incredibilmente sopra la traversa. Sarebbe stato un verdetto troppo severo per un Lavagna che non ha demeritato, e per un tecnico che con la sua condotta ha meritato l'onore delle armi. [g. s.]

Ok Durando ■ Garzero

Partiti definiti tra Pontedecimo e Loanesi: 0-0

PONTEDECIMO. Le cautele dei padroni di casa e i timori degli ospiti hanno avuto il sopravvento. Poche emozioni e nessun gol nella sfida del «Grondona», reso quasi impraticabile dalla pioggia battente, tra Pontedecimo e Loanesi S. Francesco: 0-0.

Confermando una tendenza in atto dall'inizio del campionato di Eccellenza, le due contendenti hanno costruito molto ma raccolto poco. Il Pontedecimo ha cercato di sorprendere l'avversaria con ■■ avvio sparato, ma la difesa della Loanesi è stata all'altezza della situa-■■■. E ■ squadra di Schiesaro non ha disdegnato di replicare di quando in quando, cercando di sorprendere i granata con veloci contropiedi.

E' bravo Durando ■ ribattere al 21' un tiro improvviso di di Magnetto, non è da meno Garzero nella ripresa al 54', ad uscire a valanga sull'ex Formoso. Quest'ultimo è stato una spina nel fianco della difesa granata, sempre pronto ■ sfruttarne la più lieve indecisione. Stenta invece a decollare l'attacco granata, che pure annovera nomi importanti: il Pontedecimo dove a questo sperare nel rientro ■ Bottari, ancora convalescente. La Loanesi riprende il cammino dopo le sconfitte con Sestrese e Finale: l'undici di Schesaro non sarà da promozione, ma può aspirare a inserirsi ■■ le prime in un torneo dove la sola Sestrese appare fuori portata. [d. s.]

Guazzi, nulla da fare sui due gol

Villa trascinatore

Albenga, un tris che vale il primato Manda bel pari

L'Albenga supera il Busalla e conquista il primo posto in classifica. Una vittoria importante in proiezione di un verdetto finale che vede la truppa bianconera più che favorita. L'autorità con la quale il team ■ De Luca ha superato (3-0) i genovesi autorizza a credere che nessuno oserà intromettersi nella galoppata vincente dei bianconeri. Anche perchè le altre squadre di vertice danno ■■ gnali di cedimento: Carlin's e S.Olcese sono uscite battute da Culmv e Rivarolese. L'Alassio conquista ■■ punto prezioso con la Bolzanetese e il Varazze cede di misura ad Albaro.

La fuga ingauna. I due punti ottenuti contro ■ Busalla rappresentano forse la chiave di volta del torneo. La partita, giocata su un terreno pesante (ai limiti della praticabilità) ha evidenziato l'ottima preparazione atletica dei bianconeri trascinati da Villa. Le emozioni si racchiudono sostanzialmente nei tre gol a iniziare da quello realizzato al 17' da Monte, al termine ■ una superba azione ■ Villa. Raddoppio al 37' ■■ Andreis (ottima la sua prova) pronto ■ chiudere un'iniziativa ancora di Villa. Il Busalla perde, per somma di ammonizioni, Ottobono, e ha questo punto in gara non ha più niente da dire. Nella ripresa la reazione del Busalla anche ■ Siracusa non è ■■ impegnato seriamente. La terza rete è opera di Gandolfo e arriva al 79'. E adesso non resta che attendere il derby di domenica contro l'Alassio. Il presidente Gualerzi: «Abbiamo vinto una partita importante, ma il campionato ■ ancora lungo».

La caduta degli dei. La settima ha visto anche crollare le chances di due sodalizi molto accreditati. La Carlin's ha subito la prima sconfitta stagionale sul terreno di uno ritrovato Culmv mentre la S.Olcese cede in ■■■ con la Rivarolese.

Le savonesi. Ottimo pareggio dell'Alassio sul campo della Bolzanetese: la compagine ■ Giulio Grassi conquista così un altro importante punto dopo un lungo periodo di crisi. Il Varazze invece non riesce ad evitare la sconfitta ad Albaro, complice la sfortuna. [g. o.]

Calcio di rigore all'80'

Il Ventimiglia «fredda» (1-0) su Baiardo

GENOVA. Non ne ■■ ■■ dritto ■ povero Baiardo che gioca be-■■ ma non raccoglie nulla. Il Ventimiglia ha approfittato ■ un momento ■ disattenzione dei padroni di casa e quando l'incontro pareva avviato sullo 0-0 si è procurato il rigore ed ha incassato la seconda vittoria consecutiva.

La squadra ■ Pisano a Montesignano non ha stravolto preferendo controllare gli attacchi di una avversaria che ■■ gli arrivi di Bolgioni, Ciferri e Guerra si ■ notevolmente rinforzata rispetto alle prime apparizioni. Il momento fatale all'80': il veloce Navaro sfugge ma viene abbattuto appena entrato in area. Dagli undici metri tira Soncin ■ dà i due punti ai frontalieri. Il Baiardo deve in-■■■ l'ennesima sconfitta che lo lascia all'ultimo posto in classifica assieme all'Argentina.

Ma i segnali di miglioramento sono innegabili e il tecnico Maglioni si ■ detto sicuro di risalire la china quando vecchi e nuovi saranno affiatati. [d. s.]

In casa della Pegliese

Sestri Levante Ad partire non va oltre lo 0-0

Lautanio, portiere del Sestri Levante

GENOVA. Quando arriva il Sestri Levante non c'è nulla da fare: lo 0-0 è inevitabile, gli attaccanti rossoblù non riescono a segnare da 630 minuti, ■■ record. A Cogoleto neppure il rientrante Leonardi riesce ■ inventare qualcosa. D'altra parte neppure gli avanti della Pegliese brillano e allora lo 0-0 appa-■■ scritto nel granito. Locatelli blocca l'attacco ■ tre punte del Sestri e si rifugia nel contropiede: le pessime condizioni del campo e la pioggia, hanno concesso poco. [d. s.]

Tutto ok per la Folbas

«Siluro» Follo batte l'Argentina alla distanza (1-0)

FOLLO. Sfortunata prova dell'Argentina di Atragene (allontanato dalla panchina al 65' dall'arbitro Giuffra) sul campo di Follo.

La Folbas ha infatti vinto per 1-0, con il classico tiro della domenica, su punizione, di Paita quasi allo scadere. Questo l'episodio decisivo, avvenuto all'85': intervento falloso al limite ■■ Rossi, atterrato. Paita pinzza il pallone, attende lo schieramento della barriera avversaria e trova proprio il sette dell'incolpevole Minori.

L'Argentina aveva giocato un'ottima partita, rendendosi anche pericolosa nei pressi di Broccini in un paio di occasioni. Due in particolare le azioni degne di nota: 33', Lupi tira dal limite, ma il portiere spezzino para; 80', Frontero calcia verso Broccini con buona mira, ma la sfera sfiora il palo ■ termina sul fondo. Poi il gol del Folbas, ed in recupero ancora l'Argentina alla ricerca ■■ pareggio con una doppia conclusione di Caridi e Biolzi che Broccini sventa con molta fortuna. [g. s.]

ECCELLENZA, COSI' LE SQUADRE IN CAMPO

Finale-Cairese 2-1

Finale: Cancellara; Tessiore, Lovo; Monge, Garattini, Panucci (69' Carobbi); Pamà, Piazza, Cassata, Coppi, Vona (83' Barone). **Cairese:** Salamini; Bonomo, Ferraro; Rolando, Pacifico, Viviani; Pensiero, Ghiso, Gonella (64' Orsi), Minio, Bellè (83' Cristino). **Arbitro:** Novembrini di Piacenza. **Reti:** 11' Cassata, 36' Ghiso, 86' Monge su calcio di rigore.

Lavagna-Sestrese 0-2

Lavagna: Guazzi; Rossi, Camezzana; Ninivaggi, Compagnoni (40' Raffo), Copello; Bernardi, Dagnino, Lunardini (65' Cereghino), Celeri, Rei. **Sestrese:** Gagliardi; D'Assisi, Iurman; Pesce, Cavanna (63' Pirola), Bevilacqua; Mioli (80' Parodi), Sisinni, Barozzi, Balboni, Santoro. **Arbitro:** Garbarino. **Reti:** 40' Bevilacqua, 42' Santoro. **Note:** campo in ■■ buone condizioni.

Sammargheritese-Entella 0-1

Sammargheritese: Boschi; Cuman, Strigini; Cipani (75' Rinzivillo), Ogliari, Buzzurro; Damiani (65' Biancato), Pastine, Fossa, Pertusi, Devoto. **Entella:** Raffo; Ruvo, Schenone; Bonomi, Calani, Cella; Marchesi, Tagliabue, Saltarelli, Mezzetta, Oliveri (76' Braschi). **Arbitro:** Rosa. **Rete:** 65' Saltarelli.

Folbas-Argentina 1-0

Folbas: Broccini; Palagi, Paganini (75' Anastasi); Bacigalupo (63' Bertoni), Marrai, Montani; Faggioni, Paita, Pedretti, Rossi, Cuccu. **Argentina:** Minori; Frontero, Busso (87' Minici); Lupi, Nardini, D'Orazio; Grossi, Nocera (80' Caridi), Nepita, Biolzi, Sammassimo. **Arbitro:** Giuffra. **Rete:** 85' Paita. **Note:** giornata fredda e piovosa, condizioni del terreno di gioco accettabili.

Vado-Imperia ■-■

Vado: Bargellini; Lucchetta, Moiso; Roffi, Parodi, Tufano; Sughi, Guarisco, Belvedere, Carrara, Buttiglieri. **Imperia:** Vaccarezza; Costantini, G. Calzia; Bocinelli, Oddone, Brignola; Ansaldi, Luongo, Rizza, Gaudiosi, Arrigo. **Arbitro:** Ianardi. **Note:** giornata piovosa, terreno scivoloso, ma in condizioni discrete.

Baiardo-Ventimiglia: 0-1

Baiardo: Ferrari; Noli, Lucconi; Bolgiani (69' Aragoni), Ciferri, Gaspari; Noris, Rossini, Icardi (46' Guerra), Cioco, Scelfo. **Ventimiglia:** D. Drioli; Rotella, Piccareta; Ventura, Palmisano, Soncin; Novaro, Lapa, Russo (85' Saba), A. Drioli (62' Ieraci), Biancardi. **Arbitro:** Favilla. **Rete:** 80' Soncin su calcio di rigore.

Pegliese-Sestri Levante: 0-0

Pegliese: Renon; Barbieri, Benetti; Monteforte, Di Marco, Lupo; Valle (70' Colella), Martini, Monari, Meazzi, Boccia (80' Battiston). **Sestri Levante:** Lautanio; De Lucchi, Lena; Conte, Muzio, Veruengo; Agnetti, Fanti, Locori, Leonardi, Della Pina (46' Castagnola). **Arbitro:** Frate.

Pontedecimo-Loanesi: ■-■

Pontedecimo: Garzero; Figus, Landucci; Parodi, Allia (40' Bruzzo), Armano; Canu, Zanasi, Mazzucchelli, Macciò (65' Schenone), Magnetto. **Loanesi:** Durando; Persenda, Minutoli; Piccinini (65' Prato), Pesce, Caramello; Mariani, Burastero, Papalia, Meneghetti, Formoso. **Arbitro:** Laguzzi.

LA SITUAZIONE DOPO LA SETTIMA GIORNATA

ECCELLENZA

RISULTATI

ANGELO B	VENTIMIGLIA	0-1
FOLBAS	ARGENTINA	1-0
LAVAGNA	■■■	0-2
SANMARGHER	ENTELLA	0-1
PEGL■■	SESTRI	0-0
FINALE	CAIRESE	2-1
PONTEDECIMO	LOANESI	0-0
VADO	IMPERIA	0-0

PROSSIMO TURNO

8ª DI ANDATA 14 NOVEMBRE - ORE 14.30

ARGENTINA	PONTEDECIMO
VENTIMIGLIA	FINALE
■■■	SANMARGHER
ENTELLA	PEGLIESE
CAIRESE	ANGELO B
IMPERIA	LAVAGNA
■■■	VADO
SESTRI	FOLBAS

■■■■■

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
SESTRESE	13	6	1	0	13	1
IMPERIA	10	3	4	0	7	2
ENTELLA	10	4	2	1	6	2
VENTIMIGLIA	8	3	2	2	5	3
LOANESI	8	3	2	2	6	5
CAIRESE	7	1	5	1	7	7
FINALE	7	2	3	2	5	5
FOLBAS	7	2	3	2	4	5
PEGLIESE	7	3	1	3	3	5
LAVAGNA	6	1	4	2	4	5
PONTEDECIMO	6	1	4	2	3	5
SANMARGHER.	4	1	1	2	1	3
SESTRI	4	0	4	1	0	3
VADO	5	1	3	3	3	6
ANGELO B.	3	0	3	4	1	5
ARGENTINA	3	1	1	5	3	9

■■■■■■■■■■

CULMV	CARLIN'S B	2-0
ALBENGA	BUSALLA	3-0
VALLECROSIA	MOLASSANA	2-0
ALBARO	VARAZZE	1-0
BOLZANETESE	ALASSIO	1-1
ITALSTRADE	AUDACE	2-0
S. OLCESE	RIVAROLESE	1-2
OLIMPIC	riposo	

PROSSIMO TURNO

8ª DI ANDATA 14 NOVEMBRE - ORE 14.30

CARLIN'S B	ITALSTRADE
MOLASSANA	ALBARO
VARAZZE	BOLZANETESE
AUDACE	CULMV
RIVAROLESE	VALLECROSIA
OLIMPIC	S. OLCESE
ALASSIO	ALBENGA
BUSALLA	riposo

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
ALBENGA	10	4	2	1	14	■
RIVAROLESE	9	3	3	1	8	■
BUSALLA	■	3	3	1	7	6
ITALSTRADE	8	2	4	0	7	4
■■■	■	3	2	2	7	5
CARLIN'S B.	8	3	2	1	4	2
CULMV	7	3	1	3	11	■
BOLZANETESE	■	2	2	3	7	7
ALBARO	■	1	4	1	3	3
MOLASSANA	5	1	3	2	3	4
AUDACE	5	1	3	2	6	9
VALLECROSIA	■	2	1	■	4	6
OLIMPIC	■	1	2	3	3	6
VARAZZE	4	0	4	3	1	4
ALASSIO	4	1	2	■	3	10

■■■■■■■■■■

RISULTATI

BORGORATI	BRUGNATO	0-0
RUTESE	FEZZANESE	1-0
ORTONOVO	TORRIGLIA	3-1
CANALETTO	C. GRASSO	1-3
MONTEROSSO	PRO RECCO	1-1
■■■■	LIGORNA	0-0
SAMPIERDAR.	VEZZANO	2-0
SESTA GODANO	S. FRUTTUOSO	0-0

PROSSIMO TURNO

3ª DI ANDATA 14 NOVEMBRE - ORE 14.30

FEZZANESE	SAMPIERDAR.
■■■■	CEPARANA
TORRIGLIA	CANALETTO
C. GRASSO	MONTEROSSO
LIGORNA	BORGORATI
S. FRUTTUOSO	ORTONOVO
VEZZANO	SESTA GODANO
PRO RECCO	RUTESE

■■■■■■

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
P■■ RECCO	11	4	3	■	10	3
CEPARANA	10	4	2	1	10	5
RUTESE	10	3	4	0	6	2
■■■■	9	3	3	1	13	9
LIGORNA	9	3	3	1	11	7
BRUGNATO	9	4	1	2	10	7
C. GRASSO	■	3	2	2	12	8
ORTONOVO	■	2	1	2	10	8
SESTA GODANO	8	3	2	2	8	7
BORGORATT.	7	2	3	2	3	4
S. FRUTTUOSO	5	1	3	3	6	10
FEZZANESE	5	1	3	3	6	11
TORRIGLIA	5	1	3	3	6	11
SAMPIERDAR.	3	1	1	5	6	11
CANALETTO	3	1	1	5	5	13
MONTEROSSO	2	0	2	5	4	10

Prima: il Quiliano batte l'Arma e diventa secondo

Cisano, due punti d'oro aggancio al Pietrabruna

Aggancio al vertice. Il Cisano San Giorgio batte il Finalborghese e, grazie al pareggio imposto dall'Sbc Baia Blu al Pietrabruna, aggancia gli uomini di Radio in vetta. La squadra allenata da Viviano Rolando ha battuto i finalesi grazie alle reti siglate da Andreis e Salvio, dopo che i giallobl ospiti avevano pareggiato le sorti dell'incontro con Bortolini.

Viviano Rolando spiega: «E' una vittoria molto importante perché ci permette di agganciare il Pietrabruna, squadra che assieme a noi punta alla vittoria finale». Alle spalle delle prime della classe c'è adesso anche il Quiliano. La formazione biancorossa ha battuto l'Arma Taggia e si consolida al secondo posto, ad una sola lunghezza dalla coppia Pietrabruna-Cisano San Giorgio.

Commenta il segretario del Quiliano, Nicolò Pollero: «E' stata una bella partita, e questo nostro secondo posto sta andando al di là di ogni pronostico. Eravamo partiti con l'ambizione di disputare un torneo

Ilponza del Legino

tranquillo, a metà classifica. Oggi invece ci troviamo a un punto dalla vetta e vogliamo sfruttare al massimo questo momento magico, poi si vedrà». Non disputato per inagibilità del «Levratto» l'atteso confronto tra Zinola e Legino.

Continua intanto l'astinenza in zona gol del Millesimo. La squadra di Briano, fanalino di coda del torneo di prima categoria, non è andata oltre al pari interno contro il Borgio Verezzi di Mino Persenda. La situazione è critica per la formazione del presidente Pier Luca Bagnasco, anche se il direttore sportivo Gabriele Siri afferma: «Abbiamo rinnovato totalmente l'organico, e quindi sapevamo fin dall'inizio che avremmo avuto dei problemi. Noi comunque siamo fiduciosi, ne sicuro che questa squadra potrà centrare la salvezza. Contro il Borgio abbiamo giocato una buona partita, praticamente a senso unico. Ci è mancato solo il gol. Speriamo di risolvere la situazione fin da domenica prossima».

In casa giallorossa speravano anche che la Caf accogliesse il ricorso presentato per il giocatore Balestra, squalificato fino al 31 dicembre. La Caf ha invece convalidato quanto aveva deciso il giudice sportivo, e quindi per Balestra il rientro in squadra è previsto dal primo gennaio '94. [r. p.]

Giovanili: anche l'Imperia vola coi più grandi, altro turno-sì del Savona

Albenga sull'«ottovolante»

Travolgenti gli Juniores regionali ingauni

Ecco tutti i risultati dei campionati giovanili maggiori.

Junior nazionale, girone B: Savona-Carratese 0-0; Cesate-Rapallo 0-2; Capriolo-Corsico 2-0; S. Paolo-Alzano 3-3; Darfo-Lissone 2-0; Seregno-Saronno 0-2; Mariano-Albinese 3-0. Gir. A: St Vincent-Sanremese 2-2.

Junior regionale, girone A: Cogoleto-Carlin's 6-2; Argentina-Praese 1-1; Albenga-Bolzaneto 8-0; Multedo-Ventimiglia 5-0; Sampierd.-Loanesi 3-0; Vallecrosia-Alassio 1-1; Imperia-Olimpic 2-1. Classifica: Imperia p. 12; Albenga e Sampierd. 11; Multedo 10; Praese 9; Ventimiglia e Argentina 7; Alassio 6; Loanesi 5; Olimpic, Vallecrosia e Cogoleto 4; Bolzanetese 1; Carlin's 1. **Girone B:** Cairese-Cosmos 3-0; Audace-Italstrade 0-0; S. Olcese-Pegliese 0-0; Rutese-Finale 3-2; Legino-Vado 0-0; Bogliasco-Varazze 0-0; Busalla-Pro Rocco 4-0. Classifica: Pegliese p. 11; Busalla 10; Vado, Legino, Audace e Cairese 8; Varazze 7; Cosmos, Pro Rocco, Rutese e Finale 6; Bogliasco e S. Olcese 5; Italstrade 4. **Girone C:** Carlo Grasso-Casarza 1-0; Brugnato-S. Stefano 1-2; Entella-Culmv 7-0; Ceparana-Albaro 1-0; Villaggio-Pontedecimo 2-4; Rivarolese-Sestri 3-2; Sestrese-Samm 0-1. Cl.: Samm p. 12; Ceparana 11; Albaro, Entella e Pontedecimo 9; Villaggio 8; Sestrese 7; Brugnato e S. Stefano 6; Casarza e C. Grasso 5; Rivarolese 4; Culmv 3; Sesta 2.

Nelle sorprese del baby il ko del Genoa

Allievi regionali, girone A: Ospedaletti-Albisola rinv.; Pontedecimo-Pegliese 0-1; Praese-Samp 0-2; Loanesi-Sampierd. 0-2; Multedo-Sestrese 0-2; Vado-Argentina 2-1; Don Bosco-Aurora 2-1. Classifica: Sampierdarenese p. 14; Sampdoria 12; Pegliese 11; Pontedecimo 10; Sestrese e Vado 8; Argentina 7; Praese e Ospedaletti 6; Albisola 5; Multedo e Don Bosco 3; Loanesi 2; Aurora 1. **Girone B:** Rivarolese-Genoa 3-2; Cosmos-Varazze 4-0; Ventim.-Legino 5-0; Cairese-Sanremese 1-3; Ligorna-Baiardo 1-2; Molassana-Imperia 6-1; Carlin's-Savona 1-3. Classifica: Sanremese p. 13; Baiardo e Ventimiglia 11; Ligorna e Genoa 10; Molassana 9; Cosmos e Sanremese e Rivarolese 7; Cairese, Legino e Varazze 3; Imperia 2; Carlin's 1. **Girone C:** Rapallo-Lavagna 1-4; Ponente-Migliar. 0-4; Ortonovo-Folbas 1-2; Canaletto-Entella 1-0; Sarzan.-Albaro 5-0; Bogliasco-Cepar. 6-1; N.S. Fruttuoso-Spezia 1-1. Classifica: Lavagna 12; Sarzanese 10; Spezia, Canaletto e Migliarinese 9; Bogliasco 8; Albaro, Entella e Folbas 7; Ortonovo e Rapallo 6; N.S. Fruttuoso 5; Ceparana 3; Ponente 0.

Giovanissimi regionali, girone A: Aurora-Multedo 0-2; Sestrese-Vado 2-0; Argentina-Loanesi 0-3; Albisola-Voltrese 0-1; Pegliese-Praese 2-0; Samp-Ospedaletti 5-0; Sampierd.-Pontedecimo 1-0. Classifica: Sampdoria p. 14; Sestrese 13; Pegliese 11; Sampierd. e Loanesi 9; Ospedaletti e Multedo 8; Aurora 6; Albisola e Pontedecimo 5; Voltrese 4; Vado 3; Praese 2; Argentina 1. **Girone B:** Savona-Ligorna 2-0; Baiardo-Molassana 2-0; Imperia-Cairese 5-0; Legino-Carlin's 0-7; Genoa-Finale 2-0; Sanrem.-Rivarolese 1-2; rip. Ventimiglia. Classifica: Genoa p. 13; Savona 11; Baiardo 10; Ventimiglia e Carlin's 9; Rivarolese 8; Finale, Legino e Imperia 7; Cairese 2; Molassana e Sanremese 1; Ligorna 0. **Girone C:** Spezia-Sestri 8-0; Albaro-Bogliasco 1-1; Ceparana-Can. 1-3; Folbas-S. Frutt. 3-1; Lavagna-Cosmos 1-2; Migliar.-Ortonovo 1-0; Entella-Rapallo 4-0. Cl.: Migliar. e Canaletto p. 13; Entella e Spezia 11; Orton. 10; Bogl. e Folbas 6; Albaro 5; Rapallo e N.S. Frutt. 4; Ceparana, Sestri Levante e Cosmos 3. [m. no.]

Comunale

Vola la Loanesi Giovanissimi

E' stata una giornata positiva per le liguri del campionato nazionale Juniores: il Savona bloccato sul pareggio la più quotata Carratese, sfiorando più volte la rete della vittoria, il Rapallo ha addirittura espugnato il campo del Real Casate, mentre la Sanremese raccoglie un altro punto in Val d'Aosta.

Negli Juniores regionali continua, nel girone A, il duello a suon di punti e gol tra l'Imperia 67 e l'Albenga (le due formazioni sono già arrivate a quota 20 reti il 6 partito). Nel «B» termina a reti inviolate l'atteso derby tra il Legino e il Vado, ma la partita ha comunque regalato parecchie emozioni. Vince la Cairese e raggiunge le altre due savonesi al terzo posto della graduatoria. Nulla da fare per il Finale che cade sul campo della Rutese, anche se i giallorossi sono stati per gran parte della gara in vantaggio.

E' stata rinviata la partita degli Allievi, girone A, tra l'Ospedaletti e l'Albisola per l'impraticabilità del campo a causa delle fitte piogge degli ultimi giorni. Per quanto riguarda il calcio giocato, solo il Vado riesce tiene il passo delle genovesi, anche se la vetta è lontana 8 punti. Sempre ultima l'Aurora, che non riesce a trovare il ritmo giusto per il torneo regionale.

Nel girone B sfide incrociate tra le province di Savona e Imperia: emerge quest'ultima grazie ai successi ottenuti da Sanremese e Ventimiglia, contro l'unico del Savona. In questo raggruppamento cade a sorpresa il Genoa, che deve cedere il passo ad una scatenata Rivarolese. Evidentemente l'egemonia delle squadre professionistiche è finita, visto che settimana scorsa era toccato alla Sampdoria uscire sconfitta.

Infine i Giovanissimi: la Loanesi vittoria ottenuta sull'Argentina continua a scalare la classifica: ora è quarta. girone B il Savona continua a tallonare il Genoa, mentre le altre compagini sono assestate su tranquillo centroclassifica. [m. no.]

In Seconda categoria, senza vincitori le attese Celle-Sciarborasca e Sassello Pontinvrea-Veloce. L'Albisola vince il derby

Nel giorno dei pareggi, è del Luceto l'impresa più bella

La matricola del girone savonese di Terza ha battuto la capolista Cameranese

E' finito in parità il match-clou del girone B di Seconda categoria che vedeva di fronte Celle e lo Sciarborasca. L'incontro è stato giocato su un terreno al limite della praticabilità e le contendenti hanno avuto un'occasione per parte per passare in vantaggio, ma lo Sciarborasca ha anche reclamato un rigore.

Il d.s. del Celle, Mario Conradi: «E' stato molto bravo l'arbitro. Il fallo c'era, ma fuori area. Il risultato è comunque giusto. Noi non abbiamo nulla da recriminare, a parte il terreno reso pesante e scivoloso dalla pioggia». Pareggio anche per la Veloce: la compagine del presidente Giorgio Levo è andata a cogliere un punto sul difficile campo del Sassello Pontinvrea.

Il segretario della Veloce, Marco Battaglino, è sincero: «Il primo tempo è stato abbastanza equilibrato, mentre nella ripresa sono venuti fuori i nostri avversari che hanno praticamente dominato. Hanno fallito molte occasioni. E sul finire dell'incontro, il portiere battuto, un nostro difensore ha salvato sulla linea una conclusione di Delle Fave. E' un punto guadagnato. E ad essere onesti, il Sassello Pontinvrea meritava qualcosa di più».

Rosicchiano un punto, con le vittorie su Speranza e , Nazario, Brugno e Cengio, mentre l'Albisola ha fatto suo il derby con la Santa Cecilia. Nel girone A, vittoria in trasferta del Magliolo 88 sul terreno del Laigueglia, la Conscente del presidente Mariano ha espugnato il campo del Borghetto.

Nel torneo di Terza Savona, aggancio al vertice per Pallare e Portovado, che hanno pareggiato il confronto più atteso della giornata. Le favorisce però la caduta della capolista Cameranese-Salicato, battuta dalla matricola Luceto. I riflettori erano tutti puntati a Pallare, dove la formazione di Mirco Bagnasco riceveva l'ambizioso Portovado. L'incontro è finito 0-0 e il Pallare ha scoperto di avere tra i pali un gran portiere: Callegari. Il giovane numero uno, classe '71, ha superato se stesso parando un rigore a Frascerra.

Il d.s. vadese Renato Ferro: «Il pareggio è giusto, visto che non siamo riusciti a segnare il rigore. Ora ci mangiamo le mani: potevamo esser soli al vertice». Dello stesso parere il tecnico del Pallare, Mirco Bagnasco: «Il pari bene. Non ambiziosi, anche se fa sempre piacere essere tra le prime». Nel girone di Imperia e Albenga, goleada per la Badalucchese sul Borgo e del Leca sul S. Bernardino nel derby. [r. p.]

TERZA CHIAVARI

Il Moneglia ha superato l'ostacolo più insidioso, il derby con gli accessissimi rivali del Monilia, e può iniziare la corsa verso la Seconda categoria: la squadra di Brusco soffre l'ardore dei cugini, ma alla fine prevale e mantiene 3 punti sulle più immediate inseguitrici. Tra le avversarie più qualificate della capolista, ci sono S. Ambrogio e S. Lorenzo. I sammargheritesi di Castagnola sono già stati battuti da Contu & C., le «speranze» si accentrano piuttosto sul S. Ambrogio: i ragazzi di Uscio soffrono ma riescono a superare il Cicagna (reti di Rode e Dario Lagormarsino, gli ospiti in gol con Gepponi).

Da tener d'occhio il Leivi che ha ritrovato la forma dei giorni migliori. Seconda goleada consecutiva del Deiva: ne fa le spese il Moconesi trafitto da Musso (doppietta), Gambino, Siboldi, Cuccu e Sivori. Risultati: Ri Calcio-Saline 5-2; Val d'Aveto-S. Lorenzo 1-2; Sestieri-Borgonа 1-1; Gattorna-Né 1-1; Moneglia-Monilia 2-1; Portof.-Portobello 0-2; Deiva-Moconesi 6-0; S. Ambrogio-Cicagna 2-1; Leivi-Panchina 5-2; Atletico-Riese 1-1. Cl.: Moneglia p. 12; S. Ambrogio e S. Lorenzo 8; Portobello 8; Panchina e Sestieri 7; Saline, Cicagna, Atletico, Gattorna, Riese, Né, Deiva e Leivi 6; Portofino e Ri 5; Monilia e Borgonа 4; Moconesi 2; Val d'Aveto 0. [d. s.]

PRIMA CATEGORIA

GIRONE A

RISULTATI

S. AMPELIO	OSPEDALETTI	1-0
BORGHETTO	BORDIGHERA	3-1
PIETRABRUNA	S. BARTOLOMEO	0-0
PIETRA LIGURE	LEGINO	2-1
MILLESIMO	VEREZZI	0-0
ARMA TAGGIA	QUILIANO	1-3
C. S.	FINALBORGH	2-1
ZINOLA	ALTARESE	rinv

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
C. S. GIORGIO	9	3	3	0	7	3
PIETRABRUNA	9	3	3	0	10	7
QUILIANO	8	3	2	1	10	6
S. AMPELIO	7	2	3	0	4	2
PIETRA LIGURE	7	2	3	1	9	8
S. BARTOLOMEO	6	1	4	1	8	5
BORGHETTO	6	2	2	2	7	8
OSPEDALETTI	6	1	2	1	8	7
ZINOLA	5	2	1	2	10	8
ALTARESE	5	2	1	2	6	5
FINALBORGH.	5	1	3	2	7	8
B. VEREZZI	5	1	3	2	5	6
LEGINO	4	1	2	3	7	9
ARMA TAGGIA	4	1	2	2	5	7
	4	1	2	3	4	8
MILLESIMO	2	0	2	4	0	8

PROSSIMO TURNO

7ª DI ANDATA 14 NOVEMBRE - ORE 14.30

QUILIANO	BORGHETTO
LEGINO	S. AMPELIO
ALTARESE	PIETRABRUNA
B. VEREZZI	PIETRA LIGURE
BORDIGHERA	ZINOLA
FINALBORGH.	MILLESIMO
S. BARTOLOMEO	C. S. GIORGIO
OSPEDALETTI	ARMA TAGGIA

GIRONE B

RISULTATI

PONENTE	BORGHETTO	0-1
DON BOSCO	S. STEFANO	1-0
FORZA COR.	CARASCO	2-5
R. TRIGOSO	ROMITO	1-0
VILLAGGIO	C. LEVANTO	5-1
CALVARESE	FONTANAB.	3-1
CASARZA	BOLANESE	0-0
SANTERENZ	PONZANESE	0-1

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CARASCO	8	4	1	1	16	5
VILLAGGIO	9	3	3	0	12	5
BOLANESE	8	3	3	0	10	5
	8	3	2	1	8	4
R. TRIGOSO	8	2	4	0	5	3
CALVARESE	7	3	1	2	9	6
	7	2	3	1	7	4
DON BOSCO	8	2	2	2	5	5
FORZA COR.	8	1	4	1	8	11
S. STEFANO	5	1	3	2	6	5
PONENTE	5	1	3	2	6	7
ROMITO	4	1	2	3	4	6
PONZANESE	8	1	2	3	3	11
FONTANAB.	3	1	1	4	12	15
SANTERENZ.	3	0	3	3	3	12
C. LEVANTO	3	1	1	4	4	15

PROSSIMO TURNO

8ª DI ANDATA 14 NOVEMBRE - ORE 14.30

FONTANAB.	DON BOSCO
ROMITO	PONENTE
PONZANESE	FORZA COR.
C. LEVANTO	R. TRIGOSO
S. STEFANO	SANTERENZ
BELVEDERE	VILLAGGIO
CARASCO	CASARZA
BORGHETTO	CALVARESE

SECONDA CATEGORIA

GIRONE A

RISULTATI

SANREMO	S. FILIPPO N.	0-1
LAIGUEGLIA		2-3
TAGGESE	POGGESE C.	0-1
CAMPOROSSO	S. STEFANO	0-1
BALESTRINO	CONSCENTE	0-1
DIANESE	SABAZIA	2-2
ANDORA		0-1

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
POGGESE C.	10	5	0	0	13	6
DIANESE	6	3	2	0	13	4
S. STEFANO	8	4	0	1	13	4
	6	3	0	2	13	9
PONTELUNGO	6	2	2	1	6	5
S. FILIPPO N.	5	2	2	1	3	3
CAMPOROSSO	8	2	1	2	8	7
SANREMO	5	2	1	2	7	7
TAGGESE	4	1	2	2	5	6
CONSCENTE	4	2	0	3	10	12
SABAZIA	3	0	3	2	5	9
LAIGUEGLIA	2	0	2	3	4	8
ANDORA	2	0	2	3	4	13
BALESTRINO	1	0	1	4	1	14

PROSSIMO TURNO

6ª DI ANDATA 14 NOVEMBRE - ORE 14.30

BALESTRINO	CAMPOROSSO
S. STEFANO	TAGGESE
POGGESE C.	LAIGUEGLIA
	ANDORA
S. FILIPPO N.	
	SANREMO
CONSCENTE	PONTELUNGO

GIRONE B

RISULTATI

DON BOSCO	MALLARE	0-1
ALBISOLA	S. CECILIA	2-1
VALLEGGIA	SPOTORNESE	2-0
BRAGNO	SPERANZA	3-1
SASSELLO P.		0-0
S. NAZARIO	CENGIO	0-1
CELLE	SCIARBORASCA	

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
SCIARBORASCA	9	4	1	0	11	2
VELOCE	9	4	1	0	7	1
BRAGNO	8	4	0	1	11	5
CENGIO	8	4	0	1	10	4
CELLE	7	3	1	1	4	4
MALLARE	6	2	2	1	4	4
SPERANZA	5	2	1	2	10	9
SASSELLO P.	5	0	5	0	5	5
ALBISOLA	5	2	1	2	4	5
S. CECILIA	3	1	1	3	6	9
VALLEGGIA	2	1	0	4	5	7
DON BOSCO	2	1	0	4	2	9
SPOTORNESE	1	0	1	4	4	11
S. NAZARIO	0	0	0	5	3	11

PROSSIMO TURNO

6ª DI ANDATA 14 NOVEMBRE - ORE 14.30

SASSELLO P.	
SPERANZA	VALLEGGIA
SPOTORNESE	ALBISOLA
CENGIO	CELLE
MALLARE	S.
IL CEDRO	DON BOSCO

GIRONE C

RISULTATI

	COGORNESE	3-3
SEGESTA	BARTOLOMEO	1-2
IL POGGIO	CROCE VERDE	1-1
CAMOGLI	CORTE	3-1
	AURORA R.	0-1
FRAMURESE	V. CHIAVARI	1-4
CAPERANESE	V. STURLA	1-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CAPERANESE	10	5	0	0	13	3
V. STURLA	7	3	1	1	14	5
S. BARTOLOMEO	7	3	1	1	10	3
COGORNESE	7	2	3	0	10	7
CAMOGLI	6	2	2	1	9	7
AURORA R.	5	2	2	1	3	3
CROCE VERDE	5	1	3	1	5	5
CORTE	5	2	1	2	4	5
V. CHIAVARI	4	1	2	2	8	8
SEGESTA	3	1	1	3	10	11
IL POGGIO	3	0	3	2	2	5
BOGLIASCO	3	0	3	2	6	12
BARGAGLI	2	0	2	3	2	9
FRAMURESE	2	0	2	3	5	17

PROSSIMO TURNO

6ª DI ANDATA 14 NOVEMBRE - ORE 14.30

BARGAGLI	CAMOGLI
CORTE	IL POGGIO
CROCE VERDE	SEGESTA
V. CHIAVARI	CAPERANESE
COGORNESE	FRAMURESE
S. BARTOLOMEO	
AURORA R.	V. STURLA

TERZA CATEGORIA

SAVONA

RISULTATI

AURORA	CARLENDA	0-1
CALICE	ROCCHETTESE	3-3
CALIZZANO	PRIAMAR	2-0
LETIMBRO	COSSERIA	5-4
LUCETO	CAMERANESE	2-1
PALLARE	P. VADO	0-0
PIANA		0-0
ROC. CENGIO	BARDINETO	4-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CAMERANESE	10	5	0	1	16	5
P. VADO	10	4	2	0	11	2
PALLARE	10	4	2	0	11	2
CALICE	8	3	2	1	13	6
CALIZZANO	8	3	2	1	7	6
ROC. CENGIO	7	2	3	1	7	2
AURORA	7	3	1	2	9	5
MURIALDO	6	2	2	2	8	8
CARLENDA	6	2	2	2	7	8
LUCETO	5	1	3	2	5	8
PRIAMAR	5	1	3	2	4	7
PIANA	4	0	4	2	5	8
ROCCHETTESE	4	1	2	3	8	15
LETIMBRO	3	1	1	4	9	19
COSSERIA	2	1	0	5	11	19
BARDINETO	1	0	1	5	1	12

PROSSIMO TURNO

7ª DI ANDATA 14 NOVEMBRE - ORE 14.30

BARDINETO	PALLARE
CAMERANESE	ROC. CENGIO
COSSERIA	PIANA
CARLENDA	CALIZZANO
MURIALDO	
P.	CALICE
PRIAMAR	LUCETO
ROCCHETTESE	LETIMBRO

IMPERIA

BORGO	BADALUCCHESE	1-4
SAN LORENZO	DOLCEDO	3-2
	COSTARAINERA	1-2
VILLANOVESE	PONTEDASSIO	1-1
RIVA LIGURE	CERIANESE	2-2
RIV. DEI FIORI	BORGHETTO	2-2
LECA	S. BERNARDINO	4-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
SAN LORENZO	9	4	1	0	17	7
BADALUCCHESE	8	4	0	1	14	8
COSTARAINERA	8	3	2	0	9	4
PONTEDASSIO	7	3	1	1	11	7
VILLANOVESE	7	3	1	1	9	5
DOLCEDO	6	3	0	2	14	9
LECA	4	1	2	2	8	6
DOLCEACQUA	4	2	0	3	5	7
S. BERNARDINO	4	1	2	2	6	10
RIV. DEI FIORI	3	1	1	2	7	7
RIVA LIGURE	3	0	3	2	9	13
CERIANESE	2	0	2	2	5	11
BORGHETTO	2	0	2	3	6	13
BORGO	1	0	1	4	4	17

PROSSIMO TURNO

6ª DI ANDATA 14 NOVEMBRE - ORE 14.30

COSTARAINERA	RIV. DEI FIORI
BORGHETTO	VILLANOVESE
DOLCEDO	DOLCEACQUA
PONTEDASSIO	LECA
BADALUCCHESE	RIVA
CERIANESE	BORGO
S. BERNARDINO	SAN LORENZO

E' iniziata la stagione del volley «nazionale» e gli unici successi di valore arrivano dalla C1

L'ecatombe delle formazioni liguri

Debutto-choc: tredici squadre sconfitte su diciotto

Cinque vittorie su 18 liguri impegnate nei campionati nazionali di volley (e non era in programma nella 1ª giornata nessun derby). Delle squadre di B, quelle che dovrebbero costituire l'élite, solo l'Amatori Ecologital Rivarolo ottiene un successo. Siamo all'inizio, questa promette di essere una stagione molto lunga e grigia.

B1 maschile. Secondo copione la Pallavolo Spezia con Vullo, Giorgi e un gruppo di ragazzini incassa lo sconfitto [illegible] linga dal Reima Crema: 1-15, 10-15 6-15, forse è andata ancor meglio di quanto si immaginasse.

B1 femminile. Tonfo fragoroso del Latte Tigullio Rapallo in casa: il Brianteo Cantù vince 3-0 (set chiusi [illegible] 12, 12 e 9 rispettivamente). [illegible] presidente Macchiavello [illegible] no [illegible] un dramma: «Senza Dolmen, con Piccinich [illegible] Borghi a fare [illegible] pratica da spettatrici più di tanto non potevamo fare. Nella "disgrazia" [illegible] conforta la prova di Alia Boschian che si è battuta sotto rete con grande vigore e il sostegno del pubblico accorso ancora una volta [illegible]. Anche l'anno scorso partimmo [illegible] una sconfitta e poi ottenemmo il quinto posto».

B2 maschile. Il Volley Savona esce sconfitto dal campo di Garbagnate Milanese: 3-1 (6-15, 15-6 15-6 15-10). I ragazzi di Gozzi partono bene ma cedono alla distanza: Il Carrara non fa altro che sfruttare la maggior esperienza e la panchina più lunga. Il responso non è però del tutto negativo per i biancorossi che hanno almeno dimostrato la volontà di battersi [illegible] fondo, qualità assente la stagione scorsa. Altri risultati del girone A: Arti e Mestieri Torino-Segratese 3-0; Mondovì-Frigoriferi Milanesi 3-2; Libertas Piacenza-Lecco Picco 3-1; Biella-Casalmaggiore 3-0; Credito Bergamasco-Belvedere Alessandria 1-3.

Volley Chiavari e Cus Genova accomunate dal rimpianto: perdono entrambe al tie break; i verdebiù di Micheli in casa contro Alfarec Bologna (9-15 16-6 10-15 15-9 10-15) e i biancorossi di Gazzo a Modena contro il Consorzio Volley (7-15 15-13 12-15 15-12 15-12). Il Chiavari ha l'attenuante dell'assenza di Podestà e la consolazione di [illegible] messo in mostra due giovani come Corradi e Minozzi. La squadra capitola quando i due accusano le stanchezze (Corradi colpito da crampi). Altre partite girone C: Monte S.Savino-Massa 0-3; Velletri-Fabbrico 1-3; Poggi-Majoli Civitavecchia 1-3; Marconi Castelnovo-Cervo Collecchio 3-1; Roma Cori-Arezzo 3-1.

B2 femminile. L'Ecologital Rivarolo soffre ma conquista i primi due importantissimi a Cologno: il Geas cede al tie break (11-15 13-15 15-6 15-2 10-15). Il sestetto di Bisio e Mombelli parte sparato [illegible] si distrae nella fase centrale del match. Nel quinto set le ragazze genovesi ritrovano la giusta concentrazione.

Barruto anche il Rapallo della Lavrero

C1 maschile. Il Primavera Imperia legittima le sue ambizioni [illegible] uno partenza vittoriosa: 3-2 (15-9 5-15 12-15 17-16 15-12) sul Piacenza. Una maratona per i ragazzi del presidente Coglitore.

Il Carcare incassa invece una sconfitta. Il team di Franchello paga lo scotto dell'esordio, disunendosi nei momenti decisivi del match casalingo con il forte Aghinolfi Massa: 1-3 (11-15 12-15 15-10 8-15). Niente da fare per il Varazze: il Sidis Reggio Emilia non concede quasi nulla ai savonesi (15-9 15-2 15-8). L'Igo Genova potrebbe essere la sorpresa. La matricola supera il Mix Modena: 3-1 (15-10 9-15 15-4 15-8). Il Cus Modena fa [illegible] boccone dell'Olympia Voltri: 3-0 (15-9 15-8 15-10). S. Martino-Pontremoli è finita 2-3.

C1 femminile. Nel girone A il Sanremo Volley si arrende alla Fortitudo Chivasso: 1-3 (17-15 12-15 7-15 12-15). Il Varazze alza le mani ancor più velocemente contro il Gifra Vigevano: 0-3 (11-15 1-15 10-15). Salva il bilancio la Maurina che passa sul campo dell'Antares Finerolo: 0-3 (12-15 9-15 9-15). Nel girone B l'Italbrokers Genova vince [illegible] Collecchio: 3-1 (15-8 14-16 12-15 10-15). La Spezia si arrende al tie break sul campo dell'Orzinuovi: 15-5 15-17 5-15 15-11 15-8). Niente da fare per il Figurella contro il Fiero: 12-15 4-15 9-15. Il Microart's Recco perde a Milano col Vittorio V.: 3-1 (15-6 8-15 15-10 15-9).

Danilo Sanguinetti

Il San Pio X Loano fa subito [illegible]

Sono partiti anche i tornei regionali femminili e in C2 brillano pure Vbc Savona e Ceparana

Partenza all'insegna della provvisorietà, nei campionati regionali di volley. A parte l'avvio sfasato tra campionati femminile e maschili, il servizio informazioni risultati della Fipav va ancora registrato.

C2 femminile. Cinque vittorie casalinghe [illegible] 7 gare, S. Pio X Loano e Ceparana che partono [illegible] sparate con due vittorie in trasferta. Loanesi e spezzine sono tra le più accreditate pretendenti alla vittoria e alla promozione. La squadra del presidente Aldo Rossi ha lottato per quattro set con le padrone di [illegible] dell'Oasi Melese Voltri, ma alla fine ha conquistato i primi due importantissimi punti della stagione.

Significativa anche la vittoria del Vbc Savona sul Brianteo Mobili Diano: la sfida [illegible] due protagoniste del campionato precedente si conclude a favore delle padrone di casa savonesi, pronte a rilanciare nella speranza di agganciare quella C1 a lungo inseguita. Campanello d'allarme per le squadre del Levante: il Chiavari [illegible] si arrende al Ceparana, il Send Italia Lavagna frana davanti all'Alta Val Bisagno.

Trucco gioca nel Varazze

Risultati prima giornata: Le Oasi Melese-S. Pio X Loano 1-3; Don Bosco Genova-Oxy Albisola 3-0; Av Bisagno-Send Italia Lavagna 3-0; Fabianese-Cv Sestri Ponente 3-1; Vbc Savona-Brianteo Mobili Imperia 3-1; Iplom Scrivia-Arenzano 3-0; Chiavari 90-Ceparana 1-3. Classifica: S. Pio X Loano, Ceparana, Iplom, Savona, Fabianese, Alta val Bisagno, Don Bo[illegible] Genova p. 2; Le Oasi Melese, Oxy Albisola, Send Italia, Cv Sestri, Brianteo, Arenzano e Chiavari 90 0.

D femminile. Partenza in salita per tutte le matricole della categoria, [illegible] conferma delle squadre più quotate. Il Carcare fa la voce grossa con il Firex Albenga e l'Avis Ameglia passa per il rotto della cuffia a Vezzano. Tutto sommato la matricola che se la cava meglio è il Villaggio, che attraversa quasi tutta la Liguria per perdere dopo due ore di battaglia la sfida con l'Arma Taggia. Risultati: Prati Vezzano-Avis Ameglia 2-3; Ortonovo-Pgs Masone 3-0; Albatros Alassio-Latte Tigullio 2-3; Firex Albenga-Carcare 0-3; Gabbiano Andora-Italbrokers Genova 3-0; Spotornese-Piana Batolla 1-3; Arma-Villaggio 3-2. [d. s.]

Il girone A della promozione di basket fa registrare anche i successi del Cairo e dell'Ospedaletti nei derby di Savona e Sanremo

Albenga e Pegli allungano, ma è il Loano a stupire

Le big avanzano senza problemi mentre i ponentini travolgono il Rivarolo

Gonfiansini: il suo Chiavari ha perso

[illegible]o due formazioni, Albenga e Pegli, rimangono al comando della Promozione maschile in [illegible] campionato molto equilibrato. La giornata saluta anche il primo successo del Loano che supera con disinvoltura il Rivarolo. Equilibrio, ma poco spettacolo, in Asso-Cairo vinta di tre lunghezze dai valbormidesi.

Maremola-Athletic Genova 81-74. Colpo grosso del team genovese che [illegible] conferma tra le squadre [illegible] battere del campionato. La partita non [illegible] mai stata in discussione anche [illegible] nulla può essere imputato ai ragazzi di Umberto Buscaglia che hanno giocato con grinta per 40 minuti. Il tecnico: «Una sconfitta secondo pronostico e che [illegible] di specchiarci nei nostri limiti. I genovesi comunque hanno confermato di [illegible] un ottimo complesso».

Albenga-Ardita Juventus 78-[illegible]. La compagine ingauna rimane a punteggio pieno e così può unirsi alla festa con la squadra di calcio, anch'essa al comando della Promozione. Contro l'Ardita Juventus i ragazzi di Marco Muneroi hanno espresso un ottimo basket che ha ben presto imprigionato gli schemi del team ospite. E' lo stesso tecnico a commentare la gara: «Abbiamo giocato una partita perfetta. Ma questo inizio così ricco di soddisfazioni non deve creare illusioni. C'è [illegible] molta strada».

Loano-Rivarolo 77-50. E' il risultato più sorprendente. Il Loano, ancora [illegible] zero, sembrava spacciato contro l'Uisp Rivarolo, reduce da due successi. Le cose, come spesso accade nello sport, [illegible] andate diversamente mandando a rotoli un copione che sembrava già scritto. I ponentini hanno infatti dominato la gara, palesando una superiorità vicina ai 30 punti.

Asso-Cairo 63-66. E' stata senz'altro la partita più combattuta della giornata anche [illegible] punto di vista tecnico ha lasciato molto a desiderare. Le due squadre si sono alternate al comando e solo negli ultimi cinque minuti i valbormidesi hanno preso il sopravvento. Il dirigente D'Ambrosio: «Purtroppo è una partita sfortunata in cui dobbiamo lamentare la perdita di Pasacontando che [illegible] uno dei migliori in campo».

Sanremo-Ospedaletti 44-78. Un derby senza storia, come volevano le previsioni. Per l'Ospedaletti si è trattato di un semplice allenamento visto che i generosi ragazzi del Sanremo non potevano lottare più di tanto. Commento affidato al dirigente matuziano, Marcello Boeri: «L'unico [illegible] desiderio [illegible] limitare il passivo. E tutto [illegible]mato contro una squadra che lotta per la vittoria finale non è poi andata tanto nulle».

Granarolo-Pegli 50-56. Partita deludente, come dimostra anche il punteggio. Alla fine ha prevalso [illegible] compagine ospite che si conferma al comando.

Classifica. Albenga [illegible] Pegli 6; Athletic, Ospedaletti e Rivarolo 4; Maremola, Asso Savona, Juventus Ardita, Cairo, Granarolo e Loano 2; Sanremo 0.

Guglielmo Oliveto

IN LEVANTE

Sestri batte Alcione

Il derby del levante caratterizza la terza giornata [illegible] girone B di Promozione maschile. Tra Sestri Levante e Alcione Rapallo partita [illegible] lungo in equilibrio, e solo [illegible] metà secondo tempo i padroni di casa [illegible] hanno operato il break vincente e chiuso 66-57. Nell'Alcione buona la difesa; nel Centro Basket implacabili in fase offensiva i tiratori Belloni e Ravera. Rapallesi che dopo tre giornate rimangono ancora a quota zero. Facile affermazione della Polisportiva Tigullio contro [illegible] King Genova: 86-71. Altri risultati: Aquile-Crdd 48-64, Pontremolese-Pallacanestro Spezia 65-64, Cus Genova-Virtus 62-79. Turno di riposo per il Villaggio Sport. Classifica: Pontremolese p. 6; Centro Basket, Tigullio, Spezia '93, Virtus e Crdd 4; Villaggio e King 2; Alcione, Cus e Aquile 0. Cus, Crdd e Villaggio una partita in meno. [g. s.]

E l'Alassio sbanca Casale

In serie D maschile clamorosa affermazione del Vogue Sposa

E' del Vogue Sposa Alassio la grande impresa della sesta giornata in D maschile. I ragazzi di Lupi hanno vinto 71-70 sul parquet dello Junior Casale, fino a ieri capolista col Pavia. Una grande impresa, accresciuta dal fatto che gli alassini hanno dovuto giocare per [illegible] minuti senza Tassara (distorsione a una caviglia). Perfetta la tattica difensiva sul giocatore avversario più temuto, Bottero, che ha realizzato solo tre punti.

Casale avanti di 4 a 1'15" dal termine; poi una «bomba» da tre di Cantini a un minuto dalla fine, un doppio errore piemontese dalla lunetta e [illegible] sorpasso su schiacciata di Marconi. Tabellino Vogue: Melgrati 17; Cantini 15; Brusco 14; Ferrando 12; Marconi 6; Patrone 4; Tassara 2; Picciaia 2. Altri risultati: Voghera-Imperia 95-86, Asti-Alessandria 74-87, S. Salvatore-Lerici 81-72, Pavia-Sarzana 77-61, Acqui-Riviera 84-70, Cogoleto-Cus Torino 61-59, Valtarese-Autorighi 64-61. Classifica: Pavia p. 12; Casale, S. Salvatore [illegible] Valtarese 10; Vogue Sposa, Voghera e Acqui 8; Autorighi e Alessandria 6; Asti, Sarzana e Cogoleto 4; Imperia, Lerici e Cus Torino 2; Riviera 0.

Garavagno, punto di forza del Loano

Sempre in campo maschile, ma in C, prima sconfitta stagionale per l'Elah Genova, in [illegible] contro l'Imola (86-94). Battuta d'arresto «addolcita» dal fatto che le altre due di testa, Gaviratese e Castellanza, hanno anch'esse perso (ora al comando c'è un quartetto, [illegible] le tre sopracitate e il Borgomanero).

In C femminile, nel girone ligure-piemontese, continua la marcia [illegible] punteggio pieno del Pentagono Camisasca Genova, che è passato a Savona contro la Costistica per 66-40. Vincono anche la Pallacanestro Loano (76-71 [illegible] Cuneo) [illegible] l'Ospedaletti (80-62 [illegible] casa con il Malnate). Note liete che [illegible] arrivano dal girone ligure-toscano, con il Pio X Rapallo che si è presentato a Siena con il numero minimo [illegible] giocatrici (sei) e ha regolarmente perso per 82-55. Senza il ritorno di Caressa, il calvario delle rapallesi continuerà in eterno. [g. s.]

La squadra di casa ha lasciato le briciole alle rivali: il pilota e team-manager, grazie anche [illegible] «Gibo» e Roggia, festeggia il titolo italiano scuderie

Tabaton guida la «Grifone» al trionfo nel Rally della Lanterna

L'esperto ex campione europeo ha dominato la corsa davanti al compagno di club Pianezzola

GENOVA. Tris di Fabrizio Taba[illegible] [illegible] Rally della Lanterna. Dopo la vittoria dell'84 e '86, il vicampione europeo e italiano, [illegible] team-manager della Scuderia del Grifone, è tornato al «suo» rally, e l'ha vinto da dominatore. Nonostante l'età (o forse proprio per questo, visto che ormai ha superato la quarantina e ha esperienza da vendere), il piede pesante, la grinta e la capacità di guida restano.

E nonostante un manipolo di giovani e agguerriti avversari, la nebbia e la pioggia che non ha dato tregua agli 80 partenti (63 all'arrivo), cessando solo in mattinata, poco prima della passerella in piazza della Vittoria. Le prime parole di Tabaton, appena tolta la chiave d'accensione dalla Delta e proclamato ufficialmente vincitore con il fido Nicola Gullino, sono per la squadra della Grifone, e per l'allievo Gilberto Pianezzola in particolare.

Eccole: «Vorrei subito chiamare sul podio "Gibo" e Loris Roggia, che hanno permesso alla Grifone di centrare il successo di squadra, quello più importante della stagione. La tattica è stata perfetta: dopo due speciali avevamo già [illegible] discreto vantaggio sugli avversari più pericolosi, e abbiamo deciso di non darci battaglia, in perfetta armonia. Ho chiesto all'"allievo" di non combattere con il "maestro", e le consegne sono state rispettate [illegible] pieno». Fra Tabaton e Pianezzola è subito un sorriso e un abbraccio liberatorio, dopo lo stress e la fatica di una gara massacrante resa ancor più dura dalla pioggia e dalla nebbia.

Ancora il vincitore: «Posso dire che in simili condizioni atmosferiche, [illegible] carriera, mi [illegible] sempre trovato a mio agio. Ho vinto la prima speciale, la più temuta, nettamente. Forse in questo frangente ho fatto valere la maggior esperienza: anzi, senza forse. "Gibo" mi ha risposto alla grande nella seconda, e poi siamo andati avanti al risparmio». Se di risparmio si può parlare, in oltre due ore di corsa. Poi arriva la stilettata, e un rimpianto: «Ora, a giochi fatti, si può tranquillamente dire: ad inizio stagione molti addetti ai lavori, vedendo che prendevo due giovani come Longhi e Pianezzola, hanno arricciato il naso. Invece abbiamo avuto ragione noi della Grifone, e per il '94 partiamo con un lavoro alle spalle già di buon livello; e spero faremo molto di più. Il rimpianto, e allo stesso tempo motivo di soddisfazione, è che se i programmi Lancia non variano, questa [illegible] stata l'ultima accoppiata di una marca storica».

L'argomento è noto: il ritiro della marca torinese dai rally. Chissà che la doppietta Grifone [illegible] serva ad operare un ripensamento. Ricco di rimpianti, invece, il dopo-corsa di Alessandro Battaglin e Paolo Chiese, che proprio nell'ultima prove del Campionato italiano Promozione hanno dovuto subire il «sorpasso» di Vanio Pasquali [illegible] Luciano Tedeschini. Battaglin, costretto al ritiro all'inizio della seconda speciale per problemi all'alternatore, Pasquali al settimo cielo. «Devo ripetere alcune cose dette da Tabaton. Su di noi nessuno avrebbe scommesso un centesimo, invece abbiamo schiacciato a fondo sui pedali e, lasciatemelo dire, vinto con merito questo titolo».

Giancarlo Scartozzoni

TUTTI I PROTAGONISTI

In evidenza anche Ameglio e Scarpenti

Il «Lanterna» valeva anche come prova conclusiva dei campionati italiani (dal Promozione a quelli di gruppo), e quasi tutti i titoli sono rimasti a Genova. Per il Promozione, Battaglin doveva difendersi da Pasquali, e non ce l'ha fatta. Per il gruppo N, Ferrara doveva respingere Grassini, e ha centrato l'obiettivo. In campo femminile, la Zanchetta aveva già in tasca il titolo prima della prova genovese, mentre Ruaso si è aggiudicato il successo nelle due ruote motrici. Nessun ligure, purtroppo (due veneti e due piemontesi), con primo fra i nostri (eccetto i «grifancini») il sanremese Anoglio della Scuderia dei Fiori (8°) e il chiavarese Scarpenti (Valli Genovesi, 11°).

Vincitori del 14° Rally della Lanterna, Taba[illegible] e Gullino (Delta Hf Grifone con la nuova livrea» della Esso Ultron) in 2 ore, 5'10" [illegible] 173 km delle [illegible] speciali. Secondi Pianezzola-Roggia (stessa vettura, scuderia e sponsor) a 36", Terzi Pasquali e Tedeschini della Hawk Racing su Escort Cxw a 52". Poi: 4° Russo-Pistarino (405, Moteco) a 8'19"; 5° Ferrara-Gorani (Escort, Moteco) [illegible] 10'40"; 6° Grassini-Iacuzzi (Escort, Sport e Motori) a 11'; 7° Migliaro-Baggio (Clio 16v Ateneo) [illegible] 13'50"; 8° Ameglio-Marinotto (205, Dei Fiori) a 15'17"; [illegible] Ambrosoli-Viviani (Escort) a 15'35"; 10° Bandierini-Nulin (Escort) a 16'04". [g. s.]

PRIME VISIONI

Academy Hall
v. Stamira 5
Tel. 442.377.78 Or. 16,15 18,20/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Admiral
p. Verbano 5
Tel. 854.1195
Or.: 15/17,35/20/22,30
Ingr. 8000
[illegible] centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Adriano
p. Cavour 22
Tel. 321.1896
[illegible] 15/17,35/20/22,30
Ingr. 10.000
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia [illegible]) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, [illegible] trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, [illegible] strage di Capaci. [illegible] V. 2h 05' **Drammatico**

Alcazar
v. M. Del Val 14
Tel. 588.0099. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per [illegible] luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ambassade
a. Accademia Agiati 57
Tel. 588.00.99. Or.: 15,30 17,45/20/22,30
Ingr. 10.000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

America
v. N. del Grande 6
Tel. 581.6168
Or.: 16/19,30/22,30
Ingr. 8000
[illegible] socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso [illegible] uno strano studio; ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Ariston
v. Cicerone 19. T. 321259
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Ingr. 10.000
L'uomo [illegible] volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Astra
v.le Jonio 225
Tel. 817.25.97
Or.: 15,30/22
Ingr. 10.000
Tom e Jerry
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il [illegible]re di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Atlantic
v. Tuscolana 745
Tel. 761.08.56
Or.: 15/17,35/20/22,30
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. [illegible]. V. 2h 03' **Fantavventura**

Augustus 1
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5453 Or.: 17 18,45/20,40/22,30
Ingr. 10.000
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. [illegible]) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' [illegible]

Augustus 2
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455. Or. 15,45 18,00/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

Barberini 1
p. Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 16,30/19,30/22,30
Ingr. 10.000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. [illegible]. V. 2h 35' **Thriller**

Barberini 2
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 16 18,10/20,25/22,30
Ingr. 10.000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Barberini 3
p. Barberini 52
Tel. 482.7707 Or.: 16 18,10/20,25/22,30
Ingr. 10.000
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Capitol
v. G. Sacconi 39
Tel. 39.32.80
[illegible] 16/19,30/22,30
Ingr. 10.000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di [illegible] la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Capranica
p. Capranica 101
Tel. 679.2465 - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000
Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Capranichetta
p. Montecitorio 125
Tel. 679.6957. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Tomé (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ciak
via Cassia 694
Tel. 33.25.1607
Or.: 15,30/[illegible]20/22,30
Ingr. 10.000
L'uomo [illegible] volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Cola di Rienzo
p. Cola di Rienzo 90
Tel. 323.56.93. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
[illegible]
di [illegible] Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare un[illegible] clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazion[illegible] **Drammatico**

Dei Piccoli
viale della Pineta 15
[illegible] 855.34.85
Or. 17: **Le avventure di Peter Pan** Lire 7000
[illegible] **Il Decalogo 7 e 8** Lire 8000

Diamante
via Prenestina 232/b
Tel. 29.56.06 Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 7000
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa [illegible]) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la [illegible] lotta [illegible] pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Eden
p. Cola di Rienzo 74
Tel. 3616.2449
Or. 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Embassy
v. Stoppani 7
Tel. 807.0245 Or.: 15,30 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Molto rumore per [illegible]
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Empire
v.le R. Margherita 29
Tel. 841.7719
Or.: 15/17,35/20/22,30
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Empire 2
v.le Esercito 44
Tel. 501.06.52
Or.: 15/17,35/20/22,30
Ingr. 10.000
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Esperia
p. Sonnino 37
Tel. 581.2884. Or.: 16 18,10/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Etoile
p. in Lucina 41
Tel. 687.6125. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Sliver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Eurcine
v. Liszt 32
Tel. 591.0986. Or.: 15 17,45/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. [illegible]. V. 1h 52' **Avventuroso**

Europa
corso Italia 107
Tel. 855.57.36. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno [illegible] rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Excelsior
B. Vergine Carmelo 2
[illegible]. 529.2296. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Farnese
Campo de' Fiori 56
Tel. 686.43.95
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] in America
di R. Benjamin, [illegible] W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere [illegible] figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h [illegible] **Commedia**

Fiamma Uno
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100
Or.: 15/18,30/22,30
Ingr. 10.000
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Fiamma Due
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100 Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Il segreto [illegible] bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

Garden
viale Trastevere 246
Tel. 581.28.48 Or.: 16,30 18/20,15/22,30
Ingr. [illegible]
Last Action Hero - L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Gioiello
v. Nomentana 43
[illegible] 4149
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna [illegible] il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza [illegible] solitaria e [illegible] per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Giulio Cesare
SALA UNO - Tel. 39720795
v. G. Cesare 259
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a [illegible]
di [illegible]. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective [illegible] fare [illegible] sulla morte di una tranquilla [illegible]. N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible] Cesare
SALA DUE - Tel. [illegible]
v. G. Cesare 259
Or.: 15/18,30/22
Ingr. 10.000
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

[illegible] Cesare
SALA TRE - Tel. 39720795
v. G. Cesare 259
[illegible] 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Super Mario Bros
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

Golden
v. Taranto 36
Tel. 7049.66.02. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Greenwich Sala 1
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778. Or.: 16,30 18,15/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Greenwich [illegible] 2
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Piovono pietre
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlinson (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' **Drammatico**

Greenwich Sala 3
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778. Or.: 16,15 18,15/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Gregory
via Gregorio VII 180
Tel. 638.06.00
Ingr. 10.000
[illegible] 15,30, 17,15: **Tom e Jerry**
Ore 20; 22,30: **Cliffhanger.**

Holiday
l.go B. Marcello 1
T. 854.8326
Or. 16/18,25/20,25/22,30
Ingr. 10.000
Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '93) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una [illegible] affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Induno
v. G. Induno 1
Tel. 581.24.95
Or.: 15,30/22,30
Ingr. 10.000
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la fattoria. Ma da quando il [illegible] chicchirichì è cessato, non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

King
via Fogliano 37
Tel. 862.06.732 Or.: 15 17,45/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Madison 1
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926
Ingr. 10.000
Ore 15,30; 17,15; 19: **Tom e Jerry - Il film**
Ore 20,30; 22,30: **Condannato a nozze**

Madison 2
v. Chiabrera 121
T. 541.7926. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Ore 16,20: **Tom e Jerry - Il film**
Ore 18,30; 20,30; 22,30: **Benny & Joon**

Madison 3
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7988. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Tomé (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Madison 4
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7988. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Tina
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, dolori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. [illegible] **Comm. mus.**

Maestoso Sala 1
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30
Ingr. [illegible]
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa [illegible]) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Maestoso Sala 2
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000
Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Maestoso Sala 3
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Maestoso Sala 4
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: [illegible] 17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a [illegible]
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective [illegible] fare luce [illegible] morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Majestic
v. S. Apostoli 20
T. [illegible]
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 8000
In the line of fire
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Metropolitan
v. del Corso 7
Tel. 320.0933. Or.: 15,30 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Mignon
via Viterbo 11
Tel. 855.94.93. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] Frome
di J. Madden, con L. Neeson, P. Arquette, J. Allen (Usa '93) — America, fine 800: una cittadina si interroga sul misterioso passato di un u[illegible]. Affiorerà una storia di travolgenti passioni e di morte. Dalla Wharton N. V. 1h 38' **Dramm.**

New York
v. Cave 36
Tel. 781.02.71
Or.: 16/19,30/22,30
Ingr. 10.000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio; ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Nuovo Sacher
L.go Ascianghi 1
Tel. 581.8116 - Or.: 17 18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
Wittgenstein
di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, tra talenti dell'astrazione e verdi marziani N. V. 1h 15' **Biografico**

Paris
v. M. Grecia 112
Tel. 759.6568 Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa B[illegible] per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Pasquino
vicolo del Piede 19
Tel. 580.3622.
Or. 17,30/20/22,30
Ingr. 7000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per [illegible]. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Quirinale
v. Nazionale
[illegible] 488.2653
Or.: 16,30/19,50/22,30
Ingr. 6000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, [illegible] passione [illegible] contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

[illegible]
v. Minghetti 4
Tel. 679.0012. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. [illegible] V. 1h 32' **Drammatico**

Reale
p. Sonnino 7
Tel. 581.0234. Or.: 15 17,35/20/22,[illegible]
Ingr. 6000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Rialto
v. [illegible] Novembre 156
Tel. 679.0763 Or.: 16,10 18,15/20,25/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] voce del silenzio
di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Menina (Usa '93) — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. [illegible] **Drammatico**

Ritz
viale Somalia 109
T. [illegible] Or.: [illegible]
19,30/22,30
Ingr. 10.000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Rivoli
v. Lombardia 23
Tel. 488.0883. Or.: 16 18,45/18,40/20,40/22,30
Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Thriller**

Rouge [illegible] Noir
v. Salaria 31
Tel. 855.4305. Or.: 16 18,20/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Dave - Presidente per [illegible] giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Royal
v. E. Filiberto 175
Tel. 704.745.49
Or.: 15/17,40/20/22,30
Ingr. 6000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Sala Umberto
v. della Mercede 50
T. 679.47.53. [illegible]: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
Piovono pietre
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlinson (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' **Drammatico**

Universal
v. Bari 18
Tel. 883.12.16
Or.: 15/17,35/20/22,30
Ingr. 10.000
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Vip
v. Galla e Sidama 20
Tel. 862.08.806
Or. 16,15/18,20/20,20/22,30
Ingr. 10.000
RIPOSO

D'ESSAI

ARCOBALENO via [illegible] 1/a, telefono 440.2719. Or. 16,10; 18,15; 20,20; 22,30. Ingr. 6000. Riposo.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, tel. 855.42.10. Or. 16,10; 18,15; 20,20; 22,30. Ingresso 7000. Riposo
[illegible]ELLE PROVINCE via Province 41, telefono 442.360.21. Or. 16,10; 18,15; 20,20; 22,30. Ingr. 70[illegible]. Riposo.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, telefono 746.45.44. Or.: 16; 18. Riposo.
LABIRINTO SALA A via P. Magno 27, telefono 321.62.[illegible]. Or. fer. 18,30; 20,30; 22,30; fest. 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30. **Piovono pietre**, di Ken Loach.
LABIRINTO [illegible] B via P. Magno 27, telefono 321.62.83. Or. fer. 18; 20,15; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Lezioni di piano**, di J. Campion.
[illegible] D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.2719. Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30. Ingr. [illegible]0. Riposo
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, [illegible] 495.77.62. Spettacolo teatrale. **Non ti [illegible]** di E. De Filippo
TIZ[illegible] D'ESSAI via Guido Reni, telefono 392.777. Ore 18,30; 22,30. **Gaspard e Robinson**. Ore 20,30. **Un posto nel mondo**

LUCI ROSSE

AMBASCIATORI SEXY MOVIE, tel. 494.1290. Or. 10; 11,30; 16; 22,30. Lire 7000
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. Lire 6000
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, telefono 474.[illegible]36. Or.: 16; 22,30. L. 6000
MODERNO p. Repubblica 44, t. [illegible] **per adulti**. [illegible] 16; 22,30. L. 8000
MOD[illegible] piazza della Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per adulti**. Or.: 10; 11,30; 16; 3[illegible]. L. 8000
MOULIN ROUGE via O. [illegible] Corbino 23, telefono 556.2350. Or. 16; 22,30. **Derby e la signora del maneggio**. L. 4000
NUOVO largo Ascianghi 1, tel. 581.61.16. Chiuso per restauro
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti**. L. 50[illegible]
PUSSYCAT via Cairoli 96, telefono 446.45.61. Or. 11; 23. **Moana e Cicciolina lesbi-vai porno star**. L. 7000
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 8600.0205. Or. 11; 22,30. **Sesso seghe e videotape**. L. [illegible]
TIFFANY via A. Depretis 11, t. 462.390. **Film per adulti**. [illegible] 16; 22,30. [illegible]
VOLTURNO via Volturno 37, t. 482.75.57. **Pretty anal** e nuova rivista di spogliarello. Or. 15; 22. L. 10.000

IL TACCUINO

CINEMA - Al **Grauco** (via Perugia 34), [illegible] 19 «Ballando ballando», di Ettore Scola e alle 21 «I compagni», di Mario Monicelli. Al **Dei Piccoli** (viale della Pineta 15), ore 17, «Rocco e i suoi fratelli», di Luchino Visconti. A **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), ultime proiezioni del Rome Florence Film Festival. In scaletta «American orpheus», «Murder magics», «Spare me» e «Second cousin, once removed». Inizio alle 15.
LIVE - Al **Fonclea** (via Crescenzio 82/a), gli Emporium e Max Pasquarelli. All'**Horus** [illegible] (corso Sempione 21), inaugurazione delle serate in compagnia di Max Calò. [illegible] (via M.de' Fiori 97), «Tutti insieme appassionatamente».
CORSO - L'Università della **Musica di Roma** organizza, presso la sede di via Libetta 1, uno stage di lavoro dedicato alla «Colonna Sonora». Fino al 12 prossimo Ennio Morricone e Franco Piersanti introducono [illegible] lezioni parlando degli aspetti storici e critici della musica da film. Informazioni al 574.78.65
[illegible] - Si inaugura la stagione del [illegible] **Bosco** (via Publio Valerio 63). La compagnia Nazionale di Danza presenta il balletto [illegible] 3 atti di Delibes «Coppelia». Repliche fino al 13 novembre.
JAZZ - Due concerti [illegible] The Zawinul Syndacate sono il clou di questo inizio settimana. Si tratta delle uniche date italiane di Joe Zawinul, artefice del successo con i mitici Weather Report insieme a Wayne Shorter. La formazione annovera Gerald Veasley al basso, Amit Chatterjee al sitar, Jonathan Joseph percussioni e Robert Thomas Jr. vocalist. Stasera e domani al **Classico** (via Libetta 7).
MUSICA - All'**Accademia di Ungheria** (via Giulia 1, 17,30) si inaugura la XIV Settimana dei Beni Musicali, promossa dall'Associazione Bela Bartók. Il pianista Flavio Manganaro esegue musiche di Liszt, Schumanne, Rachmaninov. **Sala Casella** (via Flaminia 118, 20,30), il duo Weiss-Moench in pezzi di Barattello, Zosi, Scarlatto.
ITALCABLE - Al [illegible] (via Sistina 129), ore 21, si apre la XIV stagione dei concerti Italcable. Il trio Stèphane Grappelli presenta «I grandi classici del Jazz». **(m. pr.)**

TEATRI

ACCADEMIA D'ARTE DRAMMATICA PIETRO SHAROFF via G. Lanza 120, tel. 48.73.199. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di recitazione e di regia per l'anno accademico 1993/94, borse di studio per i migliori allievi. Segreteria da lunedì a venerdì dalle ore 16 alle 20.
ACCADEMIA CLAN DEI 100 v. [illegible] 39.72.09.25. Sono ap. le iscr. ai corsi di [illegible] diploma dizione [illegible]
AGORA' 80 v. della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Ore 21 The International Theatre pres. **Oscar Wilde's the picture of Dorian Gray** in lingua inglese. Regia di Robin De [illegible] proveniente dal Fringe Festival di Edimburgo 1993.
AMFITRIONE via S. Saba 24, tel. 57.50.827. Ore 21,15 **Di giallo si ride** con S. Ammirata.
AMFITRIONE SALA DUE Tel. 57.50.827. **La locandiera** di Carlo Goldoni, con Sergio Ammirata e Patrizia Parisi. Prenotazione obbligatoria
ARCES TEATRO v. Napoleone III 4/f, t. 44.66.869. Mart. 9 ore 21,15 **L'amicizia** di Cecilia Bosi, con Danilo Esposito e Laura Marchiano, musiche di Bruno Pisano; regia Cenne Berti. Al termine dello spett. buffet con gli attori
ATENEO viale delle Scienze 3, telefono 44.55.332. Ore 12 rass. Teatro Donna pudore bene in vista. **In cerca di fiori veri**. Preludio, con D. Defiosien, regia Fabrizio Crisafulli.
AUT-AUT v. degli Zingari 52, t. 47.43.430. Ore 21 [illegible] **Tina biografia di una donna: omaggio a Tina Modotti**, con Franca Marchesi e Mauro Pini, di Franco Marchesi
CLESIS ARTE TEATRO v. Avezzano 1, p.za Acilia, tel. 86.20.67.92. Aperte le iscr. formaz. completa dell'attore (teatro-cine-tv). Corsi biennali, inoltre seminari intensivi dell'interpretazione scenica e corsi di perfezionam. Recitaz. canto voce dizione tecnica del movim. Metodo V.O.A.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21 L'Ass. Mus. Beat 72 presenta **Un concerto del trio di clarinetti**.
COLOSSEO RIDOTTO SALA A v. Capo d'Africa 5/a, t. 70.04.932. Riposo
COLOSSEO RIDOTTO SALA B via Capo d'Africa 5/a, t. 70.04.932. Riposo
DEI COCCI v. Galvani 69, t. 57.83.502. Ore 21,15 M. Martino pres. **La banda degli onesti** di Age & Scarpelli con A. Avallone, O. Aprile, S. Mainiello, M. Batista, M. Ligozzi, M. Lopez, di A. Avallone.
DEI SATIRI v. Grottapinta 18, t. 68.77.068. Mercoledì ore 20,45 prima **La Torre sul pollaio** di Italo Cannino, regia Goffredo Tolani
DEI SATIRI LO STANZIONE v. Grottapinta 18, t. 68.71.639. Ore 21,30. **Per pura cortesia**, di e con Claudia Poggiani, regia A. Scalvino
DELLE [illegible] FOYER via [illegible] 59, tel. 48.16.598. Ore 21 La Principium presenta **Il segreto della vita di Alberto Bassetti**, con Simona Capanna e Diego Parugini, regia Roberto Aitruro, musiche Federico Landini, costumi Piera Fusero.
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598. Ore 21 **L'onorevole**, di L. Sciascia, con R. Campese, B. Alessandro, L. Bernardi, G. Manicalco, regia P. Castagna. Prosegue campagna abb.
DELLE MUSE v. Forlì 43, tel. 44.23.13.00. Ore 21 Luigi De Filippo in **Cani e gatti** di Eduardo Scarpetta, regia di L. De Filippo
DE' SERVI via del Mortaro 22 (Largo Chigi), tel. 67.95.130. Ore 21 Comp. Checco Durante diretta da Alfiero [illegible] presenta **Er Marchese del Grillo** testo e regia Alfiero Alfieri
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 67.94.585. Martedì [illegible] 20,45 prima. Pietro M. presenta Valeria Moriconi in **Interrogatorio della contessa Maria** di A. Palazzeschi, con Gino Cartarelli, [illegible] Spadaro, regia Egisto Marcucci
ETI TEATRO VALLE v. del Teatro Valle 23, t. 68.80.37.94. Venerdì ore 20,45 prima. Rass. Intern. Goldoniana. Teatro Public de Barcelona presenta **Una delle ultime sere di carnevale** di C. Goldoni, regia Luis Pasqual. In lingua Catalana
EUCLIDE p.za Euclide 34/a, t. 80.82.511. Ore 21. La Comp. Stab. Teatrogr. pres. **A rispetto e a dispetto** comm. con mus. in 2 atti di V. Bottoli
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Martedì 9 ore 21 prima. Bruno Martino, Umberto Bindi in **Il nostro concerto** regia Walter Manfrè
GHIONE v. delle Fornaci 37, t. 63.72.294. Martedì ore 21 **Il corsaro dal Decameron** di G. Boccaccio con A. Foà, D. Del Prete, L. Foà, A. Foà, di M. Carroi. Continua la camp. abbon.
L'ARCILIUTO TEATRO [illegible] Montevecchio 5, tel. 68.79.419. Ore 21 (Teatro e cena) giov. ven. sab. **Tammy** di G. Manfredi; con L. Macri, reg. G. Merola. Ore 22 (tutti i giorni) E. Sanseviero. **Il pane del giraolo** Dolmen slp.
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, tel. 48.73.164. Martedì ore 21,30 tem. **Il mondo un fax**, cabaret in due tempi di T. Santagata, con T. Santagata
[illegible] SCALETTA Martedì ore 21 Le Sgarbate in: **Trebisonda Trullallà - Ovvero Donne d'oggi in pausa donne** di P. Maria Cecchini e C. Pulpi, con L. Frasceto. Regia P. [illegible] Cecchini.
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Martedì ore 21 abb. prima **Scanzonatissimo** di Dino Verde, con Gino Rivieccio, con Brigitta [illegible], regia Dino Verde. Continua la campagna abbonamenti.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 80.83.523. Sala A ore 19 **Maurizio Costanzo Show 12ª ora**. Sala B. Martedì ore 21,30 Ult. 6 repl. Progeno Gentilo presenta V. Valeri, P. Ferrari in **Vuoti a rendere**. Regia di G. Fenzi
SALONE MARGHERITA Ore 21,30. **Saluti e baci** di Castellacci e Pingitore con Oreste Lionello, Gabriella Labate e Martufello
SISTINA v. Sistina 129, t. 48.26.841. Martedì ore 21 abb. Dom. 3 S. Massimini in **Victor Victoria** con F. Fortunato
CENTRALE TEATRO via Celsa 6, tel. 67.97.270. Sabato 13 ore 17,30 e ore 21,15 Comp. Stabile del Teatro Centrale presenta **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello con F. Caruso, M. Estella Di Carlo, G. Mariani, F. Passeniu, G. Agresti, G. Pallavicino
TEATRO DI ROMA ARGENTINA L.go Torre Argentina, t. 68.80.46.01/2. Riposo
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 48.82.114. Martedì ore 20,45 abb. Eli Comp. Ital. dir. da M. Scaparro pres. M. Ranieri in **Teatro Excelsior** di V. Cerami mus. A. Sinagra, r. M. Scaparro
TEATRO PICCOLO [illegible] via Nazionale 183, tel. 48.82.114. Martedì ore 20,45 abb. 22 **Don Giovanni involontario** di Vitaliano Brancati, con Pino Micol che ne cura la regia
TEATRO OLIMPICO p.zza G. da Fabriano 17, tel. 39.62.635. Ore 21 **Recital** di Beppe Grillo. Preven. al Botteg. ore 10 - 13/16 - 19. Infor. 32.34.890
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 36.11.501. Martedì ore 21 **La donna di Samo** di Menandro, trad. e regia Mario Prosperi, con Rocco Mortelliti, Carla Cassola, Mario Prosperi, Silvia Orlolato
ROSSINI p.za S. Chiara 14, t. 68.42.770. Ore 21 Comp. Checco Durante si ricevono le prenotazioni per lo spett. **Er Marchese del Grillo**, di e con Alfiero Alfieri. Dr. 10/12 - 16/20
TEATRO SPAZIO ZERO via Galvani 65, tel. 57.43.089 - 57.56.211. Preparazione programmi e campagna abbonamenti stagione 1993/94. Informazioni tel. 57.43.089
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 37.50.1657 - 303.11.078. Martedì ore 21,30 **Il mestiere dell'omicidio**, di R. Harris, regia M. Rebecchi con N. D'Agata, C. Angelini, A. Masullo
TEATRO VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 58.81.021. Mart. 16 ore 21 prima. La Coop. Fabbrica dell'attore pres. Manuela Kustermann in **Hedda Gabler** di H. Ibsen, regia Giancarlo Nanni, con Nicola Pistoia, Daly De Maio, Paolo Lorimer, M. Verdastro, S. Barca, E. Borciani
TEATRO VITTORIA Piazza S. Sebastiano, via delle Terme 55. Martedì ore 21 **L'inventore del cavallo e altre commedie** di A. Campanile con E. Pagni. Regia Giuseppe di Leva
TEATRO DELL'OPERA DI ROMA tel. 48.17.003. La campagna Abbonamenti della Stagione Lirica e di Balletto 1993-94 è prorogata. Al botteghino del Teatro, via Firenze 62, da lunedì a sabato dalle ore 10 alle 17 con [illegible] festivi, si [illegible] acquistare i biglietti dell'Aida dei posti liberi ad abbonamento.
STANZE SEGRETE via della Scala 25, tel. 58.90.787
ASSOCIAZIONE GIOVANILE MUSICALE A.GI.MUS. via dei Greci 18, tel. 67.89.258
TEATRO DI DOCUMENTI via N. Zabaglia 42, tel. 57.80.480
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOR v. Taro 14, t. 84.16.314. Riposo
FONDAZIONE DI MUSICA ANTICA via Monte Zebio 33, tel. 37.29.687. Sono riaperte le iscriz. ai corsi di strumenti tradizionali e alla sezione «Musica antica». Inf. presso scuola Donatoni, via Monte Zebio 33
TEATRO SAN GENESIO via Podgora 1, tel. 32.23.432. Riposo
VILLAGGIO GLOBALE Lungotevere Testaccio, ex Mattatoio [illegible] Merzi, tel. 57.30.03.29. Riposo
PALAGHIACCIO Piazza Corona d'Oro, tel. [illegible]. Mercoledì ore 21 **Holiday on Ice** la famosa rivista americana sul ghiaccio nella superbe del nuovo spettacolo 1993. Dal 9.11.93 al 21.11.93

La TALPA di città

L'AUTORE invita i suoi denigratori qualora fosse loro chiesto di dare un parere su questo libro ("L'hai letto il libro del [illegible]. Com'è?") a non usare la seguente battuta: "Identico al titolo". Prega invece molto affettuosamente i suoi Amici di rispondere così alla domanda di cui sopra: "Guarda, ti dico la verità che [illegible] il titolo... Ma poi, sai, è un titolo provocatorio, oggi si usa molto... No leggilo, leggilo, è divertente". Grazie».

Questa diffida-intimidazione-preghiera-subornazione figura in quarta di copertina di «Che Palle», il nuovo libro di Umberto Simonetta, appena stampato da Sperling & Kupfer, e costituisce un autobiografia sintetica e succosa di quel geniale rompipalle [illegible] l'autore. Altri, ovviamente, nei settori culturali-nazionali di questo giornale [illegible] parleranno con competenza sopraffina ma a questa scassatissima talpa preme di parlarne in questa edizione milanese, poiché Simonetta è nato a Milano nel 1926, e, dopo aver vissuto in Svizzera e aver frequentato senza risultati la facoltà di Giurisprudenza a Roma, a Milano è tornato a esercitare il suo multiforme talento.

Con gli elogi non esagero e il pronuncio non solo [illegible] amicizia (non so se l'amicizia sia ricambiata in questo periodo, poiché Simonetta è un giudice severo), ma come ammiratore dell'opera omnia, che comprende un'attività di critico prima cinematografico e poi teatrale per «Il Popolo», un'attività radiofonica nel settore varietà Rai con o senza Guglielmo Zucconi, un'attività di paroliere e ispiratore di alcune delle più incisive canzoni di Giorgio Gaber, un'attività di odiatore e biografo di Adriano Celentano per la Longanesi, un'attività artistica e imprenditoriale al teatro Girolamo, comprendente la creazione di testi di successo come «Mi voleva Strehler» e la scoperta, la valorizzazione, se non addirittura la creazione di nuovi talenti teatrali e televisivi, e naturalmente l'attività di scrittore di molti libri affascinanti, tra cui spiccano il bellissimo «Tirar mattina» toccante ritratto di una giovinezza instabile e di Milano sull'orlo della tentazione (Einaudi, 1963) e i magistrali racconti raccolti in «Non tanto regolari» (Bompiani, 1966). Simonetta [illegible] è certo un narratore di tesi, ma proprone sempre qualcosa per far riflettere e discutere. Nel 1978 nel [illegible] «I viaggiatori della sera», a esempio, propose [illegible] sistema rivoluzionario per risolvere il problema dei vecchi. In «Che palle» propone come dovrebbe [illegible] rivoluzionata l'attuale comicità (che da lui ha derivato molto [illegible] che lui disconosca, rifiutando la prova del Dna): «Ho fatto il maledetto, il maledetto di maniera che sfogava una rabbia [illegible] proprio [illegible] fa lei nel [illegible] spettacolo... La pianti di dire cazzo ogni due battute. Dica figa. La figa è meno sfruttata. Come vocabolo intendo, [illegible] mi trascini in polemiche sul sociale, per carità...».

[illegible] del Buono

Scala: l'opera di Spontini apre a Sant'Ambrogio la stagione con la Fracci

Carla danza nella Vestale

Sul podio per l'edizione integrale, Riccardo Muti
La famosa ballerina avrà come partner Gheorghe Iancu

MILANO. Sono iniziate alla Scala le prove per l'opera inaugurale di Sant'Ambrogio «La Vestale» di Spontini diretta da Riccardo Muti. La regista Liliana Cavani [illegible] avverrà di scene di Margherita Palli e di costumi [illegible] Gabriella Pescucci. Una parte rilevante dell'allestimento è affidato alla danza con coreografie di Amedeo Amodio.

Ancora una volta Muti, [illegible] scrupolo filologico di restituire integralmente le partiture, ha rispettato la parte danzata dell'opera, senza inopportuni tagli che avevano raggiunto, nel 1985 con l'«Aida» diretta da Lorin Maazel, lo scandaloso culmine di espungere le danze alle quali Verdi teneva in modo particolare. Del resto Muti lo ha fatto anche in altre occasioni e, per sottolineare il suo rispetto, ha addirittura diretto nella scorsa stagione il balletto «Il bacio della fata» di Stravinskij.

Anche un superficiale esame storico delle presenze del capolavoro di Spontini alla Scala rivela chiaramente l'importanza dell'inserto coreografico. Un'altra storica inaugurazione di stagione, quella del 7 dicembre 1954 diretta da Antonino Votto con regia di Visconti e protagonista la leggendaria Maria Callas affiancata dal tenore Franco Corelli, ebbe un'importante parte coreografica curata [illegible] Alfred Rodrigues, in quegli anni molto attivo alla Scala ove creò, tra l'altro, la «Cenerentola» di Prokofiev che rivelò la giovanissima Carla Fracci.

E sarà proprio Carla Fracci la protagonista in danza di questa nuova «Vestale», affiancata dal suo abituale partner Gheorghe Iancu e dal danzatore sudamericano José Carreno. Amodio, che [illegible] già collaborato con [illegible] Cavani in sede cinematografica nel film «Il portiere di notte», interviene in due momenti dell'opera, il primo atto e nel finale.

Per quanto riguarda la parte iniziale i tre primi ballerini hanno la funzione di «doppi» dei personaggi principali: la vestale Giulia, [illegible] innamorato Licinio e l'amico di quest'ultimo Cinna. Naturalmente [illegible] rifanno l'azione del libretto di De Jouy, ma servono a creare il quadro psicologico dell'amore proibito della vergine consacrata a Vesta con il generale romano. Il «sacrilego ardor» che infiamma il giovane soldato lo porta a riabbracciare [illegible] sua [illegible] promessa, [illegible] intanto il sacro fuoco [illegible] spegne e Giulia viene condannata [illegible] morire. Tuttavia in questo libretto il «deus ex machina» interviene per decretare il lieto fine e la salvezza degli amanti.

Non così avveniva in un'altra importante «Vestale» scaligera, quella allestita dal geniale coreografo Salvatore Viganò che andò in scena nel 1818, sei anni prima dell'opera conosciuta alla Scala soltanto nel 1824. Viganò sfruttò la musica di Spontini per un importante «coreodramma» [illegible] servandone il soggetto analogo, senza l'«happy end» appiccicato per seguire i gusti teatrali dell'epoca. Ne fu protagonista la più grande danzatrice dell'epoca, Antonietta Pallerini, e le scene erano del grande artista neoclassico Alessandro Sanquirico. Entrambi gli artisti saranno presenti [illegible] prima dell'opera alla Scala [illegible] 1824. Stavolta però le coreografie erano di Salvatore Taglioni, zio della «divina» Maria e fratello dell'altro importante coreografo Filippo.

Non bisogna dimenticare che anche alla creazione parigina all'Opéra nel 1807 la coreografia era [illegible] particolarmente curata, affidandone la realizzazione a Pierre Gardel con due stelle di prim'ordine [illegible] l'italo-francese Emilia Bigottini, una delle maggiori ballerine dell'epoca e il popolarissimo Auguste Vestris detto «le dieu de la danse» per la sua prodigiosa tecnica di elevazione.

Amedeo Amodio, creatura della Scala, vi torna in un momento di personale, gravissima preoccupazione per le sorti della compagnia dell'Aterballetto che dirige da quindici anni a Reggio Emilia. Dal 25 ottobre la [illegible] compagnia è ferma in attesa di decisioni della Regione e del Comune sulle sue sorti.

La crisi che investe il complesso di danza italiano svincolato dagli enti lirici sembra giunta ad un momento fatale per miopia e incomprensioni. [illegible] pensare che aveva già impegni e scritture per tutta la stagione con lo «Schiaccianoci» dello [illegible] Amodio e con l'«Histoire du soldat» di Stravinskij. Ed ora stato anche richiesto per aprile per una importante tournée negli Stati Uniti, ove ha già conseguito notevoli successi.

Luigi Rossi

Carla Fracci (foto grande) torna alla Scala per danzare nella «Vestale» di Spontini. Protagonista vocale dell'opera fu nel '54 la divina Maria Callas. Qui [illegible] il coreografo Amedeo Amodio

La regia è di Liliana Cavani, le scene di Margherita Palli, le coreografie di Amodio
Preoccupazione per la compagnia dell'Ater

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 7200.37.44
Ore 20 Concerti del quartetto. Quartetto di Tokyo: Peter Dundjian, violino; Kikuei Ikeda, violino; Kazuhide Isomura, viola; Sadao Harada, violoncello.

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 655.17.12
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel. 7600.17.55
Ore 21 Serate musicali: [illegible] **Repin**, violino; **Alexander Markovich**, pianoforte.

Arsenale
v. M. Corretti 11
Tel. 837.68.98
Dalle 17 alle 20 Scuola di teatro Arsenale.

Carcano
c. di Porta Romana 63
Tel. 5516.13.77
Ore 15,30, L. 40.000-30.000
[illegible]

[illegible]k
v. Sangallo 33
Tel. 7611.10.15
Serata ad inviti organizzata [illegible] gruppo editoriale Jackson.

CRT Salone
v. U. Dini 7
Tel. 8951.22.20
RIPOSO

[illegible] Teatro 14°
v. Ogliо 12
Tel. 539.81.28
Ore 15 L. [illegible] - 17.000
RIPOSO

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1
Tel. 869.38.59
Ore 15.30
RIPOSO

Franco Parenti
v. Pier Lombardo 14
Tel. 545.71.74
L. 30.000 - 20.000
RIPOSO

Lirico
v. Larga 14
Tel. 86.84.18
RIPOSO

Litta
c. Magenta 24
Tel. 8645.45.45
L. 18.000
RIPOSO

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 7[illegible]
Ore 15,30. L. 40.000
RIPOSO

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. 4690.77.00
Ore 15,30
RIPOSO

Nuovo
p. S. Babila 37
Tel. 7600 00.85/7
Ore 15 L. 45.000 - 32.000
[illegible]

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto 6/A
Tel. 87.51.85
Ore 15. L. 20.000
RIPOSO

Out-off
v. Dupré 4
Tel. 3928.22.82
Ore 16
RIPOSO

Piccolo Teatro
v. Rovello 2
Tel. 87.78.63
Ore 16. L. 40.000
RIPOSO

Piccolo T. Studio
v. Rivoli 6
Tel. 86.13.30
Ore 18
RIPOSO

San Babila
p. Venezia 2
Tel. 7600.29.85
Ore 15,30
RIPOSO

Smeraldo
p. XXV Aprile
Tel. 2900.57.57
Ore 21 spettacolo di beneficenza a favore dell'Associazione per lo [illegible] e la cura dei Tumori [illegible] (ANT): **Il bugiardo** di C. Goldoni, regia L. [illegible].

Tdl Elfo
v. C. Menotti 11
Tel. 71.67.91
Ore 21
Ore 15 Convegno «I quaderni di P. P. Pasolini: per una lingua italiana» presentazione di Diderot Dandero di F. [illegible] ore 21 P. P. Pasolini **... Con le armi della poesia...** Laura Betti in [illegible] **disperata vitalità** recital su testi poetici di P. P. Pasolini e ore 22,30 proiezione di **Angelus novus** di P. M[illegible]

Tdl P.ta Romana
c. di Porta Romana 124
Tel. 5831.56.98
Ore 15
[illegible]

Teatrino dei Pupi
v. F. Redi 21
[illegible] 6696.13.75
Ore 9 **Ronciavalle** di Onofrio Sanicola, musiche di S. Ces[illegible].

[illegible]
v. D. Crespi 9
Tel. 832.25.60
Ore 16,30 e 18,30
RIPOSO

Teatro delle Erbe
v. Mercato 3
Tel. 8645.49.86
RIPOSO

Teatro [illegible] Sole
v. S. [illegible] 2
Tel. 255.23.18
RIPOSO

[illegible] Marionette
v. Olivetani 3
[illegible]
RIPOSO

Teatro Gnomo
[illegible] 30/a
Tel. 8645.10.85
RIPOSO

Teatro [illegible]
p. Greco
Tel. 657.06.95
Ore 21
RIPOSO

TEATRI

[illegible] Ringhiera
v. Boltava 17
Tel. 8951.54.69
Ore 20 S[illegible] teatro.

[illegible]
v. Pisanello 1
Tel. 4870.72.03
Ore 21,30
RIPOSO

[illegible]
v. Daverio 7
Tel. 5518.72.42
Ore 10 Grantestrino in **Pulcinella nel castello misterioso**, di e con Paolo Comensoli, scene e burattini N. Panaro.

Verdi
v. Pastrengo [illegible]
Tel. 607.16.95
Ore 21
RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Telefono 57.04.353. Riposo.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana, 9. Tel. [illegible]. Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via L. il Moro, 117. Tel. 891.28.777. Ore 22 **Cabaret... che passione!** con Alberto Patrucco, Jenky, Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono, i cabarettisti di Senzarete.

CAFE' TEATRO HOBEL, via A. Sforza, 81. Tel. 895.11.746. Riposo.

CAPOLINEA, via Lod. il Moro, 119. Tel. 89.12.20.24. Riposo.

DERBINO CABARET, via dei Missaglia, 46/3. Tel. 8454.731. Riposo.

[illegible]RILLO PARLANTE LIVE[illegible], Alzaia Naviglio Grande, 38. [illegible] 894.09.321. Ore 22,30 Gianluca Mascia/fusion.

[illegible]'AM[illegible] A PARIGI, via Lod. il Moro, 131. Tel. [illegible] 22.045. Ore 22 Musica dal vivo con il maestro Oro Santo e Roberto Ilota.

MIDLAND DISCOBAR, p.le Biancamano, 2. Tel. 855.15.32. Ore 22,30 Disco music.

NO[illegible], viale Ortles, 62. Tel. 552.10.905. Riposo.

ON STAGE, gall. Manzoni. Tel. 760.00.528 - 760.21.071. Ore 22 Discoteca.

SCIMMIE, via Sforza, 49. Tel. 839.15.74. Ore 22,30 Arthur Miles and blues shakers

TANGRAM, v. Pozzoli, 52. T. 695.01.007. Ore 22.30 Clayton - Fasoli - Battaglia trio.

TEATRINO, l.go C. dei Servi, 3. Tel. 760.23.716. Ore 16; 21.30; 23,50 Sexy show.

[illegible], Monza, 140. T. 255.17.74. Riposo.

TABOR TROPICAL, via Molino delle Armi 15. Tel. 58.31.55.45. Riposo.

Stasera al Nazionale

Con i Take 6 i [illegible] della voce

MILANO. Viene definito «vocalese» quel genere musicale dove sono aboliti gli strumenti ed è solo la voce, nelle varie tonalità espresse dai membri di un gruppo, a riempire lo spartito con suoni o parole. Stasera al Teatro Nazionale (alle [illegible] 21, biglietti a 30 e 40 mila lire) arriverà la band più interessante di questa corrente: i Take 6. Credenti fino ad arrivare a ringraziare Dio, in camerino, [illegible] fine di ogni concerto con cinque minuti di raccoglimento e preghiera, i Take 6 sono Alvin Chea, Cedric Dent, Mark Kibble, Claude v. McKnight III, David Thomas e Mervyn Warren. Hanno cominciato facendo tutto da soli, arrangiando i pezzi, cercando sull'elenco del telefono i locali dove [illegible] possibile esibirsi. Oggi la loro organizzazione conta almeno 30 persone tra parolieri, arrangiatori, tecnici e manager che fanno fare ai sei cantanti il giro del mondo [illegible] una volta ogni due anni. Proprio perché così fedeli e devoti a Dio, questi professionisti della v[illegible] dichiarano pubblicamente di non fare uso di droghe, alcol, sigarette o eccitanti di qualsiasi genere. «La nostra vita privata e il modo in cui la conduciamo non può [illegible] riflettersi nel lavoro - ci ha detto Alvin Chea -; per questo se vogliamo continuare a mantenere intatta la nostra voce, il dono che Dio ci ha fatto, dobbiamo essere cristallini. Il mondo del jazz dal quale proveniamo e del quale facciamo parte, soprattutto nell'era del be bop, si era fatto notare spesso per l'abuso di stupefacenti che in qualche [illegible] hanno ucciso gli artisti di maggior rilievo. La [illegible] ispirazione per comporre viene dal cielo, dall'anima e [illegible] da sostanze che alterano il modo di vedere la vita. Questa è l'ultima occasione per poter vedere il gruppo [illegible] vivo, dato che con Milano si chiuderà il tournée europeo. «Questa volta prima di tornare ad esibirci aspetteremo un po' di tempo - ha ammesso Chea - perché abbiamo un album in cantiere davvero impegnativo. Dio insegna che c'è tempo per tutto, per la musica, per il lavoro, ma soprattutto si deve trovare tempo per la famiglia. E' questa la cosa più importante». Premiati con molti Grammy Awards, i Take 6 sono stati tra i protagonisti delle colonne sonore di Spike Lee per il film «Fa' la cosa giusta» e «Dick Tracy» di Warren Beatty. [l. d.]

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]
c. Vittorio Emanuele 30
Tel. 7600.33.06
Or.: 20/22,30
Ingr. 10.000
Giovanni F[illegible]
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. [illegible] '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage [illegible]. N. V. 2h 0[illegible]' **Drammatico**

Anteo
v. Milazzo 9
Tel. 659.7732. Or.: 15,10
17,20/19,40/22 vers. orig
Ingr. [illegible]
La crisi
di C. Serreau, con V. Lindon, [illegible] Tirnit (Francia '92) — La vita di un avvocato [illegible] successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Apollo [illegible]ileria
v. Da Cristoforo 2
Tel. 780.380. Or.: [illegible]
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerranno. Dal libro [illegible] Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Arcobaleno
v. Tunisia 11
Tel. [illegible].6054
Or.: [illegible]
Ingr. 10.000
[illegible] rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingl. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse [illegible]. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Ariston
Galleria del Corso 1
Tel. 7602.3606. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. [illegible]
Dave - presidente [illegible]er un giorno
di [illegible] Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando va alla Casa Bianca per sostituire il presidente [illegible] il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible]
v. S. Pietro all'Orto 9
Tel. 7600.1214. Or.: 15,30
17,40/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, [illegible] d'immaginazione, [illegible] trasformano in detective per fare luce sulla morte di una misteriosa signora. N. V. 1h 40' **Thriller**

Astra
c. Vittorio Emanuele II
Tel. [illegible]
Or.: 15/18,30/22
Ingr. 10.000
America [illegible] - Short Cuts
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Cavour
p. Cavour 9
Tel. 659.5779
Or.: 15,40/17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, tetro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Colosseo [illegible] Allen L'età dell'innocenza
v.le Monterosa 84
Tel. 5990.1351
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa [illegible] – New York, fine [illegible]: un ricco [illegible] in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

[illegible] Chaplin
v.le Monterosa 84
Tel. 5990.1361. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — [illegible] disoccupati si barricano in un seggio elettorale per [illegible] clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Sala Visconti
v.le Monterosa 84
[illegible] 5990.1361. Or.: 15,15
18,45/21,15
Ingr. 10.000
Cineclub première

Corallo
Lgo Corsia dei Servi 9
Tel. [illegible]
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. con tessera
L'uomo [illegible] volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa [illegible] — L'amicizia tra un insegnante sfiduciato da un incidente e un ragazzino solitario, orfa[illegible] padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Corso
Galleria del Corso
[illegible] 7600.2184
Or.: 15/17.[illegible]
Ingr. [illegible]
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. [illegible] (Usa '93) — Un agente Cia, che non [illegible] perdona [illegible] non aver [illegible] l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer psicotico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Eliseo
v. Torino 64
Tel. 869.2752. [illegible].. 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — [illegible] donna perde il [illegible] [illegible] figlia in un incidente. Inizia [illegible] stenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible]
Galleria [illegible] Corso 4
Tel. 7600.2354. Or.: 14,45
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] fuggitivo - The Fugitive
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova [illegible] [illegible] assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. [illegible]' **Thriller**

Maestoso
p.le Lodi 39
[illegible] 551 6438. Or.: 14,45
17,20/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Il fuggitivo - The Fugitive
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un [illegible] trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. [illegible]
[illegible].: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. [illegible], R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri [illegible] [illegible] scitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' [illegible] ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Mediolanum
v. Vittorio Emanuele 24
[illegible] 7602.0818
Or.: 15,30/18/22
Ingr. 10.000
Il socio - [illegible]
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano [illegible]: ma il sogno diventa incubo perché c'è di [illegible] la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Metropol
v.le Piave [illegible]
Tel. [illegible]
Ingr. [illegible]
Ore 14,30; 16,20; 18,10: **Tom & Jerry - Il film**
Ore 20; 22,30: **Cliffhanger - L'ultima sfida**

Mignon
Galleria del Corso 4
Tel. [illegible]
Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingl. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna [illegible] molto desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Nuovo Arti
Casa Disney, v. Mascagni 8
Tel. 7602.00.48. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
RIPOSO

Nuovo [illegible]
v. Torreggio 3
Tel. 875.389. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] [illegible] solo per [illegible]
di G. Veronesi, con O. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Odeon 5 [illegible] 1
Multis. - v. S. Radegonda
Tel. [illegible]. Or.: 15
17,30/19,55/22,35
Ingr. 10.000
Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

[illegible] 5 Sala [illegible]
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,35
Ingr. [illegible]
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

MEDIOLANUM - ORFEO

Fare l'avvocato? E' pericoloso

Nel film [illegible] Pollack [illegible] socio», [illegible] Tom Cruise e Jeanne Tripplehorn, [illegible] giovane neolaureato in legge si accorge in ritardo di lavorare per [illegible] studio che ricicla denaro sporco della mafia.

[illegible] 5 [illegible]
[illegible] Radegonda 8
[illegible]. 874.547. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,35
Ingr. [illegible]
Nata [illegible]
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, B. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli alti di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Odeon 5 [illegible]
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15
16,50/18,30/20,20/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] in canna
[illegible] con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93)* — Un detective di Las Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e sări [illegible]. V. 1h 28' **Comm. Gialla**

Odeon 5 [illegible] 5
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15
17,25/19,50/22,35
Ingr. [illegible]
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto [illegible] passione per una [illegible]. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 6
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,15
17,40/20/22,35
Ingr. 10.000
L'uomo [illegible] volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfiduciato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Odeon [illegible] Sala 7
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15
16,40/18,20/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Tom & Jerry - Il [illegible]m
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa dove stanno demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agenda di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

[illegible] 5 [illegible]
[illegible]. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,25
17,10/18,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Wittgenstein
di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingl. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alla sua di Cambridge, tra talenti dell'astrazione e vendi marziani N. V. 1h 15' **Biografico**

[illegible] 5 Sala [illegible]
Multis. - v. S. Radegonda 8
Tel. 874.547
Or.: 15/17,30/19,50/22,35
Ingr. 10.000
Last [illegible] hero - L'ultimo grande eroe
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

[illegible] 5 [illegible]
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.557. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,35
Ingr. 10.000
Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Orfeo
v.le Coni Zugna 50
Tel. 8940.3039
Or.: 15/19,15/22,30
Ingr. [illegible]
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Pasquirolo
c. Vittorio Emanuele 28
Tel. 7602.0757
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. [illegible]
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia [illegible] — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, [illegible] a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. [illegible] Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Plinius
v.le Abruzzi 28
Tel. 2953.11.03
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. [illegible]
[illegible]

President
Lgo Augusto 1
Tel. 7602.2190. Or.: 15,35
17,50/20,[illegible]
Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a [illegible]attan
di W. Allen, con W. [illegible], [illegible] Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, maliati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla [illegible] di una tran[illegible] signora. N. V. 1h 40' **Thriller**

Splendor
v.le Gran Sasso 28
Tel. 23.65.124
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,00
Ingr. [illegible]
RIPOSO

Tiffany
c. Buenos Aires [illegible]
Tel. 2951.3143
[illegible]: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
RIPOSO

Vip
v. Torino 21
Tel. 8646.3847.
Or.: 15,30/18,45/22
Ingr. 10.000
Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

D'ESSAI

ARIOSTO via [illegible] 15. [illegible] 48.00.39.01. L. 8000 Or.: 15; 17,30; 20; 22,20; Riposo.
CENTRALE 1 via Torino 30, tel. 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **El mariachi**, C. [illegible]do, C. Gomez. Regia R. Rodriguez. Viet. 14.
[illegible] **2** via Torino 30, tel. 87.48.26. L. 6000. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Gangsters**. [illegible]. Fantastichini, I. Ferrari. Regia [illegible]. Guglielmi.
[illegible] v. [illegible] Arnica 34, tel. 8845.27.16. L. 7000. Ore: 18 **Incontro su Federico Fellini** e ore 20 **Lo scalco bianco.**
[illegible] v. Savona 57, tel. 40.85.102. L. 6000 Or.: 20; 22 **La moglie del soldato**, S. Reg. F. Whitaker, M. Richardson, regia N. Jordan.
SANLORENZO c.so di Porta Ticinese 85, tel. 545.65.51. L. 5000. Riposo.
[illegible] via Pacinotti 6, telefono 39.21.04.83. Lire 4500. Or.: 21,15 Cineforum **Il danno**. J. Irons, J. Binoche, R. Graves Regia L. Malle
AUDITORIUM DON BOSCO v. M. [illegible] 18, tel. 68.81.751. Ingresso con tessera Cineforum. [illegible] 20; 22 **La crisi**
[illegible] **MUSEO DEL PALAZZO DUGNANI** via Manin 2/a, tel. 65.54.077. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101, L. [illegible] Dr[illegible]siry [illegible] **porno motociclista e Calori animali.**
ARGO v. M[illegible] 73 L. [illegible]. **La signore e il [illegible] e Visioni [illegible]liche.**
ASTOR v. B. Aires 36. L. 12.000. Ap. ore 13. **Uni[illegible] [illegible] stalloni doc** [14 via.).
[illegible] via Monterrero 55. L. 10.000. [illegible] **profondo di Annie e Delirio di femmine viziose.**
ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Goduria di una moglie sprogiudicata.**
AURORA [illegible]USSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Apertura ore 10,30. [illegible] **rattine bagnate e Destrezze grande insaziabile.**
CIELO [illegible] Premuda 40. Lire [illegible]. Ap. ore [illegible]. **Pornosensazioni.**
CITTANOVA s. Giambellino 153. L. 10.000. **Superdotati carnali.**
DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap.: ore 13 **Lussa perversa del ventre.**
DONIZETTI via M. da Perugia. 13. L. 10.000. **Le grandi [illegible] [illegible] zia.**
[illegible]**l** v. Fea di Bruno 6. L. 10.000. **I capricci bestiali di Karin e Umida e bionda.**
HERMES via D. Crespi 14. L. 10.000. Ap. [illegible] 15. Varietà + film.
[illegible] via Bligny 52. **Peep show - buco bagnato e Piaceri esotici.**
LORETO p.le Loreto. L. [illegible]. **Conturbanti esperienze di una ragazzina in calore.**
MA[illegible] via R. Sanzio [illegible]. L. 10.000. [illegible] **futura - L'avventura dell'amore.**
PERLA via Degli Imbriani 19. L. 10.000. Apertura 13. **Dietro tutto bestialmente e Amori particolari [illegible]ll.**
ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. Ap. [illegible] 14,20. **Duro... e bagnato e Rappo[illegible] carnali [illegible].**
ZO[illegible] v. Padova 179. L. 10.000. Ap. ore 14. **Tutto dentro - [illegible] arrivata la straniera.**

ISABELLA CASILLARO SAFFIRIO

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport
MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA
VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DEI VIAGGI DELLA BUONA TAVOLA
SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI LETTERATURA - LETTERATURA STORIA ARTE SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

LE TV PRIVATE

Retedue

13 · Mannix, telefilm
14 · I novellini, telefilm
14,30 Ap[illegible], 1ª [illegible]
15 · Pomeriggio non stop
18,30 Cinzia De Petra, telenovela
19,30 Notiziario, 2ª edizione
20 — I novellini, telefilm
20,30 Il capitano di Castiglia, film
22,15 Mannix, telefilm
23 — Notiziario (r)
23,30 Sonia non stop

Video 3 T.C.I.

14 · Oggi notizia, notiziario
14,30 Meridiana, rubrica
15,45 Andiamo al cinema
16 — Telegiornale flash
16,15 Commerciale
17,45 Giacomini
18,30 Cartoni animati
19,30 Oggi/sera, notiziario
19,45 Tg sport
20 — Bis sfida [illegible] meglio, [illegible] animato
20,30 Anatomia di un delitto, film
22,30 Oggi notte, notiziario
23 · Opinion leader, [illegible]
24 — Tiggì qui...
0,10 Conviene far bene l'amore, sexy rubrica
1,15 Cielo [illegible] fuoco, film

Antenna Uno

10,05 Angie, telefilm
10,35 Amor gitano, telefilm
13,05 Don Chuck castoro
14,05 Prima pagina, notiziario
14,50 Supermusic, [illegible]
15,30 Documentario
16,30 Candydamonio, [illegible]
17,05 Prima pagina, notiziario
17,30 Cartoni animati
19,35 Prima pagina, notiziario
20,30 Samba d'amore, telenovela
21,15 I guerrieri Ninja, telefilm
22,30 Oc[illegible] con...
23 — Angie, telefilm
[illegible] Vizi privati... pubbliche visioni
1 · Trapper John, telefilm

Tele + 3

13 · La sfida di Sorrento, film
15 · English Tv, corso d'inglese per [illegible] gazzi
16 · Oliver e Digit, corso d'inglese per bambini
17 · +3 news, notiziario
17,08 La sfida di Sorrento, film
19 · Star Wars, documentario
20 — Guitar, monografia
[illegible] — [illegible]rata di musica sinfonica
23 — The peace penalty

TV Agrigento

12,10 Sposa 2000, rubrica
13 — Commerciali
14,05 Notiziario I ed.
15,[illegible] Incontro di calcio serie B
17 Notiziario II ed.
17,30 Doraemon, [illegible]
18,30 Pluriban, cartoni
18,50 Tgs Special questa Italia
19,05 Samba d'amore, telenovela
20,05 Notiziario I ed. ser.
20,35 Incontro di calcio serie C2
22,50 I guerrieri Ninja, telefilm
23,50 Angie, telefilm
1,05 TVA Sette, informazione
1,35 Yuono blu, telefilm
3,25 Zoom TVA Sette, informazione
— Musicale

TGS [illegible] 7

14,20 Tgs studio, [illegible]
15 — Occulto con...
16 — Una donna in vendita, telenovela
18,45 Notiziario, 2ª edizione
19 — Vendite commerciali
[illegible] Notiziario, 3ª edizione
20,30 Due contro tutto, film
22,30 Notiziario, 4ª edizione
22,45 Signor presidente, telefilm
23,20 Occulto con
23,55 Tgs studio (r)

T.R.M.

14,50 Speciale spettacolo
15 — Soqquadro, rubrica
16 · Quincy, telefilm
17 — Passiones, telenovela
17,55 La ricetta del giorno
18 — Señora, telenovela
19 — Spazio regionale
20,30 Il bacio della morte, film
22,30 Informazioni regionali
22,45 [illegible]o al cinema
22,55 La più grande avventura, film

Canale 5

13 — Tg 5 news, notizie
13,25 Sgarbi quotidiani
13,40 Sarà vero?, gioco
15 — Agenzia matrimoniale, rubrica
16 — A tutto Disney, cartoni animati
18,02 Ok! Il prezzo è giusto
20 — Tg 5 news, notizie
20,25 Striscia la notizia, show
20,40 Johnny Stecchino, film
22,45 Target - di tutto tv, attualità
23,25 Maurizio Costanzo show
1,30 Canale 5 no stop

[illegible] Mediterraneo

9 — Bazar
14,15 Videogiornale
15 — Avvenimento agonistico
19,[illegible] Videogiornale
20,30 Ragusa parla, rubrica
22,30 Telefilm
23 — Videogiornale
23,30 Vizi privati..., sexy varietà
0,30 Telefilm

Canale 21

10,40 Alien 2 sulla terra, film
13,30 Cartoni animati
14 — Vg 21, notiziario
16,30 Buon pomeriggio
18,30 Vg 21, notiziario
19,30 Cartoni animati
20,25 Vg 21 flash
21,30 Ultimo round, tribuna politica
23 — Vg 21, notiziario
23,30 Campania sport, rubrica

Radio Video Calabria

15 — Soqquadro, [illegible]
16 — Quincy, telefilm
17 — Passiones, telenovela
18 — Señora, telenovela
19 — Spazio regionale
20,30 Il bacio della morte, film
[illegible] Informazioni regionali
[illegible] La più grande avventura, film

Italia 1

14,30 Non è la Rai, show
16,15 Uramaka, show
18 — Supervichy, telefilm
18,30 Babyside [illegible]ool, telefilm
19 — Willy principe di Bel Air, telefilm
19,30 Studio aperto, [illegible]
20,05 Karaoke, show
20,35 Senza assicurazione di colpi, film
22,30 Mai dire gol del lunedì, show
23,40 Monthy Python, show
0,10 Qui Italia, attualità
0,25 A tutto volume, rubrica
0,55 Studio sport
1,25 Italia Uno no stop

TMC

12 — Euronews
12,15 Donne e dintorni, rotocalco
13 — TMC sport, rubrica
14,05 Homefort, serial
16,05 Tappeto volante, rubrica
18,30 Il mondo di Giò, sceneggiato
19,35 Sorrisi e cartoni
20,25 TMC informa, tg flash
[illegible] La tirolda, film
22,15 TMC news, telegiornale
22,45 Basket Nba
0,30 E' tempo [illegible] uccidere detective Track, film
2,15 Cnn, in diretta

Telejonica

18,40 Tg, prima edizione
[illegible] Brian di Nazareth, film
16 — Scatola magica, rubrica
19,30 Adolescenza inquieta, telenovela
20,20 Tg sera, notiziario
20,45 Tartarughe Ninja alla riscossa, film
22,50 Tg notte, notiziario
23,20 Contoppunto, [illegible]
24 — Night and... [illegible]

Canale [illegible]

14,15 Tgi 21, notiziario
15,50 Special Branch, telefilm
17,20 La fiaba di [illegible] Saltan, telefilm
19,40 Tgi 21, notiziario
20 — Strike, [illegible]
20,45 Sport 21, rubrica
22,30 Candydamente, spettacolo
23,30 Opinion leader

TG SICILIA - TGS ITALIA 7

Un ebreo [illegible] un arabo contro [illegible] musulmani

Va in onda alle 20,30 il film «Due contro tutto» [illegible] Alexandre Arcady [illegible] Richard Berry, Patrick Bruel, Corinne Dacia [illegible] Bruno Cremer (nella fotografia). Due poliziotti sono costretti [illegible] far coppia in uno dei quartieri più malfamati di Parigi. Dopo i primi dissapori trovano una salda amicizia. Insieme si battono contro una banda di intransigenti musulmani

LE TV PRIVATE

0,50 Tgi 21, notiziario
0,50 Garrison Commando, telefilm
1,40 Special Branch, telefilm

Teleregione

9 — Sing Sing, film
10,30 Vendite commerciali
18,30 Custer, telefilm
19,50 Tuttocronaca sera
20,10 Tutto [illegible], rubrica
[illegible] Ragazze d[illegible]gi, film

Telerent

14,30 Telerent attualità
15 — Vendite commerciali
18 — Fiore selvaggio, telenovela
19 — Telerent [illegible]
19,30 College-Nancy & Kip, telefilm
20 — I novellini, tele[illegible]
20,30 La tratta delle bianche, film
22,30 Telerent a[illegible]
23 — Storia vera, attualità
0,30 Giudice di notte, film

Telespazio [illegible]

14,15 Telegiornale
16,15 Promozionali, rub. [illegible]
19,15 Telegiornale
19,45 Incontro di calcio «Matera-Reggina»
21,30 Incontro di basket «Reggio Emilia-Viola Reggio Calabria»
23 — Telegiornale
23,30 Filo diretto, rotocalco
1,15 Telegiornale
1,45 Programmazione notturna non [illegible]

Antenna Sicilia

14,30 Siciliamo, notiziario
15 — Maria [illegible] telenovela
15,50 Proposte commerciali
17 — Starlandia, rubriche
18 — Superpass, rubrica
19 — Proposte commerciali
19,30 Maria Maria, telenovela
20,30 Soldato sotto la pioggia, film
22,30 Sicilia sera, notiziario
22,50 Pallavolo
24 — Siciliando, notiziario

TRM Odeon

14 — Mediterraneo notizie
14,45 La ricetta del giorno
17 — Passiones, telenovela
18 — Señora, telenovela
19 — Mediterraneo notizie
19,30 Telefilm
[illegible] Il bacio della morte, film
22,30 Mediterraneo notizie
22,45 Andiamo al cinema
22,55 La più grande avventura, film

[illegible]

13 — California, serial tv
14 — Cinquestelle news
17 — Starlandia, giochi
[illegible] — Superpass, rubrica
19 — Cinquestelle news
20,30 La tribù del calcio, rubrica
22,30 Cinquestelle news
23,15 Italia cinquestelle
23,35 Il caso del dott. Gallad, film

TG [illegible]

14 — Aspettando il domani, telenovela
14,30 Una donna in vendita, telenovela
15,15 Rotocalco [illegible], rubrica
17,30 7 in allegria...
19 — Signor presidente, telefilm
19,30 Mod Squad, telefilm
20,30 Due contro tutto, film
22,20 Ghana, telefilm
23,20 Avanti c'è posto, film

[illegible]

12 — Mediterraneo, [illegible]
13 — California, serial tv
14 — TSI, telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Starlandia, rubrica
18 — La radio in Tv, varietà
19,30 TSI, telegiornale
20,30 7 domande a..., rubrica
22,30 TSI, telegiornale
23 — Pearl, film

[illegible] [illegible]

14,30 Redazionali
16,45 Medical Center, telefilm
16,30 Canale [illegible] news
17 — [illegible] Robo, cartoni
17,40 Redazionali
21 — Medical Center, telefilm
22 — Canale 48 news
22,30 Redazionali
23,15 The cat, telefilm
0,20 Medical Center, telefilm
1 — Canale 48 news
1,45 The cat, telefilm

[illegible]cras AG

16 — Proposte commerciali
17,15 Vg pomeriggio
17,30 Telefilm
18,45 Fiore selvaggio, novela
19,15 Beamer [illegible] intelligente, telefilm
19,45 Giudice di notte, telefilm
20,10 Vg sera
20,40 Film
22,30 Vg Più
0,15 Vg Notte

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] [illegible] terni.

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche [illegible] Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie [illegible] buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana [illegible] arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare e spedire il coupon a lato riportato [illegible] pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Città _____
Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI [illegible] di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Sanzaro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI", Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE [illegible] POSTALI

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Informazioni: via [redacted] Calvi 5, telefono (091) 334.211.

[redacted] DANTE: Informazioni tel. (0181) 581.222/324.483. Or.: 10-13 e 17-20.

[redacted] MASSIMO: tel. (0181) 581.222/324.483. Anno artistico 1993-94. Autunno musicale 1993. Politeama Garibaldi. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I pre-abbonamenti sono disponibili esclusivamente presso il settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di Cristina 39, tel. 654.70.19. Campagna abbonamenti di prosa 1993/94. Uno Bianfi, Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe Di Stefano, Lando Buzzanca, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Steri, Gianni Citarda, Rivista sul ghiaccio. Abbonamenti e prenotazioni al botteghino del teatro, piazza Verdi 9, Palermo, tel. 589.575 - 589.070 - 589.176. **Quarto concerto**, giovedì 4 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 5 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore e pianista: P. Entremont. J. Haydn: Sinfonia n. 1; Concerto in Re magg. op. 21 per pianoforte e orchestra. W. A. Mozart: Divertimento KV 136; Concerto in Sol magg. KV 453 per pianoforte e orchestra. **Quinto concerto**, giovedì 11 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 12 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: K. Martin. Mezzosoprano: Denyce Graves. M. Ravel: «Alborada del gracioso»; «Shaharazade» tre pezzi [redacted] T. Klingsor per mezzosoprano e orchestra. G. Gershwin: Medley (arr. N. Leyden) a) «Love Walked In» - [redacted] «Somebody Loves Me» - c) «The Man I Love» - «Catfish Row», suite da Porgy and Bess (orchestrazione originale). **Sesto concerto**, martedì 16 novembre, ore 21 (I ciclo); mercoledì 17 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Orchestra del Mozarteum di Salisburgo. Direttore: J. Tate. W. A. Mozart: Sinfonia in Re magg. KV 504 (Praga); Sinfonia in Sol min. KV 550; Sinfonia in Do magg. KV 551 (Jupiter). **Settimo concerto**, giovedì 18 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 19 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: M. Venzago. Pianista: J. Louis Steuermann. L. Mosca: Undici poemetti. R. Schumann: Concerto in La min. op. 54 per pianoforte e orchestra; Sinfonia n. 4 in Re min. op. 120. **Ottavo concerto**, giovedì 25 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 26 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: L. Gregoretti. Pianista: Rafael Orozco. Baritono: Desmond Byrne. M. D'[redacted] Dal «Sonnets [redacted] Rondels» su testi di Mallarmé, per baritono e orchestra. E. Grieg: Concerto in La min. op. 16 per pianoforte e orchestra. J. Sibelius: Sinfonia n. 2 in Re magg. op. 43.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGUSA: (sala Teatéa. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 83.72.426). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

CATANIA

TEATRI

[redacted]TRO BELLINI: Domenica 8/11 ore 18 Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini. Sabato 13/11 ore 18 Concerto Sinfonico: Aldo Ballis, direttore, Aaron Rosand, violino. Martedì 16/11 ore 18 Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Orchestra da Camera Carme. Sabato 20/11 ore 18 Recital: Mischa Maisky, violoncello, Dario Hovorà, pianoforte. Domenica 21/11 ore 18 Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini. Sabato 27/11 ore 18 Recital: Brigitte Fassbaender, [redacted] Wolfram Rieger, pianoforte. Sabato 4/12 ore 18 Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Madrigalisti del Coro del Teatro Bellini.

[redacted]GLIO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.803.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.145.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.923) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per tel. 091/617.1274).

MESSINA

CONCERTI

[redacted] Concerto [redacted] pianista Peter Jablonski; musiche di Haydn, Chopin, Szymanovski, Liszt. Lunedì 8 novembre ore 21 al Teatro in Fiera. Per informazioni tel. 090/342020.

[redacted]ARMONICA LAUDANO: Concerto dell'Orchestra da camera di Padova e del Veneto, diretta da Mika Eichenholz con la partecipazione del violoncellista Mario Brunello; musiche di Aranski e Ciaikovski. Domenica 7 novembre al teatro Vittorio E[redacted] 21. Per informazioni tel. [redacted].

TEATRI

TEATRO SAN CARLINO: Ero lo abito da sera di M. Mollica. Con M. Mollica e Anna Moleti; regia di M. Mollica. Da sabato 6 novembre. Per informazioni tel. 090/364156.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

[redacted]
v. C. Colombo 36
Tel. 837.602
Or.: 18,30/22,30
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, M. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglia e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

CALTANISSETTA

Dauffremont
salita Matteotti 10
Tel. 21.604
Cinema-Teatro
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato [redacted] con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Bellini
v. Gioberti 3
Tel. 25.905
La voce del silenzio
di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Martine (Usa '93) — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. 1h 49' **Drammatico**

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 26.055
Giovanni [redacted]
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglia e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.750
Or.: 16/18,15/20,20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Gallo (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni erotiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Ambasciatori
v. Eleonora d'Angiò 17
Tel. 431.440
TEATRO

Ariston
v. Balduino 17
Tel. 441.717
Dave
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Capitol
v. Vicenza 18
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. 502.880
Or.: 18/22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

[redacted]ON
v. Giuseppe De Felice 19
Tel. 316.699
Or.: 15,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglia e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05' **Drammatico**

[redacted]
v.le Ruggero di Lauria [redacted]
[redacted]ovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglia e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05' **Drammatico**

Lo Pò
v. Etnea 255
Tel. 326.210.
Or.: 17/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Metropolitan
v. S. Euplio 21
Tel. 322.329
OGGI TEATRO

Odeon
v. Filippo Corridoni 19
Tel. 326.324
Per amore [redacted] per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' [redacted]

ENNA

Super. Grivi
p. Ghisleri 2
Tel. 500.903
Or.: 17,30/21,30
Gi[redacted]ni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglia e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 718.895
Or.: 18/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
L'uomo [redacted] volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Lux
largo Seggiola, is. 168
Tel. 716.286
Or.: 18/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglia e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Olimpia
v. degli Amici, is. 242
Tel. 716.039
Or.: 18/22,30
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Orione
v. S. Martino 338
Tel. 292.57.98
Or.: 18,30/22,40
Ing. 7000; rid. 5000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. [redacted] 48' **Dramm.**

Savio
v. Pacuvio Fiumeridazio
Tel. 717.348
Super [redacted] Bros
di R. Morton e A. Jenkins, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari 186
Tel. 328.246
Or.: 17/18,45/20,30/22,30
RIPOSO

Ariston
v. [redacted] 5
Tel. 625.85.47
Or.: 17,30/20/22,30
Giovanni [redacted]
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglia e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a [redacted] lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05' **Drammatico**

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 382.151
Or.: 18/18,10/20,20/22,30
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. [redacted] 48' **Dramm.**

Aurora
v. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192 [redacted]
Or.: 18,15/20/22,30
Ingr. 10.000
Helmet 2
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Rauch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo [redacted] Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

Fiamma
Largo degli Abeti 6
Tel. 625.18.68. Or.: 16,30
18,20/20,20/22,30
RIPOSO

Gaudium
v. Damiano Almeyda 92
Tel. 341.535 - Or.: [redacted]
17,30/19/20,30/22,30
Ing. 10.000
RIPOSO

Iglea Lido
v. Amm. Rizzo 15
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglia e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al [redacted] nei pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05' **Drammatico**

Tiffany
v. [redacted] 38
Tel. 625.6974. Or.: 18
18,10/20/22,30
Ingr. 10.000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

King
v. Ausonia 111
Tel. 511.103
Or.: 18,30/19,30/22,30
a. 10.000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Metropolitan
v. Strasburgo 358
Tel. [redacted] Or.: 15,30
18,20/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Dave
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Nazionale
v. E. Amari 168
Tel. [redacted]
Or.: 16/18/20,1[redacted]
Ingr. 10.000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Nazionalino
via E. Amari 186
Tel. 588.290.
Or.: 18,30/21,30
Ingr. 10.000
Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rottura e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Jolly
v. D. Costantino 64
Tel. 94.12.43 - Or.: 17,30
18,20/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglia e morte del [redacted] giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05' **Drammatico**

Rivoli
Or.: 17,30/20/22,30
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglia e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05' **Drammatico**

Rouge et Noir
piazza Verdi 82
Tel. 587.269.
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. [redacted] V. 2h 08' **Thriller**

RAGUSA

Duemila
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer psicopatico. N. V. 2h 10' **Thriller**

La Licata
v.le Tenente Lena 10
Tel. 621.052
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni [redacted]e per di averla solo per sé: tra perversioni e inciuci, sbocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12
Tel. 61.149
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

[redacted]
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' [redacted]

Vasquez
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglia e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Verga
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12
Tel. 539.780
Dave
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova [redacted] Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Ari[redacted]
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando [redacted] alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
c. Mazzini 82
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Supercinema
v. XX Settembre 19
Tel. 725.964
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 8000; rid. 6000
Per amore solo per amore
[redacted] Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Masciari
p. Le Pera
Tel. 724.975
Or.: 16/18/20/22
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglia e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage [redacted] Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

COSENZA

Citrigno 1
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' [redacted]

Citrigno II
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: [redacted]
Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' [redacted]

Garden 1
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
[redacted]r amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

[redacted] 2
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '[redacted] — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Garden 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Isonzo
v.le Isonzo [redacted]
Tel. 27.805
Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita
Tel. 26.650
CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita
c. Garibaldi 59
Tel. 20.042
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '[redacted] — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Comunale
c. Mazzini
Tel. 23.952
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglia e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' [redacted]

Odeon
v. Vittorio Veneto
[redacted] 398. [redacted]
Dave
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Aurora
v. S. Caterina 163
Tel. 45.373
Or.: 18/18/20/22
Ingr. 8000; rid. 6000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, [redacted] Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Moderno
c. Garibaldi 358
Or.: 16/18/20/22
Film per adulti
Ingr. 6000

[redacted] Pergola
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Moderno
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Valentini
v. D'Alessandria
Tel. 41. [redacted]
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learmod (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi [redacted] del [redacted]ndo [redacted] di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
PK
CATANIA, c.so Martin Liberta 38
[redacted]INA, via Liberto Bununo 15c
[redacted], (corrispondente) via P. Nenni 3
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Tiaro 8
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

tuttolibri
LA STAMPA
ogni sabato

settimanale
di attualità, cultura,
letteratura,
storia, arte e
spettacolo

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

8,30 **Adderly**, telefilm
7 — **Confcommercio notizie**
7,10 **Sportivamente**, notiziario
7,45 **creatura**, telefilm
8,30 **Comprabene**
12 — **Starlandia**
13 — **ia**, telefilm
— **Centro**, redazionale
14,30 **Lady D'oro**, redazionale
15 — **Redazionale**
15,15 Sintesi basket A2 masch. - **Pall. Ferrara - Pallalla**
17 — **Starlandia**, contenitore per ragazzi con giochi e cartoni
18 — **Superpass**, speciale
18 — **Telesport**
19,15 **Capolinea**, 5ª puntata
19,30 **TVA notizie**
20 — **Novella**, redazionale
22,20 **TVA notizie**
23,10 Sintesi di basket A1 femm. - **Vivo Vicenza - Famila**
24,15 **Telesport**
0,30 **Salento**, redazionale
1,30 **Film**

---

8 — **Gli inafferrabili**, telefilm
8,30 **R.T.T.R.** shopping
9,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
10 — **R.T.T.R.** shopping
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi e,
13,15 **R.T.T.R.** notizie
18,30 **R.T.T.R.** shopping
18 — **Pomeriggio con Junior Tv**
— **Woobinda**, telefilm
18,30 **R.T.T.R.** shopping
18 — **o sul fondo**, film
19,15 **R.T.T.R.** notizie
19,45 **studio**, i fatti ed i risultati sportivi della settimana. Conducono in studio Lucio Gerlin e Cristiano Caracciati
21,15 **Alle soglie dell'incredibile**, tf.
22,15 **R.T.T.R.** notizie
22,45 **R.T.T.R.** shopping
23,15 **I sopravvissuti**, telefilm
1 — **R.T.T.R.** notizie

Diffusione Europea

8,15 **D. E. week's magazine**, notiziario
8,45 **box**, proposta commerciale
11,45 **Speciale de Petri '93-'94**, proposta commerciale
12,15 **Top Star Disco**, rubrica musicale
12,45 **D. E. News telegiornale**, notiziario
13 — **Mtv's greatest hits**, musicale Paul King ci presenta i più grandi successi di MTV
14 — **V. J. Simone Angel**, musicale, George Michael Day
15,30 **The mtv report**, musicale dati e dalle tournees
16,45 **Mtv at the movies**, musicale. Cinema, il cinema e il videocassetta
17 — **Mtv news at night**, musicale
17,15 **Mtv 3 1**, musicale. Il programma presenta tre video collegati da un filo comune: lo stesso gruppo o lo stesso argomento
17,30 **The Grind**, musicale
18 — **Mtv le hit del Regno Unito**
19 — **Market box**
19,15 **D. E. News**
19,45 **D. E. News - Sport**
20 — **Musica e incontri**, musicale
20,30 **dragon**, film avventura Giappone 1979 di Takashi Nomura con W. Oliver e F. Klark
22,10 **D. E. News**
22,30 **Campionato di Volley A/1 Messaggero Ravenna vs Petrarca Padova**
24 — **Musicamotte**
0,30 **D. E. News**

Tele Garda

9 — **Quattro ragazzi per un computer**, telefilm
10 — **Portobello**, rubrica
12 — **Tg Nove news**
12,15 **Portobello**, rubrica
15 — **ro ragazzi per un computer**,
16 — **Portobello**, rubrica
19 — **Lotte di classe**, telenovela
Tg nove
20,30 **Gli scelti** film
22 — **Tg**
22,15 **Telefilm**
23,15 **Tg nove**
La lampada di Aladino, varietà

Antenna 3

10 — **Telepromozioni**
12 — **La tana dei lupi**, telefilm
12,45 **flash**, informazione
13 — **Notes e Servizio speciale**
13,10 **speciali**, rubrica
13,15 **Cosby show**, telefilm
13,45 **Notizie flash**, informazione
14 — **Match music**
17 — **Notes e Servizio speciale**
17,08 **Servizi speciali**,
17,15 **La tana dei lupi**, telefilm
17,45 **Cambat**, telefilm
19 — **Antenna 3 notizie Vi**
19,15 **Notes**,
Informazioni finanziarie, rubrica
19,30 **Antenna 3 notizie Tv**
19,55 **Antenna 3 notizie Pd**
speciali, rubrica
20,20 **Antenna 3 notizie Ve**
20,35 **N.Y.P.D.**, telefilm
21 — **Gente e paesi**, rubrica
22 — **Antenna 3 notizie Vi**
s, rubrica
22,30 **Antenna 3 notizie Pd**
22,50 **speciali**, rubrica
23 — **Antenna 3 notizie Tv**
23,30 **Antenna 3 notizie Ve**
23,45 **Gente e paesi**, rubrica
1 — **Match music**

9

7 — **Consigli per la salute**
9 — **Proposte per la casa**
9,30 **Tg9**
10 — **Proposta donna**
12 — **Nonsolotiliccio**, dediche in diretta
13 — **Vetrinetta**,
14,30 **Consigli per la casa**
15 — **nsigli per la salute**
17 — **Il**
20,15 **... come** rubrica
milan
22,15 **Occulto 9**
23 — **s artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gelì**, spettacolo delle

Telepace

14,15 **Preghiera a Maria Stella dell'Evangelizzazione**
14,20 **Boys and girls**, telefilm
14,40 **Ikkiusan, il piccolo bonzo**
15,05 **Laurel & Hardy**
15,30 **Spazio libero**,
16 — **Il Santo Rosario**
16,25 **Ikkiusan, il piccolo bonzo**
16,50 **Boys and girls**, telefilm
17,15 **Diretta studio - Saluto**
18,55 **La vita di Gesù**
18,30 **Tele Pace Notiziario**
19,50 **Ikkiusan, il piccolo**
20,15 **Laurel & Hardy**, cartoni
20,05 **Giovanni il nel Battista. Chiesa in cammino**, rubrica
21 — **La grande barriera**, telefilm
21,30 **Il mondo intorno a noi**
21,50 **Il Medico risponde**
22 — **La città racconta**
22,30 **Tele Pace Notiziario**

Telepadova

7,30 **I cinque samurai**,
7,50 **Little Dracula**, cartoni
8,10 **The thunderbirds**, cartoni
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **al cinema**, di informazione cinematografica
11,30 **Musica e spettacolo**, programma d'intrattenimento ed informazione
12,35 **Maria**, telenovela
13,40 **Crazy Dance**, panoramica mondo musicale giovane
13,55 **News line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Una donna in**, telenovela
15,20 **Rotocalco rosa**, attualità, moda, curiosità
15,50 **Sp**
17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
17,35 **Y in allegria ci fa compagnia**
17,45 **G.I.**, cartoni **cobra**
18 — **7 in allegria con brio**, news
Transformers, **E'** **un'amicizia**
7 in allegria bizzarro
18,30 **Il ritorno dei cavalieri...**, cartoni *Excalibur*
19 — **7 in allegria ci canta**, news
19,15 **News Line**, linea notizie
19,30 **F.B.I.**, telefilm
Il sasso nella scarpa, attualità
20,30 **contro tutto**, film regia di A. Arcady, con Richard Berry e trick Brusi
22,25 **News Line**, linea notizie
22,40 **Shane**, telefilm *Tecito dove*
23,40 **La voglia matta**, varietà
0,10 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
0,25 **News Line**, linea notizie
0,40 **Il sasso nella scarpa**, attualità
0,45 **Avanti c'è posto**, film regia di Mario Bonnard, con Aldo Fabrizi e Andrea Checchi
2,30 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
2,40 **e**,
2,55 **Signor presidente**, telfilm
3,25 **Sail a vision**
4,16 **Mod Squad**, telefilm

Telenuovo

7,15 **Telegiornale** (edizione mattino)
7,50 **Tg Padova**
8,30 **Shopping time**
9 — **L'isola del tesoro**, film
11,10 **Re Arthur**, telefilm
12,20 **L'edicola**
12,30 **Colorina love**, telenovela
13,20 **torcolada**
13,40 **L'opinione**
13,45 **Tg Ve flash**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
14,30 **Match music**
15 — **Colorina with love**, telenovela
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,45 **music**, varietà musicale con George G. e la S.
19,10 **L'edicola**, di Lilio Aldeghieri
19,20 **Previsioni meteorologiche** a cura del **col.** Giacomo Comini
19,25 **L'opinione** di Mario Zwirner
19,30 **Tg Padova**
20 — **Il Sole 24 Ore**, notiziario economico-finanziario
20,10 **Previsioni meteorologiche** a cura del col. Giacomo Comini
20,15 **Tg Verona**
Gran Torcolada, telecomiche di Roberto Pullero
21 — **Basket serie A1 Be-Glass Vr**, commento di M. Poli
22,15 **Telefilm**
22,40 **Previsioni meteorologiche**, a **cura** del col. Giacomo Comini
L'opinione
22,50 **Telegiornale**
23,30 **Il Sole 24 Ore**, notiziario economico-finanziario
23,45 **Gran e**, di Roberto Pullero
24 — **Amore e odio**, film
1,30 **Telegiornale** (r)
2 — **Match music**

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
10 — **Rassegna stampa** (r)
10,30 **Videovetrina**
12,45 **Tca notizie flash**
13 — **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, programma musicale
15 — **Don Chuck Castoro**, cartoni
15,25
17,20 **Fantaman**, animati
18 — **Amore gitano**, telenovela
18,50 **Tg giovani**, informazione
19,15 **Tca notizie**
19,45 **Tgp speciali**, rubrica
20,05 **Andiamo al cinema**, rubrica
20,15 **L'edicola di Franz e Bepi**, sketch
20,30 **Incontro stampa**, dibattito
21 — **Il** telefilm
22 — **Tca notizie** (r)
Verde Nord, dibattito in studio
23 — **di Franz e Bepi**, sketch
23,15 **Videovetrina**
2,25 **Tca notizie** (r)
2,45 **Tca videonotte**

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 **Henry & Kip**, telefilm
12,45 **Mannix**, telefilm
13,30 **I novellini**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
16 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, edizione telegiornale
20,05 **I novellini**, telefilm
La tratta delle bianche,
Tg regionale, seconda edizione telegiornale
24 — **I novellini**, telefilm
0,30 **Henry & Kip**, telefilm
1 — **Tg regionale**, terza edizione telegiornale
2 — **Crazy Dance**, musicale
2,30 **Mannix**, telefilm
3,15 **Film, telefilm e no 07,00**

TVA - Trento

5,30
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Tva Expò**
11,45 **Tva**, prima edizione informazione
12 — rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Tva notizie**, informazione
14,15 **Tva expò**
17 — **Starlandia**, rubriche, giochi e cartoni conduce Michela Albanese
18 — **La** in Tv, musica italiana rubrica
19 — **Tva notizie**, informazione
19,25 **Tva meteo**
19,28 **Tva sport**
19,35 **Cartoni**
20,30 **Film**
Tva notizie notte, informazione
23,30 **Tva sport**
23,15 **Tva Expò**
24 — **Tva notizie notte**, informazione
1,30 **Film**
3 — **Tva notizie notte**, informazione
3,30 **Film**

ATR

7,30 **Tgp** rubrica
8,50 **Telefilm**
10,35 **Amor gitano**, supertelenovela
11,00 **Vetrinetta**
13 — **Liscio rock & soul**
14 — **Samba d'amore**, supertelenovela
15 — **Documentario**
16 — **Vetrinetta**
18,30 **Veneto**
20,15 **dell'Occulto**
21 — **9 come** rubrica quiz solitari
22,45 **Sexi varietà**
23,15 **A... come amore**
23,45 **Proposte**
2 — **Consigli**

Videopordenone

7 —
7,30 **regionale**, prima edizione telegiornale
8 — **Commerciali**
10 — **Angie**, telefilm
10,30 **Amor gitano**, telenovela
11,00 **Commerciali**
14 — **Don Chuck Castoro**, **mali**
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30
16 — **Musicale**
16,30 **Commerciali**
17 — **Night Piper**,
17,30
17,45 **Cartoni animati**
18,15 **Cartoni animati**
18,30 **Phantaman**, cartoni animati
19 — **Tg regionale**, seconda edizione telegiornale
19,30 **Tg** notiziario
20 — **Commerciali**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Tg regionale**, terza edizione telegiornale
— **I guerrieri**, telefilm
— **Angie**, telefilm
Tg regionale, quarta edizione telegiornale
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Nord

7 — **Rete Nord notizie**, notiziario
7,15 **Ombre rosse**, film
9 — **Rete Nord notizie**, notiziario
9,15 **I falchi di Rangoon**, film
11 — **Rete Nord notizie**, notiziario
11,15 **Speciale Rete Nord**
11,30 **I viaggi con l'avventura**, documentario
13,30 **Texas Kid**, film
15 — **Iranian Loom Tappeti**
17 — **B & B Valenza**
18 — **I viaggi**
20,30 **Cartoni animati**
21,30 **La valle dei dannati**,
23,30 **La valle dei Monsoni**, film
0,15 **Eroi patria**, film

Telearena

7 — **Sceneggiato**
7,45
8,10 **Cartoni animati**
8,35 **Rubrica**
9,
10,45 **Sceneggiato**
11,20
11,50 **Verona in tavola**
12 — **Starlandia**, rubriche, giochi e cartoni animati
13 — **California**, sceneggiato
14 — **TG**, prima edizione
14,15 **Rubrica**
14,45 **TG**, seconda
15 — **Crazy Dance**, rubrica musicale
15,30 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, rubriche, giochi e cartoni animati
— **Superpass**,
18 — **or**, proposta d'attualità
19,25 **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Bellavite
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Tg sport**
20,30 **Partita di basket serie A1: Fortitudo Be-Glass Vr**
22,30 **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Bellavite
22,35 **Telegiornale**
23,30 **Monitor**, proposta d'attualità
23,55 **Rubrica**
0,30 **Telegiornale**
1,10 **Tg sport**
1,25 **Rubrica**
2,15 **Crazy Dance**, rubrica musicale
2,45

Grande Italia Tv

6,45 **Grande Italia Tv notizie**
7 — **Caccia tragica**, film
8,30 **Italia Tv notizie**, notiziario
8,45 **Cartoni animati**
10 — **e in tumulto**, film
11,30 **de Italia Tv notizie**, notiziario
11,45 **Documentario**
12,15 **L'ispettore Bluey**, telefilm
13,30 **Documentario**
14,30 **Italia Tv notizie**, notiziario
14,45 **Cartoni animati**
15 — **Bilbo Internale**, film
17 — **Iranian Loom Tappeti**
19 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
20,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
20,45 **Speciale Grande Italia tv**
21,30 **L'immortale leggenda**, film
22,30 **I cavalieri del cielo**, film
0,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
0,45 **Obiettivo Burma**, film

Televenezia Cinquestelle

8,30 **California**, telefilm
9 — **Servizi speciali**, redazionale
9,30 **Dottor John**, telefilm
10,20 **Servizi speciali**, redazionale
12 — **Mediterranea**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Starlandia**, cartoni
18 — **La radio in tv musica italiana**, musicale
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **tv movie: storia di Leroy Page**, film regia di Richard A. Colla, con L. Gossett jr., B. Todd
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redazionale

RTA Teleantenna

15 — **Cartoni animati**
16 — **I conquistatori della Mirta**, film
17,30 **Diario di soldati**, documentario
18 — **Alle soglie dell'incredibile**, telefilm
19,15 **Rta news**
19,40 **Il grande detective**, telefilm
20,30 **Mistakay incubo di** film
22 — **Guerra fra galassie**, telefilm
Rta
23 — **Teresa venerdì**, film

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14 — **English square**, rubrica
14,30 **Incontri con Telechiara**, rubrica
15 — **pomeriggio**, rubrica
15,10 **L'inchiesta di Giorno dopo giorno**, rubrica
Momenti di spiritualità, rubrica
16 — **Obiettivo piaceri schiavi**
16,30 **Pinocchio**, cartoni animati
17 — **Cowboy in Africa**, telefilm
18 — **Fauna selvaggia**, documentario
18,30 **Kodiack**, telefilm
19 — **alcuni animali domestici**,
19,30 **Notizie del Est**, rubrica
20 — **Pinocchio**, cartoni animati
20,30 **Big bang**, documentario
21 — **Cowboy in Africa**, telefilm
22 — **solitario**, telefilm
22,30 **Notizie Nord**, rubrica
23 — **Testimonianze: Bakita**, rubrica
23,30 **Pretorie del Nord America**, documentario

Telefriuli

10 — **Promozionali**
12 — **Starlandia**, varietà
13 — **California**, telefilm
14 — **Tg flash**
14,05 **Promozionali**
17 — **Starlandia**, varietà intrattenimento per bambini
18 — **Superpass**, rubrica
18,05 **Telefriuli sera**
18,35 **Penne all'arrabbiata**
19,45 **Fatal donzia compania**, trasmissione in lingua friulana
21 — **Campionato di calcio di serie A: telecronaca registrata dell'incontro: Udinese - Genoa**
23,45 **Telefriuli notte**
0,15 **Penne all'arrabbiata**

Telecortina

12 — **varietà**
13 — **California**, telefilm
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Starlandia**, programma per ragazzi
18 — **Superpass**, varietà
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Filo diretto**, in diretta dagli studi di Telecortina
21,45 **Sport locale**
22,30 **Telegiornale**
Cronaca di un avvenimento sportivo locale
23,30
24 — **Telegiornale**

Telesüdtirol

4,30 **Lassie**
4,55 **Flipper**
5,20 **Mr. Belvedere**
5,45 **The Real Ghostbusters**
6,15 **Bugs Bunny**
6,45 **Familie Feuerstein**
7,15 **Bezaubernde Jeannie**
7,40 **Herzbube mit zwei Damen**
8,10 **Diamonds**
8,15 **Der Bandit von Zhobe**
10,50 **Unser lautes Heim**
11,20 **Rosanna**
11,50 **Shortlist - Dockimo**
12,10 **Tausend Meilen Staub**
13,10 **Otto - Der**
14,50 **Diamonds**
15,50 **Mr. Belvedere**
16,20 **Bezaubernde Jeannie**
16,50 **The Real Ghostbusters**
17,25 **Bugs Bunny**
17,55
18,25 **Herzbube mit zwei Damen**
18,55 **Unser lautes Heim**
19,15 **Südtirol aktuell**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Ein Foto für den Mörder**
21,55 **Südtirol aktuell**
22,10 **Tokyo Powerman**
Die Reporter
0,20 **Südtirol aktuell**
0,30 **Raven**
1,20 **Pro 7 Nachrichten**
1,30 **do - Bad Influence**
3,10 **Special Squad**
3,55 **Pro 7 Nachrichten**
4,05 **Vater ist der**

Serenissima

7 — **Notizie oggi, rassegna stampa**
8 — **La vendetta**, telefilm serie: **Codice rosso fuoco**
9 — **Notizie oggi - rassegna stampa**, seconda edizione
9,30 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda in televisione**
16 — **Non solo gioia**
18 — **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Rotocalco d'**
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima televisione**, speciale
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
1,45 **non**

Telequattro G.T.

13 — **Sallo nel buio**, telefilm
13,20 **Andiamo al cinema**
13,30 **Fatti e commenti**
13,40 **Cartoni animati**
14 — **Maria Maria**, telenovela
14,50 **Andiamo al cinema**
15 — **F.B.I.**, telefilm
15,50 **L'azienda regionale delle foreste**, documentario
16,25 **Cartoni animati: Super amici L'onore della famiglia**, mini serie **Il caffè dello sport**, prima parte condotto da Angelo Balguera
Il caffè dello sport, prima parte condotto da Angelo Balguera
19,25 **La pagina economica**
19,30 **Fatti e commenti**, 2ª edizione
20 — **Beanny e Cecil**, cartoni animati
20,30 **Telecronaca basket: Stefanel - Mianesa**, a cura di Angelo Balguera
22 — **La pagina economica**
22,05 **Fatti e commenti**
22,40 **Il caffè de sport**, prima parte condotto da Angelo Balguera
Il caffè dello sport, prima parte condotto da Angelo Balguera
24 — **e**, telenovela

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati non tempestiva

---

Pordenone: da domani al Centro Aldo Moro

Se un bel giorno all'improvviso arrivano Bramieri e Jannuzzo

PORDENONE. Non ha paura la crisi economica il Centro Culturale Aldo Moro di Cordenons. Nonostante i tagli alle iniziative culturali, che inevitabilmente hanno coinvolto e paralizzato tutte le regioni italiane, il centro è riuscito a mettere in piedi la propria programmazione cinematografica d'essai ed ora è anche pronto a varare la stagione teatrale 1993-94. Sette spettacoli in cartellone, da domani al 5 marzo, una varietà di scelta attuata dal comitato di gestione del Centro di via Traversagna 4 per rispondere alle esigenze di un pubblico affettuoso che lo segue da oltre un decennio.

Si parte con un antipasto brillante, domani, con quel «Se un bel giorno all'improvviso» di Jaja Fiastri ed Enrico Vaime che proprio in questi giorni si stanno presentando sui migliori palcoscenici del Triveneto, forte di un protagonista come Gino Bramieri e di altri professionisti dello spettacolo quali Marisa Merlini e Gianfranco Jannuzzo. La regia è di Pietro Garinei.

Prossimi appuntamenti di Cordenons, «Il berretto a sonagli» di Luigi Pirandello, regia di Mauro Bolognini, musiche di Ennio Morricone con Paola Borboni e Giustino Durano (venerdì 17 dicembre); «Donne in una proposta che Cordenons ha quasi esclusiva per il Triveneto, con Ombretta Colli e Giorgio Gaber e la regia dello stesso Gaber; «Devo fare musicals» di Enrico Vaime e Massimo Bagliani per la regia di Mattia Sbragia (sabato 15 gennaio). Un'altra proposta che non si trova nei cartelloni dei maggiori teatri è quella in programma sabato febbraio, «Circolo» di W. Somerset Maugham, con Ernesto Calindri e Liliana Feldman, regia di Mario Morini. Ultimi appuntamenti della stagione teatrale di Cordenons venerdì 18 febbraio con «L'onorevole, il poeta e la signora» di Aldo De Benedetti con Ivana Monti e Andrea Giordana, regia di Antonio Calenda, e sabato 5 con «Due gocce d'acqua» di e Alessandro Benvenuti.

La vendita dei biglietti per ogni rappresentazione inizierà 7 giorni prima della data fissato presso il Centro Moro, orario 15-19, informazioni telefono.

NUOVA GAMMA ALFA 155. GUIDARE IL COMFORT.

L'Alfa 155 è l'interpretazione più attuale della sportività evoluta. Una gamma completa di berline in cui potenza e prestazioni si integrano con elevati contenuti di comfort e sicurezza. Dalla ricerca continua di soluzioni tecniche all'avanguardia sono nate le nuove motorizzazioni: il T. Spark 1.7, esemplare per fluidità di marcia e i due potenti Turbodiesel, pensati per chi viaggia molto e cerca un'auto scattante, sicura e confortevole. I nuovi interni sono curati fin nei minimi dettagli per rispondere ad esigenze di estetica, funzionalità ed ergonomia. Alla leggendaria tenuta di strada Alfa Romeo si aggiungono nuovi contenuti di sicurezza. Con la nuova gamma Alfa 155, l'evoluzione di una grande tradizione sportiva continua.

155	CILINDRATA c.c.	POTENZA MAX CV DIN (giri/min.)
T. Spark 1.7	1749	115 (5800)
T. Spark 1.8	1773	(6000)
T. Spark 2.0	1970	(6000)
TD	2492	(5800)
Q4	1995	(6000)
TD	1930	(4100)
TD 2.5	2500	125 (4200)

A partire da L. 25.787.000* chiavi in mano

VENETO

BELLUNO

Edison — **Nel centro del mirino**
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.308
Or.: 17,20/18,45/22
Ingr. 10.000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Italia — **Cliffhanger**
v. Garibaldi 9
Tel. 943.184
Or.: 15,30/17,30/18,30/21,45
Ingr. 10.000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

PADOVA

Altino — **Per amore solo per amore**
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: 17
Ingr. 10.000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Arcobaleno — **Jurassic park**
v. Reni 2
Tel. 600.820
Ap.: 17
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Astra — **Heimat 2**
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Or.: 20/22,15 vers. or.
Ingr. 10.000
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Krausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

Biri — **L'ultimo grande eroe**
p. Stanga, 3
Tel. 778.189
Ap.: 17
Ingr. 10.000
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Mignon — **Sud**
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Ap.: 17
Ingr. 10.000
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Quirinetta — **Nata ieri**
p. Insurrezione
Tel. 875.1690
Ap.: 16
Ingr. 10.000
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Supercinema — **Cliffhanger**
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: 17
Ingr. 10.000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Concordi — **Il socio**
v. S. Martino e Solferino
Tel. 875.10.09
Ap.: 17
Ingr. 10.000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

ROVIGO

Corso — **Il socio**
c. Del Popolo 150
Tel. 22.860
Ap.: 14,30
Ingr. 10.000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Odeon — **Cliffhanger**
v. Manzoni 18
Tel. 24.837
Ap.: 20/22
Ingr. 10.000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

TREVISO

Astra — **Misterioso omicidio a Manhattan**
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Thriller**

Edison — **Cliffhanger**
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330
Or.: 17,55/20,05/22,15
Ingr. 10.000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Edera — **Dave - Presidente per un giorno**
p. Martiri di Belfiore
Tel. 300.224
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Corso — **Sud**
c. del Popolo 28
Tel. 549.322.
Or.: 18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Embassy — **Il socio**
l.go Altinia
Tel. 542.624
Or.: 16,30/19,30/22,15
L. 10.000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Hesperia — **L'uomo senza volto**
p. Crispi 6
Tel. 542.207
Or.: 17/19,45/22,15
L. 10.000
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Piccolo Edera — **America oggi**
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 18,30/22
Ingr. 10.000
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

VENEZIA

Accademia — **Boxing Helena**
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Or.: 17/19/21,15
Ingr. 10.000
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Centrale — **Misterioso omicidio a Manhattan**
San Marco 1659
Tel. 52.28.201
Or.: 16/18/20/22
L. 10.000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Thriller**

Olimpia d'Essai — RIPOSO
San Marco 1094
Tel. 520.54.39
Or.: 15,45/18,30/21,15
Ingr. 5000

Ritz — **Cliffhanger**
San Marco 617
Tel. 520.44.29 Or.: 15,35 17,40/19,45/21,50
Ingr. 10.000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Rossini — **Il socio**
San Marco 3988
Tel. 523.03.22
Or.: 15,30/18,30/21,30
L. 10.000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

MESTRE

Agorà Mignon — **L'uomo senza volto**
v. Carducci
Tel. 980.534
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

MESTRE

San Marco — **Cliffhanger - L'ultima sfida**
v.lo San Marco
Tel. 531.7886
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Corso — **Il socio - The Firm**
v. Del Popolo 30
Tel. 986.722
Or.: 16,30/19,15/22
Ingr. 10.000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Dante d'Essai — RIPOSO
v. Samaglia 12
Tel. 530.1555
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Excelsior — **Per amore solo per amore**
p. Ferretto 15
Tel. 988.664
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Palazzo 1 — **Sud**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 18/20/22
Ingr. 7000
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Palazzo 2 — **Misterioso delitto a Manhattan**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 18/20/22
Ingr. 7000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Corsino — **Nata ieri**
c. Del Popolo 30
Tel. 98.67.22
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

VERONA

Astra — **L'uomo senza volto**
v. Oberdan 13
Tel. 596.327
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Corallo — **Il socio - The Firm**
v. 4 Spade 19
Tel. 595.890
Or.: 16,30/19,15/22
Ingr. 10.000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Corso — **Jurassic Park**
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
Or.: 17,30/19,55/22
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Filarmonico — **Cliffhanger - L'ultima sfida**
v. Roma 9
Tel. 596.826
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Marconi — **Dave - Presidente per un giorno**
v. Mazzini 15
Tel. 594,708
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Nuovo — SALA RISERVATA
p. Viviani 16
Tel. 800.61.00

Pindemonte — Or.: 14,30; 18 **Eddy e la banda dei soli lunedì**; Or.: 16, 20; 22 **Sud**
v. Sabotino 2
Tel. 913.991
Ingr. 10.000

Rivoli — **Il fuggitivo - The Fugitive**
p. Bra
Tel. 560.855. Or.: 16,50 18,10/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**

VICENZA

Arlecchino — **Molto rumore per nulla**
Giardini Salvi
Tel. 544.148
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Corso — **Il socio - The Firm**
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 16,30/19,15/22,15
Ingr. 10.000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Italia — **Cliffhanger - L'ultima sfida**
c. Peschiere Vecchie 35
Tel. 323.807
Or.: 16/18/20/22,10
Ingr. 10.000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Odeon — **Heimat 2 (ep. 6)**
v. Gorgni
Tel. 543.492
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Krausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

Palladio — **Per amore solo per amore**
v.le Verdi 8
Tel. 321.420
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Roma — **Cliffhanger - L'ultima sfida**
pl.da Filippini 5
Tel. 321.909
Or.: 16/18/20/22,10
Ingr. 10.000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — **Il socio - The Firm**
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 16,30/19,15/22
Ingr. 10.000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Vittoria — **Cliffhanger**
p. Vittoria 41
Tel. 530.263
Or.: 17,45/20/22
Ingr. 10.000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

PORDENONE

Capitol — **Cliffhanger**
v. Mazzini 58
Tel. 26.868
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Centro A. Moro — Giovedì 11: **Profumo di donna**
Cordenons
Tel. 932.725
Ingr. 5000

Zero-Sala Grande — **Molto rumore per nulla**
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 20/22
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

PORDENONE

Zero - Sala Pas. — **Addio mia concubina**
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 21
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Ritz — **Nata ieri**
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.385
Ap.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Verdi — **Boxing Helena**
v. C. Battisti, 2
Tel. 28212
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

UDINE

Ariston — **Misterioso omicidio a Manhattan**
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 18/18/20/22
Ingr. 10.000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Capitol — **Sud**
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4286 - Or.: 16 18/20/22
Ingr. 10.000
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Centrale — **America oggi - Short Cuts**
v. Pascoli 8/8
Tel. 504.240
Or.: 15,30/18,45/22
Ingr. 10.000
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Cristallo — **Film a luce rossa**
p.le Cella
Tel. 501.258

Ferrov. d'Essai — **Il lungo silenzio**
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 20/22
di M. von Trotta con C. Gravina, O. Piccolo, J. Perrin (Italia '92) — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 38' **Drammatico**

Odeon — **Cliffhanger - L'ultima sfida**
v. Gorghi
Tel. 501.761
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Puccini — **Il socio - The Firm**
v. Savorgnana
Tel. 295.835
Or.: 16,30/19,20/22,15
Ingr. 10.000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

TRIESTE

Ariston — **Misterioso omicidio a Manhattan**
v. Gassi 14
Tel. 304.222
Or.: 15,45/18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Excelsior — **Il socio - The Firm**
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Or.: 16,30/19,15/22
Ingr. 10.000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Grattacielo — **Cliffhanger - L'ultima sfida**
v. Battisti 10
Tel. 768.156
Ap.: 15/18/20/22
Ingr. 10.000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Mignon — **Silver**
v.le XX Settembre 37
Tel. 636.495
Or.: 16/18/20,10/22,15
Ingr. 10.000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Nazionale 1 — **L'uomo senza volto**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16/18 20,10/22,15
Ingr. 10.000
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Nazionale 2 — **Tom e Jerry - Il film**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or. 16/17,30 15/20,30/22
Ingr. 10.000
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Nazionale 3 — **Per amore solo per amore**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16 18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Nazionale 4 — **Nata ieri**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163 Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Sala Azzurra — **Molto rumore per nulla**
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 18/18/20/22
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — **Il socio - The Firm**
v. Streiter 9
Tel. 975.864
Or.: 18,30/21,30
Ingr. 10.000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Eden — **Cliffhanger**
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

N. Concordia — **Nel centro del mirino**
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
Or.: ap. 15
Ingr. 10.000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

TRENTO

Astra — **Il socio - The Firm**
c. Buonarroti 16
Tel. 629.002
Or.: 16/18/22
Ingr. 10.000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Modena — **Cliffhanger**
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.914
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Roma — **Silver**
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.396
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Vittoria — **L'età dell'innocenza**
v. Manci 158
Tel. 235.284
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

TEATRI

VENEZIA E MESTRE
TEATRO TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.686. 1-5 dicembre **Carlo Gozzi** di R. Simoni. Regia di G. Emiliani.
CENTRO CIVICO CARPENEDO. 13 novembre ore 20,30 **Paul Bley** al piano e **Gary Peacock** al contrabbasso.
LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. 20 novembre **Mosè** musiche di G. Rossini. Orchestra e coro del teatro la Fenice. Repliche 23 25 28 30 novembre e 2 dic.
GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83. 16-17 novembre **Arlecchino servitore di due padroni**. Teatro Habima di Israele.
MURATA Mestre via Bruno 19, telefono 989.679.
FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, tel. (041) 522.44.88. 10-11 novembre ore 20,30 **Spettacolo di danza** della Compagnia il Corpo e la Mente.
TEATRO CORSO corso del Popolo 30, telefono 972615. 16 novembre ore 21 G. Fontana presenta **Oba Oba.**

PADOVA
TEATRO AI COLLI. 13 novembre ore 16 e 14 novembre ore 10 e 16 **La regina in berlina** di S. Tolano.
TEATRO ANTONIANUM telefono (049) 876.03.39. 8-10 dicembre **Discorsi di Lisia** regia di R. Giovanpietro.
AUDITORIUM POLLINI via Cassan, 15 novembre ore 21 **Quartetto Vegler** in concerto.

ROVIGO
SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. 19-21 novembre **La sonnambula** di V. Bellini.

TREVISO
COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355. 26/11 anteprima Giovani **Rigoletto** di G. Verdi. Dirige Peter Maag.

VICENZA
LA PICCIONAIA via Pio X 5, telefono 0444-521.711. 13 novembre ore 21 **La strada dei ciottoli bianchi** regia di A. Carrara.
OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781.
ASTRA contrà Barche, telefono (0444) 323.725. 27 novembre ore 21 **Dialogo** di E. Sanguineti regia di M. Solari.
AUDITORIUM CANNETI Oggi ore 11, 17 novembre ore 21 **Quartetto Vegler** in concerto.

VERONA
ARENA piazza Bra, telefono (045) 800.5151.
FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.26.80. 13 novembre ore 21 e 14 novembre ore 17 **Orchestra dell'Ente lirico Arena** diretta da R. Abbado. Musiche di Verdi, Strauss, Mendelssohn.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00. 16 novembre ore 21 **Mogli, figli e amanti** di S. Guitry con A. Lionello.

TRIESTE
POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, tel. (040) 54.331. 12-14 novembre **Totò principe di Danimarca** di e con L. De Berardinis.
VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 357.816. Stagione Sinfonica d'Autunno 1993. 12 novembre ore 20,30 e 14 novembre ore 18 Dezso Ranki al pianoforte. Musiche di L. Van Beethoven.
LA CONTRADA via dei Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. Ore 16,30 **Fuerte mama...?** di L. Carpinteri e M. Faraguna. Repliche fino al 19/11.
MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

GORIZIA
VERDI via Garibaldi 4, telefono (0481) 533.139.

PORDENONE
AUDITORIUM via Interna 2, telefono (0434) 523.503. 11-14 novembre **L'idiota** di Dostoevskij. Regia di G. Mauri.
CENTRO CULTURALE A. MORO Cordenons, telefono (0434) 932.725. Martedì 9 novembre ore 21 **Se un bel giorno all'improvviso** di J. Fiastri ed E. Valma con Gino Bramieri.

UDINE
TEATRO CONTATTO (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 o 509.879. 19-21 novembre **La notte poco prima della tempesta** di B. M. Koltes con M. Venturiello.
PALASPORT CARNERA. Stagione sinfonica Teatro Verdi Trieste. 13 novembre ore 21 **Dezso Ranki** al pianoforte. Musiche di L. V. Beethoven.

TRENTO
AUDITORIUM SANTA CHIARA: v. Santa Croce 67, tel. (0461) 239.917. 18 nov. ore 20,45 **Danza di morte di** A. Strindberg regia di A. Calenda con A. Proclemer e G. Ferzetti. Repl. fino al 21/11.

BOLZANO
COMUNALE Galleria Telser, telefono (0471) 262.320. Dal 9 al 14/11 **Mogli figli e amanti** di S. Guitry di e con A. Lionello.

TEATRI

ALBINEA
VILLA ARNO': Riposo.
ALFONSINE
GULLIVER. Riposo.
ARGENTA
TEATRO NUOVO. Riposo.
BAGNACAVALLO
GOLDONI. Riposo.
BAGNOLO
GONZAGA. Riposo.
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO DUSE. Riposo.
TEATRO TESTONI-INTERACTION. 16/11 - 6/12, **Sei personaggi in cerca d'autore** di Pirandello, regia N. Garella, con V. Gazzolo, F. Zappa Mulas. 1ª nazionale.
TEATRO DEHON v. Libia 58, tel. 344.772. Riposo.
TEATRI DI VITA v. del Pontelungo, 7, tel. 619.5777. Riposo.
TEATRO VILLA MAZZACORATI fino al 12 dicembre, **«La locandiera»** di Goldoni, compagnia Teatro Perché, con Angela Baviera.
TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, t. 63.75.165. Mercoledì e giovedì **Lyon Opera Ballet**, dir. Maguy Marin. 18/21 novembre **Se un giorno all'improvviso** con Gino Bramieri. 29 novembre concerto **Pino Daniele.**
TEATRO LA SOFFITTA via D'Azeglio 41. Riposo.
SALA BOSSI p. Rossini 2. Riposo.
CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì al sabato ore 22 intrattenimento jazz, domenica spettac. cabaret, lunedì chiuso.
PALASPORT. Riposo.
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Riposo.
CARPI
TEATRO COMUNALE. 11-14 novembre **Duri di cuore deboli di nervi**, scritto e diretto da Claudio Bigagli, con Claudio Bigagli e Giuseppe Cederna.
TEATRO NUOVO EDEN. Riposo.
CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. 20 novembre, spettacolo **Balletto nazionale Costa d'Avorio.**
NUOVO PALASPORT. 28 novembre concerto **Eros Ramazzotti.**
CASTELFRANCO
TEATRO DADA. 15-18 novembre, ore 9,30, **Cipì, il mio incantato.**
CESENA
CHIESA S. AGOSTINO. Riposo.
CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Riposo.
FAENZA
TEATRO MASINI. 28 novembre, **L'ispettore generale**, di Gogol, con Franco Branciaroli, regia di M. Sciaccaluga. Anteprima
FERRARA
TEATRO COMUNALE. Per «Ferrara-Musica», 10-14/11, **Troilo e Cressida**, di Shakespeare, regia di G. Cobelli.
TEATRO NUOVO. Riposo.
FUSIGNANO
TEATRO MODERNO. Riposo.
FORLI'
TEATRO ASTRA. Riposo.
TEATRO IL PICCOLO. Ore 21, **Storistrutturando** di e con Gioele Dix.
TEATRO DELL'ARCA. Riposo.
PALAFIERA. Venerdì concerto **Raf**, 30 novembre concerto **Eros Ramazzotti.**
LA VECCHIA STAZIONE. Riposo.
IMOLA
TEATRO COMUNALE. Da domani al 14 novembre, **La locandiera** di Goldoni, con Patrizia Milani e Carlo Simoni.
CAP CREUS. Venerdì concerto **Lyle Mays Quartet.**
CAFFE' DI CUORE v. Troni 8, tel. 26460. 18 novembre concerto **Marco Tamburini Quartet.**
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Riposo.
LUGO
TEATRO SAN ROCCO. 18 novembre Stefano Nosei in **Mi ricordo la sagra verdi.**
MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Riposo.
MODENA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
S. GEMINIANO. Riposo.
STORCHI. 10-14 novembre, **Berenice** di Racine, con Piera Degli Esposti e Aldo Reggiani.
PALASPORT. 16 e 17 novembre concerto **P. Gabriel.**
TEATRO MICHELANGELO. Riposo.
MONANTOLA
VOX. 25 novembre concerto **Gianna Nannini.**
PARMA
TEATRO REGIO. Riposo.
TEATRO AL PARCO. Riposo.
TEATRO DUE. Riposo.
NUOVO TEATRO PEZZANI. Riposo.
PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Riposo.
POLITEAMA. Riposo.
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI. 15 novembre **Pop e Rebelot** con Paolo Rossi.
TEATRO ASTORIA. Ore 21 concerto **David Sylvian-Robert Fripp.** 16-18/11 **La rivoluzione con il fucile puntato alla nuca**, con Dario Fo e Franca Rame. 16 dicembre concerto **Pino Daniele.**
TEATRO RASI. Riposo.
MAMA'S, v. San Mama 75, tel. 425665. Martedì **Karaoke? no grazie.** 13/11 **Balla coi suoni.**
PALA DE ANDRE'. Riposo.
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. 4 dicembre concerto **Pino Daniele.**
TEATRO ARIOSTO. Riposo.
REPUBBLICA DI S. MARINO
TEATRO NUOVO. Riposo.
TEATRO TURISMO. Riposo.
RIMINI
PALAZZETTO SPORT. Riposo.
TEATRO NOVELLI: 13-15/11, **Otranna** di Mamet, con L. Barbareschi e L. Lante della Rovere.
SALSOMAGGIORE
AUDITORIUM EUROPA. Riposo.
S. GIOVANNI IN PERSICETO
TEATRO COMUNALE. Riposo.
SASSUOLO
TEATRO SAN FRANCESCO. Martedì, **Duri di cuore deboli di nervi**, di e con C. Bigagli e M. Werlmüller e G. Alberti.

BOLOGNA

Admiral
v. S. Felice 26
Or. fer.: 20,15/22,30
Sab. e fest.: 16,15/18,15 20,15/22,30. Rid. Agis
Riposo. Domani: **Come l'acqua per il cioccolato**

Adriano d'Essai — **Dave**
v. S. Felice 52
Tel. 555.127. Rid. Agis
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Film in lingua originale
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Apollo — **Delicatessen**
v. XXI Aprile 8.
Prezzo ridotto
Orario 18,30 ult.22,30
Rassegna film di qualità
di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dauguac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

Arcobaleno 1 — **Cliffhanger**
p. Re Enzo 1/d
Tel. 235.227 Or.: fer. e fest. 14/16/18,10/20,20/22,30
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Arcobaleno 2 — **Misterioso omicidio a Manhattan**
v. Rizzoli 3
Tel. 2[illegible]
Or.: fer. e fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, maestri d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Arlecchino — **Jurassic Park**
v. Lame 57
Tel. 522.285
Or.: fer. e fest. 15/17,30 20/22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono assemblati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 09' **Fantawventura**

Capitol 1 — **Dave - Presidente per un giorno**
v. Milazzo 1
Tel. 248.268
Or. fer. e fest.: 16,30/17,50 20,10/22,30
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Capitol 2 — **Per amore, solo per amore**
v. Indipendenza 7
Tel. 2[illegible]
Or. fer. e fest.: 15,30/17,50 20,10/22,30
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Capitol 3 — **Il fuggitivo**
v. Milazzo 1 - T. 248268
Or.: fer. e fest. 15,15 17,35/20/22,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Castiglione
Piazza P. Castiglione, 3
Or.: fer. 20/22,30
RIPOSO

Corallo Nuovo — **Dragon - La storia di Bruce Lee**
v. Sardegna 15 Tel. 542.701
Or.: fer. 20; fest. 15 ult. spett. 22,30
Riduzioni
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Embassy — **L'uomo senza volto**
v. Azzogardino 61
Tel. 555.553
Or.: fer. e fest. 15,30 17,45/20,15/22,30
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Fossolo
v. Lincoln 3
Tel. 540.145
Or.: fer. 20/22,30.
Fest. 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

Fulgor — **Silver**
v. Montegrappa 2. T. 231.325
Or.: fer. 16/18,10/20,20/22,30 — fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Giardino — **Sud**
v. Oriani 37/2
Tel. 343.441
Or.: fer. e fest. 15/16,50 18,40/20,30/22,30
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Nari, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Imperiale — **Il socio**
v. Indipendenza 5
Tel. 223.73. Or. fer.: 16,30 18,30/22,30; fest.: 14/16,50/19,40/22,30
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Italia Nuova
v. M.E. Lepido 222
Tel. 401.357
Or.: 21 unico spett.
RIPOSO

Jolly — **Per amore solo per amore**
v. Marconi 14
Tel. 224.805 Fer. e fest. or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Rid. Agis
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Manzoni — **Giovanni Falcone**
v. Monari 3 (cupola apr.)
Tel. 228.804. Fer. e fest.: 15,30/17,50/20,10/22,30
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaluto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05' **Drammatico**

Marconi — **Nel centro del mirino**
v. Saffi 58. Tel. 549.2374
Or.: 20/22,30;
sab. e fest. 15,30 ult. 22,30
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer psicotico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Medica Palace
v. Montegrappa 9
Tel. 232.901
Fino al 17 novembre: ore 21,15 **Gianni Morandi** in concerto.
2/12: **Roberto Vecchioni**

Metropolitan — **Nata ieri**
v. Indipendenza 38
T. 265.901. Fer.e fest. 16 18,10/20,20/22,30
Rid. Agis
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Moderno — **Cliffhanger**
v. Venturoli 30. T. 341.921
Fer.: 16/22,30; sab. fest.: 14/16/18,10/20,20/22,30
Rid. Agis
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Nosadella 1
v. Nosadella 21. Tel. 331.506
Rid. Agis
Ore 16/18,10 **Dave - Presidente per un giorno**
Ore 21,30 anteprima del film: **Insonnia d'amore**

Nosadella 2 — **Molto rumore per nulla**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506
Fer. e fest.: 16/18,10 20,20/22,30
No accesso a film iniziato
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Nuovo Settebello — **America oggi**
v. Nosadella 21. T. 331.506
Or.: fer. 18,30/22,30
sab./fest. 16 ult. 22,15
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Nuovo Splendor — **Il socio**
v. Nosadella 51. T 331.099
Fer.: 17/19,45/22,30; fest. 14,20/17,05/19,50/22,30
No accesso a film iniziato
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Odeon Sala A — **Molto rumore per nulla**
p. Mascarella 3. T. 227.916
Or. fer. 16/18,10/20,20 22,30. Fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Odeon Sala B — **Benny & Joon**
p. Mascarella 3. Tel. 227.916
Or.: fer. 16,30/18,30/20,30 22,30; fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

BOLOGNA

Odeon Sala C — **Wittgenstein**
v. Mascarella 3. T. 227.916
16/17,15/18,30/19,45/21,10 22,45; f. 14,45/16/17,15 18,30/19,45/21,10/22,45
di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, tra talenti dell'astrazione e verdi marziani N. V. 1h 15' **Biografico**

Olimpia
v. A. Costa 69
Or. fer. 20,15/22,30
fest.: 16/18,10/20,15/22,30
Prima visione
Riposo. Domani: **Silver**

Rialto Studio 1 — **Film blu**
v. Rialto 19. Tel. 227.926
Or. fer. e fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Rialto Studio 2 — **Lezioni di piano**
v. Rialto 19
Tel. 227.926
Or. fer. e fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Roma D'Essai — **Addio mia concubina**
v. Fondazza 4
Tel. 347.470
Or.: fer. e fest. 16/ 19,15/22,30
di C. Kaige, con L. Cheung, F. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande amicizia tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Smeraldo
v. Toscana 125.
Fer. 20,10-22,35 Fest. 15,05/17,35/20,10/22,35
Prima visione
Riposo. Domani: **Jurassic Park**

Tiffany d'Essai — **Piovono pietre (Raining stones)**
P. Saragozza 5
Tel. 585.253 - Or. fer. 20,30 22,30 Sab. e fest. 16,30 18,30/20,30/22,30
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomilson (Ingh. '93) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' **Drammatico**

PARROCCHIALI
Antoniano
v. Guinizelli 3
Tel. 3467
Or.: 16; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Bellinzona
v. Bellinzona 6
Tel. 434352
Or.: 20/22,30
RIPOSO

Alba
v. Arcoveggio 3
Tel. 352906
Or.: 20/22,30
RIPOSO

Galliera
v. Matteotti 25
Tel. 372408
Or.: 20/22,30
RIPOSO

Orione
v. Cimabue 14
Tel. 3824
Or.: 20/22,30
RIPOSO

Perla
v. S. Donato 34
Tel. 2412. Or.: 15/18,30 18/19,30/21/22,30
RIPOSO

Tivoli — **Un giorno di ordinaria follia**
v. Massarenti 418
Tel. 5324
Or.: 20; ult. spett. 22,30
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con incredibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

CINECLUB Lumière
v. Pietrasalata 55/A
Tel. 523.539
Film in lingua francese
Omaggio a Claude Sautet
Ore 17 **Max et les ferrailleurs**
Ore 18,50 **Les choses de la vie**
Ore 20,40 **Max et les ferrailleurs**
Ore 22,30 **Fuoco cammina con me** di David Lynch

LUCI ROSSE Continental
Or.: fer. e fest. 15
Ult. spett. 22,30
Le grazie della contessa
con Bianca, Victoria Paris. Regia F. J. Lincoln. V.M. 18

Minerva
Or.: fer. e fest. 15
Ult. spett. 22,30
Baby nata per...
con Baby Pozzi, Eva Orlowsky. Regia Martin White. V.M. 18

RIDUZIONI AGIS

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3; EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.
MARTEDI': TUTTE LE SALE.
MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.
GIOVEDI' e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

Astra — **Il viaggio**
Viale Osservanza 190
Tel. 22.317
Or.: 21
di F. Solanas, con D. Sanda, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenza. N. V. 2h 07' **Drammatico**

Capitol — **L'uomo senza volto**
Via Ravennate 2654
Tel. 383.425
Or.: fer. 20/22,30
fest. 14,30/22,30
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Eliseo 1 — **Il socio**
Viale Carducci
Tel. 21.520
Or.: fer. 20/22,45; fest. 14,15/22,45
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Eliseo 2 — **Dave - Presidente per un giorno**
Viale Carducci
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15/22,30
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Jolly — **Stalingrad**
Via Lugaresi 202
Tel. 331.504
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15; ultimo 22,30
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

San Bartolo — **Pomodori verdi fritti**
Via Sobborgo F. Comandini
Tel. 21.035
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Verdi — **Cliffhanger**
Via Scalagni 7
Tel. 21.069
Or.: fer. 20; fest. 16; ult. 22,30
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

San Biagio — **America oggi**
Via Aldini 24. Tel. 24.782
Orario 20,45
Spettacolo unico
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

FERRARA

Alexander — **Dennis the Menace**
Via F. Boario 77. T. 93.300
Or.: fer. 20 sab. 16 fest. 15; ult. 22,30
Film in lingua originale

Apollo 1
Via Mair 69/p
Tel. 762.002
Or.: fer. 19,30/22,30
fes. 14/16,50/19,40/22,30
OGGI RIPOSO

Apollo 2
Via Mair 69/p
Tel. 762.002
Or.: fer. 20; fest. 15 ult. spett. 22,30
OGGI RIPOSO

Apollo 3
Via Mair 69/p
Or.: fer. 20
sab. e fest. 15
ult. spett. 22,30
OGGI RIPOSO

Diana — **Annlattrazioni carnali della mia vicina**
Or.: 15; ult. 22,30
Vietato 18

Embassy — **Per amore solo per amore**
Corso Porta Po 117
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Manzoni — **America oggi**
Via Mortara 173. T. 209.981
Or.: 21,15; fest. 14,30; 16,30/18,30/20,30/22,30
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Mignon — **Film per adulti**
Porta S. Pietro 18/20
Tel. 780.139
Or.: 15; ult. 22,30

Ristori — **Cliffhanger**
Via Turco 8 T. 2[illegible]
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Rivoli — **Dave - Presidente per un giorno**
v. Boccaleone 20. T. 206.560
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 15 ult. spett. 22,30
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

S. Benedetto — **Eddy e la banda del sole luminoso**
Via Tazzoli 11
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Sala Boldini — **Wittgenstein**
Ingresso gratuito
Or.: 21,30
di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, tra talenti dell'astrazione e verdi marziani N. V. 1h 15' **Biografico**

S. Spirito — **Made in America**
Via Resistenza 7
Tel. 200.181
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

FORLI'

Alexander — **Dave - Presidente per un giorno**
Viale Roma 266
Tel. 780.684. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30; ult. 22,30; sab. 0,30
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Apollo A — **Per amore solo per amore**
Via Montana 8
Tel. 32.118
Or.: fer. 20,30; sab. 16,30 fest. 14,30; ult. 22,30
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Apollo B — **L'amante bilingue**
Via Montana 8
Tel. 32.118 Orari:
fer. 20,30/22,30-sab. 16,30 festivi 14,30; ult. 22,30
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Ariston — **Il socio (The Firm)**
Via Tevere 26 Tel. 702.040
Or.: fer. 20/22,45
fest. 14,15; ult. 22,45
Ingr. 5000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Astoria — **Misterioso omicidio a Manhattan**
Via Ribolla 8
Tel. 63.417
Ore fer. 20 - sab. 18 fest. 15 - ult. 22,30
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, maestri d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Esperia — **Film per adulti**
Via T. Arquati 4. Tel. 23.317
Or.: fer. 20; fest. 15; ult. spett. 22,30

Lux — **Sud**
Viale Appennino 657
Tel. 88557. Or.: fer. 20,30 spett. sab. 18,40/22,30; fest. 15 / ult. 22,30
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Nari, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Mazzini — **Cliffhanger**
Corso Repubblica 88
Tel. 27.276
Or.: fer.: 20/22,30
fest.: 14,30/22,30
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Odeon — **Eddy e la banda del sole luminoso**
Viale Libertà 2
Tel. 33.369
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30/22,30
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Saffi — **Tutti i Vermeer a New York**
Viale Appennino 478
Tel. 94.070.
Or.: 21,30
Ingr. 5000
di J. Jost con E. Chautel, S. Lack (Usa '91) — Lui è un broker di Wall Street, lei una parigina a Manhattan per studiare restaurazione. L'amore, e la morte, di fronte a un quadro di Vermeer. N. V. 1h 42' **Drammatico**

Tiffany
Or.: fer. 20/22,30; fest. 16,30; ultimo 22,30
OGGI RIPOSO

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.560
17100 Savona Piazza G. Marconi 2/6 - Tel. (019) 814.887/811.162
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.555

IMOLA

Astoria — Via Emilia 210 — Tel. 23.634 — Or.: fer. 20,15 — fest. 15,30/ult.: 22,30
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Omella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Centrale — Via Appia 80. T. 23.033 — Or.: fer.: 19,30-22,30; sab. 15,30/22,30 — fest.: 14/22,30
Eddy e la banda del sole [illegible]
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Cristallo — Via Emilia 210 — Tel. 23.634 — Or.: fer. 20,15 — fest. 15,30/ult.: 22,30
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Jolly — Via Trieri 18 — Tel. 22.794
OGGI RIPOSO

Modernissimo — Via Aldrovandi 27 — Tel. 23.692. Or.: 20/22,30 — Fest.: 15,30/ult. 22,30
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

MODENA

Adriano — Via Solmi — Tel. 219.141 — Or.: 14,30; ult. 22,30 — Viet. minori 18 anni
Una zia... molto disponibile

Astra — Via Raimondo 2 — Orario: fer. 15,30/19,30/22,30 — fest. 14/16,50/19,40/22,30
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Capitol — Via Università 9 — Tel. 222.411. Or.: fer. e fest.: 15,30/17,30 20/22,30
Per amore, solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Cavour 50 — Or.: fer. 20/22,30 — fest. 15/17,30/20/22,30
OGGI RIPOSO

Embassy — Viccio Albergo 8 — Tel. 225.157 — Or.: fer. 20/22,30; fest. 15/16,50/18,40/20,30/22,30
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Filmstudio 7B — Or.: Fer. 21/22,30 — Fest. 15/16,30 15/19,30/21/22,30
Il cameraman è l'assassino
di R. Belvaux, con R. Belvaux, A. Bonzel, B. Poelvoorde (Belgio '92) — Una troupe tv segue un serial killer, lo intervista, lo riprende nei suoi omicidi, lo porta nelle case di tutti. Finché il gioco si inceppa N. V. 1h 40' **Grottesco**

Metropol — Via Ghirarda 10 — Tel. 223.102. Or.: 16,30 Ult. 22,30, fest. dalle 14,30/22,30, sab. ult. 0,30
OGGI RIPOSO

Michelangelo — Via Giardini 257 — Tel. 343.662 — Or.: fer. 19,30/22,30 — sab. e fest. 16,30/19,30/22,30
OGGI RIPOSO

Odeon — Piazza Matteotti 9 — Tel. 226.135 — Or.: 14; ult. 22,30 — Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Olimpia — Via Malmusi 52 — Tel. 225.713 — Or.: fer e fest.: 15 17,30/20/22,30
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Principe — Piazzale Bruni — Tel 243.361. — Or. fer e fest.: 16/18,10 20,20/22,30
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Raffaello — Via Formigina 390 — Tel. 357.502 — Or. fer. e fest.: 15 — 17,30/20/22,30
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 05' **Thriller**

Splendor — Via Modonella 8 — Tel 222.273 — Or.: fer. e fest. 15,30 — 17,50/20,10/22,30
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

PARMA

Ariston — Via Petrarca 11/C — Tel. 233.218 — Or.: 20,30/22,30
Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Astra — Piazzale Volta 15 — Tel. 582.178 — Ore 21 sp. unico
Heimat 2
di Edgar Reitz, con M. Brauer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

Capitol — Via Petrarca 11/c — Tel. 33.218 — Or.: 20,30/22,30
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Lux Sala 1 — Piazzale Bernieri 1 — Tel. 237.525 — Or.: 20,20/22,30
OGGI RIPOSO

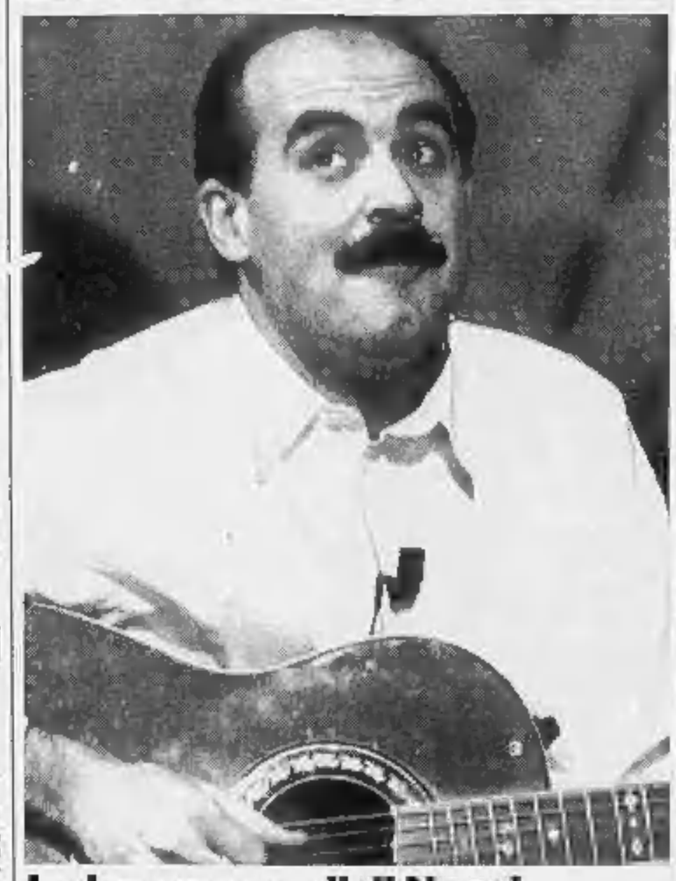
Lux Sala 2 — Piazzale Bernieri 1 — Tel. 37.625 — Or.: 20/22,30
OGGI RIPOSO

Orfeo — Via Oberdan 5 — Tel. 230.203 — Or.: 20/22,40
OGGI RIPOSO

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità 5 — Tel. 235.309. — Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

Trento — Via Trento 4 — Tel. 771.205. — Or.: 20,30/22,45
OGGI RIPOSO

LUGO DI RAVENNA



Le lasagne verdi di Nosei

Prosegue la fortunata tournée di Stefano Nosei (foto) che giovedì 18 novembre al Teatro San Rocco alle ore 21, presenta il suo spettacolo dal titolo «Mi ricordo lasagne verdi» idesto insieme a Roberto Alinghieri. Definito il «cantafuori» della musica leggera italiana, Nosei è un sabotatore per eccellenza, un virus che si insinua nell'ordine canonico di famosissime melodie per stravolgerle, destabilizzarle con le futilità dei jingles pubblicitari, con la dirompenza delle sue battute, con il non-sense delle sue rime. «Mi ricordo lasagne verdi» è la ricostruzione in musica e parole del nostro tempo, della storia che ci appartiene, del quotidiano; Nosei, oltre a sfoggiare la sua bravura di cantautore presentando canzoni originali, curiosa con l'abile complicità della sua acustica - suonata con virtuosismo - nel mondo sportivo, racconta i mali e le contraddizioni del Bel Paese, ci parla di educazione sessuale, ci conduce nella solitudine della vita condominiale, il tutto condito dalla sua pungente ironia.

PARMA

Roma — V. Tanara 5. Tel. 230.028 — Or.: fer. 20,30/22,30 — fest. fr. 14; ult. 22,30
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Verdi Sala 1 — Via Paciaudi 10 — Tel. 230.476 — Fer. e fest.: 20,20/22,30
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Verdi Sala 2 — Via Paciaudi 10 — Tel. 230.476 — Or.: 20,20/22,30
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

PIACENZA

Apollo — Via Garibaldi 79 — Tel. 24.855. Or.: 15 — 16,50/18,40/20,30/22,30 — **Ingr. 10.000**
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Corso — Corso V. Emanuele II 81 — Tel. 21.985 — Or.: 15/22,30 — **Ingr. 10.000**
OGGI RIPOSO

Iris — Corso V. Emanuele II 49 — Tel. 334.175 — Or.: 20,10/22,30 — **Ingr. 10.000**
OGGI RIPOSO

Piaza — Largo Matteotti 15 — Tel. 25.728 — Or.: 20,10/22,15 — **Ingr. 10.000**
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Politeama — Via S. Siro 7 — Tel. 25.040 — Or.: 15/22,20
The man without a face
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

President — Via Mantredi 30 T. 4582.154 — Or.: fer. 17,15/20/22,45 — fest. 14,30/17,15/22,45
OGGI RIPOSO

Roma — Via Capra 10 — Tel. 21.328
Film per adulti

Politeama Ritz — Via S. Siro 7 Tel. 25.040 — Or.: 15/17,30/21,15 — (vers. originale)
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

RAVENNA

Alexander — Via Bassa del Pignataro 6 — Tel. 39.767 — Or.: 15; ult. 22,30
Film per adulti

Astoria — Via Trieste 233 — Tel. 421.026 — Or.: fer. 20/22,45 — Fest. 14,15/17/20/22,45
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Capitol — Via Salara 35 — Tel. 218.231 — Or.: fer. 20/22,30 — Fest. 15/22,30
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Jolly — Via R. Serra 33 — Tel. 64.681 — Or.: 20/22,30 — Fest. 15/17,30/20/22,30
OGGI RIPOSO

RAVENNA

Mariani — Via P. Marino 19 — Tel. 30297 — Or.: fer. 20/22,30 — fest. 15/17,30/20/22,30
OGGI RIPOSO

Moderno — Piazza Baracca 3 — Tel. 37.306 — Or.: fer. 20/22,30; — fest. 15; ultimo 22,30
OGGI RIPOSO

Roma — Via Biscia 19 — Tel. 212.221 — Or.: fer. 20/22,30 — fest. 15; ultimo 22,30
OGGI RIPOSO

REGGIO EMILIA

Al Corso — Corso Garibaldi 12 — Tel. 30.796 — Or.: fer. 20; — fest. 14,30/22,20
OGGI RIPOSO

Alexander 1 — Via M.S. Pietro 51 — Tel. 430.864 — Or.: fer. 20 — fest. 14,30/22,20
OGGI RIPOSO

Alexander 2 — Via M. S. Pietro 51 — Tel. 46.281 — Or.: fer. 20 — fest. 14,30/22,20
OGGI RIPOSO

Ambra 1 — Via S. Rocco 8 — Tel. 436.557 — Or.: fer. 20 — fest. 15 ult. 22,20
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Ambra 2 — Via S. Rocco 8 — Tel. 436.557 — Or.: fer. 20; — fest. 15/22,20
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 00' **Fantawventura**

Bolardo — Via S. Rocco 1/b — Tel. 435.782. Or.: fer. 20 — fest. 15/22,20
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Capitol — Via Zandonai 2 — Tel. 74.247 — Fer. 18,30 fest. 15 ult. 22 — Cinestudio
OGGI RIPOSO

Cristallo — Via F. Bonini 2 — Tel. 48.373 — Or.: fer. 19,50 — fest. 14,30 ult. 22,30
Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

D'Alberto 1 — Via Em. S. Pietro 17 — Tel. 439.289 — Or.: fer. 20; — fest.: 14,30 ult. 22,20
OGGI RIPOSO

D'Alberto 2 — Via Em. S. Pietro 17/b — Tel. 439.289 — Or.: fer. 20; — fest. 15 ult. 22,20
OGGI RIPOSO

Rosebud — Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6 — Tel. 555.113
Ore 20,30 **Hearts of the world**; a seguire **Blind Husbands** e **La grande illusione**

Olimpia — Via Tassoni — Tel 292.694 — Or.: fer. 19,30 — fest. 16,30. Ult. 22,15
Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Verdi — Via Em. all'Ospizio 69/b — Tel. 556.169 — Or.: fer. 19,50/22,30 — fest. 14,20 / ult. 22,30
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

RIMINI

Apollo — Via Magellano — Tel. 770.667 — Or.: fer. 19,30/22,30 — fest. 14; ult. 22,30
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Apollo-Mignon — Via Magellano 16 — Tel. 770.667 — Or.: fer. 20/22,30 — fest. 15; ult. 22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 00' **Fantawventura**

Astoria 1 — Via Europa 10 — Tel. 772.063 — Or.: 14,30/16,05/17,40/19 — fest. 20,40/22,30
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Astoria 2 — Via Europa 10 — Tel. 772.063 — Or.: fer. 20,30 — fest. 14
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Fulgor — Corso d'Augusto 164 — Tel. 25.633 — Or.: feriali 20 — festivi 14,30
L'avventura

Metropol — Corso d'Augusto 20 — Tel. 27.949. Or.: fer. 15 — fest. 14,30 — **Ingr. 10.000**
Film per adulti

Miramare — Via Olivesi 85 — Tel. 372.293 — Or.: fer. e fest. 14,30 — ult. 22,30
Film per adulti

Modernissimo — Via Garibaldina 21 — Tel. 24.376 — Or.: fer. 20 — fest. 14,30
OGGI RIPOSO

S. Agostino — Via Cairoli 36 — Tel. 785.332 — Or.: feriali 16,45/22 — festivi 15,30/18,45/22
Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Settebello — Via Roma 70 — Tel. 21.900 — Or.: 20,15/22,30; — fest. 15; ult. 22,30
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 05' **Thriller**

Supercinema — Corso d'Augusto 181 — Tel 26.630 — Or.: fer. 20/22,30 — fest. 14,30
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaluto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: riposo
ALFONSINE
GULLIVER: Boxing Helena
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti
BARDIANO
DORIA: Palle in canna
BAZZANO
ASTRA: Il socio
STAR: Cliffhanger
BONDENO
ARGENTINA: Qualcuno da amare
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Boxing Helena
FARNESE: Il socio
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: Dave - Presidente per un giorno
CORSO: Il socio
EDEN: Stalingrad
SUPERCINEMA 70: Cliffhanger
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Il fuggitivo
CASTELLARANO
BELVEDERE: Il fuggitivo
CASTEL SAN PIETRO
ASTRA: Nel centro del mirino
JOLLY: pom.: Gli aristogatti. Sera: Proposta indecente
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: pom.: Eroe per caso. Sera: La moglie del soldato
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Made in America
CATTOLICA
ARISTON 1: Cliffhanger
ARISTON 2: Per amore, solo per amore
LAVATOIO: Il socio
CENTO
ASTRA: Il socio
ODEON: Cliffhanger
ZUCCHINI: Sister Act
CESENATICO
ASTRA: riposo
CODIGORO
ARENA: Jurassic Park
COPPARO
ARCOBALENO: Cliffhanger
CORREGGIO
CRISTALLO: riposo
CREVALCORE
VERDI: Nel centro del mirino
FAENZA
EUROPA: Il socio
SARTI: Hot Shot 2
ITALIA: Cliffhanger
FIDENZA
CORSO: Il socio
CRISTALLO: Cliffhanger
FINALE EMILIA
CORSO: Made in America
FORLIMPOPOLI
VERDI: Jurassic Park
FRANCOLINO
NAGLIATI: Ore: 21 Eroe per caso
GAMBETTOLA
CARACOL: riposo
METROPOL: riposo
GRANAROLO
ITALIA: Guardia del corpo
GUASTALLA
CENTRALE: riposo
LAGARO
VITTORIA: Silver
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Cliffhanger
DUCALE B: Il socio
LOIANO
VITTORIA: Nel centro del mirino
LUGO
ASTRA: Cliffhanger
GIARDINO: Sud
VENTURINI: Il socio
SAN ROCCO: Casa Howard
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Robocop 3
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Cliffhanger
SUPERCINEMA: Il socio
MISANO ADRIATICO
ASTRA: In fuga a 4 zampe
MONTECCHIO
ZACCONI: riposo
PAVULLO
GIARDINI: Last Action Hero
PIEVEPELAGO
AGOSTINI: film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Il fuggitivo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: riposo
PUIANELLO
EDEN: riposo
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: riposo
NUOVO: riposo
PENNAROSSA: riposo
REVERE
DUCALE: ore 21,15: Le iene
RICCIONE
ODEON: riposo
RIOLO TERME
REDUCI: riposo
RUSSI
REDUCI: Eroe per caso
S. GIOVANNI IN P.
FARINI: riposo
GIADA: Molto rumore per nulla
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: riposo
S. NICOLO' DI BOTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Molto rumore per nulla
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: riposo
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Ore 14,30: Gli Aristogatti. Ore 17,30/22 Qualcuno da amare
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Sommersby
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: riposo
SASSO MARCONI
MARCONI: Jurassic Park
SASSUOLO
CARANI: Cliffhanger
S. FRANCESCO: Il socio
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: riposo
SESTOLA
BELVEDERE: Palle in canna
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: riposo
VERGATO
NUOVO: Alive - Sopravvissuti
VIGNOLA
ARISTON: Il socio

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Il socio
Via della Pineta, 209. Tel. 301.378. Or.: 17/19.50/22,30
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Ariston 2 — Boxing Helena
Via Deledda, 46. Tel. 659.674. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 8000
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Capitol — Cliffhanger
Via Roma, 183. Tel. 651.389. Or.: 16/18,10/20,20/22.30 L. 8000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Nuovo Odeon — Sud
Via V. E. Orlando. Tel. 667.788. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 8000
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Nuovo Olimpia — Giovanni Falcone
Via Roma (portici). Tel. 669.059. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 L. 8000
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonalumi (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

ORISTANO

Ariston — L'età dell'innocenza
Via Diaz, 1a. Tel. 212.020. Or.: 17/19,30/22 L. 8000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

NUORO

Le Grazie — Cliffhanger
Via Manzoni, 2. Tel. 36.078. Or.: 16/18/20/22 L. 7000/5000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

SASSARI

Ariston — Il socio
Viale Trento, 5. Tel. 291.273. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. L. 8000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Moderno — Sud
V.le Umberto I 5. Tel. 235.147. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. L. 8000
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Quattro Colonne — Tom e Jerry
Corso V. Emanuele. Tel. 239.369. Or.: 16,30/18/19,30/21/22,30 Ingr. L. 6000
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Verdi — OGGI RIPOSO
Via Politeama. Tel. 239.479. Ore 21. L. 20.000/15.000

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Dell'Arco — RIPOSO
Via Portoscalas 47. Tel. 66.32.88. Or.: 21

Cripta S. Dom. — Festival Spaziomusica '93. Orientamenti/Orizzonti
Via XXIV Maggio. Or.: 20,30. L. 10.000/5000/2500 — RIPOSO

Teatro Tenda — Il Jazzino
Fiera Campionaria lato Coni. Tel. 34.14.16. Ing. gratuito. Ore 21 — W. A. Team

Teatro S. Eulalia — Toys
Via del Collegio 2. Ore 21. Tel. 663.724. L. 4000. Rassegna cinematografica
con R. Williams (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames. N. V. 2h **Fantastico**

Teatro Salino — RIPOSO
Via La Palma. Tel. 42.280 - Ore 21. L. 18/14.000. Turno B

SASSARI

Ferroviario — RIPOSO
Corso Vico III. Tel. 26.22.58. L. 14.000 - Ore 18

T.C.S.

Un ebreo e un arabo contro fanatici musulmani

Va in onda alle 20,30 il film «Due contro tutto» di Alexandre Arcady con Richard Berry, Patrick Bruel, Corinne Dacia e Bruno Cremer (foto). Due poliziotti sono costretti a far coppia in uno dei quartieri più malfamati di Parigi. Dopo i primi dissapori trovano una salda amicizia. Insieme si battono contro una banda di intransigenti musulmani

TACCUINO SARDO

Musica

Il giovane pianista sassarese Raffaello Moretti e la Odeion Ensemble da Giacomo Medas stasera suonano a **Oristano** (sala del Mistral 2, alle 21). Il programma è dedicato interamente a Beethoven, con il Concerto in do minore op. 37 per pianoforte e orchestra e la Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21. Moretti è uno dei più interessanti talenti isolani: lo scorso anno vinse il concorso internazionale «Dasinnamove» di musica da camera, in duo col violoncellista Alexei Sarkissov. Il concerto fa parte del cartellone de «Il giardino delle Esperidi» curato da Odeion.

Mezzo Buñuel

Cent'anni dalla nascita del cinema e dieci anni dalla morte di Luis Buñuel. A Cagliari l'associazione Tredicilune ricorda i due eventi con una retrospettiva dedicata al maestro spagnolo. Sedici film sui trentadue che Buñuel girò in cinquant'anni di attività: molti titoli in Italia non sono più disponibili, neppure frugando negli archivi dei collezionisti è stato possibile trovare pietre miliari come «Quell'oscuro oggetto del desiderio» o «Bella di giorno». La rassegna comunque - da «Un chien andalou» del 1928 fino a «Il fantasma della libertà» del '74 - offre una panoramica esauriente dei diversi periodi del regista. Stasera due cortometraggi in lingua originale: «Un chien andalou» e «Simon del desierto» (1964-'65); alle 21, al teatro Alkestis di via Loru.

Cineclub

Ultima occasione per non lasciarsi sfuggire «Un lugar en el mundo» (Un posto al mondo), dell'argentino Adolfo Aristarain, primo titolo della rassegna «Visioni originali» all'Isolateatro di **Quartu** (via Danimarca 4, alle 21); il film è in spagnolo, con sottotitoli in italiano. Al Sant'Eulalia di **Cagliari** chiude stasera «Toys», fiaba antimilitarista con Robin Williams. Al Vicoletto resta fino a giovedì «Madadayo» (Il compleanno) di Akira Kurosawa; via San Giacomo 80, ore 20,45.

Sport in tv

Basket e pallavolo nel lunedì sportivo delle emittenti private. Su **Videolina**, «Sport Club» (ore 21,30) avrà come ospite principale il selezionatore della nazionale di basket Ettore Messina, che mercoledì a Cagliari guiderà gli azzurri contro la Bulgaria, in una partita di qualificazione agli Europei. In studio anche la squadra femminile della Torres calcio. Gli appassionati di volley troveranno invece alle 23 su **Sardegna 1** la telecronaca registrata dell'incontro Banca di Sassari Fos-Pallavolo Catania, per il campionato di A2. Esteban De Palma sarà ospite di Marco La Picca e Carolina Morace in «Cuí sport», dalle 20,30. [m. m]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10 — **Una donna in vendita**, telenovela
11 — **Il mercatino**, proposte commerciali
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Tgs**, telegiornale sardo
14,50 **Videolina sport**
15,30 **Bazaar**
18 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs**
20,50 **Videolina sport**
21,30 **Sport club**
23 — **Tgs**
1 — **La casa della 92ª Strada**, film
2,30 **Programmi non stop**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12° in campo**, rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Nova Tv/Supersix

10 — **Angie**, situation comedy
10,30 **Amor gitano**, teleromanzo
11,30 **Eroi del Pacifico**, cinema
13 — **Don Chuck Castoro - Phantaman**, cartoni animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock**, musicale
16 — **Amor gitano**, teleromanzo
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Doraemon - Don Chuck Castoro**, cartoni
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Doraemon - Phantaman**
19 — **Tgg: Telegiornale Giovani**
19,15 **Samba d'amore**, teleromanzo
20 — **Nova notizie**
20,30 **Sport**, partita dei vari campionati regionali calcio, basket, volley
22 — **Nova notizie**
22,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm
23,30 **Nova notizie**

Sardegna 1

7,30 **Laverne e Shirley**
7,55 **Henry e Kip**
8,20 **Mannix**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**, notiziario
13 — **Henry e Kip**, telefilm
13,15 **Fiore selvaggio**, novela
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Telelmmagini 24 ore**
15 — **Mannix**, telefilm
15 — **Telepromozioni**
16,30 **Sardegna giornale**, notiziario
16,40 **Telepromozioni**
19,15 **Maria, Maria**, novela
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Qui sport**, settimanale sportivo
21,30 **Senza spogliatoio**
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Volley**, sport
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario

Tele Sardegna Nuoro

12,30 **Tele Sardegna flash**
13 — **Telefilm**
13,25 **Speciale spettacolo**
13,30 **Tele Sardegna flash**
14 — **Il mago universale**
14,10 **Video shop**
15 — **Video shop**
15,30 **Il viaggio del Papa**
16 — **Prima e dopo la guerra di Troia**
17 — **Sister Kate**, telefilm
17,30 **Video shop Seiko**
18 — **Tele Sardegna flash**
18,30 **Il mago universale**
18,40 **Lucy Show**, telefilm
19 — **Video shop Seiko**
19,30 **Andiamo al cinema**
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,40 **Andiamo al cinema**
20,50 **Calcio live-Risposte**
22,20 **Andiamo al cinema**
22,30 **Tele Sardegna giornale**
22,55 **Speciale spettacolo**
23 — **Documentario**
23,30 **Tele Sardegna flash**

Teleregione

9 — **Telefilm**
9,50 **Vendite commerciali**
11,30 **Rubrica**
12 — **Starlandia**, varietà
13 — **California**, telefilm
14 — **Telegiornale**
14,30 **Lunedì sport**
15 — **Vendite commerciali**
16,30 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **Superpass**, varietà
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Incontro di calcio serie A**: Sampdoria-Cagliari
22 — **Basket A2**
23,30 **Telegiornale**
23,55 **Rubrica**
0,15 **Telegiornale**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**, autoproduzione
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**, 1ª edizione
20 — **Azzurra notiziario**, 2ª edizione
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**, 3ª edizione
23 — **Azzurra notiziario**, 4ª edizione
23,30 **Telefilm**

T. C. S.

8 — **Tv market**, proposte commerciali
9 — **Junior tv**, cartoni animati
11 — **Tv market**, proposte commerciali
13 — **Junior tv**, cartoni animati
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
15 — **Tv market**, proposte commerciali
15,45 **Junior tv**, cartoni animati
16,45 **Tv market**, proposte commerciali
17,30 **G. I. Joe - Transformers - I cavalieri dello Zodiaco**, cartoni
19 — **Tcs notizie**
19,10 **Tv market**
20 — **Signor Presidente**, telefilm
20,30 **Due contro tutto**, film
22,20 **Tcs notizie**
22,30 **Ghane**, telefilm
23,30 **Tcs notizie**
23,40 **Basket**
0,25 **Avanti c'è posto**, film

Sardegna Due

7,30 **Telepromozioni**
13 — **Calcio: Samp-Cagliari**
14 — **Sardegna due notizie**, notiziario
14,10 **Calcio: Samp-Cagliari**
15 — **Sonquadro**, magazine
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Passiones**, novela
18 — **Señora**, novela
19 — **Sardegna due notizie**, notiziario
19,30 **Telepromozioni**
20,10 **Sardegna due notizie**
20,30 **Il bacio della morte**, film
22,30 **Sardegna due notizie**
22,45 **Calcio: Samp-Cagliari**
0,20 **Sardegna due notizie**, notiziario
0,40 **Telepromozioni**

Telegamma

13,30 **Pianeta Sanità: Centro Antidiabetico**
14,10 **Cinemondo**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **L'uomo tigre**, cartoni
15,30 **Poli & Elisa Mini Palestra**
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Addio Giuseppina**, cartone
17,24 **Dick van Dyke**, telefilm
17,48 **Andiamo al cinema**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **L'uomo Tigre**, cartoni
19 — **Vendite commerciali: Seiko 591**
19,30 **Disperatamente tua**, telenovela
20 — **Spunky & Tadpole**, cartone
20,30 **Tg Gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Super Tv/Ss

11 — **Cairo Roads**, film
12,30 **Laverne e Shirley**, telefilm
13 — **Disperatamente tua**, novela
14,10 **Super Tg news**
14,50 **Alla fiera per un marito**, film
16,45 **Telepromozioni**
18 — **Documentario**
18,30 **Tg flash**
19 — **Disperatamente tua**
20 — **Super Tg news**
20,30 **Per noi due il Paradiso**, film
22,15 **Mannix**, telefilm
23 — **Super Tg news**
23,45 **Perestroika girl**, spettacolo
0,30 **Super Tg news**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIOTI

Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 16 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila
Trentasei articoli

Primo Levi
Racconti e saggi

Tullio Regge
Le meraviglie del reale

Guido Ceronetti
Briciole di colonna

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia

Furio Colombo
Mille Americhe

Gianni Vattimo
Le mezze verità

Luigi Firpo
Ritratti di antenati

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni.

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice

NOVITA'

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 55000.

Storia e Società. Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone e S. Romano a L. 115000.

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 55000.

La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 225000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.